il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 312 · LUNEDI' 15 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 55681, TELEX 221121. FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588 334/335; TARIFFE ITALIA (NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 084-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *GIBILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 800; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIMONDADORI SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 360.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIV./RINGRAZ. 12.500 (CM) DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL NUOVO TRASFORMISMO

L'EQUIVOCO LIBERAL DEMOCRATICO

C'E' uno spettro a due teste che si aggira nei salotti politici e nelle redazioni dei giornali. E' il partito «liberal-democratico». Chiunque voglia «ricostruire il centro» o dare agli elettori una via di scampo fra il marrello della Lega e l'incudine del pds si appella alla cultura «liberal-democratica», ne rivendica le tradizioni e la coerenza, ne proclama l'esistenza perfino nelle proprie riflessioni sul cinema italiano. Uniti da un indissolubile trattino, «liberal» e «democratico» sono i fratelli siamesi più citati e corteggiati della vita politica italiana. Esiste ormai una ideologia liberal-democratica come esisteva fino a pochi anni fa una ideologia «marxista-leninista» e come esiste ancora oggi, soprattutto in America, una civiltà «giudeo-cristiana». Peccato che ciascuno di questi sincretismi nasconda, talvolta dietro intenzioni generose, una forzatura intellettuale e una licenza storica. Liberalismo e democrazia non sono né concetti complementari né i due volti di una stessa medaglia. Sono teorie e famiglie politiche del tutto distinte che hanno attraversato buona parte del secolo scorso polemizzando e combattendosi.

Il liberalismo nasce con la «gloriosa rivoluzione» inglese del 1688, ma si afferma soprattutto nell'Ottocento. La democrazia, nel suo concetto moderno, risale all'Illuminismo e trova la sua prima affermazione nei grandi esperimenti assembleari della Rivoluzione francese. I liberali mettono l'accento sull'esercizio della libertà in tutte le sue manifestazioni e considerano con grande sospetto gli Stati che pretendono di regolare la vita dei loro cittadini, magari per amore di giustizia e di benessere. I democratici mettono l'accento sull'eguaglianza e sulla partecipazione. Il liberalismo è concreto e storico, la democrazia è astratta e raziocinante. Il liberalismo è soprattutto un metodo per trovare soluzioni pragmatiche a casi specifici; la democrazia ha spesso contenuti programmatici egualitari. Il liberalismo ha più dubbi che certezze ed è tol-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Cresce la «ribellione» tra i magistrati: via i giudici-politici

Il Quirinale contro Bossi

«Ignobile la sua aggressione al Csm»

ROMA. «Aggressioni ignobili e infondate». Dopo l'attacco di Umberto Bossi al giudice di Varese prima e al Csm poi, è sceso in campo Oscar Luigi Scalfaro, che del Csm è anche presidente di diritto. Più volte oggetto di accuse da parte del capo della Lega, il Presidente della Repubblica ha risposto seccamente a Bossi, che aveva definito il Consiglio superiore della magistratura «una bolgia dantesca».

Lo ha fatto in una maniera formalmente ineccepibile. Attraverso una lettera di solidarietà ai giudici e al loro organo di autogoverno indirizzata al vicepresidente di Palazzo dei Marescialli, Giovanni Galloni. Questi ha spiegato perché ha mandato una scorta a proteggere Agostino Abate, il magistrato finito nel mirino di Bossi. «Non l'ho certo fatto - ha precisato Galloni - perché pensassi che Bossi avrebbe subito mandato i suoi a dare una raddrizzata alla schiena al giudice di Varese, ma perché nel clima che si stava creando qualche irresponsabile avrebbe potuto mettere in atto un'azione sconsiderata».

Intanto crescono le tensioni all'interno della magistratura. Venti mesi dopo Tangentopoli, quando la loro popolarità è al culmine, i magistrati si interrogano sul loro ruolo. Un lungo documento ha chiuso i lavori a Roma dell'assemblea generale dell'Associazione Nazionale Magistrati. «Ai magistrati di questi tempi è assegnato un ruolo molto rilevante - dice Franco Ippolito, segretario dell'Anm -. La collettività guarda a noi come all'istituzione del cambiamento e del rinnovamento dopo il crollo di una classe dirigente. Ma noi non vogliamo essere i supplenti di nessuno. Tra i nostri compiti non c'è la bonifica sociale e politica. Quello è un compito dei politici».

Contemporaneamente all'assemblea di Roma, un gruppo di giudici ha organizzato un convegno polemico nei confronti dell'Anm, protestando contro la «lottizzazione del Csm» e chiedendo un referendum per cambiare le procedure di elezione.

F. Anselmi, F. Paletti M. Tropeano e R. Martinelli

A PAGINA 3

«Volevano uccidere Scalfaro»

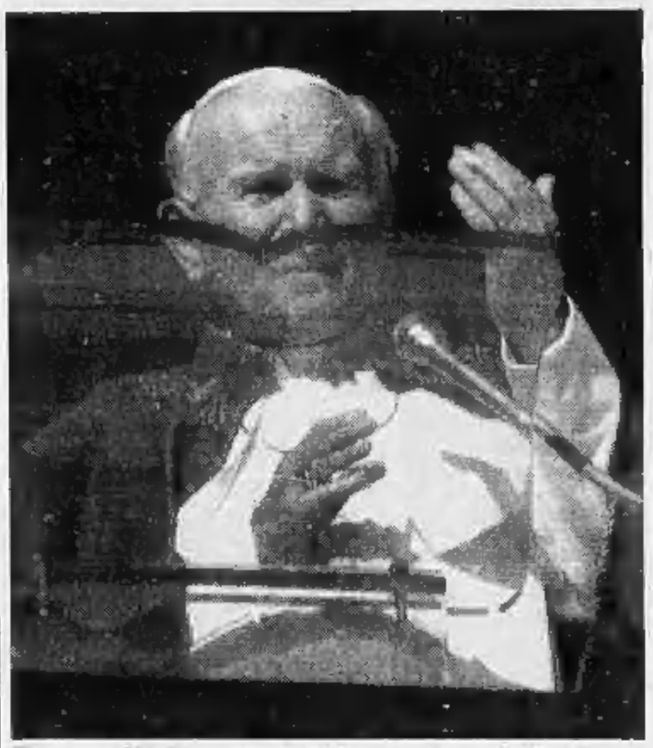
Parisi: ecco perché sei anni fa abitò nella casa-bunker del Sisde

ROMA. «Volevano uccidere Scalfaro». Lo rivela il capo della Polizia, Vincenzo Parisi. Ma non solo, c'era un piano anche per uccidere lui, Parisi. Per questo fu blindato l'appartamento di via In Selci. Nel 1984 si scoprì un piano di terroristi per ammazzare Parisi sul pianerottolo di casa. Parisi fu costretto di corsa a cambiare casa. L'alloggio di via In Selci era destinato a lui, ma tre anni dopo le Br minacciano di morte Scalfaro. E Parisi spiega: «Ritenuta preminente la necessità di tutelare il titolare del dicastero, particolarmente esposto, fu necessario per il ministro trasferirsi nell'alloggio protetto».

F. Grignetti e A. Rapisarda A PAG. 2

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

IL PAPA DOPO LA CADUTA



Benedizione con la mano sinistra

CITTA' DEL VATICANO. «Giovedì scorso, come sapete, sono stato costretto ad una breve sosta in ospedale, essendo caduto mentre scendevo i gradini del podio per avvicinarmi ai presenti al termine di un'udienza». Così Papa Giovanni Paolo II ha raccontato l'infortunio alle oltre ventimila persone presenti per l'Angelus domenicale in piazza San Pietro e che lo hanno lungamente applaudito. «L'incidente e il ricovero sono stati una ulteriore occasione per unirmi più intimamente al mistero della croce di Cristo, in comunione con tanti fratelli e sorelle sofferenti». Poi il Papa ha benedetto la folla con la mano sinistra.

Domenico Del Rio A PAGINA 2

Le bimbe morte all'asilo

In tremila «Addio Claudia e Valentina»

NAPOLI. Tremila persone hanno seguito ieri a Cicciano, presso Napoli, i funerali delle Valentina e Claudia, le due bimbe di tre anni morte sabato nell'asilo-nido crollato per un'esplosione causata dal gas. E all'ospedale un altro piccolo lotta per sopravvivere: si chiama Francesco, ha due anni, ed è in coma.

M. Cirillo e F. Milone A PAGINA 9

Il plenum del partito approva il nuovo piano economico: potenziati commercio estero e banche

Cina, parte la rivoluzione capitalista

Deng Xiaoping: 10 comandamenti per diventare ricchi

PECHINO. Il plenum del partito comunista cinese ha divulgato ieri i «dieci comandamenti» approvati, al termine di quattro giorni di dibattito, per accelerare la costruzione dell'economia di mercato socialista - il neocapitalismo alla cinese sognato da Deng Xiaoping - e salvare l'ultimo grande impero comunista. Le riforme, che riguardano tra l'altro le banche e il commercio estero, si propongono la realizzazione del sistema dell'economia di mercato socialista «entro il 2000».

Il documento, votato dai 182 membri effettivi e dai 128 supplenti del comitato centrale, riuniti in segreto in un albergo alla periferia di Pechino, ha anche stabilito precise norme per rafforzare il controllo generale statale e rilanciare il ruolo del partito per evitare che la scelta di puntare tutto sulla crescita economica cancelli i vincoli ideologici e faccia perdere potere al regime.

SERVIZIO A PAGINA 8

IL SORPASSO DELL'ASIA

I Dieci comandamenti di Deng Xiaoping per il rilancio dell'«economia di mercato socialista» - che poi di fatto significa «capitalismo alla cinese» - ci confermano come il mondo stia cambiando sotto i nostri occhi, sicché non è neppure scontato che alla fine del secolo l'Europa occidentale e l'America del Nord possano ancora considerarsi il centro propulsivo dell'economia del pianeta.

In vent'anni la popolazione

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Nasce il club dei Gladiatori

Raduno dell'ex struttura segreta «Vogliamo Cossiga presidente»

di Giuliano Marchesini A PAGINA 4

Perugia, notte di terrore

Guerriglia in un centro sociale Feriti 7 agenti, sei giovani in cella

SERVIZIO A PAGINA 10

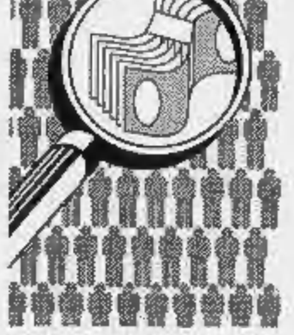
«No alla trasfusione», muore

Germania, ferito in un incidente rifiuta il sangue a rischio Aids

di Emanuele Novazio A PAGINA 7

DOMANI CON LA STAMPA

I nostri soldi Calcolare l'Ici



Calcolare l'Ici, la tassa sulla casa e come pagarla: questo il tema del quarto appuntamento con il vademecum che «La Stampa» pubblica in otto puntate per orientare i lettori sulle scadenze fiscali di fine anno. «I nostri soldi» torna domani con notizie riguardanti la tassa comunale sugli immobili (che va pagata entro il 15 dicembre) e le altre tasse sulla casa.

INTANTO IN AMERICA

Il signor Nessuno vuole il potere

NEW YORK

AVETE mai sognato di avere potere sugli altri? Il 62 per cento ha risposto di sì, metà donne, metà uomini, tutti intervistati sul posto di lavoro.

Quante volte fate questo sogno? Incalza l'intervistatore. Il 71 per cento ha risposto di averlo fatto almeno una volta al giorno. Ha mai avuto paura di essere inadeguato al potere, se il potere le venisse dato? Sorpresa. Solo il 42 per cento ammette di avere avuto qualche dubbio sulle proprie qualità di guida e di leadership.

L'inchiesta è stata condotta da una pubblicazione che si chiama Exec e che è diretta al mondo dei «colletti bianchi», gente che lavora negli uffici con possibilità (o sogni) di carriera. Ha condotto l'inchiesta il professor Jerry Jellison, della University of Southern California, il quale, pur avendo ambientato l'inchiesta negli uffici e nelle torri delle maggiori corporation americane, ha voluto tenere il territorio della sua ricerca il più largo possibile.

Dice il professor Jellison: «Io non cercavo il potere, come obiettivo della mia inchiesta. Sono le risposte che puntano in gran numero verso quest'unica ossessione».

Quando Jellison e i suoi questionari parlano di sogni intendono riferirsi ai «sogni ad occhi aperti» che ognuno fa anche per brevi istanti, nei momenti liberi della vita, in ascensore, in macchina, andando e tornando dal lavoro, o in una pausa della propria attività.

E' normale sognare a occhi aperti - se uno si rende conto che sta sognando, precisa Jellison. Ma l'inchiesta di Exec offre qualche altra notizia utile. Il sesso entra nelle fantasie quotidiane, ma molto meno nelle persone giovani (che in gran numero sognano un potere magico, compresa una vista capace di penetrare tutti i documenti riservati, la capacità di ascoltare a distanza, di diventare invisibili). Sognare avventure sentimentali a occhi aperti è tipico dei mano giovani.

Quanto alla frequenza dei sogni a occhi aperti, l'inchiesta di Exec ci dà queste notizie. Nella media il sogno più frequente è il potere. Le persone che sognano il potere invisibile o i mezzi occulti per prevalere non sono le stesse persone che sognano di avere un potere reale accettato da tutti.

Il primo gruppo, quello del potere invisibile, non fa differenza fra l'uso magico che farebbe di questo potere sul lavoro o nella vita privata. Il secondo gruppo, quello che sogna di vedersi accettato e obbedito come un vero capo, tende a non distinguere fra il potere dentro l'azienda, il potere in un partito, o su un gruppo di persone abbandonate in un'isola.

Sogna il potere e basta. Colui che si immagina agente invisibile è contentissimo - nella narrazione dei suoi sogni - di continuare ad apparire una persona mite e modesta, come Clark Kent, alter ego di Superman.

Il sognatore leader, invece, tende davvero a cambiare tratti del carattere e dei gesti, a trasformare se stesso in modo di assomigliare ogni giorno un po' di più ai suoi sogni, nella vera vita.

Il questionario non ci dice chi vince e chi perde, in questa ricerca, anche se promette di continuare a seguire i 100 sognatori indagati. Ma chi ha condotto la ricerca ritiene di avere in mano fin d'ora almeno un risultato importante. L'ossessione del potere, fra i miti e gli aggressivi, fra i modesti e i rampanti, è molto più diffusa di quanto si immagina. Occupa saldamente il più libero dei mondi, quello dei sogni.

Furio Colombo

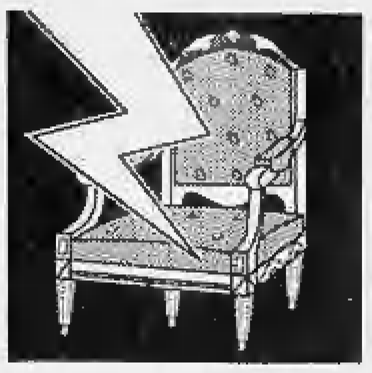
Dramma a Nuoro, l'uomo aveva detto agli amici: non posso rubare, mi ucciderò

Gli tolgono la pensione, si impicca

Dopo la visita di verifica: «Lei non è invalido»

NUORO. L'Inps, dopo una visita di controllo, gli aveva revocato la pensione di invalidità. E lui, 32 anni e una rara forma di meningite che gli impediva di provvedere alla moglie e ai due figli piccoli, si è impiccato in una stanza della sua modestissima casa alla periferia della città. «Non sono capace di andare a rubare. Mi uccido o faccio qualche sciocchezza», aveva confidato al segretario del patronato Ital-Uil. L'uomo gli aveva promesso un posto di lavoro all'interno di una nuova cooperativa di custodi per i parcheggi. Ma il giovane non ha retto l'attesa. Dopo il parere negativo della commissione medica che l'aveva sottoposto a una delle visite di controllo previste dalla legge, aveva fatto ricorso. Il verdetto, purtroppo, non era cambiato. E' il secondo disoccupato che si toglie la vita in Sardegna in una settimana.

C. Gramolesso A PAGINA 8



Il capo della Polizia smentisce le voci sulle spese gonfiate per una casa-rifugio del Sisde

Parisi: c'era un piano per uccidere Scalfaro

«Nell'87, come ministro dell'Interno era nel mirino Br. Lo proteggemmo»

Il capo della polizia, Vincenzo Parisi. Nell'84 fu scoperto un piano dei terroristi per assassinarlo. Fu costretto a cambiare casa

ROMA. C'era un piano per uccidere Scalfaro quando era ministro dell'Interno. E c'era anche un piano terroristico per colpire lui, il capo della polizia Vincenzo Parisi. Lo ha detto ieri lo stesso Parisi, intervenendo nella polemica sui fondi neri del Sisde.

Si sfogliano le ricevute incriminate, quelle che gli 007 inquisiti portano come prova del malaffare ai servizi segreti, e si suscitano nuove precisazioni. L'abitazione di via In Selci, ad esempio, all'ultimo piano del palazzo Sisde, in pieno centro storico e dirimpetto a una caserma dei carabinieri: la ristrutturò il solito architetto Adolfo Salabé, nel 1984. E sembra che non abbia lesinato sui soldi pubblici. Rivela *Panorama*, sulla base dei documenti conservati dagli 007 infedeli: «Quella ristrutturazione, partita da 300 milioni, sarebbe giunta a superare il miliardo e mezzo, al punto da sollevare qualche perplessità della Corte dei Conti».

E così, ieri, il capo della Polizia è stato costretto a diramare una lunga nota di precisazione: non è vero che costò un miliardo e mezzo, bensì, compresi due ascensori, «474 milioni, oltre all'Iva». Il tutto, «secondo le procedure prescritte e senza obiezioni da parte della Corte dei Conti».

Tutto in regola, dunque. Parisi conclude seccamente: «Eventuali altre spese documentate, possono soltanto riferirsi all'acquisto di beni, tutti debitamente inventariati, e lasciati nella disponibilità del Sisde». Insomma, qualche altra spesa ci fu. Magari in mobili e tappeti. In fondo si trattava di un «alloggio di rappresentanza» destinato ai dirigenti del servizio segreto civile. Ma le personalità che vi abitarono - garantisce Parisi - non portarono via nemmeno un posacenere.

E ora l'alloggio è stato declassato a ufficio.

Attenzione alle cifre e alle date, però. Le «rivelazioni» di Broccoletti e soci non sono mai gratuite. Nascondono spesso del veleno. E infatti c'è un capo della polizia che si sente chiamato in causa. E un Presidente della Repubblica, che fu l'unico inquilino di quell'appartamento, che si cerca di mettere in imbarazzo.

«L'alloggio - scrive dunque Parisi - era destinato al direttore del Sisde (cioè a lui stesso, ndr) per comprovate esigenze di sicurezza, in considerazione del periodo storico». A questo proposito, Parisi non lo dice, nel 1984 si scoprì un piano di terroristi per ammazzarlo sul pianerottolo di casa. Parisi fu costretto di corsa a cambiare casa. Prima s'installò presso certi amici, tra enormi misure di sicurezza. Poi tornò a casa sua.

Si ricordò dell'appartamento di via In Selci tre anni dopo. Si può anche precisare la data: 15 febbraio 1987. Quel giorno, alle nove del mattino, un commando brigatista assalta a colpi di mitra e di fucile un furgone postale e una volante di polizia in via Prati di Papa. Due poliziotti trucidati, uno ferito gravemente. I brigatisti rivendicano l'attentato e fanno anche ritrovare un volantino di minacce per Parisi, che da qualche mese era capo della Polizia, e per Scalfaro, che era ministro dell'Interno.

In più gira voce da tempo di un attentato clamoroso ai danni di Scalfaro, organizzato a Parigi e che coinvolge organizzazioni internazionali. Ed ecco come la nota di ieri spiega i fatti: «Ritenuta preminente la necessità di tutelare convenientemente il titolare del dicastero, particolarmente esposto, fu necessario per il ministro trasferirsi nell'alloggio protetto».

Nel 1987, insomma, l'inquilino di via In Selci è Oscar Luigi Scalfaro. «La personalità dovette occupare l'alloggio per il tempo necessario, anche per evitare l'impiego di numeroso personale presso la sua abitazione privata, senza peraltro la garanzia di un'adeguata sicurezza». L'indirizzo di Scalfaro peraltro, era ben conosciuto. Era adirittura «riportato nell'elenco telefonico Sip».

La firma dell'architetto Salabé, insomma, sembra creare problemi ad ogni appartamento che tocca. Anche il giudice Vittorio Mele, procuratore capo, s'è trovato in questi gorni alle prese con l'architetto. Abitava in via della Croce, nel cuore di Roma, proprio in un appartamento di Salabé: cinque stanze a equo canone. Referenze ottime per entrambi i contraenti: procuratore capo uno, architetto del Quirinale e dei servizi segreti l'altro. Sennonché esplode lo scandalo. L'architetto viene citato in più verbali di accusa. E in quattro giorni, il procuratore Mele cambia casa. «Ho ritenuto opportuno - ha spiegato - non continuare un rapporto di locazione che avrebbe potuto indurre a illazioni».

Francesco Grignetti

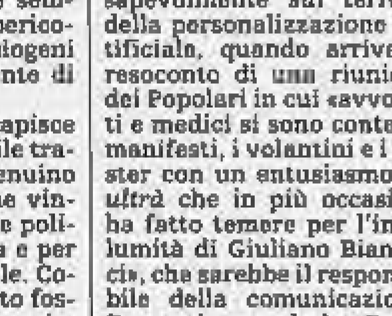
SPADOLINI

«C'è un gioco al massacro»

FERRARA. «Chi evoca il fantasma di presunti golpe finisce per fare proprio quello che ho chiamato il gioco al massacro. Quel gioco che è in atto in Italia». Così ha detto ieri il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. «Negli ultimi decenni il sistema democratico italiano, nato dalla Resistenza contro il fascismo, ha effettivamente subito una degenerazione, che si è aggravata negli ultimi anni». Il sistema dei partiti «è diventato partitocrazia», ma questo «non ci autorizza in alcun modo a configurare a nessun titolo una continuità tra il regime fascista e il sistema democratico nato dalla Resistenza. Non esiste nessuna verità che la Repubblica abbia raccolto dalle formule imperanti nel periodo fascista. La nostra è stata democrazia sempre». [Ansa]

IL PALAZZO

Segni, urla in piazza con l'Eiar del Nuovo



Io, sì io, proprio io, soltanto io, io Mario, io Segni, io il leader referendario, io solo, io penso, io voglio, io faccio, io per primo, io e voi, io e basta, io.

Quindi la mia firma, la mia marcia, il mio programma, il mio patto, il mio numero verde, Radio Mariotto che prende a modello il populismo retorico del nemico e trasmette: «Bossi, il re della piazza, l'aizzapopoli, ha da oggi un nuovo rivale: è Mario Segni...», e manca solo il sottofondo del *Piave*. Stop. Piccola interruzione, appena un attimo per cogliere al volo la metamorfosi del personaggio, quel suo brusco passaggio d'immagine quasi più umano che politico dai sorrisi timidi ai pugni sul tavolo, quella specie di sbandata da una serietà introversa e collegiale alla più rumorosa e variopinta solitudine. Il tutto in nemmeno sei mesi, con i tempi delle frequentazioni che si fanno sempre più ristretti: dalla dc ad Ad, poi via pure da Ad, via dagli amici dell'altro ieri (Scoppola), e quindi anche da quelli di ieri (Amato). Un'impennata a rotta di collo evidentissima nel linguaggio, nei toni, in un'enfasi troppo caricata per suonare sincera, nei verbi al futuro, mentre i sostantivi neutri dell'antica moderazione cedono il passo, in una situazione sempre «gravissima» e «pericolosissima», agli ansiogeni superlativi del presente di Segni.

E davvero non si capisce bene come sia possibile trasfigurare dal grigio genuino di una stagione anche vincente nell'abbagliante policromia personalistica e per forza di cose artificiale. Come se l'ego di Mariotto fosse stato sottoposto a un'energica frizione, a una spazzolata di iper-protagonismo del tipo più strabordante, pannelliano, a una cura di carisma concentrato e a presa rapida, talvolta anche con inevitabili effetti bizzarri.

Poiché il «Mariottissimo» che ha appena lanciato «da solo» l'altisonante Patto di Rinascita nazionale, previsto come «qualcosa tra me e i cittadini», una convenzione di massa capace di abbattere antichi proverbi sull'erba voglio («voglio un milione di firme») ed evocare suggestivi abbandoni («altrimenti mi ritiro, starò a Stintino, andrò a sciare»), l'indispensabile negoziatore di un nuovo contratto sociale personalizzato a partire dalla confezione («in tutte le schede abbiamo stampato solo la mia firma»), ecco, questo inedito e per molti versi sorprendente «Super Segni» lo si può rintracciare «24 ore su 24» addirittura al numero verde 144660900.

Ma non va tanto bene perché se davvero si chiama, più che Segni si finisce per ascoltare una specie di strepitosa e sintomatica Eiar del Nuovo, con voci stentoree di giovanotti che proclamano: «E' senza sosta il cammino del Patto di Rinascita nazionale», oppure «s'avverte l'urgenza di contrastare il passo disfattista».

E già così sembra uno scherzo goliardico, oppure una parodia fiorita inconsapevolmente sul terreno della personalizzazione artificiale, quando arriva il resoconto di una riunione dei Popolari in cui «avvocati e medici si sono contesi i manifesti, i volantini e i poster con un entusiasmo da *ultrà* che in più occasioni ha fatto temere per l'incolumità di Giuliano Bianucci», che sarebbe il responsabile della comunicazione. Per cui, conclude Radio Mariotto, «i magazzini, le soffitte e le cantine di tutta Italia sono ora stracolme di materiale...». Che sarà degno d'attenzione e perfino ragionevole, come del resto il suo ispiratore. Nonostante corrano il rischio di finir bruciati, sia l'uno che l'altro, sull'altare dell'egotismo spettacolare.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

CHI MANOVRA E PERCHE'

E l'assedio al Quirinale si fa sempre più stretto

Le frecce di Andreotti Craxi e dei «vecchi»

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

ROMA

La manovra si stringe a tenaglia in questo fine settimana di metà novembre, come la somma di tante partite aperte, tanti giochi oscuri, tanti interessi che si ritrovano uniti nell'obbiettivo finale: costringere il presidente della Repubblica a dimettersi. Sono Giulio Andreotti e Bettino Craxi a stringere i due manici della tenaglia, due esponenti del «vecchio» inquisiti per una montagna di reati che, da un po' di giorni, si sono rifatti vivi sulla scena politica.

Denuncia sabato Giulio Andreotti in una intervista all'*Indipendente*: «Il pentito non è uguale per tutti». Prendete per buono quello che Buscetta dice contro di me e, invece, non credete a quel che dice (anche su Scafaro) un prefetto che era fino a due gioni fa uno dei massimi rappresentanti dello Stato.

Denuncia Bettino Craxi ieri: c'è un «affanno di Stato» per coprire lo scandalo dei fondi neri del Sisde. E vuole che sia resa nota la direttiva con la quale, nel 1986, quando era presidente del Consiglio, imponeva anche al ministro dell'Interno, per quel che riguarda il Sisde, la massima responsabilità nella gestione dei fondi «neri». Perché lo ricorda? Per dire che «complici e responsabili non sono i parlamentari, ma tutte le maggiori cariche istituzionali che non potevano non sapere, che sapevano e che si sono ben guardate dal denunciare le irregolarità e le illegalità». Insomma, o si processano tutti i ministri che si sono succeduti all'Interno, o nessuno.

Due mosse che si aggiungono ad una campagna in crescendo che iniziò otto mesi fa e che non accenna a placarsi. Una campagna che ha molti attori che mirano tutti contro Scalfaro, ma con motivazioni diverse. C'è il «partito dei disperati» che spera di far dimettere subito Scalfaro per ritardare così lo scioglimento delle Camere. E' una eterogena truppa formata prevalentemente da democristiani e socialisti e molti di costoro temono di finire in carcere se non saranno rieletti. I senatori democristiani sono venuti allo scoperto la scorsa settimana accusando Scalfaro di essere controllato dal pds e di essere spinto da questo alle elezioni.

Ai «disperati» si intreccia il «partito del vecchio», dei dirigenti politici che sanno che rischia di chiudersi un'epoca che li metterebbe definitivamente da parte. E tra costoro ci sono, più visibili, Andreotti e Craxi che ora attaccano in modo frontale per cercare di dare la spallata decisiva al presidente della Repubblica. Il loro motto è: ci siamo tutti dentro. O tutti o nessuno.

Ma è contro Scalfaro anche la Lega, che si presenta come il nuovo. La sua è una offensiva partita da lunga data, metodica e senza requie che sembrerebbe contraddire la volontà di Bossi di andare subito alle elezioni. Sta qui, in realtà, la parte più interessante delle manovre in corso. Quella che, probabilmente, sarà decisiva.

La Lega cominciò ad attaccare il presidente della Repubblica per incrinare l'unità nazionale, poi si acquietò per un po' quando Scalfaro annunciò che si andava a votare, dopo il clamore per l'arresto negato dalla Camera per De Lorenzo. Infine, riprese l'offensiva pur sapendo che se si dovesse dimettere il presidente della Repubblica, ritarderebbero le elezioni ufficialmente richieste.

Il fatto è che Bossi potrebbe avere più interesse a fare eleggere un nuovo presidente della Repubblica subito, prima delle elezioni, perché potrebbe contrattare più facilmente (in cambio dei voti della Lega), le soluzioni politiche per il dopo.

Mentre con Scalfaro la partita pare definitivamente chiusa perché sembra proprio da escludere che l'attuale presidente possa dare a Bossi l'incarico di formare il governo dopo le elezioni.

Lo certifica la pesante reazione di ieri di Scalfaro contro la Lega, nascosta nel comunicato di solidarietà al Consiglio superiore della magistratura. Intanto, ogni giorno parte una manovra collaterale, ora contro Ciampi (Andreotti sul caso Bnl), ora contro i magistrati di Milano (da pare di quelli di Firenze). Una situazione che fa dire ad un sempre più allarmato Giorgio La Malfa: «Nel momento in cui la delegittimazione è tanto ampia e dubbi e sospetti sfiorano ormai tutte le più alte cariche delle istituzioni, le elezioni politiche divengono una necessità improcrastinabile».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

L'EQUIVOCO LIBERAL DEMOCRATICO

lerante anche e soprattutto perché diffida delle verità assolute. La democrazia ha più certezze che dubbi ed è spesso, per questa ragione, intollerante. Nessuno, né i liberali né i democratici, vorrebbe essere costretto a scegliere fra l'eguaglianza e la libertà. Ma se le circostanze della storia impongono una scelta i primi sceglieranno la libertà, i secondo l'eguaglianza. Ecco un esempio fra molti. Catherine A. MacKinnon ha pubblicato in America presso la Harvard University Press un libro (*Only Words*, Soltanto parole) in cui sostiene che la stampa pornografica contribuisce a mantenere le donne in uno stato di soggezione fisica e morale, che la pornografia è lo strumento di cui gli uomini si servono per asservire le loro compagne. Accesa femminista e feroce nemica dell'ineguaglianza fra i sessi, MacKinnon propone senza esitare la proibizione della stampa pornografica. La possibilità che tale misura sia in contraddizione con il primo emendamento della Costituzione americana, quello sulla libertà di parola, e possa aprire la strada a misure illiberali in altri campi, non la preoccupa. Il valore «eguaglianza» le sembra più importante del valore «libertà».

Ciascuna delle due famiglie ha cattivi «cugini» sulla propria destra e sulla propria sinistra. Il liberalismo corre sempre il rischio di diventare elitario e conservatore, la democrazia di diventare giacobina, demagogica, tribunizia. Sull'ala più estrema del liberalismo vi è la filosofia autoritaria di Giovanni Gentile e degli hegeliani di destra; all'estrema sinistra della democrazia vi sono i comitati di salute pubblica, la dittatura di assemblea, i soviet, il partito unico di Lenin e il «partito nuovo» di Togliatti. Chi vuole saperne di più potrà leggere «democrazia» di Norberto Bobbio e «liberalismo» di Nicola Matteucci nel Dizionario di Politica diretto da Bobbio, Matteucci e Pasquino. A me, qui, preme osservare che nel secolo scorso liberalismo e democrazia non furono mai unite da un trattino, ma, nel migliore dei casi, da concorrenza e collaborazione dialettica. In un articolo della *Critica* che Giuseppe Galasso ha ripreso per un volume antologico pubblicato da Adelphi (*La mia filosofia*), Croce scrisse che nella seconda metà dell'Ottocento «l'Italia, e generalmente allora l'Europa, prosperò in questa *concordia discors* di liberalismo e democrazia».

Il trattino cominciò a insinuarsi fra i due aggettivi quando i liberali e i democratici cominciarono ad accorgersi che lo spazio politico su cui avevano regnato per quasi un secolo veniva progressivamente occupato da forze che non erano né liberali, né democratiche: i cattolici reazionari o integralisti, i fascisti, i socialisti massimalisti, i comunisti. Il trattino fu un simbolo della loro impotenza e del loro declino. Ma di fatto non riuscirono mai a sopprimere i caratteri naturali della loro identità e non poterono impedire che la «famiglia liberal-democratica» fosse sempre divisa, rissosa, poco adatta a sostenere insieme le battaglie elettorali della storia italiana.

Il fatto che non esista una ideologia liberal-democratica non significa che le due famiglie non debbano accordarsi per governare. «Liberal-democratici» sono quasi tutti i governi dell'Europa occidentale perché «liberal-democratico» è il centro verso cui convergono pragmaticamente, quando conquistano il potere, le forze progressiste e moderate. Ma è bene che ciascuna di esse conservi, fino a quel momento, la propria originalità, senza fusioni che suscitano, soprattutto in Italia, il sospetto di compromessi trasformistici. Nel momento in cui si accinge a cambiare i propri cattivi costumi politici l'Italia ha bisogno sia dei liberali che dei democratici: con una virgola al posto del trattino.

Sergio Romano

Ancora veleno tra i giudici di Milano e Firenze

Il pm Spataro: «Voglio andare fino in fondo»

MILANO. Non si placa la polemica fra i giudici.

Nonostante la secca smentita del giudice Piero Luigi Vigna alle rivelazioni di un pentito su indagini avviate dalla procura di Firenze nei confronti di alcuni magistrati del pool «Mani Pulite», i rapporti fra la procura di Milano e quella fiorentina sono ancora tesi. Le accuse del pentito sono molto pesanti: il magistrato toscano che sta conducendo le indagini sull'autoparco della mafia avrebbe aperto un'istruttoria segreta contro alcuni giudici milanesi, quattro magistrati che avrebbero garantito impunità a importanti boss della malavita.

Alla ferma presa di posizione in difesa dei suoi collaboratori del procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, sono seguite le precisazioni e le smentite del giudice Vigna, «chi propaga queste notizie cerca evidentemente di destabilizzare l'opera della magistratura», ma i veleni e i sospetti non sono stati fugati.

Il pm Armando Spataro, che secondo il pentito sarebbe uno dei magistrati nel mirino del giudice Vigna, non ha dubbi: «Voglio andare fino in fondo, non bastano le smentite ad uso giornalistico». E con una punta polemica, aggiunge: «Su questo caso la visione che ha la procura di Firenze potrebbe non coincidere con la realtà milanese».

L'ex pm Di Maggio parla senza mezzi termini di «qualche cialtrone di troppo». Solidarietà a Di Pietro e agli altri magistrati coinvolti è stata espressa dall'on. Vincenzo Binetti, sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, che ha messo in guardia contro le spire insidiose del pentitismo che «pur essendo un filone investigativo irrinunciabile, va corretto e sorvegliato nella prassi e nelle regole giuridiche». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Domenica 14 Novembre 1993 è stata di 585.796 copie

Risposta di Scalfaro alle bordate della Lega: «E' doloroso essere bersaglio di ingiurie e falsità»

Il Quirinale: Bossi getta fango sui magistrati

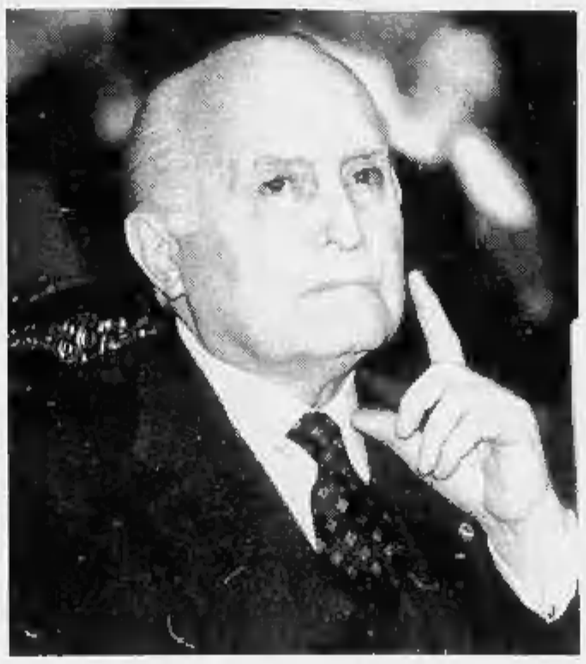
Con una lettera il Presidente esprime solidarietà al Csm

ROMA. «Aggressioni ignobili e infondate». Dopo l'attacco di Umberto Bossi al giudice di Varese prima e al Csm poi, scende in campo pesantemente il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, che del Csm è anche presidente di diritto. Più volte oggetto di accuse da parte del capo della Lega, il Presidente della Repubblica risponde ad un Bossi che aveva definito il Consiglio superiore della magistratura «una bolgia dantesca».

E lo fa in una maniera formalmente ineccepibile. Attraverso una lettera di solidarietà ai giudici e al loro organo di autogoverno indirizzata al vicepresidente di Palazzo dei Marescialli, Giovanni Galloni. «Caro vicepresidente - scrive Scalfaro - desidero dire a te e, a tuo mezzo, a tutto il Consiglio superiore della magistratura, la mia affettuosa, totale e sentita solidarietà, mentre anche sulla magistratura, attraverso il suo organo di autogoverno, cadono ingiurie e accuse violente quanto mai immeritate». «E' sempre doloroso e iniquo - osserva il Capo dello Stato - essere bersaglio di aggressioni ignobili e infondate, che puntano sul clamore e tentano di infangare tutto e tutti». «Continuate nel vostro impegno - conclude Scalfaro - sereni per la vostra buona coscienza».

Questo il testo della lettera che Giovanni Galloni ha reso noto ieri nel corso del convegno dei magistrati conclusosi a Chianciano. Dopo averla letta, ha precisato di averla ricevuta sabato pomeriggio e di aver ottenuto anche dal Presidente l'autorizzazione a renderla pubblica quando lo ritenesse opportuno.

Un gesto ben studiato, dunque, quello di Scalfaro. Un atto dovuto, certo, in quanto il Presidente della Repubblica è, come sancisce la Costituzione, anche presidente del Consiglio superiore della magistratura. Ma è certamente anche un atto politico, un attacco nei confronti di Bossi e di quelli che vengono considerati come dei continui attentati nei confronti delle istituzioni. Già a settembre il leader della Lega venne ai ferri corti con la magistratura, quando affermò: «Siamo veloci di mano e di pallottole, che da noi costano trecento lire. E se un magistrato vuole coinvolgerci nelle tangenti sappia che la sua vita vale trecento lire». Poi, con il procedere delle indagini su esponenti del Carroccio e, infine, con l'avviso di garanzia inviato al senatore della Lega Giuseppe Leoni per finanziamento illecito, false fatture e falso in bilancio, Bossi ha scagliato una nuova ondata di bordate. Nei confronti del sostituto procuratore Agostino Abate, reo di aver emesso l'avviso di garanzia e quindi degno della minaccia di «raddrizzargli la schiena» come ha avvertito Bossi, alludendo alla sua invalidità. E nei confronti del Csm stesso, definito «una bolgia dantesca», «un parlamentino lottizzato ed eletto con criteri partitocratici», solo perché proprio Galloni, dopo la minacciosa sortita del senatur, aveva sollecitato il ministro dell'Interno Mancino una scorta armata per il giovane e invalido magistrato.



Sopra, Giovanni Galloni vicepresidente del Csm
A destra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

E ieri, ai margini del congresso, Galloni ha spiegato anche il senso della sua iniziativa, perché ha chiesto con tanta celerità una protezione per il magistrato. «Non l'ho certo fatto -precisa - perché pensassi che Bossi avrebbe subito mandato i suoi a dare una raddrizzata alla schiena al giudice di Varese, ma perché nel clima che si stava creando qualche irresponsabile avrebbe potuto mettere in atto un'azione sconsiderata».

La lettera di Scalfaro e lo scontro con Bossi non potevano certo passare inosservati e le prime reazioni si sono registrate proprio nella giornata conclusiva del convegno di Chianciano. Giuseppe Gargani, responsabile della giustizia per la dc, si è detto preoccupato dell'«attacco» scagliato da Bossi perché, a suo avviso, aveva lo scopo di «aizzare una società già perturbata».

Cesare Salvi, senatore e responsabile della giustizia per il pds, invece, ha parlato di «intolleranza» e «totalitarismo istituzionale», da parte di una Lega «potenziale forza politica di governo».

Infine, un accenno alla distensione da parte di Marcello Lazzati, responsabile della Lega per i problemi della giustizia. «Non esiste uno scontro Lega-magistrati - ha precisato Lazzati - ma uno scontro politico tra la Lega e gli altri partiti che si sta cercando di strumentalizzare. La Lega ha sempre avuto ed ha piena fiducia nell'operato della magistratura».

Flavia Amabile

FRA VECCHIO E NUOVO

Ma anche per le toghe c'è una questione morale

FANNO autocritica i giudici italiani, discutono sul ruolo avuto in questi anni, denunciano il condizionamento che deriva dall'appartenenza a correnti ideologiche, si presentano all'opinione pubblica non già come un corpo unitario e monolitico, ma come una realtà variegata e multiforme alla ricerca di un'identità nuova. Tutto questo accade in un momento particolarmente delicato, che vede da una parte molte procure impegnate in indagini sempre più difficili e dall'altra tutti i tribunali affollati di processi (penali e civili) che non riescono a celebrare.

Da lungo tempo serpeggiano all'interno della corporazione giudiziaria contrasti e diversità di vedute. Essi riguardano non solo come viene gestita la funzione giurisdizionale, ma anche il ruolo del Consiglio superiore, l'esistenza stessa del sindacato, gli incarichi extragiudiziari, le contiguità con il potere, le carenze di responsabilità. In una parola, la magistratura intenda misurarsi con una sorta di questione morale di se stessa. Ed è solo un caso che la polemica sia esplosa contestualmente agli attacchi contro il Csm e sull'onda della disputa tra le procure di Milano e Firenze. Non è pensabile, d'altra parte, ipotizzare che tutti e settemila i giudici prendano i voti del sacerdozio laico. Quei tempi antichi sono passati, i magistrati di oggi sono uomini del loro tempo e sono portatori di loro idee guida. Per di più in una materia così elastica e opinabile qual è l'applicazione della legge penale al caso concreto, è impossibile pretendere un conformismo piatto e neutrale.

Altra cosa sono quelle che essi chiamano elegantemente «forme di responsabilità omissive e commissive», «atteggiamenti burocratici», «disimpegni professionali». Tutti eufemismi che hanno voluto (e vogliono) dire chiudere un occhio in favore di un indagato eccellente oppure esibirsi in spericolati equilibrismi giuridici per sostenere una tesi impossibile. Ci sono stati magistrati che lo hanno fatto in nome di una supposta ideologia politica, ovvero offuscati dalla poltrona che in quel momento ricoprivano e che sapevano che gli era stata data (dal Csm) a certe condizioni. Negli Anni 70 e 80 molte indagini sono state insabbiate, altre strumentalizzate, altre ancora incanalate, in maniera acritica, lungo i binari che il potere politico tracciava loro utilizzando deviazioni e complicità dei corpi separati dello Stato.

Tutto questo è in gran parte un triste ricordo del passato, anche se qualcuno tenta ancora una difesa disperata di tecniche investigative che lasciano un margine di sopravvivenza ai famigerati «disimpegni professionali» finalizzati quasi sempre a insabbiamenti parziali di episodi di malcostume politico e amministrativo.

E' per questo motivo che i magistrati che da sempre si sono tenuti lontani da queste logiche chiedono a gran voce di poter svolgere quel ruolo che la Costituzione affida loro, in piena autonomia, senza aderire a correnti o gruppi politici, al fine di garantire il ripristino della legalità e il rispetto dei diritti del cittadino. E' un invito corale a fare i magistrati e basta: senza le tentazioni o le lusinghe degli incarichi prestigiosi e super gettonati.

Un ruolo determinante per delineare la nuova frontiera di una magistratura capace di garantire la legalità repubblicana è affidato al Consiglio superiore. Da sempre, da prima che nascesse, si discute sulla composizione di questo organismo e sulla sua eccessiva politicizzazione. Essa è una realtà sotto gli occhi di tutti, dal momento che dieci dei suoi componenti vengono eletti dal Parlamento ma sono designati dalle segreterie dei partiti con logiche e proporzioni esclusivamente lottizzatrici. Gli altri venti sono magistrati togati ma anche loro vengono eletti su base proporzionale in ragione della loro appartenenza alle diverse correnti.

Un tale sistema garantisce la tutela delle minoranze, ma presuppone una compartimentazione che non ha ragione di essere in un momento in cui la magistratura rivendica il ruolo di garante delle istituzioni che la carta repubblicana le ha sempre riconosciuto ma che in passato non ha quasi mai esercitato. E allora non resta che trovare il giusto equilibrio tra le opposte esigenze di garantire rappresentanza politica (non partitica) e indipendenza dell'ordine giudiziario.

Roberto Martinelli

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELL'ANM

«No alla voglia di gogna»

Ippolito: non tocca ai giudici risanare il Paese

MILANO

NO al giustizialismo, sì alla legalità. Venti mesi dopo Tangentopoli, quando la loro popolarità è al culmine, i magistrati si interrogano sul loro ruolo. Un lungo documento ha chiuso i lavori a Roma dell'assemblea generale dell'Associazione Nazionale Magistrati. Franco Ippolito, segretario nazionale dell'Anm, spiega i contenuti.

Allora, Ippolito, i magistrati sono sulla cresta dell'onda e non siete contenti...

«Ai magistrati di questi tempi è assegnato un ruolo molto rilevante. La collettività guarda a noi come all'istituzione del cambiamento e del rinnovamento dopo il crollo di una classe dirigente. Ma noi non vogliamo essere i supplenti di nessuno.

In che senso?

«Va bene se si guarda alla magistratura per il ripristino della legalità e per l'applicazione di una legge uguale per tutti, anche per i potenti. C'è invece un'aspettativa esagerata se si individua tra i compiti del magistrato anche la bonifica sociale e politica. Quello è un compito dei politici, noi diciamo no a tentazioni giustizialiste».

Non è un po' tardi fare queste considerazioni adesso, dopo tutto quello che è successo?

«E' da tempo che ripetiamo queste cose. La cultura della garanzia rifiuta come inaccettabili e illusorie vie e tentazioni giustizialiste. Siamo molto consapevoli dei limiti del nostro operato e siamo preoccupati per l'assenza della politica. I magistrati, lo ripeto, non possono sostituirsi ai politici».

Eppure un tempo lo avete fatto. Durante il periodo dell'emergenza, i magistrati hanno accettato la delega a combattere da soli il terrorismo. Cosa è cambiato?

«Formalmente la delega del potere politico non venne mai accettata, nei fatti sì. Abbiamo imparato la lezione negativa che ne derivò. La grande esposizione della magistratura in quel momento non ebbe una ricaduta positiva sul funzionamento della giustizia, e il cittadino e quello guardava. Arrivammo così a quel referendum sui giudici, quasi un sondaggio di massa, che delle i risultati che conosciamo».

Insomma, anche oggi che i magistrati sono popolari nel loro insieme continuate ad autoflagellarvi?

«Oggi la magistratura ha un ruolo rilevante. E nemmeno noi siamo indenni alla questione morale».

Beh, c'è il giudice Curtò in carcere...

«Non mi riferisco solo a lui, o a quei casi in cui il magistrato connivente non si distingue da amministratori e politici corrotti. Il rigore che vogliamo riguarda anche quei magistrati pigri o demotivati. Non possono stare a fianco di chi rischia la vita. Quando venne ucciso il giudice Livatino, un giovane magistrato disse: "Certi magistrati si espongono non perché sono un passo avanti, è perché gli altri magistrati sono un passo indietro". E i cittadini vogliono soprattutto una giustizia che funzioni».

Ma se i magistrati fanno anche altro diventa difficile. L'avete denunciato voi stessi il problema...

«E' dall'87 che chiediamo divieti di incarichi extragiudiziali per i magistrati, e ancora non si riesce ad avere una legge che recida i legami tra funzione giudiziaria e altri incarichi».

Dottor Ippolito, nel documento elaborato durante l'assemblea dell'Anm chiedete il superamento delle correnti tra i giudici. Non è da un po' troppo tempo che ne parlate?

«Sì, è un'aspirazione da molto tempo, ma oggi c'è una accelerazione. Anche se non abbiamo una bacchetta magica. Le correnti dei giudici e i gruppi hanno connotazioni negative clientelari e burocratiche, ma hanno anche un nucleo positivo di elaborazione culturale. Avrei timore di un'Anm che non avesse dialettica. Noi vogliamo la garanzia del diritto del cittadino di avere un magistrato indipendente, culturalmente apprezzato e professionalmente ineccepibile».

Fabio Poletti

IL DOCUMENTO

«Nessuno può essere esente dalle leggi»

ROMA. Con una mozione, votata a maggioranza, e in cui si sottolinea il ruolo che compete alla magistratura, «tanto più nella delicata fase di transizione politico-istituzionale» che il Paese attraversa, si sono conclusi ieri a Roma, i lavori dell'assemblea generale dell'Anm. Tale ruolo - ricorda la mozione - è «rigorosamente» iscritto nei principi e nelle regole della costituzione: garanzia dei diritti dei cittadini; ripristino della legalità; controllo della correttezza dell'esercizio della legalità. Un ruolo che deve esercitarsi «nella più rigorosa osservanza di due principi: quello di legalità e quello di uguaglianza di tutti i cittadini, senza inammissibili pretese di esenzione al controllo, realizzate con "colpi di spugna", palesi o surrettizi, come quelli relativi al finanziamento illegale ai partiti o ai candidati per la campagna elettorale». Per l'Anm deve essere rifiutata «ogni tentazione giustizialista, che serpeggia tra la pubblica opinione». [Ansa]

POLEMICA

I «RIBELLI» DI STAJANO

«Basta con le correnti-partito»

Da Chianciano la rivolta per cambiare il Csm

CHIANCIANO

VIA le correnti-partito dall'associazione nazionale dei magistrati». «Basta con la lottizzazione del Consiglio Superiore della Magistratura». No, non sono le parole d'ordine di Umberto Bossi ma dei 200 giudici «autoconvocati» che si sono riuniti sabato e domenica in un convegno in provincia di Siena. Da lì è partita la rivolta contro la giunta dell'Anm di cui rifiutano «la soffocante soggezione imposta dalle strutture correntizie unicamente preoccupate della loro autoperpetuazione». Quasi duecento chilometri separano Roma - dove la giunta aveva convocato sempre ieri gli stati generali dell'Associazione - da Chianciano, ma la spaccatura dentro l'Anm è più profonda. Vanno giù duro gli «autoconvocati». Parlano di «grave crisi di rappresentatività dell'Anm» e di «snaturamento del ruolo delle correnti» che «impongono che l'attività del Csm sia svincolata dalle logiche di schieramento correntizio». Poi la minaccia: i magistrati di Chianciano giudicano «opportuno interpellare tutti i colleghi anche attraverso l'eventuale ricorso al referendum».

Il consigliere del Csm Ernesto Stajano uno dei promotori del convegno

Ribellione aperta, dunque. E' questa la rivolta del «grande centro» della magistratura, dei giudici che non si riconoscono nelle posizioni del presidente dell'Anm, Mario Cicala e del segretario Franco Ippolito «che governano con una maggioranza risicata che unisce estrema destra ed estrema sinistra la nostra associazione», spiega Ernesto Stajano, consigliere del Csm e uno dei leader della rivolta.

E da Roma, gli stati generali dell'Anm, con una mozione votata a maggioranza hanno replicato indirettamente: «Nel momento in cui il Csm subisce l'aggressione del leader della Lega e, per altro verso, si prospettano modifiche della composizione e del sistema elettorale del Csm occorre riaffermare che il ruolo di garanzia che la Costituzione affida al Csm non può essere validamente svolto da istituzioni incapaci di assicurare indipendenza ed autonomia all'ordine giudiziario».

Certo che ieri al «Palazzaccio» di Roma l'atmosfera è stata pesante, anche perché gli «autoconvocati» possono schierare tra le loro fila molti giudici impegnati in inchieste «calde». Alla due giorni di Chianciano sono intervenuti infatti il procuratore generale di Milano, Catelani (Tangentopoli); ha partecipato Vittorio Mele, capo della procura di Roma (Sisde), si sono visti Brancaccio e Sgroi della Cassazione, e quattro consiglieri del Csm, non soprattutto hanno partecipato a proprie spese duecento magistrati di tutt'Italia», spiega Stajano.

Consigliere Stajano, la Lega spara sulla magistratura, prima ci sono state altre critiche dei partiti. La vostra iniziativa per la riforma elettorale del Csm non indebolisce i giudici?

«No, è la perpetuazione del sistema delle correnti strutturato secondo lo schema dei partiti che rischia di facilitare il tentativo di ridimensionare il ruolo della magistratura».

I vertici dell'Anm si oppongono all'aumento dei rappresentanti del potere politico all'interno del Csm. Voi che cosa chiedete in più?

«Una nuova legge elettorale per l'elezione dei giudici nel Csm e un nuovo sistema di elezione dei rappresentanti in seno all'Anm. Vogliamo l'abolizione del voto di lista e la creazione di collegi, anche plurinominali, ma in cui si voti - con sistema maggioritario - solo per le persone».

Ma un nuovo sistema elettorale rafforzerà la posizione dei magistrati?

«I giudici devono far chiarezza al loro interno, stabilire un confine tra politicità e apoliticità. E' ora di smetterla di sentir dire che il giudice che segue la tale inchiesta è comunista o fascista. La vera difesa della magistratura si fa con la riforma dell'associazionismo dei magistrati».

Ma voi contestate anche il Csm, perché?

«Perché è un organismo inidoneo, dove c'è una forte lottizzazione. Io, per esempio, mi sono spesso vergognato di sedere nella sezione disciplinare del Csm perché è rimasto l'unico esempio di giudice politico del nostro ordinamento, un organo chiamato ad emettere sentenze ma costituito ed operante su logiche di corrente».

Che cosa non funziona adesso nell'associazione magistrati?

«Cicala non è il padrone dell'associazione. E poi l'Anm non può essere coinvolta in attività di consulenza rispetto al Parlamento».

Per caso si riferisce alla presa di posizione dell'Anm sulla soluzione politica per Tangentopoli?

«Sì. Noi non possiamo stabilire determinati avalli o affidavit preventivi su leggi che il Parlamento poi dovrà decidere. Noi siamo chiamati a intervenire sui questioni giudiziarie. Certo ogni singolo giudice può intervenire a titolo personale ma penso che l'Associazione non dovrebbe intervenire su ipotesi di soluzione di Tangentopoli che riguardano solo i titolari della sovranità popolare».

Maurizio Tropeano

Messaggio augurale ai 126 che hanno costituito l'«Associazione italiana volontari Stay Behind»

Riecco i gladiatori, benedetti da Cossiga

Reducismo e slogan patriottici: «Siamo cittadini onesti»
Rapporti con la mafia per un golpe? «Balle pazzesche»

REDIPUGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli qui, gli ex appartenenti alla Gladio, quella struttura segreta messa sotto accusa dal giudice veneziano Felice Casson. Vanno a radunarsi al Palasport, di fronte ai gradoni del Sacrario. Sembrerebbe una delle comitive di vecchi alpini, di combattenti e reduci e di familiari, arrivate in pullman per rendere omaggio ai caduti della Grande Guerra. Se non fosse per il cartellino rosso, con il disegno di un'Italia stretta in un cerchio, che portano al bavero della giacca. Loro sono venuti per fondare l'«Associazione italiana volontari Stay Behind».

Non un riesumare quell'organizzazione che avrebbe avuto compiti d'intervento in caso di occupazione del territorio italiano da parte dei Paesi dell'Est. Qualcosa, allora, che pare stare tra le memorie di una forza clandestina d'impiego anticomunista mandata in congedo, investita dalle accuse di aver avuto un ruolo anche nelle trame italiane, e un rilancio in senso patriottico. L'associazione degli ex gladiatori ha «carattere essenzialmente morale, informativo ed educativo». E questi sono gli scopi dichiarati: «Riaffermare, difendere e diffondere le motivazioni ideali che, nel culto delle tradizioni patrie e nella fedeltà ai principi di libertà, di giustizia, di democrazia, ispirarono la volontaria adesione degli appartenenti alla disciolta organizzazione Stay Behind; raccogliere e riunire gli appartenenti per consolidare i vincoli di fratellanza, amicizia e solidarietà; difendere la reputazione e l'onorabilità contro ogni forma di denigrazione e persecuzione, prestando ogni occorrente assistenza». Centoventisei tra uomini e donne, per battezzare questa Gladio «alla luce del sole». Nella votazione, un solo astenuto. E poi gli abbracci e qualche pacca sulle spalle.

Non si parli, però, di reducismo a questi ex gladiatori, che adesso non si sa più come chiamare. «Noi non siamo mica tornati dal fronte», dice uno. Quale sarà la loro attività, per ora non è precisato. Qualcuno, intanto, pensa di offrire all'ex capo dello Stato Francesco Cossiga la presidenza onoraria dell'associazione: «Potrebbe essere un buon presidente». Cossiga era stato invitato al raduno; «ma non ha potuto venire, aveva altri impegni». Però ha mandato un messaggio, auspicando che quella degli ex gladiatori «un giorno possa giustamente trovare posto tra le altre gloriose associazioni d'Arma».

Con questa speranza quelli che hanno fatto parte della Gladio si sono messi insieme nel palazzetto al cospetto del Sacrario di Redipuglia. Alla luce del sole sono rimasti soltanto i giornalisti, gli operatori televisivi e i fotografi: per tutti vietato l'accesso durante i lavori. Si resta sulla salitella che conduce all'ingresso, ad aspettare un portavoce, e qualche ex gladiatore disposto al dialogo. Padre Silverio Cismondi, frate cappuccino, ha appena finito di celebrare la Messa. Quando esce se ne va frettoloso, mormorando qualche parola in latino. Poi si volta e butta là una frase: «In un'Italia sporca, ci vogliono cittadini onesti».

Mentre, dentro, questi ex componenti i quadri della Gladio stringono un patto di fratellanza, fuori si mescolano discorsi tra il vecchio e il nuovo, sulle passate manovre della «Stay Behind», sul campo di addestramento di Capo Marrargiu, sull'inchiesta del giudice Casson, sulle presunte deviazioni della vecchia Gladio, sui propositi di quella nuova. C'è, tra questi «associati», anche la rabbia per le accuse che hanno travolto la «Stay Behind» italiana. Il generale Giuseppe Cismondi, ex comandante della Gladio per la zona del Nord Est, si meraviglia tra l'altro che Andreotti «non sia stato incriminato per alto tradimento», per aver rivelato l'esistenza di una struttura della Nato che doveva restare segreta.

Ma al raduno di Redipuglia, tra gli ex gladiatori che ricompongono le file per fini esclusivamente ideali, piovono ancora i sospetti, le congetture. Secondo l'ipotesi del giudice veneziano Carlo Mastelloni, la vecchia Gladio sarebbe ancora viva e operante. Ma per Francesco Gironda, che comandava a Milano un'unità di guerra psicologica e informazione, la cosa rientra nelle normali operazioni di addestramento dei reparti del nostro esercito. «La Stay Behind è un'attività bellica che esiste in tutti gli eserciti. Insomma, ci si prepara in tempo di pace a operare dietro le linee nemiche, nel caso di un'occupazione del territorio nazionale. Tutto qui». Ma sulla Gladio di cui qui a Redipuglia si celebrano le rievocazioni, tornano i sospetti, le voci inquietanti. Qualcuno avrebbe «rivelato» che tra l'organizzazione segreta e la mafia siciliana ci sarebbe stato addirittura un patto per un «golpe». Il generale Paolo Inzerilli, che fu capo della Gladio dal '74 all'86, dice: «Questa è una balla pazzesca». E riprende il filo delle chiacchiere con gli ex gladiatori.

Giuliano Marchesini

Il generale Paolo Inzerilli mostra la torta col simbolo di Gladio. Sotto, Francesco Cossiga

ALL'EX PRESIDENTE

«Ricordi: Gladio è illegale»

TRIESTE. Il difensore di parte civile nel processo per la strage di Peteano, nel corso del quale fu individuata l'esistenza della struttura segreta militare Gladio, Livio Bernot, ha giudicato «ambiguo» il messaggio inviato da Cossiga ai promotori dell'associazione di ex «gladiatori», ribadendo la sua convinzione sulla «assoluta illegittimità» della disciolta organizzazione.

Bernot ha detto di essersi chiesto perché l'ex capo dello Stato, difendendo l'operato della vecchia Gladio, «abbia tenuto a precisare nel messaggio di non poter aderire "perché ancora inquisito con altri dall'autorità giudiziaria penale" per la sua partecipazione all'organizzazione di Gladio». «Sembra di capire - ha aggiunto Bernot - che Cossiga creda ancora nella legittimità della Gladio. Voglio quindi ricordargli che essa è illegittima» perché costituita in violazione degli articoli 18 e 80 della Costituzione. [Ansa]

IN **BREVE**

Costa: «C'è il rischio che si spari per strada»

ROMA. Il pli intende incontrare subito dopo il 21 novembre i rappresentanti delle principali forze politiche e sindacali «per favorire il passaggio alla nuova legislatura senza forti traumi per il Paese». Lo ha annunciato il segretario Costa, sottolineando tra l'altro il rischio che andando «di questo passo, in Italia, fra un anno l'ordine pubblico costituirà il principale problema». Costa ha anche detto che esiste «Perfino il rischio che qualcuno si prepari a sparare, e non solo a salve». Il segretario del pli, «non comprende» la scelta di chi «aizza contro lo Stato le sue truppe» e invita «tutti coloro i quali credono nelle leggi della democrazia» a rifiutarsi «di farsi coinvolgere in un gioco al massacro che non giova a nessuno». [Ansa]

Cossiga: in 15 giorni il via al doppio turno

ROMA. Cossiga ritiene che sia ancora possibile modificare la legge elettorale introducendo il doppio turno. L'ex presidente della Repubblica, rispondendo su Raitre a varie domande dei telespettatori, ha sottolineato la necessità di una correzione della attuale legge elettorale (che considera «un pastrocchio») e ha affermato che in 15 giorni «si possono fare le modifiche per il doppio turno». Una scelta in tal senso, secondo Cossiga, «può agevolare la formazione di due aree alternative tra loro: una di sinistra e una moderata o di destra democratica o comunque non di sinistra, senza la quale non si potrà realizzare una democrazia compiuta». [Ansa]

A Roma la campagna elettorale si avvelena con nuove polemiche

«Caruso punta sui pornostar»

Il Manifesto e un deputato msi: accetta l'appoggio di Marco Toto e Jessica Rizzo
Il candidato democristiano: storie, mi calunniano perché hanno paura di me

ROMA. Problemi... sexy nella campagna elettorale per le comunali nella capitale. Il prefetto Carmelo Caruso, candidato della dc alla poltrona di sindaco, è finito sotto tiro. Ha cominciato il quotidiano «il manifesto» scrivendo ieri mattina che Caruso «ha accettato l'appoggio elettorale della coppia di pornosposi Marco Toto e Jessica Rizzo», vincitori lo scorso anno a Hollywood dell'oscar del porno con il film «Momenti duri».

Poi il deputato missino Maurizio Gasparri ha preannunciato un'interrogazione per verificare se è vero che la lista di sostegno al prefetto «Confederazione civiltà e progresso» abbia raccolto le firme necessarie per la presentazione «ai pornolocali della città grazie al personale impegno» di Marco Toto e Jessica Rizzo, protagonisti fra l'altro della pellicola «Giochi di coppia».

Caruso ha subito replicato sostenendo che «gli avversari ricorrono ad attacchi violenti quanto infondati dimostrando, a ragione, di temere» la sua candidatura. Il prefetto ha anche precisato di non aver «autorizzato in nessun modo raccolta di sottoscrizioni per le candidature che, sebbene lecite, possano essere considerate sconvenienti o persino moralmente condannabili».

Sia «il manifesto» che Gasparri hanno fatto presente che la capolista di «Confederazione civiltà e progresso» (che appoggia Caruso insieme alla dc, al psdi e all'Unione di centro) è Anita Garibaldi, implicata con il compagno Salvatore Spinello nell'inchiesta Duomo connection. La Garibaldi, ha scritto il giornale, «è stata accusata di aver fatto da intermediatrice tra il boss Carollo e i vertici del psi milanese». Spinello, sempre per «il manifesto», garantirebbe poi il sostegno della loggia massonica di piazza del Gesù.

Contrariamente ad Anita Garibaldi, Marco Toto e Jessica Rizzo non sono candidati «perché i loro certificati elettorali sono stati presentati in ritardo» come ha sostenuto «il manifesto». Gasparri chiede conferma che la Rizzo, esponendo il programma della sua confederazione, abbia confidato all'«Europeo» che sognava un'alleanza con Umberto Bossi «perché è un duro e ce l'ha duro». Tra gli obiettivi elettorali figura la riapertura delle case chiuse.

Nella precisazione diffusa ieri, Caruso ha rilevato che «qualora la raccolta delle sottoscrizioni per le liste collegate sia stata non solo lecita ma anche moralmente corretta, sta alle liste medesime procedere a tutelare la propria onorabilità». Il candidato dc avverte anche che «in caso contrario il collegamento con le suddette liste dovrà considerarsi interrotto». [r. r.]

Carmelo Caruso candidato dc alla poltrona di sindaco di Roma

Nuove polemiche sul libro della Sanità che parla anche di anticoncezionali

«Bloccate l'opuscolo sulla pillola»

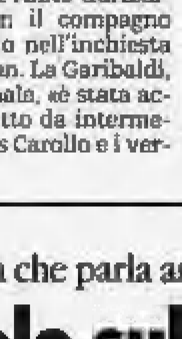
Il Movimento per la Vita contro la Garavaglia

MONTECATINI. Il Movimento per la vita ha chiesto al ministero della Sanità di sospendere la diffusione dell'opuscolo «Benessere donna», che nei giorni scorsi ha sollevato polemiche tra i cattolici e Maria Pia Garavaglia perché illustra i vari metodi anticoncezionali.

Il movimento ha espresso al ministro «gravissime riserve sulla pubblicazione del libretto e sulla sua diffusione nelle scuole soprattutto dal punto di vista scientifico. «Dopo la fecondazione - spiega una nota - non si può più parlare di ovulo, come avviene più volte, ma di embrione, cioè di un essere umano. Causarne la distruzione con il non attecchimento provocato da pretesi contraccettivi, non è contraccezione, ma aborto vero e proprio».

Allo stesso modo, dice ancora il Movimento per la vita - assimilare la «pillola del giorno dopo, che per definizione è abortiva, ad un sistema contraccettivo, è semplicemente tradire la verità».

Il ministro aveva inviato al convegno un messaggio nel quale, a proposito dell'opuscolo, parla di «polemica per me amarissima sul piano privato. Chi mi conosce - aggiunge - sa che la mia testimonianza nei valori cristiani cerca di essere sempre orientata all'affermazione della vita». Ma il ministro non sembra intenzionato a retrocedere dalla diffusione dell'opuscolo. Sabato in un convegno promosso a Roma dall'ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio ha spiegato: «Il ministro della Sanità non può dare informazioni della dottrina cattolica, ma deve dare ciò che è parte di informazione comune, senza giudizi personali. E la responsabilità della rappresentanza politica esige una risposta per l'intera collettività». Poi ha ribadito che «l'opuscolo attaccato non è dedicato alla contraccezione, e d'altra parte se così fosse sarebbe stato banale da parte del ministero promuoverlo, è invece dedicato alle donne nelle varie fasi della sua vita, dall'adolescenza, alla fecondazione, alla menopausa». E' importante «rendere le donne consapevoli di se stesse e del loro destino, se stanno bene aiutano a star bene gli altri. E' un impegno civile anche per chi non è cattolico».



Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia che ha diffuso l'opuscolo «Benessere donna»

I NOSTRI SOLDI
Guida alle tasse di fine anno

DOMANI SU "LA STAMPA" LE TASSE SULLA CASA.

Per guidarvi attraverso i misteri della giungla fiscale, su "La Stampa" di domani torna "I Nostri Soldi - Guida alle tasse di fine anno".

Una pagina al giorno dedicata a tutti i quesiti fiscali che più angustiano gli italiani.

Tabelle, schemi, regole e suggerimenti per versare correttamente quanto dovuto e niente di più.

Da domani a venerdì con "La Stampa".

Gli appuntamenti
Martedì 16/11
Le tasse sulla casa.
Mercoledì 17/11
Appuntamento con l'IVA.
Giovedì 18/11
Fisco: come capirlo.
Venerdì 19/11
Fisco: come litigare.

LA STAMPA

POLEMICA

LA CULTURA E IL CARROCCIO

Scoppia il «caso Gadda»: ignorato dai leghisti il centenario del grande scrittore ambrosiano

Nella foto grande lo scrittore Carlo Emilio Gadda
Sotto, il sindaco di Milano Marco Formentini

Daverio: «Una manifestazione non si improvvisa»

Il giornalista: «L'assessore alla Cultura, è un gallerista, s'intende di mercato»

Qui accanto, il giornalista Indro Montanelli

Duello Montanelli-Formentini

«Questi lumbard sono ignoranti»

MILANO

VORRA' dire che ci sfideremo attorno ad un tavolo: Da una parte io e l'Umberto, dall'altra Montanelli e Segni. E lì dibatteremo su Gadda». La mette sullo scherzo Marco Formentini, sindaco leghista di Milano, ma la puntura di Montanelli ha lasciato il segno.

Ieri mattina il grande Indro è sceso in campo contro l'amministrazione meneghina, da lui raccomandata, pochi mesi fa, al momento del voto. L'articolo, dal titolo «Gadda chi era costui?», accusava Formentini, l'assessore alla Cultura Philippe Daverio e lo stesso Bossi di aver trascurato il centenario della nascita di Gadda, «il più grande scrittore, dopo Manzoni, che Milano abbia mai avuto».

Una lacuna tanto più grave, aggiunge Montanelli, se paragonata al «gran daffare di Milano per Pier Paolo Pasolini, proposto come un simbolo di rinascita culturale». Perché quest'atteggiamento? «Facile, conclude Montanelli. Daverio, assessore alla Cultura, è un gallerista. S'intende soprattutto di mercato e forse ha ragione di pensare che Pasolini, purtroppo, ne abbia più di Gadda».

Ma le staffilate dell'ironia Montanelli le riserva a Formentini. «Non chiediamo né a lui - sibila la sferza del gran toscano - né a Bossi di leggere Gadda: è un'impresa più grande di loro. Ma potevano almeno leggere qualche istruzione sull'uso di Gadda. Bastava chiederla ad un qualunque *lumbard* di media cultura (qualcuno, perdio, ce ne sarà anche tra loro)».

Rozzi, ignoranti ed inesperti: le parole, si sa, pesano come pietre, soprattutto se arrivano dal direttore del *Giornale*, da sempre portavoce di quella Milano borghese che ha aperto una linea di credito all'amministrazione del Carroccio. E Formentini, pur con tutta la sua diplomazia, accusa il colpo. «Stavolta - dice - Montanelli non l'ho capito. Lui, proprio lui, mi sembra che abbia commesso un errore clamoroso. Il sindaco, raggiunto dai parenti in Liguria, replica così. «Io credo - commenta divertito - che l'uomo di cultura si qualifichi innanzitutto per la sua modestia. Anzi, la modestia va usata in sommo modo soprattutto davanti all'ignorante. E invece lui ci aggredisce, me e Bossi, accusandoci di non aver letto Gadda. Addirittura dice di non ritenerci in grado di leggar Gadda».

Il sindaco: Indro sbaglia, da 40 anni rileggo spesso questo autore

E invece? «Io non posso parlare per conto di Bossi. Non conosco le letture dell'Umberto. Ma, per conto mio, posso dire che Gadda lo leggevo già 35, 40 anni fa e l'ho riletto di recente». L'accusa, anzi il brutto voto stavolta è immeritato. «Non discuto. Non sarò in grado, e come me non sarà in grado nemmeno l'Umberto, di capire Gadda così bene come Montanelli. Ma ci provo. Ripeto, magari potremmo fare una verifica. Noi due poveretti, io e l'Umberto da una parte, dall'altra Montanelli assieme al diletto Segni».

Al di là delle battute, resta il fatto che Gadda è rimasto sotto silenzio. Non è una bella cosa... «Noi siamo a Palazzo Marino da giugno - ribatte l'assessore Daverio - E Montanelli dovrebbe sapere che una manifestazione culturale non si improvvisa in tre mesi. Lui è soltanto il direttore del *Giornale*: oggi scrive e domani vede la pagina pronta. Io dirigo un assessorato serio: le celebrazioni di Pasolini sono il risultato dellunghissimo lavoro di Laura Betti, che noi abbiamo solo ospitato. Il discorso di Montanelli mi fa venire un dubbio: o stima troppo la nostra giunta, al punto da crederla capace di fare cose impossibili, oppure non ha lui la giusta stima di Gadda».

Ugo Bertone

OGGI VOTEREBBE BOSSI?

Ma l'ingegnere odiava il celodurismo

A Milano, nei dintorni di piazza Lega Lombarda c'è largo Carlo Emilio Gadda. Al centenario della nascita del grande scrittore milanese, Indro Montanelli ha riservato ieri un intero articolo di fondo del suo *Giornale*, stupendosi che l'amministrazione municipale, leghista e localista, stia dedicando varie iniziative non a Gadda, bensì al non lombardo Pier Paolo Pasolini (che peraltro viene annoverato dalla critica tra i «nipotini» di Gadda). Si chiede Montanelli: «Formentini... non si accorge di un "lumbard" come Gadda, che non smise mai di esserlo, nemmeno quando faceva parlare i suoi personaggi in toscano o in romanesco?».

Ammesso che oggi «lumbard» sia sinonimo di «leghista», va subito detto che Gadda ha profeticamente contestato il celodurismo («il credere che l'esser cafoni e beceri e villanzoni sia sinonimo di "virilità"...»), pur parlando del nonno della nipote di Sofia Loren: «... a cinquant'anni egli sventola ancora il sesso alla facciazza del pubblico - cretum populo». Ma Gadda è mai stato particolarmente tenero con le visioni localiste e aprioristicamente etniche: «municipalismo, campanilismo, cecità di parte, amore del proprio reparto, della propria "classe" di leva... Ciò è bene fino a un certo punto, male al di là. E' bene che tu prediliga Milano: male quando per amor di Milano tu sostenessi che certi leonardeschi di Lombardia sono pittori emeriti di molto merito».

Altri brani di Gadda testimoniano come egli conoscesse alcuni pessimi pittori leonardeschi e biasimasse la «pietosa, casalinga, morigerata... stupidità di certa pitturella cosiddetta lombarda»; quanto si ritenesse «una polpetta saltata via dalla padella lombarda»; e come non dimenticasse mai che «questi milanesi col loro "lavurà" mi hanno dato una bella mazzata sulla testa».

Gli scritti milanesi di Gadda compongono un'astiosa, dettagliata requisitoria che condanna, descrivendoli, i danni da sempre combinati dalla borghesia sedicente «illuminata», di Milano, e circondario: l'attuale bacino elettorale leghista.

Montanelli dice che la grande Milano lì una volta, magari un po' ignorante ma rispettosa verso la cultura, avrebbe un atteggiamento diverso nei confronti di Gadda: «Oggi ne rivendicherebbe le spoglie, e farebbe della sua casa un sacrario». Giustamente Montanelli annota subito: «Che a tutto questo non pensi un assessore alla Cultura come Daverio, non ci stupisce». Ma, anche sapendo e volendo, quale casa andrebbe consacrata a eventuali rimembranze gaddiane? Gadda era nato in via Manzoni, in uno stabile attualmente occupato da una banca. Gli altri luoghi di Gadda in città sono piazza Castello (prima abitazione), via San Simpliciano (dove la famiglia, economicamente ridimensionata da speculazioni sbagliate, si trasferì, e dove Gadda iniziò a scrivere, e a descriversi come «il convoluto Eraclito di San Simpliciano»), largo Rio de Janeiro (e nella capitale sudamericana finì parte del carteggio gaddiano, per errore postale). Fosse rimasto in piazza Castello, che è come dire, «fosse rimasto ricco», Gadda non avrebbe sprigionato i rancori letterari e filosofici che ce li fanno ricordare tuttora. E celebrarlo nella bombardata San Simpliciano o nella triste Rio de Janeiro sarebbe beffa postuma. In quanto alla villa brianzola, Gadda ne festeggiò la vendita, e ne compì la simbolica, furiosa, totale demolizione nel suo romanzo maggiore: *La cognizione del dolore*.

Se, come auspica Montanelli, qualche leghista ha letto Gadda e lo ha addirittura inteso non è detto che lo rammenti volentieri. La borghesia milanese che vota Lega ha infatti ben poco da compiacersi di come Gadda ritrae le demenze e le amenze di nobili decaduti e scemi arricchiti, le manie per le villette di architettura «razionale», per il lavurà, i danè, il «decoro dei palazzi» (che gli diede l'occasione di un famoso incipit: «L'Uggia disse un giorno al cattivo Gusto: "Fabbrichiamo una città dove poter imperare senza contrasti: tu sarai re, ed io la regina"». Era Milano).

Non che l'humus sia cambiato di molto. E' anzi probabile che se oggi ci fosse un Gadda, voterebbe proprio Lega. Ma è sicuro che se oggi ci fosse un Gadda, il leghismo sarebbe cosa diversa.

Stefano Bartezzaghi

INTERVISTA

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Vitale: la Lega è rozza ma intanto privatizzo

L'economista Marco Vitale attuale assessore alle Finanze del Comune di Milano

MILANO

C'E' uno strano economista a Milano che lavorando in una giunta leghista lontano dai riflettori è consultandosi quotidianamente con i ministri dell'odiata Roma vuole stabilire un record: essere il primo in Italia a privatizzare azienda elettrica, Centrale del Latte, aeroporto: insomma gli enti pubblici di una grande metropoli. Un liberista che pensa di usare la Lega Nord di Umberto Bossi come un tram senza esserne usato. Una grande sfida, per questo tecnico-riformista imprestato alla politica.

Ecco Marco Vitale personaggio controcorrente da sempre. Assessore alle Finanze del Comune di Milano, nell'era di Marco Formentini. «Negli anni settanta si ragionava di più - dice -. Guardi la sinistra. Pensi ad Enrico Berlinguer, alla maturazione dei sindacati. Adesso è una sinistra da cinema, da spettacolo tv, con tanta paura di muoversi. E non a caso, sulle privatizzazioni, fa da freno e non da stimolo».

E le privatizzazioni, a Milano, come si faranno? Public company o noccioli duri, come piace a Mediobanca? «Mediobanca - ruggisce lui - che problema. Loro, in quell'area, hanno sempre pensato a consolidare il loro potere. Alla fine questa visione, legata soltanto al controllo del capitale più che alla logica delle imprese, farà male anche a loro. E su questa bussola il Paese arretra un'altra volta.».

Professor Vitale, come si sente un tecnico nel governo della Lega? E perchè è finito lì?

«Facciamo un passo indietro. Vede questo documento? L'ho scritto nel '91, prima di Tangentopoli. Già allora si poteva capire la malattia italiana. La nomenclatura dei partiti, dicevo, è andata in crisi. Il rischio, scrivevo, era che la caduta dei potenti trascinasse con sè la democrazia, con due conseguenze: l'uscita dall'Europa, la frattura tra il Nord e il Sud».

E qui spunta la Lega...

«No, qui spunta la città con i suoi bisogni. Vede, io credo che per ripartire abbiamo bisogno di fatti concreti. Finora, abbiamo distrutto. Ora c'è da ricostruire. E io credo che si debba partire dalle città. Dalle realtà più vicine ai cittadini. Prendiamo Milano. Qui si può fare tantissimo, anche per l'economia. L'importante è fare quel che dice Cuomo. Lo sa?»

No, dica...

«Governare di più e remare di meno. Far fare le cose alla gente, guidare i grandi processi ma garantire la libertà. La gente chiede risorse per l'ambiente, i trasporti. E allora facciamo le privatizzazioni, per trovare i soldi. Non solo. Ci sono aziende in cui la proprietà comunale fa da blocco. E' un cattivo azionista. E lo sa che fare queste cose può voler dire decine di migliaia di posti di lavoro?»

In sostanza, Vitale, lei progetta un intervento sulla città. E poi scopre la Lega. E così?

«Credo di aver avuto un ruolo importante nella costruzione della lista Borghini. Il progetto decolla così così per le resistenze, anzi l'ostilità dei partiti e l'insensibilità di gente come Segni. Prima del voto di giugno Formentini mi chiama e mi dice: ho letto il tuo progetto per le privatizzazioni. E' interessante, vuoi darci una mano? Ed eccomi qua. No, non sono ancora stufo. In questi mesi ho lavorato con piena soddisfazione. Con questa gente si può lavorare».

Sorpreso?

«No, la Lega l'avevo già studiata. E' rozza, scrivevo nel '91, ma ha il pregio della chiarezza. E racconta cose vere. E' gente che è stata tagliata fuori dal politichese, che vuol contare di più. Ieri, tanto per fare un esempio, sono stato a Biella a parlare ad un loro incontro sulla crisi del tessile. Tanta brava gente c'era, tutta gente che ha lavorato. Non capisce come siamo finiti così in basso...»

Ma lei, professore, era critico con Bossi e i suoi. O no?

«E lo sono ancora. I punti deboli ci sono eccome. Primo, i leader della Lega non vogliono la spaccatura del Paese. Ma la base sì. E probabilmente la vuole anche Miglio. E io non sono d'accordo. Caro Miglio, non è vero che una regione può entrare o uscire da una Confederazione a suo piacimento. Il patto dev'essere fermo. E questo Paese, se non si sveglia il Sud, ha un futuro ben gramo».

E poi. Dica gli altri difetti di Bossi...

«Bossi l'ho visto una volta sola, per cinque minuti. Mi ha fatto l'impressione di una persona democratica, civile. Mica sembrava il tipo che spara quelle bordate che non capisco. E' un fatto però, che la Lega poteva contare, scrivevo, su una classe dirigente insufficiente. E questo è ancora vero. Infine, mi sembravano ammalati di Fuhrerprinzip. Tutti dietro il capo, senza discutere».

Ed è vero?

«No, questo giudizio lo attenuo. In realtà la Lega è assai meno rigida di quel che non si creda. Il pericolo, semmai, adesso è l'opposto».

E qual è?

«Il trasformismo. Tanta gente che s'imbarca proprio perchè i controlli non sono ferrei. Ma la Lega ha una grande forza. Il liberismo fa parte dell'esperienza di questa gente, viene dal profondo. La Lega è un movimento di popolo che viene dal basso. Magari venisse fuori qualcosa del genere dal Sud, dalla Sicilia».

Perchè dalla Sicilia?

«Solo la Sicilia ha gli uomini, la cultura per riscattare il Sud. Ma occorre un moto di popolo. Orlando? No, l'ho conosciuto bene. Ed è stata una delusione».

Meglio Bossi di Orlando?

«Orlando è più colto di Bossi, ma è frenato dal cattocomunismo. Bossi, invece, è un liberale, crede negli artigiani, nella gente che lavora. In Sicilia punto più su Bianco».

Professore: collabora con la Lega, adora la Sicilia, non crede alla secessione...

«Sì, sono un federalista della prim'ora, convinto che l'Italia abbia ancora un futuro dopo il grande inganno del dopo De Gasperi, quando la dc ha tradito Don Sturzo. Ma è dura».

Una ricetta?

«Elezioni anticipate sì ma anche una fase costituente. Presto. E non per la secessione, per carità».

(u. b.)

LA BANDA CIVICA

Protesta a Radio Popolare

MILANO. Non rompeteci le bande. Anzi la banda, Civica Orchestra di Fiati, 30 elementi sotto la Madonnina dal 1859, che l'assessore alla Cultura Philippe Daverio vuole sciogliere perché costa troppo e grava sui bilanci di Palazzo Marino.

E allora vai con la protesta a suon di mazurka. Ospite «Radio Popolare», pomeriggio di pioggia, tutti in piazza davanti alla sede dell'emittente. «Non si può parlare solo di costi, siamo portatori di cultura», dice infervorata Rosalba Benardi, arpista e per un pomeriggio portavoce del complesso musicale. Spiega: «Rappresentiamo una fetta della cultura popolare, andiamo alle feste gratuitamente, anche negli ospizi». Musica maestro, poi le rivendicazioni. Il bilancio comunale si aggira sui 5000 miliardi, il costo della banda rappresenta lo 0,025%. «Noi non ce l'abbiamo con Daverio e con la Lega, non vogliamo essere strumentalizzati politicamente», dice l'arpista. E conclude: «Noi ce l'abbiamo con il Comune che vuole sciogliere la banda».

(f. pol.)

Con il Grande Concorso

Feletti 1882

LA STAMPA — EUROTRAVEL TOUR OPERATOR

SCOPRI La VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato in ogni sua parte e corredato di una prova d'acquisto di prodotti Feletti (tranne le barre per le tavolette, anch'esse prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti fra il 15-10-93 e il 15-12-93 parteciperanno all'estrazione del 10-01-94, che porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10-05-94, che porrà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.

Aut. Min. 6-2024 del 03-09-93

Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO DEL RIVENDITORE

Il decalogo del plenum del pc cinese: più mercato, ma il partito non si tocca

«Cinesi, sarete ricchi e comunisti»

Annunciate riforme per banche, investimenti e tasse
Timori per il malumore dei contadini e dell'apparato

PECHINO. Il plenum del partito comunista cinese ha divulgato ieri i «dieci comandamenti» approvati, al termine di quattro giorni di dibattito, per accelerare la costruzione dell'economia di mercato socialista - il neocapitalismo alla cinese sognato da Deng Xiaoping - e salvare l'ultimo grande impero comunista.

Il documento votato dai 182 membri effettivi e dai 128 supplenti del comitato centrale, riuniti in segreto in un albergo alla periferia di Pechino, ripropone ed amplia le decisioni prese un anno fa dal congresso del partito. Le correzioni da mettere in atto entro la fine del secolo tendono a eliminare le turbolenze provocate dal passaggio dall'economia pianificata a quella di mercato. La Cina delle riforme economiche vive infatti un momento cruciale: l'introduzione di alcuni strumenti del capitalismo per accelerare lo sviluppo hanno dato un grande colpo di acceleratore all'economia, ma hanno anche portato squilibri che potrebbero gettare il Paese nel caos.

Il comitato centrale, oltre ai correttivi di carattere economico, con riforme che riguarderanno soprattutto banche, imposte, investimenti, commercio estero e pianificazione, ha stabilito precise norme per rafforzare il controllo generale statale e rilanciare il ruolo del partito per evitare che la scelta di puntare tutto sulla crescita economica, cancelli i vincoli ideologici e faccia perdere potere al regime.

I «10 comandamenti» fissati dal partito comunista cinese contengono queste direttive: il nuovo sistema economico della Cina propone una nuova situazione e nuovi obbiettivi, occorre introdurre un nuovo meccanismo nella gestione delle imprese statali e stabilire un moderno sistema delle aziende, coltivare ed ampliare il sistema di mercato, trasformare le funzioni governative e stabilire un meccanismo di macrocontrollo economico, creare un sistema razionale per garantire la sicurezza sociale, approfondire la riforma economica rurale, approfondire la riforma del sistema economico e l'apertura all'esterno, rilanciare il lavoro scientifico e quello educativo, mettere in pratica il sistema legale, rafforzare ed utilizzare la guida del partito e cercare di realizzare il sistema dell'economia di mercato socialista entro il 2000.

Nella sostanza il conclave del pc ha implicitamente riconosciuto che i problemi sono molti e gravi. La ripresa del macrocontrollo centrale è diretta soprattutto ai dirigenti periferici, spesso sordi alle direttive del governo. Ci sono poi i richiami al crescente squilibrio tra le campagne e le città, alla carenza di leggi adeguate, all'ammodernamento della gestione delle imprese statali, il 33 per cento delle quali continua ad avere i conti in rosso, e a non farsi abbagliare dal «dio denaro» dimenticando l'aspetto ideologico.

Le riforme annunciate per banche, imposte, commercio estero e investimenti saranno ispirate al capitalismo. Il documento, intitolato «decisioni del comitato centrale del pc su alcune questioni concernenti la creazione di un'economia di mercato socialista», è ermetico ed ottimista. Indica correttivi, ma non fa alcun accenno ai rischi vissuti in questa fase dal Paese. Parla di riforme della struttura politica, ma non del partito come alcuni sociologi del regime avevano richiesto per evitare la caduta del sistema.

Il plenum del pc ha anche definito cosa intende per economia di mercato socialista. Il sistema resta socialista, ma sarà il mercato «il fattore fondamentale nella disposizione delle risorse sotto la guida del macrocontrollo statale». E' l' ennesima trovata di Deng Xiaoping, l'architetto della via cinese al socialismo, cui il documento fa spesso riferimento anche perchè, in assenza di riforme politiche e con l'aspetto ideologico offuscato dalla voglia generale di far soldi, ci vuole pure una figura di culto per tenere insieme il regime.

[Ansa]

REFERENDUM

Ma San Juan continuerà a far parte del Commonwealth statunitense

Portorico, no alla 51ª stella

Il voto popolare ha bocciato l'ingresso negli Usa

SAN JUAN. Portorico non diventerà il 51° Stato della federazione statunitense. Nel referendum di ieri gli elettori hanno scelto di rimanere uno «Stato libero associato» al Commonwealth Usa. La terza ipotesi, che prevedeva la trasformazione dell'isola in uno Stato indipendente, è stata bocciata sonoramente.

Prendendo atto del responso delle urne, il governatore Pedro Rossello, fautore dell'indipendenza, ha dichiarato davanti a migliaia di sostentori delusi: «Il popolo ha detto la sua e io obbedirò. Ma questa battaglia continuerà». Gli attivisti del Partito Popolare Democratico, fautore dello status quo, hanno cominciato a celebrare la vittoria ancor prima che si conoscessero i dati definitivi.

Strappato agli spagnoli dalle truppe statunitensi nel 1898, il Portorico conta 3,8 milioni di abitanti sull'isola e altri 2,6 milioni negli Usa. Nel 1917 il Congresso estese la cittadinanza. I portoricani sono tuttavia esenti da tasse federali e non partecipano alle elezioni presidenziali. Le prime elezioni a governatore risalgono al 1947.

Il reddito procapite, circa 6.400 dollari, oltre dieci milioni di lire, è il più alto nel Sud e Centroamerica ma esattamente la metà di quello nello stato del Mississippi, il più povero degli Stati americani.

Il volume dell'export-import nel 1992 è stato di 36,2 miliardi di dollari, prevalentemente in scambi con gli Stati Uniti. L'isola ospita le fabbriche di numerose aziende americane attratte al Portorico dal basso costo della manodopera, accesso garantito al mercato Usa e sostanziali agevolazioni fiscali.

L'opzione Commonwealth era per alcuni aspetti prevedibile, dato che per molti il crollo dello status quo non comporterebbe altro che un «doppio» esame fiscale e l'impossibilità di porre freno all'invasione culturale americana.

Attualmente il Portorico ha un solo rappresentante nel Congresso Usa cui non è concentito votare. [Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL SORPASSO DELL'ASIA

dell'Asia è aumentata di due terzi, eppure il numero dei poveri si è ridotto di più della metà.

Alla fine del secolo, un miliardo di asiatici, pari a poco meno dell'intera popolazione odierna di Nord e Sud America più Europa, potranno permettersi di comperare alcuni beni essenziali, televisori, frigoriferi, motociclette.

Se la loro crescita continuerà allo stesso ritmo per i prossimi 20 anni, come si prevede, l'Asia avrà un prodotto superiore a quello di tutte le odierne nazioni sviluppate, rendendo più concreta la speranza di ogni essere umano di poter avere una vita dignitosa.

Questa trasformazione, innescata dalla produzione e dall'esportazione di beni di consumo, iniziava proprio negli anni in cui in Occidente divampava la critica più radicale alla civiltà dei consumi. Il consumismo ancor oggi, e lo testimonia la recente intervista del Papa alla *Stampa*, viene incolpato come fonte di disgregazione morale; ma non si ricorda che lo stesso consumismo ha permesso di fare uscire centinaia di milioni di persone dall'indigenza e da secolare povertà.

Le culture orientali sono riuscite a conciliare finora crescita economica e stabilità sociale; e questo non in qualche Svizzera felice, ma su dimensione continentale, per una popolazione che nel 2000 sarà di 3,5 miliardi di uomini.

L'Asia appare a noi europei soprattutto il luogo in cui vengono delocalizzati da molte imprese i nostri posti di lavoro. Considerazione parziale, che ci induce a un errore di prospettiva verso questo fenomeno, unico nella storia dell'umanità denso di conseguenze nella vita di ogni persona che legge queste righe.

Alcuni aspetti del fenomeno disturbano il quadro dei nostri più diffusi convincimenti.

Le economie del Sud-Est asiatico hanno lasciato che il mercato determinasse i livelli di prezzi e di costo del capitale e del lavoro, mantenendo stabilità economica, con bassa inflazione, interessi bassi e positivi e tassi di cambio costanti. Perfino la Cina comunista è preoccupata di evitare che i programmi di sicurezza sociale possano condurre a livelli di disoccupazione europea.

Lungi dall'esibire le caratteristiche descritte da Carlo Marx, il modello di produzione asiatico ha messo in atto capacità di organizzare lavoro e capitale con produttività sorprendente, apertura a cogliere i segnali del mercato, ad appropriarsi con tutti i mezzi (diritti, licenze di fabbricazione, investimenti esteri) delle idee, del capitale di conoscenze che circolano nel mondo. Ancora una volta si dimostra che il mondo ricco lo è perché è ricco di idee.

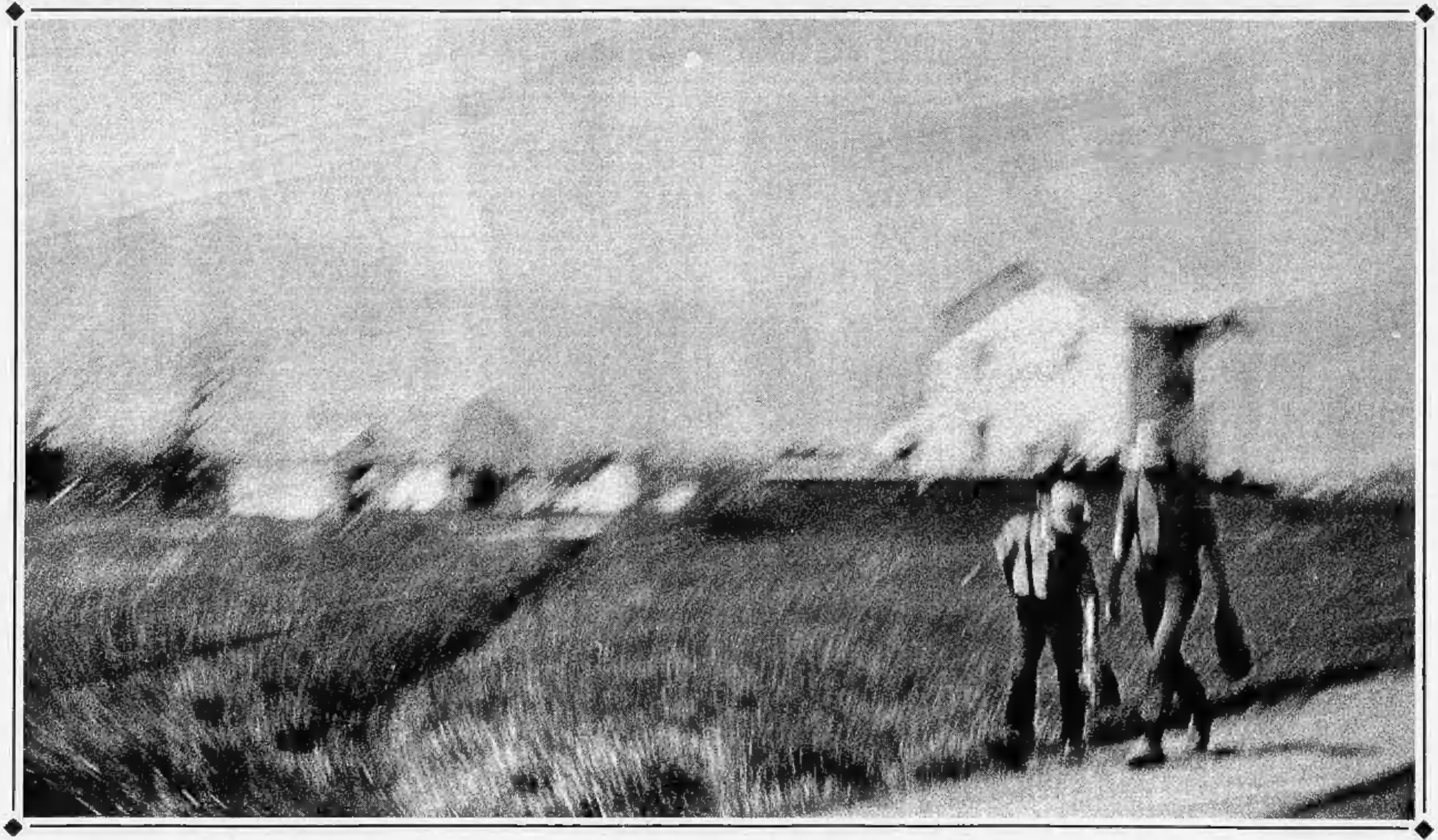
L'argomento più inquietante per le nostre sicurezze ideologiche è il fatto che questi successi siano stati ottenuti da governi che in genere oscillano tra un moderato autoritarismo e un autoritario pluralismo, e in presenza di lobbies potenti. Ma quei governi autoritari hanno avuto un'ambizione maniacale per la crescita e le lobbies sanno che i favori loro accordati sono subordinati al raggiungimento di buoni risultati.

Certo ci sono limiti e pericoli (tra tutti quello ecologico). Tuttavia l'Asia sembra poter continuare, per un decennio almeno, nella sua corsa allo sviluppo creando opportunità anche per noi; sembra, ed è un fatto positivo, che le industrie italiane le stiano cogliendo con rapidità e iniziativa superiori a quella dei partner occidentali, soprattutto in Cina.

Ma dall'Asia ci viene soprattutto una lezione: il suo sviluppo si basa su duro lavoro, capacità di imparare, coscienza che nulla è dato e tutto si deve conquistare: a ben vedere sono gli stessi valori su cui è cresciuto l'Occidente.

Franco Debenedetti

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma?
C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Prestito Casa: il TurboMutuo. Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Un automobilista gravemente ferito ha rifiutato la trasfusione: «Troppi rischi»

«Meglio la morte del sangue infetto»

Germania, la prima vittima del terrore-Aids

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo del sangue infetto e l'ondata di panico che ha sollevato in tutta la Germania hanno fatto la prima vittima «indiretta»: per paura di ammalarsi di Aids, un automobilista ferito gravemente in un incidente ha rifiutato la trasfusione. Dopo due giorni, l'uomo è morto in un ospedale dello Schleswig-Holstein, ma i medici temono che il drammatico caso rivelato ieri dalla «Bild am Sonntag» non sarà il solo. Da tutto il Paese arrivano notizie che confermano l'allarme lanciato una settimana fa dal governo: presto potrebbero essere centinaia, forse migliaia, le vittime della paura innescata dal più grave scandalo della storia sanitaria tedesca, aveva avvertito il viceministro della Sanità Sabine Bergmann-Pohl.

Le testimonianze raccolte dai giornali confermano che sono sempre più numerose le persone che si comportano come l'automobilista ucciso dalla paura di ammalarsi; quelli che come lui dicono ai medici: «Non voglio sangue all'Aids». Con loro, è possibile tentare soltanto la via della persuasione: per fare una trasfusione i sanitari hanno bisogno dell'autorizzazione dell'interessato, purché questi sia cosciente. Se il paziente si oppone non possono intervenire: è avvenuto così con «la prima vittima dell'isteria da Aids», come la definisce il direttore della clinica universitaria di Berlino, Pohle. Quante altre volte avverrà ancora?

Molte, prevedono concordi i medici: secondo Pohle, «saranno sempre più numerosi i pazienti che rifiuteranno le trasfusioni». Ma fin d'ora «la situazione è drammatica», denuncia il responsabile del principale centro di cardiologia di Berlino, Roland Hetzer: nella sua clinica, decine di pazienti hanno rinviato o addirittura rinunciato all'operazione prevista da molto tempo. Hanno preferito sfidare la malattia certa e nota piuttosto che affidarsi al dubbio e alla paura di un morbo diventato un incubo per milioni di persone.

Nonostante i sanitari ritengano che il pericolo d'infezione sia molto ridotto, in caso di trasfusione, la Germania ha paura. L'impressione è infatti che lo scandalo abbia portato alla luce soltanto la punta di un iceberg. Che i casi di frode scoperti siano soltanto i primi, l'inizio di un lungo, drammatico elenco. Le rivelazioni dei giornali lasciano intravedere un quadro di corruzione, di silenzi, di complicità politiche e sanitarie delle quali si riesce a cogliere appena la portata: la «Ub-Plasma» e la «Haemoplas» - i due laboratori chiusi perché accusati di aver messo in commercio plasma ed emoderivati non sottoposti ai controlli anti Aids - rifornivano regolarmente oltre un centinaio di ospedali, in Germania e all'estero.

E' molto difficile, dunque, stabilire con certezza quante persone sono state davvero contagiate dal virus dell'Aids, negli Anni Ottanta. Ma dopo i primi risultati dell'inchiesta e le ultime rivelazioni dei giornali, i timori più seri sembrano leciti: secondo il settimanale «Focus», due ospedali hanno aspettato mesi prima di informare che tre pazienti curati con sangue della «Ub-Plasma» si erano ammalati di Aids. Secondo lo «Spiegel», emoderivati prodotti dalla «Ub-Plasma» sono stati utilizzati fino a poche settimane fa in importanti cliniche tedesche. I medici sapevano, il loro silenzio è stato comprato.

Emanuele Novazio

«I CARNEFICI NON ERANO VITTIME»

Berlino, contestato il monumento ai morti in guerra

BONN. Tra le proteste di centinaia di manifestanti, in parte ebrei, è stata inaugurata ieri a Berlino Est la «Neue Wache» (nuova guardia), il monumento dedicato a «tutte le vittime della guerra» (nella foto un momento dei disordini). La polizia ha arrestato circa 140 neonazisti ad Halbe, presso Berlino, durante una manifestazione in memoria dei soldati nazisti caduti in guerra.

Un giornalista: me lo disse Kennedy

«C'è un'atomica russa nel cuore di Washington»

Le rivelazioni sul settimanale Time «Era nell'attico dell'ambasciata»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era una cena quella sera a Palm Beach. John Fitzgerald Kennedy aveva invitato un po' di amici e qualche giornalista nella casa di famiglia sulla costa della Florida. Era circa metà giugno e il Presidente era appena rientrato negli Stati Uniti dopo il suo primo incontro ufficiale con Nikita Krusciov. La cena non era stata concepita come una serata mondana. Kennedy aveva anticipato che si sarebbe trattato di «una profonda conversazione sulla minaccia sovietica». E così, di punto in bianco, tirò fuori una storia incredibile. Con un sorriso tirato affermò nientemeno che i sovietici avevano collocato una bomba atomica nell'attico della loro ambasciata a Washington. Combattuti tra l'incredulità e lo sbigottimento, gli ospiti non fecero domande.

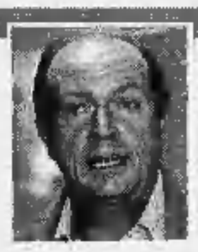
Questa storia sconcertante e del tutto inedita viene raccontata sull'ultimo fascicolo del settimanale *Time* dal giornalista Hugh Sidey, che era presente a quella cena. Era una stupidaggine, uno scherzo o una bomba politica? Sidey se lo è chiesto per oltre 30 anni e ancora non ha trovato una risposta. Kennedy, come gli accadeva spesso, stava analizzando la grave minaccia costituita dal comunismo sovietico. A un certo punto disse: «Lo sapete che i sovietici hanno piazzato una bomba atomica nell'attico della loro ambasciata?». L'uditorio divenne silenziosissimo. Kennedy, con un sorriso che sembrava un ghigno, continuò: «Se scoppia la guerra, loro tirano il grilletto e Washington diventa storia». «E' proprio quello che mi riferiscono - proseguì come per contrastare un'inespressa incredulità.- La bomba è stata montata mettendo insieme dei pezzi portati qui con il sistema della valigia diplomatica». «Quell'affare esplode - fu il suo macabro commento - e noi andiamo tutti all'altro mondo».

L'antisovietismo di Kennedy era fortissimo. In fondo, era quella la piattaforma politica sulla quale era stato eletto. L'America di Ike Eisenhower appariva vecchia e senza spinta, mentre l'economia sovietica sembrava crescere in forma esponenziale come la sua aperta sfida al sistema capitalistico. Un uomo, Yuri Gagarin, era stato lanciato nello spazio e gli Stati Uniti avevano dovuto ammettere con tristezza di essere indietro nei programmi missilistici. Gli americani erano depressi. Kennedy, il presidente giovane, dinamico e ricco di fascino, era l'uomo che avrebbe dovuto raccogliere la sfida sovietica. Se quello della bomba atomica sovietica a Washington fu uno scherzo, fu uno scherzo amaro. Se era stata propaganda, fu l'ultimo omaggio di Kennedy alla filosofia del dottor Stranamore.

Paolo Passarini

OSSERVATORIO

Aiutate l'Ucraina disperata e nucleare



Si parla un po' ovunque dell'Ucraina a causa della setta religiosa che minaccia suicidi di massa in attesa della fine del mondo; ma da un pezzo ormai, e per ben altri motivi, l'Ucraina è un caso drammatico (forse il più drammatico, a parte la ex Jugoslavia) nella storia del post-comunismo. Un caso che pone problemi crescenti allo stesso Occidente.

Nei medesimi giorni in cui la «Fratellanza bianca» si preparava all'Apocalisse, inducendo la polizia ad arrestarne i capi, il Parlamento di Kiev ha rinviato la ratifica dello Start-1, l'accordo Bush-Gorbaciov per la riduzione del 30 per cento delle armi nucleari strategiche, già ratificato da Russia, Bielorussia e Kazakistan, gli altri tre Stati atomici dell'ex Urss. E, senza l'entrata in vigore dello Start-1, non decolla l'ancor più importante Start-2, firmato da Bush e Eltsin, che porta la riduzione a due terzi.

In altre parole, l'Ucraina, che detiene oltre 1700 delle circa 10.000 testate nucleari che costituivano l'arsenale sovietico, mostra di non volervi rinunciare. Elusi o congelati il cosiddetto protocollo di Lisbona del marzo 1992 e l'accordo bilaterale Eltsin-Kravciuk del settembre scorso, in base ai quali l'Ucraina avrebbe consegnato alla Russia le sue armi nucleari perché fossero smantellate. E non è tutto: almeno secondo il ministro russo Kozyrev, queste armi sono in uno stato di manutenzione sempre più precario e il loro degrado tecnico potrebbe provocare in tempi brevi un disastro molto più grave di Cernobyl».

Perché l'Ucraina vuol tenersi le bombe? Perché non si fida della Russia, teme il suo nazionalismo panslavo, si dice preoccupata dalle lentezze e dalle ambiguità del disimpegno (e anche impegno) strategico di Mosca nei Paesi baltici e nel Caucaso. Verosimilmente, non pensa di poterle usare concretamente, ma intende farne una merce di scambio per garanzie politiche e aiuti economici. Sia russi che occidentali.

E qui bisogna passare alla situazione economica ucraina, che è disastrosa, forse la peggiore nel mondo post-comunista. Inflazione mensile del 70 per cento, deficit di bilancio fuori controllo, tenore di vita in caduta libera. La nuova moneta nazionale, il karbovanet, è praticamente fuori uso. Le transazioni avvengono in rubli o, possibilmente, in dollari. A giugno, si pagavano 3100 karbovanet per un dollaro, oggi se ne pagano 25.000 (cito l'inviato del «Washington Post». Va ricordato che l'Ucraina ha 52 milioni di abitanti, è la seconda Repubblica dell'ex Urss per popolazione e la terza per superficie. Era il granaio dell'impero sovietico. Ma Kravciuk, già capo della propaganda del partito comunista, poi «convertito» alla democrazia, non ha saputo gestire o tentare decentemente la transizione al mercato, ha usato mezze misure, e ora è il disastro.

Bisognerebbe dire tante altre cose dell'Ucraina, che fu storicamente la culla dell'impero russo e poi ne diventò una semicolonia, che patì gli orrori staliniani della collettivizzazione agricola. Una storia complessa, che ora vione al dunque nel modo peggiore, tra rigurgiti nazionalistici e persino mistici, la tragedia economica e la rivalità politico-nucleare con Mosca. «Tutti noi discendiamo dalla superba Kiev... fratelli, non ci serve questa crudele separazione!», implorava Solzenicyn. Ma ora la separazione può preludere a qualcosa di più grave, che allarma la Russia ma anche l'Occidente.

Infatti un'Ucraina disperata e nucleare pone inediti problemi a Paesi come la Polonia e l'Ungheria, ma anche la Germania, e in definitiva alla Nato. Combinare una serie ragionevole di aiuti economici con una garanzia strategica che non inquieti il Cremlino, o che, meglio ancora, con esso sia coordinata, è una necessità per l'Occidente. Il quale, ancora una volta, può domandarsi se non fosse meglio quando era peggio. Ma si sa che la storia non si fa con i se.

Aldo Rizzo

MEDIO ORIENTE

Coloni sul piede di guerra, presto un nuovo vertice Arafat-Rabin

Territori, tutti contro tutti

Hamas cerca di reclutare i falchi Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per il quinto anniversario della proclamazione dello Stato palestinese - che ricorre oggi - la leadership dell'Olp a Gaza ha organizzato grandi festeggiamenti: ci saranno palloncini colorati, dolciumi, bandiere, comizi e cortei. Ma sul terreno la situazione è tutt'altro che serena: con un volantino senza precedenti nel suo genere, gli islamici di Hamas hanno cercato di aprire una breccia fra quanti in seno ad Al Fatah sostengono la politica di Yasser Arafat e quanti invece continuano ad opporvisi.

Il governo israeliano, d'altra parte, continua a fare grandi pressioni sull'Olp perché imponga alle sue cellule clandestine di rispettare tassativamente il cessate il fuoco ordinato da Arafat il 13 settembre scorso. Durante la seduta domenicale del governo, i ministri israeliani hanno appreso che il capo dei cinque «Falchi di Al Fatah» di Ramallah (Cisgiordania) - che il 29 ottobre scorso hanno massacrato e bruciato il colono Haim Mizrahi - potrebbe non restare isolato, anche dopo la condanna da parte di Arafat.

Nonostante il moltiplicarsi dei problemi sul terreno - dove anche l'esercito israeliano sembra trovarsi a corto di risorse per arginare le proteste violente dei coloni ebrei - Israele e Olp hanno deciso di rendere sempre più fitti i contatti diplomatici. Oggi saranno gli economisti a incontrarsi, a Parigi, per discutere dell'export-import fra Israele e le zone di autonomia palestinese. Nei giorni successivi riprenderanno, al Cairo e a Taba, i negoziati sull'autogoverno a Gaza e a Gerico. Si parla infine di un nuovo summit - il terzo - fra Arafat e il premier Yitzhak Rabin: secondo Said Kamal, «ambasciatore» dell'Olp in Egitto, potrebbe avvenire al Cairo, oppure a Washington, il 12 dicembre.

Ai ministri israeliani, i responsabili della sicurezza hanno detto che quattro sono le categorie di palestinesi armati che minacciano la pace: gli attivisti di organizzazioni del Fronte del rifiuto, «lupi solitari» di Al Fatah, attivisti palestinesi ricercati per omicidio e infine attivisti di Al Fatah che si oppongono agli accordi con Israele e che mantengono contatti operativi con militanti islamici.

Proprio ieri a Gaza il gruppo clandestino islamico Ez Aldin Al-Qassam ha cercato un primo contatto con gli scontenti di Al Fatah congratulandosi con gli uccisori di Mizrahi, «veri combattenti della libertà». Gli islamici hanno invece dileggiato Arafat, per aver sconfessato quella operazione su richiesta di Rabin. Nei giorni scorsi, una nuova frazione di Al Fatah a Gaza - denominata «forze della tempesta» - aveva criticato gli accordi fra Israele e Olp e preannunciato nuovi attentati «fino alla liberazione definitiva delle nostre terre».

Fra i coloni serpeggia un grande malumore. Tre degli uccisori di Mizrahi si erano arruolati nelle file della futura polizia palestinese e presto avrebbero dovuto imbracciare fucili, con il permesso di Israele.

Aldo Baquis

EX JUGOSLAVIA

A Mostar i cecchini uccidono due bambini musulmani che giocavano in strada

Bosnia, l'Onu adotta due ospedali

Medici in fuga, 500 malati senza assistenza

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La guerra in Bosnia continua ad uccidere i bambini. Le nuove vittime innocenti sono due ragazzini di Mostar. Stavano passeggiando. Due colpi sparati dai cecchini hanno stroncato le loro giovani vite. Sono morti nella parte orientale della città controllata dalle forze musulmane, ma Radio Sarajevo sostiene che a sparare sono stati i croato-bosniaci stazionati sull'altra sponda del fiume Neretva. Hanno inoltre accusato i croati di aver lanciato decine di granate sull'ospedale militare musulmano dove una cinquantina di feriti gravi aspettano da settimane di essere evacuati.

Malgrado l'ultimo appello per il cessate il fuoco lanciato dal capo del governo bosniaco, il musulmano Haris Silajdzic, e il ministro degli Affari Esteri croati Mate Granic, in Bosnia centrale infuriano i combattimenti tra l'esercito musulmano e le forze croato-bosniache. Dopo aver respinto gli attacchi dei musulmani i soldati dell'Hvo, il Consiglio della difesa croato, hanno lanciato una controffensiva nella zona di Fojnica. La città, 40 chilometri a Ovest di Sarajevo, era controllata dai musulmani che sono stati costretti a ritirarsi sulle vicine montagne. A detta del portavoce dell'Unprofor le forze croato-bosniache stanno per entrare a Fojnica. In tutta la regione la situazione è drammatica. Nuove colonne di profughi stanno fuggendo di fronte alla guerra. La paura delle bombe ha indotto il personale dell'ospedale psichiatrico di Fojnica a lasciare l'istituto. Da due giorni infatti medici e infermieri non si presentano al lavoro. Nell'ospedale, abbandonati a se stessi, sono rimasti 670 ammalati, tra cui una sessantina di bambini. Tutti necessitano di cure mediche. Ma la tragedia è tanto più grave in quanto la metà dei pazienti non sono in grado di badare a se stessi. Ad alleviare le loro sofferenze sono arrivati i caschi blu del contingente danese e canadese. «Non potevamo lasciarli morire di fame» ha detto il portavoce delle forze di pace dell'Onu stazionate a Kiseljak, Daivid Fillingham. I Caschi blu hanno distribuito il pane, il cibo e l'acqua. Nell'ospedale si sono rifugiati anche 135 civili croati che hanno chiesto la protezione dei soldati dell'Onu.

Mentre i croati avanzano verso Fojnica, le forze musulmane continuano a bombardare Kiseljak. In questa città si sono rifugiati più di 10 mila profughi croati di Vares, l'enclave croata caduta nelle mani dei musulmani. A Kiseljak mancano cibo e medicinali.

Ingrid Badurina

Crollalmente è mancata
Maria Luisa Paratella in Rolando
Ex dipendente Singer e Sel-Geri
anni 57
L'annunciano il marito **Franco**, la mamma **Lucia**, parenti tutti. Funerali in Leini martedì 16 corr. ore 14,45 in chiesa Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 14 novembre 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Bussolino
L'annunciano il figlio **Franco** con **Mariuccia** il nipote **Claudio** con **Diana**.
— **Torino**, 14 novembre 1993

Amministratori e Soci della C.O.A. partecipano al dolore dell'amico Franco per la perdita del padre

I **Colleghi** del **Servizio Psichiatrico USL 10** sono vicini al dott. Mauro Bergamini per la scomparsa del padre
Serse Bergamini
— **Torino**, 14 novembre 1993

Liliana, Silvia e Lina Mastro partecipano al lutto di Mauro e famiglia

Ci ha lasciati
Virginia Teppa ved. Chianale
La piangono la figlia **Bruna** con il marito **Sergio Salero** e il nipote **Fabrizio**. Funerali in Ceres martedì 16/11/93 alle ore 15.
— **Ceres**, 14 novembre 1993

E' mancato
Fiorentino Vetri
L'annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 10 chiesa Gesù Maestro Fornaci. Un ringraziamento ai dottori Montanari e Torrisi. Non ilon ma offerte contro il cancro.
— **Beinasco**, 15 novembre 1993.

Bruno, Tina e Elena sono vicini ad Aldo e famiglia.

E' mancato
Basilio Quattrone
Profondamente addolorati lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 novembre alle ore 9 nella parrocchia San Martino di Revigliasco in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 14 novembre 1993.

E' mancata
Caterina Veglia ved. Molio
Lo annunciano la figlia **Marielle** col marito **Carlo** e figli **Alessandra** e **Nicola**. Funerali in Collegno parrocchia S. Massimo martedì 16 c.m. ore 9.
— **Collegno**, 15 novembre 1993.

Fiorenza si unisce al dolore della famiglia ricordando la cara cugina **RINA**.

Le famiglie **Guglielminotti, Lanza, Musso, Rinaldi** e **Vergano** annunciano con dolore la scomparsa della loro cugina
Argentina Velluva
Il funerale nella chiesa parrocchiale di Cortandone martedì 16 corrente mese alle ore 14,30
Cortandone, 14 novembre 1993.

Il fidanzato **Maurizio** partecipa affettuosamente

Renzo, Antonietta, Lia, Maria Cassina con le rispettive famiglie esprimono dolore per la scomparsa di
Tina Velluva ved. Cassina
— **Torino**, 14 novembre 1993

Franco ed **Andreina** affettuosamente partecipano.

Si uniscono commossi: **Renato, Alma, Angelo** e **Carlotta Cortese; Gabriella** e **Cristina Salerno; Luciano** e **Rita Musso, Cesare** e **Anna Cajelli, Ezio** e **Cristhine Gillot.**

Elio e **Grazia** sono vicini a Renzo e Donatella in questo triste momento.

Dina e **Gigi** con affetto

E' mancato
Michele Gianolio
anni 84
Addolorati lo annunciano: moglie, figli, genero, sorella, fratello, nipoti e familiari tutti. Funerali in Trofarello martedì 16 novembre ore 10,45 parrocchia S.s. Quirico e Giulitta, con partenza osp. S. Croce Moncalieri ore 10.
— **Trofarello**, 15 novembre 1993.

ANNIVERSARI

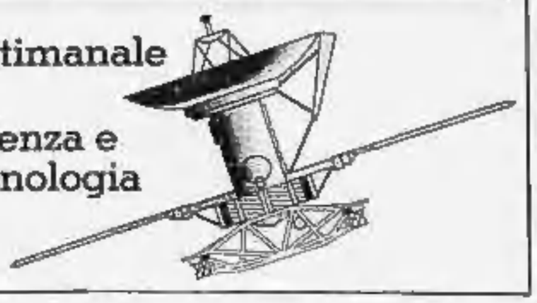
1983 1993
Ernesto Poletti
Sempre con noi. Mamma papà.

1988 1993
Nino Gaido
Ciao Nino

1972 1993
Tina Cravanzola in Bruzzone
Addolorati **Renzo Gabri Luciana Pieraldo.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Tutte ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 37
Lu-Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

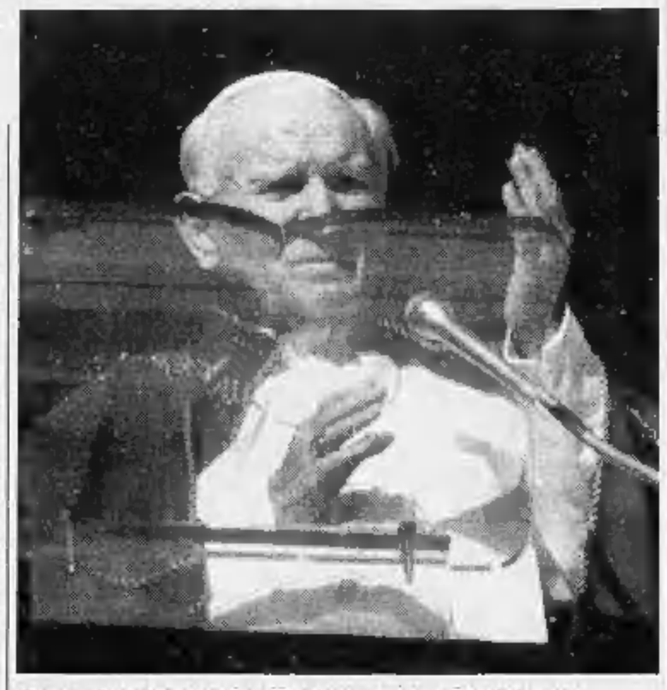
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



A causa dell'infortunio Wojtyla costretto a benedire con la sinistra

In 20 mila per il Papa guarito

Giovanni Paolo II ha raccontato l'incidente
«Mi ha fatto sentire più vicino a chi soffre»


Giovanni Paolo II «costretto» a benedire con la sinistra per l'infortunio [Ansa]

CITTA' DEL VATICANO. «Giovedì scorso, come sapete, sono stato costretto ad una breve sosta in ospedale, essendo caduto mentre scendevo i gradini del podio per avvicinarmi ai presenti al termine di un'udienza». Così, benedicendo, salutando e tenendo il foglio sul quale leggeva con la mano sinistra Giovanni Paolo II ha raccontato l'incidente, occorsogli giovedì, alle oltre ventimila persone presenti in piazza San Pietro per la recita dell'«Angelus», che hanno lungamente applaudito. Un applauso quasi liberatorio, con il quale i fedeli, hanno voluto salutare la ritrovata forma del Papa che, tuttavia, dovrà tenere per almeno quattro settimane una fasciatura alla spalla infortunata e rinunciare, per tutto l'inverno, alle pratiche sportive cui tiene di più: nuoto e sci. Dopo l'incidente di giovedì era sorto più di un dubbio sulle reali condizioni di salute del Santo Padre, tanto che si era parlato di giallo. Ieri i dubbi sono stati fugati.

L'incidente e il ricovero, ha proseguito il papa, sono stati «una ulteriore occasione per unirmi più intimamente al mistero della croce di Cristo, in comunione con tutti fratelli e sorelle sofferenti. Accolgo anche questa prova - ha aggiunto - dalle mani di Dio che tutto dispone nei suoi disegni provvidenziali, e la offro per il bene della chiesa e per la pace fra gli uomini».

Giovanni Paolo II ha poi espresso «gratitudine a quanti con premurosa disponibilità» gli hanno prestato «immediatamente le necessarie cure sanitarie. Ringrazio inoltre le numerose persone che mi sono state vicine con il calore della loro preghiera».

A quell'udienza, in cui il papa è caduto e per la quale erano in Vaticano i delegati di 150 ministri dell'Agricoltura, a Roma per i lavori della Fao, Giovanni Paolo II, che in questa sua prima apparizione pubblica è apparso in buone condizioni, ha fatto riferimento parlando della «Giornata del Ringraziamento», che si è celebrata ieri in Italia.

«La società - ha detto tra l'altro - non sempre è attenta al ruolo fondamentale dell'agricoltura; eppure è indispensabile per assicurare all'umanità il necessario sostentamento. L'attuale crisi che l'agricoltura attraversa, i contraccolpi del riassetto economico mondiale, le carenze alimentari di cui soffrono vaste aree del mondo, sono lì a ricordarci l'importanza di una razionale coltivazione della terra».

La giornata, che è occasione per i lavoratori dei campi di ringraziare Dio per i frutti della terra, constituisce, ha detto ancora il papa, citando il messaggio dei vescovi italiani, «una pubblica professione di fede, e ripropone la visione cristiana dell'impegno umano nelle attività terrene, ordinato alla promozione del bene della persona, delle famiglie e dell'intera comunità».

IL BENE DALLA MANO DEL DIAVOLO

QUAE sinistra sunt bona auspicia existimantur», tutto quello che è fatto con la sinistra è considerato di buon auspicio. Così scriveva Varrone, a dispetto di quelli che, al tempo suo e al tempo nostro, pensavano il contrario. E così anche il Papa, ieri, «necessitate compulsus», come si dice, spinto dalla necessità per avere la destra immobilizzata, ha impartito la benedizione con la mano sinistra, affacciato alla finestra del suo appartamento pontificio. Buon auspicio, dunque, se si deve credere a Varrone, sia per la salute del Papa, sia per tutti quelli che hanno sentito scendere su di sé la benedizione papale. La sinistra è la mano del cuore, e quindi attraverso di essa deve essere passato anche più direttamente l'amore del Papa per i suoi fedeli.

I testi liturgici (e i dizionari) dicono che le benedizioni, almeno quelle cristiane, si dànno con la mano destra. Qualche vecchia storia dice che la mano sinistra è quella del diavolo. Qualche altra vecchia storia riferisce che «benedire con la mano sinistra» ha il significato di maledizione o giù di lì, sul tipo di corna usate dagli stregoni o dagli affezionati dei riti satanici. Magari, ora, a vedere il Papa con la mano benedicente dal lato sinistro, qualcuno si metterà ad esclamare il solito «Non c'è più religione!». E, tuttavia, sappiano gli scandalizzati tradizionalisti che, fin ab antiquo «Sancta Sedes a nemine iudicatur», come sostiene il diritto canonico. Per Santa Sede qui s'intende il Papa, il quale, dunque, può fare tutto quello che vuole, anche dare una benedizione con la mano sinistra. Il Vangelo dice anche: «Non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra». Ma, siccome la destra del Papa non faceva niente, anzi proprio non poteva far niente, giustamente è subentrata la sinistra.

Vogliamo citare ancora? E allora ricorriamo a Ugo da San Vittore, famoso teologo e filosofo del 1100, che ha scritto 19 omelie sul re Salomone, il quale sentenziò: «In extrema necessitate omnia sunt communicabilia». Tradotto in qualche modo, potrebbe voler dire che, se c'è proprio bisogno, tutto diventa comunicabile. Il detto valeva soprattutto per i poveretti e per gli affamati che, in estrema necessità, potevano considerare tutte le cose «comunicabili» a se stessi, cioè potevano prendersele. In genere, poi, voleva dire che in caso di necessità, tutto era lecito e diventava buono, sempre che si trattasse di cose oneste. La conclusione, dunque, è che senz'altro «comunicabile» è la benedizione papale, sia pur data con la mano sinistra da un Sommo Pontefice infortunato e con un braccio bloccato. Al mio paese, nella Bassa Padana, paese a suo tempo di rossi comunisti, gli uomini non andavano in chiesa perché, dicevano, la benedizione del prete passa sette muri. Ed ne stavano, perciò, a casa, ricevendola tranquilli, magari pensando proprio che fosse inviata loro con la mano sinistra.

Domenico Del Rio

Nuoro, disoccupato di 32 anni, padre di 2 figli

Bocciato alla visita di verifica aveva confessato agli amici: non posso rubare mi ucciderò Soffriva di meningite

Anziani e invalidi in coda a uno sportello per ritirare la pensione

«Lei non è più invalido» Senza pensione, s'impicca

NUORO. L'Inps gli revoca la pensione di invalidità, un milione e 600 mila lire ogni due mesi, e lui si toglie la vita, impiccandosi per l'angoscia di non poter garantire la sopravvivenza alla moglie e ai due figli. «Non sono capace di andare a rubare. Mi uccido o faccio qualche sciocchezza», aveva confidato con toni disperati, qualche giorno prima di uccidersi, al segretario del patronato Ital-Uil di Nuoro, Franco Deiara. «Tieni duro. Forse riusciremo a darti un lavoro», aveva tentato di rassicurarlo il sindacalista. La promessa non è stata sufficiente a scongiurare il dramma di un giovane senza lavoro e senza prospettive.

Il teatro della tragedia è una casa popolare costruita negli Anni 50 nel rione periferico di Su Nuraghe del capoluogo barbaricino. Vi abitava un disoccupato del quale sono stati resi noti solo il nome di battesimo, Antonio, e l'età, 32 anni. Sposato giovanissimo con una coetanea, aveva due figli di 11 e 4 anni. Non aveva altro desiderio che quello di trovare un lavoro sicuro. E forse l'avrebbe realizzato, se un male insidioso, una rara forma di meningite, non gli avesse minato il fisico, spezzando tutti i suoi progetti.

Su consiglio di alcuni amici, Antonio aveva presentato all'Inps la domanda per ottenere la pensione d'invalidità. Di modestissima origine, ingenuo, il poveretto non aveva neanche cercato - racconta chi lo conosceva - una raccomandazione. La sorte aveva deciso di concedergli una tregua. La domanda era stata accolta e l'assegno che garantiva 800 mila lire al mese aveva per qualche tempo consentito alla famigliola di non morire di fame. Il disoccupato aveva tirato un sospiro di sollievo, ma non si era rassegnato al ruolo di mantenuto dalla società: non aveva smesso di cercare un'occupazione che gli consentisse un reddito più dignitoso.

In agguato c'era però la crisi economica, la necessità di contenere la spesa pubblica, le polemiche sui falsi invalidi. Così sono arrivate nuove norme che impongono all'Inps verifiche triennali sui titolari di pensione di invalidità. Sottoposto a una visita da una commissione medica, Antonio si è sentito dire di non aver diritto all'assegno che gli garantiva la sopravvivenza. «Eppure - spiega un conoscente - le sue condizioni di salute erano addirittura peggiorate».

Angosciato, il giovane si è rivolto al patronato Ital-Uil e ha presentato un ricorso. Il verdetto non è mutato. In preda a una depressione sempre più profonda, il poveretto si è presentato al sindacalista Franco Deiara. «Resisti, stiamo dando vita a una cooperativa di custodi per i parcheggi delle strade cittadine. Ci sarà un posto anche per te», gli aveva garantito il rappresentante della Uil. Antonio non ha retto. Nei giorni scorsi si è impiccato in una stanza della sua modestissima casa.

E' il secondo disoccupato che si toglie la vita in Sardegna in una settimana: il primo dramma è esploso a Porto Torres, dove un dipendente precario del Comune ha scelto la morte alla vigilia della scadenza del contratto trimestrale di lavoro.

Il sindacato ha deciso di non dimenticare Antonio. Ha procurato un lavoro precario alla moglie e ha deciso di ricorrere alla magistratura nel tentativo di ribaltare la decisione dell'Inps. Alla famiglia dello scomparso pare arriverà una pensione di reversibilità di un milione e mezzo ogni due mesi. Appena 50 mila lire in meno rispetto al vecchio sussidio.

Corrado Grandesso

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dopo recenti ricerche in Svizzera oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli!

I capelli vanno difesi e non rimpianti. Contro la calvizie ora c'è il mineralogramma

Dopo i grandi successi di Ginevra, l'Istituto Helvetico Sanders è presente finalmente in Piemonte.

La Dr.ssa Angeli (biologa) effettua un prelievo per il mineralogramma

GINEVRA - Da sempre i capelli hanno avuto una grande importanza per il genere umano quale elemento di attrazione. Ma pochi forse sanno che il significato dei capelli non è unicamente estetico. Lo stato dei capelli è anche rivelatore di malattie organiche, di stati carenziali di turbe psichiche. Le concentrazioni di determinati sali risultano alterate nei capelli dei soggetti colpiti da alcune malattie. Il ciclo vitale dei capelli è congegnato in modo tale da garantire il mantenimento di un numero costante di capelli per tutta la durata della vita di un individuo, ma molto spesso subentrano fattori che abbreviano o interrompono il ostacolano in diverse maniere questo meccanismo (ricambio). Ciò può verificarsi nel corso di malattie organiche sia di natura infettiva che di natura metabolica, ma anche in conseguenza di stress, di errata alimentazione, di esposizione a fattori ambientali nocivi o di pratiche cosmetiche. Un'analisi dei capelli (tricogrammi) è importante al fine di rilevare eventuali alterazioni nell'equilibrio delicatissimo del ricambio dei capelli: tali alterazioni possono essere interpretate come «campanelli d'allarme» di qualcosa che non funziona correttamente nell'organismo.

L'Istituto Helvetico Sanders, sempre all'avanguardia nel campo tricologico, offre ora anche la possibilità di effettuare un mineralogramma. Il mineralogramma in se, ossia l'analisi dei minerali presenti nell'organismo, non è una novità, ma finora è sempre stato applicato a problematiche d'altro genere (soprattutto in campo dietologico). La novità è che si può utilizzare come importante mezzo diagnostico per problemi di capelli. Per esempio. Tutti sanno che una carenza di ferro (Fe) provoca un assottigliamento dei capelli con conseguente caduta, ma forse non tutti sanno che anche una carenza di zinco (Zn) la può provocare. Grazie al mineralogramma si possono valutare esattamente le quantità di minerali presenti nell'organismo, mentre con il tricogramma, osservando al microscopio un ciuffo di capelli completi di radice, possiamo individuare una eventuale carenza metabolica follicolare. Il mineralogramma è in grado di dirci con precisione a quanto ammonta tale carenza. L'analisi viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice, mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. I livelli dei minerali sono espressi in parti per milione (p.p.m.). Si valutano i minerali nutrizionali (Cu, Na, K, Mg, C, Fe, Cr, Zn, P, Si, Mn, Mo, Se), i minerali tossici (Hg, Cd, Pb, Al, Ni), i rapporti significativi tra coppie di minerali (Ca/P, Ca/Mg, Na/K, Zn/Cu, Zn/Cr, Fe/Cu, Fe/Mn), i rapporti tossici (Zn/Cd, Fe/Pb). Conoscere tali valori è fondamentale al fine di stabilire un trattamento tricologico ulteriormente mirato supportato da indicazioni riguardanti l'alimentazione e chiarimenti circa eventuali altre anomalie da cui l'individuo è affetto. Molto si può fare oggi per risolvere i problemi dei capelli. Ne parliamo con la Dr.ssa Angeli (biologa) dell'**Istituto Helvetico Sanders**.

D. - Dr.ssa Angeli sono state messe in luce nuove possibili cause di caduta dei capelli?

R. - Le cause più frequenti di cadute dei capelli sono sempre gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi (forfora) è una delle più comuni in quanto è sintomo di un'alterazione nel ricambio della superficie (strato corneo) del cuoio capelluto, la seborrea (eccessiva produzione di grasso) dovuta un'ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapproduzione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie del cuoio capelluto può anche rimanere all'interno del follicolo provocandone un'ostruzione e soffocando il capello. La scarsa irrorazione sanguigna dei follicoli è sintomo di vaso costrizione periferica e ciò comporta una scarsa ossigenazione ed una malnutrizione dei follicoli stessi, compromettendo il ricambio dei capelli. Oltre, naturalmente all'abuso di cosmetici e all'uso di prodotti commerciali inadeguati che molto spesso non fanno altro che aggravare il danno già esistente, mascherando addirittura in un primo momento i sintomi e dando con ciò l'illusione di avere risolto il problema, invece poi i sintomi riappaiono, e più gravi che all'inizio.

D. - Dr.ssa Angeli, come si fa allora a stabilire quale sia il prodotto adatto per risolvere ciascun problema?

R. - Oltre al essere differenti i problemi e le cause scatenanti sono diversi tra loro anche i soggetti questo va sempre tenuto presente. Quindi non si può stabilire arbitrariamente un prodotto generico risolutivo di tutti i problemi. I glucosaminoglicani (Gag), per esempio che rientrano tra i componenti base di determinati nostri prodotti, si sono rivelati eccellenti nel trattamento dell'alopecia seborroica (una perdita di capelli associata ad una sovrapproduzione di sebo): i Gag hanno la caratteristica di fluidificare il sangue in quanto abbassano la quantità di trigliceridi e di colesterolo, inoltre esplicano un'azione protettiva nei confronti della parete dei vasi sanguigni prevenendone così l'ostruzione. Trattandosi di sostanze dotate di un'elevata attività biologica (è ormai provato che quantità elevate di Gag sono presenti nel follicolo pilifero quando questo è in fase di crescita attiva), sono dei "normalizzatori" delle funzioni ed esercitano un'azione stimolante sulla crescita cellulare. Premesso ciò noi all'**Istituto Helvetico Sanders**, esaminiamo con cura ogni singolo caso sottoponendo ogni soggetto ad un esame del cuoio capelluto e ad un tricogramma. In base all'esito del tricogramma e ad ogni fattore di rischio emerso nel corso dell'analisi stabiliamo il tipo di trattamento idoneo. Al termine del trattamento viene eseguito un altro tricogramma allo scopo di valutare lo stato effettivo raggiunto dai follicoli. Inoltre, laddove sia necessario, l'individuo viene sottoposto a trattamenti di supporto presso il nostro Istituto durante il corso delle visite di controllo.

D. - Dr.ssa Angeli, nei casi di problemi di caduta di capelli legati a disfunzioni ormonali, come vi comportate?

R. - Innanzitutto, per confermare o allontanare un qualunque sospetto in tal senso ci indirizziamo sempre il soggetto dallo specialista endocrinologo, come del resto richiediamo analisi chimiche del sangue allo scopo di confermare o escludere il sospetto di altri tipi di patologie. Questo perché interventi di tipo ormonale o che vadano ad incidere direttamente sul corredo enzimatico dell'organismo devono essere riservati a processi morbosi propriamente detti. Quindi rimane di interesse primario un intervento che abbia come obiettivo specifico il miglioramento della circolazione e del trofismo locali, miglioramento che può anche comportare come risultato indiretto una normalizzazione dell'assetto ormonale ed enzimatico.

D. - Dr.ssa Angeli anche le persone che desiderano un infoltimento dei capelli possono rivolgersi all'Istituto Helvetico Sanders?

R. - Certamente. Esistono metodi di infoltimento diversi: l'autotrapianto e l'innesto. L'autotrapianto viene fatto con i capelli dello stesso individuo prelevati da una determinata sede del cuoio capelluto e trasferiti nella zona carente. L'innesto consiste invece nell'impianto di capelli sintetici direttamente nell'area da infoltire. Ovviamente, trattandosi di interventi chirurgici, vengano eseguiti dal chirurgo e richiedono l'anestesia locale. E fondamentale però, prima di sottoporsi ad un qualunque tipo di infoltimento, accertarsi che le condizioni del cuoio capelluto siano tali da sopportare l'intervento. Un cuoio capelluto con tendenza alla desquamazione o affetto da sovrapproduzione sebacea non è assolutamente adatto. Sono indispensabili trattamenti preparatori specifici mirati a normalizzare le funzioni dei follicoli delle ghiandole sebacee e delle cellule dello strato corneo. Solo dopo aver ripristinato un corretto equilibrio il soggetto è pronto per l'infoltimento. **L'Istituto Helvetico Sanders** è tra i più specializzati in campo tricologico, ed i successi ottenuti sono dovuti proprio ai metodi e alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, favorendone la ripresa e rendendoli più forti e vitali.

La Dr.ssa Angeli (biologa) osserva un caso di evidente diradamento dovuto a stress

L'Istituto Helvetico Sanders offre l'opportunità per una consultazione e analisi gratuito telefonando tutti i giorni, salvo pomeriggio escluso orario 9/13 - 16/20.

TORINO
Tel. (011) 5682044
PERUGIA
Tel. (075) 755171
ANCONA
Tel. (071) 57333
PESCARA
Tel. (085) 4217330
ROMA
Tel. (06) 0877170 (r.a.)
CAGLIARI
Tel. (070) 662266
GINEVRA
Rue Tour de l'Ile, 1 (CH)

Tremila persone ai funerali delle piccole vittime dell'asilo crollato per un'esplosione causata dal gas

Addio a Valentina e Claudia Ora un bimbo lotta per la vita

Francesco, due anni è in coma profondo Migliorano gli altri

La mamma di Claudia e, a fianco, le piccole bare bianche

CICCIANO (Napoli). Due piccole bare bianche ai piedi dell'altare, bianche come le orchidee che quasi le nascondono. Fuori la gente preme per entrare e molti non riescono a farsi largo tra la folla accalcata sul sagrato. Almeno tremila persone sono qui per dire addio a Claudia e Valentina, le due bambine di 3 anni uccise dall'esplosione che ha devastato l'asilo di Cicciano. Il dolore è stampato sulle facce dei genitori che siedono impietriti ai primi banchi, mentre una vecchia cerca di avvicinarsi, si fa il segno della croce e poi mormora soltanto: «Povere creature...».

Sono le tre e mezzo del pomeriggio, il giorno dopo quella maledetta fuga di gas, e nella parrocchia di San Pietro si celebrano i funerali di Claudia De Luca e Valentina Pirisi, le due amichette inseparabili che la morte ha unito per sempre. Per l'ultimo saluto sono venuti in tanti, anche dai paesi vicini e nella navata zeppa di fiori spiccano i gonfaloni dei Comuni, tra i picchetti d'onore di carabinieri, polizia e Vigili Urbani. Davanti alle bare ci sono i parenti, chiusi in una sofferenza composta che non lascia spazio a grida e invocazioni. Ecco il papà di Claudia, Angelo, maresciallo dell'Aeronautica, che stringe la moglie, Elisabetta, tutta vestita di nero. Accanto, i genitori di Valentina: Eraldo, agente penitenziario, e Ada. Intorno, gli amici, i vicini, le famiglie dei bambini che si sono salvati.

E' il momento dell'omelia. Dall'altare, il vescovo di Nola, mons. Umberto Tramma, commenta il brano del Vangelo secondo San Luca che parla di resurrezione. «Dio ci mette alla prova. Non possiamo comprendere la morte di queste bambine, né il dolore di queste mamme. Dobbiamo rimetterci alla volontà del Signore: nel suo regno la vita continuerà». Ma le parole non bastano. Si perdono nella chiesa dove cala un silenzio irreale. La Messa è finita. Quando le bare spuntano sul sagrato, scatta un lungo applauso, mentre la banda suona una marcia funebre e in molti non riescono più a trattenere le lacrime.

Per Claudia e Valentina tutto è finito, ma in ospedale c'è un altro bambino che lotta con la morte. E' Francesco D'Amico, due anni e mezzo, figlio unico di un carabiniere siciliano. Il piccolo è in coma profondo nel reparto di rianimazione del «Santobono» e per lui, ormai, non ci sono più speranze. E ancora in gravissime condizioni è anche l'amministratore del palazzo dove è avvenuto lo scoppio, Nicola Barone, anche lui in rianimazione all'ospedale Cardarelli. Migliorano, invece, gli otto bambini e la commessa, Maria Carmela Bifulco, ricoverati a Nola.

Gli inquirenti cercano intanto di scoprire come e per colpa di chi l'asilo di Cicciano sia saltato in aria. Per tutta la notte i carabinieri hanno interrogato il proprietario della ditta che poco prima dello scoppio aveva provveduto a riempire il serbatoio di gas che alimenta l'impianto di riscaldamento dell'edificio. Con Vincenzo Cantone è stato ascoltato un suo dipendente, Michele Riccio, l'uomo che aveva compiuto l'operazione, allontanandosi da casa subito dopo la tragedia. Trattenuti in caserma, sono stati rilasciati ieri mattina. Per ora, il magistrato che coordina l'inchiesta non ha ancora emesso provvedimenti. Ma già si profilano le responsabilità per una sciagura che quasi certamente poteva essere evitata. Gli investigatori stanno attentamente vagliando l'ipotesi che nella cisterna sia stata immessa una quantità eccessiva di gas che ha poi saturato il sottoscala. Ma c'è anche da chiarire se siano state rispettate tutte le norme di sicurezza nella realizzazione del fabbricato. Gli inquirenti sottolineano che la scuola si trova ad una distanza minima rispetto ai tubi e alla cisterna, sistemati proprio sotto le aule: una bomba innescata a pochi passi da decine di bambini.

Mariella Cirillo

TESTIMONIANZA

ULTIME ORE PRIMA DEL DRAMMA

«I canti, poi è caduto il mondo»

La maestra: una pioggia ci ha sommersi

E frasi le scappano fuori dalle labbra come raffiche di mitra, accompagnate da ampi gesti delle mani, quasi tentasse di comunicare ciò che le parole non riescono a spiegare. Di tanto in tanto Carmela interrompe il suo racconto con una risatina nervosa e un colpetto di tosse, seguiti da un «adesso basta, non c'è più nulla da dire». Si ferma per un po', si alza e attraversa a passi veloci il salotto. Ma poi si siede di nuovo, appoggia i gomiti sulle ginocchia e riprende a parlare. Il ricordo di sabato mattina le pesa come un macigno sul cuore e sul cervello. Nell'asilo di Cicciano saltato in aria per una fuga di gas c'era anche lei, Carmela Mascheri, 21 anni, una ragazza minuta dai begli occhi castani e mobilissimi. Si trovava in quella maledetta aula al momento dello scoppio, in compagnia dei bambini. Era la loro maestra, come dire una seconda madre. Sapeva tutto di Valentina e Claudia, morte schiacciate dalle pareti dell'aula venute giù come castelli di carta. Aiutava a mangiare Francesco D'Amico, il piccolo di due anni e mezzo che ora agonizza in un'ospedale, e che solo le complicatissime macchine del reparto rianimazione possono tenere in vita. Preparava una recita per Natale a cui avrebbero partecipato tutti i bambini dell'asilo. Anche l'altro ieri mattina rideva con i suoi piccoli alunni, condividendone le gioie e i capricci. Tutto fino alle 11,40, quando quel piccolo mondo è crollato all'improvviso.

«Vuole che le racconti quell'ultimo giorno? Un sabato come tanti, con i dieci bambini della mia classe radunati nell'aula più grande dell'asilo. C'erano Claudia De Luca, Valentina Pirisi, Francesco D'Amico e tutti gli altri. Figli di gente perbene, sottufficiali dell'esercito e dei carabinieri. Ognuno con il suo carattere, ognuno con le sue piccole manie. Claudia e Valentina erano inseparabili. Stavano sempre insieme. La prima un po' gracile a causa di una dieta imposta da un'allergia a certi tipi di cibo... L'altra era vivacissima, prendeva sempre le parti dell'amichetta quando si trattava di mettersi contro i maschi. Francesco? Un bambino allegro ed estroverso. Tutti e tre erano al loro primo anno al Peter Pan. All'inizio se ne stavano in un angolo, un po' intimoriti dalla confusione. Ma la timidezza è scomparsa quasi subito. Si erano ambientati benissimo. Disegnavano, giocavano, cantavano, litigavano come tutti gli altri. Era un piacere guardarli e ascoltarli...

«Mi scusi, lei vuole sapere di sabato. Dunque, ci trovavamo nell'aula e cantavamo. Sì, uno di quei coretti che si intonano con i bambini, una cantilena, non ricordo neanche più cosa fosse. Io ero appoggiata ad uno stipite della porta, battevo le mani per mantenere il ritmo. Loro sciamavano nella stanza, intonavano la filastrocca camminando a passo di marcia. Erano contenti, sapevano che di lì a poco avrebbero mangiato i pasticcini portati dal padre di un bambino di un'altra classe, Stanislao. Era il suo onomastico. Anche il pranzo era quasi pronto: passato di verdura, bastoncini di pesce e frutta.

«Poi è crollato il mondo. Ricordo che stavamo ancora cantando, quando è successo: c'è stato un boato, un rumore assordante, da spaccare i timpani. Mi sono trovata per terra, fra i calcinacci che piovevano dal soffitto e le pareti che si staccavano. E' stato un attimo. Poi c'è stato il buio. Credo di essere svenuta, o forse è stato lo choc, fatto è che non ho visto più nulla. Mi sono ritrovata fuori, sorretta da un uomo che ha detto di avermi aiutata a uscire dall'asilo. Non ero ferita, avevo soltanto una gran paura: tremavo come una foglia. Cosa ho pensato in quel momento? Ai bambini. Sono tornata nell'aula per aiutarli. C'era un caos indescrivibile, era tutto distrutto. No, non c'era più nessuno, li avevano già estratti dalle macerie gli operai del pastificio Russo, che si trova davanti all'asilo.

«Mi hanno portato in ospedale, a Nola. Lì ho visti lì, Michelangelo, Teresa, Raffaele, Benedetto e gli altri. Mi guardavano con gli occhi dilatati dallo stupore. Sembravano cuccioli impauriti, si stringevano alle loro madri. Alcuni piangevano in silenzio, altri si lamentavano per le ferite. Il più sofferente era Mario Canonico: i medici hanno dovuto ricucirgli un taglio alla lingua senza l'anestesia. Ho fatto il possibile per tranquillizzarli, ma anch'io stavo male. Ero illesa, è vero, ma le facce di quei bambini mi facevano impazzire: sentivo il loro dolore e lo condividevo come fossero figli miei.

«In ospedale mi hanno detto che Claudia e Valentina erano rimaste uccise. Ho saputo che Valentina è stata raccolta dal padre, Eraldo, che era fra i soccorritori. Respirava ancora, ma in pochi secondi è morta fra le braccia del papà».

Fulvio Milone

IL CASO

UN RIMORSO DAL PASSATO

Ospiti del duca di Norfolk per un «atto storico di riparazione» nei confronti dell'arcivescovo

Assassinio nella cattedrale, 460 pentiti

Gli eredi dei congiurati che uccisero Becket riuniti dopo otto secoli

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo otto secoli i congiurati - anzi i loro eredi - si sono rivisti. Il clima non era più quello torbido delle lotte fra il re e la Chiesa, né sullo scenario incombevano le cupe ombre della cattedrale di Canterbury. I 460 ospiti del duca di Norfolk, anch'egli discendente di uno dei congiurati, hanno potuto discorrere amabilmente fra terrine di paté e musiche di Mozart, ricordando che il tempo cura tutto, che dopo otto secoli anche una mano assassina è in qualche modo ripulita dalla Storia, addirittura che quella macchia d'infamia «semmai ha dato lustro a molte famiglie». Così, nel clima allegro della rimpatriata, è finito che della vittima di allora - l'arcivescovo Tommaso Becket, ucciso a pugnalate nel 1170 poco dopo il suo ritorno da un esilio francese durato sette anni, santo di madre Chiesa e protagonista di quel formidabile dramma che è «Assassinio nella cattedrale» di T.S. Eliot - quasi non s'è parlato.

E' stato come se i 460 - «Quanta gente è spuntata con il passare dei secoli», ha osservato quasi incredulo padre Mark Elvins, ex cappellano del duca, che s'è preso la briga di rintracciare tutti - cercassero di esorcizzare quella scomoda presenza. Un assassinio sulla coscienza non può fare molto piacere; neppure in un'epoca che sembra trarre linfa dalla celebrità e dalla pubblicità - anche se negative - più che da un dignitoso silenzio. Forse per questo Lord Sudeley, discendente di William de Tracy, ha cercato ancora di riscrivere la storia, sia pure con una battuta: «Assassinio? Al più, omicidio colposo».

De Tracy era uno dei quattro congiurati. Gli altri erano Richard le Breton, Reginald FitzUrse e Hugh de Morville. Erano cavalieri del re, di un Enrico II che a lungo era stato osteggiato da Thomas Becket, ma che forse non voleva davvero vederlo morto quando in un momento

Lo scrittore Thomas S. Eliot

d'esasperazione esclamò: «Non c'è nessuno che mi sbarazzi di quell'uomo?». Come al solito, nelle vicende della vita, c'è sempre qualcuno più realista del re. E i quattro cavalieri non esitarono a pugnalare Becket. Rimproverati dal Papa, per espiare il loro peccato se ne andarono alla crociata. Soltanto De Morville tornò: l'antenato del duca di Norfolk, che per l'occasione ha invitato tutti nel suo palazzetto di Arundel nel Sussex, offrendo champagne e il «Don Giovanni» di Mozart prima di un sontuoso banchetto.

Becket era stato grande amico di Enrico II, che lo apprezzò come cancelliere e di cui sosteneva la politica di rafforzamento del potere monarchico contro le autonomie baronali. Ma quando lo stesso re lo nominò arcivescovo di Canterbury, subito emerse una dura e inattesa intransigenza in difesa dei diritti della Chiesa. Fu nel 1164 che la crisi entrò nel vivo, quando Enrico II sottopose all'approvazione di Becket le cosiddette «Costituzioni di Clarendon»: il documento con cui si affermavano i diritti della corona in materia ecclesiastica. L'arcivescovo rifiutò, e dovette fuggire in esilio in Francia.

Né la mediazione di Papa Alessandro III, né un incontro a tre nel 1169 servì a cancellare i rancori. Soltanto l'anno dopo una bella riconciliazione mise le cose a posto. Di fronte a quella temuta interdizione Enrico II accettò nel dicembre 1170 il ritorno di Becket dopo un atto di formale conciliazione. Ma il tripudio popolare durò poco: nel clima acceso, con l'arcivescovo che continuava a rifiutare la firma delle Costituzioni di Clarendon, i quattro cavalieri si macchiarono di quell'«assassinio nella cattedrale».

Quello di venerdì sera, almeno formalmente, voleva essere un «atto storico di riparazione», per il quale padre Elvins si adoperava da anni. «Si è presentata gente di ogni tipo, proclamando una discendenza», ha detto il religioso: «Si direbbe che con il passare dei secoli quell'avvenimento sia diventato come una medaglia». Lo conferma Lord Sudeley: una statua del suo lontano antenato, assassino per il re e per penitenza crociato in Terrasanta, troneggia all'ingresso del suo palazzo nei Gloucestershire. Senza fantasmi.

Fabio Galvano

Londra, cacciato il fantasma del duca decapitato nel 1572

L'esorcista ha «salvato» la Banca d'Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli esorcismi non sono bastati. Ci sono anche volute le preghiere - e oggi i suoi discendenti lo ricorderanno ancora in una chiesa di Covent Garden - per placare il fantasma che da 4 secoli cerca l'eterno riposo e che da decenni spaventa le segretarie nel palazzo dello Strand che ospita Coutts & Co, la banca che ha fra i suoi clienti la regina d'Inghilterra. Oggi il «fantasma senza testa» ha un nome: Thomas Howard, quarto duca di Norfolk, decapitato nel 1572 dopo essere stato accusato di alto tradimento. E fra coloro che con le preghiere lo avvieranno alla sua ultima dimora sono, accanto a funzionari e dipendenti della banca, gli attuali duchi di Norfolk e la vedova del penultimo duca, Lady Mary Mumford. «Le preghiere - ha detto l'anziana nobildonna - possono soltanto aiutare. E' il minimo che possiamo fare per il povero Thomas».

L'inverno scorso è intervenuto un «ghostbuster»; o, più propriamente, un «chiarosensibile». Eddie Burks, 70 anni, ex ingegnere, è riuscito a convincere il fantasma, che aleggiava nella banca poiché era stato giustiziato poco distante, ad andarsene. «Un'accusa inventata», disse Howard. Legato a questo mondo dalla sua amarezza, è stato «placato» da Burks. In effetti alla banca non lo si è più visto; ma è andato a trovare il suo esorcista. L'ultima volta il 2 giugno, l'anniversario della sua morte. «Sento oggi - gli disse - un po' del peso di tutti gli altri anniversari che erano stati ignorati».

Howard era stato accusato da Sir William Cecil, consigliere della grande Elisabetta, di avere progettato un matrimonio con Maria di Scozia per impadronirsi della corona. Falsamente? Meglio non contraddire un fantasma che resiste da quattro secoli. [f. gal.]

E OLTRE I BOT?

Perugia, blitz per una festa troppo rumorosa: sei giovani del «collettivo» finiscono in cella

Guerriglia al centro sociale

Notte di paura, 7 agenti all'ospedale

PERUGIA. Notte di battaglia al centro sociale autogestito di via Goldoni, a pochi passi dall'università per stranieri. Notte di feriti e di arresti. Sono finiti all'ospedale sette poliziotti e tre giovani. Due agenti sono ricoverati in gravi condizioni: hanno riportato fratture in diversi punti. Sei giovani sono finiti in cella con l'accusa di vari reati. Notte di polemiche: i giovani del centro autogestito contestano la versione della polizia, parlano di «attacco ingiustificato» da parte delle forze dell'ordine.

Tutto comincia con una telefonata al «113»: «Sono un abitante di via Goldoni. Da ore non si riesce a dormire: al centro autogestito fanno un baccano infernale: fateli smettere».

Dalla questura parte una «volante». I tre agenti entrano nei locali che ospitano il collettivo politico «Rossovivo», un comitato antifascista e un «Centro di documentazione e comunicazione antagonista». Ma sono quasi subito costretti a fare dietrofront: «a causa della difficoltà di operare» scriveranno nel rapporto. I centocinquanta giovani presenti si rifiutano di indicare un responsabile della festa di compleanno al quale poter contestare una eventuale contravvenzione per disturbo alla quiete pubblica e cominciano a spintonare gli agenti.

Dalla «volante» parte una richiesta di «rinforzi» alla centrale. Dopo pochi minuti il centro storico di Perugia è invaso da auto della polizia e dei carabinieri. Che cosa accade? Secondo la polizia, i giovani reagiscono con violenza all'intervento delle forze dell'ordine. Colpiscono poliziotti e carabinieri con oggetti, calci e pugni. Sette poliziotti restano feriti, due in modo piuttosto grave. Contusioni «di poco conto», invece - sempre secondo la questura - per tre dei giovani che occupavano il centro.

Uno dei tre feriti - ha riferito la polizia - ha anche cercato di aggredire il medico di guardia, dandosi poi alla fuga. Sei i giovani arrestati: i reati a loro contestati, a vario titolo, sono quelli di rissa aggravata, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, istigazione a delinquere, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale, porto abusivo di coltello.

I giovani del centro sociale - che sull'episodio hanno diffuso un comunicato ed hanno convocato un'assemblea - parlano invece di 15 feriti tra i partecipanti alla festa. Secondo la loro versione verso le 2 c'è stata una «inaspettata e violenta irruzione della polizia nel centro sociale», dove la festa per l'inaugurazione dei locali si stava ormai concludendo.

Già mezz'ora prima - riferiscono sempre i giovani del centro sociale, punto di ritrovo per circa trecento persone - due poliziotti si erano presentati «con la motivazione apparente di compiere un controllo per un eventuale disturbo della quiete pubblica», ma se ne erano andati «dopo che i partecipanti avevano garantito che la musica sarebbe stata abbassata e la festa finita in fretta».

Durante l'operazione («più di una ventina tra polizia e carabinieri») «non è stato presentato alcun mandato di perquisizione e di fronte alla richiesta dei ragazzi di verificare la legalità di questa azione sono partite ripetute cariche della polizia».

«Polizia e carabinieri sono entrati - ha raccontato un ragazzo - intimandoci di metterci al muro e di consegnare i documenti. Abbiamo chiesto se avevano un mandato, ma nessuno ci ha risposto. Poi la cosa è degenerata: hanno cominciato a alzare la voce e le mani, ci hanno caricato. Tre compagni, quelli che hanno avuto la peggio, sono stati portati in ospedale, medicati e poi arrestati. In carcere ora sono in sei ed uno, Gianluca De Luigi, è in condizioni molto gravi».

All'assemblea è intervenuto anche il padre di quest'ultimo giovane, Ugo De Luigi, giunto a Perugia da Roma, dove abita. «Mio figlio ha avuto un grave incidente stradale - ha detto - con un embolo e la carotide ristretta. Se è vero che è stato colpito alla testa ciò può essere molto pericoloso: per questo occorre far visionare subito ai medici del carcere la sua cartella clinica, che ho qui con me».

All'assemblea hanno partecipato alcuni consiglieri comunali e provinciali di Rifondazione comunista e del pds che, invitando i giovani alla calma e stigmatizzando l'operato delle forze di polizia, hanno annunciato «interpellanze ai vari livelli» sulla natura di battaglia al «Leoncavallo» di Perugia.

(p. p. L)

Il centro sociale di via Goldoni si trova a pochi passi dall'università per stranieri

VOLO PER LISBONA

Motore in tilt dopo decollo, panico a Roma

ROMA. Attimi di paura nel pomeriggio a Fiumicino per i 65 passeggeri e membri dell'equipaggio del volo «737» della Tap, la compagnia di bandiera portoghese, in partenza dallo scalo aereo romano alle 15.45 con destinazione Lisbona. L'aereo ha «abortito» il decollo per un guasto meccanico al motore destro. Qualche secondo dopo la partenza la parte posteriore del velivolo ha preso a fumare ed il comandante, dopo avere bruscamente rallentato la rincorsa per il decollo fino ad arrestare l'aereo ha chiesto lo stato di emergenza. All'altezza dell'«isola F» dello scalo romano, dove il «737» ha concluso la sua corsa, sono accorsi vigili del fuoco e autoambulanze. I 65 passeggeri ed i membri dell'equipaggio sono stati invitati ad abbandonare il velivolo servendosi degli scivoli. Tre di loro hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso per alcune escoriazioni. Se la caveranno con pochi giorni di prognosi. Gli altri sono stati trasferiti e ospitati nelle sale interne dello scalo internazionale «Leonardo da Vinci»: la società «aeroporti di Roma», ha offerto ai passeggeri la possibilità di telefonare in Portogallo, la cena e la sistemazione in albergo, dato che fino a oggi non ci saranno altri voli per Lisbona. [Ansa]

IN **BREVE**

«Affittasi utero per procreazione»

HOUSTON. «Affittasi Utero. Madre per procura disponibile. Istruita, affettuosa e in ottima salute». Sotto l'annuncio piazzato in diversi cartelloni pubblicitari che costeggiano le strade di Houston, compare un numero di telefono intestato all'avvocato che cura i dettagli dell'offerta fatta in tutta serietà da una donna sposata già madre di un figlio di 12 anni. Il prezzo di «affitto» è più alto della media, 10.000 dollari circa, pari a 16 milioni di lire. [Agi]

Latitante sta male Telefona al «113»

REGGIO CALABRIA. Da alcuni giorni la latitanza gli pesava enormemente. Afflitto da gravi coliche spastiche, aveva bisogno di cure immediate in una struttura ospedaliera. E così Francesco Gozzi, 36 anni, accusato di essere uno degli esponenti di spicco della cosca Latella di Reggio Calabria, ha deciso di tornare nella sua villa, lasciando il rifugio in cui ha trascorso il periodo di latitanza, e fare chiamare la polizia perché lo prelevasse e lo portasse in ospedale. [Ansa]

Cade aereo in Cina Salvi due italiani

PECHINO. Grande spavento ma nessuna conseguenza per i due italiani a bordo dell'aereo di una compagnia locale cinese che ha avuto un incidente ieri nella fase di atterraggio a Urumqi, nella zona nord occidentale. Stefano Orlandini e Marco Guerrieri, dipendenti della società «Tpl», hanno detto: «Siamo un po' anchilosati, ma stiamo bene». Dodici le vittime. [Ansa]

L'Oms: contro l'Aids gel e spray

LONDRA. L'Organizzazione mondiale per la Sanità abbandona il preservativo come arma principale contro la diffusione dell'Aids e tenta, con l'obiettivo particolare di proteggere la donna, la messa a punto di gel e spray battericidi, in grado di uccidere il virus durante il rapporto sessuale. [f. gal.]

Scopre furto auto chiamando al cellulare

BERGAMO. Sorpresa per la moglie di un commerciante di Sant'Omobono Imagna: ha chiamato il marito al telefono cellulare e le ha risposto il ladro. Il commerciante, a Milano per lavoro, aveva lasciato la sua Mercedes parcheggiata in strada. Quando la moglie ha chiamato al cellulare, una voce maschile le ha risposto: «Guardi che io non sono suo marito, sono un ladro e ho appena rubato la vostra Mercedes». [a. p.]

Un killer l'alternativa all'aspirina

LONDRA. Si chiama paracetamol e in tutto il mondo lo si usa - è ingrediente principale di circa 70 preparati - come alternativa all'aspirina, sulla quale ha il vantaggio di non provocare ulcere. Ma è più mortale dell'eroina. Lo sostiene un professore di farmacologia dell'università di Londra. [f. g.]

DOMENICA CON

FRANCESCA NERI

La giovane interprete si confessa: per la carriera ho sacrificato la vita privata. E non ne sono pentita

«Cara Italia, vorrei lasciarti»

L'attrice: è triste, sappiamo solo piangere

L'attrice trentina Francesca Neri e il regista Gabriele Salvatores, che l'ha diretta nell'ultimo film «Sud», uscito di recente

FRANCESCA Neri, è appena uscito il film «Sud» di Gabriele Salvatores in cui lei è la protagonista. Ne è soddisfatta?

«Sì, abbastanza, è un film italiano che va bene e siccome il cinema italiano ha grosse difficoltà, il fatto che vada bene in botteghino è anche una soddisfazione per l'attore».

Sta uscendo in Italia un film di Carlos Saura, «Spara che ti passa», di cui lei è anche la protagonista. Di cosa si tratta?

«E' tratto da un racconto di Scerbanenco, è una storia ambientata in un circo. Di una donna che fa un numero nel circo, subisce violenza e si fa giustizia da sola».

C'è grande differenza tra un film italiano e uno straniero?

«Non c'è differenza. E' l'autore che determina il film. In Italia non c'è un clima favorevole al cinema. Non ci sono molti copioni».

Salvatores va a fondo?

«Solleva un problema, ma forse non va a fondo».

E Saura?

«E no, lui va a fondo».

Com'è la sua vita?

«E' la vita di una persona che si sta facendo piano piano. Prima era venuta la carriera. Ho messo davanti questo mestiere, l'ho vissuto con grande desiderio, precludendo spazio alla mia persona».

Lei viene da Trento?

«Sì».

Era di una famiglia semplice?

«Sì, una famiglia semplice, fuori dal mondo dell'arte. Io avevo curiosità, mi affascinava il ruolo di attrice visto dall'esterno. Tutto è nato quando sono venuta a Roma per fare una scuola di recitazione».

Aveva dei miti?

«Mi piacevano i film in bianco e nero. Adoravo la Garbo, la Dietrich, la Magnani, la Bergman».

Lei che persona è nella sua vita privata?

«Se io ho un mistero, e ogni persona ne ha almeno uno, cerco di tenerlo per me e lo vivo nella vita privata».

S'innamora facilmente?

«Mi innamoro tutti i giorni della vita: dei colori, di una canzone, m'innamoro tanto».

Allora è ottimista?

«No, ma vorrei arrivare ad esserlo».

Cosa le fa paura nella vita?

«L'impossibilità di essere capita, compresa, accettata».

Vive da sola?

«Sono in un momento di passaggio, di riflessione. Ho una storia, ma preferirei non parlarne».

E' vero che è difficile vivere un amore con un attore o un'attrice perché siete molto narcisi, torturati e pensate solo a voi e alle vostre carriere?

«Sicuramente c'è una parte di verità. Però ho conosciuto più persone che fanno altri mestieri e che sono così. Dipende più dal carattere che dal mestiere, dipende dall'importanza che uno dà all'altro».

S'innamora sul set?

«No, m'innamoro delle persone, non delle situazioni».

L'amore è molto importante?

«E' la cosa più importante. Perché mi dà più la gioia di vivere, è la cosa per la quale ho sacrificato di più. Per cui è importante sacrificare anche dei lavori. Io non potrei mai sacrificare una persona e un film».

Come vive un uomo che sta con lei il fatto che lei si spogli davanti alla telecamera?

«Io non mi spoglio davanti alla telecamera, ho fatto un personaggio dove mostro il corpo, però era all'interno di un ruolo».

Cosa pensa di tutto il nudo che si vede?

«Necessario da una parte, perché se non ci sono donne nude in copertina i giornali non vendono, ma questo è volgare e avvilente».

Come si vive in Italia rispetto agli altri Paesi europei?

«Non si vive bene in questo momento, si vive meglio in qualsiasi altro Paese europeo».

Perché?

«Abbiamo una grossa crisi, ma parlando della gente credo che il modo di vivere la crisi sia sbagliato. C'è una grande tensione, paura, piangersi addosso, non si riconoscono né vie di uscita né personaggi in cui identificarsi. Non si sa per chi votare. I giovani sono disorientati, mancano di ideali».

Vuole andare a stare all'estero?

«Sto molto fuori dall'Italia, ho sempre viaggiato molto. In Italia, per un italiano, è meglio tornare che vivere. Vorrei vivere meglio qui».

Sogna molto?

«Sì, cerco di mettermi sempre nella condizione migliore per riuscirci. E poi trascrivo i sogni che faccio».

Perché?

«E' l'unico modo per analizzarsi. Nei sogni ci sono tutte le nostre paure, i nostri desideri».

Alain Elkann

IL TEMPO

Giorni di grande freddo

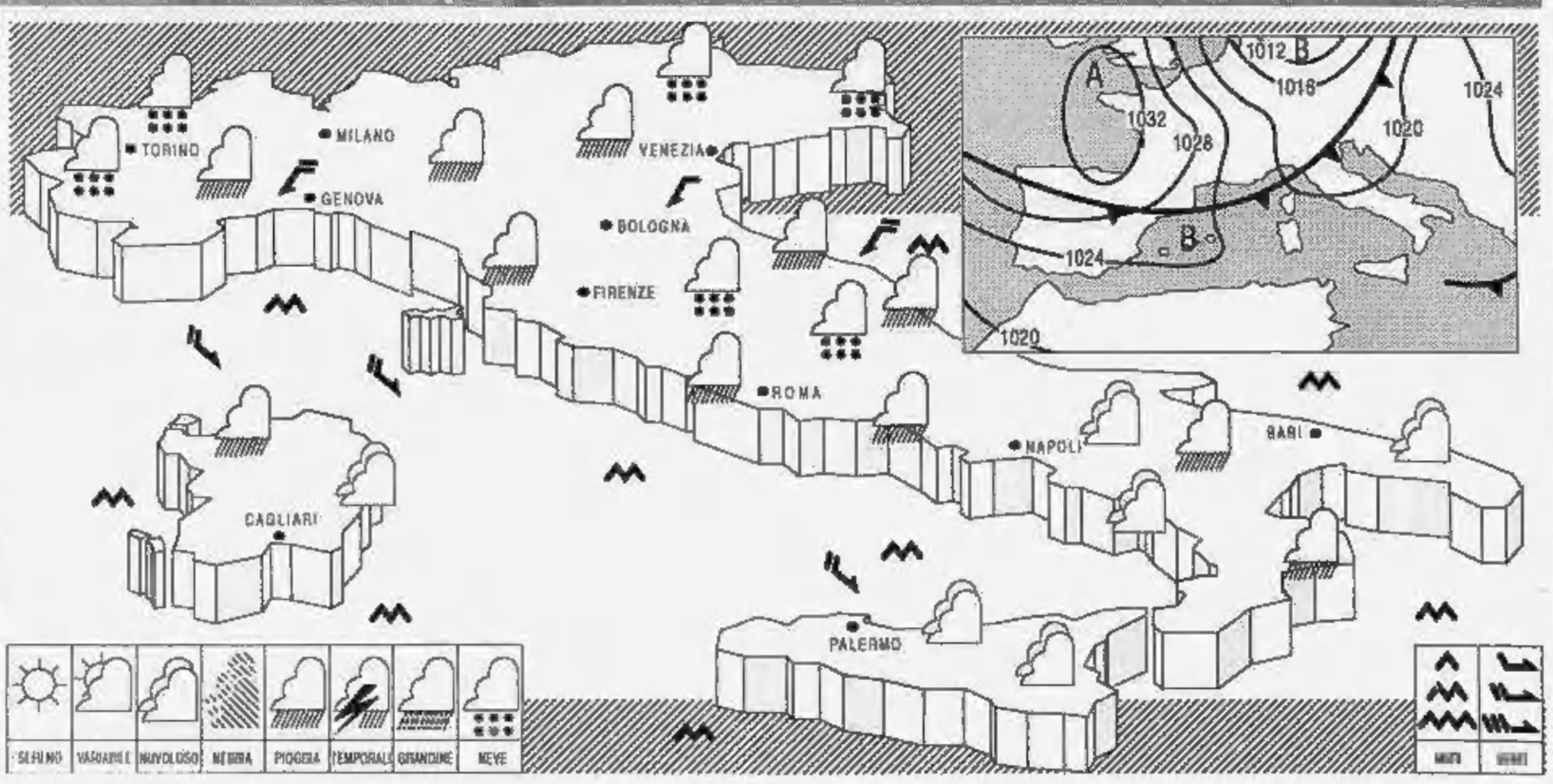
Dopo la pioggia è in arrivo il freddo. E' ripresa la scorribanda delle perturbazioni atlantiche ma ne avremo ancora per poco. Esaurito il transito di quelle che ancor oggi si attarda su molte località del centro e del sud, interverrà l'alta pressione continentale russa ad impedire loro ulteriori ingerenza, ma comporterà l'arrivo dei primi freddi e delle folate di tramontana. La temperatura quindi entro le prossime ore subirà una brusca diminuzione, più marcata nei valori notturni, destinati ad approssimarsi allo zero se non addirittura scendere al disotto, su alcune località padane e delle zone interne del centro sud. Per le regioni centrali adriatiche e per quelle meridionali comporterà anche episodi di maltempo quali piovaschi, temporali, forti venti di tramontana e per finire anche delle nevicate sui monti.

Lungo le coste adriatiche, sferzate dai forti venti di tramontana saranno possibili delle mareggiate. Freddo e maltempo proseguiranno anche nella giornata di domani. Sul resto del territorio gli annuvolamenti saranno parziali e temporanei e lasceranno sempre più spazio alle schiarite. Anche qui si farà sentire la tramontana ed il freddo.

Un allentamento del maltempo, sulle regioni adriatiche che al sud, si avrà mercoledì quando scemerà la tramontana ma le temperature notturne resteranno rigide su tutta la penisola. La persistenza dell'alta pressione, se da un lato favorirà i rasserenamenti dall'altro sarà motivo di intensificazione delle nebbie nelle valli del nord.

Nei giorni seguenti avremo tempo stabile anticiclonico e nebbioso ma le nubi si conteranno sulla punta delle dita. Soltanto venerdì un velo di nubi si distenderà sulle regioni settentrionali ma senza arrecare precipitazioni. Invece tra sabato e domenica saranno ancora le correnti dell'est ad indirizzare verso le regioni centro meridionali un nuovo impulso di aria fredda, che comporteranno annuvolamenti e precipitazioni.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Il lamento infinito dei proprietari di case

PRENDO lo spunto dalla dimostrazione organizzata, a suo tempo, dal Sunia, il sindacato inquilini, [illegible] i contratti in deroga della legge 359 [illegible] 1992. E' vergognoso che, di fronte alla disonestà di pochi, non ci si voglia rendere conto che da 40 anni la maggioranza dei proprietari di case subisce l'equo canone che i politici hanno imposto, facendo beneficenza con affitti sproporzionati al valore dell'immobile. Solo con valutazioni catastali, lo Stato ha imposto e continua a imporre Isi, Ici e tutte le altre tasse che hanno bloccato [illegible] il mercato immobiliare, e che noi subiamo, senza che la nostra dignità ci permetta di scendere in piazza. Nessuno può fare riparazioni e manutenzione. Così, il patrimonio immobiliare va in rovina, la disoccupazione aumenta e i signori al governo [illegible] capiscono che una politica immobiliare veramente equa [illegible] lavoro a moltissime persone.

Il lettore Ivo Bellani, di Vercelli, supporta il lamento, generale, con il suo caso personale: «Ho [illegible] fatto con sacrifici e un mutuo decennale nel '56. Affitto iniziale, 18 mila lire mensili, fisso fino al 1978. Oggi, a 36 anni di distanza, è arrivato a 180 mila lire. Onestamente, mi domando: il giornale, il pane, la carne, di quanto sono aumentati? La rivalutazione dell'immobile, anche quella è da discutere. Un immobile a equo canone [illegible] ha mercato».

Dal 1957 a oggi le 18 mila lire iniziali, effettivamente, dovrebbero essere salite a circa 320 mila lire, solo per [illegible] vare, in seguito all'aumento del costo della vita, lo stesso potere d'acquisto che avevano allora. Però, il regime dell'equo canone concedeva, e tuttora concede, salvo i contratti in deroga, un'indicizzazione al 75% dell'aumento Istat [illegible] costo della vita.

Me, anche così, il canone dell'affittuario del nostro signor Ivo, dovrebb'essere salito a 237 mila, anziché 180 mila lire mensili. Evidentemente l'applicazione della regola del 75% non è stata perfetta. [illegible] non è questo il punto, ritengo, che al lettore preme rilevare. Intanto, la «rivalutazione» dell'immobile, che giustificherebbe lo «sconto del 25% sull'adeguamento del canone all'aumento annuo del costo della vita, è puramente teorica, come osserva il signor Ivo e, soprattutto in questo periodo di blocco del mercato (dovuto in gran parte al pesante aumento del carico fiscale sulle abitazioni date in affitto), si ritorce a danno dei proprietari.

Vorrei riprendere poche righe di [illegible] articolo di Mario Deaglio del 13 luglio, dove ricordava «le dichiarazioni del ministro delle Finanze, Franco Gallo, il quale ha usato il termine "esproprio" pur definire la pressione fiscale» sulla casa. Deaglio aggiungeva: «Il ministro Gallo ha certamente ragione quando afferma che questa terribile "stagione fiscale" potrebbe [illegible] effetti che vanno molto al di là dell'economia: toccare così duramente il cittadino-proprietario di casa e rimanere sostanzialmente inattivi nella lotta all'evasione e nella gestione della [illegible] pubblica significa suscitare sentimenti di rivolta». E, aggiungo io, se si considera che, forse tre famiglie su quattro, certo più di due su tre abitano in alloggi di loro proprietà, ben si comprende come questi «sentimenti di rivolta» siano tanto estesi.

Diritti di custodia

Nelle pagine «I nostri soldi» del 21 ottobre scorso, si dice che la tariffa bancaria per la custodia dei titoli della clientela va da un minimo di 0 a un massimo di 40 mila lire l'anno. Siccome a me risulta un addebito di 40 mila lire a semestre, vorrei sapere se quanto è scritto è giusto, e anche la data e il numero della legge, in modo che possa andare in banca preparata.

Lo domanda la signora B. G. (lettera firmata), di Cattolica (Forlì), alla quale rispondo che il decreto del ministro del Tesoro del 9 luglio '92 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» [illegible] 13 luglio), è, ovviamente, molto più articolato di quel che poteva [illegible] riassunto nelle 5 righe del riquadro a cui fa riferimento la gentile lettrice. Infatti, il suddetto decreto autorizza le banche ad applicare spese nella misura massima di 20 mila lire a [illegible] (quindi, 40 mila l'anno) solo per i depositi custoditi presso la Banca d'Italia (dietro preventiva autorizzazione della clientela) e costituiti esclusivamente da Bot e da buoni denominati in Ecu (art. 4).

Per i titoli, pure depositati presso la Banca d'Italia, ma senza restrizioni di categoria (Btp, Cct, e via elencando) le banche possono applicare spese di gestione e di amministrazione nella misura massima di [illegible] mila lire a semestre (continua l'art. 4). E questo può essere il caso della signora B. G.. Ma, [illegible] può essere anche il caso contemplato dall'art. 5, e cioè quello dei titoli «materialmente allestiti» (quindi, non i Bot) e depositati presso le banche, per la custodia dei quali le banche possono chiedere diritti di custodia e spese (comprese quelle di gestione e amministrazione) non superiori a 150 mila lire a semestre.

Mario Salvatorelli

I cinque Saggi avvertono: anche nel '94 crescita zero. Pace sociale in pericolo

Ora Bonn ingessa la ripresa

Previsti sei milioni di disoccupati

Il cancelliere Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La ripresa [illegible]n è ancora [illegible]ivata, avvertono i «Cinque saggi»: ma se nel '94 la Germania resterà ancorata alla «crescita zero», è impossibile prevedere quando l'economia tedesca uscirà dalla peggior recessione del dopoguerra: non si può neppure escludere «un peggioramento della situazione». Una cosa soltanto sembra certa, il drammatico aumento della disoccupazione: l'anno prossimo i senza lavoro saranno 4 milioni e 200 mila, 600 mila in più di quest'anno e oltre un milione in più [illegible] 1992, superando di mezzo punto la soglia critica del dieci per cento nell'insieme del Paese (la percentuale sarà del 9 per cento nelle regioni occidentali e del 16,5 per cento all'Est). E ai disoccupati «ufficiali» vanno aggiunti due milioni e centomila disoccupati «nascosti»: persone il cui posto di lavoro «è sovvenzionato in qualche modo».

Le previsioni dei «Cinque saggi» sull'andamento dell'economia tedesca nel '94 verranno rese [illegible] nei dettagli soltanto oggi, ma le anticipazioni contraddicono le valutazioni e le attese delle ultime settimane, quando le stime [illegible] principali istituti economici prevedevano per l'anno prossimo tre milioni e 700 mila disoccupati. E mentre riaccendono e infiammano il dibattito politico, alimentano un timore soprattutto: le ripercussioni sociali della crisi, le ricadute «di piazza» di una disoccupazione [illegible] vertiginoso aumento. «La pace sociale [illegible] questo Paese è in pericolo», denuncia il leader socialdemocratico Rudolf Scharping. E il presidente federale Richard von Weizsaecker lancia un appello ai politici: il risanamento dell'economia non deve ricadere sulle categorie sociali più deboli. Altrimenti, avverte von Weizsaecker, il [illegible] sociale correrà un grave rischio.

L'allarmante rapporto dei «Saggi» sottolinea soprattutto le incognite legate ai tempi della ripresa. La situazione dell'economia sarà «molto volatile», l'anno prossimo, con brevi periodi di aumento e diminuzione della domanda. Il [illegible] dovrebbe cominciare comunque con una [illegible] caduta, provocata dall'aumento - già deciso - delle tasse sui prodotti petroliferi e dei contributi sociali. Aspre è, a questo proposito, la critica al governo: il piano di austerità del ministro Waigel, sottolinea il rapporto, «non è sufficiente», i tagli alle sovvenzioni sociali - che pure hanno già provocato massicce proteste di piazza - sono «troppo modesti». Anche perché «la situazione di partenza è molto brutta: l'insieme del deficit pubblico dovrebbe raggiungere i 227 miliardi di marchi l'anno prossimo, contro i 220 miliardi di quest'anno».

Tutto lascia credere insomma che ci vorrà [illegible] tempo, per uscire dal tunnel: la fine della precedente recessione, all'inizio degli Anni Ottanta, era stata seguita da una stagnazione durata tre anni. Questa volta la crisi è stata più profonda e più grave: risollevarsi [illegible] dunque più difficile. Secondo i «Saggi», molto dipenderà «dai segnali capaci di alimentare la fiducia»: quelli che nei prossimi mesi invieranno gli ambienti politici ed economici trainanti, e quelli «legati alla politica salariale» che verrà adottata in [illegible] prossimi rinnovi contrattuali. Ci sono settori - per esempio l'industria manifatturiera fortemente dipendente dalle esportazioni - nei quali «una pausa salariale» è indispensabile [illegible] si vogliono evitare altri licenziamenti, avverte il rapporto. «In altri settori la situazione può essere diversa, [illegible] anche qui i posti di lavoro possono essere salvati e creati soltanto con un contenimento dei salari».

Quando alla riduzione dell'orari di lavoro proposta [illegible] alla Volkswagen, i «Saggi» non sembrano apprezzarla: «Una riduzione generalizzata dei tempi di lavoro potrebbero ridurre an[illegible] produzione e redditi», e provocare dunque «un indebolimento della situazione economica».

Emanuele Novazio

SOLIDATA

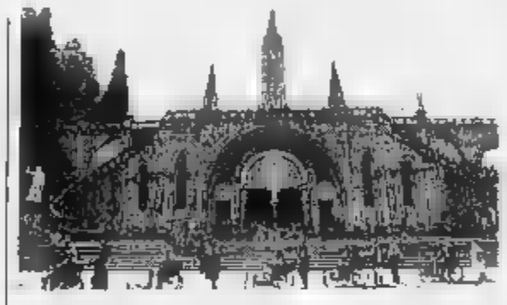
Il computer «soccorso» dai fornitori

MILANO. Computer è bello, ma anche rischioso. [illegible] qualcosa all'Olidata, un'azienda di Cesena, secondo produttore nazionale [illegible] mila «pezzi» montati nel '92, altri 65 mila nel '93) è quarta in graduatoria per marche, «visitata» dieci giorni fa da un gang di rapinatori. Bottino: 10 miliardi di merce caricata [illegible] due camion dagli stessi dipendenti sotto la minaccia delle armi. «Uno choc - spiega l'amministratore delegato Carlo Rossi- per fortuna durato poco. Di colpo è [illegible] la solidarietà dei fornitori, che in pochi giorni hanno riempito i magazzini». E così, in meno di una settimana, l'azienda di Cesena (100 dipendenti, 115 miliardi [illegible] fatturato previsti per il '93, il 15% in più del '92) ha ripreso a girare in pieno. E ora? «Avremo forse meno utili, tutto qui», risponde Rossi. L'Olidata è un'azienda «nuova» nel panorama informatico italiano: monta computer «chiavi in mano» adattando «pezzi» comprati da Intel, Microsoft, Philips. Di recente ha avuto una [illegible] per produrre [illegible] mila kit «fai [illegible] te» venduti per posta.

Su Lourdes, Fatima e Terrasanta si concentra il 90% dei pacchetti offerti dall'Orp

Viaggi in crisi, non per chi prega

Clienti «fedeli» all'industria del pellegrinaggio



L'ingresso del santuario di Lourdes Ogni anno arrivano in pellegrinaggio milioni di fedeli da tutto il mondo

CITTA' DEL VATICANO. Turismo in crisi e viaggi pure, salvo [illegible] quello della preghiera. L'Opera Romana Pellegrinaggi, l'ente [illegible] Vicariato [illegible] Roma che organizza lo spostamento verso i luoghi di fede più celebri e venerati, è piena di lavoro. A dispetto dell'«operazione Denver» che ha permesso a settemila giovani italiani di essere presenti in agosto alla Giornata Mondiale della Gioventù, in Colorado, celebrata dal Papa, a prezzi super-agevolati, [illegible] ha pesato non poco sui conti annuali dell'Opera. Quanto? «E'stato un salasso particolare - dice monsignor Liberio Andreatta, presidente dell'Orp - un [illegible] proprio contributo della Chiesa di Roma ai giovani d'Italia». Niente cifre, però; così come [illegible] è impossibile [illegible] il fatturato annuale. «La nostra non è un'attività a scopo [illegible] lucro. A fine anno, quando ho quadrato i conti nel piano del personale e delle spese generali, quel[illegible] che avanza, e non è molto, lo si devolve alla costruzione di nuovi complessi parrocchiali alla periferia di Roma e nelle borgate».

Qualche cifra la si riesce a strappare a malincuore. Nei tre [illegible] in [illegible] monsignor Andreatta è stato direttore dell'Opera i dipendenti sono passati da 17 a 50 unità. Alla fine dell'anno i «programmi» dell'Orp avranno spostato circa cinquantamila persone. «Non siamo in grado di definirlo in maniera esatta, perché non vogliamo determi[illegible] le [illegible] scelte in base a strumenti statistici, ma desideriamo impostare il lavoro in chiave pastorale, come [illegible] parroco nella sua chiesa; [illegible] credo che [illegible] metta a contare quante persone vanno [illegible] Le grandi [illegible] percorse dagli «animatori pastorali laici» (noi non abbiamo "guide", il mio non è turismo», dice Andreatta) [illegible] soprattutto tre: Lourdes, Fatima e la Terrasanta. Su questi punti si [illegible] il 90% dell'offerta di programmi.

Con un risvolto che spesso è sfociato nel diplomatico. Come in Israele, negli anni passati, e soprattutto durante [illegible] fase di tensione dovuta alla guerra del Golfo e alle [illegible] di Saddam. Le comitive dell'Opera hanno continuato a [illegible] a Gerusalemme, utilizzando gli aerei dell'El Al, e dando la possibilità di sopravvivere alle decine di migliaia [illegible] persone, palestinesi [illegible] israeliti, che il crollo del turismo «normale» aveva messo in ginocchio. «Se non ci fosse stata la nostra presenza, avrebbero dovuto emigrare - dice Andreatta - abbiamo garantito [illegible] mondo arabo di laggiù la permanenza in casa propria, e a entrambi abbiamo indicato la possibilità [illegible] un dialogo concreto». Fra l'altro molti palestinesi sono cristiani e cattolici. Dall'anno scorso [illegible] signor Andrealta [illegible] anche responsabile della «Paragrinatio ad Petri Sedem», l'ente che si occupa dei pellegrini che arrivano a Roma. E sta incominciando a programmare l'Anno Santo del 2000. Fra l'altro, ha organizzato un [illegible] quadriennale alla Pontificia Università Lateranense per formare in tutte le lingue un esercito [illegible] 400-500 persone che siano in grado di guidare per le strade della Città Santa i «romei» [illegible] fine millennio.

[illegible] Tosatti

I nuovi vertici

Fiat, oggi l'assemblea dello statuto

TORINO. Mentre il maxi-aumento [illegible] capitale, che porterà nelle casse della società circa 5 mila miliardi di lire, si avvia ad una positiva conclusione, i soci della Fiat sono chiamati oggi in assemblea per cambiare lo statuto [illegible] [illegible] gli uomini che guideranno il gruppo nei p[illegible] tre anni. [illegible] [illegible]nfermato al vertice Giovanni Agnelli, affiancato da Gianluigi Gabetti come vicepresidente e da Cesare Romiti come amministratore delegato.

Nel consiglio, dove entrerà anche Giovanni Alberto Agnelli (figlio [illegible] Umberto) esponente della quarta generazione della famiglia, quattro membri saranno emanazione Ifi-Ifil (le due casseforti affidate alla cura di Umberto Agnelli) e altri quattro rappresenteranno rispettivamente Mediobanca, Generali, Alcatel e Deutsche Bank. Per le decisioni [illegible] talune «materie rilevanti» occorrerà una maggioranza qualificata (nove consiglieri su undici) mentre non ci sarà più [illegible] vecchio comitato esecutivo.

I NOMI E GLI AFFARI

Mazzotta teme il Diavolo, Fazio addestra super-Rambo

Il presidente della Cariplo, **Roberto Mazzotta**, ha visto [illegible] Diavolo. O piuttosto, non vuole incontrarlo. Lo ha ammesso lui stesso. «Sono cattolico e al Diavolo ci credo, anche senza vederlo» ha detto testualmente. [illegible] **Diavolo** di Mazzotta, anche se lui non lo nomina, ha un nome ben preciso: è **Umberto Bossi** che, l'anno prossimo, potrebbe infilare nel consiglio della Ca' de Sass tre luogotenenti leghisti, nei posti che da sempre spettano al Comune [illegible] Milano. Tre non sono molti, [illegible] possono dare fastidio. Non si può escludere che il sindaco **Marco Formentini**, in nome della pace, decida [illegible] evitare lo scontro. Dando un po' di respiro al cattolico Mazzotta. Tuttavia, «non fidarsi è meglio», ed ec[illegible] spuntare dal cappello [illegible] proposta di privatizzare la grande cassa milan[illegible] La battaglia di Mazzotta [illegible] si ferma qui. Abolito il Cicr, (che a [illegible] tempo lo aveva designato) il braccio di ferro è con il ministro del Tesoro **Piero Barucci**.

Mazzotta e il Diavolo

Filippi voglia di Iceri

Il quale persiste nella [illegible] idea [illegible] impedire ai presidenti delle banche pubbliche di occupare anche la presidenza delle fondazioni che le controllano. Un divieto [illegible] che, non è chiaro il motivo, manda su tutte le furie il presidente di Cariplo. E non piace nemmeno a **Enrico Filippi**, che difatti media [illegible] traslocare alla presidenza dell'Iceri. Una mano a Mazzotta è venuta [illegible] **Innocenzo Cipolletta**. Basterà? Difficile dirlo, perché la posizione di Barucci coincide con quella [illegible] Bankitalia, e dal governatore **Antonio Fazio**.

Il governatore, a sua volta, è partito per una [illegible] [illegible]iata: sorvegliare più strettamente le banche che, come emerge giorno dopo giorno, non sempre agiscono con [illegible] dovuta prudenza.

I Rambo cui la missione è affidata sono i 150 ispettori di Bankitalia, guidati da **Emilio Renzetti**. [illegible] volontà [illegible] governatore è lodevole, ma servirà? Parecchi dei precedenti disastri creditizi (forse tutti?) gli ispettori li avevano diligentemente pre-registrati.

Poi, però, le carte si erano perse nelle ovattate stanze. Così fu per uno dei casi più famosi, l'Ambrosiano di **Roberto Calvi**. E spulciando gli archivi, altre sorprese potrebbero uscire dai fascicoli del gruppo creditizio guidato da **Michele Sindona**.

I Rambo di Fazio

In epoche più recenti, avvisaglie [illegible] pericolo ci furono per la Cassa [illegible] Risparmio di Prato (dove, guarda caso, **Giuseppe Ciarrapico** aveva trovato facile credito, grazie all'amico **Giulio Andreotti**), e per quella di Venezia, dove i giudici sono arrivati per primi.

Sindona ancora dubbi

Tutti fatti che dimostrano che tra ispezione e azione possono passare anni... e crack. Talché nasce il sospetto che i poteri di Bankitalia non possano oltrepassare quella soglia dal nome bellissimo, ma dai risultati incerti, che si chiama «moral suasion». Come dimostra la annosa questione dei ratios della Bna di **Giovanni Auletta Armenise**. Fazio sembra ora deciso a cambiar metodo. E il primo segnale è la soluzione per il Banco di Sicilia, che un intervento radicale ha salvato, con molta probabilità, [illegible] un triste destino. Chi gli darà i poteri?

Grandi manovre sulla Grande Distribuzione, dopo l'ingresso della Rinascente nella cordata di Centromarca che corre per «Gs-Autogrill», accanto a **Michele Ferrero** e agli eredi **Barilla**. Se l'offerta andrà a buon fine, sarà **Giuseppe Tramontana** a gestire, per i partner di Centromarca, la catena alimentare della Sme.

La cordata ha ottime carte [illegible] mano. Rafforzate dalla circostanze che **Romano Prodi** deve in qualche modo far dimenticare l'operazione Cirio-Fisvi.

Sperare sulla Fisvi di **Saverio Lamiranda** sembra diventato ormai uno sport nazionale. E quindi [illegible] si può escludere che, alla fine, il socio Fisvi **Callisto Tanzi**, oggi in posizione defilata, non venga chiama[illegible]

Tramontana al supermarket

Tanzi il garante

I vincoli di Dini

to a mettere il suo onore e il suo nome a garanzia di tutti.

Non sono solo le grandi privatizzazioni a far gola al mondo bancario. Lo si è visto chiaramente a Milano, alcuni giorni or sono, alla cena offerta dall'Abe - l'associazione che rappresenta le banche estere.

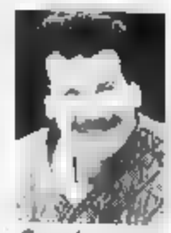
Il tavolo d'onore nella sala del Four Seasons, accanto al presidente **Guido Rosa**, sedevano il direttore generale di Bankitalia, **Lamberto Dini**, e il sindaco di Milano, Marco Formentini. Tutti con relative mogli.

Dai tavoli vicini, i banchieri allungavano l'orecchio. E pur manifestando grande interesse per quanto Dini aveva appena detto sull'allentamento dei vincoli alla vigilanza, la domanda palpitante che correva dall'uno all'altro era: «Formentini cosa dice delle privatizzazioni di Aem e Sea? Conferma che le farà?».

Paul Cayard, mitico skipper del Moro di Venezia, deve decidere [illegible] prossimi giorni [illegible] partecipare alla prossima sfida della Coppa America. L'ombra di **Raul Gardini** non giova alla ricerca degli sponsor [illegible] dai 40 miliardi necessari all'impresa.

E c'è un altro problema, minore ma centrale: il nome. Cayard ave[illegible] puntato su «Forza Italia», ma ormai dove scordarselo. «Forza Italia» è il nome scelto da **Silvio Berlusconi** per quel suo «partito-non partito», che dovrà raccogliere, confortare e sostenere gli uomini del «Buon Gover[illegible].

[illegible] Sacchi



Cayard il navigatore

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

UNIVERSITA' E INDUSTRIA

...e l'uomo progettò la materia

Dal prossimo anno accademico, inizieranno i nuovi corsi in Scienza dei Materiali, presso l'Università di Torino, di Milano e Padova. L'Unione Industriale di Torino ha rappresentato Confindustria nella Commissione ministeriale preparatoria dei programmi. Un esempio di collaborazione Università ■ Industria

In un futuro non lontano, un uso razionale dei materiali a fini produttivi, nei diversi risvolti economici, tecnologici, ambientali e del risparmio energetico, dovrà basarsi sempre più sulla conoscenza approfondita dei rapporti che intercorrono tra le loro proprietà macroscopiche (meccaniche, termiche, elettriche-elettroniche, magnetiche), che ne determinano l'impiego, e la loro struttura microscopica, a livello atomico e molecolare.

In questo senso, sempre più, i **materiali del futuro verranno «progettati», secondo le esigenze cui dovranno rispondere.** L'innovazione dei prodotti e le prospettive di sviluppo industriale dipenderanno, quindi, in modo determinante dalla disponibilità di esperti nel campo dei materiali.

Ma, fino ad ora, il sistema produttivo italiano non si è potuto avvalere di tecnici specificamente specializzati in questo settore, in quanto i programmi universitari italiani non prevedevano un distinto indirizzo in Scienza dei Materiali.

Si è nel passato si è cercato di ovviare a questa carenza ricorrendo a laureati in chimica o in fisica, persistero, oggi, in questa strada, sarebbe inadeguato, considerata la rapida comparsa e evoluzione di nuovi materiali e il continuo sviluppo nel loro impiego da parte dell'industria.

A titolo di esempio, possiamo indicare alcune classi di materiali o di prodotti e lavorazioni, per le quali le aziende necessitano, oggi, di tecnici qualificati e competenti:

1) **nel settore autoveicolistico:** leghe di alluminio e magnesio, ceramici, sostanze catalizzanti, elastomeri, plastici e plastici rinforzati, vetri;

2) **nel settore aerospaziale:** leghe di alluminio e litio, compositi, superleghe, materiali speciali, componenti ottenuti mediante crescita di monocristalli, metallurgia delle polveri;

3) **in altri settori:** semiconduttori a base di silicio ed arseniuro di gallio per microprocessori, materiali magnetici per memorie di massa nei calcolatori, vetri speciali per fibre ottiche.

Per questi motivi, Confindustria, tramite l'Unione Industriale di Torino, ha aderito all'invito di inserire un suo esperto nel gruppo di lavoro istituito dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, con il compito di definire ampiezza e contenuti di futuri corsi di laurea o di diploma universitario in Scienza dei Materiali. Del gruppo di lavoro hanno fatto parte accademici delle Università di Milano e di Padova; per Torino, hanno partecipato alcuni accademici di Facoltà Scientifiche dell'Ateneo torinese, coordinati dal Preside della Facoltà di Scienze, prof. Enzo Borello.

Il prossimo anno accademico (1994-'95) vedrà, quindi, nascere presso le Facoltà di Scienze dell'Università di Torino e di Milano un nuovo corso di Laurea (durata 5 anni), un nuovo corso di Diploma universitario (durata 3 anni, la cosiddetta laurea breve) e il relativo Dottorato di ricerca in Scienza dei Materiali. Il corso di Laurea verrà ospitato anche dall'Università di Padova.

L'istituzione di questi indirizzi è stata, infatti, prevista dall'ultimo piano di sviluppo del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Obbiettivo del corso di Laurea sarà la formazione del «**Material Scientist**», professionista qualificato in attività di ricerca e sviluppo di nuovi materiali, di studio delle loro proprietà funzionali e strutturali, di modellazione microscopica e microstrutturale, di approfondimento delle metodologie di analisi e caratterizzazione. Per il corso di diploma l'obiettivo è analogo, con un minor peso della formazione tecnico-modellistica e, viceversa, una più rapida e approfondita preparazione nelle tecniche di laboratorio per la sintesi, caratterizzazione, qualificazione e certificazione dei materiali.

All'esame finale di diploma, si potrà accedere solo previo uno stage di almeno sei mesi in un laboratorio pubblico o privato; ciò anche per avvicinare mondo della scuola e mondo del lavoro.

Programmi e finalità della nuova iniziativa universitaria sono stati recentemente illustrati ad un pubblico di docenti universitari, ricercatori industriali e imprenditori, nel corso di una presentazione, tenutasi a Torino, presso **L'Unione Industriale**; vi hanno partecipato il **Rettore dell'Università di Torino, prof. Mario Dianzani, il Preside di Scienze, prof. Enzo Borello, il Presidente degli industriali torinesi, Bruno Rambaudi, il Direttore del Dipartimento Istruzione Universitaria del Ministero, dr. Fabio Matarazzo.** Hanno, inoltre, portato la testimonianza della loro esperienza nel campo della ricerca industriale: il Centro Ricerche FIAT, lo CSELT (Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni), l'Istituto Donegani.

Per attivare i corsi si dovranno, tuttavia, affrontare alcune difficoltà di ordine pratico. Oltre a quelle ovvie derivanti dall'inizio di una nuova attività, il problema sarà quello di reperire locali idonei ed ospitare aule di lezione e laboratori. L'individuazione e l'approntamento dei locali è compito delle Autorità centrali e locali, che dovrebbero prendere rapide decisioni al riguardo.

Una seconda difficoltà è dovuta alla cronica di tecnici di laboratorio, che possano provvedere alla cura e manutenzione delle attrezzature.

Problemi banali, ma la cui soluzione è essenziale, per non far rimanere lettera morta un provvedimento che ci pone, finalmente, in linea con gli altri Paesi avanzati. Il proprio intervento, il Presidente degli industriali torinesi, Rambaudi, ha confermato la grande attenzione che il mondo della produzione presta alla scienza dei materiali, che, tra i settori scientifici e tecnologici che condizioneranno lo sviluppo del futuro, appare probabilmente come il più cruciale, in quanto attraversa e tocca tutti i comparti economici. Proprio questa consapevolezza ha spinto l'Unione Industriale di Torino ad un impegno articolato su più fronti, che potrebbero, in seguito, anche instaurare proficui rapporti di collaborazione. Nell'ambito della ristrutturazione dell'area industriale di Chivasso, l'Unione ha, infatti, previsto la collocazione di un Centro Prove Materiali, destinato alle verifiche e alla certificazione della qualità dei materiali. Il Centro sarà accessibile alle piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi, oltre che del sistema industriale dell'auto. Il progetto di massima del Centro è già all'esame della Regione Piemonte; se approvato, potrà essere sottoposto al vaglio dell'Unione Europea - cioè della CEE - per ottenere i finanziamenti previsti dal Regolamento 2059, per il rilancio delle aree industriali in crisi. Dopo gli investimenti iniziali, si prevede che il Centro Prove Materiali possa continuare ad operare in condizioni di autonomia finanziaria, grazie alla propria attività, che andrà a coprire esigenze del mondo produttivo destinate a divenire sempre più ampie e complesse.

CONSIGLIO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO — BANCO di NAPOLI

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Dove va questa Italia

Enzo Biagi

intervistato da **Lerner**

martedì 16 novembre 1993, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

■ SERATE AD INVITO ■

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80 BANCO DI NAPOLI, VIA ARSENALE 15 - C.SO RACCONIGI 39 BIS - L.GO TIRRENO 115 CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17 - TORINO

se.p.in. Odette

L'EDI NELL'ECONOMIA LOGISTICA

Codice a barre, Just-in-Time, rilevazione automatica delle consegne, concetti legati a presente e futuro dell'industria. Queste tematiche verranno approfondite durante il 3° seminario di ODETTE Italia sulle etichette codici a barre, che si terrà a Torino il 18.11.93 al *Museo dell'Automobile*. Speakers professionisti del settore e managers utenti.

Programma della giornata:

L'EDI - La fabbrica integrata
La «Sicurezza» nell'EDI
La Logistica ODETTE
ODETTE in Europa
ODETTE in Italia:
Fiat Auto/Fiamm/Zanussi
EDIFACT e ODETTE
Pranzo e visita esposizione
Il codice a barre - 40 anni...
Evoluzione dell'Etichetta
Quando si vuole ODETTE...

Relatori: **G. Cucchiara, A. De Martino, C. Schuster, L. Accossato, Corsaro, M. Vettori, Venturini, V. Calamani, Accastelli, P. Rizzi.**

Per informazioni/iscrizioni: Centro Congressi Internazionale (011 749.66.39)

CONVEGHI E CORSI

■ **«Nuove norme sui crediti documentari».** Convegno del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi per esaminare le innovazioni più significative alle norme relative ad una delle più usate forme di pagamento internazionale. **17 novembre** (ore 9,30-17,30). Adesioni ed ulteriori informazioni al 696.10.61.

■ **«Il controllo di gestione: strumenti ed evoluzione».** Corso PF3 per imprenditori e responsabili pianificazione e controllo. Dal **19 al 24 novembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Corso organico di diritto tributario e di bilancio per le aziende».** Il corso PF3 vuol fornire un quadro d'insieme del diritto, affrontando sistematicamente le singole discipline in un'ottica di approfondimento e di collegamento organico. E' strutturato in cinque moduli: Imposte indirette; Contabilità e nuovo bilancio di esercizio; Imposte dirette; Fiscalità locale; Aspetti internazionali. Dal **18 novembre al 12 maggio** (tel. 57.18.426).

■ **«Lettura e comprensione della contabilità e dei bilanci aziendali».** Corso di approfondimento PF3 destinato ai «non addetti ai lavori» che hanno, però, necessità di comprendere il «linguaggio contabile» e interpretare i bilanci aziendali. Dal **22 novembre 1993 al 28 1994** (tel. 57.18.426).

■ **«Gestione economica degli impianti ausiliari di stabilimento».** Incontro del Club Dirigenti Tecnici sulle strategie per la riduzione dei costi e la definizione di soluzioni flessibili. **Martedì 23 novembre** - ore 18, Palazzo Barolo. Adesioni e informazioni al 57.18.323.

■ **«Pianificazione e controllo economico-finanziario nelle aziende a lavorazioni su commessa».** Corso AMMA per approfondire controllo economico-finanziario e bilancio nelle aziende a lavorazioni su commessa. **24 e 25 novembre** (tel. 57.18.372).

■ **«Qualità dei fornitori».** Offrire un'ampia panoramica sulla necessità di integrazione cliente-fornitore, anche attraverso esempi di ottimizzazione del piano di assicurazione qualità fornitori, è uno degli obiettivi del corso AMMA che si svolgerà il **2 e 9 dicembre** (tel. 57.18.372).

■ **«Pianificazione e controllo strategico nell'organizzazione snella».** Il corso AMMA intende analizzare le metodologie e le tecniche necessarie per consentire un'adeguata e corretta azione di pianificazione e controllo da parte del management. **3 dicembre.**

Per ulteriori informazioni telefonare allo 57.18.372.

IN EVIDENZA

Incontro con 3M Italia

Prosegue il ciclo di incontri organizzati dal Servizio Commercio Estero e da Piccolindustria dell'Unione Industriale di Torino, in la collaborazione con Fiat Auto, per avvicinare le piccole e medie imprese torinesi ai grandi gruppi multinazionali per sviluppare nuovi rapporti commerciali.

Dopo avere incontrato le Direzioni Acquisti della Continental (19 marzo), della Bosch (18 maggio) e dell'AEG (6 luglio), le aziende l'opportunità, mercoledì 24 novembre, di contattare la Direzione Acquisti della 3M ITALIA, società appartenente al gruppo americano 3M, che, un fatturato di circa 14.000 milioni di dollari, distribuisce 60.000 prodotti in 200 nazioni.

Per prendere parte all'incontro e per poter fissare un appuntamento individuale e operativo la Direzione Acquisti 3M ITALIA, rivolgersi al Servizio Commercio Estero dell'Unione Industriale di Torino (tel. 011/57.18.409 - fax 57.18.208).

PICCOLINDUSTRIA

Problema: insoluto

Incassare il dovuto e contenere il credito verso i clienti sono i principali problemi del momento delle p.m.i. Esistono tecniche e tutele giuridiche appropriate per affrontare il problema in modo

«Survival aziendale: come recuperare i crediti senza perdere i clienti» è il titolo del seminario che si terrà **giovedì 18 novembre, alle ore 15**, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

Incassare il dovuto, contenere il credito verso i clienti, recuperare lo scaduto sono, al momento, i problemi principali di sopravvivenza per la gran parte delle imprese, soprattutto piccole.

Latitano le banche, che non intervengono come dovrebbero a sostegno delle aziende, anche se sarebbe nel loro stesso interesse farlo, per evitare nuove, future sofferenze.

Gli istituti di credito, oggi, non possono - o, in certa misura, non vogliono - fare la parte che loro spetterebbe. E' più comodo, evidentemente, sottrarsi alle responsabilità, cercando di limitare i danni, selezionando il credito, mettendo in atto severe politiche di rientri e facendo pagare a caro prezzo il denaro.

Non sono però solo le banche ad avere responsabilità: vi è anche chi, fra gli operatori, ha disponibilità economica, ma utilizzando il clima di generale sfiducia, trattiene le risorse, per compiere operazioni di finanza attiva, o semplicemente per alleviare la propria posizione debitoria.

In questo quadro, va riconosciuto che la grande industria costituisce una certezza ed una garanzia.

Tuttavia, per il piccolo imprenditore, quello dei pagamenti diventando il cruccio principale, conseguente distrazione di capacità e risorse da destinare ad altri aspetti importanti della gestione aziendale, come lo sviluppo dei prodotti e dei mercati.

Esistono - ed è bene conoscerle - appropriate tecniche di gestione, tutele giuridiche e specifiche soluzioni per fronteggiare in modo razionale ed economico il problema del recupero dei crediti.

Sono questi gli argomenti che gli oratori - Guido **Brosio**, Anna Maria **Bruno**, Riccardo **Libertini**, Luigi **Tessera** e Maurizio **Zangola** - tratteranno nel corso dell'incontro di giovedì, aperto alla partecipazione di tutti gli operatori economici. **Per conferma, telefonare alla Segreteria Piccolindustria (tel. 011/5718.248).**

Luigi Tessera
PRESIDENTE PICCOLINDUSTRIA

CIRCOLO SOCI

'Il punto di incontro di imprenditori e managers'

Il Circolo Soci del Centro Congressi Unione Industriale di Torino desidera

RINGRAZIARE I SUOI FORNITORI

consapevole che il livello del proprio servizio è legato alla qualità dei loro prodotti.

Amerio Rocco S.A.V.
(Barbera d'Asti D.O.C.)
Via Soria, 21 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823406

Braida (vini Lo Monello, Barbera Bricco dell'Uccellone)
Via Roma, 94
14030 Rocchetta Tanaro (At)
Tel. 0141/644113

Casa del Pollo
(carni, pollame, salumi)
Via Saluzzo, 32 - 10125 Torino
Tel. 011/6687946

Centrale del Latte (latte e derivati)
Via Filadelfia, 220 - 10137 Torino
Tel. 011/393601

Colli Favorita (Roero D.O.C., Roero Arneis D.O.C., Favorita)
Borgo S. Martino, 7
12060 Pocapaglio (Cn)
Tel. 0172/421221

Contratto Giuseppe
(spumanti, vini dal Piemonte)
Via Giulioni, 56 - 14053 Canelli (At)
Tel. 0141/823349

Dessert Service Torinese
(CONCESS. Bindi-fantasia nei dessert)
Via Villinis del Vajont, 8
10024 Moncalieri (To)
Tel. 011/6470958

Francesco Cinzano & C.
(aperitivi, spumanti, liquori)
Via Gramsci, 7 - 10121 Torino
Tel. 011/57401

Lavanderia Nacco
(noleggio biancheria ristorazione)
Sl. Bartolio Abbadia di Stura, 54
10156 Torino - Tel. 011/2730483

Lombardi & Poggio
(ortofrutticoli freschi, primizie)
Via G. Bruno, 181 - 10134 Torino
Tel 011/3196770

Martini & Rossi
(Martini)
C.so Vittorio Emanuele, 42
10123 Torino - Tel. 011/31281

Notta Dario Azienda Agricola
(vini)
Via della Chiesa Marra, 32
14035 Grazzano Badoglio (At)
Tel. 0141/925245

P.A.I.S.S'. Ingros
(birra, liquori, specialità alimentari)
Via Pisa, 57 bis - 10153 Torino
Tel. 011/280410

Panna Elena - C.P.C. srl
(panna)
Via Berdighera, 12 - 10135 Torino
Tel 011/346176

Pastificio Bolognese
(paste speciali fresche)
Via S. Secondo, 69 - 10128 Torino
Tel. 011/591360

Rosetta fiori
(fiori recisi, piante d'arredamento)
Via Collegno, 16 b - 10143 Torino
Tel. 011/4375566

San Bernardo
(acque minerali)
C.so G. Ferraris, - 10121 Torino
Tel. 011/5623555

Segama
(specialità ittiche)
Str. Settimo, 224/10 - 10156 Torino
Tel. 011/2237244

Circolo Soci - Via Fanti, 17 - Torino
Per prenotazioni e informazioni tel. 011/571.83.03 -

CORSO SUPERIORE in COMUNICAZIONE d'IMPRESA

PF3

collaborazione con il Club Comunicazione di Impresa

Nominativi dei partecipanti alla prima edizione del Corso - 1° marzo - 25 giugno 1993 - che hanno ottenuto l'attestato di profitto e frequenza.

BORRAZZI Valeria	DONA Paolo	NEIROTTI Massimo	RIGHINI Elena
BUFFO Simona	DORELLA Luigi	NOVAZIO Alessandro	RODDOLO Enrica
CALCIO Micheletto Paola	GANDIN Luca	PEDULLÀ Marco	ROTA Stefano
CAPUCCHIO Cristina	MONACELLI Marco	PETTIERRE Antonio	SAGLIO Alessandro
CATTANEO Simona	MAZZUCCATO Enrico	PIPINO Massimo	SCHETAKIS Dimitris
CIOLA Maria	MORTAROTTI Emanuela	POLIDORI Mario	TRUCCO Carolina
CITRO Fabrizio	MOSAGNA Mauro	PORRO Raffaella	ZUCCA Alessandrelli Corrado
DA RONCO Gianni	NAVONE Deborah	REBECCHI Romano	

Le Aziende interessate ad avere ulteriori informazioni potranno richiedere i relativi curricula al Centro Congressi Unione Industriale - Tel. 011/571.84.49

MONTEFARMACO

I nuovi dietetici per la salute

Oltre trecento farmacisti hanno seguito con grande interesse i temi presentati dai relatori del convegno organizzato dalla MONTEFARMACO S.p.A. di Milano, sotto l'egida dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino e dell'Associazione Giovani Farmacisti, che si è svolto al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino.

Il dr. Giuseppe Colombo, presidente della Montefarmaco, ha illustrato le nuove normative europee che aprono al farmacista nuovi spazi di mercato e i nuovi prodotti che sostengono questo mercato.

Il prof. Francesco Scaglione ha trattato l'argomento sull'origine ed il ruolo della flora batterica intestinale, presentando il LACTOFLORENE CON VITAMINE, il nuovo integratore biologico vitaminico per riequilibrare la flora batterica intestinale, distribuito in farmacia dalla Montefarmaco.

Con il LACTOFLORENE CON VITAMINE il farmacista ha a disposizione un nuovo dietetico notificato, a sostegno del suo sempre più importante ruolo nel campo dell'educazione alimentare.

Ruolo per il quale ricordiamo che la Montefarmaco è la promotrice dell'iniziativa NORME DIETETICHE, accolta con grande favore sia dai farmacisti che dai consumatori di tutt'Italia.

I numerosi interventi dei farmacisti presenti in sala attestano come i contenuti del convegno siano d'interesse per il mondo della Farmacia; dove sempre più il consumatore si rivolge per avere da un professionista un consiglio qualificato e sicuro.

Ai rappresentanti delle due associazioni torinesi si deve il merito di avere compreso l'importanza e l'attualità di una attività di lavoro e di confronto fra farmacia e industria.

DYLAN SHOW A NEW YORK

Bob Dylan (foto) si esibirà, per la prima volta in trent'anni, in quattro show, domani e mercoledì, al Supper Club della Quarantaseiesima Strada. Distribuiti mille biglietti omaggio.

FLAIANO D'ORO A BERTOLUCCI

Cesare Vivaldi con *Poesie scelte* (Newton Compton) ha vinto il premio di poesia «Flaiano-Oggi e domani», battendo Bevilacqua e Minore. Flaiano d'oro è andato a Attilio Bertolucci (foto).

La rivoluzione dei nomi di battesimo

Gaffes, bizzarrie, simboli politici e follie prese dalla tv

Quando ENEA *diventò una donna*

Qui accanto, Lenin. Sotto, Pio V: molti genitori si sono ispirati ai calendari

Qui sotto: il J. R. di «Dallas», causa di tanti Gelar nostrani. A destra, un'immagine della «Tosca»

SE una donna si chiama Aba non avete bisogno di fare domande circospette per sapere la sua età. E' nata fra il 1935 e il 1939, mentre sui colli fatali di Roma era tornato a splendere quello che, con qualche amplificazione, venne chiamato l'impero. Aba era la sigla telegrafica di Addis Abeba e molti genitori, in un malinteso slancio di italianità - lo stesso delle dame alla patria - avevano imposto alle figlie quel nome di tre lettere, evocante i paesaggi di Faccetta Nera. Nell'equivoco caddero anche i coniugi Cercato, genitori di una bimba che sarebbe diventata una gentile presentatrice televisiva negli Anni Sessanta.

Se un ragazzo si chiama Gelar, o una ragazzina Suelle, la data è più labile, perché la serie di *Dallas*, sui nostri teleschermi, è durata assai più della nostra occupazione in Abissinia. Ma se un bambino si chiama Brendon o una bambina Brenda, possiamo fissare subito, a futura memoria, la sua nascita. Coincide con le puntate di *Beverly Hills* su Italia 1, come confermano allo Stato civile di Milano, dove i due nomi sono stati registrati, nei mesi scorsi.

I nomi, ci insegna Emidio De Felice, autore delle più importanti ricerche in questo campo (purtroppo scomparso la scorsa estate) sono lo specchio della nostra cultura; e, da qualche tempo, della nostra incultura.

Girando Lenin spuntò Ninel

Il repertorio onomastico italiano, come si era venuto assestando nel Medio Evo, comprendeva diecimila nomi, di origine germanica, ebraica, greca, latina, araba, un migliaio dei quali sono giunti fino a noi. E, per secoli, questo sistema ha tenuto, trasmettendo, insieme col nome, il costume familiare, memoria sotterranea del Paese.

Ci sono stati arricchimenti, nel Risorgimento e nei primi decenni dell'unità, con i nomi patrii, come Savoia, Garibaldi, Volturno, Adua, Oberdan, Trieste; e i nomi dell'opera lirica, da Violetta a Tosca, da Radames a Tristano.

C'è stata, più originale, la grande creatività di alcune regioni italiane, come la Toscana e soprattutto la Romagna, che ha fatto della onomastica un terreno di poesia. Tino Dalla Valle, autore di due libri sui nomi romagnoli (editi dal Girasole di Ravenna), ha raccolto esempi bellissimi, che riflettono in modo esemplare lo spirito della regione, inventivo e libertario. Nascono qui Ninel, da genitori che volevano in qualche modo attribuire alla figlia il nome di Lenin, e glielo hanno dato rovesciando l'ordine delle lettere. E nascono, segno opposto, i Condèf, i Purif, i Piovi, da padri che guardavano sul calendario il nome del giorno e trovavano, abbreviate, la Commemorazione Defunti e la Purificazione di Maria; e, per esteso, ma con un equivoco numero romano, San Pio V.

«Il nome più straordinario che ho trovato - ci dice Dalla Valle - è Tamero, portato da Tamero Vichi, di Bagno di Romagna. Quando nacque, nel 1941, il padre era soldato in Libia. Non potendo tornare a casa, quell'uomo che aveva fatto la seconda elementare mandò alla moglie una lettera piena d'amore: "E ricordati che t'amerò sempre", concludeva».

In Romagna è possibile trovare coppie di fratelli che si chiamano Sigfrido e Valchiria, ma anche Didone ed Enea, dove Didone è lui ed Enea è lei. O, più sanguignamente, Ordigno e Dinamitarda. Sono i figli dei vecchi anarchici, socialisti, anticlericali, che tramandano, magari ai loro innocenti nipoti, i nomi Ribelle, Ateo, Vindice, Libero. Di raffinatezza in raffinatezza si arriva a nome femminile Spoletta, registrato in provincia di Ravenna, da un padre che si chiamava Agitatore.

E' lo spirito che portò il signor Montanelli, nipote dell'eroe risorgimentale toscano, ma di idee opposte a quelle della moglie, per il proprio figlio un nome non esistente né nel calendario né nella famiglia. Lo trovò nella cultura dell'India, attraverso la divinità Indra, che trasformò in maschile in Indro.

Genio di altri tempi, fantasie che oggi si va perdendo. Sulla tradizione conservatrice dei secoli e sulla capacità inventiva di tanti inconsapevoli poeti, è abbattuta, livellatrice, l'ondata dei mass media: fotoromanzo, fumetto, cinema, tv.

Vi presento Piroscafo

Prima Gilda, Marilyn, Patrizia, e poi avanti con Vanessa, Deborah, Samantha, Jessica, Sabrina, Selenia, fino a Daiana (una lady Diana ascoltata al telegiornale?). Una rilevazione condotta da Emidio De Felice sullo stato civile di Torino nel 1986-87 ha dato risultati sconvolgenti. Dei venti nomi maschili più diffusi appena vent'anni prima, ben diciannove erano scomparsi. L'elenco, che fra il '50 e il '60 si apriva con Giuseppe, Giovanni, Antonio, Francesco, Mario, Luigi, Carlo, Pietro, Vincenzo, Michele, nell'86-87 dava Andrea, Marco, Alessandro, Luca, Davide, Simone, Daniele, Stefano, Fabio, Alessio. E così per i femminili. Via Maria, via Anna, via Giuseppina, Teresa, Margherita, e giù giù anche Rosa, Giovanna, Caterina, Lucia, Anna Maria degli Anni 50. Al loro posto, Valentina, Federica, Sara, seguite da Stefania, Giulia, Alessandra, Chiara, Alessia, Francesca, Serena.

Se molti nomi sono scelti per la loro musicalità, addirittura per apparente eleganza, molti sono solo stravaganti, spesso distorti, evocano [illegible] quali i poveri genitori, lo sapessero, si terrebbero cortamente lontani: come Tamara, la moglie di Onan, del patriarca biblico Giuda, che si travestì da prostituta per tentare il suocero sulla pubblica via e avere un figlio da lui. A distanza di millenni, è tornata in circolo con i fotoromanzi.

Quali difese ci dà la nostra società per evitare che i bambini portino per tutta la vita nomi grotteschi, o aberranti? Pochissimi. «L'ordinamento dello Stato civile - ci dice la signora Salvatorelli, responsabile della sezione nascite al Comune di Milano - risale al 1939. Allora erano vietati i nomi stranieri: se un padre voleva chiamare il figlio Walter doveva scriverlo con la V semplice. Dal 1972 questa norma è caduta. Con tutti i figli degli extracomunitari che abbiamo oggi sarebbe impossibile applicarla». E quali limiti sono rimasti? «Non si possono dare nomi di località geografiche. Non si possono dare ai figli i nomi del padre, del fratello o della sorella viventi. Non si può usare un cognome come nome. Non si possono dare nomi ridicoli o ingiuriosi». Ed è successo spesso a Milano? «Che io ricordi, mai. Noi li abbiamo accettati tutti».

Se lo Stato usa criteri così larghi per i suoi ufficiali di Stato civile, la Chiesa non ha neppure una normativa specifica per i parroci che devono dare il battesimo. «La Chiesa ha desiderato da secoli che dia un nome cristiano ai battezzati - ci dice un responsabile della Curia torinese -, quando il bambino arriva al battesimo il nome ce l'ha già. Non ci sono [illegible] nel codice. Nella prassi si suggerisce ai genitori che almeno il secondo nome sia cristiano, o biblico». E se il primo nome è fuori da ogni norma cristiana? «Lì bisogna dire ai genitori che sono incoscienti quando danno ai figli certi nomi che sono obbrobrio. Ma dovrebbe pronunciarsi il buon senso, prima della Chiesa».

Giuseppe, Mario e Francesco cedono il passo a Andrea, Marco e Alessandro

Dove le istituzioni tacciono, la sola normativa viene dalla linguistica, che negli ultimi vent'anni ha dedicato a questo campo di studi molte ricerche. E adesso da Zanichelli, con il titolo *Santi e fanti*, il più grande dizionario italiano dei nomi di persona. E' una lettura divertente, e molto istruttiva. Lo ha scritto Enzo La Stella, un ex manager di industria, che ha coltivato tutta la vita l'hobby dell'onomastica, e oggi si aggira fra i più sofisticati strumenti dell'elettronica a cui ha affidato il suo schedario. Di nomi ne ha messo assieme ottomila, mescolando tradizione, mitologia, storia, innesti stranieri, ciascuno con la sua radice.

«Ho cercato tutti i nomi che oggi si portano, anche rarissimi, come Piroscafo e Oleoblitz. Per anni ho raccolto i necrologi del Corriere, con i nomi più strani». A differenza di De Felice, La Stella non giudica, registra. Ma registra tutto, compresi i nomi nati dalla pubblicità, come Candy e Milkana; dallo sport, come Diego Armando e Lothar (Matthaeus), dalla cronaca, come Saevan (Sacco e Vanzetti). E va alle origini. Leggendo il La Stella scopriamo che Ciriaco vuol dire «uomo del Signore», Amintore «vendicativo», Azeglio «piccolo campo» e Oscar è l'inglese di due parole nordiche, «divinità» e «lancia».

Il dizionario ricorda che molti nomi sono zoonimi, perché vengono dagli animali: Catullo (dal cucciolo), Valfango e Rodolfo (dal lupo), Arturo e Bernardo (dall'orso); altri fitonimi, come dallo pianto, come Lorenzo, Loredana, Loris e Dafne (dall'alloro), o Ivo (dal tasso). Ma sono anche i nomi teofonici, evocanti la divinità, nascosti sotto origini lontane, Isidoro o Annibale; i geografici, da Efisio (Efeso) e Maurizio (Mauritania); gli augurali, come Stefano (incoronato), Ilario, Vincenzo (vincens). Molti nomi, trasparente significato, riguardano caratteristiche fisiche positive, Bianca, Albino, Flavio, Fulvia, Chiara. Ma La Stella mette in guardia. Ce ne sono altri, assai portati, che celano caratteristiche negative: Cecilia (da cecità), Biagio (balbuziente), Livio (livido), Claudio (claudicante). E poi c'è il paradosso del nome «positivo» che è stato bruciato dalla pubblicità: Calimero, «uomo con belle gambe», legato al culto di San Calimero, milanese, non è più portabile da quando simboleggia il pulcino nero e sporco dei detersivi. Molti nomi sono usciti dal circolo per ragioni culturali; e alcuni francamente brutti.

Addio Gertrude grazie a Manzoni

Tutte le bambine che a metà dell'Ottocento avevano una zia Perpetua o Gertrude devono essere grate a Manzoni che ha messo fuori gioco i nomi di quei personaggi. Per la stessa ragione il nipote dello scultore Abbondio Sangiorgio, autore della sestiga bronzea sull'arco della Pace a Milano, si può essere sottratto al nome del diventato sinonimo di vigliaccheria (mentre simbolo di abbondanza).

Ma oggi, sotto la spinta dell'incultura, cadono anche i nomi belli, ricchi di storia, di Luigi e Felice, da Caterina ad Agnese. Mentre avanzano le schiere delle telenovelas, a orda, a cundate (Onda, Ondina... che viene da Cunegonda? o, peggio ancora, da Trebisonda?).

L'estrema speranza può venire solo di lì. Chissà che qualche negriero americano, un giorno o l'altro, non chiami Giacomo il killer del telefilm nero, o Pietro il giustiziere del western. Chissà che qualche squillo di Los Angeles, anziché Jenny, torni a chiamarsi Maddalena.

Giorgio Calcagno

Ieri ha ricevuto la Legion d'onore durante un convegno a Arles. «E' il più grande degli scrittori europei»

Eco, quella volta che volevo «riscrivere» Dumas

L'elogio del bravo traduttore: a volte serve per migliorare l'opera

Umberto Eco. Tra i libri che ha tradotto, «Il conte di Montecristo» di Alexandre Dumas (nell'immagine sotto). Lo scrittore e semiologo ha confidato che avrebbe voluto asciugarne il testo, eliminandone le ridondanze

ARLES

IL più grande degli scrittori europei», l'ha definito il ministro della Cultura e della francofonia Jacques Toubon, nel consegnargli il collare della Legion d'onore, la più prestigiosa onorificenza del governo francese. E lui, Umberto Eco era visibilmente commosso. «E' un onore che ho sollecitato - ha detto -. E ne sono fiero, perché la Francia è la mia seconda patria».

La cerimonia si è svolta alla fine della conferenza sul tema «Traduzione e lingua perfetta», che chiudeva i tre giorni delle «Assises de la traduction littéraire» giunte alla decima edizione.

Eco ha preso la parola alle due e mezzo nell'affollatissima Salle d'honneur de la Mairie, ospitata in uno splendido palazzo del diciassettesimo secolo. Ha parlato a braccio per un'ora, improvvisando, con tono leggermente emozionato. Il pubblico lo ha seguito con divertita partecipazione. In prima fila si è notato fra gli altri lo scrittore albanese Ismail Kadaré.

Sullo sfondo di preziose boiseries, Eco ha parlato più della sua esperienza di traduttore che non di problemi teorici. Ha raccontato di quando, traducendo gli *Esercizi di stile* di Raymond Queneau, ebbe voglia di aggiungere altri «esercizi» e chiese perciò il permesso allo stesso autore. Di quando, alle prese con *Il Conte di Montecristo* di Alexandre Dumas, ebbe voglia di asciugare il testo eliminandone la ridondanza (dovuta alla circostanza, ha ricordato, che anche Dumas, come Balzac, veniva pagato un tanto a riga). Ma poi si è conto che una operazione del genere non sarebbe stata giusta e dunque abbandonò il lavoro senza giungere alla fine.

Tradurre è un esercizio che presuppone, quando è possibile, uno stretto contatto con l'autore, ha spiegato Eco. E anche quando non è possibile, perché l'autore appartiene a un'altra epoca, deve ugualmente [illegible] la scintilla di uno speciale feeling.

Eco è stato in contatto con tutti i suoi traduttori, tanto che ammette di aver stabilito con loro una sorta di «setta, di confraternita spirituale con legami vagamente incestuosi».

Raymond Queneau. Traducendo i suoi «Esercizi» a Eco venne voglia di aggiungerne qualcuno

Anzi, ha reso omaggio alla loro bravura che spesso s'accompagna a una fondamentale attività critica. Per esempio ha accettato le osservazioni del suo traduttore inglese del *Pendolo di Foucault*, che gli chiedeva di poter introdurre alcune piccole varianti per rendere trasparente il testo nella propria lingua. «Se dovessi apportare delle modifiche al mio libro - ha detto il semiologo-scrittore - lo farei secondo quei miglioramenti».

Come dire che il lavoro del traduttore è interpretazione e creazione. Quanto alla lingua perfetta, non esiste, ha proseguito Eco, ma in una situazione di «frammentazione linguistica come quella odierna, la traduzione può permettere una voce non dogmatica né repressiva che può condurre alla pace».

Il discorso di Eco si aggiunge a quelli tenuti in passato alle Assises de la traducion littéraire, tra gli altri, da Nathalie Sarraute sullo «Statuto sociale del traduttore» e da Claude Simon sul «Traduttore nella società».

Oltre alle assise, che quest'anno, accanto ai consueti «Laboratori di lingue», hanno dedicato incontri ai rapporti autore-traduttore e traduttore-editoria in trasformazione, Arles vanta un «Collège international des traducteurs» con sede all'«Espace Van Gogh». Accoglie traduttori specialisti della traduzione offrendo una biblioteca specializzata e un luogo di incontro e di scambio per i professionisti un'attività tanto solitaria.

Ma l'obiettivo non è soltanto lo studio e la promozione della qualità della traduzione letteraria. L'Associazione è nata anche per difendere il lavoro e l'identità del traduttore, uno statuto che in Italia è inesistente.

Paola Decina Lombardi

DISCUSSIONE. Hollywood scuola di democrazia? Galli della Loggia e Scalfari divisi

Italia-America, duello al cinema

«Nelle pellicole Usa l'uomo comune batte l'ideologia»
«Ma sono intessute di pregiudizi e di smaccato populismo»

Qui sotto una scena di «Furore» Nella foto grande, il cowboy John Wayne in un tipico atteggiamento. In basso un'immagine di «Ladri di biciclette» di De Sica

Ingrao: «Difendo il neorealismo. Rossellini e De Sica hanno fatto storia»

Bellocchio: «Furore» film rivoluzionario

A sinistra Ernesto Galli della Loggia Sotto, Eugenio Scalfari

JOHN Wayne è buono o cattivo? E' l'eroe che difende i dropout, come in *Ombre rosse*, o il guerrafondaio di *Berretti verdi*? Meglio ancora: è democratico o fascista? E se fosse leghista? Chi è patito di *Sentieri selvaggi* e *Soldati a cavallo* farà il tifo per Martinazzoli o per Occhetto, per Segni o per Bossi? Non è un gioco di società, né una questione salottiera. Sono interrogativi pesanti, se non decisivi, visto che rimbalzano da due brillanti editoriali comparsi fra sabato e domenica nell'apertura delle pagine culturali di *Corriere della Sera* e *Repubblica*, con le autorevolissime firme di Ernesto Galli della Loggia e Eugenio Scalfari.

Il cinema ha la fortuna di parlare un linguaggio che tutti intendono e che unifica passione e curiosità degli spettatori più disparati: vecchi e giovani, benestanti e poveracci, borghesi e operai, intellettuali e tecnici, e così via. La decima musa è l'unica vera cultura trasversale della nostra epoca: attraversa felicemente le generazioni, le classi, le ideologie, i sistemi. Perciò diventa una grande metafora dei valori in cui crediamo e in particolare delle scelte politiche. In questa chiave l'hanno utilizzata Galli della Loggia e il direttore di *Repubblica*. Hanno discusso di cinema e il duello era politico: hanno parlato alla nuora perché suocera intenda.

Punto di partenza del tutto pretestuoso, la supremazia commerciale del cinema americano su quello europeo. Il primo a scendere in campo è stato l'eclettico opinionista di Paolo Mieli, aprendo un nuovo fronte polemico, dopo quello sull'esterofilia linguistica: la supremazia hollywoodiana non è economica ma culturale, ha scritto sabato, e si spiega essenzialmente «con il contenuto, con il messaggio che la cinematografia americana ha trasmesso nei suoi film». Che cosa contraddistingue le pellicole americane? Che in esse «l'uomo comune batte l'ideologia». Che vi si parla di «valori universali». Perciò Hollywood «ha rappresentato la più grande scuola di civismo e di buoni sentimenti di questo secolo».

Come leggo, Scalfari replica, sulla *Repubblica* di domenica, in un fondo polemico fin dal titolo: «Quando l'ideologo si chiama John Wayne», in cui se la prende con «gli ideologi travestiti da anti-ideologi: sono di solito i più intolleranti e i più fondamentalisti». Contro le tesi di Galli della Loggia porta l'esempio del cinema western: «Se c'è un tipo di cinema manicheo, intessuto di ideologia e pregiudizio, lo si ritrova in forma stereotipa proprio nel western americano». Cita anche il «populismo smaccato» di quel gradevole mestierante che ebbe in Frank Capra il suo massimo artista e in *E' arrivata la felicità* il suo miglior prodotto: immagini di un mondo irreale in cui «i ricchi dispensino ai più sfortunati la loro ricchezza».

Da che parte stare? Di qua o di là dell'Atlantico? Quando si sono visti e rivisti *Il cavaliere della valle solitaria* o *A qualcuno piace caldo*, Bogey nel *Grande sonno* o Brando in *Fronte del porto*, come si fa a non amare il cinema americano?

«Scalfari porta l'esempio negativo di John Wayne - continua Bellocchio -. Dimentica che Wayne è stato anche l'attore preferito di John Ford. E Ford che non era un progressista ha firmato proprio nel genere western alcuni dei film più schiettamente democratici che siano mai apparsi sugli schermi. Western a parte, *Furore* è un film di denuncia contro il capitalismo, le banche, la polizia - molto più violento e diciamo pure rivoluzionario di *Ladri di biciclette*. Ed esiste oggi in Italia un autore capace di darci un film sull'Italia che per sincerità e spregiudicatezza regga il confronto con l'ultime opere di Altman?»

E' proprio il cinema americano il vero oggetto del contendere tra Galli della Loggia e il direttore di *Repubblica*? La polemica contiene, naturalmente, una trappola: nel senso che è l'ideologia innanzi tutto l'ispiratrice della contrapposizione tra cinema americano e cinema italiano.

«Che il cinema americano sia un fatto ideologico mi lascia sbalordito - dichiara infatti Pietro Ingrao, la cui passione per il cinema risale ai tempi in cui si cimentava come critico e soggettista -. Mi lascia sbalordito anche l'affermazione che il cinema americano sia un modello di liberaldemocrazia». Anche il leader marxista giudica il western un genere «intriso di razzismo: il mondo dove è partita si risolve a colpi di pistola». Galli della Loggia, per lui, ha ragione un solo punto: dove dice che il cinema americano non è solo potenza industriale. Dio vuole, è anche Chaplin, critico feroce della società americana».

Regole feroci e capolavori

«Il cinema è sempre stato il più forte perché ha dato da subito solidissime basi industriali - dice Pier Giorgio Bellocchio, uno dei padri di *Quaderni piacentini*, storica rivista della sinistra contestatrice -. Le regole e i tempi feroci cui hanno sempre dovuto sottostare gli autori non hanno impedito la nascita di autentici capolavori e soprattutto hanno consentito una produzione media che per quantità ma anche per qualità è sempre stata superiore alla produzione media europea. I film americani erano fatti meglio: migliori soggettisti, migliori sceneggiatori, migliori interpreti, migliori registi. Perfino Eisenstein ha tentato di fare del cinema in America».

Il linguaggio della realtà

Ma la filosofia dell'«uomo comune», il linguaggio della realtà e della quotidianità, non è una prerogativa di Hollywood: «Tutto il mondo ha parlato del neorealismo, in modo di guardare alla realtà che ha fatto storia nel cinema, di *Ossessione* di Visconti a *Paisà* di Rossellini, di *Sciuscià* o *Miracolo a Milano* di De Sica. E' vero che il cinema italiano, e più in generale il cinema europeo, è stato debole come industria. Altrimenti non si capirebbe il paradosso per cui mentre Fellini morente viene salutato come un grande maestro anche da Hollywood, in Italia negli ultimi anni non gli facevano fare film ma spot pubblicitari».

E' il cinema italiano, dai tempi del neorealismo a Scola e Salvatores il vero soggetto dello scontro polemico. O meglio ancora, lo è la storia politica di cui quelle pellicole sono espressione. Ecco perché il cinema diventa, in giorni infuocati, materia di editoriali, che sopravanza perfino i veleni fra i giudici o l'inchiesta Mani Pulite. Dietro il cinefilo, spunta inevitabilmente, inguaribilmente, l'ideologo: per Galli della Loggia i film italiani sono rivestiti di «abiti ideologici tagliati su misura». Figli del comunismo e del fascismo, riescono, «quasi sempre», a essere popolari solo essendo populisti. Per Eugenio Scalfari, le opere firmate non soltanto da Rossellini o De Sica, ma anche da Germi e di Risi, furono ideologia ma «una ricerca di verità».

Insomma, definire *Mediterraneo*, come fa Galli della Loggia, «una commedia vernacolare-plebea», non è una questione cinematografica, ma politica. Perché il cinema - come ricorda Pietro Ingrao - «è cultura di massa, è grande, straordinaria cultura di massa». Come tale, «ha a che fare, eccome, con la politica». Chi si ricorda che contro *Berretti verdi* quelli di sinistra facevano il volantinaggio militante?

Alberto Papuzzi

PAROLAIO

NE VERO, NE CI CREDO. Beniamino Dal Trebbo, chi è costui? Gianluigi Melega, l'autore del fluviale ciclo romanzesco iniziato con *Tempo lungo* presso Baldini e Castoldi (e che Patrizia Carrano su *Sette* ha segnalato come l'unico scrittore italiano in grado di comprendere le insondabili profondità dell'erotismo femminile), sostiene in un'intervista che Dal Trebbo sarà il critico musicale del *Giorno* di Baldacci, «anticallasiano, famoso per i suoi epigrammi fulminanti». Strano. Sull'*Unità* Giancarlo Ferretti fa notare infatti che un tale critico musicale non è mai esistito». Errore di Melega, «grossolano refuso»? Né l'uno né l'altro, risponde Ferretti, giacché «non sembra azzardato» spiegare il mistero con la «fama di lettatore che affligge sempre» il vero critico musicale del *Giorno* di nome Beniamino e dal cognome molto simile a Dal Trebbo che qui, assecondando «l'implicito scongiuro dello stesso laicissimo Melega», ci si guarderà bene dal fare.

Lucio Dalla

SIAMO I WATUSSI. Dalle memorie di Nina Dolnova Bocenina, segretaria di Togliatti in Urss appena pubblicate da Ponte alle Grazie: «Quando eravamo in piedi tutti e due, la sensazione è il compagno Ercoli dovesse guardarmi dal basso in alto, mi metteva a disagio. Le sono detta: Nina, a partire di oggi niente più tacchi. Dovetti ripescare le vecchie scarpe senza tacco».

Altro che *Forza Italia*. Il film di Roberto Faenza rivisto in televisione qualche giorno fa doveva intitolarsi *L'Italia in corsia*. Lo rivela sul *Giornale* Sergio Saviane che racconta per filo e per segno la cronaca dello «scippo» di cui sarebbe stato vittima negli Anni Settanta. L'idea originaria del film sarebbe infatti farina del sacco, lavorata e perfezionata nel corso di lunghe riunioni con Marco Tullio Giordana e il produttore Achille Manzi. E poi? E poi, «spremuto ben bene il limone, i due amici non si sono più fatti vedere portandosi via il malloppo» e affidandolo nelle mani di Faenza. Col risultato, ci è esacerbato l'autore plagiato e misconosciuto, che «una feroce satira al regime democristiano» si è trasformata in film comunista, anzi brigatistarossa».

Emanuele Severino

INCUBI. Viene considerato l'intellettuale più pericoloso, provocatorio e luciferino d'Italia, per Gianfranco Miglio scocca l'ora della riabilitazione a sinistra. Secondo Massimo Cacciari, candidato a sindaco di Venezia intervistato dall'*Unità*, Miglio infatti «è un grandissimo studioso», a qui niente di speciale. Me poi Cacciari aggiunge: «Magari avessimo ascoltato quindici anni fa». Magari?

RECORD. «Lasciatemi parlare male di Berlusconi». Accontentato. L'implorazione di Claudio Rinaldi appare infatti sull'ultimo numero dell'*Espresso* dove a Sua Emittenza oltre all'invocazione del direttore sono dedicati quattro articoli di aggressiva routine, più l'annuncio di «una nuova biografia in vista per Silvio Berlusconi», più un pizzicotto al Tg5, più una cattiveria sulla Guzzanti, più una riprovazione della «sinergia Mondadori-Fininvest», più una spruzzata di veleno su Marina Berlusconi, figlia di Silvio, «età e marito», più un colpo basso sull'impegno Fininvest a «fondi d'investimento», più un refuso di sfuggita sulla «Bustina» di Eco. Totale: 13 bordate. Lo stesso giorno esce *Panorama* che a Carlo De Benedetti dedica tre articoli di aggressiva routine, più un'ironia pesante sulla camicia «button-down» indossata dall'Ingegnere il giorno del suo arresto, più uno sberleffo sul baciamano, più una battutaccia in un'intervista a Sgarbi, più l'inserimento proditorio di De Benedetti in un'inchiesta sul sesso negli Anni Ottanta». Totale: 7 bordate. *Espresso* batte (largamente) *Panorama* per 13 a 7.

MUSICHIERE. «Se non ci fosse stato Battisti, Mogol sarebbe ora dei tanti sconosciuti parolieri italiani». Sull'*Italia settimanale* Franco Califano tiene a bada la sua rancorosa e tuona contro Giulio Rapetti in arte Mogol, reo pevole di aver criticato Venditti, De Gregori e Claudio Baglioni. Spudorata azione lobbistica, accusa Califano, per favorire Lucio Dalla e Gino Paoli, «insegnanti all'Università "La Saccenza musicale"» altrimenti detta «della presunzione».

CRITICA COSTRUTTIVA. Il filosofo Emanuele Severino intervistato dall'*Unità*: «Qualche critico mi ha fatto osservare che gli uomini morivano anche prima della filosofia greca».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Tante domande, destinatario il Quirinale

Gli strali di Bossi

Gent.mo sig. Del Buono, il deputato Bossi (deputato di minoranza perché ha alla Camera solo 55 deputati) a Torino, alla festa della Lega, ne ha detto di tutti i colori e sapori contro chi si permette di criticare la Lega. In particolare, i suoi strali si sono appuntati contro il presidente Scalfaro il quale, subito dopo le elezioni politiche, dovrebbe, a suo dire, andarsene, essendo stato eletto da un Parlamento originato da diversa legislazione elettorale. Non solo: ha anche detto che, se al momento delle consultazioni e di formare il nuovo governo il Presidente oserà affidare il mandato di primo ministro ad «un uomo della Lega» (oh, quanto è modesto e possibilista il Bossi), succederà il finimondo. Data assicurazione d'avere ascoltato quanto sopra, ostentando flemma «britannica» ma, allo stesso tempo, di dovere deprecare l'arroganza di cui sopra, equivale ciò a essere ossessionati dall'antileghismo? Grazie per l'attenzione.

Pippo Portoghese, Torino

Gentile signor Portoghese, la sua lettera mi ha fatto venire la voglia di provare a verificare quali siano gli umori dei lettori, perché ho avuto la strana impressione di aver letto in questi ultimi tempi una sola lettera a favore del Presidente della Repubblica: la sua. Certo, non penso a un sondaggio, anche se il numero dei lettori che mi ha scritto sull'argomento è notevole. L'impressione è comunque curiosa lo stesso, perché, se ci fosse stato lei, questo angolo di giornale sarebbe risultato assente, per non dire addirittura ostile, al grande tributo di solidarietà al Presidente, esaltato da televisione e giornali. Infatti, frugando tra le lettere di quest'ultimo periodo ne ho trovate solo del tipo che passo a esemplificare. **[o.d.b.]**

Io non ci sto

Gentile signor Del Buono, di fronte al presidente Scalfaro in televisione del 3-11: «A questo gioco al massacro io non ci sto». Come mai adesso non ci sta, per anni si è benissimo come tutti gli altri uomini di Stato, sino a quando si aiutavano e si coprivano gli uni con gli altri? I primi massacratori sono stati e sono solo loro, sicuramente loro, sono loro. Vogliono spaventare noi impotenti cittadini. Se così non fosse, perché dopo i referendum sono rimasti e tuttora rimangono sulle poltrone? Credo che il ragionamento degli inquisiti sia tutti o nessuno, perché giustamente alla forca devono andare tutti, essendo stati, tutti, se non soci d'affari, senz'altro complici, avendo visto, sentito, e taciuto. Cordialmente.

Domenica Gilli (o Galli?), Torino

Aspettando

Cortese signor Del Buono, mentre alla tv guardavo lo spassoso *I soliti ignoti* ho visto apparire il nome che il per il il presidente Scalfaro avrebbe parlato agli italiani. L'ho visto ascoltato, e, malgrado la tristezza e l'indignazione delle sue parole e del suo volto, lo ho continuato a divertirmi come se Capannelle. Ferribotte, fossero ancora sul piccolo schermo. Non sono tuttavia un incosciente, un progolpe né un insensibile. Sono solo che ha immediatamente pensato che coloro che stano nel torbido stessi hanno eletto Scalfaro, hanno protetto «gli italiani», garantendo il Paese e alle istituzioni, e hanno fatto parte e, ecco il grave, ancora fanno parte di quel sistema che Scalfaro e soci hanno sempre voluto e dal quale loro provengono.

Ho pensato anche che, se tutti coloro che ora gridano «al lupo» sono accorti per lustri, siano stati nella maggioranza o all'opposizione, ebbene costoro o sono complici o deficienti! E in quest'ultima ipotesi ben venga chi ha le idee chiare (a pro), ci tolga la libertà istituzioni di carta fragilissima e ci imponga i suoi diktat! Io ormai ho più speranze, vedo Messia all'orizzonte e aspetto, quindi, un Bokassa qualsiasi. Con stima.

E. Sarto, Genova

Qualcosa mi quadra

Ill.mo signor Del Buono, riporto dal dizionario Garzanti: «Onestà: l'agire con rettitudine, lealtà, con giustizia, astenendosi da cattive azioni, specialmente danni del prossimo». E' però evidente che per i politici il concetto di «prossimo» riguarda al massimo la sfera loro intimi, visto che i cittadini derubati ne sono esclusi, specie luce recentissima Puntualizzato ciò, mi permetto di esprimere i miei dubbi sul cliché che il presidente Scalfaro rivendica con ardore della sua persona, anche se in questi giorni quasi tutti gli sono solidali, tranne cioè chi non ha potuto attingere o attinto con poca soddisfazione alla greppia Stato. I miei dubbi discendono da una semplice considerazione: perché, mi domando, il Presidente, a cui preme moltissimo mettere in discussione la onorabilità, ha accettato convivere per 40 anni con tanti ladroni? Perché, quindi, ha sopportato tanto travaglio interiore? Non sarebbe stato più coerente con se stesso lasciare partito politica, appena conosciuto l'ambiente? Sarò permaloso, qualcosa mi quadra. Distinti saluti.

Sergio Monsilli, Torino

Sarà di sicuro un mio ma le ultime lettere che ho ricevuto sono tutte dello stesso tono, e comincio proprio a preoccuparmi per la continuazione di questa rubrica se tutti la pensano allo stesso modo. La gente è stanca e avvelenata dai cattivi esempi che le vengono dati continuamente. Diffida di tutto, perché che, non diffida, rischia di farsi fregare a occhi chiusi. Preferisce, se proprio deve essere fregata, tener gli occhi aperti. Concludo la rassegna con una lettera che non nomina il presidente Scalfaro, ma fa tutt'uno di maggioranza e opposizione per denigrarle meglio, buttarle via. **[o.d.b.]**

Occorre cambiare

Egregio signor Del Buono, è dal 1948 che il popolo italiano è governato da dc, psi, pci. E' dal 1948 che dc, psi, governano vessando il popolo con tasse sempre più esose e sempre più vergognose. E' dal 1948 che gli italiani (industria e dipendenti, e pensionati, autonomi e commercianti, contadini e artigiani, mafiosi e camorristi) si lamentano e lanciano accuse e anatemi contro il governo. Poi si va a votare e chi va al governo? dc, psi, pci (si anche il pci che governa «all'ombra»). Allora siamo un popolo d'ignoranti o di sadomasochisti o di benestanti che desiderano che la situazione in Italia non cambi? Grazie.

P. G. Riva, Torino

Magie di fiamminghi e olandesi del '600

Alcune delle tele esposte a Torino: a sinistra «La deposizione» di van Mol; dall'alto, «Madonna col Bambino» del Maestro dell'Adorazione Khanenkho e «Il vecchio mendicante» di G. Dou

Seguendo Rembrandt nelle terre del Nord

Un centinaio di tele a Torino: spicca su tutti Gerard Dou e il suo «Mendicante»

TORINO

ENTRANDO nella sala e nella saletta della Galleria Caretto in via Maria Vittoria per la consueta rassegna di fine anno di pittori fiamminghi e olandesi del XVI e XVII secolo si ha sempre l'impressione di scostare un invisibile e magico velario del tempo e di essere fisicamente entrati all'interno di uno di quei quadroni del '600 transalpino che ministurizzano le centinaia di opere maggiori e minori che invadono ogni angolo, dal pavimento al soffitto, di qualche nobile «quadreria».

Salvo il bel gruppetto «antico», ovvero degli inizi del '500, di *Madonne col Bambino*, fra le quali spicca nella «mandorla» oro e arancio - fra la minuzia naturalistica del vaso con ramo di giglio, delle ciliegie che il Bambino accosta alla bocca, della mosca che succhia un petalo e l'ampiezza di forme della Madonna - quella riferita al «Maestro di Francoforte», con la firma rivelatrice di Juan Vergamus, la maggior parte del centinaio e più di tele rivela il desiderio quasi ingordo, tipico della scuola, di una indagine infinita della realtà.

Natura di campagna e di mare, vita nei villaggi del Nord o fra i ruderi della campagna romana, cavalieri, rustici e mercanti in sala o nell'osteria, eleganze e caratterizzazioni grottesche (calori di benessere e immagini impietose di pitocchi), umori luminosi di piume, di pelli vegetali, di rami e ceramiche nelle nature morte: tutto lo spettacolo quotidiano del mondo, sia pure con il forte e profondo supporto scientifico e ideologico della «cultura visiva» così bene indagata dalla Alpers.

Anche quando, nella cittadella cattolica di Anversa domina da Rubens, la richiesta di pale sacre impone il rimando ad una diversa, italiana concezione del reale nella simbologia religiosa, come nel caso della *Deposizione* di Pieter van Mol ispirata a quella vaticana di Caravaggio, la concretezza tangibile dei corpi, la brillantezza setosa oro e rosso dei broccati, persino la lacca carminio del sangue dal costato di Cristo recano l'indelebile impronta delle terre basse del Nord. Lo stesso svariare in climi nordici di modelli assunti direttamente in Italia caratterizza le «mezze figure» di maestri fiamminghi come il giovanile *S. Giovanni Evangelista* di Van Dyck e *L'Eraclito* del caravaggesco Baburen.

L'impressione più straordinaria, quasi saggio di «déplacement» è offerta dal grande quadro dello specialista marinista olandese Hendrik Vroom, datato 1623. Esso rappresenta *La flotta veneziana nel porto di Corfù*. Galee, galeazze, chiatte, con il rosso vessillo con il leone d'oro, minuziosamente descritte, valgono ovviamente per ogni clima, ma più che a quella data erano già non pochi i vascelli varati in Olanda per la Repubblica veneziana; ma non vi è proprio nulla di mediterraneo nel blu ghiacciato del mare, fino alla isoletta-lazzaretto in secondo piano e al più lontano profilo del porto di Corfù. Per l'occhio olandese ogni mare è quello del Nord.

Il rapporto si rovescia di fronte all'opera forse più affascinante in mostra, il *Vecchio mendicante* del grande pittore di genere Gerard Dou di Leida, allievo di Rembrandt. Di fronte all'ombroso calore di un nudo scenario, muraglione in cotto e vecchio tronco rugoso e rinsecchito, coperto da stracci resi preziosi dai valori di luce pittorica, il vecchio ha la dignità classica di filosofo antico; è una dignità, pittorica e no, che anticipa di mezzo secolo la severa realtà lombarda di un Ceruti.

Rosci

A Palazzo Vecchio si riscopre Elisabeth Chaplin

Affascinò Gide e Berenson

Tenera simbolista, da Parigi a Firenze

FIRENZE

ANDRE' Gide le scriveva amorosamente, commentando entusiasta i quadri di lei che si precipitava a vedere ai *salons* parigini, annunciandole i suoi progetti africani ed occupandosi dell'usignolo Pico.

Vittorio Pica ed Antonio Maraini la invitavano ad esporre presso le varie Biennali. Anche Berenson e Ugo Ojetti le tributavano onori ed ammirazione; il già affermato Galileo Chini le scriveva galantemente che era pronto a recarsi da lei per «imparare»; Alfred Cortot, il grande pianista e collezionista d'arte e manoscritti, le commissionava un'importante allegoria della *Giovinezza*.

Ma è soprattutto la più difficile critica d'arte parigina a riconoscere la sua originalità: Vaudoyer, Vauxcelles, Waldemar George e soprattutto André Salmon. George significa De Chirico: ed ecco che il bisbetico pontefice della metafisica si premura di presentare in catalogo una mostra romana, dove certi *Pan* vengono paragonati alla musica di Debussy. Non si contano amicizie prestigiose: i Rossetti esiliati a Parigi, lo scrittore Cesbron con cui s'intreccia una brillante conversazione per lettera, De Pisis, Kess Van Dongen e Maurice Denis, che viene a trovarla a Firenze e ritrae uno dei giardini della sua villa fiorentina.

Era Elisabeth Chaplin.

E' incredibile come la nostra storia dell'arte avanzi spesso per salti incomprensibili, per smemoramenti ingiusti ed ingiustificabili: perché mai una pittrice di qualità ed originale come la Chaplin, che pure è morta a Firenze, novantaduenne, e non certo inavvertibile (austera, con Cambronne nel cuore» sintetizzava un amico) deve risultare praticamente cancellata dalle tabelle dei presunti valori?

Ben venga dunque, invece delle insulse sui *naif* o delle pretestuose antologie dei Grandi Maestri da dispensa d'edicola, con opere di scarto, questo sensato recupero d'un piccolo garantito Maestro che ha un significato vero per Firenze: la mostra *I simboli e i giorni*, aperta fino al 12 dicembre alla Sala d'Arme di Palazzo Vecchio e curata da Giuliano Serafini, che ha scandagliato la romanzesca esistenza della Chaplin.

Romanzesca? Nata nel 1890 in una famiglia di dreyfusardi fedeli a Zola che devono fuggire in esilio, Elisabeth, un'autodidatta che a quattordici anni firma già (col nome di Fiflinette) delle opere fascinose, di assicurata maturità e sorprendente disinvoltura.

In viaggio verso Roma, l'intera famiglia sosta a Firenze, per un disguido di valigie, e qui Chaplin intuisce che poserà a vita la propria ancor giovane esistenza. Giotto, Masaccio, i «suoi» preraffaelliti: e poi le varie ville, sulle colline di Firenze, in faccia ad Harold Acton, con la vecchia amica De Amicis, Ida Capecchi, o nel leggendario *Treppiede*, protagonista tanti celebri interni *à la Vuillard*. L'eccentrica *maman* Marguerite de Bavier, poetessa decadente e scultrice affiliata alla setta dei Rosacroce di Sar Péladan s'era convinta che quel talento fosse questione di reincarnazione: e infatti nonno di Elisabeth era stato quel cantore dei salotti, Charles Chaplin, «Courbet delle Grazie» come l'aveva ribattezzato Gautier, pupillo dell'imperatrice Eugénie, rivale di Winterhalter nei ritratti di corte, che aveva avuto anche il «privilegio» di fermare ad olio l'irrequieta febbre malata della *Dame aux Camélias* Marie Duplessis.

via da queste leggende, come dipingeva la Chaplin?

A prescindere dal giovanile autoritratto whistleriano, prediligerà sempre tonalità anemiche, all'anilina, magra, secondo una lezione che a partire da Puvis de Chavannes attraverserà l'intera Europa.

Colori d'anemoni slevati, campeggiano in certi arabeschi di scialli o di grembiuloni da studio: questa tenera vena simbolista è la sua paradossale fibra d'acciaio; è capace di tradurre la flebilità in forza.

Un po' casoratiana, all'inizio, tra Chini e Maurice Denis, Ranson o Roussel, o la Jessie Boswell del *Sei* di Torino: sempre presente una curvatura *nobile*, che stempera le sue forme, volentieri schiena o di morbido profilo. Basterebbe quel sorprendente Balthus debilitato ed *ante litteram* che è il *Ritratto di famiglia interno*, 1910. Poi, quasi variazioni: la sorella violinista, gauguiniano fanciullo che si pettinano, paesaggi corottiani che anticipano Melli, il bellissimo *Les filles du pasteur*, che incantava Gide, quello squillare notturno delle ombre che meglio fanno risaltare il profilo acerbo, protestante, delle due infelici adolescenti. Infine la stagione trionfante del simbolismo: pomone audacemente nude, *Adamo ed Eva*, *Demetrio e Pasifae*, Bibbia in stile *deco* e le Georgiche, *cluisonné* come per una xilografia. Un *Rappel à l'ordre* che non è mai passato per le avanguardie: qualcosa che ricorda il parigino *Gruppo dei Sei*, una spece di Honegger ad olio. E par di vederla, l'indomita vecchia signorina, come personaggio di Forster, mentre sul greto dell'Arno tassella i glutei nudi dei suoi nuotatori con lo stesso pennello che ha ritratto papa Paolo VI.

Elisabeth Chaplin e un suo dipinto: «Les filles du pasteur»

Marco Vallora

Ci portarono l'Oriente

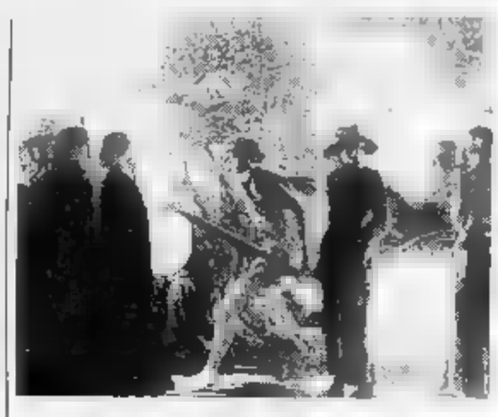
Maraini e Chini tra Giappone e Cina

ROMA

E' interessante e doveroso questo recupero del Simbolismo, della Secessione all'italiana. Mentre a Firenze si riscopre, dopo anni di silenzio, Elisabeth Chaplin, a Roma due gallerie private si ricordano di due protagonisti di quella stagione, che conoscevano e appoggiavano l'artista anglo-fiorentina.

Alla Galleria dell'Oca, via dell'Oca 41, curata da Mario Quesada, *Antonio Maraini*, il Grande Confuciano, come lo chiama il figlio Fosco, padre di Dacia; che splendido disegnatore questo elegante scultore, organizzatore e mecenate di tante Biennali.

Singolare anche l'*Omaggio a Galileo Chini* che Lucia Torossi ha allestito per il 120° anniversario della nascita, alla Galleria Arco Farnese, via Giulia 180. Toccando soprattutto il suo periodo «orientale», quando il già celebre artista fiorentino, ceramista e *designer* avant-lettre, raggiunge il Siam per decorare il Salone del Trono a Bangkok.



«Capodanno a Bangkok» di Chini: Firenze gli dedica una rassegna. Un'altra ricorda Maraini: entrambi simbolisti sedotti dall'Oriente

Tra le note di Puccini

Un *liberty* esoticheggiante, come rivelano questi rapidi «appunti siamesi», nudi concubine spatolate di respiranti colori alla Hodler, lagune e sampan, di notturni accesi da lumeggianti lucori orientali.

E' il giapponismo inventato di Puccini, Cio Cio San di Turandot, ma abbeverato alla linfa della conoscenza reale, sui luoghi.

è curioso, per esempio, nell'incandescente telaro dell'*Ultimo dell'anno cinese*, poter inseguire lo psicologismo impressionistico con cui Chini trascrive il personale divisionismo «sentimentale». Me sono anche bombardieri interni e ritratti di ville versiliesi, annegate nella languorosa della villeggiatura.

[m. vall.]

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Un fotografo per l'India di Le Corbusier
E 44 illustratori per i sogni dei ragazzi

archivi sulla terrazza del Palazzo di giustizia»; tappa del viaggio fotografico di Sclarandis nella città indiana di Le Corbusier

MILANO

Una città geometrica

Galleria del Credito Valtellinese. «Chandigarh: La città di Le Corbusier in India nelle foto di Piergiorgio Sclarandis» (fino al 28 novembre). Nel primo premier indiano Nehru incaricò Le Corbusier di progettare Chandigarh, la nuova capitale dello Stato del Punjab dopo la spartizione tra Pakistan e India. Unica città realizzata da Le Corbusier, la materia, la geometria, il tempo, i volumi architettonici vi trovano un'espressione unica ed emblematico: sono i protagonisti nel racconto per immagini in bianco e nero di Piergiorgio Sclarandis: 10 gigantografie e 30 immagini su carta. Nel catalogo, edito dalle Cartiere Miliani Fabriano, testi critici dell'indologo Giuliano Boccali, dell'architetto O. P. Metha, che lavorò al progetto con Le Corbusier, del critico d'arte Pierre Restany, del critico d'architettura Michel Verne.

TORINO

Eredità dell'Islam

Palazzo Ducale. «Eredità dell'Islam - arte islamica in Italia» (fino al 1° maggio 1994). Vuole indagare la presenza dell'arte islamica nella cultura e nell'arte italiane. L'ampio percorso espositivo che dalla nascita dell'Islam fino al XIX secolo presenta più di 300 oggetti: ceramiche, vetri, tessuti, avori, cristalli di roccia, metalli, legni, tappeti. Catalogo (ed. Silvana) a cura di Giovanni Curatola.

TORINO

Con Man Ray

Studio Oggetto. «Arte e teoria negli U.S.A.» (fino all'8 dicembre). Una serie di lavori storici appartenenti alla cultura degli Stati Uniti vuole chiarire come nel dopoguerra si siano sempre più evidenziate poetiche artistiche e teoriche del tutto originali e sempre più autonome, grazie a artisti come Duchamp e Man Ray (le cui opere sono in mostra con quelle di Cage, Kaprow, Burry, Kosuth, Hueller, Weiner, Huecke, Neuhaus). A cura di E. Pedrini.

MILANO

Di Salvatore in opera

Studio Reggiani. «Di Salvatore - antologica 1946-1993» (fino al 10 dicembre). Una quarantina di opere, pitture e disegni, ripercorrono l'attività artistica del pittore a partire dalle prime ricerche geometriche (1946), alle opere costruttivistiche del MAC, fino all'ultimo periodo. Catalogo a cura di L. Caramel.

[illegible]

Segni arabi

Università La Sapienza. Museo Laboratorio. «Aldo Mondino. Caratteri arabi e caratteri romani» (fino al 10 dicembre). Un'occasione di incontro di due culture, per proporre, con ludiche ambiguità, i «caratteri» dei numeri, delle lettere, ma anche stilistici, e somatici, e psicologici, delle immagini presentate. A cura di L. Cherubini.

[illegible]

Incisori del '500

Palazzina di Marfisa d'Este. Maestri incisori del '500» (fino al 30 gennaio '94). Dal Museo Schifanoia provengono queste 70 raffinatissime stampe. C'è prezioso Mantegna, una delle opere più riuscite di Albrecht Dürer, e inoltre: Marcantonio Raimondi, Giulio Romano, Agostino Carracci, Correggio, Barocci e Parmigianino.

SARMEDE-TREVISO

Mondo infanzia

Palazzo Municipale. «Le immagini della fantasia» (fino al 19 dicembre). Mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia: circa 200 opere, 44 illustratori da Paesi, una preziosa sezione didattica. A cura di Stepan Zavrel.

LODI

Tutto vegetale

Museo Civico. «Giuliano Mauri. Arte nella Natura 1981-93» (fino al 5 dicembre). Mauri è uno degli artisti di punta del movimento «Art in Nature». Un filologico illustra l'attività dell'artista dagli *Altari vegetali*, dall'*Albero dei cento nidi* fino all'*Arpa eolica* e alla *Cattedrale vegetale*. Catalogo Mazzotta, a cura di V. Fagone

TORINO

Daumier e altri

L'Arte Moderna G. Alvise Salomon. «Stampe originali dei grandi maestri del XIX e XX secolo» (fino al 20 dicembre). Dalla famosissima immagine degli *Avvocati sulla grande scala del Palazzo di Giustizia* di Daumier, si passa a due insoliti «fogli» di Delacroix, e poi Renoir, Gauguin, Ensor (*L'angelo sterminatore*), Rouault, Bonnard. Si arriva a Picasso, De Chirico, Marino Marini, Moore, Sutherland, e alle opere di Hockney, Pistoletto, Pozzati, Boetti.

[illegible]

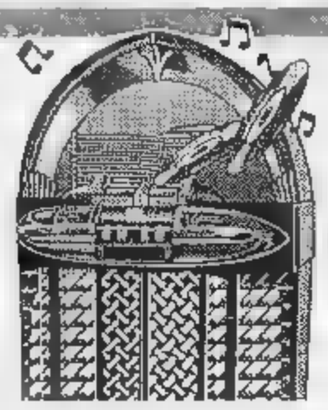
Erede di Kosuth

Galleria Tucci Russo. «Harald Klingelholler» (fino al 30 gennaio '94). Questo bravissimo scultore tedesco, della generazione di mezzo, alla prima personale in Italia, appartiene a quel gruppo di artisti germanici che ha inteso riprendere l'eredità di Kosuth, giocando sul contrasto: duro-molle, ovvero sovrapposizioni di carta e granito.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Carlos Santana che collezionista



DAGLI archivi delle case discografiche stanno uscendo ogni tipo di registrazioni. Anche il rock comincia avere una esistenza abbastanza lunga da consentire la percorrenza di una strada che in altri generi musicali si sta sfruttando da tempo: fornire agli appassionati [illegible] ni e momenti particolari, sia di concerti che sessioni in studio. Non sempre le scelte seguono [illegible] di qualità storica o d'esecuzione. [illegible] versano delle versioni «live», si hanno però sicuramente maggiori garanzie di quelle offerte dal mercato dei «pirati». Anzi, questa nuova tendenza è da sostenere, soprattutto [illegible] fornire materiale di pregio ai collezionisti o appassionati coincidesse anche con un'efficace limitazione al vampirismo della pirateria discografica.

In questo quadro va segnalata l'originale iniziativa di Carlos Santana. Il capofila [illegible] rock latino ha una passione: collezionare nastri di concerti tenuti da colleghi famosi, da jazzisti, ma anche da musicisti da strada. Ora questo [illegible] archivio comincia ad essere disponibile per tutti: Santana ha fondato un'etichetta, la Guts [illegible] Grace, nella quale pubblicherà antologie che cura personalmente. La prima, «Live Fore[illegible]» (Polydor, 1 Cd), è anche [illegible] primo titolo della collana «Sacred sources».

Nove i brani offerti, in so[illegible] la bussola musicale di Santana: i voli pindarici di Jimi Hendrix alla chitarra, la calda comunicatività di Marvin Gaye, [illegible] blues, l'elegante fantasia compositiva di Marvin Gaye, la genialità di John Coltrane. Tutti episodi mai apparsi in disco, tranne un minuto della travolgente «Ogunde» di Coltrane e due minuti infuocati di «I don't live today» di Hendrix. Per il resto [illegible] versioni tratte dagli ultimi tour [illegible] Gaye («Joy», «What's going on»), Marley («Natural mystic», «Exodus»), Steve Ray Vaughan (una bellissima, ispirata versione [illegible] blues «Riviera Paradise»).

Buon inizio, [illegible] di piccole pepite. Ma [illegible] un appunto: perché i brani sono presentati [illegible] un apparato informativo? Non ci sono le date di registrazione, i musicisti che [illegible] compagnavano i leader, un minimo di inquadramento [illegible] si compete ad un'antologia dal taglio storico, sia pure personale. Sorgono domande maliziose: qual è l'origine [illegible] queste registrazioni? Sono azioni pirate[illegible] che rientrano nella legalità?

Regolare e oltretutto ottimo per qualità e curiosità [illegible] altro disco, sempre dal vivo, firmato da Carlos Santana: «Sacred Fire. Live in South America» (Polydor, 1 Cd). Tredici gli episodi musicali raccolti durante [illegible] tournée effettuata quest'anno in quei Paesi che tanti suoni e ritmi hanno regalato al suo personale stile rock. La versione divertita di «Samba Pa Ti», l'incalzante «Toussaint l'ouverture», la coralità grintosa [illegible] di «Soul sacrifice», l'epicità rimarcata [illegible] «Black magic woman». E poi «Vive la vida», «Guajira», «Europa». Versioni lunghe dove sono ancora più godibili [illegible] evoluzioni [illegible] chitarra di Santana, circondato dalle famose percussioni a creare il clima di festa.

Continuiamo nell'area [illegible] rock venato [illegible] altre culture segnalando il secondo album di **Khaled**, «**N'ssi N'ssi**» (Barclay, 1 Cd). L'anno scorso, con «Didi», Khaled era passato dallo statuto di cantante maghrebino a quello occidentale, colorando (grazie alle produzioni celebri di Don Was e Michael Brooks) la [illegible] musica di tinture [illegible] pop e rock. Oggi ritorna [illegible] suoi passi e ci accompagna tra [illegible] melodie egiziane. Ci fa [illegible] guida, ci traduce le nenie del Cairo (la gil music) con grande abilità di mediatore tra culture musicali lontane. Un gran bel disco, di gran respiro. Le orchestre [illegible] archi cairoti, le percussioni arabe, sono ben sostenute da strumenti occidentali e risulta[illegible] [illegible] meno ostiche alla nostra sensibilità. Cinque brani sono tratti dalla colonna sonora [illegible] film di Bertrand Blier «Un, deux, trois, soleil» premiato [illegible] Festival [illegible] Venezia. La miscela speziata di Khaled (rock e maghreb, funky [illegible] Oriente) solletica l'udito dell'ascoltatore curioso.

Ultima segnalazione e si rientra in Occidente con la tradizione più americana, il country. «**Common thread**» (Giant-Bmg, 1 Cd) è un omaggio e insieme un progetto di solidarietà ecologica. Nel senso che [illegible] manipolo di giovani artisti [illegible] misura [illegible] devozione su celebri canzoni degli Eagles e buona parte dei proventi del disco saranno utilizzati dal Walden Woods Project per proteggere [illegible] foreste californiane dell'area di Walden Pond, rifugio dell'«aquila» Henry David Tho[illegible]. Tredici [illegible] con tante chitarre (acustiche, elettriche, slide) per [illegible] country dai toni moderni e nostalgici. Nessun nome celebre, tutti ottimi continuatori degli insegnamenti rock-country [illegible] gruppo. Se [illegible] amano i cow-boys romantici un album da conservare.

Alessandro Rosa

Lucia Debrilli a un giornale inglese

«Cruise e Gibson insieme fanno un Pavarotti»

Confida: «Per me è l'uomo dei sogni gli ho ridato la fiducia in se stesso»

«Non voglio rubarlo alla moglie Adua»

Il [illegible] Luciano Pavarotti e la modella Lucia Debrilli

LONDRA. Anche quello della sedicente amante [illegible] Pavarotti può essere un mestiere, con la penuria che c'è in giro. E Lucia Debrilli, top model evidentemente non presissima [illegible] tourbillon delle sfilate, [illegible] applica a fondo nella nuova e simpatica professione. Che consiste nell'aprire il suo cuore, periodicamente e forse non gratuitamente, a quei giornali che si dimostrino interessati.

Ultima in ordine di apparizione, la toccante intervista pubblicata ieri dall'inglese *Sunday Mirror*, in cui Debrilli si dice follemente innamorata del tenore.

Confortati dalla vasta eco raggiunta con le precedenti [illegible] più timide uscite, e incuranti del ridicolo, Debrilli e [illegible] paroliere ormai [illegible] sparano grossissime: «Luciano - ha dichiarato la modella - [illegible] Mel Gibson e Tom Cruise fusi in un'unica persona... E' un Dio. Mi sento come una bambina nelle braccia di [illegible] grande protettore».

E anche: «Centinaia di donne attraenti gli si offrono, co[illegible] fosse un divo del rock. Luciano potrebbe avere ogni donna che desidera, ma ha scelto me».

Sprezzante del pericolo, nell'intervista al tabloid britannico Debrilli chiama in [illegible] anche la temibile signora Adua, portando l'attacco direttamente al cuore della famiglia Pavarotti: «E' l'uomo dei miei sogni. Ha [illegible] famiglia, una moglie, delle figlie, ma io [illegible] la sua passione».

A scanso d'equivoci, però, l'innamorata mette le mani avanti precisando di non aspirare a prendere [illegible] posto della moglie del tenore, per carità, [illegible] di capire piuttosto, da donna a donna, l'inevitabile gelosia della rivale: «E' stato con lui tutta la vita...».

Piuttosto, Debrilli aspira a passare alla micro-storia [illegible] me musa tardiva, come colei che ha, nientemeno, «salvato Pavarotti dal buco nero della depressione».

I due, ventisette anni e, ad occhio, un'ottantina di chili di differenza, si sarebbero innamorati un anno fa «dopo una magica serata nell'appartamento di Luciano a Manhattan» (su altri giornali, nelle ultime settimane, la dettagliata lista [illegible] portate cucinate e servite dal maestro in quell'occasione, e l'elenco dei fornitori newyorkesi). Proprio quando il tenore, spiega la modella, attraversava un momento di crisi sul piano artistico e privato.

«Luciano», confida Lucia, «mi disse che lo avevo fatto rivivere, che ero la [illegible] dentro il suo cuore».

Di più: «Sono io che gli ho ridato la vitalità e la fiducia di credere in se stesso come artista e come uomo».

E così son serviti anche quei melomani italiani che in un fondo sulla rivista «Applausi» avevano ammonito il maestro: «Nessuna fatina può restituire la voce [illegible] un tenore in difficoltà», adombrando il sospetto che dietro all'affaire Debrilli ci fosse una campagna promozionale tesa a far passare in secondo piano qualche appannamento nella voce del tenore..

Reduce da alcuni giorni [illegible] vacanza trascorsi in compagnia della moglie Adua, Pavarotti ieri sera ha cantato [illegible] Boston.

In Italia lo attendono l'eco delle nuove dichiarazioni delle Debrilli e l'ultimo numero di un settimanale scandalistico, dove entra in scena anche una nuova «presunta amante», più casereccia [illegible] meno lo[illegible]quace.

Nel servizio fotografico entrambe le donne vengono simpaticamente ritratte con il dito indice alzato all'indirizzo del fotografo.

[s.n.]

Tour dell'artista sempre fedele al suo stile

Branduardi menestrello del buon tempo antico

Due ore di concerto e fans entusiasti Ma la musica pare un'unica canzone

TORINO. Angelo Branduardi [illegible] un artista raffinato. Davvero raffinato: come pochi cantautori sanno [illegible] possono essere. Però s'illude crudamente. Viene [illegible] ribalta, prima d'iniziare il concerto, [illegible] dal covone di capelli ti lancia una promessa: «Faremo stasera canzoni d'impeto carnale e canzoni mistico-vegeta[illegible]ne». Due ore dopo, sazio d'insalate e di spinaci, [illegible] ancora aspettando la prima bistecca.

Fra non molto [illegible] vent'anni che Branduardi calca le scene: vent'anni che [illegible] sono triturati passioni e ideologie, miti [illegible] mitomani, eroi [illegible] saltimbanchi. Tutto è cambiato, eccetto Cespuglio. Lui resta fedele a se stesso [illegible] propria [illegible]ca: il che [illegible] bel[illegible] l'esempio di coerenza. Tuttavia riascoltare «Alla fiera dell'est», [illegible] scoprirla uguale [illegible] canzoni d'oggidì, provoca un sentimento che - non fosse per il rispetto dovuta all'artista - saremmo tentati di definire «noia».

L'altra sera, al Teatro Colosseo, c'erano circa 800 spettatori. Pochi, se confrontati alle folle che osannavano Branduardi nei tardi Anni Settanta. Meglio, comunque, [illegible] l'ultima volta che [illegible] capitò [illegible] assistere a [illegible] concerto: era [illegible] 15 gennaio del 1991, c'era [illegible] guerra del Golfo, la gente se ne stava in casa a guardare trepida la tivù, e nel teatro semideserto aleggiava un'atmosfera sinistra. L'altra [illegible] il clima era diverso: la gente s'è divertita - benché, considerato lo stato [illegible] Passe, anche adesso ci sia poco da divertirsi, [illegible] importa se ascoltando Branduardi o gli 883 - e ha tributato al quarantatreenne menestrello di Cuggiono un piccolo trionfo.

Lo ripetiamo: Branduardi è un ottimo cantante e un violinista docente, accompagnato da scelti amici - Maurizio Fabrizio chitarra, Eliade Bandini batteria, Claudio Guidetti basso - nulla concede alle be[illegible] mode del momento. Dunque, mentre il rock business esplora inquieto territori diversi o s'arrovella nella vana ricerca [illegible] uno spunto originale, può rallegrarsi d'[illegible]na platea mezza piena, e soddisfatta.

Angelo Branduardi

E' però arduo per i «non fans» sopravvivere a due ore di canzone tuna, in mille eleganti variazioni, senza cedere al diffuso pregiudizio che vuole Angelo Branduardi novello intillimano, con quel che ne consegue. Anche perché gli ingredienti [illegible] quelli che sono: il folk inglese, le ballate popolari, le suggestioni medioevali e barocche. E i testi? E' tenue la differenza fra i recentissimi versi «divisi ci manchiamo, sperduti ci cerchiamo, noi come fiumi che vanno verso il mare» e il «son malato d'infanzia [illegible] ricordi [illegible] di freschi crepuscoli d'aprile» di «Confessioni di un malandrino» (1976). I miti della natura e del passato, fa magnifica ossessione delle vecchie leggende: [illegible] guai se il [illegible] Branduardi s'arrischia in descrizioni «metropolitane»: ché ne vengon fuori improbabili «sento nei bar gente gridare, la sento ridere [illegible] cantare». Oggesù.

Gabriele Ferraris

Il tour: [illegible] Genova, [illegible] [illegible] Verona.

Dse alle 7 su Raiuno

«Scuola aperta» è [illegible] mondo dei giovani

TORINO. «Scuola aperta» sin dalle sette del mattino, [illegible] in tv, fortunatamente per i ragazzi. Così, sia pur fuggevolmente, prima di [illegible] di casa, possono seguire la trasmissione [illegible] Dipartimento Scuola Educazione della Rai curata da Angelo Sferrazza e Sandro Meliciani, che [illegible] avvale della consulenza di Giorgio Straniero.

Questa volta «Scuola aperta», in onda su Raitre da lunedì [illegible] venerdì, si è recata al liceo Giberti di Torino per affrontare i problemi della scuola: oggi si discuterà dell'educazione civica. In studio commenteranno il filmato Lorenzo Mondo, vicedirettore de *La Stampa*, il giudice Vladimiro Zagrebelsky [illegible] il professor Giuseppe Recuperati dell'Università di Torino.

[s. n.]

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.
SOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 606.10.58. D.J. Franklin e Roby.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per [illegible] Franco [illegible] e i suoi solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore [illegible] «Non solo boogie» con Rocky e i suoi solisti e il k° Corona
DU PARC: ore 15,15 «A passo di danza»
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Turania 205, tel. 290.097) ore 15 Paolone
TROCADERO: nuova gestione. Domani grande serata latino [illegible] [illegible] i Macumb. [illegible] tel. 562.0866.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19 Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 581 4841-681.5166.
S. GIORGIO Risi - Piano bar - Ballo: «La Piane's e Alpenina». Tel. 869.2131.
WHISKY NOTTE [illegible]: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15,30 Prenotazioni 658.7583

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI [illegible] Gallino inviano a [illegible] la [illegible] di 25 dipinti a fondo d'oro (dal [illegible] al '500) via Andrea Doria [illegible], sino al 16 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30 Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via delle Rocce [illegible], tel. 835.331). Nando Sandi
BOTTEGUCCIA D'ARTE (via Chambery 44): Silvio Brunetto

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Enzo Bellini.
BIASUTTI: personale U. Mastrolonardi
DAVICO: Francesco Tabusso
FOGLIATO: Sergio Albano
LA GIOSTRA (Asti): Franco Ragazzi.
MICRO (p. Vittorio 10): Renzo Ba[illegible].
NARCISO: Enrico Prampolini
PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393) [illegible] fotografie [illegible] Riccardo Moncalvo

Il concerto della stagione Rai diretto dal salisburghese Leopold Hager

Strauss in buona compagnia

Buona esecuzione di Mozart, meno quella di Haydn

Il compositore Strauss

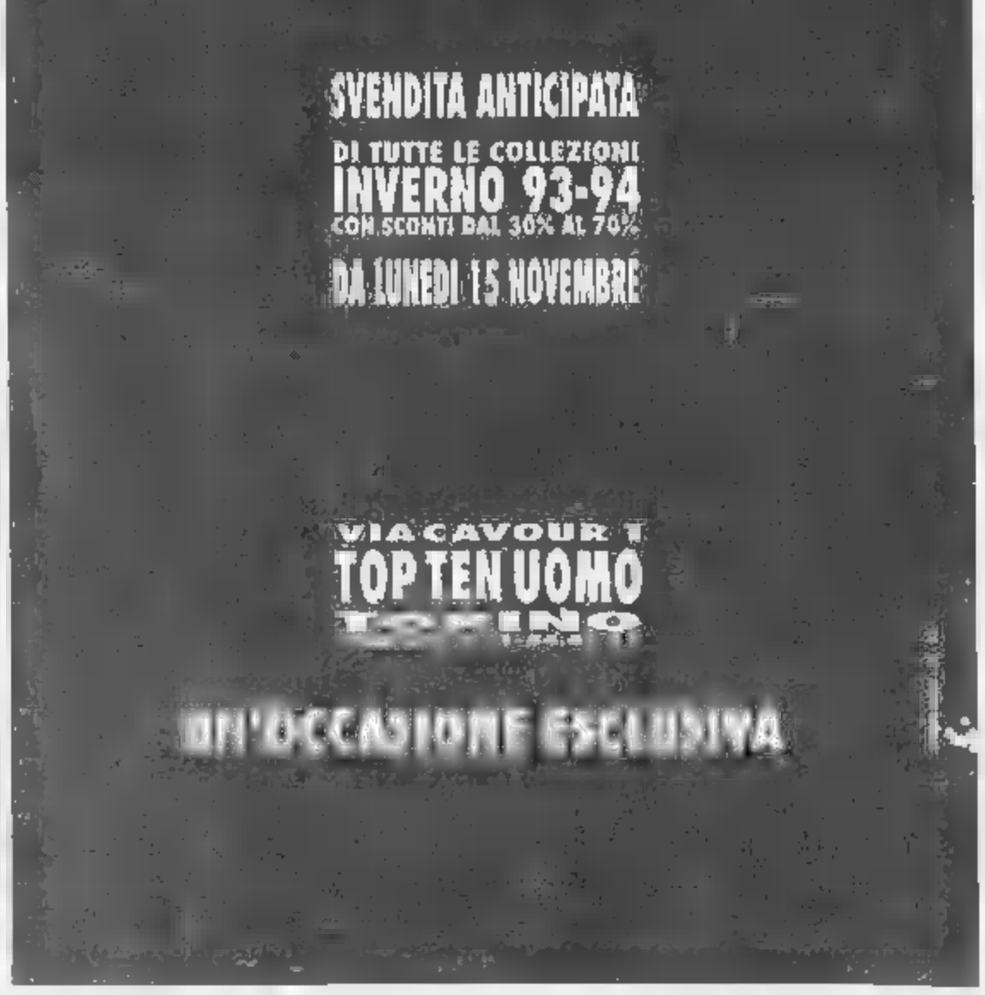
TORINO. Leopold Hager, salisburghese e mozartiano di antica data, ha diretto alla Rai un concerto sinfonico in [illegible] Duetto-Concertino per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi ed arpa di Richard Strauss era incorniciato dalla Sinfonia n. 96 di Haydn e da quella in mi bemolle K. 453 [illegible] Mozart: accostamento quanto mai pertinente, essendo il tardo lavoro di Strauss vicino alle sonorità dell'orchestra settecentesca: su [illegible] un discreto sfondo orchestrale il clarinetto e il fagotto si annodano l'un l'altro in trecce sempre più strette e in movimenti un po' vacui, sin quasi a soffocare la pazienza degli ascoltatori.

Siamo lontani, insomma, dalle sublimi astrazioni che caratterizzano l'ultimo Strauss, quello dei Quattro Lieder, delle Metamorfosi e anche [illegible] concerti per corno (n. 2) e per oboe. Giampiero Sobrino (clarinetto) e Diego Chenna (fagotto) sono piaciuti per il garbo e l'esattezza con cui hanno condot[illegible] l'esecuzione seguita, alla fine, fuori programma da una spiritosa pagina di Poulenc.

Quanto all'orchestra, sotto [illegible] guida di Leopold Hager ha suonato meglio Mozart di Haydn. Per cogliere appieno la bellezza costruttiva della Sinfonia n. 95 avremmo gradito più trasparenza e nitore, visto che la qualità melodica dei temi passa [illegible] secondo piano rispetto all'arte della combinazione, dell'incastro, dello sviluppo; usando [illegible] materiale che tende a scappare da tutte le parti, moltiplicandosi in cellule secondarie nel momento stesso in cui viene enunciato, Haydn lo abbandona [illegible] se stesso, lasciandogli briglie sciolte per poi riacciuffarlo [illegible] incanalarlo, spiritosamente, [illegible] tro gli argini ben definiti della forma. E' [illegible] gioco di spirito che continuamente si rinnova e che, puntando tutto sull'abilità, sulla fantasia, sul gusto del costruttore, richiederebbe dall'interprete una precisione da orologio svizzero.

L'esecuzione di Hager ha corrisposto solo parzialmente a questo ottiene, mentre è parsa ben assestata nella Sinfonia in mi bemolle [illegible] Mozart, dove le maglie della struttura si allargano di continuo per lasciar venire in primo piano la bellezza melodica dei temi e dei motivi di cui Hager ha colto il respiro autentico e la poesia dolcissima, in bilico tra abbandono romantico e sorridente ritrosia.

[p. gal.]



CHE FANNO

Disney, Eurodisastro Ryan e Farrah sposi

Euro Disney, che disastro. La società ha annunciato d'aver avuto, dall'inaugurazione in Francia del parco di divertimenti nell'aprile 1992 [redacted] oggi, una perdita netta consolidata di 5,34 miliardi di franchi e di avere allo studio un piano di rifinanziamento; intanto interviene con danaro fresco la Walt Disney Company americana.

Ryan O'Neal e Farrah Fawcett [redacted] sposano a Natale: dieci anni di convivenza e un figlio [redacted] otto anni, Redmond, vengo[redacted] considerati da tutt'e due un [redacted] sufficiente di stabilità affettiva.

Liv Ulhman [redacted] prepara [redacted] dirigere il suo secondo film, tratto [redacted] primo volume della trilogia «Kristin Lavransdatter» della scrittrice norvegese premio Nobel Sigrid Undset. La storia d'una donna tra le superstizioni e il fanatismo religioso del Medioevo è interpretata dall'attrice norvegese Eli[redacted]h Matheson.

Farrah Fawcett

Bobbi, figlio di otto [redacted] di **Whitney Houston** e di **Bobby Brown**, ha fatto [redacted] suo debutto in palcoscenico [redacted] Londra, davanti a 12.500 spettatori in delirio, balbettando al microfono alcuni suoni inintelligibili [redacted] carini.

Mstislav Rostropovitch ha ricevuto a Tokyo quel Premio Imperiale in passato attribuito anche [redacted] Federico Fellini. Stavolta, insieme con il Maestro, sono stati premiati l'architetto Kenzo Tange e Maurice Béjart.

Whitney Houston

Claudia Cardinale e sua figlia Claudia, 14 anni, hanno partecipato allo Sporting di Montecarlo a [redacted] sfilata di beneficenza di Giorgio Armani, presieduta da Carolina di Monaco. La coppia madre-figlia, insieme con la coppia formata da **Ornella Muti** e da sua figlia Niko, 18 anni, [redacted] state giudicate tra le Armani-fans più belle.

Warren Beatty e Annette Bening, adesso al lavoro insie[redacted] (lui regista, lei protagonista [redacted] Pierce Brosnan di «Love Affair»), aspettano il secondo figlio per la prossima primavera. La loro prima bambina, Kathryn, ha soltanto 18 mesi.

Anthony Quinn ha ormai perduto l'occasione di realizzare il progetto cinematografico che gli era più caro, interpretare gli ultimi vent'anni di vita di Pablo Picasso [redacted] di sua moglie Jacqueline, che doveva [redacted] recitata da **Anjelica Huston**. Il film, «The Bull and the Dove» (Il toro e la colomba) è stato bloccato dagli avvocati degli eredi Picasso: hanno sostenuto che i tredici falsi quadri di Picasso preparati per il film [redacted] troppo ben fatti per non risultare rischiosi e per non alterare il mercato dell'artista. Quinn ha considerato l'obiezione un puro pretesto.

Sean Connery, [redacted] regista Philip Kaufman e il loro film «Sol levante», rifiutato a settembre dal Festival di Tokyo perché considerato «discriminatorio», hanno suscitato scarse reazioni in Giappone. Uscito a Tokyo il 5 novembre, «Sol levante» non ha provocato alcuna delle proteste nate invece nella comunità nippo-americana; il critico dell'importante quotidiano «Ashai» l'ha giudicato «mediocre», superficiale, stereotipato; gli spettatori giapponesi andati a vederlo sono pochi.

[redacted] **Meyer**, 71 anni il porno-regista americano storico di maggior successo, i cui primi film pornosoft sono ora usciti in videocassetta negli Stati Uniti, ha detto: «Non sono mai andato a letto con nessuna delle mie attrici durante la lavorazione. Dopo [redacted] film, sì: spesso».

Taryn Power, figlia di Tyrone Power e sorella [redacted] Romina, ha annunciato con una gran festa il suo prossimo matrimonio con un indiano dei Winnebago del South Dakota, Ita-te-Kum-menth: il nome indiano significa «Cervo che corre controvento», il [redacted] americano sarebbe più semplicemente William Green Deer. Taryn Power si [redacted] già sposata due volte, con il musicista dei Tim Machine Tony Sales, [redacted] il fotografo Norman Seeft, e ha tre figli. Alla festa di fidanzamento [redacted] presente la mamma della futura sposa, Linda Christian, 70 anni, con il suo attuale innamorato, un fotomodello ventenne di [redacted] Gregory.

Phil Collins, presentando a Madrid il [redacted] nuovo disco «Both Sides», che comprende una canzone sul terrorismo in Irlanda intitolata «We Wait and We Wonder» (Aspettiamo e ci chiediamo), ha detto: «Il governo inglese dovrebbe dare inizio a negoziati con l'Ira».

Incontro con l'attrice che è in giuria al festival torinese

Beals: ballando col cinema

Dieci anni dopo Flashdance cult-ragazza di Nanni Moretti

Nella foto grande Jennifer [redacted] appariva in «Flashdance», il film di Adrian Lyne girato dieci anni fa (lei era doppiata nelle scene di ballo). Qui sopra, l'attrice in un'immagine recente

TORINO. Dice Nanni Moretti in «Caro diario»: «"Flashdance" [redacted] il film che mi ha cambiato la vita. Dopo, non [redacted] stato più lo stesso». Naturalmente parla del ballo, di quell'abilità, sicurezza [redacted] scioltezza ballerina che per tutti gli adolescenti timidi o imbranati [redacted] sempre stato l'emblema invidiato del successo felice, il simbolo d'una propria esclusione; e dopo [redacted] po', quando nel film incontra per strada a Roma Jennifer Beals col marito, trovandosi [redacted] fronte al suo idolo balbetta incredulo, perde la testa, tanto che gli altri due lo credono pazzo.

Jennifer Beals adesso è a Torino, nella giuria del festival Cinema Giovani. Ha trent'anni e sembra una ragazzina di quattordici molto elegante. Quei pantaloni di spessa seta nera para di conoscerli: «Mi faccio sempre rivendere i vestiti dei film. Così mi sono già familiari, costano meno, ed evito l'impre[redacted] più noiosa al mondo, [redacted] a far compere nei negozi». Porta scarpe da uomo e occhiali da studentessa: la sua tesi di laurea in letteratura all'Università analizzava il problema della contraddizione [redacted] individualismo e impegno sociale nella cultura americana attraverso tre scrittori, Adrienne Rich, John Updike [redacted] Toni Morrison che ha appena vinto il Nobel. Porta un anello geometrico d'argento a forma di croce: «Non sono religiosa ma mi piace il simbolo, è [redacted] simbolo di fede e di sacrificio: è infatti impossibile [redacted] qualcosa [redacted] crederci in modo attivo [redacted] senza dare». Beve acqua minerale con pastiglie di vitamina C effervescenti: «Mi piace star bene, faccio palestra, gioco a tennis [redacted] a pallacanestro. Quando c'è tempo: ma [redacted] n'è sempre così poco».

E' stanca, ha appena finito di lavorare in due film: quello di Alan Rudolph su Dorothy Parker e sugli scrittori [redacted] Tavola Rotonda dell'Hotel Algonquin di New York negli Anni Venti («recito la moglie dello scrittore Robert Benchley interpretato da Campbell Scott, una figura di moralista che non mi somiglia per niente»); e quello di Rubin Preiss, «Seeing is Deceiving», in cui [redacted] protagonista d'un intrico psicologico thrilling. L'idolo ballerino (o il finto idolo ballerino, giacché si [redacted] che in alcuni numeri di «Flashdance» era doppiata da una danzatrice francese) è diventa[redacted] una prediletta [redacted] cinema d'autore.

«Flashdance» compie adesso dieci anni. E' noioso continuare a sentirselo ricordare?

«No. [redacted] mi [redacted] fastidio: è piaciuto a così tanta gente, in tante parti [redacted] mondo... Non mi pento certo d'averlo interpretato: Adrian Lyne, il regista, era una persona interessante. Dopo ho fatto tante altre [redacted] in America la gente mi ricorda piuttosto in "In the Soup" di Rockwell, oppure in "Sons"... Con Moretti all'inizio abbiamo improvvisato, lui pareva preoccupato soprattutto di come ero vestita: "Ma perché ti sei messa in pantaloni? e le scarpe? dove le hai prese, quelle scarpe?". Mi piace molto, Nanni: come regista e come persona. Vedere insieme lui [redacted] Alessandro mi ha fatto ridere: non [redacted] capivano, non parlavano la [redacted] lingua, eppure si divertivano, il loro era [redacted] rapporto [redacted] tra due bambini, che possono benissimo giocare insieme anche senza parlarsi».

Alessandro è Alexander Rockwell, il regista di «In the Soup», suo marito?

«Sì, siamo sposati da otto anni. L'incontro con lui "mi ha cambiato la vita", come Nanni dice di "Flashdance". Sono diventa[redacted] più matura, e insieme più bambina: lui ha sette anni più di me ma [redacted] curioso di tutto, ha il senso dell'avventura, il gusto della gioia. Io invece [redacted] avevo talento per la felicità, ero un po' cinica; anch'io curiosa, ma in modo accademico, libresco».

Tra i due, insomma, l'intellettuale [redacted] lei?

«Io [redacted] più teorica, più teorizzante; lui sa più cose di me, ha letto e visto più di me. M'ha insegnato [redacted] conoscere [redacted] cinema non americano, m'ha portato [redacted] vedere "La strada" di Fellini [redacted] tanti altri film bellissimi. M'ha [redacted]segn[redacted] [redacted] viaggiare: viviamo a New York, sua madre ha un appartamento a Parigi dove abitiamo spesso, ma io preferisco Roma».

Perché?

«Ci [redacted] andata la prima volta a sei anni, e mi sembrò una città miracolosa. La mia famiglia è di Chicago, io sono cresciuta in un quartiere-ghetto molto violento, molto duro. Mio padre, che aveva un supermercato di alimentari, certe volte passava tutta la notte a negozio con la pistola, per via delle rapine. Mia madre, che insegnava alle elementari, certi giorni si trovava in classe bambini di sette anni armati di rivoltella: mi raccontò che quando mostrò ai suoi scolari un uccello morto divorato dai [redacted] i bambini si spaventarono terribilmente, [redacted] la prima volta che vedevano la morte naturale, [redacted] artificiale né procurata con violenza. Al confronto, Ro[redacted] era [redacted] Paradiso. Sono poi tornata in Italia diverse volte, anche per interpretare "La partita" di Carlo Vanzina: il film non m'è piaciuto, lo avevo immaginato differente, [redacted] sul set ho conosciuto Elide Cortesi che è diventata una mia [redacted] amica».

E adesso [redacted] nella giuria di Cinema Giovani: il ruolo le piace?

«A me [redacted] piace giudicare nessuno. Potrò soltanto dire quale film mi ha commosso, quale invece mi ha lasciato indifferente. Pure a [redacted] certi film hanno cambiato la vita. Vedendo "Stalker" di Tarkovskij, a esempio, quando il protagonista parla del suo lavoro e dice: "Non me lo togliere. [redacted] tutto quello che ho", mi sono resa conto che il mio lavoro [redacted] molto importante. Anche [redacted] hai l'amore, [redacted] il lavoro la vita [redacted] vale la pena».

Cosa desidera, ora?

«Lavorare con registi che hanno idee forti, posizioni precise, gente come Moretti o [redacted] Chabrol per il quale ho interpretato "Docteur M.". Mi piacciono le persone, gli autori con un punto di vista».

Di cosa ha paura?

«Di perdere tempo. Ho la sensazione che, vivendo, usiamo soltanto una parte molto piccola di noi stessi. Ho paura di dissiparmi, di sprecarmi».

Lietta Tornabuoni

IL PROGRAMMA OGGI
MASSIMO UNO

15.00 Fuori concorso
[redacted] Sheng Sui / Distant Trampling of Hor[redacted] (Scalpiccio di cavalli in lontananza) [redacted] Liu Miaomiao (Cina, 1990, 35mm., 90').

17,30 Concorso l.m.
[redacted] medio de la nada / In the Middle of Nowhere (In mezzo al nulla) di Hugo Rodriguez (Messico, 1993, 35mm., 90')

20,45 Concorso c.m.
[redacted] Said (Mamma disse) di Michael A. Costanza (Usa, 1993, 16mm., 3').
Take Away [redacted] Daphna Levis (Israele, 1992, 16mm 9')
Grosswild Jagd / Big Game Hunt (La grande caccia) di Stephan Wagner (Australia, 1992, 16mm., 9').
Ona / She's different (Lei è diversa) di Maciej Pieprzyca (Polonia, 1993, 16mm., 17').

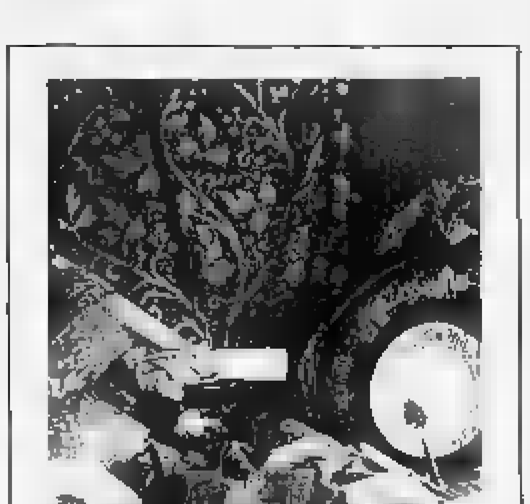
21,30 Concorso l.m.
Longe da qui / Far From Here (Lontano [redacted] qui) [redacted] João Guerra (Portogallo, 1993, 35mm., 97').

24.00 Fuori [redacted]
A meia-noite levarei a sua alma / At Midnight I will Carry Your Soul Away (A mezzanotte ruberò la tua anima) [redacted] José Mojica Marins (Brasile, 1964, 35mm., 90').

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FRETTE HOME COLLECTION
L'ARTE DELL'ABITARE

Già dal 1860 Casa Savoia sceglie Frette per l'eleganza dei suoi corredi di biancheria per la casa. Da allora [redacted] prestigio delle sue fiandre e dei suoi cotoni è entrato a far parte di quella tradizione italiana che anche il gusto internazionale ha sempre saputo apprezzare.
Oggi Frette [redacted]stende il suo campo d'azione a FRETTE HOME COLLECTION, una linea esclusiva rivolta alla decorazione e all'arredamento d'interni.
Milano è il palcoscenico privilegiato di questo importante evento. Il 6 ottobre infatti, nella centrale via Manzoni, si inaugura FRETTE HOME COLLECTION, il primo negozio a proporre in Italia e nel mondo lo stile Frette per arredare la casa.
Ai quarantadue negozi distribuiti su tutto il territorio nazionale - ai quali vanno aggiunti i sette eleganti flag shop internazionali - si affianca così FRETTE HOME COLLECTION. Sicura di interpretare le esigenze di [redacted] pubblico raffinato, la griffe milanese ha realizzato con il proprio CENTRO STILE in collaborazione con gli stilisti Susanna Pagani e Erasmo Figini, [redacted] studio [redacted] diversi temi decorativi. Per riproporre e affermare nuovamente quella cultura dell'abitare tipicamente italiana che dal tempo degli imperatori romani passando poi ai principi rinascimentali per giungere alle corti ottocentesche, ci è stata invidiata in tutto il mondo.
FRETTE HOME COLLECTION si impone così come capofila di un nuovo gusto dell'abitare, capace di sposare sapori antichi a comodità quotidiane.


«Tutti gli oggetti e i complementi d'arredo fanno parte della nuova Home Collection proposta da Frette».

Recuperare i segni della cultura italiana e le sue capillari radici artigianali.
Questa la filosofia che ha guidato la nascita di FRETTE HOME COLLECTION.
Ogni tema proposto è pensato per essere coordinato, ma le linee rigorose dei mobili, l'ampia gamma di colori e le numerose fantasie di tessuti e delle carte [redacted] parati, possono essere agevolmente scelte per rinnovare, anche parzialmente, [redacted] ambiente già personalizzato.
Le tinte selezionate [redacted] il risultato di una accurata ricerca cromatica nell'ambito dei materiali più tipicamente italiani: terre, marmi, mosaici. Una scelta precisa che ha portato a mettere [redacted] punto un catalogo dove prevalgono i colori decisi, intensi, caldi, indicati sia per un pubblico maschile che per la clientela femminile.
Numerosi i settori coperti: biancheria per [redacted] casa, tessuti d'arredamento, carte da parati, imbottiti, letti, tappeti, sedie [redacted] tavoli, lampade, piatti, posate, bicchieri e scatole [redacted] latta, oggetti in marmo, fusioni in bronzo [redacted] profumi d'ambiente (cialde, sacchetti per biancheria, carte d'Armenia, orci in cotto toscano con fragranze essiccate).
In ognuno dei temi decorativi di FRETTE HOME COLLECTION si sviluppa un soggetto particolare ispirato alla cultura figurativa e architettonica italiana.
Alcuni si rifanno alle prospettive dei paesaggi dipinti all'inizio del Quattrocento ed elaborano, stilizzandola, una veduta di San Gimignano e il soggetto del cavaliere rinascimentale.
Altri riprendono invece l'affresco di un loggiato rinascimentale, riproponendo un pergolato con tralci d'uva tipico delle ville toscane.
E ancora, temi che uniscono a un decoro a fiori, peculiare della tradizione di fine Ottocento, un raffinato gioco geometrico tratto da una veste di un personaggio ritratto da Piero della Fran[redacted].
Con FRETTE HOME COLLECTION si torna oggi a riproporre l'antica arte del ferro battuto sulle strutture di supporto, l'uso della foglia d'oro per la doratura del legno, la tecnica del finto marmo per la decorazione dei mobili. E poi i colori naturali della terra toscana, i leggeri vetri soffiati della tradizione muranese, le colorate ceramiche di Vietri e di Caltagirone.
FRETTE HOME COLLECTION suggerisce ampie proposte d'arredo, tutte studiate per essere anche coordinabili tra loro. Dal letto al tessuto d'arredamento, dagli imbottiti alle carte da parati, dai complementi d'arredo alle tovaglie fino ai piatti e ai bicchieri e alle posate: è tutto un susseguirsi d'ispirazioni classiche.
Il negozio FRETTE HOME COLLECTION, ideato dal Management Frette [redacted] collaborazione con gli stilisti, dà prova della concretezza di questo progetto e presenta in anteprima assolu[redacted] alcuni dei temi decorativi per arredare la casa.

Tutta Londra protesta alla notizia dell'intervista su Channel Four al «mostro» giapponese

Sagawa il cannibale in tv per raccontare l'orrore

Ha scritto anche «Pasto d'amore» che gli ha reso due miliardi

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sbatti il mostro sul piccolo schermo; e l'Inghilterra reagisce indignata, ma [redacted] malcelato brivido di curiosità, all'intenzione dei programmatori di Channel Four di mandare in onda domenica prossima un'«intervista con il cannibale». Issei Sagawa, il giapponese che nel 1981 uccise a Parigi una ragazza olandese e la trasformò poi in una lunga serie [redacted] delicati pranzetti, racconterà nei più sordidi particolari la vicenda che gli ha dato fama e danaro. Nel programma, che alcuni deputati inglesi [redacted] cercando di fare sopprimere, Sagawa ripete gli agghiaccianti particolari - dalla macellazione alla cottura e [redacted] condimenti - che neppure Hannibal il Cannibale (Anthony Hopkins nel «Il silenzio degli innocenti») avrebbe mai avuto l'ardire di sventolare in pubblico, ma attorno ai quali il giapponese ha invece costruito un volume di memorie.

Il libro, edito in Italia con [redacted] titolo «Pasto d'amore», [redacted] stato lo spunto per «La carne», il film di Marco Ferreri con Francesca Dellera. Avrebbe già [redacted] a Sagawa [redacted] qualcosa come due miliardi [redacted] lire; e da successo nasce successo. Una rivista giapponese, «Spa», gli [redacted] provocatoriamente affidato la rubrica gastronomica, [redacted] se un cannibale potesse meglio giudicare il sushi dei ristoranti [redacted] Tokyo. E anche la sua carriera artistica - Sagawa [redacted] conosciuto la vittima, Renee Hartvelt, all'Accademia di belle arti - [redacted] decollata: non [redacted] poche le esponenti della buona società, soprattutto parigina, che per un momento di brivido [redacted] esitano a posare per un ritratto (e lui le ripaga disegnando, accanto alla firma, coltello e forchetta).

Il [redacted] sarà stato anche un «pa[redacted] d'amore», ma [redacted] sguardo agghiacciante [redacted] torvo che cade dal piccolo schermo è quello dell'assassino. «E' incredibile - ha commentato un parente della ragazza uccisa -. Avrebbe dovuto essere condannato all'ergastolo, non al successo garantito». Ma le cose stanno così.

Sagawa, che ama farsi ritrarre con la maschera di Hannibal ed è stato protagonista di alcune pellicole porno in cui faceva ovviamente la parte del cannibale, se l'è cavata con quattro anni di ospedali psichiatrici. Al processo il [redacted] avvocato aveva sostenuto con successo l'infermità mentale. Dopo tre anni in un manicomio parigino, Sagawa era stato trasferito in Giappone. Un anno dopo [redacted] libero.

Non si [redacted] pentito, né lo fa nel programma della tv inglese ora sotto accusa. Al contrario, la [redacted] può sembrare un'apologia del cannibalismo. «Desideravo possedere le qualità di una donna bianca, di sentirne l'esistenza nel modo più forte e più intimo», racconta: «Per questo l'ho mangiata. Per me mangiare è l'estensione della vista, del tatto, dell'odorato di qualcuno che [redacted] piace. Anche dei baci». La sventura [redacted] Renee [redacted] di essere una bella ragazza, con le curve al posto giusto. E per ore, seduti sugli sgabelli dell'Accademia, Sagawa la guardava [redacted] desiderio. Una sera lei accettò un invito. Ma quando disse di no all'infuocata relazione [redacted] sessuale che lui suggeriva, il dramma [redacted] esplose.

L'uccise sparandole al collo. Poi, già morta, la violentò. E come se la necrofilia non bastasse, le piantò una forchetta nel sedere. Il resto è storia. I raccapriccianti particolari del libro e ora della tv sventolati come una bandiera: «Era carne rossa, come quella di manzo. Ne presi un boccone. Non [redacted] né sapore né odore. Mi si sciolse [redacted] bocca come il tonno crudo del sushi».

Fabio Galvano

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si [redacted] presso TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442118; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765620; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 6, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Vaigi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CA[redacted] MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523760; FIRENZE, v.le Mallegoli 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-552560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, [redacted] Delle Monica 8, t. [redacted]; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Roma 320, t. 412000; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24478; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4[redacted]-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa [redacted] 28, t. 53754-62682; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il [redacted] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto [redacted] di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
[redacted]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il tri[redacted]

[redacted]' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo ([redacted] quelle iniziali) e per ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che [redacted] rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scri[redacted]: Publikompass n... [redacted] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted] cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted]CARIO SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata erogazione [redacted]. Nessuna spesa. Telefonare [redacted] 011 503.783

A dipendenti, artigiani, commercianti agenti bancari c[redacted] finanziamenti Tel. 011 819.3796

APIM a tutti fiduciari L. [redacted]50 milioni in 48 [redacted] basta il solo estratto conto. [redacted] e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7621 - 581.7637.

ARTIGIANI commercianti ditte dipendenti, finanziamenti immediati, mutui, serietà e riservatezza. Tel. 011 319.0532

[redacted] SPA
donare immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

SEPIN [redacted] in [redacted] ore prestiti personalizzati per ogni esigenza mutui ipotecari. Torino via Gottardo 101. Tel. 204.013.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Liguria massima serietà. Tel. 586.000

ATTIVITA' [redacted] cedere commerciali, artigianali, industriali immobili solo contanti sc[redacted]po servizi [redacted]rie. Rameri Servizi Srl Tel. 02 336.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR pasticceria Parella scuole passaggio incasso L. 700 mila incrementabili anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470

BAR super urge vendere ottima posizione prezzo interessante anticipo L. 20 [redacted] Tel. 385.4810

CEDESI quote casa editrice fornesi avviata a socio di capitale o di opera esperto in lavori di ufficio. Si garantisce massima serietà. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

EDICOLA contrassegno forte passaggio buon reddito incrementabile ecc. Mandola. Tel. 517.2397

[redacted]

CERCASI gruppo famiglie professionale per gestione di prestigioso bar-ristorante, fatturato 800.000.000 anno. Zona Canavese, possibilità rilievo esercizio. Si richiedono adeguate garanzie. Scrivere: Publikompass 5525 - [redacted] Torino

CERCASI persona interessata per gestione avviatissimo salone parrucchiere unisex in Ciriè. Tel. [redacted] 204.855 ore serali.

INTERCOM SERVICE
riceve incarichi da qualificata clientela che intende vendere o acquistare attività ed aziende di ogni settore e dimensione. Tel. 02 667.11950

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI [redacted] e personale giovane per manutenzione parco in villa. Offresi alloggio più compenso. Tel. 94[redacted] dalle 16 alle 19.

FALEGNAMERIA cerca giovane di provata esperienza, passaggio diretto. Telefonare 012.6406 ore ufficio.

[redacted] - tagliante pratico raccoglitrice Macma cerca Tipografia [redacted] 231.623

IMPIEGATI

CERCASI signorine per hostess convegni congressi cene di lavoro. Sono richieste: bellissima presenza, classe, buona dialettica e conoscenza delle lingue. Inviare curriculum via... Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

RAGIONIERA conoscenza partita doppia 2 anni esperienza settore lavoro cercasi. Scrivere: Publikompass 6828 - 10100 Torino.

SEGRETARIA giovane a tempo pieno cercasi per multinazionale tedesca settore grande distribuzione, requisiti essenziali: praticità videoscrittura, dinamismo, flessibilità, impegno, senso di responsabilità, patente e conoscenza tedesco. Sede di lavoro Moncalieri (TO), assunzione CCNL commercio, reale possibilità di crescita professionale. Scrivere a: Lidl Italia srl, Strada 7 palazzo T/1 - 20089 Rozzano Milanofiori (MI)

SOCIETA' ricerca persona esperta contabilità e conoscenza paghe. Scrivere: Publikompass 7634 - 10100 Torino.

TECNICI

AFFERMATA azienda settore (anderazi) per auto, ricerca ingegnere elettromeccanico per reparto controllo e qualità. Costituiscono titolo preferenziale: conoscenza di tecniche di controllo, esperienza maturata nel settore, predisposizione a trattare aspetti tecnici con i servizi qualità della [redacted]. Manoscrivere: Publikompass 5825 - [redacted] Torino.

DISEGNATORE progettista Cad pratico sistema Apollo-Multicadd 2D. Società Colombo Frippoti Torino ricerca. Tel. 011 397.2211

[redacted]ADICE di produzione per conduzione officina e rapporti fornitori Società Colombo Filippetti Torino [redacted]. Tel. 011 397.2211.

STUDIO odontoiatrico, [redacted] centro, cerca [redacted] per turni anche festivi. Telefonare 02 669.62478 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

SARTA in genere pratica offresi per riparazione a laboratorio o sartoria. Tel. 739.4994 dalle ore 10 alle 14.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI plurimandatari introdotti in qualsiasi tipo di azienda cercasi per affidare prodotto di nostra fabbricazione esclusiva in abbinamento. Tel. 011 447.3622.

[redacted]ZIENDA distributrice importanti marchi proponendo moderni sistemi di vendita ricerca rappresentanti introdotti nel settore casalinghi e liste nozze per le zone libere Piemonte e Liguria. Telefonare allo 0171 05.654

AZIENDA Milanese forniture per ufficio da oltre 15 anni presente sul mercato italia settentrionale cerca esperto venditore del settore da inserire nel proprio organico come [redacted] commerciale. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 62 E, 20123 Milano.

AZIENDA pubblicitaria in Settimo ricerca agenti per rete vendite. Inviare curriculum a: Publikompass 7635 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA pubblicità esclusivista prestigiosi mezzi, assume per vendita area Piemonte: N° 3 funzionari, n° 4 agenti (Enasarco). Si richiede attitudine a contatti diretti verso settori merceologici diversi. Offresi elevate provvigioni, premi, portafoglio clienti. Tel. 011 562.1314

[redacted] **CASA** leader nel settore biancheria per la casa ricerca venditori anche 1° esperienza per vendita diretta con ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento allo 011 319.2118.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

CONTABILE autonoma quarantaquattrenne, clienti [redacted], [redacted] banche uso elaboratore libera subito offresi a seria ditta. Telefonare al 452.0173

RAGIONIERE ex bancario 63enne chiede di fare il praticante presso studio di ragioniere iscritto collegio. Offre massima serietà, grande voglia di lavorare e apprendere. Telefonare 011 957.6940.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Montecucco 5° piano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni Nordedil 561.2760

A. PRIMARIA
IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente a 3 minuti da Torino ovest appartamenti in palazzine finiture e materiali di prima qualità ampi spazi verdi living 2 camere cucina biservizi
prezzi da L. 326.500.000
box e posti auto
UTIP 562.8986.

A. UTIP
562.8986 centralissimi signorili appartamenti in nuova e signorile costruzione pressi corso Vittorio metrature varie posti auto.

A. UTIP
562.8986 [redacted] Marenco [redacted] (presso via Nizza) in solidissimo [redacted] vendiamo ristrutturati: A) ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 [redacted] B) ingresso 3 camere cucina bag[redacted] L. 210 milioni. C) ampi box auto. Acc[redacted] minimi.

A. UTIP
562.8986 precollinare con ampio parco vendesi in villa settecentesca rifinitissimo mansardato mq 180 con box doppio e 2 posti auto.

[redacted]. VIA PIGAFETTA
59 (zona Crocetta) vendiamo appartamenti anche liberi di ingresso 2 camere cucina bagno vendite posto auto in stabile nuovo nelle parti comuni. Personale in loco ore 10/12, 16/19.

[redacted] a studio corso Raffaello signorile appartamento piano 1° 290 milioni più 25 mensili [redacted]tuo. Tel. 668.8705.

ADIACENTE [redacted] Montegrappa libero ristrutturato camera cucina bagno 2 arie L. 115 milioni Nordedil 561.[redacted]

ADIACENTE corso Rosselli ingresso camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore L. 118 milioni Nordedil 561.2760.

ADIACENTE [redacted] Trapani in stabile ristrutt[redacted] vendonsi ultimo bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5202.

ADIACENTE [redacted] Verona 2° piano libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno L. 80 milioni Nordedil 561.2760

ADIACENTE [redacted] Lessona vendiamo in stabile [redacted] ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati. Tel. 771.5232

ADIACENTE via Roma stesso stabile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.8227.

ADIACENTE zona Ospedali attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. [redacted] Nordedil 561.2760

CENTRO, in palazzo signorile ultimo piano alloggi e mansarde collegabili alle mt 3,30 con travi a vista. Valens 505.342

CROCETTA
[redacted] corso Montevecchio vendiamo signorile appartamento di 280 mq circa con posti auto. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.8338.

GABETTI [redacted]
corso Rosselli libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno box. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[redacted]
corso Tassoni libero signorile luminoso saloncino 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso Traiano libero [redacted] stabile con piscina saloncino camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Viberti prestigioso 3° piano ben tenuto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box. Tel. 57.67.

GRAN [redacted]
via Villa [redacted] Regina Libero luminoso living con cucina 2 [redacted] bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO RE UMBERTO
nuda proprietà di signorile e panoramico appartamento di mq 200. Trattative riservate. Gabetti 57.67.

NEL Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

PARELLA
recente libero spazioso piano alto luminoso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA RIVOLI
corso Francia libero in bella casa d'epoca appartamento di salone cucina bagno adatto abitazione o ufficio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. RITA pressi piazza prestigioso salone 5 camere cucina biservizi L. 395 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] signorile molto bello 3 camere soggiorno cucinetta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 899.2323.

TORINO PROVINCIA

ATTICO 13° piano 190 mq alloggio 400 mq terrazzi centrale in Rivarolo L. 445 milioni. Casapiemonte 998.9933

CAMBIANO frazione villa bifamiliare in costruzione por[redacted] con [redacted]dino privato. Tel. 941.5157.

CHIE': vendesi al 4° piano attico in nuovo complesso residenziale, composto da mq 120 abitativi, mq 130 terrazzi, box [redacted] e cantina. Marinetto 927.6577

COLLEGNO
libero panoramico salone 3 camere tinello biservizi terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. [redacted] Informazioni [redacted] Telefonare ore [redacted] 817.8174.

LA LOGGIA
villa uni/bifamiliare recente signorile indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

L. 1.500.000 mq
nuovi in palazzina centrale con videocitofono, termoautonomo, vetrocamera, da L. 73 milioni 500 mila camera cucina bagno a L. 204 milioni 2 camere salone cucina biservizi in San Maurizio Canavese. Casapiemonte 924.4466

[redacted]
villa a schiera signorilmente rifinita in costruzione zona Pietadi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI CENTRO
precollinare recente luminoso salone 2 camere cucina bagno terrazzi. Gabetti vende. Tel. 9[redacted]030.

SANSICARIO (Sestriere), prestigioso appartamento panoramico su due livelli mq 140, due posti auto. Tel. 02 290.10280

S. FRANCESCO AL CAMPO: vendesi villa bi/trifamiliare di recente costruzione con mq 1.000 terreno. Marinetto 927[redacted]

S. MAURO impresa privata alloggi [redacted] metrature finiture [redacted] giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213

VILLA A [redacted]
di recente costruzione a Sant'Ambrogio villaggio Sabrina L. 330 milioni [redacted] vende. Tel. 57.67.

VILLA [redacted] km S. Mauro 5000 mq [redacted] mono/bifamiliare belvedere [redacted] L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLA 9 km S. Mauro [redacted] mq terreno mono/bifamiliare recente L. 430 milioni. Casapiemonte 899.2323

VINOVO mansardato in palazzina bella recente centrale circa 90 mq L. 165 milioni. Casapiemonte 318.2525

VOLPIANO
libero [redacted] palazzina recente salone 2 camere cucina biservizi box prezzo affare. Gabetti 57.67.

LIGURIA

A [redacted] Liguria L. [redacted] milioni [redacted] cristallino, in borgo medioevale, 0 posti letto giardino. Tel. 035.319.868.

COSTA AZZURRA

ANTIBES solo [redacted] metri spiaggia, appartamento terrazzo 20 metri, posto auto piscina, L. 78 milioni. Tel. 035.320.713.

DIOT (ANTIBES)
in parco secolare vasta baia Antibes nuova costruzione con piscina appartamenti con giardino privato attici e villette indipendenti box o posti auto. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.006 - 323.948.

[redacted]

CORSICA Porto Vecchio villetta giardino posto [redacted] direttamente mare pagamento dilazionato. Tel. 02 480.11823.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Santa Rita [redacted] negozio angolare con 5 vetrine e magazzino Telefonare 538.013.

BORGARO affittasi capannone industriale [redacted] 800 - uffici - cortile [redacted] strada provinciale. Tel. 011 470.1007.

CORSO Unione [redacted]tica 115 libero signorile con portineria mq 110 piano rialzato a L. 270 milioni. Tel. 318.8618 O.

FOSSANO [redacted] vendesi ca[redacted] 5000 di [redacted] mq 3000 coperti. Se [redacted] licenze [redacted] produzione di mangimi integrati e [redacted] di latte o per specializzazione. Tel. ore ufficio allo 030 914.4457 - 0337 419.173.

VENDESI uffici [redacted] 210 con adiacente locale mq 200 uso magazzino o ufficio. Vendita anche separata Fornaci-Beinasco. Tel 397.2211

[redacted] NEGOZIO
ristrutturato con 2 vetrine via Bal-perga Caluso superficie mq 40. [redacted] betti per l'impresa. Tel. 57.67.

[redacted]

BOX AUTO
[redacted] vende in [redacted] piani interrati indipendenti liberi via Montanaro (corso Giulio Cesare). Tel. 851.387.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ASSIA[redacted] urgente [redacted] monolocali in zona Pozzo Strada o zone semicentrali vendita garantita. Apiemme 385.3022

GABETTI RICERCA
per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.67.

RICERCASI Borgo Vittoria Lucento 1/2 camere tinello o cucina bagno vendita garantita. Personalcasa 216.4115

RICERCASI salone 2/3 vani biservizi zona Mirafiori vendita garantita. [redacted]ss 329.0041.

RICERCASI 2 camere tinello zona [redacted]. Rita stabile con ascensore vendita garantita. Personalcasa 329.0194

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTO [redacted] affitto patti in deroga a privato in stabile [redacted] costruzione. Tel. 562.7880.

AFFITTASI a studenti soffitta L. 150 mila mensili [redacted] monolocale L. [redacted] mila [redacted] casa. Barberis 562.4950.

BIMAR centro vuoto signorile ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 650 mila. Tel. 434.5758.

BIMAR Cit Turin arredato mansarda camera angolo cottura bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Tassoni vuoto casa d'epoca ingresso salone camera cucina bagno L. 600 mila. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Paolo arredato ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita arredato soggiorno 2 ca[redacted] cucinotta bagno posto auto transitorio. Tel. 434.5758.

[redacted] S. Salvario [redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno L. 400 mila mensili. Tel. 434.5758

CORSO Peschiera 8° piano 3 camere cucina servizi Studio Quaglia 326.204 387.516.

CROCETTA signorili 4° piano salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi e salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 ascensori portineria. Tel. 501.643.

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTASI
p[redacted] corso Telesio ufficio 140 mq doppi servizi con posti auto. Tel. 837.206.

AFFITTASI uffici mq 210 con adiacente locale mq 200 uso magazzino e ufficio. Affittasi anche separatamente. Zona Fornaci-Beinasco. [redacted] 397.2211.

CORSO Alamanno affittasi [redacted] 280 [redacted] impianti volendo alloggio uffici. Tel. 0172 40.096.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino): 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 280, affittasi L. 4.000.000 mese; altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni iniziali. Intermediari. Tel. 562.8925.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 85, affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Giolitti (piazza San Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Riduzioni iniziali. Inte[redacted] Tel. 562.8925.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovettura da acquistare per contanti. Corso Dante 44 T[redacted]40. Tel. 011 696.4713/4.

ACQUISTA aut[redacted] fuoristrada furgoni [redacted] e [redacted]. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1043.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA per anziani nell'Astigiano confortevole, massima assistenza prezzi modici. Telefonare allo 0141 [redacted]

VARIE

A. [redacted] M.C. 334.832 - [redacted] acquista oro argenteria monete [redacted] massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Settimo è più bello fare la spesa

In Via Fantina, [redacted] quartiere Borgonuovo di Settimo Torinese c'è una grossa novità: il nuovo Centro Coop Settimo. Una struttura articolata di circa 2.100 mq, che riunisce, sulla stessa superficie, [redacted] nuovo supermercato Novacoop, decisamente più vasto e completo del supermercato già esistente in Via Cena, e una serie di al[redacted] attività commerciali: la [redacted] equina, [redacted] pescheria, [redacted] panetteria-pasticceria, la caffetteria, la lavanderia, la farmacia, l'estetista, l'edicola e il negozio di abbigliamento, tutte collegate tra loro da una galleria coperta, un modo pratico e funzionale per semplificare gli spostamenti da un negozio all'altro anche [redacted] caso di brutto tempo.

Certo, l'apertura [redacted] questo nuovo polo commerciale, che verrà ufficialmente inaugurato il prossimo 18 novembre, rappresenta un momento significativo per Setti[redacted] Torinese e, in particolare un'occasione importante per dare maggiore vitalità [redacted] ancora più comodo e funzionale questo quartiere cittadino.

[redacted] Centro Coop [redacted] Settimo Torinese, garanzia di qualità, freschezza e convenienza, è stato realizzato all'insegna della facilità e della comodità: facilità nel reperimento delle merce e di tutto quanto serve per la spesa quotidiana, facilità nel trovare pro[redacted] genere diverso, comodità d'accesso e di parcheggio, comodità [redacted] poter usufruire di una serie [redacted] servizi interni come la farmacia, la lavanderia, l'estetista... ed esterni, come ad esempio la Posta Centrale, situata nell'immediata vicinanza. Vero fiore all'occhiello, e significativo esempio dell'impegno [redacted] il consumatore è certamente il supermercato Novacoop.

Su oltre 1.200 mq, seguendo una disposizione pratica e razionale, si può infatti trovare il meglio dell'assortimento, [redacted] qualità e della freschezza con prodotti a marchio Coop e con prodotti selezionati tra le migliori marche. E poi ci sono le iniziative promozionali, le offerte speciali per poter scegliere [redacted] meglio al prezzo minore, c'è [redacted] comodità di ridurre code e tempi di attesa grazie alle numerose casse, c'è la praticità di poter pagare direttamente con la tessera Bancomat, senza [redacted]blemi di resto o di denaro contato e soprattutto c'è la cordialità [redacted] il servizio Coop. E infine, proprio perché Coop è assolutamente convinta che [redacted] spesa veloce e conveniente non significhi assolutamente dover rinunciare a qualità e freschezza, [redacted] il reparto frutta e verdura, dove si può scegliere e pesare personalmente [redacted] propria spesa, il banco della macelleria dove [redacted] carni selezionate da Coop vengo[redacted] tagliate da esperti macellai, sempre pronti a rispondere a ogni domanda e a qualsiasi esigenza, il banco della gastronomia e dei salumi dove si possono trovare piatti pronti, specialità e freschissimo preaffettato garantite dall'affidabilità e dall'esperienza Coop.

E questa affidabilità si ritrova anche negli altri negozi del Centro, nella pescheria, nella macelleria equina e nella panetteria-pasticceria, perché Coop ha voluto circondarsi di operatori altamente selezionati, in grado di assicurare il massimo della qualità e della professionalità per offrire il meglio a ogni cliente.

Insomma al Centro Coop di Settimo Torinese hanno pensato proprio a tutto, anzi a qualcosa in più, e hanno trasformato il [redacted] della [redacted] da semplice neces[redacted] in piacevole abitudine.

Banca Popolare di Intra: nuovo accordo con Cardif per [redacted] vendita di prodotti assicurativi/previdenziali

La BANCA POPOLARE DI INTRA (tramite la partecipata Esagono Broker Spa) e CARDIF, Società [redacted] Gruppo «Compagnie Bancaire» in Italia dal 1989, hanno siglato un accordo [redacted] collaborazione [redacted] la distribuzione, presso i 42 Sportelli BPI, [redacted] prodotti assicurativi VITA altamente innovativi.

Per la [redacted] POPOLARE [redacted] INTRA questo accordo rappresenta una ulteriore conferma [redacted] grande dinamismo ed un passo significativo nel mondo della «banca/assicurazione» che le consentirà di offrire alla Clientela prodotti continuamente adattabili [redacted] necessità della vita familiare.

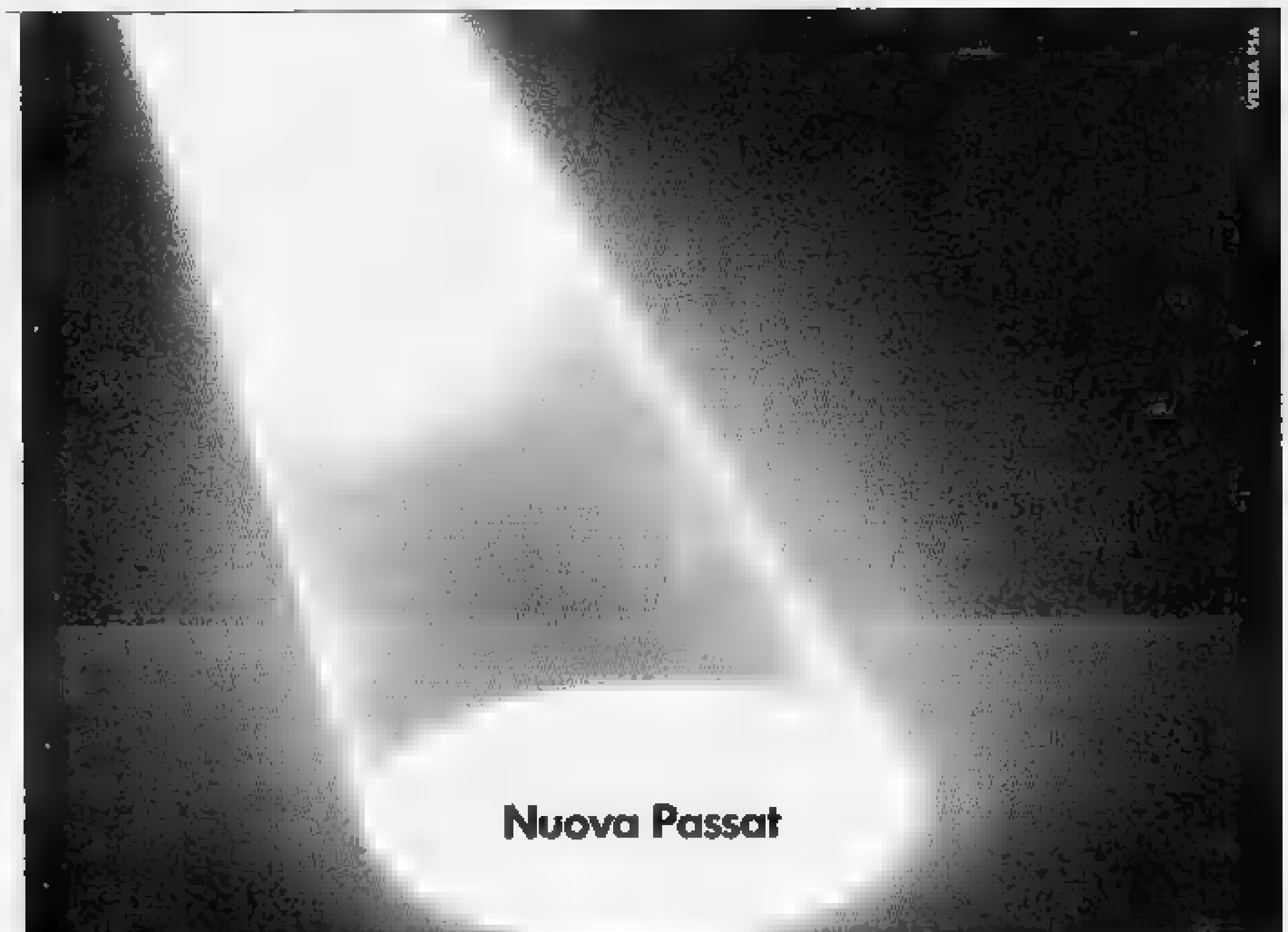
I prodotti, riuniti in un pacchetto denominato «PENSIONE FUTURA» e caratterizzati da bassi caricamenti, sono: «INTRA AVVENIRE» e «INTRA 2000».

«INTRA AVVENIRE» è l'investimento assicurativo grazie al quale, con un solo versamento iniziale, ci si può garantire, ad una certa scadenza, un capitale o, a scelta, una rendita vitalizia.

«INTRA 2000» è il programma ideale per costruire, passo dopo passo, con versamenti periodici, un capitale od una pensione integrativa.

«PENSIONE FUTURA» ricopre una posizione strategica nella linea di prodotti della BANCA POPOLARE [redacted] in quanto si inserisce nel più ampio progetto FAMILBANCA, pacchetto altamente [redacted]le e creato [redacted] soddisfare le più disparate esigenze finanziarie della Clientela.

Tutti i [redacted] Sportelli della BANCA POPOLARE DI INTRA in Provincia di Novara ed i [redacted] Provincia di Verbania, oltre che la Filiale di Arsago Seprio (in provincia di Varese) e la Sede di Milano, [redacted] a disposizione [redacted] eventuali informazioni e chiarimenti.



Il prossimo week-end [redacted] grande automobile [redacted] mette in luce.

Sabato 20 [redacted] domenica 21 novembre la nuova Passat e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

ASTRAUTO [redacted] srl Corso Casale, 464 Tel. (011) 8990756 10132 Torino	DI VIESTO spa Via Reiss Romoli, 130 Tel. (011) 2262574 10148 Torino	MONTICAR srl Corso Ferrucci, 24 Tel. (011) 4335044 10138 Torino	[redacted] srl C.so Sebastopoli, 227 Tel. (011) 3299322 10137 Torino
[redacted] spa Corso Francia, 262 Tel. (011) 715696 10146 Torino	[redacted] srl Corso Turati, 53 Tel. (011) 3194094 10134 Torino	[redacted] Corso Torino, 95 Tel. (011) 9208184 10073 Ciriè (To)	[redacted] srl Corso Vercelli, 222 Tel. (0125) 251415 10015 IVREA (To)

Volkswagen C'è da fidarsi.

Canale 5 trasmette questa sera il film di Roberto Benigni in prima tv

La sfida [redacted] Johnny Stecchino

Il primato è di Connery con «Il nome della rosa»

Arriva su Canale [redacted] «Johnny Stecchino», il film che ha incassato di più in tutta [redacted] storia del cinema italiano: costato 15 miliardi ne ha incassati più di 40, realizzando da solo il 7 per cento degli [redacted] totali della stagione '91/'92 e superando perfino un colosso Usa come «Robin Hood - Principe dei ladri».

Dopo alcuni rinvii (Raiuno lunedì scorso aveva in programma «Presunto innocente», ma l'aveva cancellato per evitare il confronto con Benigni, Canale [redacted] aveva allora a sua volta rimandato «Johnny Stecchino»), la rete Fininvest trasmette il film questa sera [redacted] prima visione tv poco prima dell'uscita nei cinema italiani dell'ultimo film girato dall'attore toscano, «Il figlio della Pantera rosa», di Blake Edwards. Oltre ad aver scritto soggetto e sceneggiatura (in coppia con Vincenzo Cerami) [redacted] ad averlo diretto (è la sua quarta regia dopo «Tu mi turbi», «Non ci resta che piangere», in collaborazione [redacted] Massimo Troisi [redacted] «Il piccolo diavolo») in «Johnny Stecchino» Benigni interpreta due personaggi, il mafioso pentito Johnny Stecchino e il suo sosia perfetto Dante, ingenuo autista di pullman per ragazzi handicappati.

Roberto Benigni

Dante viene sedotto dalla bella moglie di Johnny (Nicoletta Braschi) intenzionata a servirsi della sua straordinaria somig[redacted] con il marito per sviare la vendetta delle famiglie tradite.

Innamorato pazzo della donna, Dante la raggiunge [redacted] Palermo, dove tutti lo scambiano per il suo sosia malavitoso.

Il classico stratagemma dello scambio di persone, [redacted] gli equivoci che ne seguono, oltre a far scattare puntuale il [redacted]nismo della risata, diviene nel film di Benigni il mezzo per una denuncia, ironica, [redacted] ferma dei mali della Palermo mafiosa.

Il titolo «Johnny Stecchino» evoca Billy Wilder: Charlie Stecchino [redacted] un personaggio di «A qualcuno piace caldo», oltre alla memorabile prova d'attore di Roberto Benigni convincente sia nel ruolo del mafioso che in quello del suo candido sosia, da ammirare anche l'ottima interpretazione di Paolo Bonacelli nel ruolo del perfido avvocato al soldo della mafia.

A lui il compito di elencare le [redacted] piaghe maggiori della Sicilia: «L'Etna, la siccità, il traffico».

Scontato un ottimo [redacted] d'ascolto per il film, [redacted] non solo [redacted] considerazione del fatto che le [redacted] Rai non paiono questa sera agguerritissime sotto il profilo della concorrenza.

L'ultimo «colpaccio» Canale 5 lo aveva fatto recentemente, con la messa in onda [redacted] «Mamma ho perso l'aereo», che con tredici milioni e 622 mila spettatori [redacted] era piazzato al quarto posto nella classifica dei film più visti in televisione. Una classifica tuttora dominata da «Il nome della rosa», con Sean Connery, che il 5 dicembre del 1988 tenne sintonizzati [redacted] Raiuno 14 milioni e 672 mila spettatori. Al secondo posto «Rambo 2 - La vendetta», con Sylvester Stallone; al terzo, «Balla coi lupi».

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] fuga di Nick Nolte

Nick Nolte rapinatore caduto nella trappola di [redacted] collega nel [redacted] di Veber «In fuga per [redacted] Raiuno

[redacted] FUGA PER TRE
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Nick Nolte nel film di Francis Veber [redacted] Daniel, un ex rapinatore ravveduto che, entrato in banca, viene preso in ostaggio da un suo giovane collega, un ladro imbranato (Martin Short). Il giovane è diventato ladro per salvare la figlioletta muta da due anni. Le cose non [redacted] molto bene per Daniel, perché l'ispettore Dugan si convince che egli non sia l'ostaggio, ma il rapinatore. Arrivato [redacted] Hollywood dalla Francia, Veber prova [redacted] adat[redacted] copione ideato per Gerard Depardieu.

LA CASA DELLE FINESTRE CH[redacted]
1976, Odeon alle 23,10; dur. 98'

Ecco una storia tra il giallo [redacted] l'horror di Pupi Avati che assomiglia [redacted] po' ai film che [redacted] quegli anni girava Dario Argento. [redacted] tratta [redacted] una [redacted] prime pellicole del regista, che racconta qui la vicenda del restauro di un affresco dipinto da [redacted] autore morto per suicidio. I due personaggi: lui è [redacted] bravissimo Lino Capolicchio; lei, che ora è una brava sceneggiatrice, [redacted] Francesca Marciano.

L'AMBIZIONE DI JAMES PENFIELD
1983, Tmc alle 20,30; dur. 98'

Di Richard Eire. Buon cinema inglese per questa storia che racconta la vita di un redattore ambizioso, che durante il periodo in cui l'Inghilterra affronta il problema delle Falklands, scrive un libro sulla crisi [redacted] Suez. Il film suona come una condanna morale al cinismo del giornalismo inglese, perché il cronista sfrutta costantemente gli altri ed anche [redacted] stesso pur di [redacted] informazioni necessarie per portare a termine il suo libro. Nel cast Tim Curry, Rosemary Harris [redacted] Frank Finlay.

L'ULTIMA CORVEE
1973, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Hal Ashby. L'attore Jack Nicholson, insieme con Randy Quaid, in [redacted] storia brillante di amicizia e furto, ambientata nell'ambiente della Marina. Il film [redacted] ormai un classico, più volte programmato in televisione [redacted] sempre di grande presa sul pubblico

SHOWVIEW
SI SCRIVE [redacted] VIEW, SI [redacted]
made for you

ANTENNA

OGGI

Nel confronto con la Rai, Fininvest vuole vincere ma non stravincere. Per questo i dirigenti di Canale [redacted] hanno rinviato più volte la messa in onda del film con Benigni *Johnny Stecchino*, una prima-tv di successo garantito. Alla fine Berlusconi ha dato il via libera e la pellicola sarà trasmessa stasera alle 20,40.

La risposta Rai [redacted] - forse volutamente - debole. Un film (già visto) su Raiuno (*In fuga per tre*), Derrick su Raidue e, su Raitre, uno speciale [redacted] Italia-Portogallo [redacted] calcio (*Usa '94. La grande attesa. Italia-Portogallo: ancora [redacted] ore*). Per il resto, segnaliamo *Mixer* alle 21,40 (tutti i retroscena relativi alla cattura dei presunti assassini di Falcone, con un'intervista al procuratore capo di Caltanissetta Giovanni Tinebra) [redacted] due idee di Videomusic: Everardo Dalla Noce ospite per tutta la settimana di *Cornflakes* (alle otto di mattina), Serena Dandini e Valentina Amurri in visita [redacted] *Metropolis* (ore 19: l'occasione è il volume delle due «L'inevitabile libro di Avanzi»). Domani, [redacted] *Unomattina*, storia di una ragazza di diciassette anni, che si prostituisce senza che la famiglia sappia niente. Guadagna 5 milioni in tre giorni. Puccio Corona l'ha intervistata e segnala in particolare la freddezza con cui la giovane descrive la sua esperienza (sul primo, dalle 6,45).

FRAJESE

Paolo Frajese ha chiesto [redacted] direttore Demetrio Volcic di [redacted] rimosso dal video.

La sua ambizione, adesso, sarebbe di andare [redacted] fare [redacted] corrispondente da Parigi.

CHIAMBRETTI

I *Servizi segreti* di Chiambretti sono sospesi fino [redacted] 21 [redacted]bre: il reporter-showman ha il fuoco di Sant'Antonio, cioè l'herpes zoster, la [redacted] malattia che quest'estate aveva colpito Sandro Curzi. «Il Giorno» ha descritto una giornata del Chiambretti malato: chiuso in [redacted] nel [redacted] albergo milanese, non ha fatto altro che guardare la televisione, cenando con banane e carbonara. L'herpes zoster fa dolere moltissimo il capo e i denti.

GUZZANTI

Paolo Guzzanti ha avuto il bello stile di stroncare se stesso (cioè il programma da lui condotto, *Verso Sud*) nella rubrica di commenti televisivi che tiene sul «Radiocorriere».

Dopo aver detto «bravo» [redacted] quelli di *Magazine 3* e a Chiambretti, ha continuato: «Chi non è bravo, spero [redacted] per poco, [redacted] io. Lo dico [redacted] falsi pudori e [redacted] la franchezza [redacted] chi non vuole barare: nella mia trasmissione interpreto il ruolo del "bravo conduttore"... Se il bravo conduttore non è bravo accade che il suo sia [redacted] concerto di mezze pernacchie, violini male accordati, dissonanze, rulli fuori tempo...».

CREATIVITA'

«La creatività può assumere combinazioni infinite come un super totocalcio [redacted] cinque miliardi di partite» (Francesca Archibugi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Frajese

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,45 (9192730); 7 (1196); 7,30 (2912283); 8 (5912); 8,30 (7919); [redacted] (1318); 9,30 (3990370); 10 (97883); 11 (3923134); 12,30 (58573); 13,30 (99689); [redacted] (19844); [redacted] (115); 22,30 (85825); [redacted] (1718)

- **6 — Ieri e oggi** (7287979)
- **6,45 Unomattina** (0)
- **7,35 T[redacted]** (4646592)
- **9,35 Il cane di papà**, tf (1568115)
- **10,05 Il ritorno [redacted] cacciatore** (1974), film. (7858467)

[redacted]

- **11,40 Calimero**, cartoni animati (7873202)
- **12 — Cuori senza età**, tf (19047)
- **12,25 Che tempo fa** (7018509)
- **12,35 Zeus:** *Il mito di* [redacted] (87006)
- **13 — Mio zio Buck**, telefilm (7950)
- [redacted] **Tre minuti di...** (6132912)
- **14 — Uno [redacted]** (90318)
- **14,05 Prove e provini [redacted] Scommettiamo che?** (642486)
- **14,40 Uno [redacted]** (644585)
- **15,20 Cartoonbig!** (496009)
- **16 — Le avventure del giovane Indiana Jones** (8690370)
- **16,45 Il microfono è Big** (910738)
- **17 — Big News** (48979)
- **17,10 Cartoonbig!** (964399)

[redacted]

- **18,15 Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (91028)
- **18,45 Totò, [redacted] altro pianeta.** *La vita e l'opera del Principe Antonio de Curtis.* 2ª puntata (525863)
- **19,40 Almanacco [redacted] giorno dopo** (7815466)
- **19,50 Che tempo fa** (7804370)
- [redacted] **1 Sport** (76554)
- **20,40 In fuga per tre**, (1989). Film. (501844)
- **22,35 Parole e vita - Le radici. [redacted] credo** (9613221)
- **23,05 L'Europa per la sicurezza, l'igiene [redacted] la [redacted] sul luogo del lavoro**, *I vigili urbani.* (1179115)
- **23,30 Fantasy party.** [redacted] d'autore (7931)
- **0,[redacted] Oggi al Parlamento** (2651332)
- **0,[redacted] [redacted] - I Musei Vaticani - Dal Laocoonte alla Trasfigurazione** (4025446)
- **1,10 Una moglie americana**, (1965), film. Con Ugo Tognazzi (1555264)
- **3 — [redacted] 1**, replica (2842790)
- **3,05 Appuntamento con [redacted] destino**, sceneggiato, 2ª p. (6808803)
- **4,40 Casa Carruzzelli** (7164177)
- **5 — Divertimenti** (86522988)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5522486); 11,45 (2751931); 13 (87080); 17,15 (1694202); 19,45 (944270); 23,15 (3923202)

- **6,30 [redacted] regno [redacted]** (8919196)
- **6,55 Bibbia** (94677912)
- **7 — Tic tac sveglia.** (40979)
- **7 — I tre porcellini**, cartoni (0)
- **7,25 Capitan Planet** (8082573)
- **7,50 L'albero azzurro** (7364863)
- **8,20 Felix** (4620554)
- **8,05 Sorgente [redacted]** (8266196)

[redacted]

- **9,35 Verdi dimore** (1959). Film sentimentale. Regia [redacted] Ferrer. Con Audrey Hepburn, Anthony Perkins, Lee J. Cobb (7098554)
- **11,15 Lassie**, telefilm. (6173486)
- **12 — I fatti vostri**, con Magalli (11283)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (1620486)
- **13,40 Beautiful** (3339912)
- **14 — I suoi primi [redacted] anni.** (35467)
- **14,20 Santa Ba[redacted]** (3088115)
- **15,10 [redacted] tra noi. [redacted] cronaca [redacted] costume** (2794414)
- **17,20 [redacted] coraggio [redacted] vivere**, di R. Bonacina (2680937)
- **18,20 Tgs Sportsera** (2011486)

[redacted]

- [redacted] **In viaggio con Sereno Variabile** (98739)
- **18,45 Law [redacted] Order: I due volti [redacted] giustizia** (6879573)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (6484688)
- **20,[redacted] Ventieventi** (1095931)
- **20,40 L'ispettore Derrick**, telefilm. *Un ragazzo [redacted] nome Michael.* (2887047)
- **21,55 Speciale [redacted]** su Giovanni Falcone (4850660)
- **23,35 Be[redacted] racconta [redacted] musica.** 18 Incontro con i giovani alla Carnegie Hall. *Omaggio a Sibelius* (549844)
- **0,30 Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (2850803)
- [redacted] **Appuntamento al cinema** (39785607)
- **0,50 Joe [redacted]** (1938). (4615326)
- **2,10 Videocomic** (68683326)
- **2,45 Tg 2 - Notte.** Replica (3294822)
- **3 — Università.** Diploma ingegneria informatica e automatica. **1 anno accademico:** chimica, lezione 9 - Matematica 1, lezione 9, **2 anno accademico:** Fondamenti di informatica 3, lezione [redacted] - Metodi Matematici per l'ingegneria, lezione 18 (81465413)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (95467); 14 (55221); [redacted] (399); [redacted] (97009); 22,30 (61009); 0,30 (1765871)

- **6,30 Tg 3 - Edicola** (2935134)
- **6,45 [redacted] el Espanol** (9110134)
- **7 — Dse - Scuola aperta** (9582)
- **7,30 Dse - Tortuga** (70950)
- **8,30 Dse - Tortuga Doc** (5757)
- **9 — Dse - Eventi** (6486)
- **9,30 Dse - Eugenio Garin** (9573)
- **10 — Dse - Nuova la regina** (2642)
- **10,30 [redacted] semplice** (61202)
- **11,30 Dse - L'occhio magico** [redacted]

[redacted]

- **12,15 Dse - Alfabeto tv** (301592)
- **12,55 [redacted] al giorno** (85641)
- **13,20 La biblioteca ideale** (1118399)
- **13,25 [redacted]** (2732283)
- **13,45 Tgr Leonardo** (4301486)
- [redacted] **Tg 3 Pomeriggio** (970198)
- **14,50 Schegge jazz** (353009)
- **15,15 Scuola s'aggiorna** (9304221)
- **15,45 Tgs Solo per sport** (9664931)
- **15,55 Calcio: «C»** [redacted] (381739)
- **16,30 Calcio: A tutto [redacted]** (8047)
- **17 — Tgs: I gol degli altri** (61221)
- **17,20 Tgs Derby** (5454467)
- **17,30 Vita da strega**, telefilm (2863)
- **18 — Geo** (58134)
- [redacted] **Insieme** (752776)

[redacted]

- **18,50 Tg 3 Sport** (4437047)
- **19,45 Tgr Sport** (174739)
- **20,05 Blob. Di [redacted] più** (1009134)
- **20,25 Una cartolina spedita da An[redacted]** (6477398)
- **20,30 [redacted] grande attesa:** *Italia-Portogallo: ancora 48 ore* (18757)
- [redacted] **Milano, Italia.** Di Gianni [redacted] (6275009)
- **23,45 Come servire [redacted] agnello**, telefilm (2883047)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [redacted] **anni prima** (1766[redacted])
- **1,30 [redacted]. Di [redacted] più** (replica) (6139500)
- **1,45 Una [redacted]** (replica) (58227687)
- **1,60 Milano, [redacted]** (replica) (4778332)
- **2,45 Servizi segreti** (replica) (6147326)
- **3,15 Magazine 3** (replica) (8383500)
- **4,10 Tg 3 Nuovo giorno** (replica) (1923988)
- **4,40 L'assassino Roylott** (1936). Film. Regia di Raffaello Matarazzo. Con Isa Pola (5074156)
- **5,50 Schegge** (86520500)

CANALE 5

TG5: [redacted] (42283); 17,55 (3298979); [redacted] (28047); 24 (57210)

- **6,30 Prima pagina**, attualità (4420663)
- **9 — Maurizio [redacted] Show**, varietà (r) (90863047)
- **11,45 Forum**, attualità, [redacted] Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri. (9706080)

[redacted]

- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (7393860)
- **13,40 Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia [redacted] Laura Basile (7247467)
- **15 — Agenzia matrimoniale**, attualità [redacted] Marta Flavi (36080)
- **16 — [redacted] tutto Disney - [redacted] Pippo!** (5863)
- **16,30 I Puffi**, cartoni (84680)
- **16,45 [redacted] c'è «[redacted] Bum Bam».** (9491457)
- **16,50 Tasmania**, cartoni (6292202)
- **17,30 Superforza 4**, quiz [redacted] Roberto Cariolli, Alessandro Gobbi (9404931)
- **17,25 Batman**, cartoni (86221)

[redacted]

- **18 — [redacted] prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (60660)
- **19 — [redacted] della fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (4554)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con [redacted] Greggio, Ric (3593196)
- **20,40 Johnny Stecchino**, film-commedia, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Paolo Bonacelli, Ignazio Pappalardo (5182844)
- **23,05 Target - [redacted] Tv**, attualità, con Gaia De Laurentiis (8258541)
- **23,25 [redacted] Costanzo Show**, [redacted] rietà (2847318)
- [redacted] **Sgarbi quotidiani**, attualità (6152803)
- **1,45 Striscia [redacted]** (9847451)
- **2 — Tg5 - [redacted]** (4437239)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (4518156)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (4519687)
- **3,30 Target**, attualità (4512974)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (4513603)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (5036239)
- **5 — Tg 5 - [redacted]** (5037958)
- **5,30 Documentario** (5030055)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (21701535)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (24486); 19,30 (84047)

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni animati (74193234)
- **9,15 Webster**, telefilm (8433950)
- [redacted] **Keaton**, telefilm (6421115)
- **10,15 Starsky [redacted] Hutch**, telefilm (23[redacted])

[redacted]

- **11,15 A Team**, telefilm. *Il pentito* (9870347)
- **12,15 Qui Italia**, attualità (6375115)
- **12,45 Dolce Candy**, cartoni animati (1328844)
- **13,20 Ciao Ciao News** (6335270)
- **13,25 Principe Valiant**, cartoni (611776)
- **13,55 Ciao Ciao Street** (9075863)
- **14 — [redacted] della giungla**, cartoni (3641)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (9246370)
- **16,15 [redacted]**, varietà (6270080)
- **16,45 [redacted] Magazine**, varietà (2833009)
- **17,30 Mitico**, varietà (31592)

[redacted]

- **17,55 Studio sport** (3289221)
- **[redacted] — SuperVicky.** *La gara di giornalismo* (6573)
- **18,30 Bayside School**, telefilm. *Can[redacted] per amore* (4592)
- **19 — Willy, principe [redacted].** *Un rientro movimentato* (3487)
- [redacted] **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara, attualità (6336573)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (98009)
- **20,35 [redacted] collina dell'onore**, film guerra [redacted] Ducikoff. (796912)
- **22,30 Anteprima «Coppa [redacted] Campioni»**, sport (1466)
- **23 — Flying Circus**, [redacted] (3009)
- **23,30 A tutto volume**, attualità (5080)
- **24 — Qui Italia**, attualità (51446)
- [redacted] **Londra**, attualità (1244790)
- **0,30 Studio sport** (4529264)
- **1 — Vela. Whitbread** (7501857)
- **1,40 Starsky & Hutch**, tf (8963897)
- **2,30 A Team**, telefilm (4759535)
- **3,30 Webster**, telefilm (4510516)
- **4 — [redacted] Keaton**, tf (4511245)
- **4,30 SuperVicky**, telefilm (4865871)
- **5,30 Willy, principe [redacted] Bel Air**, tf. (5038687)
- **6 — Bayside School** (21708177)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (3994196); 11,55 (4905844); 13,30 (5937); 17,30 (70976); 19 (75888); 23,30 (52592)

- [redacted] **famiglia americana**, telefilm (7231564)
- **7,15 I Jefferson**, telefilm (1484572)
- **7,40 Strega per [redacted]** (7034283)
- **8 — Tre cuori [redacted]** (1950)
- **8,30 Piccola Cenerentola**, telen. (3359)
- **9 — Anima persa**, telenovela (4028)
- **9,45 Buona giornata**, varietà (6324115)

[redacted]

- **10 — Soledad**, telenovela (8844)
- **10,30 Febbre d'amore**, soap opera [redacted]
- **11,15 Quando arriva l'amore**, telenovela (6916478)
- **12 — Celeste**, telenovela (46979)
- **13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (4060)
- [redacted] **Primo [redacted]** telenovela (27844)
- **15,30 La signora in rosa**, telenovela (5783)
- **16 — La verità**, quiz (6663080)
- **16,45 Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4737009)
- **17,35 [redacted] bella**, (2002738)
- **17,45 Luogo comune** (2026318)

[redacted]

- **17,55 Funari [redacted]** attualità (5311912)
- **20,30 Milagros**, telenovela (15399)
- **22,30 [redacted] corvé**, film drammatico di Hal Ashby (Usa '73). Con Jack Nicholson, [redacted]
- **0,30 Rassegna stampa** (7290072)
- **0,50 Luogocomune** attualità (9614803)
- **1 — La [redacted] vita ... non piace [redacted] mostri**, [redacted] commedia (Usa '66). Con Fred Gwynne (1172239)
- **2,40 Lou Grant**, telefilm (6079719)
- **3,40 Murphy Brown**, telefilm (3113871)
- **4 — [redacted]**, telefilm (4883988)
- **5 — Lou Grant** (4987784)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (74426448)

[redacted]

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
[redacted] Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,15 [redacted] Zorro; 11,30 Tu mi i figli gli [redacted]; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 Spaziolibero; 13,40 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; [redacted] Mito e musica; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Mercati; 19,30 Audiobox; 20 Stereorai; 20,02 Arte per arte; 20,25 Spazio sport; 20,30 Piccolo concerto; 21,04 Lili Marleen; 21,30 Il mondo dei poeti: M. L. Spaziani; 22 Tesori sommersi; 22,25 Parliamone insieme; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; 9,30 Reset; 9,46 Italiani con valigia; [redacted] Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il signor Bona[redacted]; 14,15 Intercity; 15 Il mare oscuro; 15,30 Economia; 15,45 Italiani [redacted] valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Check-up; 19,55 Dentro la sera; 22,44 Dentro la [redacted] 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto; 10 Arianna; 10,45 Interno giorno; 14,05 Franz Schubert; 15 Radio Roma contro Radio Praga; 15 Alfabeta sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Classica in cd; 18 Terza pagina; 18,10 Progetto Giovani '93; 19,40 Radiotre suite; 21 Novecento; 23,20 Tam Tam Rock

SVIZZERA

Tg: 12,45; 19; 20; [redacted]

- **14,45 [redacted] il si suona** (194115)
- **15,15 Ordine e disordine** (3916134)
- [redacted] **Textvision** (5840028)
- **16,10 Teledisney** (3453641)
- **17 — Un sogno nel cuore** (515318)
- **17,30 Tivutiva?**, giochi (516405)
- **18 — Press Gang** (519134)
- **18,30 Cosa bolle [redacted] pentola?** (000079)
- **19,05 Buonasera** (323009)
- **19,30 [redacted] quotidiano** (331318)
- **20,30 Il commissario Kress**, tf (3291009)
- **21,35 Rebus** (5939844)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (227955); 22,25 (821318)

- **12,15 [redacted] e dintorni** (7221009)
- **14 — Tmc informa** (51951)
- **14,05 Rapina al Cairo**, film (7448979)
- **15,50 Tappeto volante**, (27457844)
- **18 — Sale, pepe e fantasia** (73399)
- **19 — Tappeto volante**, (2ª) (3221)
- **19,30 Il mondo di Giò** (14202)
- **19,35 Sorrisi e cartoni** (8895931)
- [redacted] **L'ambizione di James Penfield**, film (776806)

TELE +1

- **17 — Rapsodia in Agosto**, film (3651047)
- **18,45 Sunset Intrigo ad Hollywood**, film (1951883)
- **20,40 Vita da Boheme** (352931)
- **22,20 I cortei [redacted] Telepiù** (2753270)
- **22,30 [redacted] affittato un killer**, film (4476134)

TELE +3

- **21 — Musica sinfonica: Hommage a Ravel**
- **23 — Russia's lost soul**, doc. (57559689)

[redacted] +2

- **13 — J. Cousteau: Il sorriso [redacted] tricheco**, [redacted].
- **14 — Volcano Scapes pele's march [redacted] the Pacific**, doc. (675390)
- **15 — Wildlife [redacted] one**, doc. (142466)
- **15,30 J. Cousteau: Ippopotamo**, doc. (5[redacted])
- **16,30 Wildlife Tales**, doc. (512221)
- **17 — Tennis - Atp Mosca: finale** (426931)
- **18,30 Tennis - Speciale Atp finals** (897298)
- **19,50 Tribuna stampa** (339950)
- **20,30 Golf - World Cup** (57421)

VIDEOMUSIC

- **14,35 Segnali di fumo**
- **15 — Clip to clip** (150486)
- **17,30 Zona mito** (180863)
- **19 — Metropolis**, libri (159841)
- **19,30 [redacted]** (583844)
- **21 — Roxy bar** (5473025)
- **23,30 Vm Giornale** (71751889)

RETE A

Telegiornale: 15 (91592); 17 (49554); 18 (43370); 19 (1963); 19,30 (2414); 20 (7047)

- **20,30 Il segreto**, (19399)
- **21,30 L'indomabile** (84356641)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO [redacted] ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531 386

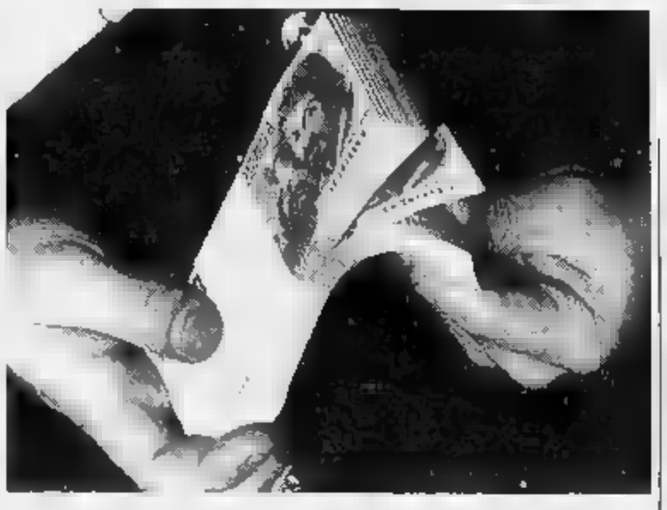
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 15 Novembre 1993 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Collezione autunno-inverno 93-94
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386

Sventate colossali truffe nel Canavese, si cerca la stamperia clandestina

Sequestrati tre miliardi falsi

Banconote da cinquanta e centomila spacciate come provento di tangenti



Alcune delle banconote sequestrate nel Canavese dai carabinieri e polizia

Una settimana, nel Canavese, carabinieri e polizia hanno sequestrato più di tre miliardi di banconote da e mila false, buone soltanto per il macero. Quattro persone sono state denunciate per detenzione di denaro falso ai fini di spaccio. Gli inquirenti cercano la stamperia clandestina. Pare quasi che siano figli dell'effetto «Tangentopoli» i nuovi truffatori. Si presentano vestiti elegantemente e sono pronti - per una manciata di milioni - a disfarsi di valigette stracolme di soldi che, loro sostengono, sono provento di tangenti.

E spacciano per funzionari di qualche partito: «Questi soldi e i dati l'industriale tal dei tali. Se non li cambiamo subito ci scoprono». E per un miliardo pretendono appena 300 e 400 milioni. Fatto lo scambio spariscono: chi ha pensato di aver fatto l'affare si accorge di essere stato truffato. E qualche anziano sprovveduto c'è davvero cascato.

Nelle mazzette da 50 o 100 mila lire c'è una sola banconota buona le altre solo perfette riproduzioni dell'originale. Con differenza: sotto la fascetta le banconote nascondono la scritta «fac simile».

Due nomadi, Duric Zivorad, 34 ani di Cremona e la sua convivente Kriz Jadranka, anni, sono stati bloccati martedì dai carabinieri di Rivarolo. In due valigie, sotto un divano della loro roulotte, avevano più un miliardo in banconote da 100 mila lire che erano vistosamente contraffatte.

Gli altri due hanno bloccati gli uomini del commissariato di Ivrea. In casa di Franco Loporto, 43 i, di Romano Canavese, gli agenti hanno scoperto denaro falso per oltre un miliardo di lire. E' stato denunciato per associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Secondo gli investigatori Loporto fatto parte di un'organizzazione che aveva la sua base a Firenze. Il nome, infatti, era emerso nel corso di indagini condotte dalla questura fiorentina e che hanno già portato in carcere altre quattro persone. «Probabilmente lui era il referente per questa zona - dice il vice questore Maurizio Calia. - Il denaro sequestrato era destinato a qualche grossa truffa che doveva essere fatta qui nel Canavese».

A Loporto sarebbe collegato anche Vincenzo Budaci, 44 di Saint-Vincent. La polizia di Ivrea lo ha fermato l'altra sera in un bar; in tasca lo scontrino di un deposito bagagli ferroviario. Controllando la cassetta di sicurezza gli agenti hanno rinvenuto un altro miliardo in soldi contraffatti e la scritta «fac simile». «Sono due truffe sventate» dicono adesso gli investigatori che sospettano la presenza, nel Canavese, di stamperia clandestina. Lo dimostra una serie impressionante colpi messi a segno da truffatori canavesani.

Il più clamoroso lo avevano tentato nel febbraio scorso Vincenzo Esposito, 38 anni di Feletto, Giuseppe Pellicia, 42 anni Pavone, Francesco Alessio, 47 anni, di Rivarolo e Vincenzo Sgrò, 37 anni Ivrea. Erano stati arrestati dalla polizia elvetica poco prima dello scambio: erano stati individuati grazie ad una serie di intercettazioni telefoniche.

Lodovico Poletto

Topo d'ospedale al M. Vittoria

Rubava ai malati in corsia: preso

Salvatore Licata agiva mesi nell'ospedale Maria Vittoria (foto in alto)

Per un paio d'anni è stato l'incubo degli anziani ricoverati all'ospedale Maria Vittoria. Salvatore Licata, 54 anni, originario Termini Imerese (Palermo), sposato, pregiudicato, residente in corso San Martino 2, è stato arrestato pochi giorni fa dagli agenti del commissariato San Donato, con l'accusa furto.

Una coppia di poliziotti, travestiti da infermieri, lo ha bloccato e perquisito all'uscita del reparto di medicina generale. In tasca l'uomo portafoglio contenente 15 mila lire appena rubato ad un degente: Michele Zoppo 70 anni.

Processato per direttissima, Licata stato condannato a sei mesi e mila lire di multa, i benefici di legge. Il pretore Felicita Bertinetti non li ha concessi perché l'imputato è recidivo e per il tipo di reato: viene considerato «odioso e spregevole», come ha voluto rimarcare il giudice.

Salvatore Licata sospettato di avere compiuto almeno una cinquantina di furti in ospedale negli ultimi due anni. Durante l'orario delle visite ai malati, il pregiudicato era solito introdursi nei reparti ospedalieri poco vigilati. Poi adocchiava gli anziani soli e in condizioni critiche, si infilava nelle stanze, svuotava borsette, ripuliva gli armadi, fingendo in più di un'occasione di essere un parente.

In alcune circostanze l'uomo si è anche appropriato maglioni, cappotti e persino delle scarpe delle infermiere, che venivano depositate prima dell'inizio del turno in un locale nei seminterrati.

Dopo lo stillicidio denunce per furto arrivate sui tavoli del commissario Leopoldo Laricchia, si è deciso di intensificare la sorveglianza: soltanto con lo stratagemma dei poliziotti travestiti da infermieri sono riusciti a sorprenderlo. [lv. bar.]

La parrocchia di Corio s'organizza e telefonerà in diretta il Padre Nostro

In preghiera contro Radio radicale

Dal Canavese guerra anti-parolacce di un prete

Don Antonio Nicola (sopra), parroco di Corio, e Claudio Balma (a sinistra)

La crociata contro Radio radicale si combatte sotto una pieve del '700 intitolata a San Genesio, la parrocchia di Corio Canavese, un Comune aggrappato sulle colline a 700 metri d'altezza. Don Antonio Nicola, anni, da trent'anni pastore delle 3 mila del paese, retto solo una decina di giorni al torrente di parolacce che si riversano anche nella valle sulla frequenza 102,700 mhz. «Quando hanno cominciato, il 28 ottobre, pensavo fosse la protesta un giorno, contro la possibile chiusura dell'emittente. Ma poi si è passato il segno. E si è arrivati a 100 mila telefonate. Ho deciso non più zitto». Ne ha parlato all'arcivescovo di Torino, cardinale Saldarini: «Mi ha detto che non ne sapeva nulla, che lui di solito non ascolta parolacce, ma che si sarebbe informato».

Una risposta che ha ulteriormente animato l'anziano sacerdote, convinto che l'offensiva di Radio radicale venga agevolata anche dalla mancanza di critica: ha preso il telefono ed ha chiamato giornali emittenti cattoliche, radunando una piccola task-force di fedeli. Sabato scorso, nei locali della Parrocchia, don Antonio è così presentato ai giovani armato del suo radioregistratore Grundig ed ha fatto loro ascoltare decina cassette: «Compresa la telefonata con tredici bestemmie consecutive». La riunione è finita alle quattro del mattino, dopo dibattito.

E' stata decisa la costituzione di un gruppo di preghiera per «replicare alle troppe offese rivolte via radio a Gesù Cristo». Ne è leader Claudio Balma, 23 anni, laureando in giurisprudenza. «Non l'abbiamo a priori con quella emittente - racconta - che anzi abbiamo apprezzato nel suo sforzo di informazione istituzionale, pur nella diversità di opinioni politiche. Ci impegniamo per limitare il danno alla moralità che un'iniziativa simile comporta». Il gruppetto ha anche censito e catalogato qualche centinaio di telefonate: «C'è razzismo italiano, contrapposizione Nord-Sud; il razzismo internazionale con le accuse ai nordafricani; l'antisemitismo; il tifo calcistico, più innocente; le volgarità religiose con bersaglio la Chiesa Cristo, ma più anche il Papa, che qualcuno vorrebbe bruciato e qualche altro affogato in mare». Per il nucleo di fedeli si tratta soprattutto della scoperta di vuoto interiore: «Possibile che gli ascoltatori di Radio radicale non siano in grado di esprimersi in altro ». Qualcuno ha proposto telefonare, e di recitare diretta il Padre Nostro e l'Ave Maria. Forse si farà, mescolare il sacro ed il profano non è positivo».

In paese l'iniziativa del parroco sorprende: «E' tipo testardo - commentano nella cremeria davanti al sagrato - e tre anni fa, quando gli mancavano i soldi per il tetto della chiesa, è presentato tutte di Corio per battere cassa. usciva senza un assegno in ».

Don Antonio, un po' spaventato dall'interesse della sua iniziativa, ieri ha preferito frequentare i coscritti del '46, in festa per le vie del paese: «Per fortuna trasmissione finisce col provocare un autentico rigetto. I ragazzi, dopo aver sentito porcherie tremende, ne escono ». Comunque nella chiesa di San Genesio l'emittente Pannella è entrata nelle intenzioni della messa. «Perché Radio radicale più presto le sue squallide trasmissioni». Ascoltaci o Signore.

Angelo Conti

Minacce a calzolaio

I nella trappola della polizia

Quattro in carcere per tentata estorsione ad un calzolaio di corso Peschiera. E' una storia intimidazioni e violenze, ma anche di coraggio e voglia di non piegarsi al ricatto. La scorsa settimana Franco S., 33 anni, ha visto due donne in difficoltà: erano su Renault, con problemi nell'uscire da un posteggio perché stretto tra due . Lui è uscito dal negozio e le ha aiutate, mettendosi alla guida della vettura.

Il giorno dopo è tornata una delle donne, Vincenza Pedico, 50 anni: «Lei mi ha rubato un portachiavi d'oro». Parole di minaccia. Più tardi sono comparsi due uomini. La minaccia s'è subito tradotta in un ricatto: «Lei offeso mia madre, vogliamo i soldi, torniamo domani».

Il calzolaio ha avvisato gli agenti del commissariato San Paolo, che hanno teso una trappola. In sono finiti Gregorio Tabegliono, 29 anni (figlio della Pedico), Raffaele Venezia, 33 anni, Salvatore Spera, 25 anni, e Roberto Valle, 34 anni. Tutti pregiudicati.

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 15 Novembre

PREVISIONI

generalmente nuvoloso e possibili piogge. Nevicate al di sopra degli ottocento Temperatura in diminuzione moderati da Sud-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,6
MINIMA	3,3
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	—
TOTALE DI QUESTO MESE	76,3 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA	10,6	MINIMA	1,2
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	7 novembre 1979	
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN FA

MASSIMA	12,4	MINIMA	0,6

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 27 minuti tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA si leva alle ore 9 e 11 minuti cala domani alle ore 18 e 25 minuti

MERCURIO: è una «stella del mattino» percepibile tra le luci dell'alba.

difficile da scorgere immerso tra i bagliori del Sole

si trova nella costellazione dello Scorpione a Nord di Antares

GIOVE: a 950 milioni di km dalla Terra

SATURNO: è il pianeta meglio osservabile alla sera a Sud-Ovest

passaggio al perielio della cometa Shajn-Schaldach, cioè nel punto più vicino al Sole (573 milioni di Km). Compie la rivoluzione ogni 7 anni e mezzo

◐ Ultimo quarto 7 novembre ore 8
● Luna nuova 13 novembre ore 23
◑ Primo quarto novembre ore 3
○ Luna 29 novembre ore 8

Specchio dei tempi

«Non è colpa dei vigili se Torino non è più quella di 15 anni fa!» - «Riscaldamento selvaggio, chi controlla i condomini?» - «Denunci il burocrate per omissione d'atto d'ufficio» - «Perseguitata dall'Aci»

Il Comandante del corpo di Polizia municipale scrive:

«Il lettore Giulio Barbero, in lunga dissertazione, ha analizzato la figura del vigile urbano torinese ed in conclusione ha affermato che l'immagine emergente risulta sbiadita. Mi permetto di non essere d'accordo su molte affermazioni fatte. La Torino di oggi è ben diversa da quella di 10-15 anni fa e le variabili, numero dei veicoli e qualità di strade, sono indipendenti dalla nostra volontà; circa la totale assenza dei vigili nei riguardi del traffico, ritengo non corrispondente al vero. Capita a tutti vedere agenti impegnati nelle segnalazioni manuali o nel rilevamento sinistri stradali, o impegnati nel controllo dei mercati rionali o davanti alle scuole; sicura e determinante poi la presenza del Corpo nei grandi manifestazioni (cortei, feste...). Sembrerebbe che il lettore ritenga il Corpo di Polizia municipale in grado di risolvere tutti i problemi di una grande città, ma così non è; la mancanza di infrastrutture (parcheggi, sottopassi...), numero sempre in diminuzione agenti, le competenze che la legge ci affida, sono i confini entro i quali predisporre nostro servizio, che può essere senz'altro reso migliore, ma non annullato affermazioni che risentano la superficialità».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'obbligatorietà dell'applicazione del "bollino verde" sul parabrezza per provare l'avvenuta verifica dei gas scarico delle auto, desidero ricordare ancora che, al di là del facile mercato dei bollini che molto verosimilmente si andrebbe creando, la cui conseguenza rende inefficace il relativo provvedimento, una delle principali cause di inquinamento atmosferico urbano rappresentato dal riscaldamento degli edifici.

«Promuovere una legge senza farla rispettare equivale ad acconsentire al non rispetto della stessa.

«Sono infatti molteplici gli edifici dove le caldaie funzionano ben oltre i limiti consentiti, spesso fino a tarda notte e con temperature massime che raggiungono i 23-24 gradi.

«Si legge in questi giorni che sono stati utilizzati 50 vigili per far rispettare la auto in via S. Secondo ed oltre nella Ztl per il controllo dei bollini. Sarebbe troppo trovarne una dozzina per effettuare i suddetti controlli presso i condomini?».

Mario Gualdi

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento allo scritto della laureata in Lettere alla quale l'Università Statale di Milano ha chiesto di produrre il diploma dopo averne richiesta la restituzione alla facoltà stessa che già l'ha in custodia, vorrei far presente che esiste la legge 7 agosto n. 241 che consente spezzare buona parte delle assurdità burocratiche. L'articolo 18, comma 2 della suddetta legge così recita: "Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della stessa Amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi".

«Quanto sopra segnalo anche che vincola le amministrazioni a garantire l'applicazione dell'autocertificazione prevista dalla legge 4/1/68 n. 15, regolarmente disattesa!!!

«Perché la studentessa si prende il gusto, magari con l'aiuto di qualche collega studente in Giurisprudenza che farebbe un bell'esercizio pratico, di denunciare il responsabile dell'Università per il reato di "Rifiuto od ommissione d'atto d'ufficio" in base all'art. 328 del Cod. Penale (riformato dalla legge 26/4/90) punito con la reclusione da a due anni?».

Giuseppe Boasso

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho ricevuto dall'Ufficio del Registro di Rivoli l'ingiunzione di pagare la tassa automobilistica relativa al '90 per un'auto che è stata demolita 13 anni fa. Sul provvedimento è precisato che non è ammesso ricorso.

«Sono certo di aver fatto all'epoca la cancellazione per la quale avevo pagato circa 30.000 lire. All'ufficio Aci di via Plebesi dicono: "Non abbiamo nulla di 13 fa". Mi chiedo: 1) E' legittimo chiedere oggi prova di un fatto amministrativo verificatosi 12/13 anni fa? 2) Poichè il bollo per questa vettura non pagato dal 1980 circa, perché mi chiede il pagamento soltanto per il 1990 e non per gli anni precedenti? 3) Esiste un club o un ente a cui rivolgersi che tuteli gli interessi degli automobilisti in questi casi?».

Giuseppe Filoccia

Le confessioni di 26 mila torinesi raccolte dai medici del Sant'Anna

Sesso? Tre volte la settimana

Così gli uomini, ma le donne contestano

La pubblicità progresso anti-Aids diceva: «Se lo conosci lo eviti». Per i torinesi pare vero il contrario: conoscono bene il terribile virus, [redacted] fanno poco [redacted] niente per evitarlo. Dopo mesi di campagna a favore della prevenzione, ancor oggi il 68 per cento di loro non usa alcun metodo contraccettivo.

Media preoccupante, simile a quella dei «leggeri» Anni Ottanta, da cui emerge pure che il profilattico (unico efficace mezzo di prevenzione anti-Aids) [redacted] adoperato abitualmente soltanto [redacted] 5 per cento degli uomini: anche se oggi almeno il 12 per cento delle donne lo pretenderebbe (rispetto all'88 la loro richiesta è triplicata).

E' uno [redacted] dati più sorprendenti emersi da una statistica realizzata [redacted] «Centro di diagnosi Mst» dell'ospedale Sant'Anna. Il lavoro [redacted] stato di[redacted] durante il congresso «Malattie sessualmente tra[redacted] patrocinato dall'Istituto Superiore della Sanità, cui hanno partecipato medici, sessuologi e psicologi di tutt'Italia.

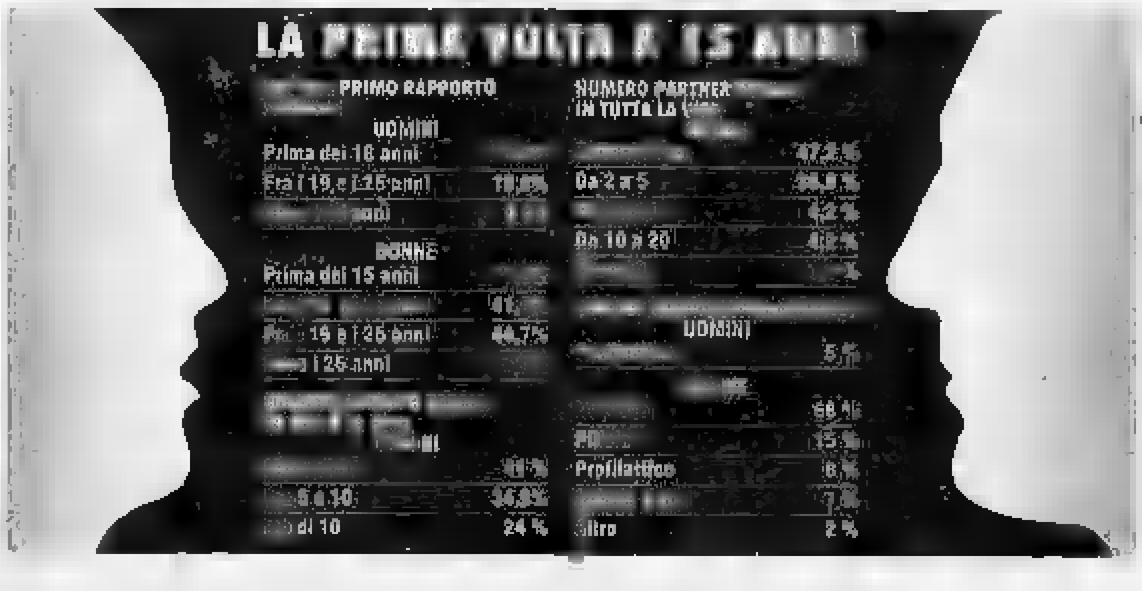
L'équipe del laboratorio di micro-biologia del Sant'Anna ha esaminato, dal [redacted] al 1992, 21 mila donne [redacted] 5 mila uomini (età media fra i 26 [redacted] i 35 anni) con i problemi più disparati: dall'infertilità alle malattie veneree. «I maschi che sospettano di [redacted] questo tipo di problemi "per tradizione" si rivolgono a un ospedale dermatologico: ecco perché le donne sono in netta maggioranza» spiega la biologa Maria Agnese Latino, la quale prima di ogni visita compila insieme col paziente un questionario fitto di domande personali del tipo: «Quanti partner ha avuto negli ultimi sei mesi?», «Quanti partner ha avuto finora?», «Quanti rapporti sessuali ha alla settimana? «A quanti anni ha avuto il primo rapporto?».

[redacted] risultati [redacted] queste schede [redacted] uscito un quadro sulle abitudini sessuali dei torinesi. Attendibile? «Non abbiamo il siero della verità, ma visto che il colloquio è sempre a due, e il medico ha il vincolo del segreto professionale, riteniamo che la maggior parte dei risultati risponda al vero».

Su alcuni quesiti, però, resta il dubbio. Per esempio alla do[redacted] sulla frequenza settimanale dei rapporti sessuali posta (in separata sede) [redacted] marito [redacted] moglie, l'[redacted] tende sempre ad aumentarne il numero: soltanto il 10 per [redacted] dei coniugi risponde in modo coerente. «Escludendo l'infedeltà - dicono al laboratorio - non resta che un'alternativa: gli uomini [redacted] campioni nell'arte di esaltare i propri primati erotici».

Risultati più lineari arriva[redacted] dalla statistica sull'età del primo rapporto: la maggior parte degli uomini, ma anche delle donne, ammetto di averlo avuto prima dei diciotto anni. «Qui nascono i problemi - dice la dottoressa Latino - per dieci anni hanno avuto rapporti sessuali senza protezione e magari hanno contratto malattie asintomatiche come la chlamydia che poi possono portare alla sterilità». E della sterilità s'incominciano a preoccupare intorno [redacted] 30 anni: «E' la pri[redacted] ragione per cui i torinesi affollano il nostro laboratorio; i giovani che non riescono ad avere figli [redacted] in aumento, a volte è tutta colpa dello stress». Cresce l'infertilità, [redacted] anche tutte le malattie [redacted] sualmente [redacted] trichomonas alle gonorrea. Ciò è dovuto a una maggiore promiscuità sessuale: «I torinesi, vuoi per lavoro, vuoi per diletto, viaggiano di più: e in barba allo spettro dell'Aids [redacted] concedono con facilità a partner occasionali, senza munirsi di profilattico». Lo staff [redacted] laboratorio diagnostico raccomanda [redacted] chi ha avuto negli ultimi mesi qualche rapporto a rischio di non esitare a sottoporsi al test «Hiv»: è gratuito e assolutamente anonimo. Per informazioni telefonare al numero verde 1678/61061.

Emanuela Minucci



Pillola

«Per le minori visite libere»

«Pillole a 11 anni e di nascosto dai genitori? Provvedimento giusto, ma solo a fronte di un boom delle baby-gravidanze». La biologa Maria Agnese Latino del Centro «Malattie sessualmente trasmesse» dell'ospedale Sant'Anna [redacted] ha dubbi: «Sono d'accordo con i medici inglesi che hanno lanciato quest'idea dell'anticoncezionale "segreto" fornito dai medici alle ragazzine [redacted] ricorrere al consenso di mamma e papà: ma Torino non è Londra, in Inghilterra un'adolescente su cento resta incinta, il nostro [redacted]y Hospital, per fortuna, ospita ben poche ragazzine».

Nel 1991, per esempio, [redacted] 4200 interruzioni di gravidanza, soltanto [redacted] erano richieste [redacted] minorenni - dicono al Sant'Anna - nel 1992 si ripetè più o [redacted] la stessa media ([redacted] 4400). Nel '93 questa percentuale (già bassa rispetto ad altre città) tende a diminuire. Secondo la dottoressa Latino le minorenni torinesi [redacted] hanno bisogno della «pillola segreta», [redacted] di maggiore assistenza medica: «L'importante è che l'adolescente [redacted] affronti le prime esperienze sessuali [redacted] il supporto psicologico di un esperto». I responsabili del «centro Mst» hanno idee precise a riguardo: «Siamo contrari al fatto che le ragazzine per sottoporsi a un accertamento clinico debbano presentare un'impegnativa del medico: è un passaggio che le blocca, temono che i genitori lo vengano a sapere».

Il centro propone visite «libere» per gli adolescenti, senza obbligo di richiesta, né di ticket: «Qualsiasi [redacted] costa più di [redacted] mila lire: e le ragazzine spesso hanno in tasca soltanto i soldi per il gelato». **[e. min.]**

La denuncia di un'anziana: c'è una banda di sequestratori

«Se vuoi [redacted] il tuo [redacted] ci devi pagare il [redacted]»

C'è un'organizzazione che rapisce cani per trarne un riscatto dai padroni? Anna Dardanello, 91 anni, ne è convinta. «In questa zona è già successo: rubano il cane e poi telefonano per chiedere un milione». Venerdì scorso, nell'androne della casa di via Mosca 5, le hanno rapito la [redacted] unica compagnia, Lilly, una cagnetta di razza volpina di appena cinque mesi. Anche il veterinario crede nell'ipotesi del sequestro: «Quel volpino ha un valo[redacted] commerciale di 300[redacted] lire, [redacted] per quella donna [redacted] una ragione di vita: chi l'ha rubato l'ha fatto per estorcerle un riscatto». Ma che somma potrà pagare [redacted] pensionata che vive con un assegno di 400 mila lire al mese? «Al massimo potrei dare 100 mila lire».

[redacted]

Anna Dardanello con il [redacted] volpino

«Me l'hanno rubata in un attimo e sotto il naso, adesso chissà che cosa ne faranno» racconta disperata la signora Dardanello. «Tornavo dalla mia passeggiata ai giardinetti, quando [redacted] signora sui 50 anni, ben vestita, mi si [redacted] avvicinata» ricorda. La sconosciuta è entrata nell'androne [redacted] una scusa: «Signora, [redacted] devo consegnare [redacted] aggiornamento sulla [redacted] pensione: prima però guardi [redacted] ha già ricevuto un avviso nella buca delle lette[redacted]. Un modo per distrarre l'anziana donna, sfilare il collare alla cagnetta, prenderla in braccio e filarsela dall'uscita sul cortile. «Tempo di aprire la cassetta e Lilly era scompar[redacted].

I vicini [redacted] casa sono preoccupati: «Quella poverina non mangia più e da venerdì sorveglia il telefono».

Vedova da 25 anni, senza figli, Anna Dardanello ha sempre avuto un rapporto sfortunato coi cani: «A luglio morì il mio primo volpino». Anna Dardanello [redacted] con orgoglio, pieno di nostalgia, [redacted] foto della [redacted] Lilly: «Guardi che muso intelligente, ci capivamo con uno sguardo...».

Solo una bottiglietta sul treno Napoli-Torino

Paura [redacted] per un [redacted] ordigno

Di nuovo una segnalazione anonima per un ordigno su un treno. E di nuovo una linea diretta a Torino presa di [redacted]ra, con i passeggeri che hanno vissuto ore di angoscia per un misterioso involucro di plastica abbandonato in un vagone. Qualcuno dei viaggiatori ha visto un filo uscire dal pacco e ha pensato a una bomba. Ma era un falso allarme: l'oggetto segnalato è poi risultato essere [redacted] bottiglietta da liquore di ti[redacted] «mignon».

La telefonata che ha fatto scattare il panico è arrivata ieri intorno alle 17, alla stazione di Civitavecchia. L'Intercity partito da Napoli [redacted] destinazione Torino Porta Nuova è stato fermato, le persone che erano a bordo costrette a scendere. Gli agenti hanno setacciato i vagoni, controllato i servizi, ispezio[redacted] la zona motori. «Nessuna presenza sospetta», ha concluso alle 17,57 il commissario. I viaggiatori sono risaliti, il treno si è rimesso in [redacted]. Motori al massimo, [redacted] recuperare il ritardo accumulato.

Pochi chilometri ed [redacted] il secondo stop. Questa volta sono i viaggiatori a imporlo. Uno di loro nota un sacchetto sospetto, si spaventa, avvisa il capotreno. Via radio vengono mobilitate le forze dell'ordine della stazione e a Chiarone, nei pressi di Orbetello, i passeggeri vivono per la seconda volta l'estenuante [redacted] dell'esame di un ordigno. Qualcuno, preoccupato che il tiggì dia notizia dello scampato pericolo prima dell'arrivo a Torino, si attacca al telefono e tranquillizza i parenti: «C'era una bomba. L'abbiamo trovata noi, ora è nelle mani degli artificieri».

Ma in serata arriva la smentita degli esperti: «L'involucro [redacted] carta che racchiudeva la bottiglietta [redacted] liquore ha generato l'equivoco».

SPECCHIO DEI TEMPI

Vinovo, consegnata l'ambulanza

Ieri mattina a Vinovo è stata presentata ai cittadini la nuova autoambulanza offerta dalla Fondazione «Specchio dei tempi». Durante la cerimonia sono stati premiati i volontari che più si [redacted] impegnati nell'attività di soccorso in questi ultimi anni. Il nuovo automezzo, [redacted] cui allestimento interno è dono della società Lavazza, è dotato di sofisticate apparecchiature specialistiche studiate per rispondere a qualsiasi esigenza urgente.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

Scivola sui binari Pensionato mu[redacted]

Un pensionato è [redacted] ieri mattina per una caduta sui binari alla stazione di Bardonecchia. E' Giovanni Brasca, [redacted] anni di Cusano Milanino. Stava arrivando dalla Francia insieme al cognato Giuseppe Fasolini di 57 anni. Approfittando di una sosta del treno 217 Parigi-Milano, è [redacted] per prendere un caffè. All'annuncio della par[redacted] del convoglio, l'uomo si è affrettato per non perderlo. Attraversando di [redacted] i binari [redacted] però inciampato su una traversina e ha battuto il torace.

Parco Di Vittorio continua la protesta

I giovani di Anteo '93 continua[redacted] l'occupazione della sala musica del Parco Di Vittorio co[redacted] venerdì scorso. Per [redacted] la protesta non ha dato alcun effetto: la giunta [redacted] Circoscrizione [redacted] non vuole a concedere ai ragazzi l'utilizzo del laboratorio musicale.

Collegno, agli [redacted] una nuova [redacted]

Fra pochi giorni s'inizieranno i lavori per la [redacted] per anziani con 60 posti letto. Costerà circa [redacted] miliardi [redacted] mezzo. Lo stabile sarà ricavato dalla ristrutturazione [redacted] padiglione [redacted] dell'ex ospedale psichiatrico.

Non era [redacted] il rapinatore

[redacted] chiama Luciano Ciappina e non Luciano Ciappina Nabot, il giovane di Castellamonte arrestato a Sanremo dopo la rapina in una banca per rifarsi della perdita al casinò.

Sugli extraco[redacted] polemiche a Ivrea

Tutte le associazioni di volontariato si sono ritirate dalla consulta per gli extracomunitari. L'iniziativa è stata intrapresa in segno [redacted] protesta [redacted] alcune scelte del Comune sul problema degli immigrati e del centro di prima accoglienza.

Delitto dell'invalido Pena [redacted] in appello

Riduzione in appello per Salvatore D'Orsa, e Antonio Melis, imputati dell'omicidio di Michele Piangiolino, un invalido civile di 42 anni, ucciso il 7 gennaio '92 a pugni [redacted] calci dopo una bevuta al bar e abbandonato in un campo dietro il cimitero [redacted] Leinì. La corte d'assise d'appello ha ridotto [redacted] 22 a 19 [redacted] di carcere la pena per D'Orsa, ritenuto l'esecutore materiale, e da 22 a 15 anni per Melis.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

IMPIANTO DI [redacted]
ANNUNCIO PUBBLICO
Richiesta [redacted] pronuncia [redacted] compatibilità [redacted]tale del ministro dell'ambiente e del ministro dei beni culturali [redacted] ambientali

L'annuncio è pubblicato dalla Azienda Acquedotto Municipale di Torino, con sede in Torino, corso XI Febbraio n° 14, quale proponente la realizzazione di opere di cui all'art. 1 del D.P.C.M. del [redacted] 1988, n° 377 ed in particolare, vedasi primo comma, punto l) «Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 mc».
Le opere in questione interessano aree dei Comuni di Viù, Varisella, La Cassa e Givoletto, in Provincia di Torino.

MOTIVAZIONI E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMPIANTO
La crescente diffusione dell'inquinamento chimico delle formazioni idriche sotterranee, dalla cui utilizzazione dipende, per oltre il 70%, il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile del bacino di utenza dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, unitamente all'esigenza di migliorare la qualità delle acque destinate al consumo umano costituiscono le fondamentali motivazioni del Progetto.
L'impianto consentirà infatti di attuare una rilevante integrazione complementare dell'approvvigionamento idrico della città di Torino e dell'Area metropolitana, con acqua di ottima qualità, sostanzialmente indenne da ogni forma di inquinamento, derivabili dall'alto bacino montano della Stura di Viù chiuso alla stretta di Combanera (altitudine media del bacino circa 1600 m s.m.).
La disponibilità delle acque destinate ad alimentare l'impianto con un volume giornaliero di circa 300.000 m³, corrispondente ad una portata media continua di 3,5 m³/s è reso possibile dalla regolazione della Stura di Viù a mezzo del progettato serbatoio di Combanera con capacità d'invaso di 50 milioni di m³.
Il Progetto, che tiene debito conto delle esigenze delle popolazioni in sito, prevede anche l'utilizzazione energetica delle acque derivate dal serbatoio di Combanera a mezzo di una centrale idroelettrica posta a quota tale da consentire l'alimentazione «a gravità» delle successive operazioni di potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle acque in parola.
Le principali opere costituenti l'impianto sono:
- [redacted] di sbarramento della Stura di Viù, per la formazione dell'anzidetto serbatoio, ubicata, in comune di Viù, in corrispondenza della stretta valliva formata dalle contrapposte pendici del monte Combanera e del monte Bellacomba.
- opera di presa dal serbatoio di Combanera, in destra idrografica, e galleria di derivazione in pressione sviluppantesi in terreni dei Comuni di Viù, Varisella e La Cassa, con pozzo piezometrico e camera delle valvole in caverna, ubicati in Comune di La Cassa (versante meridionale del monte Bernard).
- condotta forzata e scarico by-[redacted], entrambi sotterranei, sviluppantisi in territorio del Comune di [redacted].
- centrale idroelettrica, posta su aree dei Comuni di La Cassa e di Givoletto.
- bacino di compenso ubicato a valle della centrale idroelettrica su aree dei Comuni di La Cassa e di Givoletto, destinato alla modulazione delle portate utilizzate a scopo energetico;
- impianto di potabilizzazione posto subito a valle dell'anzidetto bacino di compenso, [redacted] su aree dei Comuni di La Cassa (località Prabungo) e di Givoletto.
L'Azienda proponente
- provvede, ai sensi di Legge, contestualmente alla pubblicazione del presente avviso, a depositare il progetto e lo studio di impatto ambientale presso la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali, via Principe Amedeo n. 17, 10123 Torino, per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni e pareri sull'opera presentabili nei tempi e nei modi di Legge presso i Ministeri e la Regione competente.
- provvede altresì ad inoltrare, ai sensi di Legge, la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale con la relativa documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Giorgio Merlo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. dott. Giovanni Fraquelli

[redacted]
PROVINCIA DI NAPOLI
Ripartizione Istruzione e cultura

Questa Amm.ne come da delibera di C.C. n. 45/93, intende procedere, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. A della Legge 2/2/73 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di refezione scolastica per il periodo 7/1 - 31/12/94.
Prezzo a base d'asta per ogni pasto L. 3.800 + I.V.A.
Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione di circa 700 pasti al giorno.
Le ditte interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata entro 21 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. [redacted] CEE, avvenuta il 10/11/93.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Afragola, 15 novembre 1993
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO
Dr. Augusto Iazzetta

TRIBUNALE DI [redacted]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno **24 Novembre 1993 alle ore 9** si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà Cerutti:
In Comune di Borgomanero
Lotto [redacted]
in [redacted] Verdi n. 23, terreno di mq. [redacted] circa con entrostante [redacted] plesso immobiliare costituito da [redacted] di abitazione, ufficio, opificio industriale ed altri fabbricati [redacted] uso deposito.
[redacted] Comune di San Maurizio D'Opaglio
Lotto 4°
in Località Cantone ed in fregio al lago d'Orta, terreno di mq. 3860 circa con entrostante grande villa signorile [redacted] piani fuori terra con annessi giardino, piscina e darsena.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia:
Lotto 2° Lire 549.500.000
Lotto 4° Lire 897.600.000
2) Offerta minima d'aumento Lire 10.000.000 per il lotto 4°;
Lire 5.000.000 per il lotto 2°.
3) [redacted] interessati [redacted] presen[redacted] domanda in bollo alla Cancelleria entro [redacted] ore 12 del giorno 23 Novembre 1993 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto [redacted] Lire 203.000.000 (di cui L. 65.500.000 per cauzione e L. 137.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento)
Lotto 4° Lire 199.900.000 (di cui L. 90.600.000 per cauzione e L. 109.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento).
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [redacted] il [redacted] del Controllore ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria E[redacted]zioni Immobiliari.
Novara, lì 10 novembre 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maria Carmela Levari

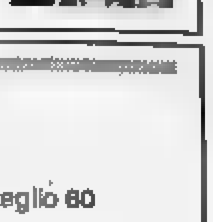
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

L'Università intende esperire una gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 46, lettera B del regolamento [redacted] Ateneo per l'amministrazione la contabilità [redacted] la fi[redacted] per l'affidamento del servizio [redacted] per i suoi dipendenti per un numero massimo di 66.000 buoni pasto per gli anni 1994 e 1995, per un prezzo massimo complessivo di L. 14.000 comprensivo di iva e canone di servizio.
[redacted] interessate sono tenute a consultare [redacted] copia integrale del bando di [redacted] che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II foglio delle inserzioni entro il 19.11.93 e affisso all'Albo dell'Università Palazzo Ateneo Piazza Umberto I n. 1 - Bari.
IL RETTORE
Aldo Cossu

RICERCA DI PERSONALE
OPERAIO GENERICO
Mediante prove attitudinali (ai sensi dell'art. 8 Legge [redacted] dicembre 1990, n° 407). Richiesta a Casella Postale n. 535 Torino, entro 5 giorni dalla presente pubblicazione riportando tassativamente sulla busta l'indicazione **Asper.**
Requisiti:
- età massima: 40 anni compiuti
- possesso patente categoria «B»
- assolvimento scuola dell'obbligo
- iscrizione biennale negli elenchi di legge (disoccupazione - trattamento straordinario di integrazione salariale).

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663.44.26

[redacted] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. [redacted] 324.695
[redacted] Sgambati 26 (vicino [redacted] Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85



Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.470

publikompass

Garino

PELLICCERIE GARINO

VIA GARIBALDI 28 - TORINO
VIA NOVARA 30 - BORGOMANERO

Ecco per voi la nuova collezione 1994

VISONE SCANBROWN L. 3.200.000
VISONE MAHOGANY L. 2.800.000

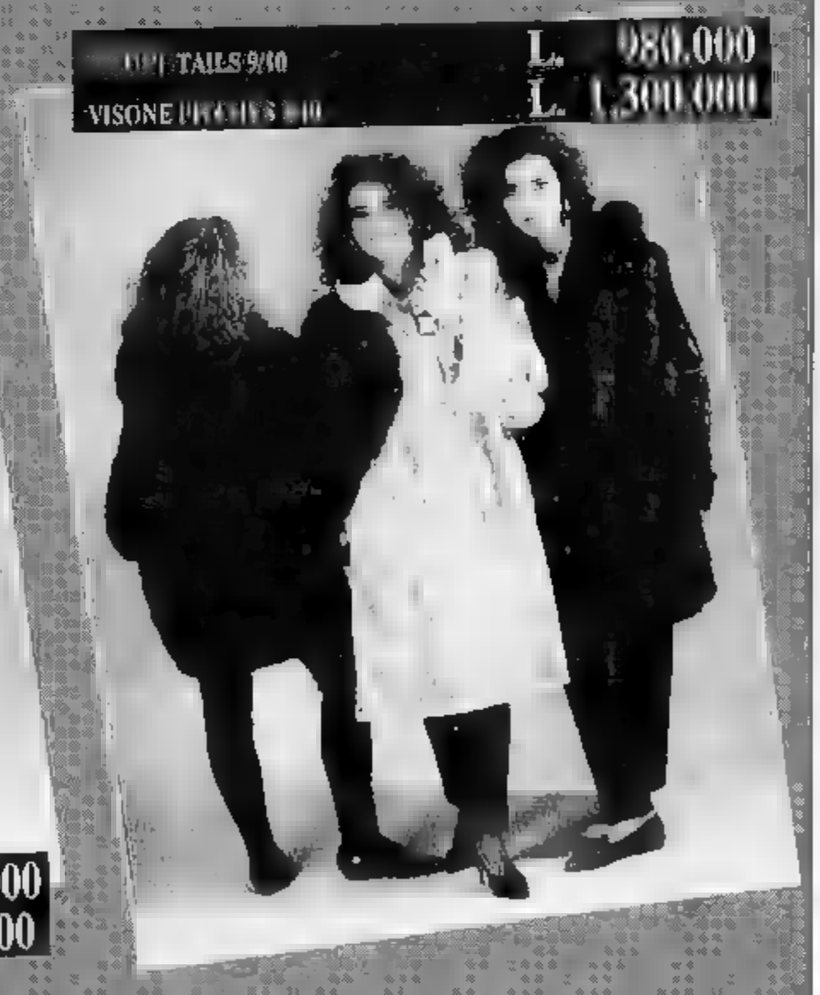
CANADIAN ROCOON L. 2.400.000

PERSIANI REVERSIBILI 9/10 L. 1.800.000

Le pellicce di GARINO sono tutte splendide, morbide, leggere...
e a prezzi incredibili: un visone costa meno di 3 milioni

GIACCONE VOLPE GROENLANDIA L. 1.800.000

VISONE DEMI BEUFF L. 3.900.000
PERSIANO BUKARA L. 1.700.000



L. 980.000
L. 1.300.000

Vasto assortimento di capi in pelle e montoni in tutte le taglie e modelli.
Permutiamo la tua vecchia pelliccia con una nuova valutandola al massimo

GARINO: UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

4 GARANZIE: ASSICURAZIONE - CUSTODIA - PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI - 12 MESI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000
L'uomo [redacted] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' Drammatico

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele [redacted] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli [redacted] di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [redacted] Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540 110 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30 Ingr. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [redacted] 1h 50' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [redacted] P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 7000
Piovono pietre — di K. Loach, con [redacted] Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Cristallo — v. Gotto 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Per amore solo per [redacted] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 7.000
Mi[redacted] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7.000
L'uomo [redacted] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Ingr. [redacted]
Ore 15; 16,30; 18 **Tom e Jerry - Il film**, car[redacted]. Ore 20; 22,30 **Il segreto [redacted] bosco vecchio**

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: [redacted] Ingr. 7000
L'età [redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, [redacted] Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 19,55/22,30 Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4 [redacted]. 521 4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong — v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 14/16,10/18,20 20,30/22,30 Ingr. 7000
Molto rumore per [redacted] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse [redacted] matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7000
Dave - Presidente per [redacted] giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,45/19/22,15 Ingr. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

[redacted] 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. [redacted]: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 7.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

[redacted] 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

[redacted] — v. Veriazio 8 Tel. 749.2382. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000
Eddy e la banda del sole [redacted] — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 [redacted]. 53.24 48 Or.: [redacted] 15,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30 Ingr. 7.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [redacted] mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.126 — RIPOSO. Rassegna «... Meglio... cinema» abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15 000 ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56 Tel. 668 7666 — DOMANI: **The last of the Mohicans.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 Tel. 284 134 — RIPOSO

[redacted] Borghiere — Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — **Eroe per caso**, di S. [redacted] con D. Hoffman. Or.: 21,15. Ingr. 5.000.

Massaua — [redacted] Massaua 9. Tel. [redacted] — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO. DOMANI [redacted] rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Marita, Paloma** [redacted] di Daniele Segre. [redacted] 21,15

CINEMA GIOVANI

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1049 Ingr. 10.000 Rid. 8000 — 11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Mezzo mondo**. Ore 10,30 **Il primo amore**. Ore 14,30 **Cortometraggi**. Ore 15 **Scalpiccio di cavalli in lontananza**. Ore 17,30 **In mezzo al nulla**. Ore 20,45 **Cortometraggi**. Ore 21,30 **Lontano da qui**. Ore 24 **A mezzanotte ruberò la tua anima**.

[redacted] — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. 10.000 Rid. 8000 — **11° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 10,30 **Lo splendore del mutuo: Rosa Bernd**; ore 14 **Juder parte 3 e 4**; ore 15 **Raskolnikov**; ore 17,30 **Sabato notte**; ore 20 **Lontano da qui**; ore 22 **In mezzo al nulla.**

Massimo Tre — Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. 10.000 Rid. 8000 — **11° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 10,30 **Il letto in cui si dorme**; ore 14,30 **Gli strani mondi di Zè do Caixão e José Mojica Marins**; ore 15 **Concorso Spazio Torino**, ore 17 **Concorso Spazio Italia**; ore 20,30 **Progetto femmine folli**; ore 21 **L'orecchio ferito del piccolo comandante.**

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88 151 — RIPOSO. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali tel. 8815 383/210 numero verde 167.807064.

Piccolo Regio — Piazza Castello [redacted] Tel. [redacted] — Da domani ore 10,30 **La giara e Les petits riens**, due balletti riservati [redacted] pubblico delle scuole. Repliche fino all'11 dicembre. Per informazioni Ufficio scuola tel. 8815.209/383 numero verde 167.807064.

Adu[redacted] — Corso G. Cesare 67 [redacted] 248.2276/7871 — Domani ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, reg. P. Trevisi. Primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 15/19 [redacted] 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 98.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

[redacted] Teatro — Via Casalborgone [redacted] Tel. 819.35 20 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Giovedì 18 ore 21.15 grande debutto con la Comp. Alfa Follies. **Donne, varietà e... puntini**, con M. Marchetti, S. Santi, E. Ruggiero, I. Cicinello, Danilo l'illusionista, le Girls dell'Alfaballet. Cor. A. Cedroni, reg. R. Zanetto. Per inf. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.865

Alfieri — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/55/59s/67 — Stasera ore 21 Lions International, distretto 108/IA - 1ª Circoscrizione presenta una serata di gala per il Sight First (Contro la cecità nel Mondo): Piemonte in scena con Giorgio Conte, Mario Brusa, B[redacted] Gambarotta, Easy Big Band, [redacted] del T. Nuovo e corale La Gerla.

Araldo — V. Chiomonte 4 T. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Un teatro per tutti. Week-end teatrali per famiglie. Ven. e sab. ore 20.30. dom. ore 16,30. Il Dottor Bostik presenta **Le avventure di Cipollino.** Pren. ven. e sab. ore 15,30/18,30. Tel 331 764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6 Tel. 53.79 98 Bus 61 — Stag. in abbon. T. S. T. Da mercoledì 17 nov. ore 20,45 Il laboratorio teatro Settimo presenta **Affinità** da J. W. Goethe, reg. Gabriele Vacis e Roberto T[redacted]. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62 46/54.45.62. Repliche fino a domenica 21 nov.

Colosseo — Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67 — Iniziata prevendita per gli spettacoli dal 16 al 28/11 il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio**, dal 30/11 al 5/12 la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669 8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel 661 5447 — [redacted] domani fino a dom. fer. ore [redacted] fest. ore 16. Comp. Torino Spett. pres. G. Conte e B. Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata**. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-[redacted] fest. 15-23. Ultima settimana. Cont. Campagna abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 14.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. 011 530.238 — Marionette Lupi. Dal 6 al 28/11 ogni sabato e domenica ore 15,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. [redacted] dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897 17.46 — Sosta Palmizi ore 21.15 per la rass. **Poesia 1 Repertorio 90/93** in: **Operai o Piume e altro** con D. Blava, C. Monti, G. Di Cicco, P. Pavanello. Da giovedì 18 **Mirta, Balecco** e **L'azzurro necessario** con R. Giordano, B. Papalava, G. Rossi. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897 1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 [redacted] Torino — Ore 21 De Sono associazione per la musica: **Corali Pre e Post romantici** Arnold Schoenberg Chor diretto dal M.° Erwin Ortner, musiche di Bach, Schoenberg, Ligeti. Ingresso libero

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Café Procope ore 22,30 Paolo Zirilli presenta **Autosolv** conversazione [redacted] un soffitto. Concerto spettacolo per piano solo e voce. Ingresso libero. Dal 22 nov. stage di teatro [redacted] comico con le Sorelle Suburbe.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373 — Ore 21,15 Stagione teatrale 93/94. Raffaella De Vita in **Solo fosse! Giorgio** di e con R. De Vita e con Aldo Randone (tastiere), Silvano Biolatti (chitarra) repliche fino a lunedì 15/11.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Scuola di danza** classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per [redacted] ai professionali**. Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus [redacted]

Stalker Teatro — Serre Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le [redacted] ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. [redacted], tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino. Tel. 561 36.94

[redacted] — Via C. Massaia [redacted] Torino. Tel. 257.881 — Ore 15 conferenza X anno CPF Cultura Popolare Famiglia. Ore 21 vedi cinema.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2051 — Giovedì 18 per il ciclo After Midnight alle ore 23 Assemblea Teatro in **Gianni detto Burrasca**. Venerdì 19 ore 21 replica. Ingresso 15.000. Per inf. tel. 437.5230 ore 10/17 oppure teatro tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

Tempio Valdese — Corso Vittorio 23 Torino Tel. 25.76.61

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Mostra centenario della morte di Guy Maupassant realizzata dal ministero degli Affari Esteri (fino al 26/11). Ore 16,30 video **Maupassant à l'écran - Histoi[redacted]**, 1973 Claude Santelli 65'

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Taboo [redacted] limiti**, con A. Soler. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... [redacted] d'amore** Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Erotic dream[redacted]**, con T. Adams, Mike Hoher. Colori V. [redacted] 18. Ap. ore 10; ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima [redacted] **di piacere.** [redacted] C. Cuervo, A. Vinouzo. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

[redacted] largo G. C[redacted], tel. 248.79.74. 1ª visione **Piacere...** con J. Leslie e J. Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Erotic 2000** 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voluttà ed estasi della carne**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, [redacted]. 487.765. **Bizzarre fanciulle accostumate**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.[redacted]. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, con S. Fox, R. Jeremy. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione **Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto**, con Liosa Techer, Maria Micaeli. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sud

BARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO

BUSSOLENO
NARCISO: RIPOSO

CARMAGNOLA
MARGHERITA: RIPOSO

CASCINE VICA
DON BOSCO: RIPOSO

CHIERI
MARILYN: L'età dell'innocenza
SPLENDOR: Per amore solo per amore

CHIVASSO
CINECITTA': America oggi
MODERNO: Cliffhanger l'ultima sfida
POLITEAMA: L'uomo senza volto

CIRIE'
NUOVO: Il fuggitivo

COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Molto rumore per nulla
STAZIONE: Per amore solo per amore
STUDIO LUCE: Il socio

CUORGNE'
MARGHERITA: RIPOSO
PERONA: RIPOSO

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: RIPOSO

GRUGLIASCO
ROMA: Nata ieri

LEINI'
AUDITORIUM: RIPOSO

IVREA
ASICINEMA: RIPOSO
BOARO: RIPOSO
POLITEAMA: Cineclub: Indocina

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il socio

MONTANARO
VITTORIA: Provocazioni sessuali di mia moglie

NONE
EDEN: RIPOSO

ORBASSANO
MODERNO: RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO: RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Per amore solo per amore
ITALIA: Sliver
RITZ: Cliffhanger

RIVOLI
GIOIELLO: Il socio

SAUZE D'OULX
SAYONARA: RIPOSO

SESTRIERE
FRAITEVE: RIPOSO

SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Palle in canna

SUSA
CENISIO: RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO: L'ultimo grande eroe

VALPERGA
AMBRA: riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Crazy dance, music.; 19,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 La ragazza di piazza S. Pietro, film; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Search, telefilm; 0,40 New Excelsior, varietà.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Tg 4; 23 Motor news, rubrica; 23,30 Rosso di sera souvenir, varietà; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro A2; 22,30 Videonotizie; 24 Il termometro dell'economia; 0,30 Videonotizie; Il Calcio a 5.

TELECITY: 17,25 Sotto in allegria di la compagnia; 19 Signor Presidente, tf.; 19,30 Mod Squad, telefilm; 20,30 Emma, la regina dei mari del Sud, film; 22,25 Gitter, tf.; 23,25 La presidentessa, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Samba d'amore, telerom.; 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,15 Angie.

[redacted] RETE TV: 19 Match music; 19,30 Tg 4; 20,30 Il giustiziere della strada, film tv; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 [redacted] lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 Tg 4.

QUINTA RETE: 20 The silent force, telefilm; 20,30 Visitors, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi; [redacted] Quinta Rete news; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9 flash; 19,05 Odeon Goal; 20,30 Computer per un omicidio, film; 22,30 Odeon Goal; 23,10 La casa dalle finestre che ridono, film.

RETE 9 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Fatamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Fatamoca.

ERRE[redacted]: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Futuro; 22,15 Business [redacted] I confini della scienza, documentario.

G.R.P.: [redacted] Grp monitor settimana; 19,30 Woobinda, telefilm; 20 Evil Paradise, telefilm; 20,30 Anna Karenina, film; 22 La spia dell'imperatore, telefilm; 22,30 Cartomanzia con medium Wilma; 23,30 G.R.P. Monitor (r); 0,30 Avangarde.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Terra nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa: Ero un Testimone di Geova; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 L'ultima preda, film; 22,40 Informa 7; 23,40 Informa 7; [redacted] Funny faces, telefilm; 1,10 Informa 7; 1,15 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Mannix, telefilm.

[redacted]: 18,45 Videouno notizie; 20,30 Film; [redacted] notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,45 Cose di casa nostra; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,45 Podismo & Podismo; 22,45 Calcio Sud; 23,35 Videogiornale; 23,45 Le pensioni; 0,40 Speciale informazione; 1,10 Letterina.

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Il racket dei sequestri, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 F.B.I., telefilm; 24 I colori della notte.

[redacted]: 19,30 Bomber, cartoni animati; 20,30 Ad un'ora della notte, film; 23 Time notizie; 23,30 Inchallah informazione per marocchini; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,50 Telefilms by night.

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Rivkin il cacciatore di taglie, film; 22,30 Radici, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 [redacted] all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, [redacted]: lunedì-sabato ore 8-13,50.

[redacted] (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe [redacted]: 8,30-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669 9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. a visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. C[redacted]salborgone 16/1, 011/ 6128114). Or.: dal lun. [redacted]. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted] 16-19. Ing. gratuito

[redacted] (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80): Mostra «H_2O. Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1892). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Or.: martedì e giovedì 9,30-19; sabato e domenica 10-18.

Museo [redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski: Fotografie d'artista», Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Everest, sogni summit», proiezione a ciclo continuo, fino al 14 novembre.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja [redacted] S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086): [redacted] menica: 14,30-18,30, feriali: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 29/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [redacted] giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch. 1678/07.091
[redacted] 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [redacted] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
[redacted] pediatrico a pagamento 56.21.606-54.80.00
Securitel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Dialisi 788.611 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde [redacted]
Croce bianca [redacted]

INFERMIERI
Ariete 54.04.65
Asir 658.93.31
Al [redacted]
Aldebaran 83.01.56
Aido 33 13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.96 - 58 52.55
Avulss 749.59.50
Arai 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Sgi 242.19.04.
Croce Bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stalo 437.17.30 - 437.17.66

FARMACIE DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 [redacted]
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLID[redacted]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7161

MUNICIPIO
Municipio 57051
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; B. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Uff. servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI
Caselle
Inf. 57.78.361 - 57.78.362.
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.26
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, Trieste

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.

Mentadent Bicarbonato di Sodio. Il nuovo modo di combattere la carie.

mentadent

LA JUVE DIMENTICA PARMA

Trapattoni fa l'elogio di Ravanelli e Torricelli

Parla il Trap

Caroli
A PAGINA 6

6

FRANCESCOLI SAPRA' REAGIRE?

Francescoli: «A 32 anni non sono finito, Mondonico crede in me»

Il Toro aspetta

Bernardi
A PAGINA 7

7

E' FAVORITO AL MASTERS

Pete Sampras è l'uomo da battere a Francoforte

Sempre Sampras

Cocchi
A PAGINA 10

10

NEW YORK

Maratona a Espinosa

YORK. Dopo due piazzamenti nelle precedenti edizioni, il messicano Andres Espinosa, 30 anni, è riuscito a vincere ieri (con il buon tempo di 2h 10'04") la maratona di New York e anche i 20 mila dollari e la Mercedes destinata al vincitore. Espinosa ha preceduto al traguardo lo statunitense Bob Kempainen e l'altro messicano Arturo Barrios. In campo femminile successo della tedesca Ute Pippig davanti alla cana Olga Appell e la francese Nadia Prasad. La migliore delle italiane è stata Emma Scaunich, sesta. Circa 25 mila i concorrenti.
SERVIZIO A PAGINA 13

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 15 Novembre 1993

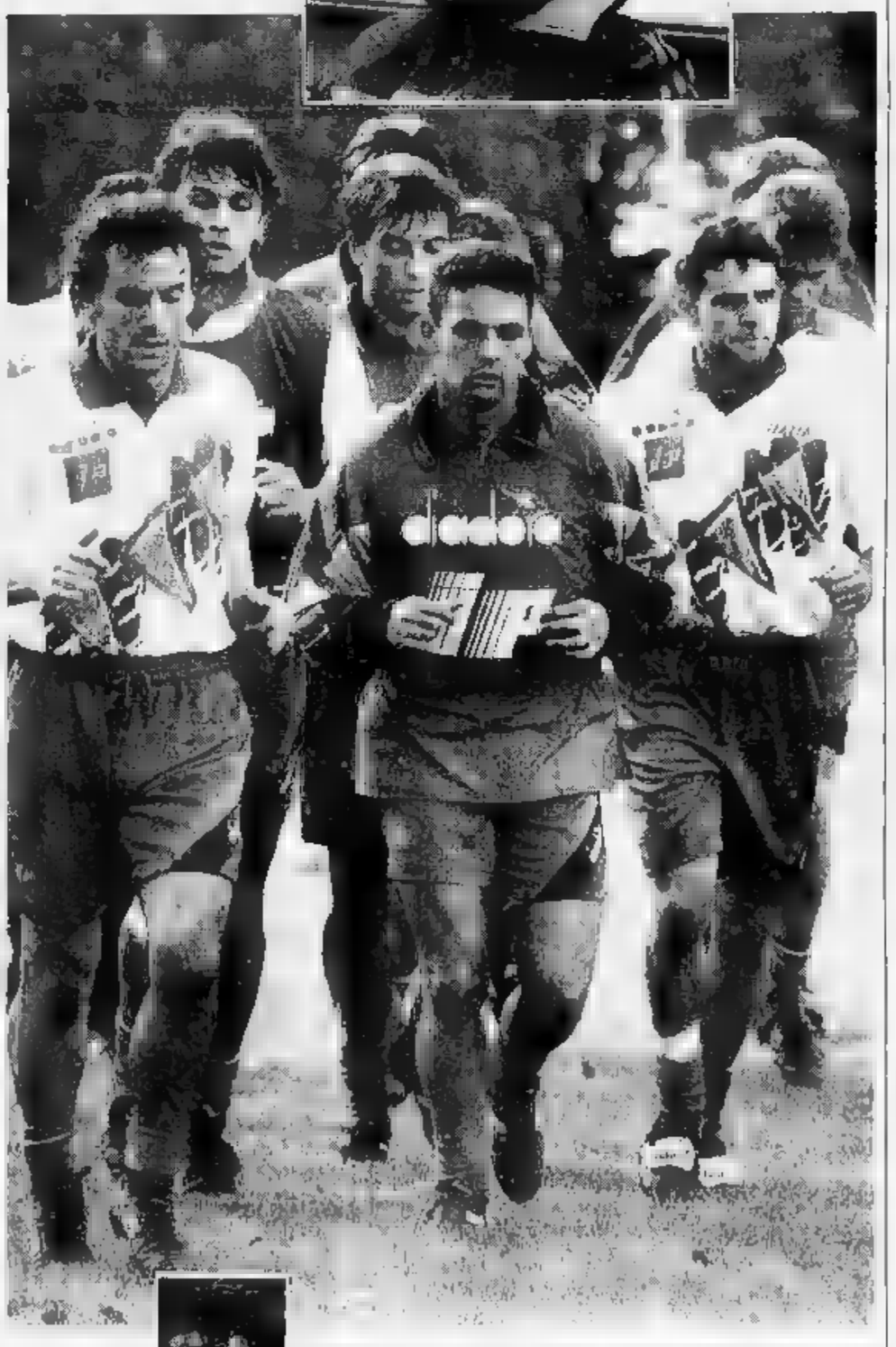
Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Italia-Portogallo mercoledì sera ■ San Siro: basta un pareggio, ma non mancano tensioni e paure

C'è un'America da non fallire

E se ci qualifichiamo non si gridi al miracolo

Sacchi (a sin.) di fronte al match che non può fallire; Baggio (sotto) guida gli azzurri alla carica



FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoci qua, fregati dal Portogallo, dall'Estonia ■ dall'arbitro Blaresu, un belga. Tutti insieme ■ Lisbona non sono riusciti ■ confezionare il 4-0 che ci renderebbe finalmente più sereni e per nulla angosciati dalla sindrome del pareggio. Riepiloghiamo per i distratti. In settimana i portoghesi hanno battuto i baltici con tre gol ■ differenza che bastano a migli la loro classifica nei confronti dell'Italia: dunque a S. Siro, agli azzurri basterà non perdere per qualifi■ ■ Mondiali.

Pensavamo che fosse un vantaggio. Invece da 4 giorni leggia■ e ascoltiamo gli arnal di quelli che si fidano. Dalla sufficienza del pareggio, dicono, si potrebbe scivolare nella sconfitta. «Mistarrese consiglia: giocate per vincere, non dobbiamo farci influenzare dal risultato ottenuto dal Portogallo l'Estonia», si leggeva ieri sul Tuttosport. Povero Sacchi. Due anni di lavoro per cambiare la mentalità della Nazionale ■ nel momento decisivo riaffiorano a tutti i livelli i dubbi di una gestione, come dire?, trapattoniana della partita. Infatti se si cred fino in fondo alla novità di un'Italia che ha spazzato via il puro utilitarismo perché tante raccomandazioni, tanti consigli?

Sbraitano i portoghesi, lamentando una combine ai loro danni. Vittimisti, dietrologi, incazzati proprio come la gente mediterranea, anche ■ ■ alcune interviste allo scrittore Tabucchi abbiamo appreso che il loro è un popolo atlantico, malinconico, speciale. Non pensiamo che sarà match in cui conteranno i furori. La realtà che si tace (per scaramanzia o che altro) è che il 3-0 di Lisbona non deve cambiare nulla nell'atteggiamento dell'Italia, trasforma totalmen■ le necessità dei portoghesi ■ quindi il loro modo di giocare. Non è poco, dal momento che quella di Queiroz è squadra con poco bagaglio internazionale, giovane, buona soprattutto per i Mondiali . Il suo svantaggio tattico è pesantissimo, pensando a quell'approccio rallentato all'azione, al fraseggio fitto che sarà immerso dall'ansia di renderlo anche efficace e in tempi brevi, alla ragnatela centrocampo ■ difesa che dovrà sfibrarsi nella ricerca del rischio. A meno che Queiroz non giochi la qualificazione sui calci da fermo, poiché ha fatto provare 185 punizioni in allenamento.

■ passaggio in Usa è insomma probabilissimo. Se non si verificasse, sarebbe inutile appigliarsi ai luoghi comuni sul livellamen■ del calcio e sulle sorprese sempre all'ordine del giorno. ■ magazzino dell'alibi ha già sprangato il portone. La qualificazione dell'Italia è importante e andrà applaudita come accade ogni volta che si coglie l'obiettivo per il quale si è lavorato. Ma in fondo rientra nell'ordine naturale delle cose. Se il nostro calcio si è fatto escludere una sola volta dai Mondiali non si vede in questa occasione dove stia ■ miracolo. Ci sarebbe semmai da stupirsi del contrario.

Certo è una impresa quale ci si è avvicinati con fatica. L'avvio con la Svizzera, le difficoltà a Malta e a Trieste con l'Estonia, sconfitta Berna hanno drammatizzato la camminata. La bravura di Sacchi è stata ■ tener duro. Ha fatto più test di una casa farmaceutica prima del lancio di dentifricio, però ha proseguito con i propri sistemi. Ha creduto in Roberto Baggio, vedendo lontano. E Baggio è diventato il simbolo del progetto per l'America. Ha insistito un'organizzazione ■ gioco che talvolta ci è apparsa balbuziente e che contro la Scozia abbiamo visto finalmente funzionare. Gli si possono rimproverare certe esclusioni (questa volta Silenzi), però è rimasto fedele a se stesso. Gliene dato atto prima della partita in cui si gioca la faccia e la qualificazione per la quale era stato assunto.

Marco Ansaldo

GRUPPO 1: TRE IPOTESI

ITALIA QUALIFICATA SE
— Vince col Portogallo.
— Pareggia col Portogallo.
— Perde per 0-1 col Portogallo se anche la Svizzera perde per 0-0 e 1-1.

PORTOGALLO QUALIFICATO SE
— Vince contro l'Italia.
— Pareggia o perde con l'Italia ma contemporaneamente la Svizzera pareggia o perde con l'Estonia.

SVIZZERA QUALIFICATA SE
— Batte l'Estonia e il Portogallo perde.
— Pareggia se Italia-Portogallo finisce almeno la vittoria di una delle due due di scarto.

UN MERCOLEDI' DECISIVO

EUROPA
GRUPPO 1 - ITALIA - PORTOGALLO
MALTA - SCOZIA
SVIZZERA - ESTONIA

GRUPPO 2 - SAN MARINO - INGHILTERRA
POLONIA - OLANDA

GRUPPO 3 - IRLANDA DEL NORD - EIRE
SPAGNA - DANIMARCA

GRUPPO 4 - GALLES - ROMANIA
BELGIO - CECOSLOVACCHIA

GRUPPO 5 -

GRUPPO 6 - FRANCIA - BULGARIA

SUD
ARGENTINA - AUSTRALIA (andata 1-1)

SPORTENTI DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Viva la Coppa del Mondo di sci purché non si parli mai di neve

DUE notizie mondo dello sci si incrociano, si toccano, si scontrano. Ieri l'altro Alberto Tomba ha disputato una specie di slalometto in una pista ovviamente artificiale di un palasport di Barcellona. Ieri c'è stato il rinvio coatto, cioè per mancanza di neve, delle prime g della Coppa del Mondo 1993-94, dopo l'anticipo «forzato» sul ghiacciaio Solden: il 20 e 21 novembre quindi niente gigante e speciale per le donne a Veysonnaz, Svizzera.

Ormai qualche tempo ■ che la caratteristica principale della C del Mondo è quella di non venire disputata secondo il calendario, a sua volta armonizzato vecchie teorie sulla caduta delle nevi, sul susseguirsi delle stagioni, sui voli dei paduli. Rinvii, spostamenti ed annullamenti sono la regola, e grande è la meraviglia quando gara si disputa nei giorni ■ posti previsti. La seconda caratteristica della Coppa è quella di non svolgersi quasi mai su sacrosanta normale neve-neve, ma su neve cemento, da cannone, neve chimica.

Quest'anno pare che si vada addirittura la sublimazione della Non Coppa Mondo. ■ questo punto, tanto varrebbe programmarla a Portofino, Montecarlo, Saint-Tropez, Capri, Marbella, Malibu, Miami, dove non c'è neve proprio come sulle Alpi: si un vasto movimento di interesse e soprattutto di invidia. E se poi proprio in quei posti dovesse nevicare, pazienza, ■ disputa la gara. La Coppa del Mondo si alla stranezza, recita un amen e così scia.

■' sola in vetta

La Fiorentina avanti Udine Modena

la serie A, è toccato ieri ai cadetti monopolizzare l'inte degli appassionati di calcio. La Fiorentina tiene bene in testa alla classifica grazie successo di Modena, propiziato da un gol Banchelli. La squadra viola in un certo senso ha così reso omaggio al suo presidente Mario Cecchi Gori, scomparso dieci giorni fa proprio prima della sosta del torneo.

Al secondo posto Cesena che, nell'anticipo di sabato, si era imposto nel derby romagnolo con Ravenna.

Ricco di gol e di emozioni lo scontro tra Lucchese e Padova (2-2), mentre il Pisa è riuscito in extremis a pareggiare (2-2) campo del Vicenza. Vittoria col botto (4-0) Bari sul Brescia mentre è finito tra i fischi (0-0) il match della Favorita che opponeva il Palermo al Venezia.

S infine per il Verona (1-0) sul campo del Monza.
A PAGINA 6

Un dolore alla gamba sinistra: così la presenza di Signori con il Portogallo è in dubbio

Vittoria per 4-0 degli azzurri ieri nell'amichevole con la Primavera della Fiorentina: a segno due volte Castraghi, Mancini (rigore) e Simone. Signori non ha giocato perché infortunato: è in dubbio per la partita di mercoledì

Beccantini, Civilini, Rialti e Vergnano ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Matarrese smorza le tensioni con i portoghesi e si rallegra per l'accoglienza

Firenze porta un bacio all'Italia

E gli azzurri battono cassa

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il listone [illegible] Sacchi si allunga. E considerata la linea [illegible] esattamente ascetica di Antonio Matarrese potremmo aggiungere che si allarga. Già, perché il 65° convocato dell'Arrigo è lui, il presidente federale, cui manca poco per diventare un grande dirigente» come abbiamo appreso dal segretario della Fifa, Blatter, nell'intervista al collega Beccantini. Don Tonino probabilmente c'è rimasto male nel leggerla: in cuor suo pensa [illegible] aver superato da un pezzo la linea di demarcazione tra l'apprendistato [illegible] la grande dirigenza. Ma vatti a fidare degli svizzeri.

Matarrese arriva a Coverciano alle 14: lo precede un valigione rigido blu scuro con gli indumenti indispensabili per sopravvivere un paio di giorni, lo segue [illegible] solito codazzo di adepti alla causa della Nazionale. Nella fretta, lo notano in pochi ma lui è lì. «Starò in ritiro con la squadra», [illegible]n ed [illegible] fatto curioso, probabilmente unico, una di quelle decisioni che griffano i momenti-clou. Lui sa di giocarsi nella partita [illegible] il Portogallo un po' meno di Sacchi e un po' più dei giocatori perché l'ipotesi di [illegible] eliminazione lo metterebbe di fronte alla prospettiva di dimettersi, come aveva promesso due anni fa se avesse fallito [illegible] la scelta dell'Arrigo. Insomma, don Tonino si è legato ai successi della Nazionale, più che ai progressi della sua politica. Ora capisce che è arrivato [illegible] giorno del Giudizio. O si va in America o si salta tutti insieme. Il suo fermarsi a Coverciano esprime [illegible] che fisicamente la solidarietà alla squadra.

Con Sacchi ha parlato a lungo, restandogli al fianco persino durante la partita. Con i giocatori si chiarirà poi, soprattutto sulla questione dei premi, dal momento che Baresi gli ha mandato un messaggio neppure criptico. «Non vorrei che il presidente pensasse che è stato facile qualificarsi», ha dichiarato il capitano azzurro ed è bravo chi non vi legge una richiesta di denaro. A [illegible] tempo si era detto che nella campagna di moralizzazione del calcio i premi sarebbero stati discussi soltanto per il rendimento nella [illegible] americana del Mon[illegible]ile, ma si sa che anche i calciatori tengono famiglia. Il cadeau post-portoghese sarà gradito.

Un po' di tennis con i «federali», footing [illegible] qualche chiacchiera, vedrete che la vigilia scorrerà agile per il presidente che ha pure questioni spicciole da superare. Per scaramanzia, infatti, nessuno vuole parlare del progetto-America, tuttavia alcune pratiche sono ormai in fase avanzata [illegible] discussione: trattative con gli sponsor, sedi dei ritiri, anche iniziative minori, [illegible] quella di allestire una prima porzione del Museo del Calcio italiano [illegible] inviarla come promozione in tournée negli Usa.

Le priorità tuttavia restano alla partita con i portoghesi. Matarrese attenua il senso delle polemiche nate [illegible] le denunce di Chairoz e di Rui Barros sulla partita del Portogallo [illegible] l'Estonia. Salva la Federcalcio [illegible] Lisbona, scarica la responsabilità sui nervi del ct avversario. «A livello di dirigenti non c'è stato [illegible] - sottolinea -. Non raccogliamo le provocazioni. Si sa che più si avvicinano le partite e più si scalda l'ambiente». Sciocchezze, insomma.

«E' molto più importante parlare dell'atteggiamento del pubblico di Firenze verso [illegible] Nazionale - aggiunge, rispondendo a chi gli chiede se dopo gli applausi [illegible] ieri la guerra sia finita -. La gente [illegible] stata eccezionale, ha incoraggiato la squadra e mi auguro che la pace sia finalmente raggiunta e le incomprensioni finite. Sarebbe sciocco se continuassero. Il minuto di silenzio per Mario Cecchi Gori mi sembra [illegible] fosse il minimo che dovevamo fare per rispetto della città [illegible] di un presidente qual è stato lui».

La fine del girone qualificatorio ha portato almeno [illegible] questo risultato: una Nazionale non più ostile alla gente che la ospita. Anche Baggio ne [illegible] rimasto sorpreso. Niente fischi per lui, [illegible] per Casiraghi, che erano il bersaglio delle frange ultras. «Mi fa molto piacere», ammette il Divin Codino. Il prossimo [illegible] a Milano.

Marco Ansaldo

Baggio sereno, stavolta gli ultras non l'hanno fischiato; sopra, Matarrese

TUTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 14

PARTITE DEL 14/11/93	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Acireale	Cosenza	X
[illegible]	Ancona	F[illegible]	X
[illegible]	Bari	Brescia	1
[illegible]	Lucchese	Padova	X
[illegible]	[illegible]	Fiorentina	[illegible]
6	Monza	Verona	2
[illegible]	[illegible]	Venezia	X
[illegible]	Pescara	Ascoli	1
[illegible]	Vicenza	Pisa	X
10	Pistoiese	Spal	X
11	Legnano	[illegible]	1
12	Sanguiseppese	Cerveteri	1
[illegible]	Vigor Lamezia	Bisceglie	X

CONCORSO 14
Montepremi L. 24.829.189.604
Ai 418 [illegible] L. 29.699.000
Agli [illegible] 12 L. 1.404.500

[illegible]
CONCORSO 15

PARTITE DEL 21/11/93	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	[illegible]	
2	Foggia	Sampdoria	
[illegible]	Genoa	Inter	
4	Juventus	Cagliari	
5	Lazio	Torino	
6	Lecce	Roma	
7	Milan	Napoli	
8	Piacenza	Udinese	
9	Reggiana	Cremonese	
10	Cesena	Bari	
11	[illegible]	[illegible]	
12	Livorno	Parma	
13	Catanzaro	Trapani	

SERIE B

[illegible] 0
[illegible] 0

[illegible] 0
FID. ANDRIA [illegible]

BARI 4 — 12' Joao Paulo (B)
BRESCIA 0 — 53' Amoruso (B), 62' Gautieri (B), 77' Protti (B)

[illegible] [illegible] — 46' Longhi (P)
[illegible] 2 — 78' Rastelli (L), 84' Montrone (P), 85' Pistella (L)

MODENA 0 — 54' Banchelli (F)
FIORENTINA 1

MONZA 0 — 54' Guerra (V)
VERONA 1

PALERMO [illegible]
VENEZIA 0

PESCARA 1 — 49' Zanoncelli (A), autorete
ASCOLI 0

RAVENNA [illegible] — 39' Hubner (C), 84' Hubner (C), 90' Vieri (R)
CESENA [illegible]

VICENZA 2 — 32' Rocco (P), 77' Frascella (V), 85' Civeriati (V), 90' Susic (P)
PISA 2

SQUADRE	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PUNTI	MEDIA INGL.	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	[illegible] RETI
[illegible]	5	3	2	0	11	3	6	3	3	0	6	1	17	1	11	6	5	0	17	[illegible]	13
[illegible]	6	[illegible]	3	0	11	7	5	[illegible]	1	1	8	8	[illegible]	-1	11	6	4	1	19	15	4
BARI	6	4	1	1	11	4	5	2	2	1	12	5	15	-2	11	6	[illegible]	2	23	9	14
[illegible]	5	[illegible]	2	0	6	1	6	[illegible]	4	1	6	6	PADOVA 14	-2	11	4	6	1	12	7	[illegible]
[illegible]	5	4	1	0	12	3	6	0	4	2	8	13	[illegible]	-3	11	4	5	2	20	16	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2	3	0	5	2	6	1	[illegible]	1	7	7	[illegible]	-3	11	[illegible]	7	1	12	[illegible]	3
6	3	3	0	7	3	5	1	2	2	5	6	LUCCHESE	13	-4	11	4	[illegible]	2	12	[illegible]	3
5	[illegible]	2	1	[illegible]	3	6	2	3	1	[illegible]	4	[illegible]	13	-3	11	4	5	2	10	7	3
6	[illegible]	[illegible]	0	10	2	5	1	[illegible]	[illegible]	5	11	ANCONA	12	-5	11	4	[illegible]	3	15	13	-2
5	3	1	1	10	6	6	1	[illegible]	2	3	8	[illegible]	12	-4	11	[illegible]	[illegible]	3	13	14	-1
5	3	2	0	10	6	6	0	2	4	4	9	ASCOLI	10	-6	11	3	4	4	14	15	-1
[illegible]	1	4	1	5	5	5	1	2	2	4	5	ACIREALE	[illegible]	-7	11	2	6	3	9	10	-1
5	2	2	1	7	8	6	2	0	4	4	7	VERONA	[illegible]	-6	11	[illegible]	2	5	11	15	-4
6	2	2	2	6	6	5	1	1	3	4	[illegible]	MODENA	[illegible]	-8	11	3	3	5	10	14	-4
5	2	3	0	8	3	6	0	1	5	6	15	[illegible]	[illegible]	-8	11	2	4	5	14	18	-4
6	1	3	2	5	9	5	0	3	2	1	4	VICENZA	[illegible]	-9	11	1	6	4	6	13	-7
6	[illegible]	1	2	6	6	5	0	[illegible]	5	0	[illegible]	PALERMO	7	-10	11	3	[illegible]	7	6	14	-8
5	1	1	3	5	7	6	1	1	4	4	7	[illegible]	6	-10	11	2	2	7	[illegible]	14	-5
6	1	[illegible]	3	4	6	5	[illegible]	2	3	2	10	MONZA	6	-11	11	1	[illegible]	8	6	16	-10
[illegible]	2	1	3	6	9	5	[illegible]	3	2	4	7	PESCARA	5	-9	11	2	[illegible]	5	10	16	-6

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

8 reti: Agostini (Ancona), Tovalieri (Bari), Hubner (Cesena), Scarafoni (Cesena), Inzaghi (Verona)
5 reti: Chiesa (Modena).
4 reti: Maini (Ascoli); Barone (Bari); Protti (Bari); Maisetaro (Cosenza), Banchelli (Fiorentina), Batistuta (Fiorentina); Rastelli (Lucchese); Galderisi (Padova); Petrachi (Venezia), Corbone (Venezia).
3 reti: Sorbello (Acireale); Caccia (Ancona); Centofanti (Ancona); Bierhoff (Ascoli); Gautieri (Bari), Ambrosetti (Brescia), Hagi (Brescia), Neri (Brescia); Sabau (Brescia); Schenardi (Brescia); Fabris (Cosenza), Ellenberg (Fiorentina); Robbiati (Fiorentina), Pazzi (Lucchese); Provitali (Modena); Bivi (Pescara); Cristallini (Pisa); Rocco (Pisa); Francioso (Ravenna), Sotgia (Ravenna); Lunini (Verona), Viviani F. (Vicenza)

PROSSIMI TURNI

12ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

[illegible] MONZA
CESENA BARI
COSENZA MODENA
FID. ANDRIA ACIREALE
FIORENTINA RAVENNA
PADOVA BRESCIA
PALERMO VICENZA
PISA ANCONA
VENEZIA PESCARA
[illegible] [illegible] 20,30 ss

13ª DI ANDATA 28 NOVEMBRE - ORE 14,30

ACIREALE [illegible]
ANCONA COSENZA 20,30 ss
BARI FID. ANDRIA
BRESCIA VERONA
LUCCHESE ASCOLI
MODENA PALERMO
MONZA VENEZIA
PADOVA CESENA
PESCARA PISA
RAVENNA VICENZA

STATISTICHE DELLA SERIE B

Pochi gol. Se ne sono contati 18, al termine dei primi tempi si erano centrati due bersagli appena (un altro, nell'anticipo di sabato, aveva caratterizzato il derby di Romagna). Sul tetto dei cannonieri, a quota sei, è salito anche il romagnolo Hubner che ha raggiunto Inzaghi, Agostini, Tovalieri e il compagno di maglia Scarafoni. Dopo 4 sconfitte e una vittoria l'Acireale ha «scoperto» il pareggio, ne ha incolonnati sei; pareggio «novità» invece per il Palermo che ha diviso per la prima volta la posta contro il Venezia. Severo 4-0 del Bari al Brescia, grazie alla beneficiata contro i lombardi i pugliesi, con 29 gol, sono la squadra più ricca del torneo.

SERIE C1

GIRONE A

BOLOGNA	PRATO	3-2
CARPI	[illegible]	2-1
CARRARESE	TRIESTINA	0-0
CHIEVO	MANTOVA	0-0
EMPOLI	ALESSANDRIA	0-0
FIORENZUOLA	MASSESE	2-1
LEFFE	[illegible]	2-2
PISTOIESE	SPAL	1-1
SPEZIA	COMO	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FIORENZUOLA	21	—	10	6	3	1	11	7
SPAL	20	—	10	5	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMO	[illegible]	-2	10	4	[illegible]	[illegible]	12	10
PRO SESTO	[illegible]	-4	10	4	3	3	[illegible]	6
MANTOVA	15	-3	10	3	6	1	13	11
BOLOGNA	15	-4	10	4	[illegible]	[illegible]	11	10
TRIESTINA	13	-4	10	2	[illegible]	[illegible]	9	6
CARRARESE	13	-5	10	[illegible]	[illegible]	3	13	11
MASSESE	13	-5	10	3	[illegible]	3	10	12
ALESSANDRIA	13	-5	10	3	[illegible]	3	6	9
CARPI	12	[illegible]	10	[illegible]	3	4	17	16
CHIEVO	12	-5	10	2	6	2	6	5
EMPOLI	11	-7	10	3	2	5	6	7
SPEZIA	11	-7	10	2	5	3	6	11
LEFFE	10	-7	10	2	4	4	9	13
PRATO	9	-8	10	2	3	5	10	12
PALAZZOLO	8	-9	10	2	2	6	8	12
PISTOIESE	6	-9	10	0	6	4	9	15

PROSSIMO [illegible]
11ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 10-4

[illegible]	PISTOIESE
FIORENZUOLA	[illegible]
LEFFE	BOLOGNA
MASSESE	ALESSANDRIA
[illegible]	[illegible]
PRATO	[illegible]
PRO SESTO	MANTOVA
SPAL	SPEZIA
TRIESTINA	EMPOLI

GIRONE B

AVELLINO	[illegible]	0-1
BARLETTA	CASARANO	0-0
ISCHIA	JUVE [illegible]	1-0
NOLA	MATERA	2-3
POTENZA	PERUGIA	0-1
REGGINA	LODIGIANI	1-1
SALERNITANA	[illegible]	2-1
SAMBENEDETT.	[illegible]	5-0
SIRACUSA	LEONZIO	5-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	22	1	10	6	4	[illegible]	[illegible]	4
REGGINA	[illegible]	—	10	6	3	1	12	4
POTENZA	17	-3	10	[illegible]	2	3	14	7
CASARANO	17	-2	10	4	[illegible]	1	8	2
SALERNITANA	17	-2	10	4	5	1	7	5
JUVE STABIA	[illegible]	-3	10	4	4	2	11	7
SAMBENEDETT.	[illegible]	-5	10	4	1	5	13	11
CHIETI	[illegible]	-5	10	[illegible]	5	[illegible]	3	[illegible]
LEONZIO	[illegible]	-6	10	3	3	4	9	13
SIENA	11	-7	10	3	2	[illegible]	9	10
AVELLINO	11	-5	[illegible]	2	5	3	8	9
SIRACUSA	10	-7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9
MATERA	10	-6	10	1	[illegible]	8	[illegible]	7
BARLETTA	[illegible]	-6	10	1	7	2	8	10
NOLA	[illegible]	-7	10	2	[illegible]	4	7	13
ISCHIA	9	-8	10	2	3	5	5	9
LODIGIANI	6	-7	10	0	6	2	7	10
CIAMME	5	-8	10	0	5	5	2	15

PROSSIMO [illegible]
11ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 10-4

AVELLINO	NOLA
CASARANO	LODIGIANI
CHIETI	POTENZA
[illegible]	ISCHIA
JUVE [illegible]	REGGINA
LEONZIO	[illegible]
MATERA	SIRACUSA
SALERNITANA	SAMBENEDETT.
SIENA	BARLETTA

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	TORRES	1-1
CENTESE	LUMEZZANE	0-0
[illegible]	OSPITALETTO	1-2
LEGNANO	PAVIA	1-0
OLBIA	TRENTO	0-0
PERGOCREMA	LECCO	0-1
SOLBIATESE	CITTADELLA	2-0
TEMPIO	CREVALCORE	4-1
VOGHERESE	NOVARA	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LECCO	18	—	9	[illegible]	1	2	9	5
OLBIA	18	-1	9	5	3	1	11	5
TEMPIO	17	-2	9	5	[illegible]	2	[illegible]	5
OSPITALETTO	17	-1	9	[illegible]	2	2	17	13
PAVIA	16	-1	9	4	4	1	10	4
CREVALCORE	16	-1	9	4	4	1	10	8
LEGNANO	14	-4	9	4	2	3	10	10
NOVARA	12	-3	9	2	6	1	8	6
LUMEZZANE	12	-4	9	2	6	1	6	5
CENTESE	12	-5	9	3	[illegible]	3	6	7
TRENTO	11	-4	[illegible]	2	5	2	8	8
CITTADELLA	10	-5	9	[illegible]	1	5	7	9
PERGOCREMA	10	-7	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	10	14
SOLBIATESE	9	-7	9	2	3	4	8	9
AOSTA	8	-7	[illegible]	1	5	3	10	12
TORRES	7	-8	9	2	1	6	10	[illegible]
VOGHERESE	5	-10	[illegible]	1	2	[illegible]	7	15
GIORGIONE	4	-10	[illegible]	1	1	7	4	17

PROSSIMO TURNO
10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

CITTADELLA	VOGHERESE
CREVALCORE	PERGOCREMA
LECCO	GIORGIONE
LUMEZZANE	LEGNANO
NOVARA	[illegible]
OSPITALETTO	CENTESE
PAVIA	OLBIA
TEMPIO	TORRES
TRENTO	[illegible]

GIRONE B

AVEZZANO	[illegible]EGGIO	1-1
BARACCA L.	MACERATESE	3-2
CAST. SANGRO	GUALDO	0-1
CECINA	RIMINI	0-0
CIVITANOVESE	FORLI'	0-1
FANO	PONTEDERA	1-1
[illegible]	VASTESE	3-0
MONTEVARCHI	L'AQUILA	4-1
POGGIBONSI	LIVORNO	0-3

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	19	[illegible]	9	5	4	0	12	5
GUALDO	18	—	9	5	3	[illegible]	13	4
LIVORNO	18	—	9	5	3	1	10	3
PONSACCO	14	-3	9	3	5	1	16	10
FANO	14	-3	9	3	5	1	9	6
VIAREGGIO	14	-3	[illegible]	4	2	3	9	12
RIMINI	13	-3	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	8	7
FORLI'	13	-3	9	3	4	2	7	8
AVEZZANO	[illegible]	-5	[illegible]	3	3	[illegible]	12	9
MONTEVARCHI	12	-4	[illegible]	2	6	[illegible]	6	3
CAST. SANGRO	11	-5	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	8	8
L'AQUILA	11	-5	9	[illegible]	2	4	7	10
BARACCA L.	10	-6	9	2	[illegible]	3	5	7
POGGIBONSI	8	-8	9	2	2	5	7	14
CECINA	7	-8	9	1	4	4	2	[illegible]
MACERATESE	6	-8	9	0	6	[illegible]	7	10
CIVITANOVESE	6	-8	9	1	3	5	4	10
VASTESE	3	-10	[illegible]	0	3	6	4	12

PROSSIMO TURNO
10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

FORLI'	CAST. SANGRO
GUALDO	PONSACCO
L'AQUILA	RIMINI
[illegible]	[illegible]
MACERATESE	CIVITANOVESE
[illegible]	[illegible]
PONTEDERA	BARACCA L.
VASTESE	MONTEVARCHI
[illegible]	CECINA

GIRONE C

AKRAGAS	BATTIPAGL.	1-1
ASTREA	CATANZARO	1-1
FASANO	SAVOIA	0-[illegible]
FORMIA	MONOPOLI	1-0
MOLFETTA	TRANI	3-3
SANGIUSEPP.	CERVETERI	1-0
TRAPANI	SORA	4-0
TURRIS	LICATA	2-0
V. LAMEZIA	BISCEGLIE	2-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SORA	18	—	9	5	3	1	13	8
TURRIS	17	-1	9	4	5	0	13	4
[illegible]	[illegible]	-1	[illegible]	4	4	1	10	5
AKRAGAS	16	-1	[illegible]	4	4	1	8	5
TRAPANI	16	-[illegible]	9	4	2	3	15	7
TRANI	14	-2	9	3	5	1	9	6
CATANZARO	[illegible]	-[illegible]	9	2	7	0	8	4
ASTREA	[illegible]	-[illegible]	9	4	1	4	10	10
FASANO	12	-4	9	2	6	1	6	5
SANGIUSEPP.	[illegible]	-[illegible]	9	3	3	3	9	11
MOLFETTA	11	-5	[illegible]	2	5	2	12	11
MONOPOLI	10	-6	9	3	1	5	6	10
CERVETERI	10	-6	9	[illegible]	1	[illegible]	5	10
SAVOIA	9	-5	9	1	6	2	3	6
FORMIA	[illegible]	-8	8	2	2	5	3	8
BISCEGLIE	8	-8	9	0	6	3	4	11
V. LAMEZIA	4	-10	9	0	4	5	4	11
LICATA	-1	-8	9	0	5	4	3	9

Licata penalizzato di 6 punti

PROSSIMO [illegible]
10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

BISCEGLIE	FASANO
CATANZARO	TRAPANI
CERVETERI	FORMIA
LICATA	[illegible]
MONOPOLI	BATTIPAGL.
SAVOIA	[illegible]
SORA	MOLFETTA
TRANI	V. LAMEZIA
TURRIS	SANGIUSEPP.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Un Sacchi inedito, allusivo e scontroso: ce l'ha con la stampa, ma non spiega il motivo

Per l'Arrigo arriva il giorno dell'ira

E nasce un dubbio: Signori o Evani

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Teso? Tesissimo. L'Arrigo domenicale ha la faccetta nera di chi crede, in cuor suo, di [illegible]to messo alla berlina. [illegible] un giornale, d'accordo: ma quale? E [illegible] la lunga veglia in armi che precede la sfida [illegible] il Portogallo si arricchisce di un [illegible] capitolo, non [illegible] «provocatorio», sul piano dello sfizio, di quello che riguarda l'improvvisa scomparsa di Beppe Signori [illegible] formazione che, nel pomeriggio, ha banchettato con i giovanotti della Fiorentina (4-0).

Sacchi ha voglia di parlare come Trapattoni, di applicare la tattica del fuorigioco. Succede. Liquida [illegible] partitella con un giudizio («beninoo») che allarma il nocciolo duro dei pretoriani. [illegible]Signori lamenta un indolenzimento ai flessori della coscia sinistra. Per questo, al suo posto, ha giocato Evani. E come è andato? Il ct, allusivo [illegible] scontroso, corregge in «abbastanza bene» il giudizio tutto miele di una valente collega.

Signori, già. Dicono che non sia più quello dell'anno scorso. Per forza: ne ha passate di tutti i colori. Per l'Arrigo, comunque, «il titolare resta lui». Anche se, alla voce condotta, l'ultimo trimestre non sarebbe stato [illegible]plare. Anzi. Buone nuove, in compenso, sul conto di Costacurta e Maldini. Nessun problema. [illegible] E Casiraghi? Un trionfo. Due gol, il primo su azione R. Baggio-Donadoni, il secondo su lancio filtrante dell'altro Baggio. Più un palo: e, visto che siamo in tema, una traversa di Panucci, nella ripresa. Evani viene collocato lungo la fascia sinistra. Ligio agli ordini, copre e cuce. Però Signori [illegible] un'altra [illegible] «Meglio oggi - butta [illegible] l'Arrigo - che con l'Empoli», giovedì, quando si vinse 6-2. Azzurri più ordinati, più concentrati. [illegible] fa fatica, sbotta Sacchi, stiamo lavorando o il giorno del giudizio [illegible] arrimai. Chiede scusa per l'eccessivo ermetismo, «non ho tanta voglia di parlare». Capita.

Allude a un non meglio precisato articolo che l'ha colpito al cuore [illegible] una pallottola vagante: «Io vi rispetto sempre. Voi, invece...». Pesca nel fondo di un repertorio consolidato: «Se loro sono più bravi, vadano [illegible] Mondiali. Ma sono convinto che i più bravi siamo noi, e giocheremo convinti di esserlo». E poi: «Vivo nel calcio da vent'anni, ne ho viste di cotte e di crude, ritengo che questa squadra meriti la fiducia più incondizionata». Ancora: «Ci guarderemo negli occhi, poi ognuno andrà per la sua strada». Blandisce il Portogallo, lascia scorrere le gocce di veleno rovesciate [illegible] Queiroz, attento a non sporcarsi: «Un caro saluto e [illegible] fraterno in bocca al lupo all'amico Queiroz - risponde, garbato, a una giornalista portoghe[illegible] -. Non penso che abbia messo in dubbio la nostra buona fede. E se l'ha fatto, significa che la tensione non rode soltanto noi».

Per tutta la durata della partita (70 minuti), [illegible] stato appollaiato in tribuna al fianco di Matarrese. Due corpi [illegible] un'anima sola, l'Arrigo e [illegible] presidente. Non ha gradito, il ct, una certa qual trasandatezza nell'appoggiare Casiraghi e BaggioUno, spesso abbandonati in fase d'attacco. A volte, la squadra non era una fisarmonica. A volte, fra un tronco e l'altro ci passava una voragine.

La formazione sarà comunicata oggi, nel pomeriggio. Resta qual dubbio lì, Signori [illegible] Evani. Rimane, soprattutto, la febbre di un'attesa interminabile, chiosata qui o là dai soliti siparietti: «Che [illegible] penso delle doglianze portoghesi, dei sospetti sull'arbitro, del peso politico di cui godrebbe la nostra federazione? Aspettavo che mi faceste questa domanda, ero in ansia, [illegible] in ritardo di cinque minuti... Niente, ecco cosa penso». Amen.

I titolari hanno disputato il primo tempo; [illegible] riserve, il secondo. Roberto Baggio ha sfoggiato pregevoli [illegible] Sempre prezioso, il deambulare di Donadoni. E due gol anche nella ripresa, per la firma di Mancini (su rigore) e di Simone (su lancio di Albertini). Dino Baggio, in progresso, ha centrato una telecamera da trenta metri, strappando il più fragoroso dei boati agli sportivissimi fiorentini. Mussi [illegible] partito a sinistra, salvo poi scivolare a destra, con Benarrivo a fargli, sempre e comunque, da spalla.

Panucci è stato impiegato al centro della difesa, in linea con Lanna. Ma chissà d[illegible] aveva la testa l'Arrigo, se è vero, com'è vero, che [illegible] conferenza post partita [illegible] stata tutto un argomentare per silenzi e allusioni. La soluzione Evani garantisce più filtro; l'andare sul classico, [illegible] Signori, più spregiudicatezza. In generale, gambe pesanti: [illegible] velocità, assicura il ct, arriverà al momento giusto, «moltiplicata per cento». Lo stress cova sotto i sorrisi e gli autografi. Un giornalista nigeriano quasi trascolla, e questa sarebbe la calm[illegible] dei forti? L'Arrigo non svela la sorgente della sua ira. Un giornale, [illegible] non piuttosto questi giorni così uguali, così spasmodici, così pesanti?

Roberto Beccantini

ALLENAMENTO

Un 4-0 ai ragazzi viola

Gli azzurri hanno segnato quattro gol (due per tempo)contro la Primavera della Fiorentina. Ecco gli schieramenti:
Italia primo tempo (4-4-2): Pagliuca; Benarrivo, Costacurta, Franco Baresi, Maldini; Stroppa, Dino Baggio, Donadoni, Evani; Roberto Baggio, Casiraghi.
Italia secondo tempo (4-4-2): Marchegiani; Mussi, Panucci, Lanna, Benarrivo; Stroppa, Albertini, Mancini, Evani; Simone, Fontolan. Allenatore Sacchi.
Fiorentina Primavera: Mugnai; Cozzi, Innocenti; Fiorentini, Di Sole, Fiorentino; Bertini (Amoroso), Vigiani, Flachi, Zanetti (Bianchi), Cimarelli. Allenatore Chiarugi.
Arbitro: Trossi, di Forlì.
Reti: primo tempo: 6' e 27' Casiraghi; secondo tempo: 6' Mancini su rigore, 11' Simone.
Note: i tempi sono duranti entrambi 35 minuti. Novemila spettatori. E' stato osservato un minuto di silenzio in memoria [illegible] Mario Cocchi Gori.

Sopra Casiraghi, che ieri ha segnato due gol; a lato Mancini (uno, su rigore)

Casiraghi [illegible] messaggi

«Con Baggio sono in paradiso» E poi dà due colpetti alla Lazio

FIRENZE. Sorprendente Casiraghi, che nel pomeriggio [illegible] segna due gol, si fa applaudire (per la prima volta) dai fiorentini, torna a strizzare l'occhio alla Juventus e mena due «colpetti» niente male alla sua Lazio. Fac[illegible] d'angelo, sorriso [illegible] bravo ragazzo, ma anche voglia (evidentissima) di prendersi qualche rivincita personale dopo un periodo color nero di seppia. La Nazionale gli [illegible] bene, e meglio ancora gli fa Roberto Baggio che lo lancia, gli [illegible]pre spazi, gl[illegible] asconde la fantasia da goleador.

E lui [illegible] fa [illegible] per negare questa [illegible] predilezione azzurra. Anzi, adopera il trampolino per lanciare i suoi messaggi, mormorati, ma chiarissimi. «E' vero, mi sono mosso bene, ma ancora non ci siamo. In questa squadra c'è qualche cosa da limare. Ma [illegible] giusto così, mercoledì prossimo saremo al cento per cento...». E' diventato anche incontentabile, vuole la grande impresa, il [illegible]olpassaporto per gli Usa. Per sé, per gli azzurri, [illegible] anche per cancellare le [illegible] sconfitte personali, quelle rimediate nella Juve [illegible] nella Lazio.

Gli piace la posizione in campo, lui pressoché unico attaccante, [illegible] Baggio e Donadoni che si aggiungono a turno. «E' vero, mi trovo bene. Praticamente gioco in coppia con Baggio, ma lui spesso arretra. Questa è una Nazionale che quando decide di spingersi in avanti arriva ad avere anche quattro o [illegible]qu attaccanti...».

Si è dimenticato di Signori? La risposta è secca: «Penso che giocherà mercoledì, comunque lui o Evani [illegible] punto [illegible] vista tattico è la stessa cosa».

Ma ecco spuntare [illegible] Juventus, ovviamente vestita con la maglia [illegible] 10 sulle spalle: «Robi Baggio? Immenso. Ormai [illegible] conosciamo benissimo, un soffio e ci [illegible] all'unisono. Lui non [illegible] solo il [illegible] del gol, ma anche il numero uno degli assist. Sa sempre dove trovarti. Anche stavolta mi ha regalato palloni deliziosi. Lui è il toccasana [illegible] tutti i mali, anche dei miei mali». Lo rimpiange moltissimo, e forse sa che la [illegible] in parte [illegible] anche reciproca. Ed insiste: «Roberto è in grado di aiutare ogni attaccante, [illegible] dico [illegible] che lo conosco bene».

Già, però Casiraghi ha voluto lasciare la Juve per l'avventura romana. Ed ecco il primo «colpetto» alla Lazio: «Visto? Ho segnato due gol. Sono andato benino. Probabilmente mi ha favorito [illegible] l'essere rimasto a riposo do[illegible] [illegible]. Fuori squadra, tenuto in disparte dall'arrivo di Boksic. Casiraghi non l'ha digerito. Si accorge di aver colpito duro e sa che [illegible] questi giorni azzurri è fatto assoluto divieto [illegible] polemizzare con [illegible] proprio club, ed ecco il conseguente addolcimento. Gli viene chiesto: anche Berkgamp ha segnato a valanga dopo essere finito in panchina. E Casiraghi arretra: «Sì, però la mia era solo [illegible] battuta».

Ma non è finita qui. Ritorna a parlare della Nazionale: «E' la prima volta che noi applaudono a Firenze, sapete perché [illegible] successo? Perché non sono più della Juve». E continua: «Siamo sulla strada giusta. I portoghesi stanno accendendo il clima, parlano dell'arbitro. E' normale, succede sempre così alla vigil[illegible] di un match tanto importante. Loro giocano a zona, per superarli dovremo attaccarli centralmente. Avranno cinque difensori? Già, ma in campo saranno solo undici [illegible] noi abbiamo a disposizione due risultati su tre». Poco lontano la tensione sta lievitando. [illegible] racconta di un ambiente azzurro che sta facendo scintille. Lui, che sembra la serenità fatta uomo, spiega: «Bene, bene, adesso diventa fondamentale che questa tensione si trasformi in energia positiva». Lancia anche un'idea tattico-spettacolare: «Dovremo affrontare la gara [illegible]me [illegible] fatto il Brasile con l'Uruguay. Decisi, velocizzando la [illegible]. E andremo negli Usa».

Deve dare ancora [illegible] pizzicotto, e se lo lascia nel finale: «Tutti si meravigliano del fatto che in azzurro riesco sempre a segnare. Forse c'è chi [illegible] dimentica che di gol [illegible] ho fatti anche da altre parti, in campionato per esempio». Il messaggio [illegible] per Zoff? L'interpretazione è libera.

Alessandro Rialti

UN DOLORE SOSPETTO

Signori, sostituito da Evani contro i giovani della Fiorentina, teme oscuri complotti

Sto male? Macché, un'invenzione

«Contro il Portogallo giocherò io, siatene certi»

Spiega il doriano: il posto è di Beppe faccio il tifo per lui ma se il ct mi vuole sa che sono pronto a dare il massimo

Signori (a lato) [illegible] stato l'unico azzurro che ieri non ha giocato, ufficialmente per un leggero dolore alla coscia sinistra. A destra Evani

DOVREBBE essere una vigilia tesa, elettrica soltanto dal punto di vista agonistico. Rischia di tramutarsi, invece, in una vigilia ad alta tensio[illegible]. Nervi a fior [illegible] pelle, facce preoccupate, i soliti «gufi» che balenano clamorose esclusioni, fantasmi che aleggiano attorno ai giocatori più attesi.

Beppe Signori, per esempio. Arrivato a Coverciano sulla scia di qualche polemica provocata [illegible] campionato e dalle [illegible] dizioni, che ne ha rabbuiato il carattere solitamente allegro e scherzoso, l'attaccante laziale, [illegible]ri, è [illegible] protagonista di un «giallo» che ha tenuto banco prima, durante e dopo la partitella-test della Nazionale con [illegible] Fiorentina Primavera e forse si trascinerà sino a mercoledì.

Signori è l'unico azzurro a non scendere in campo a dispetto delle previsioni. Al suo posto, nella formazione titolare, Sacchi schiera Evani. Mossa dettata dall'emergenza [illegible] da qualche mutamento nella testa del ct? Inizia il tam-tam, fioccano gli interrogativi. Signori, in tuta ma fuori del [illegible]mpo, avverte il clima pesante [illegible] a fine partita sbotta: «Sto bene, sono rimasto a riposo per un leggero affaticamento alla coscia sinistra. Non ho giocato solo per non rischiare».

Il medico azzurro, Ferretti, avvalora la [illegible] tesi: «Signori stamane (ieri, ndr) in allenamen[illegible] ha avvertito un dolorotto al flessore della gamba sinistra. Abbiamo deciso [illegible] farlo riposare solo per evitargli appesantimenti e rischi. Esattamente [illegible] abbiamo fatto giovedì scorso per Costacurta».

Capitolo chiuso? Tutt'altro. Il biondo attaccante [illegible] dagli spogliatoi per ultimo. L'espressione è eloquente: rabbiosa, invelenita, tesa. Non vorrebbe parlare più. Ma [illegible] domanda maligna lo fa uscire allo scoperto: Beppe, si parla nel tuo caso di infortunio... diplomatico.

Signori salta su: «Ma facciamo le persone serie! Macché infortunio diplomatico. Anzi, sapete come reagisco? Ci rido sopra. Ripeto, questo lieve incidente non [illegible] niente, solo affaticamento muscolare, cose che capitano a chi gioca [illegible] calcio. Tutto qui».

Tutto qui p[illegible] davvero? Non teme, forse, di perdere il posto? Non sa che in Nazionale basta saltare [illegible] appuntamento per rischiare di rimanere fuori?

Signori fulmina il manipolo di cronisti: «Io credo proprio che mercoledì giocherò, visto che domani (oggi, ndr) mi allenerò regolarmente con tutti gli altri. In fondo si trattava stavolta di una partitella [illegible] una squadra Primavera. Quindi ho saltato solo un allenamento. Niente [illegible] più».

Già, però ciò non toglie che Evani, e [illegible] sa quanto Sacchi lo stimi, abbia giocato con la maglia numero 11.

Altra risposta, secca: «Non [illegible] niente della formazione. Ma io sto bene, mi alleno. No problema».

Allora è tranquillo? Non ha paura della concorrenza con Evani?

Signori vorrebbe sgattaiolare via, anche [illegible] poi butta là storia di complotti contro di lui: «Qui c'è qualcuno che si è divertito a inventare sul mio conto cose che [illegible] esistono. Io non [illegible] sono montato la testa, io vado avanti per la mia strada e continuo così. Sono sereno. La risposta la darò in campo, perché [illegible] bene e lo vedrete. Quanto a Evani posso assicurarvi che l'unica [illegible] di cui parleremo in queste sere, visto che dividiamo [illegible] camera, è quale programma vedere alla tivù».

Poco più in là, ecco Evani. Il doriano [illegible] la tranquillità fatta persona. Non sgomita, [illegible] lancia proclami, [illegible] [illegible] pensierini. Anzi, si mette in disparte [illegible] caldeggia la candidatura [illegible] Signori.

«Faccio il tifo per Beppe. Finora ha dimostrato di es[illegible] bravo e di meritarsi il posto. Se Sacchi mi chiamerà, è chiaro, io [illegible] mi tirerò indietro, come ho sempre fatto, del resto. Ma credo, anzi sono convinto, che contro il Portogallo giocherà Signori».

Perché tanta sicurezza?

«Beppe non ha niente, l'ho [illegible]stituito semplicemente perché non stava bene. Ma si tratta di un leggero infortunio; ho sentito anche il medico che lo diceva. Quindi non facciamo ipotesi avventate. Certo, io sarei l'alternativa, ma, ripeto, penso proprio che Signori ce la farà ed è giusto così».

Qualcuno prova a scardinarlo: cosa darebbe Evani per essere in campo mercoledì?

«Niente. Preferirei dare qualcosa per vincere quella partita. [illegible] comunque [illegible] Sacchi ha bisogno, può contare su di me».

E' l'unica concessione che si lascia. Il resto [illegible] solo attesa.

Brunella Giulini

La gaffe della Federcalcio

La Svizzera per i nostri dirigenti si è già qualificata per Usa '94

FIRENZE. Per la Federcalcio la Svizzera, che al momento sta [illegible] punto dietro all'Italia e al Portogallo nella classifica del Gruppo 1, [illegible] è già qualificata per i Mondiali negli Stati Uniti. Neppure il dubbio che l'Estonia, mercoledì, possa bloccare sul pareggi[illegible] [illegible] Nazionale di Hodgson o almeno esporlo al rischio con [illegible] sconfitta striminzita. La piccola gaffe si nota leggendo il programma distribuito ieri dal settore tecnico [illegible] Coverciano e che comprende tra i molti appuntamenti anche un interessante convegno organizzato per la prossima primavera [illegible] dal titolo «Da Italia '90 a Usa '94: evoluzione di un mondiale».

«Tra i relatori - è pubblicato - [illegible] segretario generale della Fifa, Sepp Blatter, i commissari tecnici di alcune delle Nazionali qualificatesi a sorpresa per il Mondiale (Norvegia, Bolivia, Nigeria, Svizzera)...». Un collega bernese è subito ricorso agli scongiuri.

Interviste proibite. C'è a Firenze lo staff della rete televisiva portoghese Rtp2, l'equivalente della Rai italiana. Ieri ha registrato il match con i ragazzi della Fiorentina e le interviste del dopo partita, mercoledì trasmetterà l'incontro in diretta ma con una particolarità: la troupe effettuerà anche le normali interviste a Queiroz e ai giocatori, ma saranno mandate in onda soltanto in [illegible] di vittoria. Altri[illegible] saranno oscurate: la gente, in Portogallo, non le gradirebbe.

Giornalisti in ritiro. Tanto per capire come funzionano le cose a Coverciano il settore tecnico organizzerà per febbraio anche uno stage di tre giorni riservato ai giornalisti, che potranno partecipare a tutte le lezioni teoriche e pratiche, incluse quelle di Sacchi. Per [illegible] serio: la vendetta dell'Arrigo.

Premio Garioni. E' stato assegnato ieri [illegible] Luigi Ferraiolo del Corriere dello Sport il Premio giornalistico «Silvio Garioni», in memoria del collega scomparso nel febbraio [illegible] '91.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il ct portoghese Queiroz fa l'identikit dei suoi giocatori

Vieira, il nostro Codino

«Stai attenta, Italia, è un fulmine»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

La madre di tutte le sfide sta per andare in scena. Carlos Queiroz, il ct che non sorride mai, esamina il gruppo di giocatori che mercoledì tenterà quella che in Portogallo è già stata catalogata come un'impresa quasi impossibile. Queiroz non dà la formazione, ma indica i possibili titolari. Ai giudizi formulati dal professore Mozambico, aggiungiamo noi un voto che fotografa lo stato e la forma attuale e il rendimento nelle ultime partite.

VITOR BAIA. Gioca nel Porto, 24 anni, 26 presenze in Nazionale. «E' uno dei giocatori che ha compiuto i progressi maggiori e si trova in un momento di forma psicofisica eccellente. Fortissimo tra i pali, ha lavorato molto per eliminare i problemi in uscita. Una sicurezza». E' uno dei pupilli del ct. **7**

Gioca nel Benfica, 32 anni, 61 presenze. «L'anima della squadra, un capitano con grande esperienza. Mercoledì si piazzerà sulla fascia destra e avrà il compito di bloccare le incursioni di Maldini». Ma il suo rendimento è più costante come un tempo, **6.**

Gioca nel Benfica, anni, 7 presenze. «L'ho convocato in sostituzione di Oceano, si occuperà di Roberto Baggio. Difensore-centrocampista, è cresciuto parecchio rispetto alla partita d'andata gli azzurri». Ha poca esperienza e non è in grande condizione. **Voto: 5,5.**

COUTO. Gioca nel Porto, 24 anni, 19 p «Uno dei migliori difensori portoghesi. Bravissimo di testa, aggressivo, molto attento alla tattica. Con così, vado sicuro». Analisi perfetta. **Voto: 7.**

COSTA. Gioca nel Porto, anni, 3 presenze. genere fa coppia fi Fernando Cou. Difensore centrale dal fisico potente, gioca in maniera pratica, spazza l'area senza scrupoli. Messaggio inoltrato agli attaccanti azzurri. **Voto: 6,5.**

Gioca nel Boavista, 30 anni, 5 presenze. «E' arrivato tardi in Nazionale, ma ora è affermato un calcio intelligente. Può giocare contro della difesa, come sulla sinistra. Dà equilibrio e spinge». Contro l'Italia dovrebbe essere utilizzato sulla fascia sinistra. **Voto: 6,5.**

Gioca nel Benfica, 21 anni, 5 presenze. «Determinante a centrocampo per l'ottima visione di gioco, dribbla bene e ha un gran tiro. E' molto giovane, ma può già fare differenza». A volte, per strafare perde lucidità. **Voto: 7,5.**

PAULO Gioca nello Sporting Lisbona, 23 anni, 12 presenze. «E' il nostro play-maker, efficace in offensiva, gran lavoratore in difesa. Dà il ritmo alla squadra e ispira gli attaccanti». Un talento. **Voto: 7,5.**

Gioca nel Marsiglia, 28 anni, 29 presenze. «Lo conoscete bene in Italia. Negli ultimi tempi ha giocato poco in Nazionale per vari infortuni. Adatto per superare le difese e per la grande velocità». Grande divoratore di gol (vedi Estonia), forma non brillante. **Voto: 5,5.**

VIEIRA PINTO. Gioca nel Benfica, 22 anni, 13 presenze. «Attaccante e centrocampista avanzato, a far diventare il calcio cosa facile. Tira da ogni posizione, il bravo . Giocatore completo». Lo paragono al Codino: auguri. **7,5.**

FUTRE. Ventisette anni, 39 presenze. «Cresce squadra e cresce anche lui. E' rapido e pallone uno che corre senza palla tra i piedi. A Milano spero giochi sa non nel primo tempo contro gli azzurri ad Oporto. Ideale per il contropiede». Se i compagni lo asseconderanno, sarà come coltello puntato alla gola di Baresi e compagni. **Voto: 7.**

Gioca nello Sporting Lisbona, 20 anni, 12 presenze. «Giocatore di grinta, focoso, jolly della difesa. Ecco la diffe e l'Italia: loro hanno Baresi 12 anni di A alle spalle, noi Peixe con un solo anno di esperienza». A Milano non dovrebbe giocare: Queiroz teme la sua irruenza e la poca esperienza internazionale. **Voto: 6.**

FIGO. Gioca nello Sporting Lisbona, 21 anni, 15 presenze. «Non è titolare, deve ancora crescere parecchio. E' uno dei giocatori che ha vinto con me il Mondiale under 20». Lo paragonano a Lentini. **Voto: 6.**

Gioca nel Benfica, 27 anni, 3 p ze. «Centrocampista di destra, si adatta a tutto, si fa trovare sempre pronto». Un buon rincalzo. **Voto: 6.**

AGUAS. Gioca nel Benfica, 33 anni, 30 presenze. «Sta sempre nel cuore della difesa avversaria, fa 30-40 scatti senza stanchezza. Intelligente, è il pivot». gli anni passano anche per lui. **6.**

Completano gruppo Nuno (secondo portiere), Veloso, Folha e Domingos.

Fabio Verguano

COSI' IL PORTOGALLO A MILANO

Carlos Queiroz (sopra) il ct portoghese che ha riportato in alto il calcio del suo Paese. Futre (a fato, nella gara di mercoledì l'Estonia), un pericolo per la difesa di Sacchi

UNDER 21

Anche la giovane brigata di Maldini sta preparando nel ritiro veneto di Montegrotto Terme

Azzurrini, l'Europa in un solo risultato

Giovedì a Padova il pari qualificherebbe ai quarti i lusitani

PADOVA. Anche l'Under 21 vive giorni di intenso lavoro in attesa dello spareggio europeo con il Portogallo in programma giovedì prossimo (inizio ore 18, arbitro il polacco Werner) all'Appiani di Padova.

A differenza della Nazionale Sacchi, gli azzurri di Maldini hanno solo risultato utile per accedere ai quarti di finale del torneo: devono battere per forza i lusitani. Un pareggio infatti qualificherebbe i nostri avversari hanno gli stessi punti ma vantano una migliore differenza reti.

Ieri doppio allenamento al Centro euganeo di Bresseo (Padova). Ancora quattordici gli azzurrini a disposizione Maldini nel ritiro di Montegrotto Terme da venerdì pomeriggio. Solo in serata si infatti aggiunti i giocatori di serie B e C convocati, vale a dire Vieri (Ravenna), Muzzi (Pisa), Malusci e Toldo (Fiorentina) e Visi (Sambenedettese).

Lavoro differenziato, però, per genoano Cavallo e i granata Carbone e Cois alle prese con alcuni problemi muscolari. Tutti e tre dovrebbero comunque recuperabili e già oggi potrebbero riprendere la preparazione in vista di questa decisiva partita di qualificazione ai quarti di finale del torneo europeo categoria.

Dopo riposo programmato per stamane, nel pomeriggio gli azzurrini sosterranno, sempre Centro Bresseo, un'amichevole la formazione Primavera del Padova, nella quale è possibile che Maldini provi l'undici titolare che poi affronterà il Portogallo.

In linea di massima la squadra titolare dovrebbe comprendere: Toldo tra i pali, Malusci libero, Delli Carri e Colonnese marcatori, Favalli fluidificante, Scarchilli regista, Cois e Marcolin centrocampisti, Carbone trequartista dietro le punte Vieri e Muzzi. In panchina oltre a Visi ci sarà posto sicuramente per Francesconi e Delvecchio. Le altre due maglie se le contenderanno Galante, Falcone, Cavallo, Rossitto e Pecchia.

Ma Maldini, Sacchi permettendo, avrebbe la possibilità schierare giovedì almeno due dei reduci dal confronto di Milano: Albertini e Panucci. Molto dipenderà, appunto, dall'utilizzo che ne farà il ct della Nazionale A. Non è però escluso che Maldini preferisca affidarsi ai 19 ai suoi ordini, creare problemi inserimento all'interno del gruppo.

L'allenamento di rifinitura è previsto per mercoledì mattina direttamente allo stadio Appiani. Stasera arriveranno anche i portoghesi che praticamente da sei anni giocano insieme e stravincendo hanno già vinto un Europeo o un Mondiale di categoria. [c. p.]

LA

Prossime partite

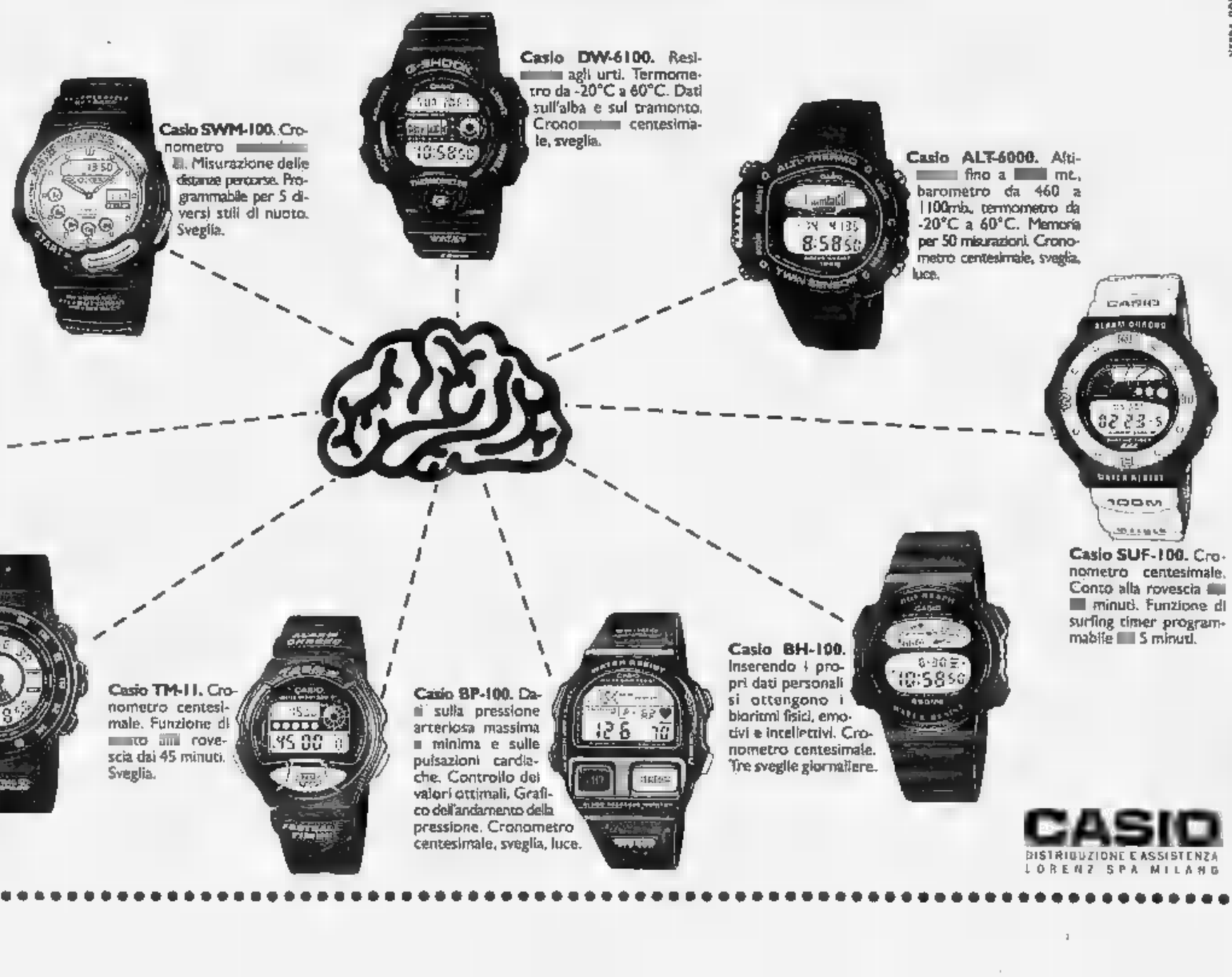
: Italia-Scozia
Giovedì: Italia-Portogallo

Classifica

	p	g	v	n	p	f	s
Portogallo	12	7	5	2	0	17	2
Italia	12	7	5	0	1	14	6
Svizzera	8	6	3	2	3	12	9
Scozia	4	7	1	2	4	5	12
Malta	0	7	0	0	7	1	24

Prima di fare un regalo pensateci nove volte.

VIENA DOB MEDOMAIA



Casio DW-6100. Resiagli urti. Termometro da -20°C a 60°C. Dati sull'alba e sul tramonto. Crono centesimale, sveglia.

Casio SWM-100. Cronometro . Misurazione delle distanze percorse. Programmabile per 5 diversi stili di nuoto. Sveglia.

Casio ALT-6000. Altifino a mt., barometro da 460 a 1100mb, termometro da -20°C a 60°C. Memoria per 50 misurazioni. Cronometro centesimale, sveglia, luce.

Casio SKX-1000. Cromillesimale fino a 100 ore. Funzione di autostart dai . Tempi netti e parziali, 1° e 2° classificato. Sveglia. Grande pulsante per il controllo delle funzioni.

Casio SUF-100. Cronometro centesimale. Conto alla rovescia minuti. Funzione di surfing timer programmabile 5 minuti.

Casio CPW-100. Cronometro centesimale. Bussola digitale. Memoria per 5 misurazioni. Countdown, luce, sveglia.

Casio TM-11. Cronometro centesimale. Funzione di to alla rovescia dai 45 minuti. Sveglia.

Casio BP-100. Da sulla pressione arteriosa massima minima e sulle pulsazioni cardiache. Controllo dei valori ottimali. Grafico dell'andamento della pressione. Cronometro centesimale, sveglia, luce.

Casio BH-100. Inserendo i propri dati personali si ottengono i bioritmi fisici, emotivi e intellettivi. Cronometro centesimale. Tre sveglie giornaliere.

CASIO
DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA
LORENZ SPA MILANO

Sedici Paesi a caccia degli ultimi nove posti per partecipare al Mondiale americano

Sarà un mercoledì col cuore in gola

Svizzera, Olanda, Belgio e Francia in pole position

Siamo al gran finale. Mercoledì cala il sipario sulle qualificazioni mondiali. Sono in programma dodici partite, undici in Europa e una a Buenos Aires, tutte decisive tranne Malta-Scozia e Grecia-Russia. Le nazioni qualificate ammontano, per ora, a 15. Ne mancano nove. Calcolando anche Argentina e Australia, le squadre coinvolte nello sprint, con possibilità di aggiudicarsi uno dei posti ancora disponibili, sono 16.

Gruppo per gruppo, ecco una piccola guida e l'ultimissimo «fixing»: non prima di aver ricordato che, in ambito europeo, passano le prime due di ogni girone. E che, a parità di punti, decide la differenza reti; a parità di differenza reti, il maggior numero di gol segnati; a parità di differenza reti e di maggior numero di gol segnati, la differenza reti negli scontri diretti; a parità di tutto, spareggio in campo neutro.

Gruppo 1: Svizzera 90%, Italia 70%, Portogallo 40%. Differenza reti: Italia +14, Portogallo +14 (ma tre gol in meno rispetto agli azzurri), Svizzera +13. Paradossalmente, è proprio la squadra oggi terza in classifica ad avere più chances. Alla Svizzera, di scena all'Hardturm di Zurigo contro l'Estonia, serve un modico 2-0 per evitare complicazioni «milanesi». Italia favorita sul Portogallo, visto che può contare anche sul pari e sulle defezioni dei rivali (Oceano, squalificato; Cadete e Semedo infortunati). Ricordiamo che, nella graduatoria mondiale della Fifa, aggiornata al 20 ottobre, l'Italia è terza dietro a Brasile e Norvegia, la Svizzera tredicesima e il decantato Portogallo appena ventesimo.

Gruppo 2: Norvegia promossa; Olanda 90%, Inghilterra 10%. Differenza reti: Olanda +18, Inghilterra +11. Un pari in Polonia, e la banda Bergkamp è a cavallo. Inglesi sull'orlo del baratro. Per scavalcare gli olandesi, devono: a) rifilare almeno un 7-0 a San Marino; b) sperare sconfitta dell'Olanda. Troppo: anche se in Polonia mancherà Rijkaard, sospeso.

Gruppo 3: Spagna 70%, Danimarca 30%, Eire 65%. Differenza reti. Spagna +22, Danimarca +14, Eire +13. E' uno dei gruppi più ingarbugliati. Rischiano tutto. La Spagna, se non batte la Danimarca. I danesi, se perdono a Siviglia. L'Eire, se non vince a Belfast. Curiosa la posizione dell'Eire: se pareggia, corre il pericolo, serio, di uscire (dal momento che lo stesso «segno» darebbe via libera a Spagna e Danimarca); se passa, Istruzioni per l'uso: a Siviglia, fra eliminatorie mondiali ed europee, le furie hanno perso soltanto una partita, contro la Francia di Platini (Europei '92).

Gruppo 4: Belgio 80%, Romania 45%, Galles 40%, Cecoslovacchia 35%. Differenza reti: Romania +16, Cecoslovacchia +12, Belgio +11, Galles +8. E' l'unico girone a presentare quattro squadre ancora in lizza. Al Belgio di Scifo - privo di Grun, operato a un ginocchio - basta un punto, idem alla Romania di Raducioiu. I romeni, però, giocano in trasferta: e il Galles, se vince, si qualifica. Scozia e Irlanda del Nord già eliminate, Inghilterra quasi: se Rush non fa il miracolo, avremo un Mondiale senza britanniche. Mai successo. Da parte sua, la Repubblica Ceka e Slovacca, al passo d'addio sotto la stessa bandiera, deve augurarsi che Skuhravy «guidi» meglio l'attacco di quanto non tratti la sua Mitsubishi.

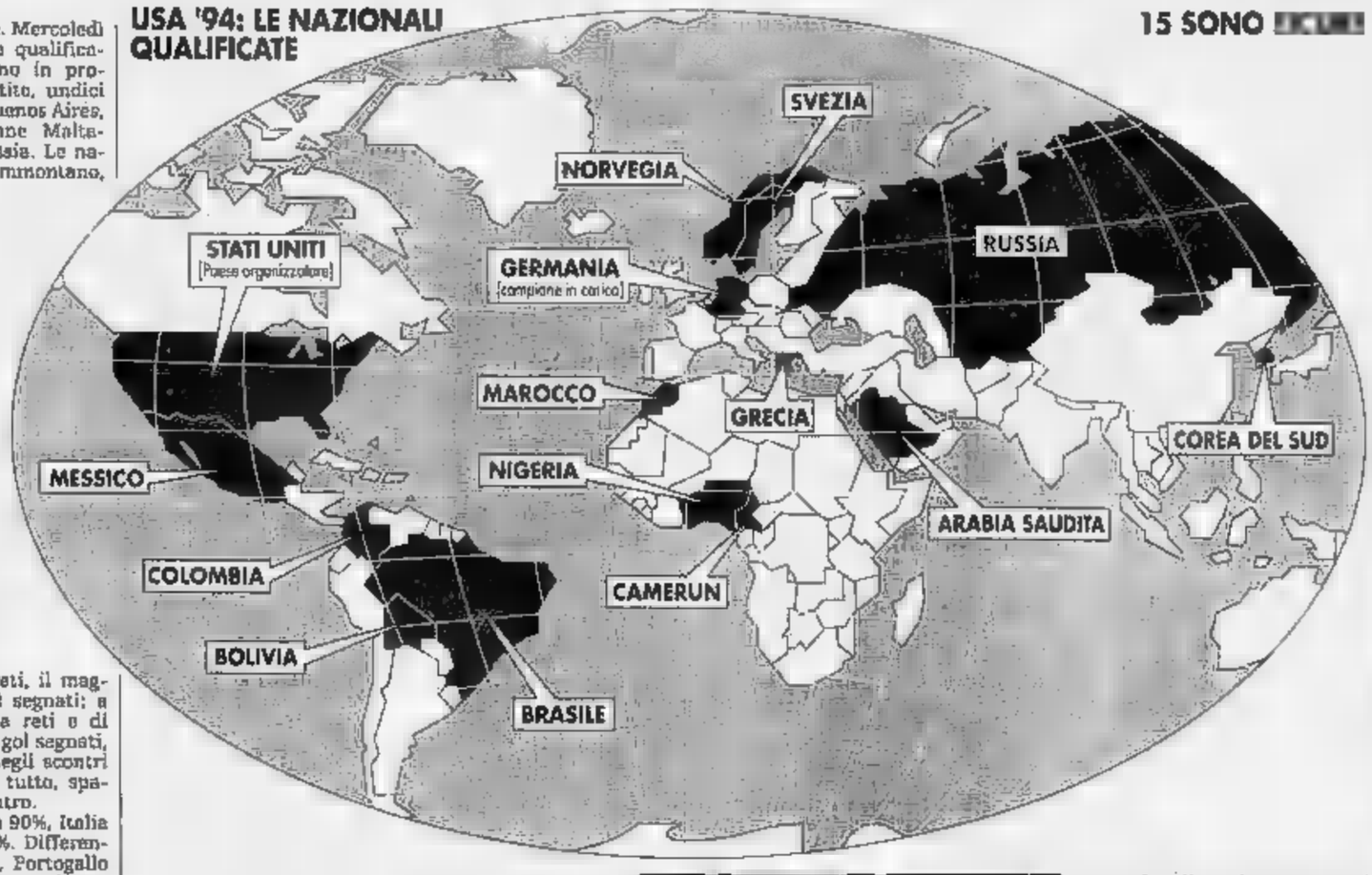
Gruppo 5: Russia e Grecia promosse. La sfida diretta assegnerà il platonico primato.

Gruppo 6: Svezia promossa. Francia 70%, Bulgaria 30%. Partitissimo a Parigi: la Francia può pareggiare, la Bulgaria deve vincere. A Papin, Sauzée e al neo-milanista Desailly sarebbe stato sufficiente battere Israele per essere già negli Usa. Vincevano 2-1 sino a 6' dal termine, hanno perso 3-2 così, mercoledì, dovranno guardarsi dalle imboscate di Stoickhov.

Sudamerica/Oceania: Argentina 80%, Australia 20%. Si riparte dall'1-1 di Sydney. Questo è l'unico caso in cui vige il regolamento delle coppe europee: tutto fa brodo, per Maradona, anche lo 0-0.

Teste di serie. La composizione dei sei gruppi di quattro squadre ciascuno) della Coppa del Mondo avrà luogo domenì 19 dicembre Convention Center di Las Vegas. Le teste di serie saranno sei: gli Usa, in qualità di Paese organizzatore, la Germania, campione uscente, più le prime quattro di una speciale graduatoria che tiene conto dei piazzamenti ottenuti nelle fasi finali dei Mondiali di Spagna '82, Messico '86, Italia '90. Nel dettaglio: il Brasile, già sicuro, l'Argentina e l'Italia (dipende da mercoledì). Il posto dell'Inghilterra, virtualmente eliminata, sarà preso - sempre che si qualifichi - dal Belgio.

Roberto Beccantini



GRUPPO 1

Forza azzurri

ITALIA-PORTOGALLO
MALTA-SCOZIA
SVIZZERA-ESTONIA

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
ITALIA	14	9	6	2	1	21	7
PORTOGALLO	14	9	6	2	1	16	4
SVIZZERA	13	9	5	3	1		6
SCOZIA	9	9	3			12	13
MALTA	3	9	1	1	7	3	21
ESTONIA	1	9	0	1	8	1	23

GRUPPO 2

Goleada inglese?

SAN MARINO-INGHILTERRA
POLONIA-OLANDA

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
NORVEGIA	16	10	7	2	1	25	5
OLANDA	13	9	5	3	1	26	8
INGHILTERRA	11	9	4	3	2	19	8
POLONIA	8	9	3	2	4	9	12
TURCHIA	7	10	3	1	6	11	19
SAN MARINO	1	9	0	1	8	1	39

GRUPPO 3

Irlandesi arbitri

IRLANDA N.-EIRE
SPAGNA-DANIMARCA

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
DANIMARCA	18	11	7	4	0	15	1
SPAGNA	17	11	7	3	1	26	4
EIRE	17	11	7	3	1	18	5
IRLANDA N.	12	11	5	2	4	13	12
LITUANIA	7	12	2	3	7	8	21
LETTONIA	5	12	0	5	7	4	21
ALBANIA	4	12	1	2	9	6	26

GRUPPO 4

Soluzioni aperte

GALLES-ROMANIA
BELGIO-CECOSLOVACCHIA

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
BELGIO	14	9	7	6	2		5
ROMANIA	13	9	6	1	2	27	11
CECOSLOVACCHIA	12	9	4	4	1	21	9
GALLES	12	9		2	2	18	
CIPRO	5	10	2	1	7	8	18
FAR OER	0	10	0	0	10	1	38

GRUPPO 5

Tutto deciso

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
RUSSIA	12	7	5	2	0	15	3
GRECIA	12	7	5	2	0	9	2
ISLANDA	8	8	3	2	3	7	6
UNGHERIA	5	8	2	1	5	5	11
	1	8	0	1	7	2	17

GRUPPO 6

Rischio bulgaro

FRANCIA-BULGARIA

CLASSIFICA	P.TI	PARTITE G	V	N	P		S
SVEZIA	15	10	6	3	1	19	5
FRANCIA	13	9		1	2	16	8
BULGARIA	12	9	5	2		17	
AUSTRIA	8	10	3	2	5	15	
FINLANDIA	5	10	2	1	7	9	18
ISRAELE	5	10	1	3	6	10	27

Ai romeni serve un punto Basterà Rush al Galles?

A sin. Papin: guida la Francia all'assalto dei bulgari. A destra Scifo, capitano del Belgio. Sotto Ronald Koeman, bandiera olandese

USA '94

Sorteggio il 19 dicembre

La fase finale della prossima Coppa del Mondo avrà luogo negli Stati Uniti dal 17 giugno al 17 luglio 1994. La partita inaugurale si disputerà a Chicago, la finalissima al Rose Bowl di Pasadena (Los Angeles). Il sorteggio per la composizione dei sei gruppi (di quattro squadre ciascuno) della fase finale è in programma al Convention Center di Las Vegas domenica 19 dicembre alle ore 12 locali, le 21 italiane. Sicure teste di serie, oltre agli Usa Paese organizzatore anche la Germania vincitrice dell'ultima edizione a Italia '90. Quindi il Brasile e se si qualificherà, l'Italia. Il Belgio dovrebbe prendere il posto dell'Inghilterra virtualmente esclusa. Sesta di serie sarà l'Argentina, se batterà l'Australia.

Diego per il poker

In Argentina-Australia si gioca il 4° mundial

Maradona prega: anche uno 0-0 basta per andare al Mondiale

BUENOS AIRES. La partita della vita. Così Maradona definisce lo spareggio Argentina-Australia che mercoledì potrebbe aprire a Dieguito le porte del quarto mondiale consecutivo. Sarebbe una rivincita incredibile per l'incontrastato fuoriclasse degli anni '80, considerato ko dopo la fuga dall'Italia col fisico intaccato dalla droga. Dato per finito anche dopo il tentativo di riciclaggio in Spagna.

Ma la Fifa per prima, nella persona del segretario generale Blatter, ha sempre creduto nella rinascita del campione, e il mondiale americano è una vetrina dalla quale Maradona non può Diego si è sottoposto anche a cure dimagranti pur di ritrovare lo smalto dei tempi perduti. Basterà alla causa argentina?

La Nazionale di Basile parte dall'1-1 della partita di andata giocatasi dieci giorni fa a Sydney. Un risultato importante, ottenuto grazie anche a un'invenzione del numero dieci che mandò in gol Balbo, un perfetto cross a rientrare del suo magico piede sinistro. Una prodezza nell'arco di una partita volenterosa ma senza i grandi acuti cui ci aveva abituato per anni.

Per il match di ritorno di questo doppio confronto Sudamerica-Oceania, c'è grandissima attesa in tutto il Paese. All'Argentina basterà lo 0-0 per ottenere il visto sul passaporto americano. Nell'incontro in terra australiana, pur essendo passata in vantaggio, l'Argentina soffrì il gran ritmo dei «canguri» e venne raggiunta, accontentandosi poi di limitare i danni. Forse confidando, appunto, nella possibilità di vincere facilmente a Buenos Aires.

Oltre a Maradona della partita anche gli «italiani» Balbo e Batistuta, coppia di punta. Decisivo sarà però l'apporto che potrebbe dare Redondo, il regista del Tenerife (la squadra spagnola che affronterà la Juventus nel prossimo turno di Coppa Uefa). Nell'incontro di Sydney, Redondo dimostrò di avere buoni numeri ma sembrò poco propenso, a dispetto del gran fisico, al dispendio di energie fisiche. [c. p.]

Molte stelle stanno a guardare

Già fuori Sosa e Valdes, Platt e Gascoigne quasi

Le eliminatorie mondiali sono giunte al turno conclusivo; si può quindi tentare un primo censimento delle «stelle» che nella fase finale di Usa '94 dovranno stare a guardare. La politica, prima ancora di cominciare, ha appiedato i giocatori dell'ex Jugoslavia che dopo aver disertato l'Europeo, malgrado la qualificazione ottenuta, sono stati messi fuori gioco dall'Onu. Una scuola, quella slava, che esporta da sempre in ogni parte del mondo. Fra i protagonisti di maggior spicco penalizzati i «nostri» Boban, Savicevic, Mihajlovic e il laziale Boksic.

Defezioni importanti anche gruppo 1. Non volendo ipotizzare un forfait dell'Italia o un passo falso della Svizzera contro l'Estonia, dovrebbero a casa proprio i portoghesi che hanno gli uomini di maggior talento nel neo reggiano Futre e nell'ex juventino Rui Barros.

Nel girone 2, che ha già dato il visto alla Norvegia, il duello fra Olanda e Inghilterra sembra orientato a favore dei tulipani e i sacrificati probabilmente Gascoigne (ottimo Italia '90) e Platt. Nel gruppo 3 ancora in lizza la Danimarca campione d'Europa (con i fratelli Laudrup), la Spagna (di Michel, Hierro e Butragueño) e l'Eire.

La situazione del girone 4 rende complessa qualsiasi ipotesi. Qualunque sia l'esito, il Mondiale perderà qualche pezzo importante: nel Belgio c'è Scifo, nella Cecoslovacchia Skuhravy, nella Romania la numerosa colonia italiana con Petrescu, Hagi, Raducioiu, Sabau e Mateut. Nel Galles infine la vecchia conoscenza Rush, l'anziano Hughes, Saunders e l'ambito Giggs.

Tutto deciso nel gruppo 5 dove la sola vittima illustre è il girovago Detari. Nel raggruppamento 6 - con la Svezia ormai in Usa - già fuori il giovane finlandese Litmanen che fa sfracelli nell'Ajax e gli austriaci Polster e Herzog. Mercoledì decisione tra Francia e Bulgaria. Una delle due fuori: da una parte Papin, Cantona, Boli e Desailly e dall'altra Stoickhov e Letchov.

...t, solo un miracolo può rilanciarlo

Le assenze di maggior spicco del Sud America sono quelle degli uruguayani Aguilera, Sosa, Francescoli, Herrera e Montero; del cileno del Real Madrid Zamorano; del peruviano Del Solar, con il Tenerife, quindi prossimo avversario della Juventus in Coppa Uefa. L'Argentina di Maradona (e di Balbo e Batistuta), dal canto suo, cerca contro l'Australia il passaporto per gli States. Fra gli australiani, che a Buenos Aires hanno poche chances di spuntarla, c'è il libero Zelic dell'Amburgo.

Le tante bocciature dell'emergente Africa la più clamorosa è quella del Ghana. Fuori il gigantesco Yeboha (capocannoniere dell'Eintracht Francoforte e della Bundesliga), il marsigliese Pelé e il giovane Lamptey che ha fatto fortuna nell'Anderlecht. Assente anche Kalusha Bwalya - fra gli scampati al disastro aereo dello Zambia - giustiziere della nostra Olimpica a Seul e il liberiano Weah (Psg) che a Napoli ricordano bene. Un altro escluso è il panamense del Cagliari Dely Valdes; il Centro e Nord America ha infatti dato il visto al Messico dell'ex madridista Sanchez.

Bruno Colombaro

Il tecnico spiega perché la Juve qualche volta si smarrisce

«Torricelli, che scalata»

Trapattoni lo promuove libero

TORINO. Ce ne è voluto perché Torricelli scaldasse i motori alla critica. Presentatosi l'anno scorso come l'anatroccolo che trasformarsi in cigno, è stato accompagnato scetticismi assortiti. Pochi sapevano infatti capacitarsi di come un ragazzo di 22 anni, strappato alla Carratese, potesse diventare pilastro juventino. Ma non è finita. Dopo la felice conclusione della favola, il miracolo: Parma è stato migliore in campo. E nel ruolo non suo di libero. Mancavano Julio Cesar (battitore ufficiale) e Carrera (battitore aggiunto).

L'invenzione Trapattoni è figlia della necessità. Il tecnico spiega che «la mossa è ardita fino un certo punto. Moreno è ragazzo sensibile e giocatore duttile. Abbiamo discusso lungo, valutato prospettive e rischi. I suoi precedenti in categoria inferiore non andavano presi come oro colato. Però avevo il conforto di prove sostenute da stopper, Kohler o Julio liberi. Aveva dimostrato buona elasticità, una doppia valenza che ho sfruttato nell'emergenza. Lui ha dentro questa capacità di sdoppiarsi. Ora sopiù tranquillo».

Domenica c'è il Cagliari. Per arrivarci facciamo un passo indietro, fino a Parma. Dove la Juventus (gol non convalidato a parte) non ha indirizzato un tiro in porta. Se si sta con i piedi per terra, vien da pensare che mancando certe velleità non si trova la via dello scudetto. Il Trap invita a leggere nella storia del calcio e nelle immagini del campionato: «Vi accorgerete che ci sono gare tattiche da cui è difficile spremere succo. Quante partite internazionali, compresa la finale tra Om e Milan, fanno storcere il naso o registrano poche conclusioni! Altro che tirare i mi in barca e arretrare! Talvolta si fa che consente l'avversario. Con il Parma non si può che buttarla in strategia».

Succede però che nei match fondamentali (una decina, quelli con il Parma esclusi) la Juve scenda in campo in undici risponda in otto. Trapattoni fa l'avvocato difensore quando spiega che «ci sono gare che bisogna interpretare un certo modo, alcuni non vi riescono perché gli schemi del momento sono lontani dalle loro abitudini. Però sono tanto bravi da riuscirvi bene in altri match, e risultano decisivi».

Fra gli oggetti misteriosi, la Signora in vetrina esibisce uno promettente ma altrettanto enigmatico. Le qualità il più delle volte restano infatti inespresse, come quelle di chi si presenta a un esame, sa, ha voglia di parlare ma non riesce ad aprire bocca. Che cosa succede dunque a Dino Baggio? «Non completo - spiega l'allenatore bianconero -, è un giocatore in ascesa, deve acquistare consapevolezza. In questi tre anni è stato sballottato in più ruoli, nel Toro, nell'Inter e nella Juve. Le necessità lo hanno un po' condizionato. Può rendere bene nel ruolo di centrocampista, ma deve razionalizzare di più il gioco, può farlo».

Una ruota di scorta che si è trasformata in un insostituibile pezzo del motore bianconero è Ravanelli. Prima giocava a singhiozzo, e qualche gol lo segnava, con l'infortunio di Vialli è diventato titolare che stenta a trovare la porta avversaria. E' il prezzo dei sacrifici fatti per il collettivo. «E' vero - confessa Trapattoni - a San Siro e a Parma ha svolto un lavoro massacrante, da facchino. E' di grande utilità, e non ha fatto rimpiangere la pur grave assenza di Giancluca». Ultimi temi: Vialli si ricandida per l'azzurro, Robi Baggio con l'azzurro punal Pallone d'oro. molte importanti per la Juventus. «Il primo ha volontà e mezzi per raggiungere l'obiettivo - conclude Trapattoni - ci mancherebbe se non lo inseguisse. Robi potrà valersi dell'effetto euforizzante del Pallone d'oro e dell'aver trascinato l'Italia fino a Usa '94 per trarre benefici personali possono fare le nostra fortune».

Angelo Caroli

«Ravanelli senza gol perché si sacrifica; Baggio Pallone d'oro un vantaggio per noi»

A destra il jolly Torricelli qui sopra, l'attaccante Ravanelli

12ª GIORNATA

PARTITE

ATALANTA	- PARMA	
FOGGIA	- SAMPDORIA	
GENOA	- INTER	
JUVENTUS	- CAGLIARI	
LAZIO	- TORINO	
LECCE	- ROMA	
MILAN	- NAPOLI	(ORE 20.30)
PIACENZA	- UDINESE	
REGGIANA	- CREMONESE	

CLASSIFICA

PARMA	16
MILAN	16
JUVENTUS	15
SAMPDORIA	15
INTER	14
CREMONESE	13
LAZIO	13
TORINO	12
NAPOLI	12
CAGLIARI	12
FOGGIA	10
ROMA	10
PIACENZA	9
GENOA	8
ATALANTA	7
UDINESE	6
REGGIANA	6
LECCE	4

PALLONE D'ORO

DA' LEZIONE IN PROVINCIA

Il tecnico racconta il sesto posto in classifica con la sua splendida Cremonese

Simoni, un mago senza segreti

«Io al Toro? Voci, lasciatemi tifare per Mondonico»

SESTA in classifica, a tre punti dalla coppia Parma-Milan, alla pari con la Lazio quota 13, una lunghezza di vantaggio su Torino, Napoli e Cagliari. Questa sosta azzurra la Cremonese la gusta in grandissima pace con se i suoi tifosi (pochi ma buoni). E Gigi Simoni, che guida gruppo la solita leggera, però ferma.

Gigi, questo è davvero un momento magico per la squadra. E per lei?

«Il salto di categoria, e mi è successo per la settima volta l'anno scorso, è certamente una bella emozione. Ora il merito dei miei giocatori. Mettono il massimo impegno già durante la settimana e non si fanno stordire dai risultati».

La Cremonese sinora ha perso solamente tre partite, con la Juventus, l'Inter e il Milan...

«Contro i rossoneri siamo andati sotto due gol, è forse sola gara nella quale abbiamo inciso poco. Ma Juventus e Inter meritavamo il pareggio».

Sareste a quota 15, alla pari con la Samp, davanti a bianconeri e nerazzurri...

«Ci basta quanto abbiamo raccolto, comunque. Fiano da mettere in cascina. Non possiamo sperare che il vento giri sempre dalla stessa parte. Voglio dire il vento della forma, degli incidenti che si possono verificare. Sinora, tutto ha funzionato bene».

Avete battuto Napoli, Lazio, Roma, Cagliari e Lecce; un punto Foggia, a Bergamo e al Parma. Nemici del Centro-sud?

«E' solo un caso», precisa Simoni. Divertente la battuta del presidente Luzzara, raccolta dal collega Bariggia: «Così la smetteranno di dire che sono contro la Lega». Che a Cremona ha perso le elezioni. La città è infatti gestita, al momento, da una coalizione Dc, Pds e Verdi.

Simoni, lei ha confermato quasi tutta la formazione '92-93. Fiducia assoluta, oppure impossibilità economica di rinnovare?

«Ha deciso la fiducia. Ho detto alla società 'proviamo' dopo aver visto la squadra tenere alla distanza: sette punti otto nel finale della passata stagione. Anche otto successi consecutivi, la vittoria nell'Anglo-italiano a Wembley. C'erano molte richieste per Maspero, andammo a vedere alcuni stranieri (gli unici, oggi, Dezotti e Florijancic, ndr) e nessuno mi sembrò degno. Teniamo Maspero, dissi. E abbiamo difeso Tentoni. A caro prezzo. E' costato tre miliardi e mezzo per la comproprietà. Alcuni club che ne offrivano otto. E compriamo De Agostini dell'Atalanta per 800 milioni. Il resto è forza nostra, collaudata».

I rapporti con il presidente Domenico Luzzara?

«Splendidi. Merito suo, uomo che dice 'Io del calcio capisco niente' ma che molto vicino alla squadra nei momenti difficili. La scorsa stagione, eravamo in B, venne in spogliatoio rincuorarci dopo la sconfitta con il Cesena alla prima giornata. Poi conquistammo otto vittorie consecutive. Non lo vedemmo più...».

Città-squadra, il feeling?

«Molto, ma non si possono chiedere miracoli. Cremona per il calcio è un'isola tanto felice quanto piccola. Tremila abbonati, 4-5 mila paganti come media. Siamo arrivati 14 mila spettatori Milan, con l'apporto dei tifosi rossoneri. Non si può chiedere di più a una città che ha 70 mila abitanti e cintura squadre forti, che non cedono pubblico. Appena oltre Po c'è Piacenza, Parma è 50 chilometri, Brescia e Verona sono vicino, Milano non è lontano».

Lei ha cambiato qualcosa dopo la promozione?

«Ho variato meccanismo della preparazione atletica. La scorsa stagione puntammo soprattutto sulla tenuta. Sono un allenatore che ama fare tutto da solo, ma adesso ho voluto chiamare al mio fianco il preparatore fisico che ebbi con me al Pisa, Meciani. Stavolta avevamo bisogno di una partenza lanciata. Pensato e fatta. Ecco, proprio Meciani è dei nostri segreti».

Ci dica del suo contratto.

«Il presidente voleva allungarlo, portarlo accordo biennale dopo la promozione. Poi ha detto che anche due anni sarebbero stati pochi: 'andrà via dalla Cremonese quando vorrà lei'. E' stata una prova di fiducia».

Si parla di un destino granata, se Mondonico...

«L'ipotesi l'ho sentita, anzi l'ho letta su qualche giornale».

Fra lei e lui ci sono però somiglianze. Sapete cambiare tattica e uomini.

«E' vero, apprezzo e sono in sintonia con lui soprattutto sulla attenzioni che pone nelle scelte, gara per gara. Mi ha entusiasmato il modo con cui ha preparato il match di Aberdeen. Fortunato libero Fusi più avanti, invenzione geniale. Non è pioggeria, ho condiviso quelle soluzioni in fatto di schemi e di uomini. Complimenti, davvero».

Pronto a cambiare club?

«Del domani preferisco non parlare, perché non dipende solo dal sottoscritto. E poi penso alla Cremonese».

Da giocatore, tre anni granata e uno in bianconero.

Toro ho avuto le più grandi soddisfazioni come calciatore. A fianco di Meroni e Ferrini, con Rocco panchina. Nella Juve fu per me un campionato positivo, ma di transizione».

Gigi Simoni compirà 55 anni a gennaio. Non li dimostra. Conl'aspetto gentleman che aveva giocatore. Quasi stona in un ambiente di assatanati. I toni, anche nelle interviste del dopopartita, sono sempre pacatissimi. Ha alloggio Cremona, ma la famiglia vive Cavalcone dove è nato. Ha quattro figli. Fiamma, la maggiore, lo ha nonno. «Sono felice, non sento vecchio. Il calcio è ancora la mia vita».

Bruno Perucca

LA SCHEDA

Undici promozioni

Gigi Simoni è nato Crevalcore il 22-1-39. Come calciatore è stato due stagioni al Mantova in serie B (dal '59 al '61), una al Napoli sempre in B. Quindi altre due Mantova A ('62-'64), poi tre al Toro ('64-67) una alla Juve ('67-68), tre al Brescia ('68-71) per chiudere al Genoa (tre campionati, dal '71 al '74). Nel Genoa le prisono quattro stagioni ('74-78) da tecnico. Poi due al Brescia ('78-80), altre tre Genoa ('80-83), uno nel Pisa ('84-85), una nella Lazio ('85-86), ancora una nel Pisa ('86-87). Dopo, gli esoneri. Da Genoa ('87-88), Empoli ('88-89) e Cosenza ('89-90). Alla Carrarese a metà della stagione '90-91, è rimasto la successiva. Quindi ('92-93) il ritorno in A con la Cremonese. Promozioni (4) da calciatore con Mantova, Napoli, Brescia e Genoa, 7 in panchina con Genoa (tre volte), Brescia, Pisa, Carrarese e Cremonese. Un record.

Gigi Simoni (a fianco) ha voluto a Cremona il preparatore atletico Meciani (ora con lui nel Pisa) per garantire alla squadra una partenza lanciata; Tentoni (destra) confermato le grosse offerte di molti club

Il capitano, escluso da Sacchi, non ha rimpianti

Bergomi pensa all'Inter «Pronti al gran rilancio»

MILANO. Dopo tre tornei mondiali disputati in maglia azzurra (campione a 18 anni in Spagna terzo nel 1990 a Roma), Beppe Bergomi, a 30 anni non compiuti e alla vigilia di Usa 94, si trova fuori dal giro della Nazionale. Ieri, mentre gli uomini Arrigo Sacchi stavano allenando per preparare la sfida con il Portogallo, lui è andato a Olgiate Comasco, a pochi chilometri dal lago di Como.

Lo scopo: partecipare a cronoscalata benefica in mountain-bike per ricordare l'amico giornalista Alberto Zardin. Tanti abbracci, tante richieste di autografi: come se fosse stato nel ritiro di Coverciano.

Il capitano dell'Inter sorride: «La Nazionale per me è acque passate. E' finito tutto con l'avvento di Sacchi al timone della squadra. Porte chiuse dopo 77 presenze che mi hanno fruttato molte soddisfazioni e un titolo mondiale che mi fa passare alla del calcio. Certo, sarebbe stato bello fare un poker e andare negli Stati Uniti. Poteva essere un altro record. Non mi rammarico più tanto, anche se mi spiace perdere questa occasione».

Come mai niente convocazione? La spiegazione per Bergomi è la solita: «Sacchi ama far schierare la squadra a zona, uno schema che conosco poco. Due anni fa con Orrico all'Inter ho imparato a giocare in linea in difesa, ma pare che al ct non fosse sufficiente. Anche se tra quelli che si sono alternati in azzurro sulla fascia destra negli ultimi tempi, alcuni non erano abituati a utilizzare questo modulo».

«Comunque - aggiunge Bergomi - l'azzurro è un capitolo chiuso e non ci voglio più pensare. E mercoledì non andrò neppure a San Siro. Guarderò la partita alla tivù tanti auguri all'Italia di battere il Portogallo abbiamo fatto noi nel 1987, proprio a San Siro, quando abbiamo superato i lusitani per 3-0. Meglio pensare all'Inter e ad altri successi con la maglia della mia vita».

Interista da sempre, da quando aveva 12 anni, il capitano della squadra di Bagnoli è sempre più convinto che questa sia la stagione buona per conquistare lo scudetto o una coppa importante, anche se negli ultimi giorni i risultati non sono stati soddisfacenti. «L'inizio non è stato brutto - dice, rivolto all'ex compagno Fausto Pizzi, che gli chiede notizie - perché abbiamo centrato il qualificazioni in Coppa Italia e in Coppa Uefa. In campionato, nonostante le sconfitte nel derby, siamo sempre in buona posizione, due punti dal primato».

Ma il ko col Diavolo? «Sfortuna - replica Bergomi -, perché sul piano gioco siamo stati all'altezza del Milan. Abbiamo solo mancato alcune facili conclusioni che potevano capovolgere il risultato a nostro favore. Ma la colpa risale anche allo stress accumulato con i tanti impegni e agli infortuni che ci hanno perseguitato. La difesa? I gol abbiamo preso? contano di più i risultati delle reti incassate e gioco reparto arretrato».

E Bergomi coglie l'occasione per ringraziare Bagnoli che ha concesso alla squadra tre giorni di riposo. Dice: «Oggi alla ripresa della preparazione il tecnico troverà un gruppo di giocatori rigenerati, pronti a riprendere la lotta con nuove energie e sempre più vinti che questa Inter ha forza e qualità per puntare in alto essere tra le principali protagoniste della stagione».

Ma c'è anche un richiamo ai compagni «perché occorrono più attenzione e concentrazione. Basta distrazioni in difesa: i gol pesano e non sempre c'è la possibilità di recuperarli. E domenica voglio la vittoria a Marassi contro il Genoa per riprendere morale. Ci attendono due sfide importanti: in Inghilterra col Norwich per la Coppa Uefa e dopo tre giorni a San Siro con la Juve. Ci giochiamo il vertice della classifica».

Nino Sormani

LECCE

Un piccolo giallo

Marchesi attende Ayew dal Ghana Potrà rientrare?

LECCE. Rino Marchesi, da mercoledì scorso nuovo allenatore giallorosso aspetta il ghanese Ayew, assente anche ieri. L'attaccante, infatti, ancora non si è presentato al tecnico perché non può rientrare in Italia. Era tornato a domenica scorsa dopo la sconfitta di Cremona; i dirigenti del Lecce lo hanno lasciato andar via senza serie di che gli consentissero di rientrare qualche giorno dopo in Italia senza complicazioni. La società sta cercando di correre ai ripari e spera di riavere Ayew alla ripresa degli allenamenti.

Intanto, ieri mattina allo stadio, Marchesi fatto giocare ai titolari una partitella contro i ragazzi della Primavera. Giovedì ci sarà il collaudo definitivo per la formazione salentina che domenica affronterà un avversario ostico, la Roma dell'ex allenatore leccese Carletto Mazzone. [a. g.]

Voci dalla Germania

Zoff conferma forse l'incontro tra Zoff e Bayern

ROMA. Dino Zoff è corteggiato dal Bayern di Monaco, il club più prestigioso della Germania. La notizia è di sabato. Non ha avuto sviluppi poiché Zoff è in silenzio stampo, la Lazio ieri non si è allenata, mentre la sede della società la domenica è ovviamente chiusa. Per cui le uniche voci sull'eventuale trasferimento di Zoff in Baviera arrivano da fonti tedesche. In Germania si dice che nel corso di questa settimana un dirigente del club di Monaco si recherà a Roma per prendere contatti con l'attuale tecnico laziale.

Zoff gode di un'illimitata stima da parte di Franz Beckenbauer, vicepresidente esecutivo della società bavarese. C'è addirittura chi sostiene che i primi contatti tra Zoff e il Bayern risalgano a quest'estate, quando il Bayern aveva richiesto a Cragnotti la punta Riedle, successivamente passato al Borussia di Dortmund. [r. s.]

Il granata promette una bella stagione dopo l'inizio da viale del tramonto

Francescoli: non sono un ex

«Io finito? Ma ho soltanto 32 anni Mondonico crede in me, ha ragione»

TORINO. Doveva essere l'uomo che fa la differenza. Questo pensava, e pensa, Mondonico di Enzo Francescoli. L'uruguaiano dai grandi occhi tristi e dai colpi geniali, sinora ha disputato 306', una partita intera e tre spezzoni. E molti si chiedono se il Torino anziché campione ha preso un ex sul viale del tramonto. Pochi giorni fa, ha compiuto 32 . Alla stessa età, Michel Platini, al quale Francescoli è stato accostato, sia pure alla lontana, appese le scarpe al chiodo, carico di gloria e di acciacchi ma anche di stress e nausea da pallone.

Chi è, oggi, Francescoli?

«Sicuramente quello dei triennio cagliaritano che i tifosi granata, però, non hanno ancora conosciuto. Uno che può dare molto, in campo e fuori, con la esperienza. Di me, il pubblico torinese ha visto lo zero virgola cinque. In Sardegna ho avuto meno problemi ad inserirmi in una squadra nuova. Qui è stato più difficile perché sono arrivato in ritardo e debbo approfondire in fretta la conoscenza coi compagni. Ero consapevole di questo ma mi aspettavo di giocare, di essere titolare. Invece...».

Invece ha trovato Silenzi e Carbone a chiuderle la strada?

«Stanno facendo molto bene e sono contento per loro, soprattutto per Andrea che segna spesso gol belli e importanti e ci potrà portare lontano in Coppa delle Coppe, traguardo alla nostra portata. Questa è una squadra con un futuro assicurato, grazie a Carbone, Falcone, Delli Carri e altri giovani. Anche il presente può dare grosse soddisfazioni su tre fronti: quando il Toro è concentrato nessun risultato è proibito».

Mondonico è convinto che il trio Silenzi-Carbone-Francescoli sia l'ideale, a patto che lei ritrovi nerbo atletico, ritmo e condizione per supportare l'indubbia classe. A quando il vero Francescoli?

«Dopo la sosta, alla ripresa del campionato, sarò a posto. Poi sarà l'allenatore a decidere. Non discuto mai le sue scelte. In granata ho sbagliato una sola gara, a Cagliari. Sì, lo confesso, ero emozionato».

Qual è il ruolo in cui può dare il massimo?

«Ho sempre giocato punta e mezza punta. Non potrò mai fare lo stopper o il libero, né contrastare di più tanto, tuttavia ho imparato ad adattarmi in zone diverse del campo. A San Siro, contro l'Inter, ho agito sulla fascia destra. Nell'Uruguay stavo dietro a Fonseca e Sosa, come uomo di raccordo. E' quanto mi chiede Mondonico. Ma, per assolvere bene questo compito, bisogna essere in forma».

I suoi problemi fisici, conseguenza della maratona calcistica estiva in Nazionale, o anche tattici?

«Sono tornato in Italia sotto peso di un chilo e mezzo e con le gambe tagliate dall'eliminazione mondiale. Avevo chiuso malamente con la Nazionale, di cui ero capitano, dopo 67 partite e 23 gol. Ma più che lottare con la bilancia per ritrovare la condizione con una preparazione adeguata al campionato italiano, ho dovuto farlo con la mente. Ero distrutto, con il morale a pezzi, come Aguilera».

Pato è stato sul punto di trasferirsi al Genoa. Le sarebbe dispiaciuto separarsi dal suo connazionale?

«Moltissimo. E' rimasto e questo è uno stimolo in più. E' un amico fraterno ma anche un grandissimo giocatore che può ancora dare un notevole contributo, come Jarni. Sono venuto al Torino per Pato e adesso sono costretto a fare bella figura. Una responsabilità che mi piace, altrimenti me ne stavo tranquillamente a Cagliari».

Perché Sosa ha recuperato più rapidamente?

«Espulso e poi squalificato, Ruben ha potuto allenarsi con l'Inter per una ventina di giorni mentre Pato e io ci siamo fermati a Washington per affrontare il Milan nella Supercoppa italiana quando avremmo dovuto riflatare. Quest'anno ho potuto fare vacanze brevissime e Aguilera ancora meno di me».

Dopo i trionfi sudamericani di gioventù lei ha avuto una parabola fatta di alti e bassi e, da qualche stagione, viene considerato al capolinea. Gli era già capitato al Racing di Parigi, all'Olympique Marsiglia e poi a Cagliari. Ha sempre smentito i suoi critici. Ci riuscirà anche a Torino?

«Al River Plate, dove ho vinto uno scudetto e una Coppa America, mi rivorrebbero. Il contratto con il Torino scade nel . Non ho più da dimostrare niente a nessuno. Rispetto l'opinione di tutti ma chi mi dà per spacciato si ricrederà. Io non mollo mai. Non sono finito e presto se ne accorgerete».

Bruno Bernardi

Ecco Francescoli in Torino-Sampdoria: l'uruguaiano prese un 4 e mezzo in pagella

Due gol di Nappi piegano i campioni portoghesi in uno stadio vuoto e senza l'asso magiaro

Aspettando Detari, il Genoa si beve il Porto

Conto in rosso per un'amichevole tra squadre rimaneggiate

GENOVA. Il ritardo del transfer della Fifa che autorizza il tesseramento di Detari, oltre che credibilità al Genoa sta minacciando a far perdere anche qualche milioncino. L'amichevole con i campioni di Portogallo del Porto, che era stata organizzata proprio per celebrare il debutto del fuoriclasse magiaro con la maglia del Genoa, alla resa dei conti si rivela infatti un colossale bagno finanziario. Manca Detari, bloccato dalla burocrazia del calcio e tesserato dal Genoa forse con un po' troppa superficialità, con la convinzione che la pratica fosse di ordinaria amministrazione. E così al botteghino si presentano solo 2678 paganti per un incasso di milioni e 800 mila lire ai quali occorre togliere i diritti Siae, la spesa per l'affitto del campo e i 20 che, accordi, rappresentano il gettone d'ingaggio della squadra portoghese. Ma non è tutto, il Porto, infatti, sono anche stati pagati viaggio, vitto e alloggio. Insomma, il bilancio è ampiamente in rosso.

Vince il Genoa 2-0 e lo spettacolo è dignitoso anche in campo si sono affrontate due formazioni largamente rimaneggiate. Sono sette gli assenti nelle file del Genoa (Skuhravy e Petrescu impegnati con le rispettive nazionali, gli under 21 Cavallo e Galante e gli infortunati Signorini, Lorenzini e Murgita), addirittura otto tra quelle dei portoghesi.

Il Genoa sblocca subito il risultato con Nappi al 5' e al 21' ancora il biondo attaccante raddoppia. E vista auspici positivi da questa vittoria italiana una squadra portoghese, a tre giorni dalla sfida di San Siro.

In di Detari, il Genoa riscopre Tacconi, che torna a giocare dopo le amichevoli precampionato e sciorina tutta una serie di ottimi interventi, e olandesi dei quali, se potesse, si sbarazzerebbe in un baleno. Ma Van't Schip ha rifiutato il trasferimento in prestito al Lecce (chissà mai come Spinelli e i suoi uomini potevano credere che avrebbe accettare il passaggio a una squadra che ha già un piede in serie B?), Vink rappresenta pur sempre investimento che sfiora i 10 miliardi (almeno così ha sempre vantato il presidente genoano) e ci voleva un po' di cautela prima di gettarlo a mare.

Sono proprio Vink e Van't Schip a confezionare gli assist che permettono a Nappi di andare in gol. In tribuna Detari osserva la prova di quelli che, in un futuro prossimo, confida possano essere i suoi compagni. «Molto bene soprattutto Bortolazzi, Van't Schip e Nappi» confida. Però la sua posizione continuerà ad essere in bilico almeno sino a giovedì, per quel giorno Blatter dovrebbe far riconoscere la decisione della Fifa.

Giampaolo Ferrari

CALCIO FLASH

Vicenza, presidente insulta giornalista

VICENZA. Il giornalista Antonio Protto, 54 anni, della redazione vicentina del Gazzettino di Venezia, è stato insultato e spintonato dal presidente del Vicenza, Pieralda Dalle Carbonare, e dal fratello di questi, Diego. L'episodio è avvenuto, alla presenza di una ventina di giornalisti, nello stadio «Menti», dopo il pareggio 2-2 fra Vicenza e Pisa, ma sarebbe collegato a un articolo scritto dallo stesso Protto due mesi fa sulle difficoltà economiche del gruppo tessile Dalle Carbonare di cui i due fratelli sono consiglieri di amministrazione.

Emergenza, Brehme torna in Nazionale

BONN. Andreas Brehme, campione del mondo del 1990, tornerà mercoledì contro il Brasile fin amichevole a giocare nella nazionale tedesca. Brehme non veniva più convocato da quasi due anni: in questo periodo il ct Vogts aveva dato l'impressione di non essere più interessato al trentatreenne terzino sinistro; ma le defezioni contemporanee di Ziege e Weber lo hanno obbligato a cambiare idea.

Inghilterra-S. doppio forfait

LONDRA. Il terzino Tony Adams (Arsenal) e il centrocampista Trevor Steven (Glasgow Rangers) hanno dato forfait per la partita decisiva per le qualificazioni a Usa '94. europea (gruppo 2) che opporrà l'Inghilterra a San Marino mercoledì a Bologna. Incerti, anche se oggi si sono allenati con i compagni, sono il difensore Gary Fallister (Manchester United) e l'attaccante Alan Shearer (Blackburn Rovers).

Gli allenatori britannici «Cambiamo le regole»

LONDRA. L'Associazione degli allenatori della prima divisione inglese si sono detti favorevoli all'istituzione di una sosta invernale di 4 settimane e alla riduzione delle squadre a 18 dalle 22 attuali. I trainer hanno anche auspicato un allungamento del periodo durante il quale sono vietati i trasferimenti di giocatori, e il ritorno alla disputa delle partite internazionali il sabato anziché il mercoledì.

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

FINO AL 30 NOVEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Cesena e Bari inseguono i viola che privi di Batistuta, Baiano e Orlando passano a Modena

Fiorentina in fuga anche senza i big

Decide Banchelli, sostituito il deludente Effenberg

MODENA. Immediata risposta della Fiorentina el [redacted] esterno del Cesena nel derby con il Ravenna. E proprio grazie alla vittoria di Modena, la squadra di Ranieri, ieri priva degli infortunati Baiano [redacted] Orlando e di Batistuta in ritiro [redacted] la nazionale argentina, continua a mantenere [redacted] solitudine il comando della classifica di B. Come era già successo altre volte nel torneo in corso, i viola debbono ringraziare il giovane bomber Banchelli che, al 56', ha freddato il Modena di Oddo, per l'occasione in tribuna (squalifica), con una splendida girata al volo di sinistro che non [redacted] lasciato [redacted]po a Tontini.

Il gol dell'attaccante gigliato ha segnato la svolta di una partita fino a quel momento saldamente nelle [redacted] di un Modena che aveva creato non pochi problemi agli uomini di Ranieri, fallendo anche due clamorose occasioni-gol con Provitali. La partenza dei gialloblù è veemente [redacted] infiamma i tredicimila spettatori del Braglia (record di incasso e di presenze). Al 10' una grande azione dei padroni di [redacted], iniziata da Zaini e rifinita da Chiesa, smarca Provitali in area. La punta canarina bru[redacted] sullo scatto Bruno, ma fallisce la conclusione favorendo l'intervento di Toldo. Gli scambi in velocità del Modena hanno la meglio sulla prestanza atletica di Effenberg e compagni e al 12' Il Modena potrebbe passare [redacted] Zaini (conclusione di poco a lato).

Banchelli, giovane bomber viola

Pronta la replica della Fiorentina, ma Amerini sbaglia un facile aggancio su [redacted] cross di Carnasciali. Al 20' i viola rischiano di rimanere in dieci per una scorrettezza commessa da Bruno [redacted] danni di Zaini, ma la terna arbitrale non si avvede del fallo graziando il difensore. Al 36' Maranzano serve Provitali in area, l'attaccante controlla, ma grazia per la seconda volta Toldo con un tiro fiacco e centrale. Deluso dalla prestazione dei suoi uomini, Ranieri apporta alcune modifiche alla propria formazione inserendo Zironelli e Seltrammi al posto di Effenberg e Malusci. Due mosse che danno maggior vigore ai viola, scesi in campo col lutto al braccio in onore del presidente scomparso Mario Cecchi Gori. Al 56' gigliati in vantaggio. Lancio di Zironelli per Banchelli che evita l'uscita di Tontini [redacted] un pallonetto girando prontamente in rete di sinistro. Un gran gol.

Il Modena accenna a una reazione, [redacted] deve fare i conti con la solidità di una Fiorentina che al 62' sfiora il raddoppio sempre con Banchelli legittimando così la vittoria [redacted] regalando ai propri sostenitori, [redacted] massa al Braglia, l'ennesimo successo, salutato [redacted] una serie [redacted] cori inneggianti all'indimenticabile «Marione».

Ranieri, a fine gara, è soddisfatto: «Credo che la vittoria sia giusta anche se nel primo tempo abbiamo sofferto le iniziative del Modena. Nella ripresa siamo usciti [redacted] meritando [redacted] successo finale». Il pensiero [redacted] Vittorio Cecchi Gori va inevitabilmente al padre: «Questa gara l'ha vinta lui. Nonostante [redacted] sua scomparsa, la squadra l'ha sempre sentito vicino». Tanta amarezza invece per [redacted] presidente del Modena Farina: «Abbiamo perso immeritatamente, così [redacted] Cesena. Il pareggio sarebbe stato meritatissimo».

Paolo Vecchi

[redacted]

Lucchese, pari in extremis

Difficile rimonta sul Padova Due penalty e due espulsioni

LUCCA. Due a due dopo novanta minuti [redacted] battaglia. Ma [redacted] nel secondo tempo che Lucchese [redacted] Padova danno fuoco alle polveri del match. Quattro gol di cui due su rigore, due espulsioni, [redacted] palo di occasioni sbagliate per parte. E un arbitro nient'affatto all'altezza della situazione: Recalbuto concede la massima punizione alla Lucchese quando non c'è, non vede, invece, un «mani» clamoroso di Ottoni su colpo di testa di Taccola, destinato a finire in rete; lascia che in campo si commettano scorrettezze [redacted] non finire.

Sembra una partita di altri tempi: Lucchese ad assediare senza riuscire a sfondare, Padova in trincea, ma pronto a sfruttare [redacted] contropiede. Sbaglia [redacted] primi minuti [redacted] gioco, per due volte, Pistella. Il centravanti rossonero di riserva si trova prima [redacted] tu per tu con Bonaiuti e calcia debolmente, poi sparacchia fuori. Al 36' Monaco invoca [redacted] rigore che Recalbuto non [redacted] per un fallo [redacted] Cuicchi [redacted] piena [redacted] rigore. Al 46' Altomare (al debutto con la maglia della Lucchese) colpisce la traversa con un calcio di punizione ad effetto.

Ripresa [redacted] rigore per [redacted] Padova. Vignini, in anticipo [redacted] Gabrieli, pasticcia [redacted] per rimediare cintura il terzino. Dal dischetto batte Longhi spiazzando Di Sarno. La Lucchese va alla carica e pretende la massima punizione al 57' quando Maniero stoppa [redacted] una mano il colpo [redacted] testa di Taccola; per Recalbuto, che pure si consulta [redacted] il guardalinee, non c'è un bel nulla. [redacted] 78' Rastelli trasforma il penalty concesso dall'arbitro per un presunto atterramento di Di Stefano. All'84' lancio di Gabrieli per Montrone, Russo non chiude, Di Sarno non esce e l'attaccante fa centro. All'85' corner battuto da Di Stefano, colpo di testa di Altomare, respinta di Bonaiuti con Pistella che, sempre di testa, manda in [redacted].

Alessandro Del Bianco

[redacted]

[redacted] DELLA SERIE B

Acireale-Cosenza 0-0

Acireale: Amato; Solimeno, Logiudice; Modica, Miggiano, Migliaccio; Morello (83' Di Dio), Tarantino, Sorbello, Favi, Lucidi (68' [redacted] Napoli)
Cosenza: Zunico, Sconziano, Compagno (68' Lemmo); Napoli, Napolitano, Vanigli; Fabris, Monza, Marulla, Evangelisti, Caramel (89' Fiori).
[redacted]itro: Rodomonti.

Ancona-Fidelis Andria 0-0

Ancona: Nista; Sogliano (45' Cangini), Centofanti; Pecoraro, Fontana, Glonek; Vecchiola, Gadda, Agostini, [redacted] Angelis (46' Bruniera), Caccia.
Fidelis Andria: Mondini; Luceri, Del Vecchio (68' Rossi); Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi, Terrevoli (46' Romairone). **Arbitro:** Lana.

Bari-Brescia 4-0

Bari: Alberga; Montanari, Tangorra; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone (69' Protti), Tovalieri, Barone, Joao Paulo (54' Mangone).
Brescia: Landucci; Mazzanotti, Marangon (54' Ambrosetti); Gallo, Baronchelli; Ziliani, Schenardi, Piovanelli, Larda (76' Di Muri), Giunta, Neri.
Arbitro: Cesari.
Reti: 12' Joao Paulo (rigore); 53' Amoruso, 62' Gautieri, 77' Protti.

Lucchese-Padova 2-2

Lucchese: Di Sarno; Costi (35' Bettarini), Russo; Giusti, Taccola, Vignini; Di Francesco (83' Di Stefano), Monaco, Rastelli, Altomare, Pistella.
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Coppola, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (63' Ottoni), Nunziata, Galderisi (45' Maniero), Longhi, Montrone.
Arbitro: Recalbuto.
Reti: 46' Longhi (P-rigore), 78' Rastelli (L-rigore), 84' Montrone (P), [redacted]' Pistella (L). **Espulsi:** 74' Franceschetti (P) e 85' Bettarini (L).

Modena-Fiorentina 0-1

Modena: Tontini; Adani (56' Cavaletti), Baresi; Marino, Bertoni, Zaini; Maranzano, Pucoini, Provitali, Chiesa, Landini (66' Paolino).
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Bruno, Pioli, Malusci (46' Zironelli); Iachini, Effenberg (46' Beltrammi), Banchelli, Robbiati, Amerini.
Arbitro: Pellegrino. **Rete:** 54' Banchelli.

Monza-Verona 0-1

Monza: Mancini; Babini, Radice; Saini, Del Piano, Marra; Dell'Oglio, Manighetti, Artistico, Brambilla (63' Della Morte), Pisani (70' Valtolina).
Verona: Gregori; Caverzan, Guerra (67' Fioretti); Pessotto, Fattori, Furlanetto; Signorelli, Ficcadenti, Inzaghi, Cefis, Lunini (80' Esposito).
Arbitro: Braschi. **Reti:** 54' Guerra.

Palermo-Venezia 0-0

Palermo: Mareggini; De Sensi, Caterino; Valentini, Ferrara, Biffi; Fiorin, Favo, Buoncammino (46' De Rosa), Giampaolo (79' Battaglia), Soda.
Venezia: Bosaglia; Conte, Dal Moro (67' Vanoli); Fogli, Servidei, Mariani; Petrachi, Nardini, Campilongo (83' Bonavita), Monaco, Carbone.
Arbitro: Fucci.

Pescara-Ascoli 1-0

Pescara: Savorani, Alfieri, Nobile (82' De Iuliis); Sivebaek, Dicara, Loseto; Compagno, Palladini, Carnevale, Ferretti, Massara (73' Gaudenzi).
Ascoli: Bizzarri; Fusco, Mancuso; Maini, Pascucci, Zanoncelli, Cavaliere, Bosi (68' D'Ainzara), Spinelli (79' Sanseverino), Troglio, Pierleoni.
Arbitro: Boggi.
Reti: 48' autorete Zanoncelli. **Espulso** 67' Fusco (A).

Ravenna-Cesena 1-2

Ravenna: Micillo; Filippini, Cardarelli; Conti, Baldini, Pellegrini; Sotgia (53' Buonocore), Cucchi, Vieri, Zannoni, Francioso.
Cesena: Biato; Scucugia, Calcaterra; [redacted] Bianco (82' Pepi), Barcella, Medri; Teodorani, Piraccini, Scarafoni (87' Zagati), Dolcetti, Hubner.
[redacted]ro: Ceccarini.
[redacted]i: 39' e 84' Hubner (C), 90' Vieri (R). **Espulsi:** 77' Conti (R).

Vicenza-Pisa [redacted]

Vicenza: Sterchele; Ferrarese (75' Conte), Di Carlo; Pulga, Frascella, Lopez; Cecchini (62' Civeriati), Valoti, Bonaldi, Viviani, Briaschi.
Pisa: Lazzarini; Flamigni, Farris; Bosco, Susic, Fasce; Rocco (87' Martini), Mattei, Lorenzini, Cristallini, Muzzi (91' Lampugnani).
Arbitro: Tombolini.
Reti: 32' Rocco (P), 77' Frascella (V), 85' Civeriati (V), 90' Susic (P).

Secondo 4-0 consecutivo, il Brescia ko

Il Bari brasiliano abbonato al poker

Joao Paulo, suo il primo gol barese

BARI. Bari a tamburo battente. Il secondo poker consecutivo (prima volta nella storia dei biancorossi) significa terzo posto. Bari spigliato, [redacted] il Brescia quale ruolo ha giocato? Sicuramente il Bari l'ha fatta da padrone [redacted] 4 gol e una ipotetica doppietta di Tovalieri, legittimamente annullata su segnalazione del guardalinee Schiavon, comunque molto spesso irreprensibile. Le rondinelle, dal canto loro prive di Hagi, Sabau, Bonetti e Domini, hanno tenuto palla [redacted] tentato sporadicamente [redacted] impensierire Alberga.

Ne è venuto fuori [redacted] monologo biancorosso fatto di gol e di [redacted] in velocità. In cattedra, almeno nella prima frazione di gioco, il redivivo Joao Paulo, più brasiliano che mai: già al 2' entrava in [redacted] palla al piede seminando il panico ma nulla più. Di lì [redacted] poco arrivava il momento del «raccolto», preceduto da un paio di buoni scambi con il cobra Tovalieri.

Siamo all'11' quando Pedone deliziava con un ghiottissimo tocco per Joao che, superato Mezzanotti, veniva [redacted] giù in area da Ziliani. Rigore sacrosanto (12') e onore della battuta allo stesso brasiliano che spiazzava magistralmente l'incolpevole Landucci. La reazione del [redacted] rabbiosa, [redacted] arruffata, non in grado [redacted] impensierire [redacted] Bari ben [redacted] in campo.

E' il 26' quando Giunta entra in area stoppando [redacted] petto la palla crossata da sinistra da Schenardi, il varco c'è e Montanari pensa subito di chiuderlo. La squadra di Materazzi [redacted] sta a guardare e [redacted] rende pericolosissima al 39' con un gol non regolare e quindi annullato al «cobra» che si era avventato in [redacted] su una palla non trattenuta da Landucci. Nella ripresa i galletti sembrano più spigliati, ma comunque il Brescia si fa sentire già [redacted] 5' con Gallo, che approfitta dell'unico disimpegno affrettato di Amoruso tirando da fuori area, Alberga però blocca facilmente. All'8' è Amoruso a svettare nell'area avversaria sfiorando di [redacted] la rete su corner di Barone.

Il Brescia è ormai tramortito.

Una decina di minuti dopo ci pensa Gautieri a dargli il colpo decisivo deviando imparabilmente il [redacted] del solito Barone. Sul 3-0 il Bari ha cercato [redacted] poker [redacted] Gautieri, favorito dall'entrata di Mangone a fargli da guardaspalle, con Protti entrato al posto di Joao [redacted] quindi desideroso di farsi valere [redacted] con Tovalieri intenzionato a scalare la classifica dei bomber. Difatti c'è ancora il tempo per assistere al gol di Protti (23') che sbuca in area e si avventa [redacted] piè pari su una palla vagante.

Antonio Guido

Decisiva una rete del difensore Guerra

Un Verona corsaro affonda il Monza

MONZA. Neppure l'inserimento di due dei tre acquisti novembrini (Dell'Oglio e Pisani) effettuati dal Monza ha sbloccato la squadra. Il Verona, lucido, ordinato, solido anche se non esaltante per schemi [redacted] tecnica, è riuscito ad uscire vittorioso dal Brianteo al cospetto del più deprimente Monza della stagione.

La squadra biancorossa ha saputo solo una volta indirizzare la sfera verso la porta scaligera, difese dall'ottimo Gregori. Al 15' Manighetti lascia partire un bolide dal limite destro dell'area gialloblù e il portiere veneto risponde egregiamente alzando sopra la traversa. Al 25' Dell'Oglio, con uno scatto rabbioso, si presenta ai 16 metri e scarica [redacted] destro che Gregori smanaccia in angolo.

Il Monza è tutto qui. Il Verona, invece, produce [redacted] mezza rovesciata del bravo Lunini che sorvola la traversa della porta difesa da un incerto Mancini.

Il gol-partita, che permette al Verona di assigonarsi guadagnando una posizione [redacted] classifica più tranquilla, giunge al 54': [redacted] di Inzaghi, oggi a secco perché sorvegliato numero uno della difesa monzese, orchestrata dal solido e generoso Del Piano, l'unico a salvarsi dal naufragio della navicella biancorossa, palla sulla testa del difensore veronese Guerra che depone tranquillamente in rete [redacted] due passi, approfittando della bambola collettiva dei difensori locali.

Il Monza, incapace di reagire, impiega un quarto d'ora prima di affacciarsi nell'area scaligera, [redacted] è tutto un campionario di azioni confuse tanto che [redacted] portiere Gregori [redacted] viene mai veramente impensierito. Anzi ad andare vicino al gol [redacted] proprio i gialloblù, che sfruttano i larghi spazi concessi loro nella metà campo locale. Gli ultimi 5' registrano l'arrembaggio, infruttuoso quanto sconclusionato, del Monza. Si profila quindi un'ennesima settimana difficile per il tecnico Traini. La C è già dietro l'angolo?

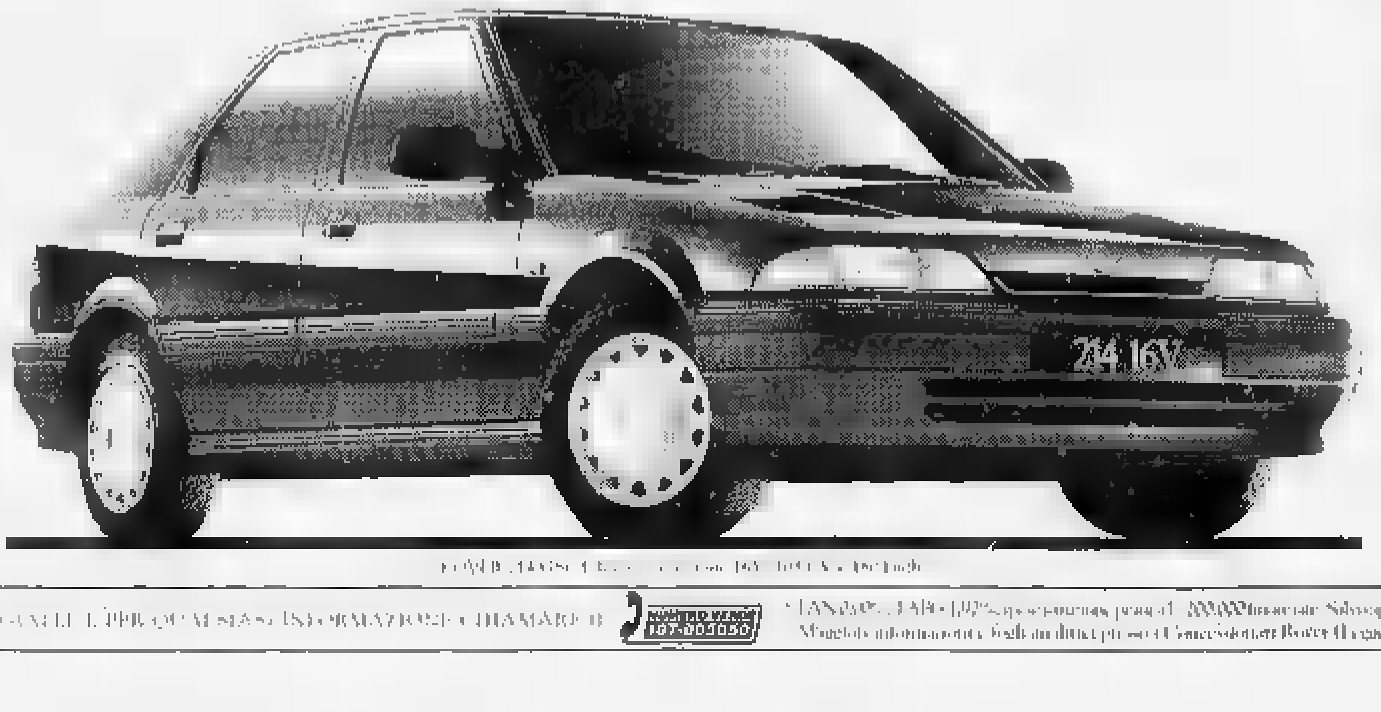
[redacted] Maria Colombo

ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000**



FINO AL 30 NOVEMBRE

Non c'è condizione migliore per scegliere un'auto, non c'è auto migliore da scegliere oggi. Potete concedervi la raffinatezza e il comfort della Rover 200, nelle motorizzazioni 1.400 e 1.600 16 V o 1.800 Turbo Diesel, scegliendo per esempio un [redacted] finanziamento ROVERFIN in 24 mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (spese incluse). E' un'iniziativa dei Concessionari Rover.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

NUMERO VERDE 167-005050

E' senza gloria per i grigi di Mazzola il punto strappato ad Empoli: 0-0

Alessandria, fallito il rilancio

Fermanelli di testa sbaglia a porta vuota

Ferruccio Mazzola recrimina per aver perso una grossa occasione per [illegible] alla vittoria

EMPOLI. E' finito con un pareggio incolore e senza reti l'atteso incontro fra l'Empoli e l'Alessandria, ossia fra due squadre che avevano entrambe l'incombente necessità di vincere: i toscani per allontanarsi [illegible] scomoda posizione di classifica, gli ospiti per cancellare la sconfitta subita otto giorni fa fra le mura amiche ad opera del Chievo.

Ne è scaturita, invece, una partita scialba, conclusa con un risultato che va alquanto stretto ai piemontesi di Ferruccio Mazzola, i quali hanno creato un maggior numero di occasioni da rete. Nelle file dei grigi ha giocato anche Lazzini, prelevato un mese fa proprio dall'Empoli. La squadra toscana di Donati, invece, ha forse risentito dell'allenamento sostenuto in settimana a Firenze contro la Nazionale di Sacchi.

L'Alessandria, apparsa compagine compatta e quadrata in ogni reparto, è partita al gran galoppo, collezionando due calci d'angolo [illegible] primi dieci minuti ed impegnando Calattini con un forte tiro di Fermanelli. Al 13' si fa vivo l'Empoli: bel lancio [illegible] Rossi per Birindelli il quale, [illegible] tu per tu con il portiere ospite, spedisce sul fondo. Due minuti dopo Marta costringe Bianchet [illegible] una difficile parata. Ma l'occasione più ghiotta capita [illegible] 32' a Fermanelli che, ben servito da Terzaroli, [illegible] solo e con la porta empolese spalancata, [illegible] testa spedisce oltre la traversa.

[illegible] alessandrini Fermanelli e Avallone. L'attaccante ha tentato senza fortuna di far breccia nella porta dei toscani, il mediano ha variamente costruito belle manovre a centrocampo [illegible]

Altra favorevole occasione per i grigi al 40': Fermanelli, su punizione da [illegible] trenta metri, lascia partire un tiro violentissimo sul quale Calattini respinge come può, consentendo poi ai compagni di allontanare la sfera.

Nella ripresa l'allenatore Donati manda subito in campo Filippi al posto di Guarino per dare maggior spinta all'attacco empolese, ma è Maddè che, a conclusione di una perfetta triangolazione con Serioli, spedisce la sfera sull'esterno della rete toscana. La squadra di casa tenta di arginare la pressione alessandrina e Melis, ieri un po' in ombra, effettua un forte tiro dalla distenza che tuttavia [illegible] preoccupa più di tanto Bianchet. La partita tende ad incattivirsi e l'arbitro, dopo aver ammonito Perugi, Serioli e De Cresco, mostra il cartellino giallo anche a Pandullo, reo di un fallaccio. Al 55' [illegible] gran tiro dell'ex ravennate Rossi, ben servito da De Cresce, viene neutralizzato da Bianchet e due minuti più tardi una punizione di Serioli non ha alcun esito.

La gara si conclude sul nulla di fatto, anche se negli ultimi minuti l'allenatore toscano ha tentato ancora il tutto per tutto mandando nella mischia anche il giovane Bartalucci al posto di Marta.

Qualche recriminazione negli spogliatoi grigi al termine dell'incontro, anche perché il calendario è tutto in salita per gli uomini di Ferruccio Mazzola. L'Alessandria fra una settimana dovrà infatti tornare in To[illegible], precisamente sul campo della M[illegible], che ieri è stata sconfitta dalla capolista Fiorenzuola. Poi per i «mandrogni» ancora una verifica molto importante al Moccagatta; dopo le partite con il Como e il Bologna, vinte entrambe, arriverà la Spal, che ieri si è fatta raggiungere proprio nei minuti conclusivi nel match di Pistoia. La gara, che verrà anticipata al sabato pomeriggio, sarà trasmessa in diretta da Tele+2.

Leonardo [illegible]

Empoli: Calattini; Birindelli, Guarino (46' Filippi); Marta (71' Bartalucci), Pandullo, Ansaldi; De Cresca, Rossi, Pelosi, Melis, Porfido.
Alessandria: Bianchet; Bonadei, Maddè; Zanuttig, Maurino, Avallone; Terzaroli (76' Pugliatti), Perugi, Lazzini, Fermanelli, Serioli.
Arbitro: Alban.

Spal beffata al 92'

Il pari della Pistoiese è comunque meritato

PISTOIA. Un testa-coda avvincente che, sul campo, non ha evidenziato la differenza di classifica tra le due squadre. I valori [illegible] sono equivalsi e se la Pistoiese [illegible] perso (ha pareggiato al 92') sarebbe stata una grossa ingiustizia, perché nel computo delle occasioni [illegible] rete la squadra [illegible] vanta un bilancio nettamente superiore: cinque contro due. La Cenerentola Pistoiese ha messo alla frusta la Spal, capolista autoritaria, nell'occasione poco pericolosa in [illegible] gol.

La Pistoiese ha dominato nei primi 20 minuti [illegible] gara ma solo una volta (10') ha sfiorato il gol con Doni ([illegible] migliori tra i toscani, insieme a Bellini e Caridi), la cui bomba è stata deviata in angolo [illegible] portiere. Le emozioni maggiori nella ripresa. Al 76' Cotroneo ha atterrato Olivares, l'arbitro ha concesso il rigore che Bizzarri ha trasformato. Campioli [illegible] evitato la sconfitta-beffa alla Pistoiese.

Enzo Cabella

Pistoiese: Vinti; Venturi, Gutili; Cotroneo (81' Di Nicola), Caridi, Bellini; Nardi, Fornasier, Lorenzo, Doni, Campioli.
Spal: Brancaccio; Lancini, Paramatti; Zamuner (70' Olivares), Mangoni, Fiondella; Papiri, Bacci, Mezzini (85' Psolone), Bottazzi, Bizzarri.
Arbitro: Messina.
Reti: 76' Bizzarri (rigore), 92' Campioli.

Bologna da brivido

Rimonta 2 gol al Prato e s'impone con Ermini

BOLOGNA. Ancora una vittoria col brivido per il Bologna. Il 3-2 con il Prato, ottenuto rimontando due gol, salva la panchina [illegible] Zeccheroni anche se i dubbi sul gioco [illegible] rossoblù restano. Erano gli ospiti ad approfittare del solito sconcertante av[illegible] [illegible] partito del Bologna e [illegible] portarsi in vantaggio con Ceccaroni, al 34', [illegible] calcio [illegible] punizione. Rivitalizzato dai «nuovi» Chiti, e Turchi, il Prato dimostrava di meritare il vantaggio e raddoppia[illegible] al 37' con Califano di testa su cross di Turchi.

Poteva essere il colpo [illegible] ko e invece gli uomini di Zaccheroni finalmente si svegliavano, reagendo ai fischi. Diventava progagonista, anche [illegible] solo [illegible] realizzatore, Ermini: [illegible] il gol-speranza al 40': suo anche il gol-vittoria a metà ripresa con un rasoterra da 25 metri, dopo che Campione aveva pareggiato al 51'.

Franco Cervellati

Bologna: Bini; Porro, Pergolizzi; Casabianca, Spigarelli, De Marchi; Sacchetti (81' Lorusso), Ermini, Campione (77' Tarozzi), Cecconi, Anaclerio.
Prato: Toccafondi; Chiti, Giannoni; Moscardi (77' Vivani), Carletti, Argentesi; Turchi, Carlone, Califano (67' Torracchi), Ceccaroni, Brunetti.
Arbitro: Bizzotto.
Reti: 34' Ceccaroni, 37' Califano, 41' Ermini, 51' Campione, 72' Ermini.

SERIE C2

Nella ripresa l'anziano Cannarozzi salva la Vogherese con parate-miracolo: 0-0

Senza fortuna gli assalti del Novara

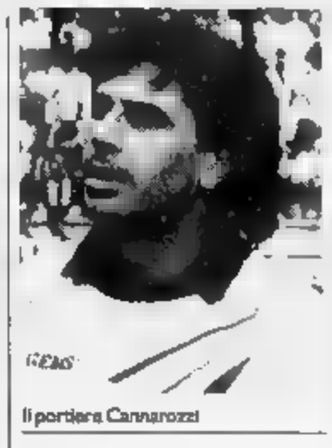
Espulso Negri, contestato l'allenatore Danova

VOGHERA. Il Novara è bloccato sullo 0-0 da [illegible] Vogherese in costante ricerca di risollevarsi dai bassifondi della classifica. [illegible] pareggio equo, con le due squadre che per tutti i 90' hanno praticato un gioco maschio (7 ammoniti ed un espulso) con continui capovolgimenti di fronte. Gara piuttosto scialba, però, con il Novara più geometrico in campo, contrastato dai padroni di [illegible] mano precisi negli scambi, ma più vigorosi nei contrasti. Da parte loro i piemontesi possono mettere sul piatto della bilancia l'assenza di Paladin per squalifica, di Castiglioni, Costa e Armanetti per infortunio (questa almeno la versione ufficiale) e [illegible] Folli, lasciato fuori [illegible] in quanto non ha accettato il trasferimento a Legnano. Unica assenza di rilievo nella Vogherese è stata quella della punta Chiellini, bloccato da un'infezione intestinale.

La partita inizia sotto la contestazione degli ultras locali che chiedono [illegible] licenziamento del mister Danova, reo della bassa posizione di classifica. Ed in tribuna si è visto l'ex allenatore dell'Aosta, Fossati, in predicato di passare ai rossoneri.

I primi trenta minuti di gara [illegible] estremamente noiosi, dedicati a prendere le misure sulle marcature. I padroni di [illegible] piazzano Cesarini su Galelli, [illegible]gnoroni su Guatteo, mentre Negri si incolla a Vitalone. Una marcatura piuttosto dura la sua che gli costerà l'espulsione nella ripresa per somma di ammonizioni. Il Novara in difesa risponde con Cusatis (sostituito poi da Ariezzo per infortunio) che si piazza su Padovani, mentre Stellini senza grandi difficoltà neutralizza Morello.

Alla mezz'ora arriva la prima occasione per la Vogherese: Stellini ferma con una spallata Morello al limite dell'area, Piccinini batte la punizione con Pozzati che respinge in tuffo. Al 40' grosso errore dei rossoneri. Lavelli si invola sulla destra sul filo [illegible] fuorigioco (il Novara è preso in contropiede), [illegible] per Morello, ma il n. 9, a mano di un metro dalla linea di porta, incespica sul pallone.



Il portiere Cannarozzi

La ripresa si apre con un gol annullato ai locali per evidente fuorigioco di Padovani. Da quel momento il Novara cresce di statura, chiudendo nella [illegible] metà del campo la Vogherese che è costretta ad una strenua difesa per salvare il risultato. L'eroe diventa il portiere Cannarozzi, il [illegible] della squadra [illegible] i suoi 34 anni, che con grande esperienza riesce a sventare le tante occasioni degli azzurri. Le principali arrivate su calcio piazzato. Almeno tre punizioni battute da Dell'Orso nell'ultima mezz'ora costringono Cannarozzi ad esibirsi in eccellenti interventi. [illegible] sottolineare ulteriormente uno splendido tiro al volo al 70' di Vitalone che, [illegible] una sciabolata [illegible] fuori area, sfiora la traversa. A seguire, anche una palla gol sprecata al 75' [illegible] Stellini, smarcato in solitudine nell'area avversaria da un ottimo invito [illegible] Schillaci.

Daniele Salerno

Vogherese: Cannarozzi; Negri, Cesarini; Lavelli, Signoroni, Baronio; Cosenza, Piccinini (75' Rombolini), Morello, Dell'Amico, Padovani (75' Bocchio).
[illegible]a: Pozzati; Schillaci, Dell'Orso; Padula, Cusatis (40' Ariezzo), Stellini; Galelli, Caponi, Vitalone, Obbedio, Guatteo.
Arbitro: Cosi.

A Legnano è decisiva una rete di Cozzi

Sorpresa: il Pavia non è imbattibile

LEGNANO. Prima sconfitta stagionale per il Pavia a Legnano. La squadra di Vallongo con un gioco estremamente utilitaristico coglie meritatamente i tre punti. Schierato a [illegible] il Pavia con due centrali difensivi Beretta e Cardone, Brivio libero, due esterni Del Monte e Acquali, tre centrocampisti Calemme Barbieri e Uberti e due punte Zuntini e Schwoch non è riuscito una volta passato in svantaggio a rimontare la rete lilla pur assumendo le redini del gioco a centrocampo. I difensori del Legnano [illegible] hanno concesso grandi spazi rendendo difficile la manovra dei pavesi. Inizio di marca lilla con al 12' un fallo da rigore di Cardone su Cozzi, miglior uomo in campo, [illegible] concesso dall'arbitro Strocchia. Risultato sbloccato al 20' a seguito di calcio d'angolo battuto da Fattori per la testa di Menegatti che manda il pallone a stamparsi sotto la traversa, il più [illegible] tutti ad intervenire è Cozzi che lo manda in rete senza che possa toccarlo il portiere pavese Limonta. Passato in vantaggio il Legnano si è subito chiuso nella sua metà campo favorendo il gioco [illegible] Pavia andato vicino al pareggio al 28' con Zuntini che colpiva il palo dopo mischia susseguente ad angolo. L'altra opportunità per pervenire al pareggio capitava all'estrema Schwoch al 42' [illegible] da azione di calcio d'angolo ma il tiro angolato veniva neutralizzato da Cuccunato. Sfruttando nella ripresa il contropiede il Legnano ha avuto una buona occasione per raddoppiare al 63' con Gardini [illegible] il [illegible] tiro è finito a lato. Zuntini all'88' impegnava Cuccunato con un fortissimo tiro da fuori neutralizzato dal portiere lilla assai preciso e tempestivo [illegible] pochi interventi a cui è stato chiamato. In chiusura di partita è stato [illegible] il Legnano, grazie ad uno svarione difensivo pa[illegible] ad avere l'opportunità di arrotondare il risultato [illegible] Cozzi all'89' si faceva anticipare fuori dall'area dal portiere pavese [illegible] il pallone che terminava a F[illegible]ri che pur tentando un pallonetto si vedeva [illegible] sua conclusione respinta nei pressi della linea di porta. Miglior fortuna non aveva neppure al 90' [illegible] forte tiro di Cozzi a seguito del nono angolo calciato da Fattori, uno dei migliori in campo nel Legnano con Valvigni e Raza, ben neutralizzato dal portiere ospite. Partita in definitiva giocata prevalentemente a centro campo in spazi assai ristretti con molti falli e ben sette ammoniti, ma considerando la posta [illegible] palio era da prevedersi.

Luigi Vallongo, allenatore del Legnano

Ottavio Tognola

Legnano: Cuccunato; Pedretti, Cicchetti; Salvigni, Zoratto, De Ambrogio (50' Foglio); Fattori, Gardini, Menegatti, Raza (84' Tacca), Cozzi.
Pavia: Limonta; Del Monte, Cardone; Beretta, Acquali, Brivio; Calemme (76' Froio), Barbieri, Zuntini, Uberti (61' Angeretti), Schwoch.
Arbitro: Strocchia.
Rete: 20' Cozzi.

CALCIO **FLASH**

L'arbitro a Salerno colpito alla [illegible]

SALERNO. L'arbitro Calvi, di Milano, nel corso [illegible] Salernitana-Siena (serie C1 girone B) è stato colpito e ferito alla fronte da un oggetto (probabilmente [illegible] monetina) lanciato dagli spalti nei minuti di recupero del primo tempo. L'arbitro si è accasciato a terra ed [illegible] soccorso e medicato sul terreno di gioco [illegible] medici sociali e dai massaggiatori delle due squadre. Calvi [illegible] rialzato dopo sei minuti, terminando regolarmente il primo tempo. E' poi rientrato negli spogliatoi, dove al commissario di campo, ai dirigenti e ai capitani delle due squadre ha detto di essere in grado di riprendere la partita che si è poi conclusa con il risultato [illegible] 2-1 per i padroni di casa. La Salernitana rischia la squalifica del campo e [illegible] pesante multa.

Calcetto, il Torrino supera anche il Bnl

Il big-match dell'ottava giornata della serie A di calcetto è andato [illegible] capolista Torrino. Si è registrata inoltre la prima sconfitta stagionale del Palermo. Risultati: Ita-Avezzano 3-3, Playball-Taranto 3-3, Verona-Cagliari 3-3, Roma-Città di Palermo 2-1, Fiumicino-Ladispoli 2-1, Torrino-Bnl 4-1, Ficuzza-Tonini 3-2, Marino-Bologna 2-1, Pescara-Itca Torino 5-2. Classifica: Torrino p. 15, Cagliari e Roma 12, Bnl e Ficuzza 11, Pescara, Palermo e Fiumicino 10, Bologna, Tonini e Taranto 7, Verona 6, Ita 5, Itca Torino, Playball, Avezzano e Marino 4, Ladispoli 3.

Il portiere della Torres nega la vittoria agli scatenati rossoneri: 1-1

Aosta, un pari targato Pintauro

Costa e Rossi, botta e risposta in 60 secondi

AOSTA. Le prodezze di Pintauro hanno impedito all'Aosta di centrare la seconda vittoria consecutiva. La squadra di Taffi ha ripetuto, sul piano [illegible] gioco, l'ottima prestazione offerta contro la Centese, ma non è riuscita a bissare il successo conseguito sui ferraresi per la giornata [illegible] grazie dell'estremo difensore isolano. E' finita 1-1.

Dopo un primo tempo equilibrato, con i sardi pronti a replic[illegible] colpo su colpo alle iniziative dei rossoneri, l'Aosta assumeva decisamente il comando delle operazioni nella ripresa e costringeva [illegible] Torres a badare esclusivamente all'interdizione. Le occasioni da gol per i valdostani si susseguivano, ma qualche errore [illegible] mira in fase conclusiva e gli interventi decisivi di Pintauro, negavano a Panizza e compagni la gioia della vittoria.

Primo tempo all'insegna del pressing e del gran ritmo, con le difese costantemente in allar[illegible] Al 2' punizione alta di Gallu. Stessa sorte per una conclusione di Ferretti al 6'. Al 20' contropiede degli isolani, con Sarti bravissimo a recuperare su Greco, lanciato a rete da un servizio di Conti. Al 21' la Torres passa [illegible] vantaggio: Carnovale s'invola sulla destra e mette al centro per Costa, che di testa infila imparabilmente Buda. La replica dell'Aosta porta subito al pareggio: Girelli porge a Rossi e il tornante lascia partire un gran diagonale che non concede scampo a Pintauro.

La partita continua a riservare emozioni. Al 31' violenta conclusione dal limite dell'area di Greco, respinta dalla traversa. Al 33' Pintauro anticipa Prisciandaro [illegible] cross di Sarti. Al 44' il portiere isolano commette la [illegible] di prodezze, deviando in angolo una bordata [illegible] Milani indirizzata nel «sette».

La ripresa è tutta di marca aostana. Al 59' i tifosi rossoneri gridano al gol, ma Pintauro [illegible] supera deviando [illegible] angolo un colpo [illegible] testa ravvicinato di Girelli. Al 67' il portiere sardo si ripete, alzando oltre la traverse una conclusione di Rossi. All'82' punizione [illegible] Pani e colpo di testa di Manca a fil di pal[illegible]. Nel finale Taffi gioca anche la carta Pensiero per cercare di far saltare il dispositivo difensivo avversario, ma gli spazi davanti a Pintauro si chiudono e la Torres incamera [illegible] prezioso punto. Da segnalare all'88' l'espulsione dell'allenatore sardo Zolo per proteste.

Per l'Aosta ancora una prova convincente, ma i rossoneri hanno trovato sulla loro strada un portiere strepitoso. La Torres si è presentata al «Puchoz» senza tattiche ostruzionistiche, però ha dovuto soffrire alla distanza.

Sigfrido Beneyton

Rossi, autore del gol [illegible]

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Panizza, Milani; Rossi (84' Pensiero), Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.
Torres: Pintauro; Podda, Gallu; Costa, Giampietro, Carta; Carnovale, Conti (82' Paolini), Greco (70' Pani), Pili, Manca.
Arbitro: Ingenito.
Reti: 21' Costa, 22' Rossi.

Da domani nel Master di Francoforte gli otto più forti giocatori del mondo

Sampras, un miliardo nel mirino

Pistol Pete favorito nel ricco torneo tedesco

Goran Ivanisevic (sopra) è all'8° posto nelle classifiche Atp Il ■ è riuscito a staccare in extremis il biglietto del Master grazie alla vittoria ■ Sampras su Pioline sabato ad Anversa

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Il palcoscenico è pronto ■ anche gli attori. I Magnifici Otto affilano le racchette, sta per iniziare il torneo che chiude la stagione e che per tante ragioni può e deve essere considerato come un vero campionato del Mondo. In realtà non tutto fa pensare che ■ tratterà di ■ ■■■■ spettacolo. Il pubblico della Festhalle ha perso il suo ■■■ lui, Boris Becker, e di conseguenza la recita ha perso una parte ■■ suo fascino, anche se giocatori come Sampras, Stich, Edberg ■ Ivanisevic sono in grado con il loro tennis classi■ e spettacolare di colmare il vuoto lasciato dal tedesco. Mancherà anche Ivan Lendl, stavolta, dopo ben tredici anni consecutivi e cinque vittorie: la sua stella ■■ scomparendo, e ■■ lui in un certo ■■■ se ne sta andando anche un pezzo della storia del tennis.

L'anno scorso Becker fu capace di trascinare le folle all'entusiasmo, soprattutto nella semifinale ■■■ Ivanisevic, una delle partite più belle degli ultimi anni, ma dobbiamo riconoscere che il torneo, nel suo complesso, non ha saputo tener completamente fede alle promesse, che sono quelle di regalare gioco stellare, ■■■■■ ■ spettacolo. Ingredienti più che mai necessari, oltre che rari, nel tennis di oggi che troppo spesso scade nella monotonia a causa della rapidità dello scambio e delle soluzioni, un tennis che dipende quasi del tutto dalla po■■■ e dalla precisione della battuta.

La formula ■■ torneo, che per esigenze organizzative prevede la formazione di due gironi ■■■ partite all'italiana, prima delle semifinali e della finale, si porta appresso alcuni pericoli, che ■■no poi quelli ■ mettere in programma incontri ormai inutili per quanto riguarda ■ punteggio, con cadute di concentrazione ■■ parte dei protagonisti e di interesse da parte degli spettatori. Talora viene insomma a mancare ■ tensione del risultato, che rimane l'anima di ogni sport, ■ la bravura dei protagonisti da sola ■■■ è sufficiente a dare vita ■ una partita ormai vuota di significato.

Malgrado questi limiti, il torneo ■ Francoforte può a ragione essere considerato come un campionato del Mondo, anche ■ qualcuno degli eroi del tennis, a ben vedere, non ha alcuna possibilità di vincerlo. Ci riferiamo a Sergi Bruguera e ad Andrei Medvedev, entrambi all'esordio nel Master e giocatori troppo sfavoriti dalla superficie. Loro sono specialisti della terra rossa ■ sul tappeto della Festhalle, non velocissimo ma comunque più adatto ad altri campioni, hanno sulla carta scarsissime probabilità di alzare al cielo la corona di cristallo che ■ il simbolo della vittoria insieme ad un assegno che supera il miliardo di lire.

Le finali Atp sono ricche di donari e di punti. Un montepremi di 2 milioni e 750 mila dollari, una dote di circa 500 punti che assegneranno il titolo di numero 1 di fine anno. La corsa al trono del tennis, per la verità, è già bell'e conclusa. A meno di imprese miracolose, e facendo un calcolo della situazione in classifica, lo scettro toccherà ■ Pete Sampras, che nel corso della stagione ha vinto ben otto tornei, compresi Wimbledon e Us Open, e che è stato di gran lunga il migliore del gruppo. Sarebbe giusto, sotto questo aspetto, che Pistol Pete trionfasse anche a qui o Francoforte, come fece due anni fa battendo Jim Courier.

In base al regolamento i Magnifici Otto sono stati divisi in d■■ gruppi. ■■ gruppo Ashe (più forte) si affronteranno Sampras, Bruguera, Edberg ■ Ivanisevic, nel gruppo Smith giocheranno Courier, Stich, Medvedev ■ Chang. Da domani a venerdì sono in programma tre incontri al giorno, con inizio alle ■■ 17. Sabato (dalle ore 13) verranno giocate ■ due semifinali e domenica finalissima alle 14. Tutti gli incontri sono al meglio dei tre set con tie-break, la finale sarà al meglio dei cinque.

Carlo Coscia

Michael Stich (foto a lato) è il ■■■ 3 al mondo: adesso lancia ■ sfida (sopra, ■ sinistra) a Sampras (n. 1), Courier (n. 2) ■ Edberg (n. 5): l'asse tedesco cercherà anche ■ non far sentire si fans l'assenza di Becker

E intanto è campione Cee

Sampras batte Gustafsson ad Anversa

ANVERSA. Nessun problema per Pete Sampras nella finale del Campionato della Comunità Europea di tennis: 6-1, 6-4 il punteggio ■■ cui ieri l'americano ha avuto ragione in ■■ minuti dello svedese Gustafsson (n. 19 al mondo). Sampras si è aggiudicato così l'ottava vittoria dell'anno in un torneo del circuito, e si è assicurato matematicamente il primo posto nella classifica mondiale fino alla fine dell'anno.

A Mosca, intanto, davanti ad ■■ appassionato Boris Eltsin, Marc Rosset ha confermato il pronostico battendo 6-4, ■-3 nella finale della Coppa del Cremlino il tedesco Kuhnen.

Steffi Graf, n. 1 del mondo, favorita d'obbligo nel Masters femminile che prende il via oggi a New York. Nove tornei vinti quest'anno (gli ultimi sette consecutivi), fra cui tre prove del grande slam, la giocatrice tedesca non ha avuto praticamente avversario da quando Monica Seles è stata costretta a mettersi da parte. A tentare di ostacolarne la marcia, le avversarie di sempre: l'eterna seconda, la spagnola Arantxa Sanchez; Martina Navratilova, ancora in grado a 37 anni di tentare l'exploit; l'altra spagnola Conchita Martinez, reduce da ■■■ buona stagione con tre tornei vinti fra ■■ quello di Roma.

OGGI I■ TV

13,00	Tmc Sport	Tmc
15,55	Solo per sport- C'siamo, A tutta B, I gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Retequattro
18,30	**Tennis.** Finali Atp (r.)	Tele+2
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Tribuna stampa	Tele+2
19,45	Tg 5 Sport	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Usa '94, La grande attesa	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Golf.** World Cup	Tele+2
22,25	**Basket.** New York-Indiana	Tmc
22,30	Fair Play	Tele+2
22,40	Speciale Coppa Campioni	Italia 1

Questo Natale, per molti anziani, il più bel regalo di Natale sarà un treno. Si chiama Treno d'Argento e dal 7 al ■ dicembre trasporterà per tutta l'Italia, da Milano a Palermo, passeggeri importanti come maglioni, coperte, guanti, stufe elettriche, pentole alimentari. Passeggeri che hanno fretta di arrivare, per riscaldare almeno un po' il freddo Natale di tanti anziani. Per far correre davvero questo treno in loro aiuto, è necessario che ognuno di noi dia una piccola spinta. Tutto quello che potete fare è nel coupon qui accanto. Sarà il vostro più bel biglietto d'auguri.

CARO BABBO NATALE, VORREI UN TRENINO.

Voglio esaudire il desiderio di tanti anziani. Vi invio un contributo di:
☐ 30.000 ☐ ■■■ ☐ 100.000 ☐ 250.000 ☐ .....
Il mio contributo arriverà tramite:
☐ *Versamento sul c/c postale n. 953000 intestato a "Associazione Insieme per la Pace" specificando nella causale "per il Treno d'Argento".*
☐ *Assegno non trasferibile intestato a "Associazione Insieme per la Pace" che avrò allegato a questo coupon.*
☐ *Bonifico bancario sul c/c n° 70000 c/o Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale, via Bissolati 2, Roma.*
Invia questo coupon in busta chiusa a: Associazione Insieme per la Pace, via di Monte Giordano, 36 - 00186 Roma. Per info ■■■■■: tel. 06-6878846

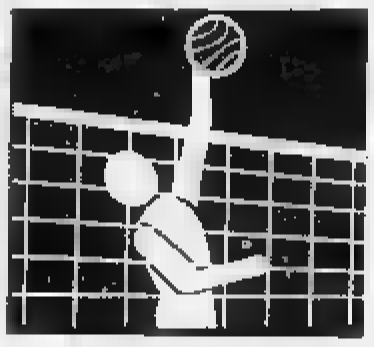
Nome Cognome
Via N°
Cap Località Prov.

INSIEME PER LA PACE
Presidente: Mariapia Fanfani

STA

IL TRENO D'ARGENTO AIUTERA' GLI ANZIANI. DIAMOGLI UNA BELLA SPINTA.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della CEE, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dei Trasporti e del Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
ANNO EUROPEO DELL'ANZIANO E DELLA SOLIDARIETA' TRA LE GENERAZIONI



Il campionato si ferma: la Nazionale sabato va in Giappone per disputare la World Cup

Treviso e Parma bella coppia regina

La Sisley grande a Cuneo

[redacted]NEO
DAL NOSTRO INVIATO

Treviso getta la maschera. La Sisley che ieri ha inflitto all'Alpitour, in tre soli set, la prima sconfitta interna stagionale, merita ampiamente il [redacted] di favorita attribuitole ad inizio campionato e messo poi in discussione da un avvio balbettante e dalla clamorosa eliminazione [redacted] dalla Final Four di Coppa Italia ad opera della Daytona Modena. A Cuneo gli orogranata hanno giocato [redacted] può e deve una squadra che schiera i due migliori bomber dell'Olimpiade di Barcellona (Zwerver e Negrao) e tre azzurri campioni del mondo (Bernardi, Gardini e Tofoli). Accanto alle sue cinque stelle, Montali ha impiegato Andrea Arnaud, ventiseienne astigiano che da due turni ha soffia[redacted] posto di titolare [redacted] Passani garantendo sostanza a muro e negli attacchi in primo tempo.

Ispirata da un Tofoli lucidissimo, la Sisley ha scatenato le [redacted] bocche [redacted] fuoco: il 60 per cento finale di positività in attacco; gli score personali di Negrao (10 punti e 22 cambi palla), Zwerver (9+18) e Bernardi (9+12) [redacted] la disastrosa prova del muro cuneese (2+3) offrono la chiave immediata per interpretare [redacted] gara tenuta in pugno [redacted] veneti.

L'Alpitour è sempre stata in evidente soggezione. La sua tradizionale caparbietà, l'incessante sostegno di un pubblico che vale già lo scudetto (oltre 5000 persone con un incasso di 96 milioni) e il recupero di Ganev sono serviti unicamente a rendere meno netto il passivo e a regalare alcune fasi di gioco da applausi. Severa, [redacted] fine gara, l'analisi [redacted] Silvano Prandi, che dai suoi giocatori si attendeva ben altro regalo [redacted] i 46 anni compiuti sabato: «Loro [redacted] bravissimi, ma noi abbiamo fatto poco per metterli in difficoltà. Non siamo mai stati capaci di dare continuità al servizio e a muro tutto è diventato terribilmente complicato. Ho visto una squadra [redacted] in grande disagio, che ha mostrato tutta la sua attuale fragilità. Cresceremo, ma ci sarà molto da lavorare».

Nonostante fosse l'unica grande a non aver mai perso a Cuneo, la Sisley temeva molto questa trasferta ed è stata bravissima [redacted] mettere subito in chiaro le sue intenzioni con [redacted] partenza sprint. Dopo l'unico vantaggio-Alpitour (1-0), Treviso prende il largo (8-4) con gli aces di Negrao e Zwerver (ben quattro nel primo set) e con bombe da tutte le posizioni che l'inconsistente muro piemonte[redacted] sfiora nemmeno.

Dopo 22', sul 7-10, Silvano Prandi gioca la carta-Ganev: il gigante bulgaro torna in campo ad un mese dallo stiramento alla schiena [redacted] lo ha tenuto fermo fino a martedì scorso. Fuori Gallia, fin lì il migliore dell'Alpitour, e dentro [redacted] Lubo a cui Cu[redacted] chiede soprattutto punti in battuta [redacted] spinta morale. Ganev c'è (2+6 in 12') e quando va a segno trasforma il palasport in una bolgia, ma la Sisley non si scompone e vince 15-11.

Il secondo set è quasi la fotocopia del primo: identici i minuti di gioco (34'), lo strapotere dell'attacco trevigiano e l'eva[redacted] muro [redacted]. Sul 5-7 riecco il cambio Ganev per Gallia. Questa volta [redacted] bulgaro combina poco, mentre dall'altra parte c'è un Bernardi impeccabile (sarà [redacted] Velasco) che riceve col 74 per cento di successo [redacted] e attacca col [redacted] 15-9 e 2-0 per la Sisley che vola anche nel terzo parziale (4-0 e 10-4) giocato fin dal primo punto da G[redacted].

L'Alpitour è sull'orlo del ko. Se ne accorgono anche i [redacted] ultras che smettono di urlare. Treviso allenta per la prima volta [redacted] presa: Negrao [redacted] fa murare due volte (Zwerver chiuderà [redacted] macchia), [redacted] divario è troppo ampio. Finisce ancora 15-9 e alla pausa azzurra (la Nazionale sabato va in Giappone per la World Cup) la Sisley arriva capolista [redacted] Parma [redacted] imbattuta in trasferta.

Roberto Condio

Il rientro [redacted] Ganev [redacted] è bastato all'Alpitour per fermare [redacted] capolista Sisley. Il bulgaro, rimasto fuori squadra per un mese a causa [redacted] uno stiramento dorsale, [redacted] impiegato con continuità soltanto nel terzo set

A2: MACERATA PRIMA SCONFITTA

Il campionato si ferma [redacted] la classifica spezzata [redacted] due e al vertice la coppia Sisley-Maxicono: un sapore antico si ripropone dopo otto turni, anche se finora sono state soprattutto le imprese di Daytona, Ignis e Gabeca ad esaltare il torneo. In A2 primo passo falso per la favoritissima Lube Macerata.

A1 maschile (8ª giornata): Gabeca Montichiari-Daytona Modena 3-2 (8-15, 15-6, 15-1, 15-17, 21-19); Milan Milano-Jockey Deroma Schio 3-0 (15-12, 15-8, 15-10); Ignis Padova-Toscana Firenze 3-0 (15-6, 15-8, 15-2); Alpitour Diesel Cuneo-Sisley Treviso 0-3 (11-15, 9-15, 9-15); Mia Verona-Sidis Baker Falconara 3-1 (16-14, 15-7, 7-15, 15-11); Fochi Bologna-Porto Ravenna 0-3 (11-15, 9-15, 4-15); Giglio Reggio Emilia-Maxicono Parma 1-3 (7-15, 15-9, 12-15, 10-15). *Classifica:* Sisley e Maxicono p. 14; Milan, Porto e Daytona 12; Ignis e Gabeca 10; Alpitour, Giglio e Mia 8; Sidis e Jockey 4; Fochi 2; Toscana 0. *Prossimo turno* ([redacted] dicembre): Maxicono-Milan; Sisley-Mia; Porto-Gabeca; Daytona-Ignis; Toscana-Alpitour; Jockey-Giglio; Sidis-Fochi.

A2 maschile (10ª giornata): Banca Sassari-Lazio Roma [redacted] (15-10, 15-9, 15-10); Moka Rica Forlì-ComCavi Napoli 1-3 (13-15, 8-15, 15-10, 13-15); CariFano-Catania 3-0 (15-6, 15-4, 15-7); El Campero Città di Castello-Gividi Milano 3-1 (12-15, 15-8, 17-16, 15-12); Traco Catania-Venturi Spoleto 3-1 (15-12, 15-5, 5-15, 15-3); Les Copains Ferrara-Bipop Brescia 3-1 (13-15, 15-13, 15-11, 15-10); Ulivelo Livorno-Aspc Gioia del Colle 0-3 (5-15, 11-15, 7-15); Gi.Erre Valdagno-Lube Macerata 3-1 (7-15, 15-10, 15-13, 15-13). *Classifica:* Banca e Lube p. 16; ComCavi 16; Aspc 14; Traco, Bipop e CariFano 12; Les Copains e Venturi 10; Gi.Erre, Ulivelo e Moka 6; Catania 6; Lazio 4; Gividi e El Campero 2. *Prossimo turno* (5 dicembre): Bipop-ComCavi; Les Copains-Ulivelo; Lube-Aspc; Banca-Moka; Lazio-CariFano; Venturi-Gi.Erre; Gividi-Traco; Catania-El Campero.

A1 femminile (2ª giornata): Teodora Ravenna-Fulgor Fidenza [redacted] (15-11, 15-8, 15-2); Reggio Emilia-Despar Perugia 3-0 (15-12, 15-12, 15-6); Fincres Roma-Selvaggi Sesto 3-2 (13-15, 15-9, 16-17, 15-6, 16-14); Impresem Agrigento-Carrarese 3-0 (15-7, 15-7, 15-12); Brummel Ancona-Isola Verde Modena 1-3 (7-15, 15-11, 8-15, 4-15); Ecoclear Sumirago-Latte Rugiada Matera 1-3 (7-15, 15-9, 9-15, 5-15). *Classifica:* Rugiada, Impresem, Teodora e Isola Verde p. 4; Ecoclear, Brummel, Reggio Emilia e Fincres 2; Selvaggi, Carrarese, Despar e Fulgor 0. *Prossimo turno* (21 novembre): Teodora-Impresem; Fulgor-Selvaggi; Fincres-Ecoclear; Rugiada-Carrarese; Isola Verde-Reggio Emilia; Despar-Brummel.

IPPICA

A San Siro battuti i trottatori indigeni, dominio degli ospiti anche nel galoppo ■ Capannelle

Il Nazioni parla straniero, ai nostri le briciole

Vince Meadow Prophet, solo Metello (4°) si salva fra gli italiani

MILANO. Svezia, Germania e Finlandia hanno dominato, nell'ordine, un Gran Premio delle Nazioni che ha lasciato soltanto le briciole ai trottatori italiani. Sulla pista di San Siro, a salvare [redacted] l'onore [redacted] «made in Italy» c'è stato appena il quarto posto di Metello Om. A imporsi è stato il favorito Meadow Prophet, guidato dallo svedese Lars Gustafsson.

Era il più atteso dopo la vittoria nel Premio Unire [redacted] il secondo posto (con record personale) nell'International Trot all'ippodr[redacted] Yonkers [redacted] New York. Tornato in Europa era [redacted] secondo nell'Aby Stora Pris e aveva poi vinto le due tranquille successive corse all'ippodromo provinciale di Jagersro. Meadow Prophet si è presentato a S. Siro con le [redacted] in regola e non ha faticato a incamerare il primo premio (175 milioni).

La sola alternativa possibile era considerato il tedesco Campo Ass (giunto 2°), vincitore [redacted] Campionato europeo di Cesena, poi [redacted] troppo costruttivo in una trasferta svedese, infine ancora vittorioso sulla pista di [redacted] a Recklinghausen. Una mezza sorpresa è stato il terzo posto del «finlandese» Texas Express, da qualche [redacted] in Italia, dove aveva sinora collezionato solo compensi marginali[redacted]. Stavolta ha sfruttato il numero d'avvio, centrando [redacted] corsa da protagonista.

Ha salvato l'[redacted] dei nostri il solito Metello Om che, pur non essendo un autentico fuoriclasse, è un cavallo in grado di difendersi con onore anche nelle migliori compagnie europee. Metello ha così tenuto in Italia una fettina (21 milioni, più i premi per l'allevatore) dei 350 milioni che rappresentavano il montepremi globale della corsa milanese.

L'ordine d'arrivo, sostanzialmente scontato, ha prodotto quote popolari: p[redacted] il vincente il totalizzatore ha pagato 15, per i piazzati 12, 16 e 28, per l'accoppiata 26, per la [redacted] messa trio 26.700.

Nel galoppo c'era, a Capannelle, il Premio Roma. Anche qui hanno dominato gli stranieri. Ha vinto Knifebox (montan[redacted] da Pat Eddery), di proprietà dello sceicco Mohammed, che ha preceduto Alhijaz del principe Faisal. Dopo questa accoppiata araba, terzo [redacted] è classificato l'inglese Port Lucaya (con in sella il nostro Lanfranco Dettori), quarto Right Win, anche lui inglese.

Infine una brutta notizia per l'ippica nazionale: il migliore dei nostri purosangue, il grigio Misil, è stato ceduto a un'agen[redacted] inglese che ha probabilmente agito per conto di un consorzio di allevatori giapponesi.

Angelo Conti

TOTIP CONCORSO N. 46

1ª	Meadow Prophet	X
	Campo Ass	1
2ª	Nesso	2
	Nottambula Rp	X
3ª	[redacted]	[redacted]
	Lovelace	[redacted]
4ª	Lourasi Gi	1
	Magic Demon	2
5ª	Omcron	X
	Lawson Lf	X
6ª	Professional (ire)	2
	Lamo	X

P. 12 n. 39	L.	21.796.000
P. 11 n. 877	L.	980.000
P. 10 n. 8649	L.	97.000
Montepremi	L.	2.615.545.900

Nuove Renault 19 RN.
Tutte le tentazioni della qualità.

Più una.

E' facile farsi tentare da tutte le qualità delle nuove Renault 19 RN: la scocca rinforzata, le barre laterali di protezione, le cinture di sicurezza con pretensionamento, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso, i fari fendinebbia e, naturalmente, la garanzia 8 anni anticorrosione. Oggi poi, alla completezza e alla affidabilità delle nuove Renault 19 RN, si aggiunge una tentazione in più: l'esclusiva sicurezza dell'air bag di serie. Le nuove Renault 19 RN sono disponibili nelle versioni 2 volumi e berlina e nelle motorizzazioni 1.4 80 cv e 1.9 diesel 65 cv.

Nuove Renault 19 RN. Da lire 19.800.000 con air bag di serie.

E' una proposta dei Concessionari Renault valida fino al 30 Novembre.

12 milioni in 24 mesi senza interessi*
Oppure 2,5 milioni per la vostra auto da rottamare.

Offerte valide per vetture già disponibili in Concessionaria.

Ad esempio: Renault 19 RN 1.4 e 5 porte con air bag di serie L. 19.800.000, escluse contributo dovuto a imposte regionali (A.R.I.E.T.). Importo da finanziare: L. 12.000.000. Spese Dossier anticipate L. 250.000. Rata mensile: L. 500.000. Esempio ai fini di Legge 142/92. T.A.N. (tasso annuo nominale) 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,05%. *Salvo approvazione **FinRenault**

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Basket: Messina dopo la sconfitta azzurra con la Francia

«La squadra sa reagire»

Ma il ct boccia la tenuta atletica

PAU
DAL NOSTRO [redacted]

Impossibile dormire quando [redacted] il groppo in gola, e ti pare di sentirti le unghie spezzate per [redacted] hanno strappato [redacted] vittoria che credevi meritata, dopo averla sognata, sofferta, sudata, artigliata. Così il ct Messina fa le ore piccole nella hall dell'albergo: cerca le risposte ai tanti interrogativi sulla sconfitta ma soprattutto su questa Nazionale che poteva venir fuori dall'incubo e invece è ancora lì, in bilico.

«E' dura uscire dalla zona retrocessione - ripete l'Ettore -. Ma [redacted] la faremo», insiste, quasi per autoconvincersi. Ogni passo, ogni sguardo attorno è un'altalena: un soffio di cauto ottimismo e raffiche di pessimismo, di ricadute nelle paure [redacted] quel peggio vissuto all'Europeo di giugno: «E' mancata solo la vittoria. Già, [redacted] la vittoria è tutto. Però la partita l'abbiamo fatta [redacted]. E persa noi. Una partita tosta, fino agli ultimi 3'».

E adesso: come reagirà la squadra mercoledì [redacted] Budapest? «Dopo una sconfitta del genere, dovremmo essere imbestialiti, andare in campo [redacted]dere al suolo gli ungheresi. Spero. Perché [redacted] ci facciamo prendere dalla depressione, siamo fritti. [redacted] sono giovani, stare insieme questi tre giorni ci [redacted] bene». E' la prima risposta che attende: se la Nazionale [redacted] compatta, [redacted] ci tiene all'azzurro come nasce l'idea sussurrata [redacted] Myers e Coldebella: rinunciare al lunedì di riposo per un miniraduno settimanale, per far crescere [redacted] collettivo.

Allora qualcosa è già cambiato rispe[redacted] al vuoto dell'Europeo? «Di sicuro abbiamo reagito bene, quando eravamo sotto [redacted] quando siamo stati rimontati: prima non succedeva. Ho anche avuto [redacted] conferme: non possiamo fare a meno di una gran difesa e del contropiede e dobbiamo tenere ritmi medio-alti per render pericolosi i nostri lunghi, altrimenti l'attacco è... stitico. Inoltre la squadra cerca i punti [redacted] riferimento, quelli che erano Marzorati, Sacchetti [redacted] Meneghin una volta». Un esempio, quell'Italia campione d'Europa '83, che il ct ha sempre presente.

Ma chi può essere un punto [redacted] riferimento per la squadra? «Gentile lo è stato, autoritario». Non [redacted] piuttosto giocato da solo nel nostro momento migliore? «Forse la squadra ha faticato [redacted] stargli dietro, ma Gentile gioca con noi... Pittis può essere un altro punto di riferimento se gioca così misurato, mai sopra il rigo». Gentile ha dato il meglio [redacted] Coldebella accanto, quando ha preso il posto di Myers: le guardie non sono andate benissimo. «Diciamo piuttosto che di Myers [redacted] rimasti negli occhi quei [redacted] liberi decisivi falliti alla fine...». Pure lui sta diventando... italiano: paura della responsabilità. «No, c'è qualcosa [redacted] positivo nel fatto che senta la palla pesare. Ma ha preso iniziative importanti ed è più equilibrato. Niccolai? Forse ha bisogno di più minuti». Ma non è facile trovarli.

Fucka e De Pol: passi indietro. «Gregor non ha sfruttato la [redacted] statura [redacted] avrebbe potuto, ha patito un po' fisicamente, ma si sta irrobustendo: su di lui p[redacted] si possa puntare a occhi chiusi. Anche De Pol ben presto [redacted] sarà».

Centri, il punto dolente: con questi pivot come si può tornare competitivi ad alto livello? «Frosini è andato bene: dovevo insi[redacted] lui, e mi ha dato ragione, con punti importanti». Ma ha problemi ai piedi: non salta, ha preso 4 rimbalzi in 28'... «Può migliorare l'elevazione e il gioco di piedi in attacco: devo aspettarlo», [redacted] stringe nelle spalle Messina: altro non c'è, se [redacted] Cantarello che deve aver fatto voto [redacted] non segnare mai, il rude Vianini [redacted] dispettoso Binelli che [redacted] si diverte a celarci il suo talento.

Non resta che Rusconi. «Quando e se avrà la determinazione e la voglia per venire - e gli scappa uno sfogo -. Che bello con i triestini, a loro basta dire: vai e gioca. Forse perché sono abituati a sentirsi urlare dietro dal mattino alla sera, [redacted]po per fare i signorini. Ma è così che si fa una Nazionale: entusiasmo [redacted] capacità [redacted] adattarsi...». E potenza atletica: non è un caso che alla fine della partita Bilbe sia ancora riuscito [redacted] saltare per far canestro, e i nostri [redacted]. «Verissimo: i test hanno detto che atleticamente dobbiamo migliorare. Anche per questo spero di trovare quattro lunghi, per alternarli, sempre freschi nei momenti decisivi». Ma [redacted]no come i funghi. «E' per questo che guardo ai giovani, e chissà che il trevigiano Chiagic [redacted] nero bolognese Damiao non ci risolvano i problemi, in un paio d'anni».

Guido Ercole

MERCOLEDI'

In Ungheria per riscattarsi

Dopo due giornate, [redacted] classifica del girone E di qualificazione all'Europeo [redacted]: Francia 4, Italia [redacted] Bulgaria 2, Ungheria 0. Mercoledì si disputa il terzo turno: Bulgaria-Francia e Ungheria-Italia (a Budapest, arbitri il croato Grbac e [redacted] turco Kapanli). [redacted] azzurri sono già da ieri nella capitale ungherese. Le partite di ritorno si disputeranno nel novembre '94. Si qualificheranno agli Europei le prime due squadre di ognuno [redacted]ei cinque gironi più Germania, campione in carica, e Grecia, Paese organizzatore.

Dopo l'impegno [redacted] mercoledì, Messina guiderà la Under 20 in [redacted] tournée di dieci giorni in Usa. Tra i prossimi impegni della Nazionale, un'amichevole con la Russia all'inizio del '94, mentre è stata confermata la partecipazione [redacted] Goodwill Games, [redacted] fine luglio [redacted] San Pietroburgo.

Fucka, una garanzia per il futuro

SCI [redacted]

Primo slalom indoor

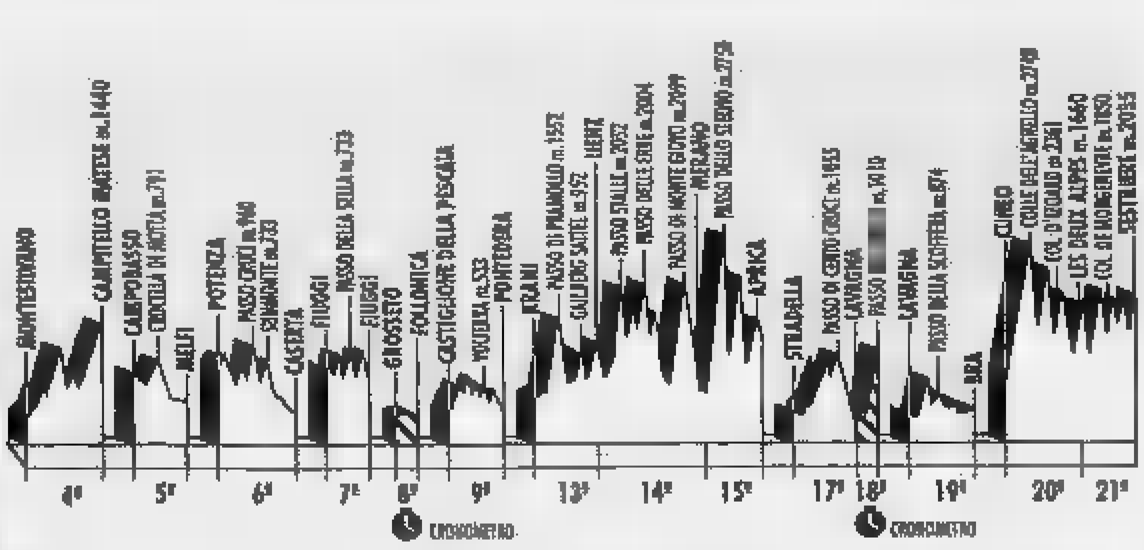
[illegible] ritrova [illegible] Spagna il [illegible] di [illegible]

BARCELLONA. Alberto Tomba [redacted] vinto il primo torneo di slalom parallelo [redacted] pista coperta mai disputato nella storia dello sci. Su una pista [redacted] 60 metri, [redacted] neve artificiale, allestita [redacted] palazzo Sant Jordi di Barcellona, l'azzurro ha battuto nella finale lo spagnolo Jordi Pujol e l'austriaco Patrick Ortlieb. In campo femminile successo della spagnola Bianca Fernandez Ochoa.

Intanto la mancanza [redacted] neve già condiziona la Coppa del Mondo: saltano le gare riservate alle donne in programma il 20-21 novembre a Veysonnaz, in Svizzera. Lo slalom gigante verrà probabilmente spostato a Santa Caterina Valfurva il 27-28 novembre.

Neve, invece, sulle piste di Cervinia, dove si sono trasferite per allenamenti le squadre azzurre di discesa A e B maschili e A femminile, insieme con gran parte della compagine svizzera.

Tante salite anti-Indurain che forse non corre



Il Giro delle Montagne per battere un assente

Il 77° Giro d'Italia non scherza con le salite, dalla quarta tappa, Campitello Matese, [redacted] mette a scalare, la pianta all'ottavo giorno per la cronometro di Grosseto (45 chilometri), prende un po' di fiato, riattacca con la tredicesima tappa e si distende soltanto da Sondrio a Stradella (sedicesima) e per la passeggiata finale da Torino a Milano.

Naturalmente, abbiamo [redacted] tagne di serie A e montagne di [redacted] B, ma i blocchi duri [redacted] duri d'avvero: da Krany in Slovenia all'Aprica, attraverso l'Austria (Lienz) e Merano, prima razione di batoste, e [redacted] Cuneo al Sestriere, seconda razione, pedalate amarissime per tutti: il Pramollo e il Bannberg, lo Stalle e [redacted] Furcia, il Passo delle Erbe e il Giovo e, ancora, lo Stelvio, il Mortirolo, [redacted] Santa Cristina, il Passo delle Croci, la cronoscalata del Bocco. Per concludere, [redacted] Colle dell'Agnello, l'Izoard, [redacted] Col du Lautaret, [redacted] Deux Alpes, di nuovo il Lautaret, il Monginevro, il doppio Sestriere. Per dieci volte oltre i 2000 metri; dislivello altimetrico m 25.800.

Perché [redacted] per chi questa sarabanda ascensionale? Vanta forse il ciclismo italiano un nipotino di Coppi o di Bartali? Si annida tra le ruote nazionali un sommo grimpeur? Neanche per sogno.

Il 77° Giro, oltre ad [redacted] un omaggio all'orografia del Paese, è un incoraggiamento agli avversari di Indurain: rompetegli le pedivelle in alta quota, là dove più morbide [redacted] fanno le resistenze del navarro, prendetevi una rivincita dopo aver subito legnate a dosi da cavallo. Il lato curioso, interessante [redacted] tale ragionamento, sta nei due seguenti particolari. Il primo e più sostanzioso: non è detto che Indurain partecipi [redacted] viaggio, anzi [redacted] difficilissimo, quasi illusorio, che scelga il Giro scartando la Vuelta. Il secondo [redacted] più divertente: esiste qualche corridore italiano che in salita, qualsiasi salita, compreso il tremendo Mortirolo, a[redacted] spiccato [redacted] decisivo (per la classifica), chiarificante volo inviando [redacted] Miguel i suoi distinti saluti? Mai accaduto, né sulle Alpi, né, [redacted] Tour, sui Pirenei.

Non è azzardato supporre che l'infoltimento montano rischi di lasciare Indurain (89 km di cronometro gli sono sufficienti per prendere la maglia rosa) nel posto in cui [redacted] trova e [redacted] spaccare definitivamente le gambe [redacted] suoi nemici. Sempre che Miguel partecipi. E tralasciamo il caso Rominger, anche lui in bilico, ci vengo o no? Anche lui ottimo a cronometro e ottimo in salita.

Ma il disegno del Giro doveva pur tener conto che il meglio del ciclismo italiano a tappe, quando fantastica di battere Indurain [redacted] l'ipotetico relitto di Miguel su una strada di montagna, non certo su una strada di pianura. E per quanto si tratti di encomiabili fantasticherie, per quanto incerta [redacted] la partecipazione di Indurain, gli architetti del 77° Giro non [redacted] altra soluzione che quella di alimentare le fantasticherie con la speranza di vederle tradotte in realtà. Sognate un festival di vette? Eccovelo e auguri.

Indurain studierà il percorso e [redacted] dicembre deciderà. La Vuelta spagnola [redacted]na buona preparazione al Tour, è troppo lon[redacted] dall'unico traguardo che gli interessi, ma si [redacted] stufato [redacted] stufare il prossimo vincendo [redacted] Giro, l'idea di consentire a [redacted] italiano di vestire la maglia rosa, [redacted] non avvilire completamente il campo dei rivali (che noia, sempre Miguel) è un'idea che [redacted] visita da tempo e intorno alla quale da tempo riflette.

Dovendo sorvolare [redacted] Bugno la cui effettiva esistenza continua [redacted] essere in dubbio, il prossimo Giro delle Montagne Italiane si adatta a un Chiappucci [redacted] sia al meglio della sua produzione, un Chiappucci integro, totalmente guerriero e chiama Fondriest a una prova rivelatrice. Un duello, un bel duello [redacted] casa, non è da buttare.

Gianni Ranieri

Bang & Olufsen

Beosystem 2500
- Dimensioni (L x A x P): 83 x 36 x 16 cm
- Peso 20 kg
- Preselezioni radio: 2 x 20 AM/FM, ricerca [redacted]
- Lettore CD, 2 x 15 bit, 4 x sovracampionamento
- Registratore a cassette, HXPro, Autoreverse, Dolby B
- Diffusori [redacted] x Bass reflex
- Pannelli frontali disponibili nei colori: blu cobalto, grigio, nero, bianco, [redacted] fucsia, verde giada
- Telecomando Beolink

Se per molti accontentarsi è una abitudine, per qualcuno è impossibile. Scegliere Beosystem 2500 di Bang & Olufsen significa avere individuato, nel vasto territorio degli impianti audio, il confine tra ciò che è convenzionale e ciò che non lo è. Tecnologia e magia, solitamente separate, si incontrano e [redacted] scambiano i ruoli. Infatti, tecnologia è anche il raffinato rigore del design, la cura quasi ossessiva dei dettagli, la severa selezione dei materiali. Magia è anche [redacted] performance dei potenti diffusori biamplificati, la purezza e la timbrica lineare del suono, la perfetta integrazione delle funzioni di sintonizzatore, lettore CD e registratore a cassette. Beosystem 2500 è oltre ogni aspettativa. E dimostra che per Bang [redacted] Olufsen infrangere le regole per crearne altre è, più che un dovere, un vero piacere.

RIVENDITORI BANG & [redacted] **PIEMONTE • Torino** - Albertin, Via Stradella 60 • Centro Comm. Borro, Via Pioscasco 29 • Centro St[redacted], C.so Vercelli 164 • Galo, Via Tiziano 34/C • Ossola, C.so Vercelli 94 • Prime Site, Via Bodoni 2 • Pio 4, Via Di Nanni 6 • R.o.s.s.i., Via Cavour 14 • Stereo, C.so Bramante 58 • Stereo Market, C.so Peschiera 255/H • Taxivision, [redacted] Verdi 21 • Paul & Chise, Via Vit.Emanuele 52, CHIERI • Garladda, C.so Torino 234, PINEROLO • Palmero Radio Elettrica, P.zza Roma 26, PINEROLO • **Alessandria** - Bang & Olufsen Center, Via Ferrara 2 • Olivieri, Via Paveso 56, NOVI LIGURE • Stereosound, C.so Garibaldi 109, VALENZA • **Cuneo** - F.lli Gautario, Via Roma 30 • Link, Via Vitt Emanuele 50, BRA • Nons Alta Fedeltà, Via Vico 51, MONDOVI' • **Novara** - Vasco Japan, V.le Volta 60/A • Hi-Fi Discount, C.so Garibaldi 81, BORGOMANERO • Hi-Fi Discount, P.zza Cavour 45, [redacted] • **Vercelli** - [redacted]son Ribotti, Galleria L. Da Vinci 5, BIELLA • Radio Tv Andres, [redacted] Varallo 28, BORGOSESIA - **VALLE D'AOSTA • Aosta** - Video Music & Art, Via Don Oddone Gratz 2/3, MORGEX - **LIGURIA • Genova** - Bartok, P.zza della Vittoria 146 r • Losi & Losi, Lungomare Pegli 30 r, GE PEGLI • Losi [redacted] Losi, Via Rivalo 10, GE SAMPIERDARENA • Bartok, P.zza del Mattino 6 r, GE SESTRI • Corus, P.zza Torino 17, LAVAGNA • Marcotti, C.so Mittmoli [redacted], RAPALLO • **La Spezia** - Bartok, Via Colombo 141 • Mann 3, Via [illegible] 1/3 • **Imperia** - Bartok, Via Manzoni 23, SANREMO • **Savona** - Zunino Hi Fi, Via G.Di Vittorio 41, CAIRO MONTENOTTE • **Per nominativi in altre zone contattare il distributore nazionale, DODI S.p.A. - Via S. F. D'Assisi, 31 - 20090 OPERA MI - Tel. 02/57.60.82.28**

Oggi l'annuncio ufficiale: a Città del Messico i Mondiali d'atletica 1997

Sport in campo contro lo smog

E il governo vara un grande piano verde

CITTA' DEL MESSICO. La capitale della Repubblica federale Messicana ha fatto [illegible] grande slam. Nell'ottobre del 1997 ospiterà i campionati mondiali d'atletica e sarà così l'unica città al mondo ad avere organizzato tutte le grandi manifestazioni sportive: Olimpiadi (1968); Mondiali di calcio (1970 [illegible] 1986); Universiadi (1979) e ora, appunto, la sesta edizione degli iridati Iaaf.

Dopo un terzo di secolo la grande atletica tornerà quindi ai 2240 metri di altitudine dello stadio della città universitaria, allora nel 1968 [illegible] anno di grandi fermenti politici, di speranze sociali e di record. E oggi?

Igor Azerevic Ter Ovanessian, che dei Giochi di allora fu protagonista (2° alle spalle del magico salto a m 8,90 di Bob Beamon), fa parte del Consiglio della Federazione internazionale che ufficializzerà oggi la scelta di Città [illegible] Messico, [illegible] più che idoneo a rispondere alla domanda. «E' cambiato tutto, - dice - Allora si gareggiava gratis e la ricerca del record ci esaltava, come la vittoria. Ora nulla è gratuito e [illegible] pensiero di dedicare un mese per l'assuefazione all'altura non mi sembra popolare fra gli atleti. Inoltre quando Beamon volò [illegible] lontano [illegible] molti pensarono che fosse stato bravo e anche un po' fortunato nel [illegible] e le condizioni favorevoli; oggi il primo sospetto, quando si assiste [illegible] un nuovo record straordinario, è legato al doping».

Per questi Mondiali si riaffaccia quindi prepotente lo spettro dell'altitudine che [illegible] la sua aria rarefatta [illegible] minor pressione atmosferica propone problemi molto seri [illegible] praticanti gli sport di resistenza [illegible] vantaggi per le attività veloci. Altitudine unita allo smog, che grava su una città che ha più che raddoppiato la popolazione giunta a 20 milioni di abitanti, [illegible] serissimi problemi [illegible] vivibilità.

«L'avvicinamento all'elitura - precisa Nebiolo, presidente dell'atletica mondiale - potrà [illegible] facilitato con alcuni accorgimenti. Non [illegible] chiederà a nessuno di rinunciare a un mese di attività agonistica per abituarsi alle alte quote; il cammino verso i Mondiali potrà avvenire con alcuni meeting internazionali organizzati a quote progressive, partendo per esempio dai 1800 di Johannesburg, passando si [illegible] del Sestriere, arrivando finalmente ai 2240 di Città del Messico. Per lo smog - continua Nebiolo - il governo federale sta attuando [illegible] serie di provvedimenti eccezionali per vincere una battaglia che sta dando già buoni risultati e che si chiama "Programma verde". Entro tre mesi circoleranno soltanto macchine catalizzate; ci saranno due giorni settimanali [illegible] stop alla circolazione; verranno messi a dimora oltre 300 milioni di alberi; verrà ridisegnata la mappa delle industrie cittadine mentre stanno per entrare in funzione tre nuovi grandi impianti per l'utilizzo ecologico dei rifiuti».

Uno sforzo colossale che in [illegible] certo [illegible] meraviglia.. in un Paese che è impegnato in [illegible] dura lotta per il progresso economico e sociale e che fra pochi giorni, mercoledì prossimo, dopo [illegible] voto del Congresso statunitense, potrebbe entrare nella «Nafta», cioè del Mercato comune con Usa e Canada, primo passo [illegible] [illegible] creazione di una Comunità dei Paesi americani.

«In un momento [illegible] e socialmente così importante - dice il ministro allo Sport messicano, Raul Gonzales Rodriguez, 41 anni, campione olimpico di marcia a Los Angeles 1984 - lo sport costituirà [illegible] [illegible] indispensabile per il riscatto del nostro Paese. I Campionati del mondo [illegible] atletica non ci costeranno un soldo: le spese saranno [illegible] [illegible] maggiori industrie del Paese e saranno un punto di riferimento per i giovani [illegible] un programma di base che interessa 25 milioni di studenti. [illegible] Messico è [illegible] Paese giovane: [illegible] dei [illegible]oi [illegible] milioni di abitanti, ha età inferiore ai 35 anni. Il futuro sarà loro [illegible] [illegible] sport potrà essere un grande compagno [illegible]

Vanni Lorigo

Ter Ovanesian, secondo in Messico nel '68 con m 8,35, ora è dirigente della Iaaf

RUGBY

Vittoria di stretta misura dei padovani a Roma

Il duo Simod-Benetton [illegible] solo al comando

Nessun risultato [illegible] sorpresa nella nona giornata dell'A1 di rugby, con Benetton e Simod Padova [illegible] mantengono il [illegible] taglio sugli inseguitori battendo Mirano [illegible] Dublo Cus Roma. I rodigini [illegible] hanno impegnato la Simod, costretta a [illegible] [illegible] sforzo [illegible] secondo tempo [illegible] vincere [illegible] soli due punti di [illegible].

Alle spalle della coppia di testa [illegible] è formato [illegible] terzetto composto da Milan, Panto e L'Aquila, vittoriosa sulla Mdp nell'anticipo di sabato. I campioni hanno giocato in scioltezza, segnando quaranta punti alla matricola Tarvisium, mentre il Panto non ha dato speranze al Casale, che ha ceduto subito. Risorge invece il Lloyd Italico Rovigo, che, dopo cinque sconfitte, ha ritrovato il bandolo del gioco contro l'Amatori Catania. Ora i rodigini sono a sole due lunghezze dai siciliani [illegible] dalla Mdp Roma, affiancati a [illegible] punti.

Serie A1: Milan-Tegolaia 40-7; Benetton-Osama 23-11; Lloyd-Amatori Ct 31-14; Panto-Record 37-12; Dublo-Simod 25-27; L'Aquila-Mdp 33-28.

Classifica: Benetton e Simod 14; L'Aquila, Milan e Panto 12; Mdp e Catania 10; Lloyd 8; Osama, Tegolaia 6; Record, Dublo 2.

Espinosa conquista New York

Il messicano vince la maratona Fra le donne sesta la Scaunich

[illegible] [illegible]. La Grande Mela si è aperta, lasciando da parte [illegible] solito traffico caotico settimanale e il rumore assordante delle auto, ai 25 mila che ieri hanno dato vita alla 24ª edizione della classica maratona d'autunno. Solita cornice di folla per la corsa, episodi commoventi nei cinque quartieri attraversati da atleti professionisti [illegible] e da semplici appassionati che si sono accontentati di partecipare. E, in [illegible] domenica straordinariamente mite e luminosa, [illegible] è lasciata mordere, finalmente, da Andres Espinosa, messicano degli altopiani, dai garretti d'acciaio [illegible] i polmoni [illegible] prova [illegible] smog.

Dopo [illegible] stato costretto ad accontentarsi della piazza d'onore nelle due precedenti gare di New York, Espinosa, 30 anni, partito [illegible] il pettorale [illegible] 2, si è aggiudicato il successo e con questo i 20.000 dollari di premio, più una vettura Mercedes, destinati al vincitore. Il bravo Andres ha concluso con un ottimo tempo, [illegible] ore 10'04, staccando [illegible] quasi un minuto l'americano Bob Kempainen che ha finito la gara in 2h11'03. Al terzo posto un altro messicano, uno dei grandi favoriti della corsa, Arturo Barrios, ex recordman mondiale dei 10.000 che ha tagliato il traguardo in 2h12'20".

Grande delusione invece per il keniano Moses Tanui, al [illegible] esordio nella maratona, ritenuto dagli esperti uno degli uomini che potevano firmare la gara, almeno come protagonista. Tanui invece si [illegible] piazzato decimo [illegible] oltre cinque minuti [illegible] distacco senza dare mai l'impressione di poter imprimere un suo ritmo e preceduto anche dal connazionale Sammy Lelei, che ha concluso ottavo.

I [illegible] invece hanno piazzato un terzo atleta, Ignacio Miranda al [illegible] posto, mentre non hanno brillato gli specialisti accreditati dei migliori tempi, Salvador Garcia e Alejandro Cruz. Nessun italia[illegible] [illegible] i primissimi, ma era ampiamente previsto.

In campo femminile vittoria, ampiamente prevista da esperti e bookmakers, della simpatica e [illegible] ventottenne tedesca Uta Pippig, che [illegible] concluso la gara in [illegible] ore 25'23", [illegible] [illegible] finale tutto solitario. Alle sue spalle si [illegible] classificate [illegible] messicana Olga Appell a 2'32" e la francese Prasad a 4"53.

Ottima la prova dell'azzurra Emma Scaunich, 39 anni [illegible] una freschezza invidiabile. L'italiana si è classificata sesta, [illegible] tre Laura Fogli che poteva [illegible] re considerata una delle outsiders, non è riuscita [illegible] inserirsi fra le prime.

(r. a.)

Andres Espinosa ha [illegible] anni

SPORT [illegible]

Hockey, il Milan in Coppacampioni

ASSAGO. Battendo lo Sparta Praga per 3-1, il Milan ha vinto a punteggio pieno il girone di semifinale della Coppa dei Campioni di hockey su ghiaccio Cynar Cup, classificandosi per [illegible] finale di Duesseldorf (26-30 dicembre) con Duesseldorf (ospitante), Malmoe (campione in carica), Brynas (Sve), Turku (Fin), Minsk (Bielorussia), Dinamo Mosca (Russia); per l' ottavo posto sono [illegible] lizza Eloten (Svi) e Sparta Praga (Cec).

Vela, rotte diverse nel Giro del Mondo

PUNTA DEL ESTE. Per la prima volta dalla partenza del 25 settembre [illegible] Southampton, si è spaccata [illegible] flotta della Whitbread, la regata intorno al mondo. I dieci w60 e i quattro maxi yacht partiti sabato dall'Uruguay, si sono divisi in due gruppi distinti. L'italiana Brooksfield ha scelto una rotta a sud sulla scia di Tokyo ed è per il momento in terza posizione.

[illegible]: svizzeri [illegible] azzurri allenamenti [illegible] Cervinia

AOSTA. Sono attese stamane a Cervinia le nazionali italiane e svizzere di sci. Sulle nevi del Breuil si alleneranno le squadre di discesa A e [illegible] maschili e A femminile azzurre, mentre [illegible] federazione elvetica ha inviato [illegible] nazionale A femminile [illegible] le nazionali A e B maschile di slalom [illegible] discesa.

Ciclocross, Margon si impone a Treviso

TREVISO. Il campione italiano professionisti di ciclocross, Fabrizio Margon, si è imposto per distacco nella quarta delle 16 prova del Gran Premio nazionale 'Elisa' svoltasi [illegible] Cavaso del Tomba. Il corridore friulano ha staccato i dilettanti azzurri Gabriele Bilato e Alessandro Fontana. Tra gli 'under 20' vittoria [illegible] padovano [illegible]amprogna.

Pallavolo: [illegible] Usa in Coppa del Mondo

PARIGI. Gli Usa [illegible] sono qualificati per la Coppa del Mondo di pallavolo, che sarà disputata in Grecia. [illegible] match decisivo, la squadra statunitense ha liquidato la Francia per 3-0, conquistando [illegible] primo posto nel gr C.

IRRESISTIBILE SPORT WAGON.

Da oggi sarà ancora più difficile resistere al fascino di una Sport Wagon Alfa Romeo. Fino al 30 Novembre, inoltre, potrà essere vostra a condizioni [illegible]

Design Pininfarina

Motore Boxer di 1351 c.c.

[illegible] CV a 6000 giri/min.

Iniezione elettronica IAW Multipoint

Catalizzatore [illegible] tre vie [illegible] sonda Lambda

Rivestimenti di qualità coordinati

Capacità [illegible] [illegible] 430 a 1350 dm³

Apertura portellone dall'interno

Cinture di sicurezza anteriori regolabili

Una completa e funzionale dotazione di serie che fa della Sport Wagon Alfa Romeo una sintesi esemplare di [illegible] versatilità. Sport Wagon: irresistibile [illegible] mai.

SPORT WAGON 1.3 IE L. 17.600.000

L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso. È valida per tu[illegible] le vetture, esclusa le serie speciali, disponibili presso i Con[illegible]

Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse provinciali e regionali.

Vinovo, vincita da record

VINOVO. Nove milioni per una trio. La combinazione 1-14-12 alla quarta corsa, il Premio Lombardore, ha pagato ogni mille lire poco [illegible] di [illegible] milioni. A rendere possibile questa scommessa-record un arrivo poco [illegible]: nella [illegible] Totip si è imposto Professional precedendo Lame ■ Il Dottorone. Fuori quadro tutti i favoriti.

Nel clou della giornata, il Premio Mole Antonelliana-Banca di Roma, si è imposto Sweet Baby che, dopo una discreta carriera in siepi, affrontava per la prima volta gli ostacoli (più insidiosi) dello steeplechase. Sweet Baby ha preceduto Bold Billing, molto appoggiato, ed il regolarissimo Nichelino. Fuori quadro l'atteso Ernest. Il totalizzatore ha pagato 36 per il vincente, 23, 12 e 18 per i piazzati, 55 per l'accoppiata, 56.400 per la trio. Sorpresa nel Premio Augusta Taurinorum dove Dominatus ■ [illegible] solo quarto. Ha vinto, a sorpresa (10 contro 1), New Herald. [a. con.]

Cuneo, trionfa un tanzaniano

CUNEO. Parla africano la «Asics run», la corsa internazionale disputatasi ieri a Cuneo con l'organizzazione de «Il Podio» e di Franco Arese, ex campione europeo sui 1500 metri, ora direttore della Asics Italia. Sui 12,5 chilometri del tracciato, con il tempo record di 36'47"3 ha vinto il tanzaniano Andrea Sambu. Alle [illegible] spalle, staccato di soli 7"8 si [illegible] piazzato il siciliano Francesco Bennici (Pro Patria Milano) [illegible] via dopo un faticoso viaggio in treno durato ventiquattr'ore. Seguono Barnaba Korir (Kenya) a 41"4, Cerkaoui Ech (Marocco) a 43"5 e Jonah Koech (Kenya) a 1'01"1. Fra le donne si è imposta Nadia Dandolo (Forestale) in 43'16"4, davanti a Rakiya Maraoui (Cisas) a 32" a Silvana Cucchietti (Fiat Sud) a 53"7. In precedenza 10 mila podisti (con Alessandro Lambruschini «mossiere») avevano partecipato alla «Straconi», la camminata non competitiva di 6 km per le strade cittadine. [r. s.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 15 Novembre 1993 pag. 14

Dilettanti Girone A: bianchi soli al comando dopo 11 anni, il Camaiore crolla sotto le bordate del Pinerolo (tre gol di Labrozzo)

L'aria del derby fa bene alla Pro

Bella gara, vana la generosa resistenza del Bra

VERCELLI. Dopo 11 anni il vessillo della Pro svetta da solo sul pennone più alto del campionato. L'ultima volta era accaduto nella stagione '83-84, guarda caso in Interregionale, l'equivalente dell'attuale Gnd, torneo poi conclusosi con la promozione [illegible] C2 dei bicciolani dopo l'emozionante spareggio [illegible] Cairese ad Alessandria.

Stavolta è toccato al Bra [illegible] mister Della Donna dare il «via libera» ai bianchi a conclusione di una partita tesa ed emozionante: 3-1 il risultato finale per i vercellesi che però solo a 10 minuti dalla fine, con il rigore di Weffort, hanno tranquillizzato se stessi e i 1500 presenti.

Già, perché anche con i giallorossi la Pro è riuscita a complicarsi la vita come ormai le accade quasi sempre nei match interni. Dopo aver mancato il gol nel «solito» primo minuto di gioco (Weffort smarca Col il cui tiro da ottima posizione finisce a lato) e al 9' (splendido assist di Storgato per Artico che però da due passi calcia alto) e rischiato al 4' (Beccari respinge con i piedi la conclusione ravvicinata di Capobianco), al 10' i bianchi vanno già in vantaggio, evento raro in avvio di gara contro [illegible] difese supermunite: punizione al limite dell'area di Weffort [illegible] pallone all'incrocio: 1-0 con tutti i presupposti per [illegible] gol finalmente [illegible] discesa per i padroni di casa.

Ed invece no. La Pro prima trova [illegible] modo di sprecare con Artico la palla del raddoppio al 12' a conclusione di un'altra perfetta trama tutta di prima (Cervato a Weffort che libera Artico a tu per tu con Biasi, ma staffilata sul fondo), poi di consentire agli ospiti di arrivare [illegible] pareggio al terzo corner consecutivo (e dopo un palo di brividi nella stessa azione): la difesa lascia spazio in area e l'avanzato Balocco non perdona: 1-1 e tutto da rifare.

Ma ricostruire il successo [illegible] [illegible] mai facile specie [illegible] si affronta una squadra come il Bra che, tecnicamente inferiore, fa della difesa l'arma migliore. Cerca il gol Provenzano al 24' (tiro alto), ci riprova Weffort su punizione al 42' (blocca Biasi) ma al riposo si va con [illegible] punteggio fermo sull'1-1. Unica novità l'espulsione al 45' di Castiati: l'ala se la prende con un guardalinee per un fallo laterale e l'arbitro decide di cacciarlo.

Stessa solfa nella ripresa [illegible] la Pro che continua l'assedio al munito bunker del Bra [illegible] al 62' la partita ricambia volto: gran sinistro di Provenzano da limite [illegible] stavolta il bravo Biasi non può nulla: 2-1. Il raddoppio dei bianchi obbliga gli ospiti ad aprirsi e per Weffort-Provenzano-Artico gli spazi larghi sono altrettanto [illegible] è il 72' quando Weffort calcia a lato d'un soffio. [illegible] soprattutto [illegible] Artico [illegible] 79' a dilapidare un gol incredibile: la mezza punta si presenta solo davanti al portiere, lo [illegible]pera in dribbling, poi invece di calciare cerca di entrare in rete con il pallone, ma sulla linea perde il secondo contrasto con un difensore mentre Provenzano a due passi chiede invano il passaggio. E sulla replica per [illegible] niente il Bra non coglie il 2-2: a «sfiorare» il pareggio è Storgato la cui respinta in spaccata termina in calcio d'angolo dopo [illegible] sfiorato il palo alla sinistra di Beccari.

Poi all'81' ecco il 3-1: Weffort, il migliore in campo, è atterrato in area e lo stesso centravanti dal dischetto trasforma l'inevitabile rigore.

[illegible] Eynard

[illegible]

Parola d'ordine: il campionato è lungo

VERCELLI. Euforia contenuta in casa Pro, nonostante la vittoria-primato sul Bra. «Il torneo [illegible] ancora lungo, ne riparliamo in primavera - sottolinea Marco Weffort, protagonista del derby -. Non è stata una gara facile, d'altra parte [illegible] logico visto che, di fronte [illegible] primi della classe, un po' tutti usino qualsiasi mezzo. Per la verità ci siamo complicati la vita incassando un gol evitabile, ma ritengo la vittoria legittima». Dello stesso parere Franco Delladonna, tecnico braidese: «La Pro è la miglior formazione incontrata sinora. Noi abbiamo dato il massimo ma non siamo riusciti ad evitare la sconfitta. L'espulsione? Forse ci ha penalizzati [illegible] la vittoria dei bianchi non [illegible] discussione». Caligaris: «Che effetto fa [illegible] soli al comando? E' una bella soddisfazione. La partita? Un'ottima mezz'ora iniziale, poi il gol del pareggio ci ha un po' gelati. Nella ripresa abbiamo ritrovato il nostro gioco anche se, ancora una volta, abbiamo subito troppi falli». [p. m. f.]

Il Savona ritrova la vittoria in casa

SAVONA. Foto ricordo [illegible] applausi a fine gara. Da quando non succedeva? Il Savona interrompe la «maledizione» del Bacigalupo e vince a mani basse (3-0) con la matricola Migliarinese, guidata dall'ex vadese Motto. Forse alla truppa di Della Bianchina porta fortuna lo striscione giramondo dell'Inter Club Savona, che fa [illegible] mostra di [illegible] in tribuna. E' l'unico presente [illegible] l'appello rivolto ai club cittadini che [illegible]guono le squadre di serie A. Qualche spettatore in più, comunque, si [illegible] e gli assenti, come si suol dire, anche in quest'occasione hanno torto. Perché la gara è piacevole, specie nel secondo tempo quando il Savona, trovato il gol proprio al momento [illegible] rientrare negli spogliatoi per la pausa, [illegible] in campo più determinato e riesce a manovrare con una certa scioltezza. La Migliarinese punge poco, spesso è sovrastata sul piano della dinamicità.

I gol che decidono l'incontro portano, non a caso, le firme di Zoli e Verdicchio, i migliori tra i biancoblù assieme a quel peperino di De Marco, [illegible] dei tanti ragazzi prodigio sfornati dal settore giovanile biancoblù. Del resto il Savona [illegible] costretto a schierarsi [illegible] le punte titolari Pilleddu e Ferraris, il primo squalificato, il secondo [illegible] ko dall'influenza. Osservato speciale il [illegible] acquisto Mosconi, utilizzato come libero. Di fronte a un avversario in salute, per la Migliarinese c'è ben poco da fare, anche se i gol della sicurezza arrivano [illegible] calci di rigore. [i. pas.]

[illegible] 91'

Masitto su punizione ha regalato una preziosa vittoria alla Sarzanese

Moncalieri ko all'ultimo minuto

I ragazzi di Bochicchio ancora traditi dal terreno

MONCALIERI. Un lampo [illegible] Masitto a tempo scaduto regala alla Sarzanese una vittoria importante, colpevole un Moncalieri abulico e inconcludente.

La fortuna [illegible] cieca, [illegible] il Moncalieri si traveste da zelante boy-scout [illegible] accompagna dalle parti degli avversari, che dunque ringraziano e portano a casa due punti pesanti per l'economia del loro campionato.

I ragazzi [illegible] Bochicchio non hanno disputato un buon incontro. Poco lucidi, frenati come spesso in [illegible] da un campo infame, sono mancati in costruzione e ovviamente nelle conclusioni.

Recriminare, come comprensibilmente fa Bochicchio a fine partita, su un arbitraggio anche oggi poco generoso, non deve far perdere di vista i veri problemi. Sul campo di Testona i biancoblù [illegible] esprimono a fatica, risentendo del gran digiuno di vittorie interne, ma continuando di questo passo [illegible] può morire d'inedia.

Gli spezzini, dal canto loro, che sono andati [illegible] segno nel recupero e nel momento [illegible] aspettato, hanno avuto il pregio di imbrigliare con un costante pressing la manovra dei collipari riuscendo [illegible] più frequen- [illegible] a presentarsi dalle parti di Miglino.

[illegible] la partita è vissuta stancamente sul noioso palleggio a [illegible] campo, ravvivata da qualche spunto di Masitto [illegible] dalle frequenti ammonizioni comminate dal signor Belloli di Bergamo. Al termine sei cartellini gialli ed uno rosso, per Seg[illegible] reo di un fallo [illegible] [illegible] volontario. Anche per questo Bochicchio è di umore nero: [illegible] tratta della quarta espulsione rimediata dai suoi nelle p[illegible] casalinghe, davvero troppe.

La cronaca delle azioni di rilievo si riduce ai minimi termini. Nel primo tempo due punizioni pericolose, una di Masitto [illegible] 13', con Miglino che di pugno mette in angolo, e l'altra di Fioriello al 33' ma Brogi si distende allontanando.

La ripresa si apre con un fallo di mano di Zani, che meritava forse più di una semplice ammonizione. Al 71' Segato finisce negli spogliatoi per aver fermato con le mani un passaggio illuminante per Di Maio. Sulla punizione seguente Galloni spara da trenta metri ma la traversa salva Miglino.

Sembra finita ma, dal nulla, Masitto si inventa, [illegible] punizione, una traiettoria morbida che Miglino [illegible] solo [illegible] [illegible] evitare il peggio. Finisce con Malabaila [illegible] terra, dopo aver sprecato l'occasione del pareggio, a simboleggiare la realtà di un Moncalieri pentito per aver cercato (e trovato) un tragico harakiri.

Andrea Romanelli

Non basta il nuovo allenatore, il Cuneo cede in casa (0-1) alla Colligiana

Cichero non ha fatto il miracolo

Ha deciso una rete del terzino Giuntoli al 70'

CUNEO. Un gol [illegible] terzino Giuntoli, al 70' e per il Cuneo è la settima sconfitta. Non hanno prodotto effetti, [illegible]ra, il ritor- [illegible] in panchina di Cichero, né l'innesto di Baldisserri, Adriana, Tovani e il rientro di Daidola. Anche perché la formazione di Cichero ha trovato sulla [illegible] strada una Colligiana pressoché perfetta.

I toscani, unica squadra imbattuta [illegible] girone, hanno giocato con mestiere (fallo al momento giusto, senza risparmio), disposizione tattica eccellente (marcature strette, centrocampo di grande interdizione) [illegible] freschezza atletica. [illegible] Cuneo ha lottato con impegno, mancando però completamente in fase di impostazione del gioco, dove si è sentita l'assenza di Ramundo, al quale Cichero ha preferito lo spento Citoli.

I cuneesi hanno rischiato grosso nel primo tempo, quando, nello spazio di [illegible] solo minuto, il mezzo sinistro della Colligiana, Garfagnini, si è trovato due volte solo davanti a Zuccher. All'11' il portiere gli è uscito incontro ed ha respinto; al 12' è stato superato in dribbling dal centrocampista che ha poi calciato sull'esterno della rete. Al doppio pericolo il Cu- [illegible] ha risposto con una punizione fortissima di Daidola al [illegible]': il portiere Gambelli [illegible] riuscito a toccare con la punta delle dita ed ha mandato in angolo, aiutato dalla traversa. In chiusura [illegible] primo tempo ancora Garfagnini si è presentato al ti- [illegible] [illegible] buona posizione, al 42', [illegible] [illegible] tirato [illegible] lato.

[illegible] avvio di ripresa Cichero ha spostato Citoli sulla fascia sinistra, portando Schipani in mezzo. Il Cuneo ha provato con maggior convinzione [illegible] tenere a freno l'undici toscano. Ha saputo premere con maggiore consistenza, pur senza mettere in affanno [illegible] difesa attentissima. Ha collezionato qualche calcio d'angolo ed ha costretto la Colligiana ad arretrare il baricentro del proprio gioco.

I tentativi di attacco, tutti portati al centro, hanno favorito il gioco difensivo dei toscani che, proprio nell'unico momento in cui sono parsi in leggera difficoltà, hanno siglato la rete del successo.

Al 70', infatti, [illegible] rimessa laterale, Coppi si è fatto trovare solo, senza nes[illegible]a marcatura, a fondo campo: ha avuto il tempo per stoppare e servire al [illegible]tro, dove Giuntoli ha anticipato tutti insaccando. Era facile intuire che la reazione del Cuneo sarebbe stata poco incisiva ed infatti i cuneesi hanno avuto [illegible] sola occasione, all'81', quando Gambelli ha [illegible]manacciato [illegible] punizione di Daidola, fra i migliori e Torini, per poco, ha mancato la deviazione.

Gualtiero Franco

[illegible] 1-0

Pietrasanta battuto

Il Rapallo agguanta l'ex capolista

PIETRASANTA. Un autoritario Rapallo ha sconfitto il Pietrasanta (1-0) [illegible] ampio merito. La rete della vittoria è stata segnata dall'ex [illegible] turno, Gaetano Salvi, su calcio [illegible] punizione al 20' del primo tempo.

Il Pietrasanta [illegible] è apparso in grande giornata, le assenze di Magagnini (squalifica) [illegible] Mosti (infortunio) si sono fatte sentire oltre [illegible] dovuto, anche perché i biancocelesti, ieri in tenuta amaranto, non hanno mai impensierito il portiere [illegible] Rapallo. Dunque, una sconfitta che complica ulteriormente le cose per Marco Bergamini: l'organico è di primo piano, [illegible] [illegible] non ha saputo ottenere i risultati sperati.

Il Rapallo con gli ex viareggini Tatti e Stabile e con un Salvi [illegible] dubbio ancora valido, ha gestito la partita senza affanni, dopo [illegible] gol del vantaggio ha sfiorato in un paio di [illegible] altre segnature. [r. l.]

[illegible] SI SONO SEGNATE 16 RETI

Savona-Migliarinese 3-0

Savona: Viviani; Carrea, Ardolino; Valentino, Mosconi, Zoli; Sale, Capurro, Verdicchio, Di Marco (81' Santeusanio), Amatruda (85' Da Lucia). **Migliarinese:** Lazzurri; Gentili, Paganini; Spalla, Olmi, Fiordisaggio; Molucchi (70' Scaramelli), Guadagni, Erbini, Bosinco, Braida (81' Arioni). **Arbitro:** Lampertico. **Reti:** 45' Zoli, 78' e 90' Verdicchio (rig.).

Cuneo-Colligiana 0-1

Cuneo: Zuccher; Bono (87' Costamagna), Marabotto; Baldisserri, Tovani, Andriani; Capra, Rizzieri, Daidola, Citoli (71' Turini), Schipani. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Giuntoli; Cianetti, Leonardi, Carotti (46' Coppi, 88' Bocci); Sacchini, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Pema. [illegible] Ciccolanni. **Rete:** 70' Giuntoli.

Pietrasanta-Rapallo 0-1

Pietrasanta: Prosperi; Nardini, Vassalle; Babboni, Ricci, Mignani; Torcigliani (76' Giannetti), Bennati, Calaldi, Romiti, Marradi. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa (90' Saviotti), Salvi (71' Cutolo), Gandolfo; Cortini, Stabile, Tatti, Scalzi, Ferri. **Arbitro:** Pistoli. **Rete:** 20' Salvi.

Moncalieri [illegible] 0-1

[illegible] Miglino; Dini, Segato; Malabaila, Viale (87' Veneziano), Milani; Reggio, Caputo, Fiorello, Formato, Moretti (75' Di Vincenzo). **Sarzanese:** Brogi; Vitaloni, Marolfetti; Tonini, Zana, Alessi (84' Cia); Mannini, Guidi (65' Maggiari), Di Maio, Galloni, Masitto. **Arbitro:** Belloli. **Rete:** 91' Masitto.

Pro Vercelli-Bra 3-1

Pro Vercelli: Beccari; Loporto, Cattin; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (71' Grieco), Col, Weffort, Artico, Provenzano (83' Zelioli). **Bra:** Biasi; Novello, Balocco; Alessandria (60' Rizzo), Fava, Amianto; Smeriglio (60' Rocca), Delladonna, Capobianco, Forte, Castiati. **Arbitro:** Pacchioni. **Reti:** 10' e 81' [illegible] rigore Weffort, 23' Balocco, 62' Provenzano.

Certaldo-Cuoiopelli 0-1

Certaldo: Di Pisello; Capitani, Savonti; Viciani, Zannozzi, Lenzi; Meropini, Fabbrizzi (60' Alfani), Ghizzani, Semplici, Rigacci (63' Casella). **Cuoiopelli:** Biancalani; Barsotti, Lenzi (35' Baldoni, 71' Gusinai); Falaschi, Valvani, Remorini; Cardini, Lari, Sgarbanti, Cardinali, [illegible] Pontalti, [illegible] 45' Sgarbanti. Note: all'87' l'arbitro prima convalida e poi annulla una rete di Ghizzani. Sarebbe stato il pareggio per il Certaldo, ora raggiunto a quota 11 [illegible] Sanremese.

Grosseto-Sanremese 0-1

Grosseto: Sabatini; Renzi, [illegible] (61' Seggio); Fulvi, Sani (60' Sacchini), Cesaro; Pelucchini, Bindi, Olive, Bifoli, Battistini. **Sanremese:** Soncin; Piagni, Gagliotti; Galeudo, [illegible] Vincentils, De Pasquale; Bisio, Martini, Balzano (53' Lenta), Rossi, Calabria. **Arbitro:** De Cesare. **Rete:** 60' Calabria (rig.).

[illegible] [illegible] 0-1

Valenzana: Merlone, Lucchini, Fea; Cadamuro (75' Vescovo), Merenco, Negri; Biasotti, Costantino, Valeri, Degli Esposti, Dadda (80' Sali). **Nizza Millefonti:** Pironel, Fornasi, Vittone; Davin, Berti, Veronese; Bacchio (83' Wellmann), Giovine, Cesare (61' Abate), Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Bianco. **Rete:** 88' Abate.

Pinerolo-Camaiore 3-0

Pinerolo: Mulato; Lucca, Ouaranta; Salvai, Pallitto, Schina; Serra, Rosa, Labrozzo, Ceddia (76' Raimondi), Pia (52' Pasco). **Camaiore:** Pucci; M. Benedetti, Rombi; S. Benedetti, Germignani, Coluccini; Samaria, Mallegni, Bonuccelli, Massimo Benedetti, Gabrielli (46' Famocchia). **Arbitro:** Capobianco. **Reti:** 55', 70' e 90' Labrozzo.

[illegible] A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	16	6	4	1	20	11
COLLIGIANA	15	4	7	0	10	5
[illegible]	14	5	4	2	13	8
RAPALLO	14	5	4	2	9	5
SAVONA	13	6	1	4	13	6
NIZZA MILL.	13	4	5	2	9	11
PINEROLO	12	3	6	2	12	7
CERTALDO	11	3	5	3	12	10
[illegible]	11	3	5	3	10	14
MONCALIERI	10	2	6	3	10	12
[illegible] PELLI	10	4	2	5	9	11
SARZANESE	10	4	2	5	11	14
VALENZANA	10	3	4	4	9	12
PIETRASANTA	9	2	5	4	4	5
GROSSETO	9	1	7	3	8	9
[illegible]	8	3	2	6	6	11
BRA	7	1	5	5	5	11
CUNEO	6	2	2	7	9	15

[illegible]

5 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

7 reti: Labrozzo (Pinerolo).

6 reti: Bonuccelli (Camaiore); Formato (Moncalieri); Masitto (Sarzanese).

5 reti: Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

4 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Weffort (Pro Vercelli).

3 reti: Meropini (Certaldo); [illegible] (Cuneo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montarani (Grosseto); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Rossi (Rapallo); Costa (Rapallo); Pilleddu (Savona); Sai (Valenzana); Valeri (Valenzana).

[illegible]

12ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

CUOIO PELLI	PINEROLO
SANREMESE	CERTALDO
SARZANESE	[illegible]
RAPALLO	MONCALIERI
[illegible]	PIETRASANTA
[illegible]	PRO VERCELLI
NIZZA MILL.	CUNEO
MIGLIARIN.	VALENZANA
CAMAIORE	[illegible]

CAMPIONATO DILETTANTI

Pallitto e Ceddia trascinano al successo i compagni contro i toscani che perdono il primato

Il Pinerolo travolge la capolista: 3-0

Bomber Labrozzo firma la tripletta con il Camaiore

PINEROLO. Il Camaiore lascia al «Barbieri» i due punti ed il primato in classifica, sconfitto un Pinerolo in gran forma che liquida i toscani, in dieci dal 43' per l'espulsione di Mallegni, con tre reti firmate da Vincenzo Labrozzo. I biancoblù hanno surclassato i più quotati ospiti apparsi troppo lenti al centrocampo, scarsamente efficaci negli affondo e praticamente inoffensivi nei calci piazzuti.

Di fronte avevano un Pinerolo veloce e con le idee chiare, guidato da Pallitto, suo lo zampino in tutte e tre le reti, e Ceddia (un giovane proveniente dal Venaria), ma capace di coinvolgere tutto il collettivo in manovre limpide ed efficaci che hanno divertito un pubblico finalmente soddisfatto.

La partita è subito decollata con gli ospiti che provano ad assaggiare la consistenza della difesa pinerolese con un insidioso rasoterra di Gabrielli che attraversa tutto lo specchio della porta difesa da Mulato. Al 14' una rovesciata in piena area di Geminiani finisce a fil di palo col portiere pinerolese fuori causa.

Scampato il pericolo sale in cattedra il Pinerolo ed al 24' Labrozzo inizia a prendere le misure con un bel diagonale che solo Coluccini riesce a bloccare. Tre minuti più tardi l'occasione più ghiotta: Ceddia lancia abilmente Labrozzo nel più classico dei contropiede, il centravanti biancoblù colpisce di piatto destro ma Pucci ha i riflessi pronti e smanaccia la sfera quel tanto che basta a deviare in corner.

La grande occasione mancata gela i padroni di casa che si riaffacciano nell'area ospite al 41' quando Pia si fa anticipare di un soffio da Geminiani nel tentativo di deviare un preciso rasoterra di Labrozzo. Al toscani riesce di organizzare il gioco a centrocampo e, inoltre, costretti al fallo per fermare le folate dei biancoblu; ne fa le spese Mallegni che viene espulso al 43' per somma di ammonizioni. I rossoblù devono rivedere i loro piani e nella ripresa appaiono più prudenti concedendo poco spazio agli avversari, accontentandosi di limitare i danni.

Arriva infatti su calcio piazzato il primo gol biancoblu: Pallitto calcia con un sinistro tagliato che sorprende la difesa rossoblù ma non Labrozzo che devia di testa la traiettoria infilando nell'angolo alla destra di Pucci.

La reazione ospite non arriva ma anzi è il Pinerolo che intorno al 64' si rende pericoloso nuovamente con due azioni in velocità promosse e concluse da Quaranta, Cettia e Pallitto. Il raddoppio al 70': Pallitto si libera di due avversari e centrocampo e prolunga per Ceddia che è autore di un perfetto assist per Labrozzo lanciato in solitudine verso Pucci, stavolta il tiro del centravanti è imprendibile per il diciottenne portiere.

Un acuto di orgoglio del Camaiore al 75' mette in condizione Samaria di rendersi pericoloso con un bel rasoterra in piena area deviato in angolo da Lucca. Ma proprio sul fischio finale Labrozzo si procura un calcio di rigore facendosi atterrare da Pucci in un'altra azione di contropiede fotocopia della precedente. Realizzato dal centravanti con un bel rasoterra, il penalty deve essere ripetuto per l'ingresso in anticipo di Raimondi prima che il rigore fosse stato calciato, ma ancora una volta la palla termina la sua corsa in fondo al sacco.

Massimo Oporti

SPOGLIATOI

Un espulso tra gli ospiti

PINEROLO. «Credo mancasse lo spirito giusto per affrontare un simile campionato - confida il mister pinerolese Cavallo -. Questa intrapresa è la via giusta, gioco veloce e precisione in campo, serenità nello spogliatoio». La squadra è comunque apparsa trasformata ed ha giocato la più bella gara della stagione. «Non è una rivoluzione - continua Cavallo -, è la necessità di trovare lo spazio per Ceddia con un gioco più aperto sulle ali, il centrocampista è determinante in quella zona del campo e le sue iniziative sono sempre pericolose». Gli ospiti non hanno saputo porre rimedio alle incursioni del fantasista pinerolese, ma hanno pagato di non aver realizzato nei primi minuti. «Troppe palle perse banalmente - afferma amareggiato Benedetti, mister rossoblù -. Ci hanno colpito sotto con un centrocampo più dinamico, ma sui capovolgimenti di fronte potevamo raccogliere qualcosa di più. Dopo l'espulsione e dopo il primo gol non abbiamo saputo rischiare e siamo stati annullati dalla loro vivacità. Sembravamo degli sprovveduti». Esce dalla sala stampa raggiante presidente biancoblù Gallo, che si avvia verso gli spogliatoi complimentandosi con il suo allenatore. «Devo dire un grazie a tutti i ragazzi. Si sono impegnati fino allo spasimo dimostrando maturità».

Nizza pirata a Valenzana gol-vittoria all'86'

Abate (17 anni) è l'autore dello spunto decisivo
Orafi delusi: abbiamo commesso un unico errore

VALENZA. Ultimi minuti ancora fatali alla Valenzana, che incassa un gol rocambolesco e permette ai torinesi del Nizza Millefonti di uscire dal Comunale con le braccia al cielo. Sugli scudi, il diciassettenne Abate, autore dello spunto risolutore, all'86' ma il mister ospite aggiunge: «Una vittoria meritata. Oltre alla rete decisiva ne abbiamo segnata un'altra, inspiegabilmente annullata dall'arbitro» commenta Gianni Frara. Sul resto dell'incontro, Frara è lapidario: «Determinante la nostra gara, aperta e volitiva. Mi spiace per Simoniello, giocavamo assieme».

E l'ex compagno di squadra, ora rivale in panchina, è furibondo: «Una sconfitta immeritata, abbiamo creato numerose palle gol, colpito una traversa e un palo e, sull'unica defaillance difensiva, hanno segnato gli altri. E' il destino, ma non ci abbattiamo, sapremo risorgere».

La cronaca. Il Nizza Millefonti chiarisce subito le sue intenzioni di chiudersi a riccio, controllando ottimamente la palla a centrocampo e affidando le sue offensive al centravanti Cesare, ora allo sgusciante Nordi o alle folate sulla fascia dell'ottimo Vittone, uno dei migliori in campo. La Valenzana non vuole correre rischi: il giovane Fea sostituisce il squalificato Mometti e Simoniello mantiene immutato il resto dello schieramento, che però esita a lanciarsi in avanti. Così i primi tiri sono di Nordi (10') e Schincaglia (13'), che malgrado i suoi 34 anni si fa sempre trovare pronto all'appuntamento. I rossoblù si fanno vivi alla mezz'ora ripetuti cross di Degli Esposti, puntualmente rinviati dall'attenta difesa ospite. Allo scadere del primo tempo la più bella azione della Valenzana: Biasotti evita l'avversario dalla destra, crossa per Valeri che devia la palla al volo, appena fuori la traversa.

Alla ripresa, la Valenzana parte un po' più decisa: un fraseggio Biasotti-Costantino, il tiro finale di quest'ultimo, è parato a terra da Pirenei. Un attimo dopo, il numero uno ospite sembra battuto: lo spiovente da 30 metri di Costantino quasi la supera ma il portiere riesce a toccarlo e a dirottarlo sulla traversa. Sul contrassalto, Merlone anticipa di pugno Nordi, servito da Schincaglia (55'). Quattro minuti dopo, Dadda sfrutta di testa in tuffo un cross di Valeri ma la palla sfiora la base del palo. Al 69' la sorte dà una mano agli ospiti: una botta su punizione di Degli Esposti viene deviata sul palo da Pirenei, la palla danza sulla linea di porta ed è scagliata lontano da Veronese.

Dopo alcune avvisaglie, rappresentate dalle incursioni di Vittone, arriva il gol ospite: lo segna Abate che, favorito da un rimpallo, batte da pochi passi Merlone (88'). Un minuto più tardi, i torinesi potrebbero addirittura raddoppiare ma l'arbitro assegna un fallo ai rossoblù e annulla la rete di Nordi.

Rodolfo Castellaro

Ventiquattro minuti da brasiliani per il Selargius di Salvori

Lo Sparta in casa va ko

Trova il ritmo-partita troppo tardi: 1-3

NOVARA. Venticinque minuti di follia hanno mandato all'aria piani, schemi e tutte le speranze dello Sparta di conquistare il quinto risultato utile consecutivo. In quel ristretto lasso di tempo i novaresi sono riusciti a farsi infilare per 3 volte dal Selargius, squadra grintosa e veloce, ingigantita oltremisura dall'inizio shock «spartano». E' poi finita 3-1 per i sardi di mister Salvori, non dimenticato centrocampista della Roma Anni Sessanta, e già dei piemontesi, o meglio, l'autogol dei sardi non ha certo salvato l'onore dell'undici di Erbetta, incappato in una prestazione deludente. Un ko casalingo che ha del clamoroso. E meno male che nella ripresa i biancorossi sardi hanno rallentato il ritmo, fors'anche stanchi e magari solo appagati, se no il risultato avrebbe assunto dimensioni «storiche».

«E' una questione di mentalità - spiega il presidente dello Sparta, Francesco Tarantola, che nel dopopartita non ha risparmiato critiche ai suoi - quei sei punti nelle ultime quattro partite avevano fatto credere alla squadra di essere ormai sulla strada giusta, invece dobbiamo ripartire da capo. Nella lotta per la salvezza ci siamo anche noi».

Il d.s. Gigi Abbate, invece, non ha dubbi ed esalta i meriti del Selargius, che addirittura definisce «undici più forte fin qui affrontato». Senz'altro gli isolani hanno giocato bene, soprattutto nella prima parte del match, non hanno fatto altro che sfruttare i punti deboli dello Sparta. In primis, la lentezza della difesa, che davanti al duo di scattisti Ruggeri-Piseddu (22 e 16 anni) è andata in tilt nel giro di pochi minuti. Fatto sta che Masuero e compagni non hanno fatto solo tiro in porta per 40 minuti, completamente in balia del Selargius, novello «Brasil».

Nella ripresa lo Sparta ha tentato il miracolo, riversandosi nella metacampo dei sardi, ma recuperare gol in tre quarti d'ora è un'ardua impresa, per chiunque. La partita vede il Selargius iniziare a mille all'ora: al primo affondo (10') Ruggeri si presenta solo davanti a La Micela che lo atterra. Rigore, l'arbitro perdona lo Sparta non espellendo lo stesso portiere, Cogoni no, e infila l'1-0.

Ma il Selargius non è ancora soddisfatto e insiste. Al 12' Picciau manda alle stelle dopo un bel triangolo con Ruggeri, al 14' Zacchedda sfiora la traversa in punizione, e al 15' arriva il raddoppio: Ruggeri lanciato sul filo del fuorigioco entra in area e trafigge La Micela in disperata uscita con un preciso diagonale. E' una doccia fredda per i locali, i sardi non sanno saziarsi. Al 17' Piras spara un fendente respinto da La Micela di piede; al 24' ecco l'incredibile tris. Ruggeri a lasciare partire un invitante rasoterra che taglia tutta l'area, sul quale si getta Piras, infilando nella porta sguarnita. Al 42' Grabbi fa tutto da solo, il cross sottomisura viene deviato da Cogoni nella sua porta. Nella ripresa lo Sparta è più vivo, ma ci si mette la sfortuna (6'), a dire no a una bella punizione di Grabbi che colpisce la traversa.

Marco Piatti

Doppietta della punta dello Châtillon con il Calangianus: 2-2

La Sardegna scopre Adamo

L'arbitro contestato per due decisioni

CALANGIANUS. Il Saint Vincent Châtillon conquista un prezioso pareggio sul campo di un Calangianus che è in evidente crisi visto che dopo lo spumeggiante inizio i galluresi non sono più riusciti a confermare il primo positivo giudizio.

La Sardegna ha scoperto Adamo. E' il caso di dirlo. Infatti, è stato grazie all'opportunismo del centravanti, autore di una doppietta, che gli ospiti hanno immediatamente ripreso il Calangianus non appena i sardi si portavano in vantaggio.

Non è stata, reti a parte, una bella gara. Soprattutto si è giocato ad un ritmo blando, forse giustificato per il Saint Vincent Châtillon dall'aver giocato mercoledì contro il Castelsardo. I padroni di casa, da parte loro, non sono stati capaci di dare accelerazione alla manovra.

Il primo pericolo è arrivato al 17', e per i locali: il portiere Murtas deve smanacciare alla grande in angolo una bella girata al volo di Morè. Al 35', brivido per gli ospiti: c'è una punizione a due in area perché Lippi ha corretto la propria rete un cross insidioso di Ventricini obbligando Radaelli a bloccare con le mani. Lo stesso Ventricini, però, manda incredibilmente alto.

Dopo una fase di gioco piuttosto equilibrata, Nicolai serve in verticale Siatzu che fa scorrere il pallone, poi tira, il tentativo fallisce, ma alla seconda botta conquista l'1-0.

Risponde subito il Saint Vincent: ed è Pisasale a correggere un insidioso cross di Di Tommaso ma Murtas, ancora una volta, blocca a terra.

Nella ripresa il Calangianus dovrebbe giocare come predilige, invece, il Saint Vincent trova il pari con facilità al 58': una bella azione corale trova Adamo solo sul vertice dell'area ed il tiro, a parabola, è all'angolo opposto di Murtas.

Il Calangianus non ci sta, ma il gol del nuovo vantaggio giallorosso viene su calcio di punizione procurato da Siatzu. E' Nicolai, con un rasoterra, a trovare il corridoio giusto per riportare i suoi in vantaggio.

Ma gli indomabili ospiti, al successivo corner, approfittano di una difesa nel pallone e Adamo fa il bis. C'è sì un'altra reazione dei gallureSi ma più per il fatto di giocare davanti al proprio pubblico che per convinzione. I pericoli vengono solo per il portiere ospite Radaelli da qualche insidiosa punizione ma è Pisasale di testa a cogliere la traversa.

C'è anche una nota curiosa in cui polemiche: Capelletti, ammonito per la seconda volta all'82', non viene espulso, Pisasale, ammonito per sola volta, all'88', viene espulso. L'arbitro si era persino consultato con i due segnalinee ma l'errore è ugualmente macroscopico. Classifica, invece, un passo avanti per entrambe le squadre che mirano a fare un campionato fuori delle acque pericolose del fondo classifica.

Pietro Zannoni

A Santa Teresa: 1-0

Verbania sfortunato in Gallura

SANTA TERESA. Dopo le consuete fasi di studio sono stati gli ospiti a portare al 10' la prima minaccia alla porta gallurese con Mozzoni il quale, al vertice dell'area, ha impegnato con un forte tiro in diagonale Sacchetto. Il Santa Teresa risponde 5' più tardi con Solinas che, raccolto un servizio di Frau, conclude con un sinistro trova Vianoli pronto alla parata.

Al 25' un dialogo tra Lupi e Mozzoni si sviluppa un'altra azione d'attacco per gli ospiti, ma ancora Sacchetto si oppone con sicurezza alla conclusione del tornante del Verbania. Al 30' la squadra allenata da Guidetti potrebbe portarsi in vantaggio; raccoglie un preciso passaggio di Livorno e con un'acrobatica e ravvicinata conclusione costringe Sacchetto a superarsi per sventare la minaccia.

Al 40' Troise, partito palla al piede dalla propria metà campo, evita alcuni avversari ed aggiunta il limite dell'area ospite prima di effettuare un tiro con palla che lambisce la traversa. Nel secondo tempo il Santa Teresa appare più determinato ed intraprendente ed al 50' potrebbe andare in gol. Si sviluppa infatti un'azione ben congegnata che vede protagonisti Solinas, Donati, Tappi e Musella con quest'ultimo che lancia a Frau il quale conclude prontamente, Vianoli con un perfetto intervento sventa il pericolo.

Il punto del vantaggio del finale giunge quarto d'ora più tardi a conclusione di un'azione corale che vede impegnati ben sei giocatori gallureSi. Sacchetto serve con le mani capitan Chessa - impeccabile anche ieri la prova così come quella del libero Caracciolo sul fronte opposto - e serve Rubino, la palla prosegue verso Solinas e quindi verso Frau il cui assist viene raccolto da Tappi con destro radente coglie il bersaglio. Al 75' gli ospiti approfittano di un pasticcio della difesa teresina, Sala anticipa a Donati e appoggia il pallone per Belli, che con una forte conclusione sfiora la traversa. I locali rispondono all'80' con Frau che batte un tiro piazzato a vantaggio di Solinas che con una conclusione ad entrare costringe Vianoli ad un gran balzo all'indietro per deviare la palla in angolo. Il Verbania nelle ultime battute dà fondo a tutte le energie. Il portiere gallurese Sacchetto però si dimostra insuperabile.

Vincenzo Rubeis

UNDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 17 RETI

Sparta-Selargius 1-3

Sparta: La Micela; Rotolo, Berio; Masoero, Milani, Spagnuolo (69' Daina); Abbrescia, Tognon, Grabbi, Masuero, Riva (46' Colombo). **Selargius:** Picasso; Carta, Spedicato; Picciau (79' Capai), Zacchedda, Medda; Piras, Cogoni, Piseddu, Vangelotti, Ruggeri (82' Tumatis). **Arbitro:** Battistella. **Reti:** 10' Cogoni (su rigore); 15' Ruggeri; 24' Piras; 42' Cogoni (autorete).

0-1

Gallaratese: Ferrario; Saracina (65' La Falce), Moneghel (83' Moretto); Zurini, Brevi, Cattaneo; Lodini, Allievi, Berardi, Pini, Riggi. **Saronno:** Spinelli; Pagani, Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Marzio (88' Poli), Pozzi (83' Imburgia), Cattaneo. **Arbitro:** Paparesta. **Rete:** Mondoni.

Varese-Castelsardo 1-0

Varese: Adami; Bollini, Modica; Macchi (83' Franchi), Brambilla, Lubrina; Criscuoli, (80' Ghelfi), Bolis, Seveso, Musolino. **Castelsardo:** Sapochetti; Cariola, Satta; Gossena, Caputa, Abozzi; Marras (69' Oggiano), Rubino (77' De Vinu), Corbia, Udassi, De Sole. **Arbitro:** Varni. **Rete:** 46' Musolino.

Mariano-Corsico

Mariano: Pezzano; Lucchetta, Valeri; Toccano, Gerosa, Citterio (75' Magnone); Quaranta, Grassi, Russo, Romanò (54' Bombelli), Allievi. **Corsico:** Alardi; Lasalandra, Campese; Gorini, Centuroni, Rancia; Valdata, Barbieri (75' De Lisio), Catalano (75' Corni), Uzzardi, Gatti. **Arbitro:** Latorre

Seregno-Pro Lissone 2-1

Seregno: Frigerio; Magna, Citterio; Pelizzari, Croce, Chiaromonte; Viganò (86' Dell'Orto), Toninelli, Zarbio, D'Antuono, Delle Grazie (21' Pasquadibisceglie). **Pro Lissone:** Erba; Paparusso, Trebbi; Di Toro (46' Cicchelli), Bertuzzi, Dondoni; Belotti, Zippone, Salvi (74' Palumbieri), Castellazzi. **Arbitro:** Plank. **Reti:** 3' Salvi, 50' Pasquadibisceglie, 76' Croce

Iglesias-Caratese 2-1

Iglesias: Garofalo; Barigu, Figus; Marras, Mancosu, Ilario; De Iana (76' Portanova), Mura, Burranca), De Luna, Giannoni. **Caratese:** Radaelli; C. Cattaneo (79' G. Cattaneo), Di Palma; Furno (45' Cesaro), Di Tillo, De Orsi; Pagano, Sensibile, Cagliani, Valtorta, Valenti. **Arbitro:** Panariello. **Reti:** 7' Cagliani, 34' Giannoni, 43'

Real Cesate-Abbiategrasso 0-0

Real Cesate: Corti; Corinto, Pedretti; Penza, Picco, Costacurta; Pettiti, Foglia (58' Artusi), Capasso, Zanghi, Sissa (62' Caprera). **Abbiategrasso:** Barni; Ranghetti, Fiore; Garda, Guastone, Bevilacqua; Bonvicini, Pavesi (83' Bonati), Serandrei (83' Piccolo), Macchi, Molinaro. Collegari

Santa Teresa-Verbania 1-0

Santa Teresa: Sacchetto; Pisanu, Manunchedda; Donati, Chessa, Rubino; Solinas, Troise, Frau, Schena (30' Musella), Tappi (83' Gioia). **Verbania:** Vianoli; Marelli, Caracciolo; Sena, Calafiore (87' Ramponi), Valentino; Mozzoni (52' Demontis), Lupi, Belli, Livorno, Sala. **Arbitro:** Pomelli. **Reti:** 65' Tappi.

Calangianus-Châtillon 2-2

Calangianus: Murtas; Pari, Zuncheddu (75' Inzaina); Trudu, Nicolai, Ventricini; Bazzu, Uscidda (55' Spanu), Di Laura, Acuna, Siatzu. **Saint Vincent:** Radaelli; Occhipinti (45' Amitia), Di Tommaso; Cavalieri GL, Capelletti; Sanloro, Pisasale, Adamo, Morè (68' Tirillo), Lippi. D'Andrea. 45' angoli 3-3, ammoniti: Troise, Musella, Mozzoni e Lupi.

Calangianus-Châtillon 2-2

Calangianus: Murtas; Pari, Zuncheddu (75' Inzaina); Trudu, Nicolai, Ventricini; Bazzu, Uscidda (55' Spanu), Di Laura, Acuna, Siatzu. **Saint Vincent:** Radaelli; Occhipinti (45' Amitia), Di Tommaso; Cavalieri GL, Capelletti; Sanloro, Pisasale, Adamo, Morè (68' Tirillo), Lippi. D'Andrea. 45' Siatzu; 58' e 67' Adamo; 65' Nicolai. **Note:** Capelletti, ammonito per la seconda volta all'82', non è stato espulso; Pisasale, ammonito per una sola volta, all'88', è espulso.

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARESE	18	8	3	0	17	4
	17	7	3	1	21	10
CORSICO		6	4	1	9	2
GALLARATESE	15	7	1	3	21	8
CASTELSARDO	13	3	7	1	8	5
	12	3	6	2	11	10
CARATESE	12	3	6	2	13	13
CESATE	11	1	9	1	8	7
S. TERESA	11	3	5	3	8	12
	10	2	6	3	8	10
CALANGIANUS	10	2	6	3	8	13
	8	2	5	4	7	9
SELARGIUS	8	4	0	7	14	15
CHATILLON SV	8	2	4	5	10	16
PRO LISSONE	7	1	3	6	13	17
SPARTA	7	2	3	6	10	16
VERBANIA	7	1	5	5	8	15
IGLESIAS	6	2	2	7	7	19

I MARCATORI

7 reti: Marzio (Saronno).

6 reti: Adamo (Chatillon SV); Piras (Selargius).

5 reti: Cagliani (Caratese); Deriggi (Gallaratese); Turchetta (Gallaratese); Soveso (Varese).

4 reti: Udassi (Castelsardo); Corni (Corsico); Berardi (Gallaratese); Taldo (Saronno); Zarbio (Seregno); (Verbania).

3 reti: Salaris (Calangianus); Riccadonna (Caratese); Capasso (Cesate); Zanghi (Cesate); Ilario (Iglesias); Quaranta (Mariano); Russo (Mariano); Frau (S. Teresa); Giani (Saronno); Ruggeri (Selargius); Croce (Seregno); Spagnuolo (Sparta); Musolino (Varese).

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

SARONNO	CALANGIANUS
CASTELSARDO	GALLARATESE
CORSICO	VARESE
PRO LISSONE	MARIANO
CARATESE	SEREGNO
VERBANIA	IGLESIAS
ABBIATEGR.	S. TERESA
SELARGIUS	CESATE
CHATILLON SV	SPARTA

Eccellenza, girone A: Caltignaga, Libarna e Oleggio inseguono

Borgosesia prende il volo

E un rigore fa capitolare il Cerano

Vola al primo posto di classifica il Borgosesia che, battendo in trasferta la Juve Domo, si lascia alle spalle Libarna, Caltignaga e Iris Oleggio, tre formazioni tra le più accreditate al sesto di categoria. Perde, invece, due punti preziosi il Cerano, nel derby contro i cugini guidati da Ticozzelli, è stato sconfitto per 1-0.

Tornando alla cronaca del Borgo bisogna sottolineare che per i granata di Rosa non è stato un incontro troppo agevole; le marcature vengono aperte al 16' un bel gol del bomber valsesiano Quartaroli, Borroni pareggia al 55' e la vittoria arriva calcio di rigore realizzato all'ultimo minuto dal libero Florio, implacabile come sempre dal dischetto.

Due a è il punteggio finale a favore del Borgosesia: un risultato che permette all'undici patron Maiolo di dominare in graduatoria.

Vince anche l'Iris Oleggio che sconfigge di misura il Cerano grazie al penalty trasformato al 60' da Specchia. Questa è, comunque, la prima battuta d'arresto per la matricola novarese, che tra le formazioni iscritte al torneo di Eccellenza, viene indicata come la squadra rivelazione.

Festeggia meritatamente il Caltignaga che ha inflitto una sonora sconfitta al Borgomanero: 3-0 Il risultato finale per la squadra di La prima rete viene siglata al 35' da Scazzosi, all'80' va in gol Corutti e Cugusi è l'autore dell'ultimo sigillo arrivato due minuti prima del fischio finale. Tra le note negative della partita da registrare le espulsioni di Aliotta, portiere del Borgomanero che ha atterrato un avversario fuori dall'area, e compagno Sarti allontanato dal terreno di gioco per somma di ammonizioni.

E' stata, invece, partita senza reti il match tra Libarna e Fulvius: il risultato ad occhiali sembra, però, penalizzare di più la formazione di casa che ha avuto numerose occasioni per andare a rete sia nel primo tempo sia nella ripresa.

Continua, intanto, il momento favorevole del Monferrato che, dopo aver battuto la scorsa settimana il Casale, è riuscito a sconfiggere per 2-0, tra le mura amiche, il Bellinzago. Le reti arrivano entrambe calcio di rigore: il primo penalty realizzato da Fantin viene concesso dall'arbitro per un brutto fallo di Lupone, il secondo rigore è, invece, assegnato alla squadra di casa per un fallo di Orlani su Cavalli. Dal dischetto, all'80', batte Mori che non sbaglia.

Il risultato finale castiga eccessivamente gli ospiti che, dai primi minuti di gioco, hanno cercato di colpire l'avin contropiede.

porta, intanto, a metà classifica il Trino di mister Seghezza che, pareggiando (0-0) sul terreno di Trecate, arriva a quota nove punti in graduatoria. E' stata partita sostanzialmente equilibrata anche se i vercellesi hanno colpito un palo grazie ad un tiro Piccolotti.

T finalmente alla vittoria l'Omegna: contro il fanalino di coda Ovada i lacuali si sono imposti per 1-0. Il gol è messo a segno al 46' da Forzani.

Per finire da rilevare il pareggio casalingo della Novese contro il Casale. I nerostellati, indicati come favoriti all'inizio del torneo, non sembrano ormai avere troppe chances per agganciare il gruppo delle prime. [r. v.]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	14	6	2	1	23	3
CALTIGNAGA	13	5	3	1	18	6
LIBARNA	13	4	5	0	11	3
I. OLEGGIO	13	5	3	1	13	6
CERANO	12	4	4	1	8	5
BORGOMAN.	11	4	3	2	14	10
TRINO	9	2	5	2	5	5
CASALE	8	2	4	3	11	10
FULVIUS	8	2	4	3	12	13
NOVESE	8	2	4	3	7	8
OMEGNA	7	3	1	5	11	14
JUVE DOMO	7	1	5	3	8	11
BELLINZAGO	7	1	5	3	5	9
MONFERRATO	7	3	1	5	6	11
TRECATE	4	0	4	5	6	21
OVADA	3	1	1	7	6	29

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

	OMEGNA
BORGOMAN	JUVE
CASALE	
CERANO	LIBARNA
FULVIUS	NOVESE
MONFERRATO	CALTIGNAGA
	TRECATE

Girone B: due punti di vantaggio dei lanieri sulla Doglianese

Biellese, adesso è fuga

Domenica scontro verità con l'Ivrea

Nel «libro» del campionato la copertina è tutta per l'undici biellese. I lanieri superano un ostico e grintoso Giaveno Coazze, brindano alla vittoria della Doglianese, che ha fatto lo sgambetto a un opaco Ivrea, e prendono il largo in classifica. E' la prima vera fuga della stagione. Dunque, l'Fcv va incontro al futuro due punti più, anche con qualche timore. L'avvenire porta il nome poprio dell'Ivrea: domenica prossima, sull'erba del Pistoni, gli eporediesi cercheranno di prendere al laccio i lanieri e di riaprire il campionato.

Ma veniamo a ieri. Pur tenendo in mano il pallino del gioco, i ragazzi di Arrondini h faticato per superare il Giaveno. Passati subito in vantaggio con Riberto, col trascorrere dei minuti l'Fcv ha allentato la tensione finendo per incassare il pareggio Tosconi. Il 2-1 al 75': fra l'incredulità del pubblico l'arbitro vede un fallo di mani in area di Vaccarino. Gli ospiti protestano (a dir loro il pallone è stato colpito con braccio da Riberto), l'Fcv non crede ai propri occhi e ringrazia, quindi Mazzia va in gol dagli undici metri. Infuocato il dopopartita con il segretario dei torinesi, Daniele Forlanda, che sbotta: «La gara è stata arbitrata da direttore di gara incapace o di parte».

Sopra le righe, invece, la prestazione una ritrovata Doglianese. I langaroli superano bene il h iniziale dell'Ivrea, prendono presto le redini del match, creano un palo di occasioni e infilano gli eporediesi con due splendide azioni corali finalizzate da Passone. Il bomber di Dogliani sale nella classifica marcatori a quota 9, dove ha fatto capolino anche Beppe Falzone, un «piccoletto» col vizio del gol. Baricentro basso, dribbling fulminante, scatto e tempismo: Falzone sfrutta al meglio le proprie doti, cala un poker di reti e tira fuori dalle sabbie mobili della zona retrocessione l'Asti, che contro il Piobesi ha vinto il primo... set. Cala così il sipario una settimana «rovente» per i «galletti». Giovedì scorso era finito nel mirino del giudice sportivo Raffele Mosso: il difensore astigiano è stato squalificato per un anno e mezzo per aver gettato del fango addosso all'arbitro e tentato aggredire un guardalinee nei minuti finali della partita con il Chieri.

Intanto il Mathi ha tirato un sospiro di sollievo: in meno di mezz'ora De Silva ha messo al tappeto il Chivasso, regalando un'importante vittoria ai suoi. Ed exploit in trasferta anche per la Fossanese: il Rivoli passa in vantaggio, poi distrugge con le proprie mani ogni sogno di gloria (autorete di Busolin) e si superare dai cuneesi, ben disposti in campo da Camposco. Uno e uno ad Alba, dove esordisce fra le file dei locali il rumeno Suserea, centrocampista della Dynamo Bucarest (a proposito di stranieri: il Piobesi ha presentato ieri il nuovo acquisto Chouiba, marocchino dai piedi buoni). Un pareggio anche a Rivarolo, il Saluzzo, sconfitto (1-2) dal Fenusma nel recupero di giovedì che incamera un utile punto. Infine, dopo la vittoria in Coppa Italia (2-1 sul Monferrato), il Chieri di Pasqua decolla anche in campionato (2-0 sull'Alpignano).

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	14	6	2	1	13	4
DOGLIANESE	12	4	4	1	14	9
CHIERI	11	3	5	1	12	8
IVREA	11	4	3	2	12	10
RIVOLI	10	3	4	2	9	6
FOSSANESE	10	2	6	1	10	9
RIVAROLESE	10	3	4	2	10	9
SALUZZO	10	2	6	1	7	6
MATHI	9	3	3	3	10	10
ASTI	6	1	6	2	16	12
FENUSMA	6	1	6	2	9	10
PIOBESI	6	2	4	3	9	16
GIAVENO C.	7	1	5	3	11	14
LA CHIVASSO	7	2	3	4	8	14
EBE ALPIG.	5	1	3	5	7	12
ALBESE	4	0	4	5	7	14

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

EBE ALPIG	ASTI
FENUSMA	RIVOLI
FOSSANESE	LA CHIVASSO
GIAVENO C.	
IVREA	BIELLESE V.
MATHI	
	CHIERI

Caltignaga-Borgomanero 3-0

Caltignaga: Ferrara; Bignoli, Moini; Bellomo, Scazzosi, Zanardi; Moro, Cugusi, Forzatti (67' Tromellini), Pasquino; Corutti (87' Zanin). **Borgomanero:** Aliotta; Carrea (77' Carsana), Borrini; Bobice (61' Mora), Floraso, Licari; Monzani, Caimi, Savoini, Garnunio, Sarti. **Arbitro:** Pargalia. **Reti:** 35' Scazzosi, 80' Corutti, 88' Cugusi.

Oleggio-Cerano

Iris Oleggio: Boldini; Gregatti, Bertolotti; Moro, Malerna, Pellegrini; Vignali (57' Miazzo), Spinelli, Specchia, Cavalli, Mazzone (52' Zardi). **Cerano:** D'Onofrio; Tunesi (46' Benedini), Rimoia; Bonalumi, Ernst, Merlo; Lacquaniti, Boca, Forioni, De Santis (85' Zanchetta), Sandrin. **Arbitro:** Testa. **Rete:** 60' Specchia (rig.).

Juve Domo-Borgosesia 1-2

Juve Domo: Passaretta; Gini, Piorutti; Ferrario, Madaschi, Adda; Bona (83' Bruno), Foti A., Rossetti, Borroni (84' Brindisi), Foti L. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Carretoni, Biscaro (48' Riva), Rastello, Florio; Gallina (66' Fracasso), Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Biolcati. **Reti:** 16' Quartaroli, 65' Borroni, 90' Florio (rig).

Libarna-Fulvius 0-0

Libarna: Cravera; Roveda, Guarino; Scaramaglia, Bordini, Gaggero; Piu, Ragni Casale (60' Gogna), Franchini, Ubertelli, Canistrà. **Fulvius:** Menabò; Dal Lago, Bobbio; Maccarini, Battistella, Francesconi; Sordello, Bennerucci, Zaninga, Martin (35' Salvagio), Musacchi (65' Mafferi). **Arbitro:** Botta.

Monferrato-Bellinzago 2-0

Monferrato: Bobbo; Bellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin (59' Comoglio), Cavalli, Lo Purno (46' Patrona), Benazzo, Mori. **Bellinzago:** Baglioli; Paganini, Brusati; Frattini, Resia (35' Cristanini), Lupone, Orlani, Cuscunà, Bonatti, Tessarin (70' Boffetta), Mordocco. **Reti:** 41' Fantin (rig.); Mori (rig.).

Novese-Casale 0-0

Novese: De Prà; Siri, Boccalero; Boella, Gozzoli (62' Quagliata), Spaviero; Carbone (80' Cartasegna), Pastorino, Patrini, Sciaccaluga, Meta. **Casale:** Ciolli; De Martini, Bocchi; Isoldi, Palermo (15' Volpara), Bergandi; Baucia, Porrino A., Magna, Molinari, Porrino E (60' Bonassai). **Arbitro:** Civardi. **Note:** Sciaccaluga ha sbagliato un calcio di rigore.

Omegna-Ovada 1-0

Omegna: Galliera; Savoini, Ferrari; Piamontesi, Vischi, Vanzan; Curioni, Cerutti, Podico, Forzani (84' Danelli), Fera (73' Tummolo). **Ovada:** Porcello; Gastaldi, Caggino (60' Ottonello); Ferrari, Ricci, Bonalo, Marrarino, Satta, Sciutto, Bardelli, Chiappino (83' Callio). **Arbitro:** Cristofaro. **Reti:** Forzani.

Trecate-Trino 0-0

Trecate: Porta; Barsitti, Calcaterra; Celli, Ambrosi, Beltrame; Arlatta (80' Vandone), Portelli, Lodigiani, Zuolo, Aston. **Trino:** Conti; Brunelli, Mora; Comaglia, Grangia, De Falco; Greppi (85' Gioia), Cavaliere, Piccolotti (75' Cerreto), Fante, Dighera. **Arbitro:** Balla.

Albese-Fenusma 1-1

Albese: Fadda, Dalmazzo, Michelucci, Marcarino, Pellegrino (53' Farello), Pasquino, Tibaldi, Morone, Suserea, Baracco (71' Gallo), Berutti. **Fenusma:** Zubiena, Lombard, Piotto, Cramarossa, Vallet Luca, Pasquato, Rizzo, Facchini (57' Zoppo), el Vimo, Volpone, Florio. **Arbitro:** Scoppettuolo. 13' Rizzo, 24' Suserea.

Asti-Piobesi 6-0

Asti: Bizzotto, Basso, Passera, Zara, Gamba, Stranieri (65' Farello), Della Grazia (35' Bausola), Restivo, Falzone, Schiavone, Pignataro. **Piobesi:** Evangelista, Catucci (57' Gennero), Renzi, Pagliarani, Rata, Margherita, Chouiba, Mazzini, Cavallito, Bava, Porporato. **Reti:** 11' Pignataro, 26', 45' (rig.), 71', 86' Falzone, 33' Schiavone.

Biellese-Giaveno Coazze 2-1

Biellese Vigliano: Girardi, Canal, Tolomeo, Casadei, Vittone, Mazzia, Albieri, Bollini, Verselli (59' Bottigella), Riberto (77' Boschetti), Rossi. **Giaveno:** Gasta, Pieracci, Stilla, Comba (81' Masante), Vaccarino, Moroni, Giordani, Toscani, Ferrante, Papini. (31' De Marinis). **Reti:** 8' Riberto, 52' Toscani, 75' Mazzia (rig.).

Alpignano 2-0

Chieri: Canova, Bertone (75' Trombini), Parente, Pegorin, Caon, Favaretto, Fogliato, Vasino (58' Valoti), Zagaria, Castaldo, Zucca. **Ebe Alpignano:** Moretti, Ghizzi, Marrese Paolo, Martin, Soldo, Giorsa, Marrese Fabrizio, Longo (8' Lavigna), Lubbia, Antaimi, Chianchia (76' Voltaro). **Arbitro:** Vittone. 48' e 86' Zucca.

2-0

Doglianese: Silvestro, Curto, Pace Franco, Calandra, Campisi, Chiaramello (78' Bossina), Passone (69' Icardi), Pace Gaspare, Torta, Baltauni, . **Ivrea:** Cat Berro, Frumento, Ghidetti (58' Convito), Ricci, Canu (51' Casalino), Balbi, Vallomy Alessandro, Zolno, Vallomy Gianluca, Buglione, De Paola. **Arbitro:** Bruno. **Reti:** 34' e 52' Passone.

5-1

La Chivasso: Guzzo (45' Capriolo), Rivalla, Dalla Torre, Mingoni, Spina, Mascina, Carbone, Battistello, Leotta, Fiorano, Duò (37' Ferraro). **Mathi:** Spadoni, Pontacolona, Paris, Corgiat, Perga, Trucano (61' Colonna), Francesia, Spicci, De Silva, Veglia, Locandro (72' Benedetto). itro: Telesca. **Reti:** 5' e De Silva.

Rivarolese-Saluzzo 0-0

Rivarolese: Cavallo, Montanaro, Fanton, Sagliatti, Alogna, Faciani, Ronco, Bona, Gentile (80' Venice), Cagnasso, Bivona. **Saluzzo:** Russella, Sabatino, Esposto, Petrone, Rolando, Careglio, Cirla, Di Napoli, Gentile, Barale, Cuserna. **Arbitro:** Perugini.

1-2

Rivoli: Barruti, Ciminelli, Tullio, Chiarlo (57' Della Selva), Longo, Ferro, Ferri (60' Valese), Busolin, Leonardi, Arturoni, Mariani. **Fos-** Sacculo, Rosatello, Sanglilas (80' Farrua), Palumbo, Baron, Lazzarato, Sorrentino, Turco, Giovine, Testa, Fissore (71' Meliano). **Reti:** 2' Arturoni, autorete Busolin, 67' Testa.

PROMOZIONE

A

RISULTATI

D. VARALLO	VALSESSERA	1-2
DORMELLETTO		0-0
GATTINARA	VILLADOSS	0-0
GRAVELLONA		0-5
GRIGNASCO	VIGNALE	1-1
INTRA	CREVOLESE	2-1
MOMO	H. M. ARONA	2-3
VARALPOMB	CASTELLETT	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	16	7	2	0	17	4
CASTELLETT.	15	6	3	0	14	4
SUNESE		6	2	1	22	10
INTRA	12	5	2	2	13	9
D. VARALLO	11	4	3	2	13	7
VILLADOSS.	9	3	3	3	11	10
GATTINARA	8	1	6	1	5	4
MOMO	8	2	4	3	10	10
BARENGO	8	1	6	2	5	8
VALSESSERA	8	3	2	4	6	10
DORMELLETTO	7	1	5	3	8	11
VIGNALE	7	1	5	3	5	13
GRIGNASCO	6	2	2	4	8	10
VARALPOMB.	5	1	3	5	8	12
CREVOLESE	4	2	0	7	11	20
GRAVELLONA	4	0	4	5	4	18

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

CASTELLETT	DORMELLETTO
CREVOLESE	MOMO
BARENGO	GRIGNASCO
H. M.	VARALPOMB
SUNESE	INTRA
VALSESSERA	GATTINARA
VIGNALE	GRAVELLONA
VILLADOSS	D. VARALLO

Vola l'Arona, molla Castellettese e Sunese, torna alla vittoria l'Intra, la Dufour s'allontana dal vertice. Questi i flash del nono turno.

Arona travolgente e sciupona a Momo: in vantaggio 3-0 (Scala, Montesano e Ferrari) i lacuali rallentano: si fanno sotto i novaresi che con Tonati e Troina mettono i brividi alla capolista che comunque inca due punti preziosi.

Successo esterno anche per la Castellettese che supera 2-1 la Varalpombiese: Falcone e Franzoso i goleador ticinesi cui ha risposto Tabarini per il punto della bandiera. Anche la Sunese tiene il passo dei primi. Addirittura dilaganti i «lupi» sul terreno del Gravellona: 5-0 firmato da Scialino (autore di tripletta), Baer e Spadacini.

Altro acuto esterno, protagonista il Valsesera, corsaro sul terreno della Dufour. Varallesi in vantaggio con Coppo, e valsesserini ridotti in nove per le espulsioni di Rossi e Prandi, capaci di sovvertire il risultato con Varola (82') e Rossin (87'). Nel finale cartellino rosso per il neroverde Govoni. Successo scaccia-crisi per l'Intra che regola 2-1 la Crevolese. Finiscono senza reti le sfide Dormelotto-Barengo, Gattinara-Villadossola.

B

RISULTATI

BORGARO		1-2
CRESCENTIN	COSSATESE	2-1
S. MAURIZIO	SANGIUSTESE	0-1
SETTIMO	CAR GASSINO	0-0
STRAMBINESE	EUREKA SETT	0-0
VAUDESE	VAL MOS	1-1
VENARIA	S. BENIGNO	0-0
VOLPIANO	S. GILLIO	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CRESCENTIN.	14	6	2	1	10	4
	12	5	2	1	14	8
COSSATESE	12	5	2	2	15	13
VOLPIANO	11	4	3	1	15	6
CAR GASSINO	10	4	2	3	19	14
EUREKA SETT.	10	3	4	2	15	11
VENARIA	10	2	6	1	11	9
VAUDESE	10	4	2	3	11	10
VAL MOS	7	2	3	2	6	7
S. MAURIZIO	7	2	3	4	11	13
S. BENIGNO	7	2	3	4	8	11
SETTIMO	6	1	4	4	7	13
S. GILLIO	6	1	4	1	8	15
STRAMBINESE	5	1	3	5	5	10
MONGRANDO	5	2	1	4	7	13
BORGARO	4	0	4	4	6	13

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

CAR GASSINO	CRESCENTIN
COSSATESE	VAUDESE
	S. MAURIZIO
EUREKA SETT	VOLPIANO
S. BENIGNO	BORGARO
	SETTIMO
SANGIUSTESE	STRAMBINESE
VAL MOS	VENARIA

Il Crescentino ... continua a crescere. Ieri ha battuto la diretta rivale Cossatese per 2-1 (20' Zaio e 65' Da Re per i locali; 75' Brancaleon per gli ospiti) ed è rimasto solo in vetta. Le ha tenuto il passo la Sangiustese, corsara a San Maurizio ed il Volpiano che uno scatenato Centola ha trascinato alla vittoria per 3-1 (20', 40' e 70' Centola; 51' Frasca per i grigiobl) sul San Gillio. Lanciato alla rincorsa dei primi della classe il Car Renault Gassino è stato costretto al pari dal Settimo di Piero Lovera. Determinanti per il risultato le bellissime parate del settimese Fabrini. Strambinese-Eureka Settimo e Venaria-Real San Benigno sono terminate in salomonica parità. Eureka e Venaria hanno colpito i legni nel quale ha perso la vita la sorelle. Pari e patta anche tra Vaudese e Val Mos (1-1): Dellea al 13' e Scalise al 21') che si attestano a metà classifica. Nuovo dramma a Borgaro, costretto alla e al fondo classifica (1-2: Pozzato rigore al 45' e Giunta al 60' per il Duno; 75' Alecce per la squadra di casa) dal Donato Mongrando.

presidente Perona lamenta che il rigore agli ospiti sarebbe stato inesistente.

C

RISULTATI

CAMBIANO	QUATTORDIO	1-3
CENISIA	ACQUI	0-0
DERTHONA	BACIGALUPO	4-0
FELIZZANO	S. MAURO	1-2
LUCENTO	GRUGLIASCO	5-0
NICHELINO	VIGUZZOLESE	1-1
S. PAOLO	SAREZZANO	0-1
SANDAMIANF.	CANELLI	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	17	8	1	0	25	1
VIGUZZOLESE	14	6	2	1	15	5
LUCENTO	13	5	3	1	15	6
ACQUI	13	6	1	2	16	8
SANDAMIANF.	11	4	3	2	12	5
QUATTORDIO	10	4	2	3	10	9
BACIGALUPO	10	3	4	2	7	11
CAMBIANO	9	3	3	3	11	11
SAREZZANO	8	3	2	4	8	7
S. MAURO	8	3	2	4	8	10
S. PAOLO	8	1	6	2	6	10
CANELLI	7	2	3	4	9	11
FELIZZANO	6	2	2	5	6	10
NICHELINO	5	1	4	3	4	12
CENISIA	2	0	2	7	6	25
GRUGLIASCO	0	0	0	8	2	21

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

ACQUI	S. PAOLO
CANELLI	QUATTORDIO
DERTHONA	CAMBIANO
FELIZZANO	CENISIA
GRUGLIASCO	SAREZZANO
NICHELINO	SANDAMIANF.
S. MAURO	VIGUZZOLESE
	LUCENTO

Il Derthona regola un bel cappotto anche al Bacigalupo (4-0: Tascheri al 1' e all'8'; Vercellino al 43', Fotia al 73') e mette le ali in vetalla classifica. Alle sue spalle l'Acqui e la Viguzzolese sono costrette a segnare il passo in trasferta. L'Acqui sul terreno del Cenisia che ha disputato un'ottima gara; il Viguzzolo ospite del Nichelino che lo ha contrastato alla pari (25' Sorbilli per i locali e 64' Galvan per gli ospiti, entrambi su rigore) sfiorando la vittoria. Per poltrona d'onore si fa sotto Lucento che travolge con un pokerissimo (Cattalano 14', ' e 68'; Stefanetto 79' e Tosoni 87') il Grugliasco presieduto da Enzo Micozzi. Il Sandamianferrere ritorna alla vittoria strapazzando per 3-0 Canelli. Di Gian Luca Novelli, La Mattina e Sorba su rigore le reti astigiane. Un poco a sorpresa Sarezzano è venuto a Torino a violare campo (0-1: Soccè al 40'] del San Paolo Scordo e Barbera, mentre il Quattordio ha travolto (1-3: Gentile 22', Rizzi 36', Morcia 90' per gli alessandrini; Greco al 70' per i locali) un irriconoscibile Cambiano. Faticoso ma meritato successo del San Mauro (1-2: Oliviero al 1', Barbetto al 65' per i torinesi; Marchisio all'80' per squadra di casa) sul terreno del Felizzano.

D

RISULTATI

	ROSTA	1-1
BARGE	CAVALLERM	1-0
BORGONESE	STELLA AZZ	1-0
CARMAGNOL		1-1
CHERASCHESE	MONDOVI'	2-2
LUSERNA	PEDONA	1-1
PRO DRONERO	RIVOLI R.	0-0
SAVIGLIAN	BUSCA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	14	6	2	1	14	4
BARGE	13	4	5	0	14	4
CHERASCHESE	12	4	4	1	20	7
CARMAGNOL.	12	4	4	1	12	9
PEDONA	11	4	3	2	10	10
MONDOVI'	10	2	6	1	16	12
ROSTA	9	3	3	3	11	9
PRO DRONERO	9	2	5	2	8	7
NARZOLESE	9	1	7	1	7	8
BORGONESE	8	2	4	3	16	12
BUSCA	8	1	6	2	3	5
CAVALLERM.	8	2	4	3	11	14
RIVOLI R.	7	1	5	3	14	19
ARASCHESE	7	2	3	4	8	13
LUSERNA	6	2	2	5	4	12
STELLA AZZ.	1	0	1	8	6	29

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

BARGE	PRO DRONERO
CAVALLERM	CARMAGNOL
MONDOVI'	LUSERNA
NARZOLESE	
PEDONA	ARASCHESE
RIVOLI R.	BUSCA
ROSTA	BORGONESE
STELLA AZZ	SAVIGLIAN

La Saviglianese vola, le resiste solo il Barge. Nel derby della «Granda» i «maghi» di Turini hanno superato il Busca con il minimo scarto di Martire al 30' (con un'efficacissima punizione) il gol-partita. Il Barge ha risposto con l'1-0 sul Cavallermaggiore realizzato da Aguirre su calcio di rigore. Due espulsi: Beltramo fra i locali, Ferri per gli ospiti.

Pareggio nell'altra «classica» della giornata tra Cheraschese e Mondovì. I nerostellati si erano portati sul 2-0 con i gol di Sinopoli al 28' e Cellerino al 35'; i monregalesi hanno prima accorciato le distanze con Camperi (45'), successivamente hanno centrato il 2-2 con Bianchi al 74'.

Bronzino al 56' ha regalato il successo alla Borgonese, che, sullo 0-0 aveva fallito un «penalty» con Pierluigi.

Tutti «x» nelle restanti gare. L'Airasche- ha raggiunto l'1-1 al 92' con Nota; il Rosta aveva sbloccato il risultato Orlandini al 73' (il match è stato ricco di gioco e spettacolo. In Carmagnolese-Narzolese ha aperto le marcature Mazzafera (poi espulso) al 15'; pari sigleto da Fiorentino al 44'. Fra i locali ha esordito il neo acquisto Minutella dal Cuneo. Divisione della posta, infine, anche tra Luserna (Consoli al 5') e Roberto Giraudo (al 41').

Nella B1 maschile gli astigiani a segno nel match coi langaroli. In vetta anche il Lecce Pen

La Voluntas supera la prova di Alba

In B2 la Pantera Alessandria piega in 4 set il Biella

TORINO. La Voluntas passa anche ad Alba, e si conferma squadra di sicuro valore in questa B1, senz'altro in grado di poter puntare alla promozione. Gara nervosa quella con l'Omb, che ha avuto un primo set a senso unico, con gli ospiti che hanno chiuso 15-2. Molto combattuti invece gli altri tre parziali, con i langaroli troppo falliosi in battuta, che comunque, grazie ad un ottimo Nardoianni, ottenevano il pareggio (15-13), prima di cedere gli ultimi due set ad una Voluntas guidata da Glinac e Scarini. Proprio gli astigiani saranno di scena a Mezzolombardo per il big-match del terzo turno, sul campo dell'Eurock, dato da molti fra le squadre favorite alla vigilia, e per ora sole al palo.

Si mantiene al comando della graduatoria anche il Lecce Pen, che ha avuto ragione senza troppi problemi di Padova. Gara Ruffinatti e far coppia con l'ottimo Oglino al centro, la squadra torinese ha avuto in difficoltà gli avversari in battuta e con un muro sempre molto efficace, chiudendo 3-0 (15-9, 15-11, 15-9) in poco più di un'ora. Tutt'altro che agevole invece la prima affermazione stagionale per l'Aceto Ponti. I sestesi hanno giocato una gara dai due volti: deludente all'inizio, con il Portomaggiore che si portava in vantaggio 2-0, buona invece nel prosieguo, con gli innesti di Gogna e Celasco al posto di Gaddo e Roberts. Il solito grande pubblico poi trascinava la squadra alla vittoria netta negli altri tre parziali (15-4, 15-5, 15-8).

Nulla da fare invece per l'Olympus Pinerolo, che si è ben battuto a Bassano, ed è cui il punteggio di 0-3 non fa onore.

In B2 il derby piemontese va al Pantera Belvedere, che piega in quattro set il Biella grazie ad un eccellente Mazzoni. Gli ospiti hanno ribattuto colpo su colpo ed hanno rischiato di portare gli alessandrini al tie-break, ma nel quarto parziale hanno sciupato un vantaggio di 13-10 subendo cinque punti consecutivi. Prosegue intanto la marcia di Mondovì ed Interlinea Novara. I monregalesi sono stati impensieriti da Lecco solo nel secondo set, mentre i novaresi hanno giocato una gara in salita, dato che si sono trovati in svantaggio 2-0, ed hanno chiuso il quarto parziale solo ai vantaggi. Paradossalmente in una molto combattuta (12-15, 11-15, 15-6, 16-14, 15-8), il set più agevole per i padroni di casa è stato il quinto. Sconfitto invece l'Arti e Mestieri, k.o. nonostante un vantaggio di 2-1, sul campo di quel Casalmaggiore che aveva già fatto vedere ottima cosa la scorsa giornata e Biella.

In C1 si sta confermando sempre più come squadra da battere il Santero Asti. Trascinati da Bonola, i biancoblù hanno travolto il Vallesusa, concedendosi una sola pausa nel terzo set, quando si sono trovati sotto 10-0. Gli uomini di Giangrande hanno recuperato, portandosi avanti 13-12 prima di dover cedere 17-16. Negli altri parziali però i valsusini hanno racimolato appena 13 punti. Si riscatta prontamente il Plastipol Ovada, che passa con autorità ad Aosta, mentre delude a Rho il Pedus Pino.

Domenica prossima intanto grande pallavolo a Romagnano, con la disputa del 3° Trofeo Oransoda con ben tre formazioni di A1. Si inizierà con la sfida Alpitour-Cannes alle ore 17, cui seguirà Gabeca Montichiari-Ignis Padova. Lunedì 22 le finali, e la vincente affronterà il 1° dicembre la Maxicono Parma, detentrice del trofeo.

Paolo Fornaris

I RISULTATI

Il Ponti rompe il ghiaccio

Risultati del secondo turno dei campionati maschili di B e C1.

Serie B1: Bassano-Olympus Pinerolo 3-0; Lecce Pen Cus To-Silvolley Pd 3-0; Crema-Eurock Mezzolombardo 3-1; Aceto Ponti Romagnano-Portomaggiore 3-2; Omb Alba-Voluntas At 1-3; Sav Bg-Spezia 3-0; Codigoro Fe-Cessalto 3-0.
Classifica: Crema, Voluntas, Bassano, Lecce Pen 4; Omb, Silvolley, Sav, Olympus, Codigoro, Ponti 2; Eurock, Portomaggiore, Cessalto, Spezia 0.

Serie B2: Segratese-Caronno 2-3; Frigoriferi Milanesi-Di. Po. Vimercate 0-3; Lecco-Mondovì 0-3; Casalmaggiore-Arti e Mestieri 3-2; Belvedere Al-Biella 3-1; Savona-Libertas Pc 2-3; Interlinea No-Bergamo 3-2. **Classifica:** Interlina, Mondovì, Caronno, Belvedere 4; Biella, Arti, Libertas Pc, Di. Po., Casalmaggiore, Lecco 2; Bergamo, Savona, Segratese, Frigoriferi Milanesi 0.

Serie C1: Aosta-Plastipol Ovada 0-3; Novi-Rivanazzano 1-3; Parabiago-Magenta 3-0; Ibiesse Ivrea-Di Nova Mi 3-1; Rho-Pedus Pino 3-1; Santero At-Vallesusa 3-1; San Giuliano Mi-Milan 2-3.
Classifica: Santero, Rivanazzano, Rho 4; Parabiago, Pedus, Milan, Plastipol, Vallesusa, Magenta, Aosta, Ibiesse 2; Di Nova, San Giuliano, Novi 0.

Serie B1, la Lauretana vince al tie-break

Il sestetto di Moglio fatica a superare le lombarde Dim e Cassano costrette a giocare a porte chiuse

TORINO. Due episodi incredibili hanno caratterizzato questo secondo turno in femminile. Il primo a Candelo, dove si affrontavano la Lauretana Max Grafica ed un'altra ambiziosissima matricola, la Castellanzese. Vinto il primo set 15-10, le ragazze di Moglio subivano due tremende sconfitte nella seconda e terza frazione, perse 15-2 e 15-3. Le lombarde, inoltre, si portavano sull'11-4 anche nella quarta, prima che le padrone di casa improvvisamente ricominciassero a macinare gioco, e chiudessero 17-16. Stessa storia anche nel tie-break, con la Castellanzese avanti 10-4, e la nuova reazione di orgoglio delle biellesi, che infilavano muri vincenti consecutivi, e chiudevano ancora 17-15.

A Rivarolo, invece, era pronto per l'arrivo della Dim Cafasse, costretta ad incontrare il Cassano nel centro canavese per l'inagibilità al pubblico della palestra di Lanzo. Ma gli arbitri, la possibilità di giocare a porte chiuse, costringevano le due società a giocare lo stesso a Lanzo, privando così il buon pubblico che si era riunito a Rivarolo, dello spettacolo. Per la cronaca la Dim ha poi perso per la paura di vincere due punti preziosi, mentre ancora a segno è andato il Pinerolo, trascinato in casa con Pistoia, da un'ottima Secco. [p. for.]

B1 femminile: Figurella Fi-Cromochim Santa Croce 3-1; Pinerolo-Pistoia 3-2; San Miniato-Robur Massa 3-0; Briantea Cantù-Bieffe Cuneo 3-0; Tecnocassa Cecina-Tigullio Rapallo 3-2; Dim Cafasse-Cassano 2-3; Lauretana Max Grafica Candelo-Castellanzese 3-2.
Classifica: Briantea, Tecnocassa, Pinerolo 4; Cromochim, San Miniato, Castellanzese, Pistoia, Figurella, Bieffe Cn, Cassano, Lauretana 2; Dim, Tigullio, Robur Massa 0.

femminile: Atelier della Sposa Savigliano-Geas Cologno 3-2; Pro Patria Mi-Mondo Alba 1-3; Rescalda-Isola Verde Mo 0-3; Ita Ilva Racconigi-Varese 3-0; Corio-Carrarese 3-2; Amatori Ge-Pavic Romagnano 2-3; Missoni Sumirago-Lecco Picco 3-0;
Classifica: Missoni, Isola Verde, Ita Ilva, Pavic 4; Mondo Alba, Amatori Ge, Corio, Atelier della Sposa, Varese, Lecco 2; Geas, Carrarese, Pro Patria, Rescalda 0.

C1 femminile: Bisconova Carmagnola-Coop Novate 1-3; Cinisello-Saronno 3-0; El.Tel. Chivasso-Sanmartinese No 2-3; Cifra Vigevano-Sanremo 1-1; Maurina Im-Piossasco 3-0; Copar Novara-Varazze 0-3.
Classifica: Maurina, Cifra, Cinisello, Coop 4; Sanmartinese, Bisconova, El.Tel. Chivasso, Varazze 2; Sanremo, Piossasco, Copar No, Antares Pinerolo, Saronno 0. Antares e Sanmartinese gara in mano.

Nel campionato di B2 una maledizione sembra essersi abbattuta sui parquet di Alba e di Collegno

Il Giornalino e Sanfilippo ancora beffate

In campo femminile cadono anche Rbm, Ipsa e Mirafiori

COLLEGNO. Una maledizione sembra gravare su Alba e Collegno, alla disperata ricerca della salvezza in B2. Anche questa volta la vittoria è sfuggita ad entrambe nelle battute finali. I langaroli, sul pari il Garlasco a 15 secondi dalla fine, hanno mancato i rimbalzi decisivi, finendo per pagare più del previsto l'assenza del pivot Vinatti, chè è stato squalificato per due turni. A Collegno, la Sanfilippo ha avuto corde l'ancora imbattuta Bergamo giocando grinta, soprattutto in difesa. Positivo l'esordio di Flavio Pagliari, ma decisiva sull'altro fronte è risultata la prestazione di Paolo Boesso, autore di 30 punti con 8 su 8 da due e 3 su 6 nelle bombe. Dopo una partenza lampo degli ospiti, i collegnesi hanno giocato alla pari.

SANFILIPPO-BERGAMO 75-81. Sanfilippo: Pagliari 13, Porcella 14, Novara 20, Ronconi 20, Caron 8. **Bergamo:** Panama 30, Vicinelli 14, Invernizzi 15, Armandi 5, Zonca 7, Boesso 30.

Al Pinerolo il derby col Galvagno

B2 masch. (8ª turno): Giornalino-Garlasco 60-64; Brescia-Riva 99-84; Cassano-Posal 68-76; Sanfilippo-Bergamo 76-81; Oderzo-Como 78-91; Solesino-Treviglio 80-94; Pavia-Vigevano 68-91; Varese-S. Donà 89-75. **Class.** Bergamo 16; Treviglio, Vigevano 14; Brescia, Garlasco, Posal, Riva, Solesino 10; Cassano, Oderzo, Varese 8; S. Donà 6; Sanfilippo, Como 2; Alba, Pavia 0.

femm. (7° turno): Valmadrera-Ipsa 58-48; Cagi Rs-Arcore 93-44; Biassono-Mirafiori 71-67; Rho-Lodi 56-54; Albino-Peratore Valenza 65-53; Luino-Brescia 65-56; Marola Sp-Rbm Ivrea 64-62. **Class.** Cagi 14; Ipsa 12; Rbm, Valmadrera, Albino, Marola 10; Lodi, Rho 8; Brescia, Luino, Biassono 4; Mirafiori, Arcore 2; Peratore 0.

C masch. (7° turno): Castellanza-Gavirate 76-72; Imola-Rho 85-71; Pinerolo-Galvagno To 75-67; Lambs Vigevano-Borgomanero 75-70; Metropolis Serravalle-Legnano 85-89; Cassano-Maya Omegna 90-71; S. Prospero-Derthona 58-57; Varesino-Elah 59-94. **Class.** Castellanza, Elah 12; Gavirate, Recordget, Lambs 10; Legnano, Imola, Rho 8; Galvagno, Derthona, Pinerolo 6; Maya, Metropolis, Cassano, S. Prospero 4; Varesino 0.

IL GIORNALINO-GARLASCO 60-64. Il Giornalino: Oggero 12, Guidoni 7, Burdese 20, Fiorito 7, Arucci 8, Agnese 6, Pavese 1. **Garlasco:** Marullo 7, Fumagalli 6, Zeno 2, Boggia 11, Bellone 8, Lana 6, Martinetti 18, Ruggi 6.

Serie B femminile. Domenica nera per le tre piemontesi: seconda sconfitta consecutiva per l'Rbm Ivrea a La Spezia (Aliverti troppo sola), cade anche segnando neppure 50 punti l'Ipsa Collegno e Lecco; si fa beffare infine il Mirafiori, che fallisce troppi tiri liberi dopo essere stato avanti anche di 11 punti nella ripresa.

-IPSA 58-48. Valmadrera: Maiorano 20, Brena 8, Fedrigo 2, Ferani 8, Rota 4, Bianco 6, Cafliati 2, Colombo 8. **Ipsa:** Kadima 2, Mancino 8, Palleri 8, Palombarini 18, Pesce 4, Posadino 6, Passiu 2.

LA SPEZIA-RBM 64-62. Rbm: Diani 8, Scarpellini 6, Cigolini 4, Allverti 27, Longo 2, Piva 3, Salamano 10, Zola 2.

BIASSONO-MIRAFIORI 71-67. Mirafiori: Martini 1, Pasino 16, Germanetti 3, D.Nora 8, Alfonso 13, Ferrari C. Barbero 14, Pizzimenti 4.

Serie C. Si arrenda il Borgo-Vigevano, il derby torinese va alla Plastic Art Pinerolo nonostante l'ottimo avvio della Galvagno (al 4' 6-0): decide una «bomba» di Gai. Migliori in campo: Grossi per i locali, Zanata per gli ospiti.

68-57. S.Prospero: Serra 18, Ferrari 6, Piatti 12, Binetti 6, Palmieri 14, Buttarini 4, Michelini 5, Santini 3. **Derthona:** Tava 10, Marciano 11, Ferrazzano 2, Mossi 14, De Ros 2, Creati 10, Emanuelli 2, Barabino 5.

PLASTIC ART-GALVAGNO 75-67. Plastic Art: Gai 18, Piacantino 8, Dho 16, Barale 4, Gili 6, Grossi 25. **Galvagno:** 8, Zanata 17, Tosetto 14, Rullo 9, Mandelli 13, Milano 6.

CASSANO-MAYA 90-71. Cassano: Gnocchi 13, Morini 2, Annoni 13, Vauti 3, Maurovic 6, Mariani 17, Tapparo 20, Schizzarotto 16. **Maya:** Trotta 7, Lozza 28, Luciani 14, Burlini 3, Bini 18, Antonini 2.

FRANCOROSSO-CAGIVA. Stasera (ore 20,45, viale Dogali) al vertice del campionato nazionale juniores tra l'Auxilium Francorosso Torino e la Cagiva Varese. [r. bot.]

D maschile: l'Abet inseguito dal Verbania

Alla Fibrac il derby contro la Texema

BIELLA. Dopo due sconfitte consecutive, l'Uclit sconfigge di sirena una generosa Europa: valido Del Giudice, in un match contraddistinto dalle ottime difese. Uno strepitoso Bigone in serata di grazia (39 punti) regala ai suoi il settimo successo: vittima dei braidesi il Moncalieri. Secondo posto per il Verbania, che supera il Montaldo, mentre la Fibrac, corsara sul terreno del Texema, consegue il terzo risultato utile in fila. Nel girone G spicca il risultato di Torino, dove passa l'Unes ai danni pur positivo Cus; intanto la capolista Grifone stenta, ma vince anche a Chiavari.

68-67. Uclit: Longo 7, Stefanis 13, Lanza 6, Raj 5, Rossi 7, Robutti 12, Ferranti 13, Vetrò 3, Cucchi 2. **Europa:** Ronco 9, Caviglia 14, Russo 8, Dal Giudice 22, Mason 8, Santuz 6.

Serie D, gir. A (7° turno): Texema Bra-Fibrac Fossano 71-75; Cover Saluzzo-Icap Cn 71-94; Rbm Ivrea-Borgosesia 107-65; Uclit Biella-Europa To 68-67; Brix No-Ace Ginnastica 63-61; Verbania-Asp Montalto 61-56; Abet-Moncalieri 92-68; Campidonico Ve-Sicas Castelletto 80-91. **Class.** Abet 14; Verbania 12; Fibrac, Icap, Brix 10; Cover, Rbm, Sicas, Uclit 8; Asp, Europa, Moncalieri 6; Campidonico 4; Ace 2; Texema 0; Borgosesia -1.

Serie D, gir. G (7° turno): Chiavari-Grifone Pv 89-90; Sarzano-S. Salvatore 80-75; Lerici-Cierre At 87; Olkos Al-Juniorcasale 87-86; Vogue Alassio-Olympia Voghera 93-78; Imperia-Cffs Cogoleto 95-70; Cus Torino-Unes Acqui 76-80; Riviera Sv-Valtarese 101-96. **Classifica:** Grifone 14; C 8; S. Salvatore, Unes, Valtarese, Alassio 10; Voghera 8; Cierre, Chiavari, Olkos, Sarzano 6; Cus To, Imperia 4; Cogoleto, Lerici, Riviera 2.

Serie C femm. (5°): Malnate-Vco Villadossola 66-60; Gandhi-Conad Cossato 39-65; Canegrate-Alessandria 72-53; Lonate Pozzolo-Savonese 48-60; Energia To-Cuneo 56-49; Loano-Ospedaletti 49-45. Ha riposato: Genova. **Classifica:** Genova, Conad, Loano 8; Ospedaletti, Canegrate 6; Gandhi, Energia, Lo-, Savona 4; Cuneo, Malnate, Vco 2; Alessandria 0. [f. tur.]

SPORT FLASH

BOCCE
La Tubosider Asti sempre più

TORINO. La Tubosider Asti ha 1 punto il vantaggio sul Veloce Club Ferrero. Beppe Andreoli e compagni hanno marciato sui campi matricola Noventa, i pinerolesi, loro diretti rivali, si sono imposti facilmente nel derby torinese con il Valpellice: sabato a S. Damiano ci sarà lo scontro diretto tra le prime due della classifica. Ancora sconfitta, addirittura in casa, la Chiavarese che sembra tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto.

RUGBY, C2
Il Torino al 3° posto

Il Torino battendo il Bergamo 47-24 è salito al terzo posto in classifica con il Milano. I giallobiù hanno realizzato cinque mete con Russo, Spagnoli, Ferlin, Galli e Monfrino. Quest'ultimo ha messo a segno ben 29 punti con i calci piazzati. Buon inizio per i padroni di casa (16-3) che al riposo sono andati sul 22-17. Domenica, per la 7ª giornata, il Torino sarà in trasferta a Milano.

CANOTTAGGIO
Armida Il titolo regionale

Si è conclusa la stagione remiera i campionati piemontesi open aperti ad atleti (277) di diverse regioni. «stranieri» del Gavirate hanno beffato l'Armida nello speciale Trofeo Salvadore per i quattro di coppia senior. L'Armida ha comunque conquistato il titolo regionale. I padroni di casa hanno vinto nei due senza jr. (Botta-Magnani) e nel quattro di coppia femminile, con le sorelle Doneda,, Maura e Livia. Successo dell'Orta con il bronzo mondiale Pittino nel singolo e la Camoirano (singolo), il due senza senior e il due di coppia jr. hanno invece vinto per la Sisport Fiat Avio. Nel quattro senza jr., Caprera ha regolato l'Armida e i Vigili Fuoco Salza hanno vinto il doppio senior.

Un grave incidente nella gara del girone F vinta dai padroni di casa per 2-1; l'attaccante bloccato a stento dai compagni

Cumiana: il centravanti del Moncalieri mette ko l'arbitro

In fuga: Feriolo, Borgo Vercelli, Atletico, Lascaris, La Loggia, Centallo, Castellazzo

GIRONE A (9ª giornata): Bavenese-Pievese 1-0; Cristinese-Romagnano 1-0; Cusiana-Ornavassese 1-1; Pogno-Varzese 3-3; Gozzano-Feriolo 0-0; Montecrestese-Gargallo 1-1; Nova Esperia-Cureggio 0-1.
Classifica: Feriolo 14; Cristi- 13; Cusiana, Gargallo, Cureggio 11; Varzese, Gozzano 9; Romagnano, Pogno 8; Bavenese 7; Nova Esperia, Montecrestese 4; Ornavassese 3; Pievesa 0.

GIRONE B: Borgo Vercelli-Le Cervo 0-2; Caresanese-Pombiese 1-1; Gaglianico-Ju Cameri 1-1; Ghemmese-Mandello 2-1; J. Casale-Borgolavezzaro 1-2; Moncalvese-Farese 3-1; Pernatese-Galliate 0-1; Spolina-Villata 2-0.
Classifica: B. Vercelli 13; Ghemmese, Le Cervo 12; Caresanese, Spolina 11; Moncalvo, Galliate 10; Mandello 9; Pombiese, Gaglianico, Ju Cameri 8; Borgolav. 7; Pernatese, Villata 6; Farese 4; J. Casale 3.

GIRONE C: San Giorgio-Olimpique Châteaux 0-1; Atletico-Occhieppese 3-1; Libertas Biella-Cuincinettese 0-0; Ivrea Bellavista-Charvensod Sant'Orso 4-1; SCS-Aymavilles Gressan 2-1; V. Lamarmora-Pont Donnaz 2-1; Viverone-Cavaglià 4-0.
Classifica: Atletico 14; Olimpique Châteaux e Cuincinettese 12; Villaggio Lamarmora 11; SCS e Viverone 10; Ivrea Bellavista e San Giorgio 9; Aymavilles Gressan e Charvensod Sant'Orso 8; Pont 6; Cavaglià 5; Libertas Biella 4; Occhieppese 2.

GIRONE D: Cigliano-Leini 1-2, Ciriè-Verolengo 0-1, Forno-Sporting Auto 2-2, Livorno Ferraris-Villareggese 3-0, Caselle-Saluggia Virtus 3-1, Rivara-Borgotorre 0-0, Valli di Lanzo-Castellamonte 1-2.
Classifica: Rivara, Caselle, Livorno Ferraris 12; Castellamonte, Verolengo 11; Valli di Lanzo, Forno 9; Piano, Villareggese 8; Saluggia, Sporting Auto 6; Borgotorre 5; Cigliano, Ciriè 4; Leini 3.

GIRONE E: Aviglianese-Pertusa 1-1; Cit Turin-Victoria Ivest 1-1; Lascaris-Cascine Vica 2-0; Madonna di Campagna-Barracuda 0-1; Moroni-Pianezza 0-1; Savonera Maroso-Excelsius Olympia 2-1; Susa-Mirafiori 2-1.
Classifica: Lascaris p.ti 14; Pertusa 12; Aviglianese e Pianezza 11; Barracuda e Cit Turin 10; Mirafiori 9; Excelsius Olympia e Savonera Maroso 8; Victoria Ivest 7; Susa e Madonna di Campagna 6; La Commerciale e Moroni 5; Cascine Vica 2.

F: B.V.Autopitagora Fil.-None 0-3; Cumiana-Real Moncalieri 2-1; Don Bosco Nichelino-Riv.Valsangone 2-0; La Loggia-Perosa 1-0; Ranger's Matteotti-S.Maria St. 1-0; Trofarello-S.Remo '72 Rgc 2-1; Villar Perosa-Borgo S.Pietro 2-2.
Classifica: La Loggia 13; Trofarello 12; Don Bosco Nichelino 11; None 10; Riv.Valsangone, Ranger's Matteotti, S.Maria St. 9; Villar Perosa, Cumiana, Perosa, Borgo S.Pietro, B.V.Autopitagora Fil., Real Moncalieri 5; S.Remo '72 Rgc 4. Borgo S.Pietro e Don Bosco Nichelino 2 partite in B.V.Autopitagora Fil., Trofarello, S.Maria St., Real Moncalieri, Ranger's Matteotti e Cumiana una gara da recuperare. Clamoroso a Cumiana. All'85', dopo essere stato ammonito per proteste, il ti del Real Moncalieri Giovanni Di Lorenzo perde la testa, si avventa sull'arbitro astigiano Bortignon, lo fa cadere a terra rifilandogli una violenta manata al viso, quindi viene a stento trattenuto dai compagni e avversari.

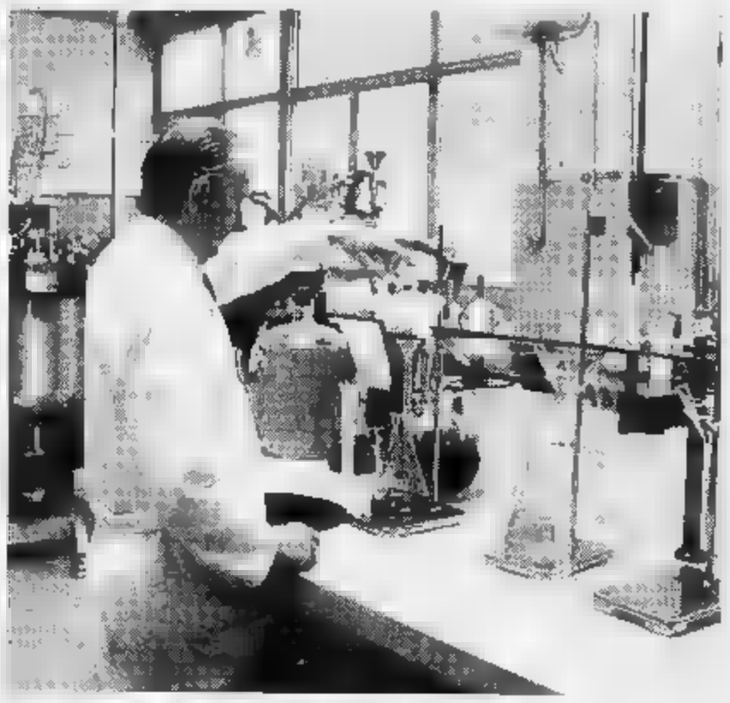
G: Ama Brenta Ceva-Villafranca 1-1; Corneliano-Montatese 1-0; Racconigi-Belnette 1-1; Robilante-Bridel Villamairana 3-1; Santostefanese-Vigone 2-3; Sommariva Perno-Olmo 1-1; Sommarivese-Centallo 0-1.
Classifica: Centallo 15; Belnette e Sommarivese 13; Racconigi 11; Sommariva Perno 10, Montatese 9; Bridel Villamairana, Ama Brenta Ceva, Olmo '84 8; Cornelianoe Robilante 7; Villafranca e Vigone 6; Santostefanese 3.

GIRONE H: Nicese-S. Giuliano Nuovo 0-0 : Carrosio-Junior Asti 3-0; Cassano-Arquatese 0-0; Castelnovese-S. Carlo 1-0; Occimiano-Comollo Novi rinviata; Rocchetta Tanaro-Castellazzo 1-2; Vignolese-Costigliole 1-1. **RECUPERI:** Nicese-Costigliole 1-1; Rocchetta-Occimiano 1-0. Giovedì alle 20,30 si gioca Nicese-Rocchetta.
Classifica: Castellazzo 15; Cassano, Costigliole 11; S. Carlo, S. Giuliano, Carrosio 10; Rocchetta 9; Castelnovese 8; Comollo, Occimiano 7; Nicese 6; Arquatese 5; Vignolese 4; Junior Asti 1.

RICERCA

Laboratori d'avanguardia per preparare i 36 composti di base

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule all'azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni mirative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.



Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

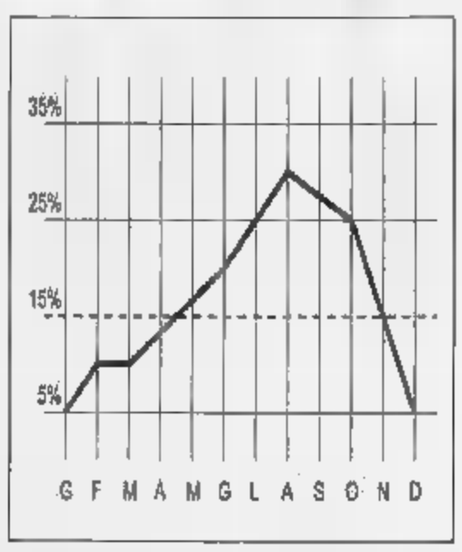
L'elaboratore ETS 3000 ST predisposto in esclusiva per la Cimet

Tecnologie modernissime per combattere la calvizie

Cimet: in campo i computer

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che «costruiscono» il trattamento personalizzato

TORINO - C'era da aspettarselo. L'era dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1963, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei ritrovati più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato. Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro, impiegato in Italia solo dalla Cimet, che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi. Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute e i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 COL 180 e anch'esso è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni del suoi capelli. I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 3000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione: un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.



La tabella rappresenta l'andamento mensile, nell'arco di un anno, della percentuale di capelli «telogen», prossimi cioè alla caduta. Come si vede la punta viene raggiunta tra la fine di agosto e i primi di settembre (da M. Courtois, C. Giland, J.F. Grollier, "Contributo allo studio della crescita e caduta dei capelli", in "Capelli e Medicina Estetica", Salus edifrice Internazionale, Roma, 1983)

Per i capelli inizia la delicata fase del ricambio: è il momento di intervenire

Contro la calvizie l'«Autunno Cimet»

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questa stagione

PREVENZIONE

Per i capelli l'autunno è una stagione a rischio, la salsedine ne ha intaccato la struttura, il sole ne ha divaricato le lamelle, favorendo il «weathering», cioè l'aggressione da parte degli agenti atmosferici. Ma non basta. Questo è il periodo più delicato per il ricambio dei capelli: diminuisce il rapporto tra quelli che deperiscono e quelli che si rinnovano. In altre parole sono più quelli che cadono che quelli che crescono, e ciò favorisce l'avanzamento della calvizie. E i tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non ricrescono, ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Per questo la Cimet, con i suoi trent'anni di esperienza, ha scelto questo periodo per lanciare la campagna «Autunno Cimet», concentrando nella lotta contro la caduta dei capelli gli sforzi dei suoi 22 Centri, dove sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili.
Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

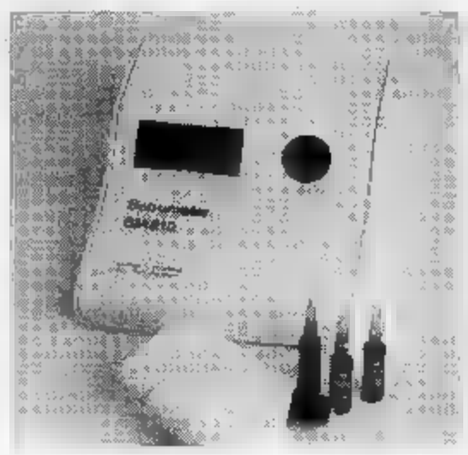
INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive.
A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code.
Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366 Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31 Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4 Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63 Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30 Tel. 011/530214
Imperia: Via Dondabbo 16 Tel. 1678/61135 (numero verde)
Alba: Via M. Coppino 32 Tel. 0173/441221
Altre sedi in Italia: Numero Verde-Tel. 1678/61135

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con la Trico-scansione computerizzata®

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

INTERVISTA

UN TECNICO A PALAZZO MARINO

A Milano l'assessore alle Finanze vuole vendere elettricità, centrale del latte, aereoporto

«La Lega è rozza, ma intanto privatizzo»

Vitale: municipalizzate in vendita

Nella foto grande l'economista della Lega Nord Marco Vitale Sopra, Leoluca Orlando

MILANO

C'E' uno strano economista a Milano che lavorando in una giunta leghista lontano dai riflettori è consultandosi quotidianamente con i ministri dell'odiata Roma vuo[redacted] stabilire un record: essere il primo in Italia [redacted] privatizzare azienda elettrica, Centrale del Latte, aeroporto: insomma gli enti pubblici di una grande metropoli. Un liberista che pensa di usare la Lega Nord [redacted] Umberto Bossi [redacted] un tram senza esserne usato. Una grande sfida, per questo tecnico-riformista imprestato alla politica.

Ecco Marco Vitale personaggio controcorrente da sempre. Assessore alle Finanze del Comune [redacted] Milano, nell'era [redacted] Marco Formentini. «Negli anni settanta si ragionava di più - dice -. Guardi la sinistra. Pensi ad Enrico Berlinguer, alla maturazione dei sindacati. Adesso [redacted] una sinistra da cinema, da spettacolo tv, con tanta paura di muoversi. [redacted] non a caso, sulle privatizzazioni, [redacted] da freno e non da stimolo».

E le privatizzazioni, [redacted] Milano, come si faranno? Public company o noccioli duri, come piace a Mediobanca? «Mediobanca - ruggisce lui - che problema. Loro, in quell'area, hanno sempre pensato [redacted] consolidare [redacted] loro potere. Alla fine questa visione, legata soltanto al controllo del capitale più che alla logica delle imprese, farà male anche a loro. E su questa bussola [redacted] Paese arretra un'altra volta».

Professor Vitale, come si sente un tecnico nel governo della Lega? E perchè è finito lì?

«Facciamo un passo indietro. Vede questo documento? L'ho scritto nel '91, prima [redacted] Tangentopoli. Già allora si poteva capire la malattia italiana. La nomenclatura dei partiti, dicevo, è andata in crisi. Il rischio, scrivevo, era che la caduta dei potenti trascinasse con sè la democrazia, con due conseg[redacted] l'uscita dall'Europa, la frattura tra [redacted] Nord e il Sud».

E qui spunta la Lega...

«No, qui spunta la città con i suoi bisogni. Vede, io credo che per ripartire abbiamo bisogno di fatti concreti. Finora, abbiamo distrutto. Ora c'è da ricostruire. E io credo che [redacted] debba partire dalle città. Dalle realtà più vicine ai cittadini. Prendiamo Milano. Qui si può fare tantissimo, anche per l'economia. L'importante è fare quel che dice Cuomo. Lo sa?»

No, dica...

«Governare [redacted] più e remare [redacted]. Far fare le cose alla gente, guidare i grandi processi ma garantire la libertà. La gente chiede risorse per l'ambiente, i trasporti. E allora facciamo le privatizzazioni, per trovare i soldi. Non solo. Ci [redacted] aziende in cui la proprietà comunale fa [redacted] blocco. E' un cattivo azionista. E io [redacted] che fare queste cose può voler dire decine di migliaia di posti [redacted] lavoro?»

In sostanza, Vitale, lei progetta un intervento sulla città. E poi scopre la Lega. E così?

«Credo [redacted] aver avuto un ruolo importante nella costruzione della lista Borghini. Il progetto decolla così così per le resistenze, anzi l'ostilità dei partiti e l'insensibilità di gente come Segni. Prima del voto di giugno Formentini mi chiama e mi dice: ho letto il tuo progetto per le privatizzazioni. [redacted] interessante, vuoi darci una [redacted]no? Ed eccomi qua. No, non sono ancora stufo. In questi mesi ho lavorato [redacted] piena soddisfazione. Con questa gente si può lavorare».

Sorpreso?

«No, la Lega l'avevo già studiata. E' rozza, [redacted] nel '91, ma ha il pregio della chiarezza. E racconta cose vere. [redacted] gente che [redacted] tagliata fuori dal politichese, che vuol [redacted] di più. Ieri, tanto per fare un esmepio, sono stato a Biella a parlare ad un loro incontro sulla crisi [redacted] tessile. Tanta brava gente c'era, tutta gente che ha lavorato. Non capisce [redacted] siamo finiti così [redacted] basso...».

Ma lei, professore, era critico [redacted] Bossi e i suoi. O no?

«E lo sono [redacted] I punti deboli ci sono eccome. Primo, i leader della Lega [redacted] vogliono la spaccatura del Paese. Ma [redacted] base sì. E probabilmente la vuole anche Miglio. E io non sono d'accordo. Caro Miglio, non è vero che una regione può entrare o uscire da una Confederazione a suo piacimento. Il patto dev'essere fermo. [redacted] questo Paese, se [redacted] si sveglia il Sud, ha un futuro ben gramo».

E poi. Dica gli altri difetti di Bossi...

«Bossi l'ho visto una volta sola, per cinque minuti. Mi ha fatto l'impressione di una persona democratica, civile. Mica sembrava il tipo che spara quelle bordate che non capisco. E' un fatto però, che [redacted] Lega poteva contare, scrivevo, su una classe dirigente insufficiente. [redacted] questo [redacted] ancora vero. Infine, mi sembravano [redacted] di Fuhrerprinzip. Tutti dietro il capo, senza discutere».

Ed è vero?

«No, questo giudizio lo atte[redacted]. In realtà [redacted] Lega [redacted] assai meno rigida di quel che non [redacted] creda. Il pericolo, semmai, adesso è l'opposto».

E qual è?

«Il trasformismo. Tanta gente che s'imbarca proprio perchè i controlli non [redacted] ferrei. Ma la Lega ha una grande forza. Il liberismo fa parte dell'esperienza di questa gente, viene dal profondo. La Lega è un movimento di popolo che viene dal basso. Magari venisse fuori qualcosa del genere dal Sud, dalla Sicilia».

Perchè dalla Sicilia?

«Solo la Sicilia ha gli uomini, la cultura per riscattare il Sud. Ma occorre un moto di popolo. Orlando? No, l'ho conosciuto bene. Ed è stata una delusio[redacted].

Meglio Bossi [redacted] Orlando?

«Orlando è più colto di Bossi, ma [redacted] frenato dal cattocomunismo. Bossi, invece, è un liberale, crede negli artigiani, nella gente che lavora. In Sicilia punto più su Bianco».

Professore: collabora con la Lega, adora la Sicilia, non crede alla secessione...

«Sì, sono un federalista della prim'ora, convinto che l'Italia abbia ancora [redacted] futuro dopo il grande inganno del dopo De Gasperi, quando [redacted] dc ha tradito Don Sturzo. Ma è dura».

Una ricetta?

«Elezioni anticipate sì ma anche una fase costituente. Presto. E [redacted] per la secessione, per carità».

Ugo Bertone

Banda civica

Protesta in onda su Radio Popolare

MILANO. Non rompeteci le bande. Anzi la banda, Civica Orchestra di Fiati, [redacted] elementi sotto la Madonnina dal 1859, che l'assessore alla Cultura Philippe Daverio vuole sciogliere perché costa troppo e grava sui bilanci di Palazzo Marino.

E allora vai [redacted] la protesta a [redacted] di mazurka. Ospita «Radio Popolare», pomeriggio di pioggia, tutti in piazza davanti alla sede dell'emittente. Concerto di protesta [redacted] diretta, «senti che musica Daverio».

«Non si può parlare solo di costi, siamo portatori di cultura», dice infervorata Rosalba Bonardi, arpista e per un pomeriggio portavoce del complesso musicale. Spiega: «Rappresentiamo una fetta della cultura popolare, andiamo alle feste gratuitamente, anche negli ospizi». Pausa.

Parte il clarino, poi il trombone e la grancassa. Marce, marcette, tutto via etere. Che sia l'«ultimo valzer» [redacted] dicono quelli di Radio Popolare, settore musica, attenti anche a questo pezzo [redacted] Milano che la giunta leghista [redacted] le origini?) rischia [redacted] far sparire?

Musica maestro, poi le rivendicazioni. Il bilancio comunale si aggira sui 5000 miliardi, [redacted] costo della banda rappresenta lo 0,025%. Un nulla che vuol dire molto per questi musicisti, tutti professionisti. E allora perché tagliare?

[redacted] poi c'è [redacted] problema della Palazzina Liberty, dove ha sede la banda comunale. Una volta c'era Dario Fo, adesso ci sono fiati e ottoni. E domani? Via la banda, che [redacted] sarà della palazzina?

Più che per le rivendicazioni [redacted] centinaio [redacted] persone che, ombrello alla mano, hanno orecchie per la musica? «Il nostro repertorio [redacted] vario», dice l'arpista portavoce. Aggiunge: «Suoniamo marce, fantasie [redacted] d'opera, oltre a musiche composte apposta per questa banda».

Un'ora di musica in diretta via radio, fino alla conclusione [redacted] prammatica: [redacted] mia bela Madunina» e [redacted] «Marcia di Radetzki». Applausi. Tutti contenti, ancora di più quando si sparge la [redacted] che l'assessore Philippe Daverio ha telefonato per complimentarsi, [redacted] vero.

«Noi non [redacted] l'abbiamo [redacted] Daverio e con [redacted] Lega, non vogliamo essere strumentalizzati politicamente», dice l'arpista. [redacted] conclude: «Noi [redacted] l'abbiamo [redacted] il Comune che vuole tagliare i fondi [redacted] sciogliere la nostra banda». [f. pol.]

IL CASO

LA CULTURA E IL CARROCCIO

«Leghisti ignoranti leggetevi Gadda»

Montanelli: i lumbard preferiscono celebrare Pasolini

Qui accanto, Indro Montanelli A destra, Marco Formentini

Lo [redacted] Carlo Emilio Gadda

Formentini: insulti gratuiti D'Averio: siamo qui da 3 mesi Non abbiamo avuto tempo di organizzare manifestazioni

MILANO

VORRA' dire che ci sfideremo attorno ad [redacted] tavolo: Da una parte io e l'Umberto, dall'altra Montanelli e Segni. E lì dibatteremo su Gadda». La mette sullo scherzo Marco Formentini, sindaco leghista [redacted] Milano, [redacted] puntura [redacted] Montanelli ha lasciato il segno.

Ieri mattina il grande Indro è sceso in campo contro l'amministrazione meneghina, [redacted] lui [redacted] comandata, pochi mesi fa, al momento del voto. L'articolo, dal titolo «Gadda chi [redacted] costui?», accusava Formentini, l'assessore alla Cultura Philippe Daverio e lo stes[redacted] Bossi di aver trascurato il centenario della nascita [redacted] Gadda, «il più grande scrittore, dopo Manzoni, che Milano abbia mai avuto».

Una lacuna tanto più grave, aggiunge Montanelli, se paragonata [redacted] «gran daffare [redacted] Milano per Pier Paolo Pasolini, proposto [redacted] un simbolo di rinascita culturale». Perché quest'atteggiamento? «Facile, conclude Montanelli. Daverio, assessore alla Cultura, è un gallerista. S'intende soprattutto di mercato [redacted] forse ha ragione di pen[redacted] che Pasolini, purtroppo, [redacted] abbia più [redacted] Gadda».

Ma [redacted] staffilate dell'ironia Montanelli le riserva a Formentini. «Non chiediamo [redacted] a lui - sibila la sferza del gran toscano - né a Bossi di leggere Gadda: è un'impresa più grande di loro. Ma potevano almeno leggere qualche istruzione sull'uso [redacted] Gadda. Bastava chiederla ad un qualunque *lumbard* di media cultura (qualcuno, perdio, ce ne sarà anche tra loro)».

Rozzi, ignoranti ed inesperti: le parole, si sa, pesano [redacted] pietre, soprattutto [redacted] arrivano dal direttore del *Giornale*, [redacted] sempre portavoce di quella Milano borghese che [redacted] aperto una linea di credito all'amministrazione del Carroccio. [redacted] Formentini, pur [redacted] tutta la sua diplomazia, [redacted] il colpo. «Stavolta - dice - Montanelli non l'ho capito. Lui, proprio lui, mi sembra che abbia commesso [redacted] errore clamoroso». [redacted] sindaco, raggiunto dai parenti in Liguria, replica così, «Io credo - commenta divertito - che l'uomo di cultura [redacted] qualifichi innanzitutto per la sua modestia. Anzi, la modestia va usata in sommo modo soprattutto davanti all'ignorante. E invece lui ci aggredisce, me e Bossi, accusandoci di non aver letto Gadda. Addirittura dice [redacted] non ritenerci in grado di legger Gadda».

E invece? «Io non posso parlare per conto di Bossi. Non [redacted]onosco le letture dell'Umberto. Ma, per conto mio, posso dire che Gadda [redacted] leggevo già 35, 40 anni fa e l'ho riletto [redacted] recente». L'accusa, anzi il brutto voto stavolta è immeritato. «Non discuto. Non sarò in grado, o [redacted] me non [redacted] in grado nemmeno l'Umberto, di capire Gadda così bene [redacted] Montanelli. [redacted] provo. Ripeto, magari potremmo fare una verifica. Noi due poveretti, io e l'Umberto da una parte, dall'altra Montanelli assieme al diletto Segni».

Al di là delle battute, resta il fatto che Gadda è rimasto sotto silenzio. Non è una bella cosa... «Noi siamo a Palazzo Marino da giugno - ribatte l'assessore D'Averio - E [redacted]lli dovrebbe sapere che [redacted] manifestazione culturale non si improvvisa in tre mesi. Lui è soltanto il direttore del *Giornale*: oggi scrive e domani vede la pagina pronta. Io dirigo un assessorato serio: le celebrazioni di Pasolini [redacted] risultato dellunghissimo lavoro di Laura Betti, che noi abbiamo solo ospitato. Il discorso di Montanelli mi fa venire [redacted] dubbio: o stima troppo la nostra giunta, al punto [redacted] crederla capace [redacted] fare [redacted] impossibili, oppure non [redacted] lui [redacted] giusta stima [redacted] Gadda». [u. b]

Ma con uno come lui anche il leghismo sarebbe una cosa diversa

Se lo scrittore votasse per Bossi?

A Milano, nei dintorni di piazza Lega Lombarda c'è largo Carlo Emilio Gadda. Al centenario della nascita del grande scrittore [redacted] milanese, Indro Montanelli ha riservato ieri un intero articolo di fondo del suo *Giornale*, stupendosi che l'amministrazione municipale, leghista [redacted] localista, [redacted] dedicando varie iniziative non a Gadda, bensì [redacted] non lombardo Pier Paolo Pasolini (che peraltro viene annoverato dalla critica tra i «nipotini» di Gadda). Si chiede Montanelli: «Formentini... non si [redacted] un "lumbard" come Gadda, che non [redacted] mai [redacted] esserlo, nemmeno quando faceva parlare i suoi personaggi in toscano o in romanesco?».

Ammesso che oggi «lumbard» sia sinonimo di «leghista», va subito detto che Gadda ha profeticamente contestato il celodurismo («il credere che l'esser cafoni e becari e villanzoni sia sinonimo di "virilità"...»), pur parlando del nonno della nipote di Sofia Loren: «... a cinquant'anni egli sventola ancora il sesso alla facciazza del pubblico - coram populo». Né Gadda è mai stato particolarmente tenero [redacted] le visioni localiste e aprioristicamen[redacted] etniche: «municipalismo, campanilismo, cecità di parte, amore del proprio reparto, della propria "classe" di leva... Ciò è bene fino a un certo punto, male al di là. E' bene che tu prediliga Melano: male quando per amor [redacted] Melano tu sostenessi che certi leonardeschi [redacted] Lombardia sono pittori emeriti [redacted] molto merito».

Altri brani di Gadda testimoniano come egli [redacted] alcuni pessimi pittori leonardeschi e biasimasse la «pletosa, casalinga, [redacted] rigirato... stupidità di certa pitturello cosiddetta lombarda»; quanto si ritenesse «una polpetta saltata via dalla padella lombarda»; e co[redacted] non dimenticasse mai che «questi milanesi col loro "lavurà" mi hanno dato una bella mazzata sulla testa».

Gli scritti milanesi [redacted] Gadda compongono un'astiosa, dettagliata requisitoria che condanna, descrivendoli, i danni da sempre combinati dalla borghesia sedicente «illuminata», [redacted] Milano, e circondario: l'attuale bacino elettorale leghista.

Montanelli dice che la grande Milano di una volta, magari un po' ignorante ma rispettosa verso la cultura, avrebbe un atteggiamento diverso nei confronti di Gadda: «Oggi [redacted] rivendicherebbe le spoglie, e farebbe della sua casa un sacrario». Giustamente Montanelli annota subito: «Che [redacted] tutto questo non pensi un assessore alla Cultura come Daverio, non ci stupisce». Ma, anche sapendo e volendo, quale [redacted] andrebbe [redacted] a eventuali rimembranze gaddiane? Gadda era nato in via Manzoni, in uno stabile attualmente occupato [redacted] una banca. Gli altri luoghi di Gadda in città sono piazza Castello (prima abitazione), via [redacted] Simpliciano (dove la famiglia, economicamente ridimensionata da speculazioni sbagliate, si trasferì, e dove Gadda iniziò a scrivere, e a descriversi come «il convoluto Eraclito di San Simpliciano»), largo Rio de Janeiro (e nella capitale sudamericana finì parte del carteggio gaddiano, per errore postale). Fosse [redacted] piazza Castello, che [redacted] come dire, [redacted] rimasto ricco», Gadda non avrebbe sprigionato i rancori letterari e filosofici che ce lo fanno ricordare tuttora. E celebrarlo nella bombardata San Simpliciano o nella triste Rio [redacted] Janeiro sarebbe beffa postuma. In quanto alla villa brianzola, Gadda ne festeggiò la vendita, e [redacted] compì la simbolica, furiosa, totale demolizione nel suo romanzo maggiore: *La cognizione del dolore*

Se, come auspica Montanelli, qualche leghista ha letto Gadda e lo ha addirittura inteso non è detto che lo rammenti volentieri. La borghesia milanese che vota Lega ha infatti ben poco da compiacersi di come Gadda ritrae le demenze e le amenze di nobili decaduti e scemi arricchiti, le manie per le villette di architettura «razionale», per il lavurà, i danèe, il «decoro del palazzo» (che gli diede l'occasione di un famoso incipit: «L'Uggia disse un giorno [redacted] cattivo Gusto: "fabbrichiamo una città dove poter imperare senza contrasti: tu [redacted] re, ed io la regina"». Era Milano).

Non che l'humus sia cambiato di molto. E' anzi probabile che [redacted] oggi ci fosse un Gadda, voterebbe proprio Lega. Ma è sicuro che se oggi ci fosse [redacted] Gadda, [redacted] leghismo sarebbe cosa diversa.

Stefano Bartezzaghi

Con il Grande Concorso Feletti 1882

LA STAMPA EUROTRAVEL

RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Questo coupon, compilato [redacted] ogni sua parte e corredato di [redacted] prova d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo [redacted] scatole regalo), [redacted] essere deposto in una [redacted] cassette raccoglitrici [redacted] predisposte [redacted] punti vendita. I coupon [redacted] fra il 15/10/93 e il 15/12/93 parteciperanno all'estrazione del 10/01/94, [redacted] porrà in palio settimane soggiorno e week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa. I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10/05/94, [redacted] porrà di nuovo in palio gli [redacted] premi, ancora più ricchi.

Aut. [redacted] 6 2024 del 03/09/93

SCOPRI VETRINA delle BONTA'

INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO

Nome e Cognome

Via

CAP Città

TIMBRO DEL RIVENDITORE

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.210/811 [redacted]
18100 Imperia Via Bordalto 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 [redacted]

Il decalogo del plenum del pc cinese: più mercato, ma il partito non si tocca

«Cinesi, sarete ricchi e comunisti»

Annunciate riforme per banche, investimenti e tasse
Timori per il malumore dei contadini e dell'apparato

PECHINO. Il plenum del partito comunista cinese ha divulgato ieri i «dieci comandamenti» approvati, al termine di quattro giorni di dibattito, per accelerare la costruzione dell'economia ■ mercato socialista - il neocapitalismo alla cinese sognato da Deng Xiaoping - e salvare l'ultimo grande impero comunista.

Il documento votato dai 182 membri effettivi ■ dai 128 supplenti del comitato centrale, riuniti in segreto in un ...bergo alla periferia di Pechino, ripropone ed amplia le decisioni prese un anno fa dal congresso del partito. Le correzioni da mettere ■ atto entro la fine del secolo tendono a eliminare le turbolenze provocate dal passaggio dall'economia pianificata a quella di mercato. La Cina delle riforme economiche vive infatti ■ momento cruciale: l'introduzione di alcuni strumenti del capitalismo per accelerare lo sviluppo hanno dato un grande colpo di acceleratore all'economia, ma hanno anche portato squilibri che potrebbero gettare il Paese nel caos.

Il comitato centrale, oltre ■ correttivi di carattere economico, ■■■ riforme che riguarderanno soprattutto banche, imposte, investimenti, ■■■■■ estero e pianificazione, ha stabilito precisi ■■■■ per rafforzare il controllo generale statale e rilanciare il ruolo ■■ partito per evitare che la scelta di puntare tutto sulla crescita economica, cancelli i vincoli ideologici e faccia perdere potere al regime.

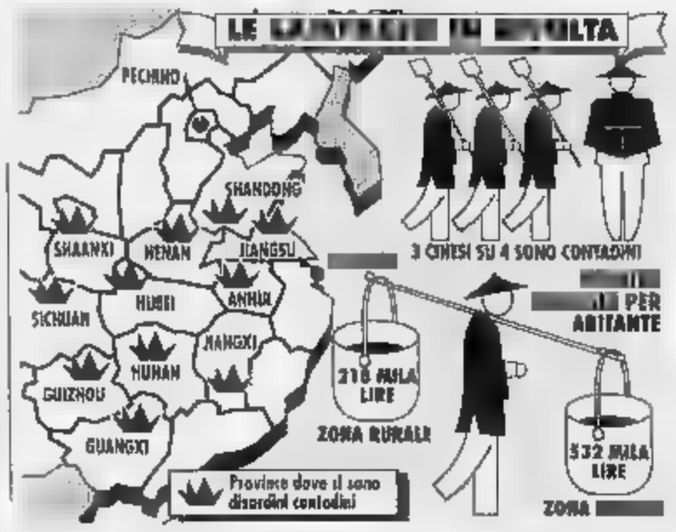
I «10 comandamenti» fissati dal partito comunista cinese contengono queste direttive: il nuovo sistema economico della Cina propone una nuova situazione e nuovi obbiettivi, ■■■■ introdurre un nuovo meccanismo nella gestione delle imprese statali e stabilire un moderno sistema delle aziende, coltivare ed ampliare il sistema di mercato, trasformare le funzioni governative e stabilire un meccanismo di macrocontrollo economico, creare un sistema nazionale per garantire la sicurezza sociale, approfondire ■ riforma economica rurale, approfondire la riforma del sistema economico e l'apertura all'esterno, rilanciare il lavoro scientifico e quello educativo, mettere in pratica il sistema legale, rafforzare ed utilizzare la guida del partito e ■■■■ di realizzare il sistema dell'economia di mercato socialista entro ■ 2000.

Nella sostanza il conclave del pc ha implicitamente riconosciuto che i problemi sono molti ■ gravi. La ripresa del macrocontrollo centrale è diretta soprattutto ai dirigenti periferici, spesso sordi alle direttive del governo. Ci sono poi i richiami al crescente squilibrio tra le campagne e le città, alla carenza di leggi adeguate, all'ammodernamento della gestio- ■■ delle impreso statali, il 33 per cento delle quali continua ■■ avere i conti in rosso, e ■ non farsi abbagliare dal «dio denaro» dimenticando l'aspetto ideologico.

Le riforme annunciate per banche, imposte, commercio estero e investimenti saranno ispirate al capitalismo. Il documento, intitolato «decisioni del comitato centrale del pc su alcune questioni concernenti la ■■■■■ di un'economia di mercato socialista», ■ ermetico ed ottimista. Indica ■■■ rettivi, ma non fa alcun accenno ai rischi vissuti in questa fase dal Paese. Parla di riforme della struttura politica, ■■ ■■■ del partito come alcuni sociologi del regime avevano richiesto per evitare lo caduta del sistema.

Il plenum del pc ha anche definito ■■■ intende per economia di mercato socialista. Il sistema resta socialista, ma sarà il mercato «il fattore fondamentale nella disposizione delle risorse ■■■ la guida del macrocontrollo statale». E' l' ennesima trovata di Deng Xiaoping, l'architetto della via ci- ■■■ al socialismo, cui il documento fa spesso riferimento anche perchè, in assenza ■ riforme politiche ■ con l'aspetto ideologi- ■■ offuscato dalla voglia generale di far soldi, ci vuole pure una figura di culto per tenere insieme il regime.

[Ansa]



USA

Ma l'ultima parola spetterà a una decisione del Congresso americano

Portorico, una stella al fotofinish

Incerto il referendum se entrare nell'Unione

■■■ **JUAN.** Sono tre le possibilità che il referendum (si è votato ieri sera alle 20, i risultati, incertissimi, si conosceranno stamane) offre ai portoricani: piena indipendenza, mantenimento dell'adesione al Commonwealth degli Stati Uniti o ingresso a pieno titolo nell'Unione diventando il 51° Stato (Congresso americano permettendo). Dai sondaggi emerge tuttavia che solo un 5-6% ■ esprimerà a favore dell'indipendenza e che il vero dibattito è centrato sull'opzione d'ingresso nell'Unione che nell'ultimo referendum, quello del 1967, perse con il 39% dei voti di fronte al 60% andato all'ipotesi di partecipazione ■ Commonwealth. Un testa ■■■ che lascerà fino all'ultimo momento con il fiato sospeso i sostenitori delle due soluzioni.

Strappato agli spagnoli dalle truppe statunitensi nel 1898, ■ Portorico ■■■ 3.8 milioni di abitanti sull'isola e altri 2,6 milioni negli Usa. Nel 1917 il Congresso estese ■ cittadinanza. I portoricani sono tuttavia esenti da tasse federali e ■■■ partecipano alle elezioni presidenziali. Le prime elezioni ■ governatore risalgono al 1947.

Dovrebbero esprimersi in referendum il 70 per cento dei 2,3 milioni che hanno diritto al voto. A ogni «opzione» corrisponde uno schieramento politico; il più forte sembra essere quello ■■■ governatore Pedro Rossallo, chirurgo di 49 ■■■ approdato all'incarico lo scorso novembre ponendo fine ■ monopolio del partito popolare democratico, tradizionalmente ■ favore del mantenimento dello status ■ appartenente al Commonwealth.

In caso di vittoria degli «unionisti», Rossallo ha annunciato che presenterà immediatamente la richiesta di ammissione al Congresso. Non è tuttavia da escludere che vinca l'opzione Commonwealth, dato che per molti il crollo dello «status quo» non comporterebbe altro che ■■■ «doppi■■ onere fiscale e l'impossibilità di porre freno all'invasione culturale americana. Attualmente ■ Portorico ha ■■■ solo rappresentante nel Congresso Usa cui ■■■ ■ consentito votare.

[Agi-Ap]

IL SORPASSO DELL'ASIA

dell'Asia è aumentata di due terzi, eppure ■ numero dei poveri si è ridotto di più della metà.

Alla fine del secolo, un miliardo di asiatici, pari a poco meno dell'intera popolazione odierna ■■■ Nord e Sud America più Europa, potranno permettersi di comperare alcuni beni essenziali, televisori, frigoriferi, motociclette.

Se ■ loro crescita continuerà allo stesso ritmo per i prossimi ■■■ anni, come si prevede, l'Asia avrà un prodotto superiore a quello di tutte le odierne nazioni sviluppate, rendendo più ■■■ ta la speranza di ogni ■■■ umano di poter avere una vita dignitosa.

Questa trasformazione, innescata dalla produzione e dall'esportazione di beni di consumo, iniziava proprio negli anni in cui in Occidente divampava ■ critica più radicale alla civiltà dei ■■■■■. Il ■■■■■■■ ancor oggi, ■ lo testimonia la recente intervista del Papa alla *Stampa*, viene incolpato come fonte di disgregazione morale; ma non si ricorda che lo stesso consumismo ha permesso di fare uscire centinaia di milioni di persone dall'indigenza e da scolare povertà.

Le culture orientali ■■■ riuscite a conciliare finora crescita economica e stabilità sociale; e questo non in qualche Svizzera felice, ma ■■ dimensione continentale, per una popolazione che nel 2000 sarà di 3,5 miliardi ■ uomini.

L'Asia appare a noi europei soprattutto il luogo ■■ cui vengono delocalizzati da molte imprese i nostri posti ■ lavoro. Considerazione parziale, che ci induce a un errore ■ prospettiva verso que- ■■■ fenomeno, unico nella storia dell'umanità denso di ■■■■ guenze nella vita di ogni persona che legge queste righe.

Alcuni aspetti del fenomeno disturbano il quadro dei nostri più diffusi convincimenti.

Le economie del Sud-Est asiatico hanno lasciato che il mercato determinasse i livelli di prezzi e ■ ■■■■ ■■ capitale e del lavoro, mantenendo stabilità economica, con bassa inflazione, interessi bassi e positivi ■ tassi di cambio costanti. Perfino la Cina comunista è preoccupata di evitare che i programmi di ■■■■ za sociale possano condurre a livelli ■ disoccupazione europea.

Lungi dall'esibire le caratteristiche descritte da Carlo Marx, il modello ■ produzione asiatico ha messo in atto capacità di organizzare lavoro e capitale ■■■ produttività sorprendente, apertura a cogliere i segnali dal mercato. ■ appropriarsi ■■■ tutti i mezzi (diritti, licenze ■ fabbricazione, investimenti esteri) delle idee, del capitale di conoscenze che circolano nel mondo. Ancora ■■■ volte si dimostra che il mondo ricco lo è perché è ricco di idee.

L'argomento più inquietante per le nostre sicurezze ideologiche è il fatto che questi successi siano stati ottenuti da governi che in genere oscillano tra un moderato autoritarismo e un autoritario pluralismo, e in presenza di lobbies potenti. Ma quei governi autoritari hanno avuto un'ambizione maniacale per la crescita e le lobbies ■■■■ che i favori loro accordati ■■■ subordinati ■ ■ggiungimento di buoni risultati.

Certo ci sono limiti e pericoli (tra tutti quello ecologico). Tuttavia l'Asia sembra possa continuare, per un decennio almeno, nella sua corsa allo sviluppo creando opportunità anche per noi: sembra, ed è ■■ fatto positivo, che le industrie italiane le stiano cogliendo con rapidità e iniziativa superiori a quella dei partner occidentali, soprattutto in Cina.

Ma dall'Asia ci viene soprattutto una lezione: il suo sviluppo si basa ■■ duro lavoro, capacità di imparare, coscienza che nulla ■ dato e tutto si deve conquistare: ■ ben vedere ■■■■ gli stessi valori ■■ cui è cresciuto l'Occidente.

Franco Debenedetti

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.

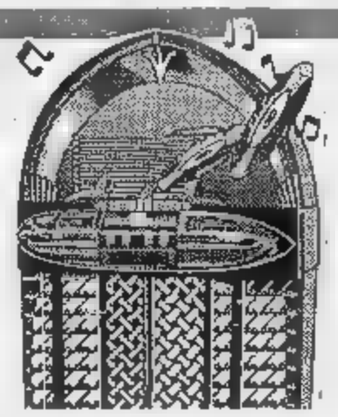
Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Prestito Casa: il TurboMutuo. Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

I DISCHI

Carlos Santana che collezionista



DAGLI archivi delle case discografiche stanno uscendo ogni tipo di registrazioni. Anche il rock comincia avere una esistenza abbastanza lunga da consentire percorrenza di strada che in altri generi musicali si sfruttando da tempo: fornire agli appassionati versioni e momenti particolari, sia di concerti che sessioni in studio. Non sempre le scelte seguono criteri di qualità storica d'esecuzione. te delle versioni «live», si hanno però sicuramente maggiori garanzie di quelle offerte dal mercato dei «pirati». Anzi, questa nuova tendenza da sostenere, soprattutto se il fornire materiale di pregio ai collezionisti o appassionati coincidesse anche con un'efficace limitazione al vampirismo della pirateria discografica.

In questo quadro va segnalata l'originale iniziativa di Carlos Santana. Il capofila del rock latino ha una passione: collezionare nastri di concerti tenuti da colleghi famosi, da jazzisti, ma anche da musicisti da strada. Ora questo suo chivio comincia ad essere disponibile per tutti: Santana ha fondato un'etichetta, la Guts & Grace, nella quale pubblicherà antologie che cura personalmente. La prima, «Live Forever» (Polydor, 1 Cd), è anche il primo titolo della collana «Sacred sources».

Nove i brani offerti, in sostanza la bussola musicale di Santana: i voli pindarici di Jimi Hendrix alla chitarra, la calda comunicatività di Marvin Gaye, blues, l'elegante fantasia compositiva di Marvin Gaye, la genialità di John Coltrane. Tutti episodi mai apparsi in disco, tranne minuto della travolgente «Ogunde» di Coltrane e due minuti infuocati al don't live today» di Hendrix. Per il resto sono versioni dagli ultimi tour di Gaye («Joy», «What's going on»), Marley («Natural mystic», «Exodus»), Steve Ray Vaughan (una bellissima, ispirata versione blues «Riviera Paradise»).

Buon inizio, ricco di piccole pepite. Ma con un appunto: perché i brani sono presentati senza apparato informativo? ci sono le di registrazione, i musicisti che accompagnavano i leader, un minimo di inquadramento come si compete un'antologia dal taglio storico, sia pure personale. Sorgono domande maliziose: qual è l'origine di queste registrazioni? Sono azioni piratesche che rientrano nella legalità?

Regolare e oltretutto ottimo per qualità curiosità un altro disco, sempre dal vivo, firmato da Carlos Santana: «Sacred Fire. Live in South America» (Polydor, 1 Cd). Tredici gli episodi musicali raccolti durante la tournée effettuata quest'anno in quei Paesi che tanti suoni e ritmi hanno regalato al suo personale stile rock. La versione divertito «Samba Pa Ti», l'incalzante «Toussaint l'ouverture», la coralità grintosa di «Soul sacrifice», l'epicità rimarcata di «Black magic woman». E «Vive la vida», «Guajira», «Europa». Versioni lunghe dove ancora più godibili le evoluzioni alla chitarra di Santana, circondato dalle famose percussioni a creare il clima di festa.

Continuiamo nell'area del rock venato da altre culture segnalando il secondo album di Khaled, «N'ssi N'ssi» (Barclay, 1 Cd). L'anno scorso, con «Didi», Khaled era passato dallo statuto di maghrebino a quello occidentale, colorando (grazie alle produzioni celebri di Don Was e Michael Brooks) la sua musica di tinture e rock. Oggi ritorna sui suoi passi e ci accompagna tra le melodie egiziane. fa da guida, ci traduce le nenie del Cairo (la gil music) con grande abilità di mediatore tra culture musicali lontane. Un gran bel disco, di gran respiro. Le orchestre di archi cairoti, le percussioni arabe, ben sostenute da strumenti occidentali e risultano così meno ostiche alla nostra sensibilità. Cinque brani sono tratti dalla colonna sonora del film di Bertrand Blier «Un, deux, trois, soleil» premiato al Festival di Venezia. La miscela speziata di Khaled (rock e maghreb, funky e Oriente) solletica l'udito dell'ascoltatore curioso.

Ultima segnalazione e si rientra in Occidente con la tradizione più americana, country. «Common thread» (Giant-Bmg, 1 Cd) è omaggio e insieme un progetto di solidarietà ecologica. Nel che un di giovani artisti misura con devozione su celebri canzoni degli Eagles e buona parte dei proventi del disco saranno utilizzati dal Walden Woods Project per proteggere le foreste californiane dell'area di Walden Pond, rifugio dell'«aquila» Henry David Thoreau. Tredici canzoni con tante chitarre (acustiche, elettriche, slide) per country dai toni moderni e nostalgici. nome celebre, tutti ottimi continuatori degli insegnamenti rock-country del gruppo. si amano i cow-boys romantici album da conservare.

Alessandro Rosa

Lucia Debrilli a un giornale inglese

«Cruise e Gibson insieme Fanno un Pavarotti»

Confida: «Per me è l'uomo dei sogni gli ho ridato la fiducia in se stesso»

«Non voglio rubarlo alla moglie Adua»

Il tenore Luciano Pavarotti e la modella Lucia Debrilli

LONDRA. Anche quello della sedicente amante Pavarotti può essere un mestiere, la penuria che c'è in giro. E Lucia Debrilli, top model evidentemente non presissima tourbillon delle sfilate, si applica a fondo nella nuova e simpatica professione. Che consiste nell'aprire il suo cuore, periodicamente e forse non gratuitamente, a quei giornali che si dimostrino interessati.

Ultima in ordine di apparizione, la toccante intervista pubblicata ieri dall'inglese *Sunday Mirror*, in cui Debrilli si dice follemente innamorata del tenore.

Confortati dalla raggiunta con le precedenti e più timide uscite, incuranti del ridicolo, Debrilli e il suo paroliere ormai sparano grossissime: «Luciano - ha dichiarato la modella - Mel Gibson Tom Cruise fusi in un'unica persona... E' un Dio. Mi sento una bambina nelle braccia di un grande protettore».

E anche: «Centinaia di donne attraenti gli si offrono, come fosse un divo del rock. Luciano potrebbe ogni donna che desidera, ma ha scelto me».

Sprezzante del pericolo, nell'intervista al tabloid britannico Debrilli chiama in causa anche la temibile signora Adua, portando l'attacco direttamente al cuore della famiglia Pavarotti: «E' l'uomo dei miei sogni. Ha una famiglia, una moglie, delle figlie, ma io sono la passione».

A d'equivoci, però, l'innamorata mette le mani avanti precisando di non aspirare a prendere il posto della moglie del tenore, per carità, e capire piuttosto, da donna a donna, l'inevitabile gelosia della rivale: «E' stata lui tutta la vita...».

Piuttosto, Debrilli aspira a passare alla micro-storia come musa tardiva, come colei che ha, nientemeno, «salvato Pavarotti dal buco nero della depressione».

I due, ventisette anni e, ad occhio, un'ottantina di chili differenza, si sarebbero innamorati un anno fa «dopo una magica serata nell'appartamento di Luciano a Manhattan» (su altri giornali, nelle ultime settimane, la delibagliata lista delle portate cucinate e servite dal maestro in quell'occasione, e l'elenco dei fornitori newyorkesi). Proprio quando il tenore, spiega la modella, attraversava un momento di crisi sul piano artistico e privato.

«Luciano», confida Lucia, «mi disse che lo avevo fatto rivivere, che ero la canzone dentro il suo

Di più: «Sono io che gli ho ridato la vitalità e la fiducia di credere in stesso come artista e come uomo».

E così son serviti anche quei melomani italiani che in un fondo sulla rivista «Applausi» avevano ammonito il maestro: «Nessuna fatina può restituire la a un tenore in difficoltà», adombrando il sospetto che dietro all'affaire Debrilli si fosse una campagna promozionale tesa a far passare in secondo piano qualche appannamento nella voce del tenore..

Reduce da alcuni giorni di vacanza trascorsi compagnia della moglie Adua, Pavarotti ieri sera ha cantato a Boston.

In Italia lo attendono l'eco delle nuove dichiarazioni della Debrilli l'ultimo numero di un settimanale scandalistico, dove entra in anche una nuova «presunta amante», più casereccia e meno loquace.

Nel servizio fotografico entrambe le donne vengono simpaticamente ritratte con il dito indice alzato all'indirizzo del fotografo.

[s.n.]

Tour dell'artista sempre fedele al suo stile

Branduardi menestrello del buon tempo antico

Due ore di concerto e fans entusiasti Ma la musica pare un'unica canzone

TORINO. Angelo Branduardi un artista raffinato. Davvero raffinato: come pochi cantautori sanno e possono essere. Però l'illude crudamente. Viene alla ribalta, prima d'iniziare il concerto, e covone di capelli ti lancia una promessa: «Faremo stasera canzoni d'impeto carnale e canzoni mistico-vegetariane». Due ore dopo, sazio d'insalate e di spinaci, stai ancora aspettando la prima bistecca.

Fra non molto saranno vent'anni che Branduardi calca : t'anni che si sono triturati passioni e ideologie, miti e miticmani, eroi e saltimbanchi. Tutto è cambiato, Cespuglio. Lui ta fedele a se stesso e alla propria musica: il che un bell'esempio coe- Tuttavia riascoltare «Alla fiera dell'est», scoprirla uguale alle canzoni d'oggidì, provoca un sentimento che - fosse per il rispetto dovuto all'artista - saremmo tentati di definire

Angelo Branduardi

L'altra sera, al Teatro Colosseo, c'erano circa 800 spettatori. Pochi, se confrontati alle folle che osanr Branduardi tardi Anni Settanta. Meglio, comunque, dell'ultima volta che ci capitò di assistere a un suo concerto: era il 16 gennaio del 1991, c'era la guerra del Golfo, la gente ne in casa a guardare trepida la tivù, e nel teatro semideserto aleggiava un'atmosfera sinistra. L'altra sera il clima era diverso: la gente s'è divertita - benché, considerato lo stato del Paese, anche adesso ci sia poco da divertirsi, non importa ascoltando Branduardi o gli - e ha tributato al quarantatreenne menestrello di Cuggiono piccolo trionfo.

Lo ripetiamo: Branduardi è un ottimo cantante e un violinista decente, accompagnato scelti amici - Maurizio Fabrizio chitarra, Ellade Bandini batteria, Claudio Guidetti basso - nulla concede alle becere mode del momento. Dunque, mentre il rock business esplora inquieto territori diversi e s'arrovella nella vana ricerca di uno spunto originale, può rallegrarsi d'una platea mezza piena, e soddisfatta.

E' però arduo per i «non fans» sopravvivere due ore di canzone (una, in mille eleganti variazioni) senza cedere al diffuso pregiudizio che vuole Angelo Branduardi novello intillimano, con quel che ne consegue. Anche perché gli ingredienti sono quelli che sono: il folk inglese, le ballate popolari, le suggestioni medioevali e barocche. E i testi? E' tenue la differenza fra i recentissimi «divisi ci manchiamo, sperduti ci cerchiamo, noi come fiumi che vanno verso il mare» e il «son malato d'infanzia e ricordi e di freschi crepuscoli d'aprile» di «Confessioni di un malandrino» (1975). I miti della natura del passato, la magnifica ossessione de vecchie leggende: a guai il buon Branduardi s'arrischia in descrizioni «metropolitane»: ché ne vengon fuori improbabili asseto bar gente gridare, la santo ridere e cantare». Oggesù.

Farrario

Il tour: oggi Genova, il 20 Verona.

Dse alle 7 su Raiuno

«Scuola aperta» è il mondo dei giovani

TORINO. «Scuola aperta» sin dalle sette del mattino, ma in tv, fortunatamente per i ragazzi. Così, sia pur fuggevolmente, prima di uscire di casa, possono seguire la trasmissione del Dipartimento Scuola Educazione della Rai curata da Angelo Sferrazza Sandro Meliciani, che si avvale della consulenza di Giorgio Straniero.

Questa volta «Scuola aperta», onde Raitre da lunedì a venerdì, si è recata al liceo Gioberti Torino per affrontare i problemi della scuola: oggi si discuterà dell'educazione civica. In studio commenteranno il filmato Lorenzo Mondo, vicedirettore de *La Stampa*, il giudice Vladimiro Zagrebelsky e il professor Giuseppe Recuperati dell'Università di Torino.

[a. n.]

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Successo di «Waterzoi» che da Milano va al «Festival de la danse» a Cannes

I vizi d'oggi di Maguy Marin

Buone nuove anche per la ballerina Sabina Piccione

MILANO. Uno sberleffo tra grottesco, il malinconico alla condizione umana quello dell'ultima creazione di Maguy Marin «Waterzoi» andata in scena al Piccolo Teatro in attesa di venire portata al Festival International de la danse di Cannes il novembre. La geniale coreografa francese, che già aveva affrontato una versione «Sette peccati capitali» di Brecht-Weill, declina ora un nuovo catalogo dei vizi d'oggi, con una sorta di stralunato presentazione didascalica affidata ad una brava ballerina-attrice italiana, Sabina Piccione, che illustra i vari quadri di «Waterzoi».

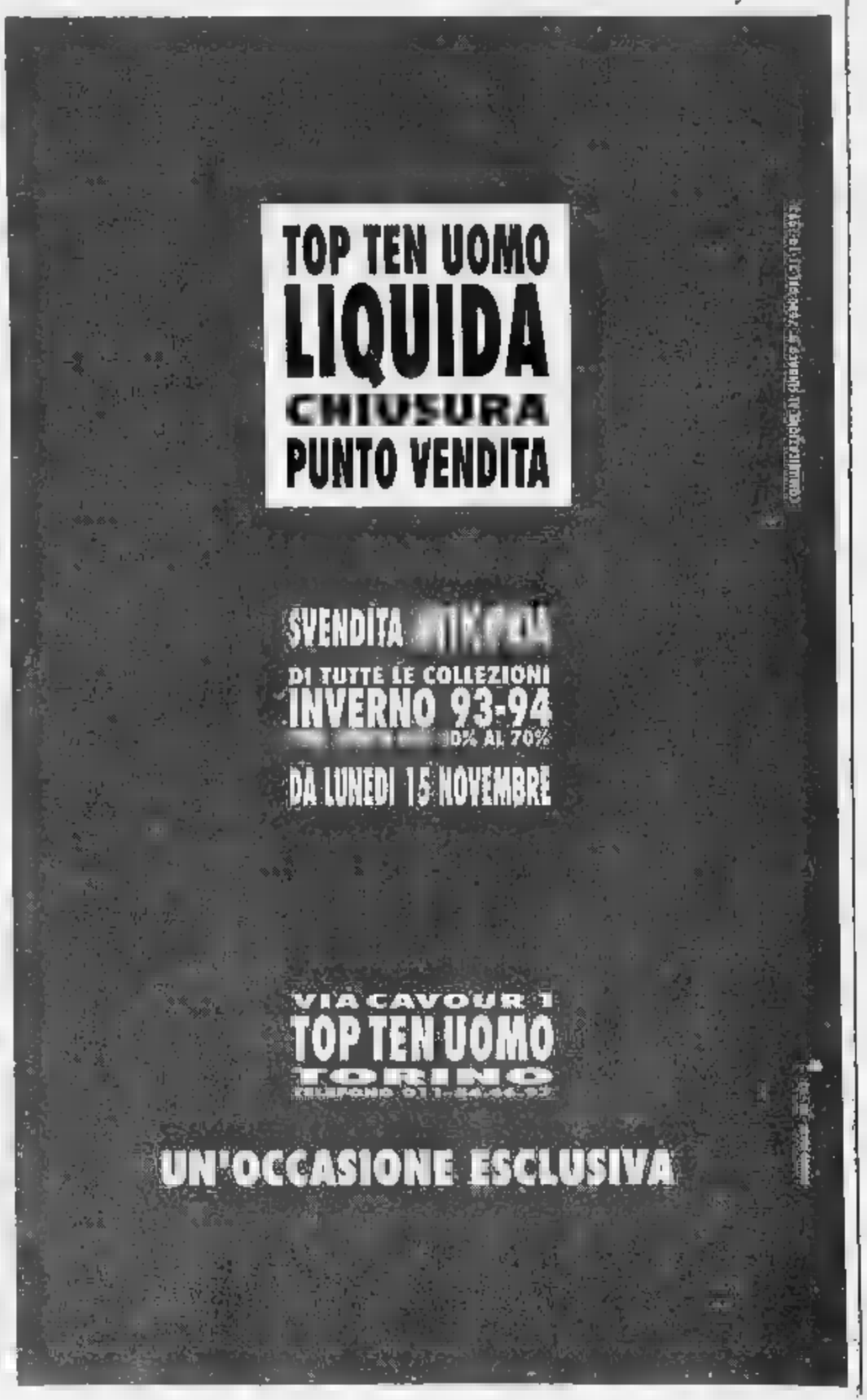
Tutto comincia con una parodistica rissa tra il gruppo dei musicisti di Denis Mariotte che non si accordano sull'intonazione degli strumenti. Poi subentra una patetica melodia di armoniche a bocca che ritorna nel finale con una sorta di ricalco della «Sinfonia degli addii» Haydn: ogni danzatore esce successivamente di scena, lasciando solo interprete mentare il flebile suono che sfuma sul calare del sipario.

Negli ottanta minuti della sua novità la Marin declina doccia scozzese alcuni suoi temi tipici, con un sostanziale pessimismo di fondo che investe anche i momenti apparentemente euforici comici come le risate clamorose scivolate che commentano la voce «gioia» questa piccola enciclopedia della stupidità E così anche lemmo che inizia addirittura coi beffardo spogliarello con foglia di fico per giungere viluppo rabbioso disperato due amanti. Ma subito giunge la scena tremenda del prigioniero (lager? polizia politica d'oggi?) che viene ispezionato brutalizzato da un secondino sadico. E poi il quadro terrore le facce bianche e rosse truccate come nel teatro orientale. E c'è pure richiamo al bestiario grottesco del teatro medievale, con mascherate antropomorfe, di campanacci raganella scordate.

La piccola, mirabile compagnia di Maguy Marin, che si avvale di semplici costumi dalla abituale scenografa Montserrat Casanova, nei momenti collettivi sembra richiamare il teatro-danza di Pina Bausch con la sfilata ballerini che si presentano disarmati di fronte al pubblico. Forse nella reografa francese è ancora perduta del tutto la fiducia nella capacità espressive della danza, così come sembra avvenuto nella sua collega tedesca. E vediamo le danzatrici che, seppure a piedi nudi, sembrano rimpiangere le «punte» accademiche, così come accennano a portamenti di braccia che Maguy ha certamente ereditato dalla sua prima maestra Nina Vyrubova. Questo «Waterzoi» è forse la più impegnativa creazione della Marin, ma esprime il suo stile.

Luigi Rossi

DI PERSONALE?
publikompass spa
20133 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 56.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO



OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Elezioni in 16 Comuni piemontesi

Fra sette giorni si va alle urne

Sette giorni [redacted] voto e anche il Piemonte si prepara a eleggere nuove amministrazioni comunali, 16 in tutto, ma che rappresentano più di un semplice test. Sabato ad Alessandria i big della politica nazionale hanno incontrato i propri elettori. Bossi, Occhetto e Costa hanno focalizzato l'attenzione del capoluogo, ma è solo un assaggio per lo sprint di questa settimana. Domenica si presenteranno alle urne circa [redacted] mila persone; cinque province coinvolte (solo Asti non ha rinnovi), e amministratori che hanno chiuso anzitempo [redacted] loro mandato che si trovano a battagliare con liste totalmente nuove o radicalmente rinnovate.

In provincia di **Novara** [redacted] voterà [redacted] Domodossola, Nebbiuno e Borgoticino, anche se è chiaro che sarà il capoluogo dell'Ossola ad essere un test importante a livello nazionale. Nel **Vercellese** solo a Serravalle Sesia è chiesto il confronto anticipato, ma questa cittadina, [redacted] dimentichiamolo, ha avuto una profonda crisi con la Cartiera, che ha dovuto dare il benservito a centinaia di persone.

La provincia di **Alessandria** ha nel capoluogo e in Acqui Terme due grosse città costrette al voto. Alessandria (dove i socialisti detenevano la maggioranza relativa dei suffragi) si è presentata l'altra sera in piazza per ascoltare Bossi e [redacted] leader della Quercia; Acqui torna alle urne dopo nemmeno un anno. Troppe e insanabili le divisioni all'interno del Consiglio comunale. Adesso tutte le liste in lizza chiedono voti per la governabilità. Riuscirà ancora la Lega ad essere il primo partito della città termale o Rifondazione farà il sorpasso?

Passiamo al **Cuneese**, [redacted] sempre bacino di voti democristiani. Il test più significativo riguarda Racconigi, città natale di Umberto II, prima città rossa (negli Anni Settanta) della «Granda». [redacted] si voterà anche in altri tre centri medio-piccoli: Bagnolo, Barge e Murello.

Il **Torinese** si presenta al [redacted]to di domenica con tre grandi centri (Moncalieri, Grugliasco e Chivasso), e con altre tre cittadine, Avigliana, Rosta e Rivalta, tutte coinvolte in una grande crisi occupazionale.

Ma dei sedici comuni che si apprestano a rinnovare il proprio «parlamentino», solo sei ricorreranno eventualmente al doppio turno, cioè al ballottaggio: Alessandria, Domodossola, Acqui, Moncalieri, Grugliasco e Chivasso.

Tutti gli altri (che sono al di sotto dei 15 mila abitanti) avranno già il sindaco eletto nella nottata di domenica.

Lo scontro diretto tra i due candidati che avranno ottenuto al primo turno più voti rispetto agli avversari si svolgerà domenica 5 dicembre.

Fiorenzo Panero

S'indaga su un passivo di 125 miliardi registrato nel '92

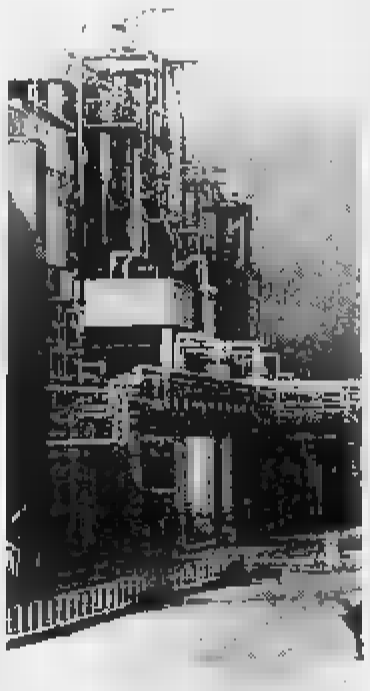
In carcere per l'Acna

Oggi l'ex presidente dai giudici

SAVONA. L'appuntamento con [redacted] giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, e il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, per l'ingegnere Alessandro Di Mattia, (presidente fino a due mesi or [redacted] del gruppo Acna), è per questa mattina alle 10 e 15. Da sabato è in carcere con le accuse di «falso aggravato in bilancio» e «truffa aggravata ai danni dello Stato»: 125 miliardi di lire [redacted] perdite, ritenute fittizie, iscritte nel bilancio 1992, quando l'azienda di Cengio denunciò un passivo di 230 miliardi.

Sono le stesse accuse dell'ordine di custodia cautelare, che ha portato in carcere anche il professore Renato Spanò, ex membro del collegio sindacale Acna e presidente della «Plana[redacted] srl», detentrice del pacchetto azionario di maggioranza dell'azienda chimica, rimesso in libertà sabato scorso dopo un lungo interrogatorio da parte dei magistrati di Savona.

Alessandro Di Mattia è rientrato sabato scorso da Tokyo, dove si trovava per lavoro, nella speranza di essere interrogato nella stessa giornata. I giudici hanno opposto un «no», che non ha ammesso repliche alle richiesta dello staff dei difensori dei due manager, composto dal professore Federico Stella, Domenico Pulitanò, Marina D'Angelo e Romeo Pastrengo.


Lo stabilimento di Cengio

L'ingegnere Di Mattia era già stato interrogato lo scorso 6 novembre dal procuratore Acquarone, proprio sui bilanci Acna degli ultimi quattro anni, in rosso per quasi 500 miliardi. Il magistrato aveva insistito proprio sul bilancio 1992, dove sono annotate perdite di esercizio dovute [redacted] per [redacted] risanamento ambientale dello stabilimento, delle zone limitrofe e della barriere per il contenimento del percolato.

Lavori del tutto inutili, nel caso di ridimensionamento (come [redacted] avvenuto) dell'attività dello stabilimento di Cengio. Ora, il procuratore Acquarone vuole sapere le ragioni per cui le perdite sono state iscritte a bilancio.

E' probabile che anche l'ingegnere di Mattia ottenga la remissione in libertà, come il professore Renato Spanò. E questo non perché sarà accolta la tesi dei difensori che hanno sostenuto «che gli ordini di custodia cautelare per i due manager ci lasciano assolutamente stupefatti, in quanto riguardano accuse del tutto infondate, basate su perizie tecnico-contabili che trascurano l'abc delle norme che disciplinano la formazione dei bilanci»; [redacted] perché [redacted] caduto il pericolo di fuga e inquinamento delle prove.

L'ingegnere Di Mattia si è costituito a Milano (ora è in carcere [redacted] Savona) e il professore Renato Spanò, pur respingendo gli addebiti, ha ammesso che il ripianamento dei debiti dell'Acna era frutto di decisioni che passavano «sopra le teste» dei due manager.

Entrambi restano indagati mentre le indagini continuano. In particolare gli investigatori controllano se [redacted] opere di risanamento iscritte a bilancio come perdite, sono state tutte eseguite e se erano «ragionevolmente prevedibili».

[redacted] Balbo

Una giovane madre (30 anni) di Domodossola è deceduta ieri sera in auto sulla superstrada del Sempione

Donna muore in uno scontro, grave il fratello

Val Vigezzo: folla ai funerali delle vittime del tunnel franato

A sinistra Elena Ridder morta ieri sera e (Foto Falciola) il parroco di Malesco che benedice le bare ai funerali dei tre frontalieri seguiti ieri da oltre duemila persone

DOMODOSSOLA. Una giovane madre è morta ieri sera in un incidente avvenuto sulla superstrada del Sempione.

Elena Ridder, [redacted] anni, che abitava in frazione Siberia 2, alla guida di una «Prisma», con a bordo il fratello Tommaso di 16 [redacted]ni, stava viaggiando in direzione di Varzo, verso il confine svizzero. A bordo di un furgone, a poche centinaia di metri, la precedeva il marito, Daniele Pigna.

Sul viadotto, all'altezza dell'abitato di Masera, l'auto della donna si [redacted] scontrata frontalmente con una «Golf», targata Varese, che procedeva in senso opposto, con alla guida Gabriele Colombo, 20 anni, di Castellanza (Varese) e a bordo un'amica, Donatella Del Carro.

L'urto è stato violento, la dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Fra le ipotesi ci sarebbe quella di un sorpasso azzardato. A dare l'allarme [redacted] sono stati i responsabili della vicina base dell'eliporto di Masera. Sono intervenuti i vigili del fuoco, [redacted] polizia stradale, i carabinieri e i volontari della Croce rossa di Domodossola. La donna era incastrata nelle lamiere della «Prisma»: è morta durante il trasferimento in ambulanza. [redacted] fratello (grave) è ricoverato all'ospedale «San Biagio». **[p. ben.]**

MALESCO. Migliaia di persone, molte provenienti anche dalla vicina Svizzera, hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Diego Begamaschi, 38 anni, del fratello Alberto, 29, e della sua fidanzata Catherine Zurbriggen, 23, i tre giovani frontalieri di Malesco morti giovedì sera al rientro dal lavoro: viaggavano su una Peugeot 205 e sono stati sepolti da [redacted] frana che si [redacted] staccata all'imbocco della galleria di Olgia, subito dopo il confine. Una fine orribile, che ha commosso l'intera valle. «Una tragedia annunciata, che si poteva evitare», ripetono in Valle Vigezzo. E [redacted] disgrazia ha riacceso le polemiche sulla sicurezza lungo la statale 337 che porta al confine con la Svizzera.

Le magistratura ha aperto un'inchiesta che dovrà accertare eventuali reponsabilità penali: da giovedì il tunnel della morte è sotto sequestro, la strada [redacted] chiusa al traffico. Ieri ai funerali sono intervenuti anche il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, e il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri, assieme a tutti i sindaci della valle e al presidente della Comunità montana, Silvano Puliani. Dopo la cerimonia funebre, concelebrata dal vicario diocesano don Gianfranco Tabarini e dai parroci vigezzini, il prefetto ha presieduto una riunione operativa con tutti gli amministratori valligiani nel municipio di Malesco. Venerdì si incontreranno nuovamente a Novara con i dirigenti nazionali dell'Anas per valutare la situazione e decidere sulla riapertura della strada, collegamento di vitale importanza per l'economia della Valle Vigezzo.

Sono oltre 1.200 i «pendolari del confine» che ogni mattina varcano la frontiera di ponte Ribellasca. E al dolore per la morte dei tre colleghi si aggiungono rabbia [redacted] disagi. In mattinata, i frontalieri si [redacted] riuniti a Santa Maria Maggiore [redacted] gli amministratori e il direttore della Ferrovia Vigezzi[redacted] è stato de[redacted] che da questa mattina, fra le 6 e le 7,30, verranno attivati tre treni speciali.

Pietro Benacchio

[illegible]

ALESSANDRIA

Due possibili donatori per il bimbo leucemico

C'è speranza per Luca Di Vita, [redacted] anni, di Alessandria, affetto da leucemia, ricoverato al «San Matteo» di Pavia per il trapianto di midollo osseo: identificati due potenziali donatori.

[illegible] D'ASTI

In fiamme una tettoia alla discoteca «Invidia»

Fiamme l'altra notte su una tettoia della discoteca «Invidia». E' avvenuto verso le 4: il locale era già chiuso.

VERCELLI

Fondatrice di Radio City stroncata da tumore

E' [redacted] sabato notte, stroncata da tumore, Giulia Pepino, 42 anni, che col marito Mimmo Catricalà fondò nel 1974 Radio City-Televercelli. I funerali domani alle 11,30 al cimitero di Billiemme.

ASTI

Arresti domiciliari per l'ex dirigente comunale

Dopo 110 giorni, Domenica Randazzo, dirigente dell'Ufficio licenze del Comune, lascerà il carcere di Alessandria: le sono stati [redacted] cessi gli arresti domiciliari, che la donna sconterà in una sua abitazione a Viareggio. Sulla Randazzo ci sono sospetti di concussione: avrebbe preteso denaro in cambio di licenze commerciali.

TORTONA

I funerali della bimba russa colpita da radiazioni

Si svolgeranno domani, alle 15,30, in cattedrale, i funerali di Olga Samusenko, la bimba russa ammalatasi di leucemia, dopo essere stata colpita dalle radiazioni della centrale nucleare di Cernobil.

CARAGLIO [redacted]

In centro e a Cervasca

Gang [illegible] [illegible] di [illegible] tre utilitarie

CARAGLIO. Nuovo allarme per la gang delle «Uno»: l'altra notte [redacted] [redacted] state bruciate due nel centro di Caraglio [redacted] una a Santa Croce [redacted] Cervasca.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo le 3. I volontari dei vigili del fuoco del distaccamento di Caraglio sono intervenuti in via Dante, dove è stata data alle fiamme una vettura di proprietà della ditta di Giacomo Tomatis, specializzata nella posa di asfalto.

I piromani hanno colpito a cento metri dalla sede della Croce [redacted] e dei vigili del fuo[redacted] Il secondo allarme è giunto dieci minuti dopo. E' stata incendiata una «Uno» verde di proprietà di [redacted] finanziere, parcheggiata davanti all'hotel «Il Quadrifoglio».

Contemporaneamente da Santa Croce di Cervasca è arrivata una nuova richiesta [redacted] intervento, dove è stata bruciata un'altra «Uno». **[r. s.]**

[redacted]

Affollato weekend

Sugli [illegible] tredicimila appassionati

CERVINIA. Quasi tredicimila appassionati in due giorni per sciare ai piedi del Cervino. Il comprensorio del Breuil continua a non conoscere [redacted] crisi. Ieri c'è stato il tradizionale assal[redacted] agli impianti di Cervinia, aperti [redacted] 2500 metri di Plan Maison: sono arrivate [redacted] persone; altre 4300 erano giunte sabato. Nel weekend il Breuil è stato risparmiato dalle nuvole, che hanno coperto il cielo di buona parte della Valle d'Aosta.

La temperatura è in rialzo: sabato ai 3500 metri di Plateau Rosa c'erano quindici gradi sottozero, ieri il termometro ha segnato meno 4. Hanno cominciato a funzionare a pieno ritmo [redacted] anche i cannoni per l'innevamento artificiale. Entro il prossimo fine settimana dovrebbe essere pronta [redacted] pista del Ventina, che arriva fino in paese. E da oggi arriveranno ad allenarsi le nazionali di Italia, Francia e Svizzera. **[s. ser.]**

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

[redacted]PIANTO DI COMBANE[redacted]
ANNUNCIO PUBBLICO

[redacted] di pronuncia di compatibilità ambientale del ministro dell'ambiente e del ministro dei beni culturali [redacted] ambientali

[illegible]

MOTIVAZIONI E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMPIANTO

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE **Dott. Ing. Giorgio Merlo** — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **Prof. dott. Giovanni Fraquelli**

COMUNE DI AFRAGOL[redacted]
PROVINCIA DI NAPOLI
Ripartizione istruzione e cultura

Questa Amm.ne come da delibera di C.C. n. 45/93, intende procedere, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. A della Legge 2/2/73 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di refezione scolastica per il periodo 7/1 - 31/12/94.
Prezzo a base d'asta per ogni pasto L. 3.800 + I.V.A.
Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione di [redacted] [redacted] pasti [redacted] giorno.
Le ditte interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata entro 21 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. della CEE, avvenuta il 10/11/93.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Afragola, 15 novembre 1993
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO **Dr. Augusto Iazzetta**

[illegible] DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno **24 Novembre 1993 alle ore 9** si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà Ce[redacted]:
In Comune di Borgomanero Lotto 2°
In via Verdi n. 23, terreno [redacted] mq. 3950 circa con entrostante [redacted]plesso immobiliare costituito da casa di abitazione, ufficio, opificio industriale ed altri fabbricati ad uso deposito.
In Comune di San Maurizio D'Opaglio Lotto 4°
In Località Cantone ad in fregio al lago d'Orta, terreno [redacted] mq. 3660 circa con entrostante grande villa signorile a due piani fuori terra con annessi giardino, piscina e darsena.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia:
Lotto 2° Lire 649.600.000
Lotto 4° Lire 897.600.[redacted]
2) Offerta minima d'aumento Lire 10.000.000 per il lotto 4°; Lire 5.000.000 per il lotto 2°.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Can[redacted] entro [redacted] 12 del giorno 23 Novembre 1993 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto 2° Lire 203.000.000 (di cui L. 65.500.000 per cauzione e L. 137.500.000 quale acconto per le spese [redacted] trasferimento)
Lotto 4° Lire 199.800.000 (di cui L. 90.800.000 per cauzione [redacted] L. 109.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento).
Detti depositi devono [redacted] effettuati [redacted] assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo [redacted] 60 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori [redacted] la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, lì 10 novembre 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maria Carmela Levari

UNIVERSITA' DEGLI [illegible] DI [illegible]

L'Università intende esperire una gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 45, lettera B del regolamento [redacted] Ateneo per l'amministrazione la contabilità e la finanza per l'affidamento del servi[redacted] mensa per i suoi dipendenti per un [redacted] massimo di 66.000 buoni pasto [redacted] gli anni [redacted] e 1995, per [redacted] prezzo massimo [redacted] complessivo [redacted] L. 14.000 comprensivo di Iva e canone di servizio.
Le ditte interessate sono tenute a consultare la copia integrale del bando di gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II foglio delle inserzioni entro il 19.11.93 e affisso [redacted] dell'Università Palazzo Ateneo Piazza Umberto I n. 1 - Bari
IL RETTORE **Aldo Cossu**

RICERCA DI PERSONALE
OPERAIO GENERICO
Mediante prove attitudinali (ai sensi dell'art. 8 Legge 29 dicembre 1990, n° 407). Richieste a Casella Postale n. 535 Torino, entro 5 giorni [redacted] presente pubblicazione riportando tassativamente sulla bu[redacted] l'indicazione **Asper.**
Requisiti:
- età massima: 40 anni compiuti
- possesso patente categoria «B»
- assolvimento scuola dell'obbligo
- iscrizione biennale negli elenchi di legge (disoccupazione - trattamento straordinario di integrazione salariale)

[illegible]
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [redacted] - Tel. 663 44 26

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI [redacted] MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 13 - Telefono 011 945.38.85

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.470
publikompass

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado — Sol Levante
Tel. 624.156 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip — Per amore solo per amore
Tel. 625.668 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. ridotto
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Araldo — Eddy e [illegible] banda del [illegible] luminoso
Tel. 474.625 — Or.: 20,50/22,15 — Lire 9000/8000 — lun. ridotto
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: a così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Faraggiana — Cliffhanger - L'ultima sfida
Tel. 827.678 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. ridotto 8000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Vittoria — Giovanni Falcone
Tel. 623.395 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

S. Cuore — Heimat 2 - Due occhi [illegible] straniero
Tel. 465.484 — L. 9000/6000 merc. 5000 — Inge. 7000 Or. 20/22,15
di Edgar Reitz, con M. Breuer, [illegible] Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

ARONA
S. Carlo — RIPOSO
Tel. 45.534 — Lire 8000/5000 — giov. 6000/4000

BORGOMANERO
Moderno — Sol Levante
Tel. 82.151 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo — Tom e Jerry - Il film
Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Piccolo — [illegible] dal mirino
Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 10[illegible]
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOMODOSSOLA
Corso — Il socio
Tel. 240.653 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Sud
[illegible].242.049 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] 1 - Sala 2 — Tom e Jerry - Il film
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

OLEGGIO
Cine Teatro — Silver
Tel. 91.183. Or.: [illegible] — L. 9000/5000 — lun. fer. 7000/5000
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VERBANIA
Vip — RIPOSO
Tel. 401.152 - Or.: 20,30/22,30 - L. 10.000/8000 mart. fer. 8000

Sociale (Intra) — Sol Levante
Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible].000/6000 — lun. fer. 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sociale (Pall.) — RIPOSO
Tel. 501.964 — Or. 20,45 — Lire 10.000/7000

VALLI D'AOSTA

AOSTA
Corso — Sol Levante
Tel. (0165) 35.586 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Giacosa — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Or.: 20/22

COURMAYEUR
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
[illegible]aro — Sol Levante
Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Politeama — Indocina
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la polarizza le ragazze. N. V. 2h **Dramm.**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux — Tom e Jerry
T. 594.147. L. 9/6000 — Fer.: non pervenuto — Fest.: non pervenuto
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — Cliffhanger
Tel. 530.006 — Or.: fer 18/20.05/22,30 — Sab/Dom.: 15,40/17,55 — 20,05/22,30 L. [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — Per amore solo per amore
Tel. 595.040 — Or.: fer 20/22,25 — Fest. 15 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Misterioso omicidio a Manhattan
Tel. 530.005. L. 9000/6000 — Fer.: 18,10/20,10/22,30 — Fest.: 16/18/20,05/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. [illegible] 40' **Giallo comico**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso — Per amore solo per amore
Tel. 602.936 — Or.: 20/22 — L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 46' **Dramm.**

Fiamma — Il socio
Tel. 693.554 — Or.: 19/22 — Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — Film a luce rossa
Tel. 692.951 — Lire 10.000 — Or.: 14/16/18/20/22

Monviso — El Mariachi
Tel. 63.17.71 — Or.: 20/22
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. [illegible] **Drammatico**

ALBA
[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/9000; rid. 7000

Moretta — OGGI RIPOSO
Tel. 42.361 — Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45 — Lire [illegible]

BARGE
Comunale — Jurassic Park
Tel. 348.901 — Fer. 21
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

BENE VAGIENNA
All'aperto — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 346.901

BORGO S. DALMAZZO
Moderno — Sud
Tel. 282.211
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Lire 8000 — Or.: 18,30/21

BRA
Impero — Il socio
Tel. 412.317. — Or.: 18/22 — L. 10.000. Merc. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vittoria — Per amore solo per amore
Tel. 412.771 — Or.: fer. 20/22 — Lire 10.000; merc. 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231 — Lire 8000/4000. Or.: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22 — Lire 8000/6000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. L. 5/3000 — Or.: fer. 20/22; fest. 17/20/22

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 916.393. — Lire 7000/Alice 6000

FOSSANO
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 8000/9000

GARESSIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21 — Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534 — Lire 9000

MONDOVI'
Bertola — SALA GRANDE: chiuso — SALA PICCOLA: chiuso
Tel. 47.866 — Lire 8000/7000

ORMEA
Arlston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 8000

PRATO NEVOSO
Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000

SALUZZO
Civico — Teatro
Tel. 43.758

Italia — Film a luce rossa
Tel. 42.606 — Or.: fer 20/22 — Lire 10.000/8000

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. — Or.: — Lire

S. DIAC. DI MOR. — OGGI RIPOSO
[illegible]

SANFRONT
Edelweiss — OGGI RIPOSO
Or.: 21

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477 — Or.: fer. 20/22 — Fest. [illegible] — Lire 6000-8000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Alessandrino — Cliffhanger - L'ultima sfida
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10[illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra — Nel centro del mirino
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 posto unico
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale — Il segreto del bosco vecchio
Tel. 234.240 — Or.: 20/22.20 — L. 9000 posto unico — rid. soci Gruppo Cinema
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, A. Zannoniano (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000

Cristallo — Film vietato ai minori [illegible] anni 18
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Galleria — Per amore solo per amore
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' [illegible]

Moderno — Candyman, terrore dietro lo specchio
Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '93) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

ACQUI T.
Ariston — Sud
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cristallo — Palle in canna
Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

CASALE M.
Moderno — Tom e Jerry - Il film
Tel. (0142) 452.816 — [illegible]0/22,20 — Lire 10.000/7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Cine Poli — [illegible] Levante
Tel. 452.081 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000 posto unico
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — Cliffhanger - L'ultima sfida
Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NOVI L.
Moderno — Il socio
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 19,40/22,10 — Lire 9000 posto unico
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

OVADA
Comunale — Silver
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] S.
Lara — Il fuggitivo
Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

TORTONA
Sociale — Il socio
Tel. 861.386 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino — Giovanni Falcone
Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22 — Lire 7000 posto unico
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Principe — Molto rumore per nulla
Inf. orari tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.015 — Ap. ore 19,30. Lire 9000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che metto in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Viotti — Sol Levante
Inf. orari tel. 260.845 — Informacinema tel. [illegible] — Apertura ore 19,20 — Lire [illegible].000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Teatro Civico — Prima nazionale de **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello per la regia di Mario Bolognini. Compagnia Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano
Inf. orari tel. 255.544
Ore 21

BIELLA
Apollo — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. or. tel. 015/23.765 — Lire 7000

Impero — Per amore solo per amore
Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 10.000/8.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 10.000/9000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. [illegible] — Lire 10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 015/22.736 — Lire 10.000

CANDELO
Verdi — Alle ore 21,30 per «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» verrà proiettato il film **Dio salvi la regina** (For Queen and country) di Martin Stellman (G. Bretagna 1988)
Inf. orari tel. 015/25.38.927 — Lire 9000/7000

GATTINARA
Italia — Film vietato ai minori [illegible] 18 anni
Inf. orari tel. 63[illegible] — Lire 9000/8000 — Orario: 20,30/22

TV PRIVATI

Telestar
20,30 **La ragazza di piazza S. Pietro**
22,25 **Benson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm
0,40 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
22,30 **Tg 4**
23 — **Mister news**, rubrica
23,30 **Rosso di sera souvenir**, varietà
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Pallacanestro A2**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Calcio e 5**

Telecity
20,30 **Emma, la regina [illegible] mari [illegible] Sud**, [illegible]
22,25 **Q[illegible]**, telefilm
23,25 **La presidentessa**, [illegible]

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Il giustiziere della strada**, film tv
[illegible] **Tg 4 Sola 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran varietà**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Visitors**, film
22,30 **Rosa all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Computer per un omicidio**, film
22,30 **Odeon Goal**
23,10 **La [illegible] dalle [illegible] che ridono**, film

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Futura**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **Anna Karenina**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia con medium Wilma**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
0,30 **Avanguardia**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Vita della Chiesa: Ero un Testimone di Geova**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'ultima preda**, film
22,40 **Informa 7**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Funny faces**, telefilm
1,10 **Informa 7**
1,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Marnix**, telefilm

Videonovara
20,30 **Videonovara notizie**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Voghorese-Novara**

Vco
20 — **Il sentiero dello [illegible]**
20,30 **Off Side**, sport
21,45 **Tuttobasket**
22,15 **Vco notizie**
22,45 **Sport**
0,30 **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News** edizione notte
23,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
0,30 **News** ultima edizione

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **La nostra salute**
21,50 **Sotto la lente**
23 — **Tmr giornale**

[illegible] Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News** edizione notte
23,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
0,30 **News** ultima edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Conto alla rovescia in Liguria

Tra sette giorni si va alle urne

GENOVA. Domenica si [redacted] in sette comuni della Liguria: elezioni anticipate, conseguenza di crisi e ingovernabilità. La chiamata alle urne interesserà Genova, Chiavari, Sestri Levante, Sanremo, Albenga, Altare e Spezia. Città difficili. Molte hanno già affrontato situazioni analoghe, con altri scioglimenti del Consiglio comunale e l'arri[redacted] del commissario.

Genova. Diciassette liste in [redacted] con nove candidati alla poltrona di primo cittadino. I sondaggi per il futuro sindaco indicano Adriano Sansa, ex magistrato, appoggiato da pds, Alleanza per Genova, Pannella, Verdi, Lavoro [redacted] pensione. Al ballottaggio, sempre secondo la stessa verifica, dovrebbe andare Enrico Serra, candidato della della Lega Nord.

Chiavari. Nove le liste, sei i candidati. Chiavari affronta le elezioni anticipate per la seconda volta in meno di cinque anni. Evidente l'ingovernabilità del Palazzo del principale centro del Tigullio.

Sestri Levante. Sette le liste e altrettanti i candidati sindaco di Sestri, [redacted] paese al limite del collasso, con le industrie in affanno e il turismo in crisi. Il Consiglio comunale era stato sciolto alcuni mesi [redacted] sono per le difficoltà di governo incontrate dalla maggioranza.

Sanremo. Dieci liste e sette candidati sindaco. Il «tutti a casa» era stato disposto l'11 maggio scorso dal prefetto di Imperia, con un anno di anticipo sulla scadenza naturale del Consiglio comunale. Il provvedimen[redacted] era stato adottato per l'incapacità dimostrata dalla maggio[redacted] di appaltare il casinò ai privati. Quattro i candidati [redacted] più o meno le stesse chances di andare al ballottaggio: Battistotti, Parise, Oddo e Ivaldi.

Albenga. La crisi, nell'aria da tempo, [redacted] stata sancita a giugno con l'auto-scioglimento del Consiglio e l'arrivo del commissario. Sette le liste e sette i candidati. Non si è presentato il sindaco uscente, Mariangelo Vio. Tra le liste favorite: Alter[redacted]tiva democratica (pds), Lega Nord e Proposta per Albenga (dc, verdi [redacted] Popolari per la riforma). Fra i grandi problemi che il nuovo sindaco troverà figurano lo spostamento a monte della ferrovia [redacted] la [redacted] presenza di extracomunitari, oltreché la crisi del turismo [redacted] l'aumento della criminalità.

Altare. Quattro liste in [redacted] sa. Si vota senza il ricorso al ballottaggio. Il Consiglio era stato sciolto prima della scadenza prevista dalla legge, ed è in mano al commissario prefettizio.

La Spezia. Dieci le liste in corsa per le amministrative [redacted] domenica prossima. A La Spezia si vota [redacted] il ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto [redacted] maggior [redacted] di preferenze.

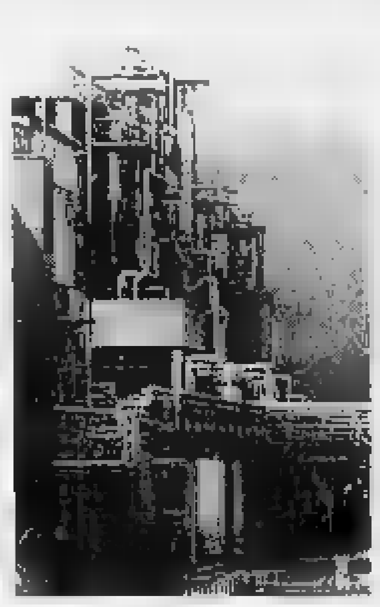
Gian Piero Moretti

Si indaga su un passivo di 125 miliardi registrato nel '92

In carcere per l'Acna

Oggi l'ex presidente dai giudici

SAVONA. L'appuntamento con il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, e [redacted] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone per l'ingegnere Alessandro Di Mattia, presidente fino a due mesi or sono del gruppo Acna, è per questa mattina alle 10 e 16. Da sabato è in carcere con le accu[redacted] di falso aggravato in bilancio e truffe ai danni dello Stato: 125 miliardi di lire di perdite ritenute fittizie dei iscritte nel bilancio 1992, in rosso per oltre 230, dell'azienda di Cengio.


Lo stabilimento di Cengio

Sono le stesse accuse dell'ordine di custodia cautelare, che ha portato in carcere anche il professore Renato Spanò, ex membro [redacted] collegio sindacale Acna e presidente della «Planasia srl», detentrice del pacchetto azionario [redacted] maggioranza dell'azienda chimica, rimesso in libertà sabato scorso dopo un lungo interrogatorio da parte dei magistrati di Savona.

Alessandro Di Mattia è rientrato sabato scorso da Tokyo, dove si trovava per lavoro, nella speranza di essere interrogato nella stessa giornata. I giudici hanno opposto un «no», che [redacted] ha ammesso repliche alla richiesta dello staff dei difensori dei due manager, composto dal professore Federico Stella, Domenico Pulitanò, Marina D'Angelo e [redacted] Pastrengo.

L'ingegnere Di Mattia era già stato interrogato lo scorso 6 novembre dal procuratore Acquarone, proprio [redacted] bilanci Acna degli ultimi quattro anni, in [redacted] per quasi 500 miliardi. [redacted] magistrato [redacted] insistito proprio sul bilancio 1992, dove sono annotate perdite di esercizio dovute [redacted] spese per il risanamento ambientale dello stabilimento, delle zone limitrofe [redacted] della barriere per in contenimento del percolato. Lavori del tutto inutili, nel caso di ridimensionamento dell'attività dello stabilimento di Cengio. Ora, il procuratore Renato Acquarone vuole sapere le ragioni per cui le perdite [redacted] state iscritte a bilancio.

[b. b.]

Altri «avvisi»?

L'inchiesta sul tribunale

SAVONA. Dopo la tornata di interrogatori della [redacted] settimana dei cinque indagati per la costruzione di Palazzo [redacted] giustizia, l'inchiesta prosegue con l'escussione di «persone informate dei fatti», da parte del sostituto procuratore adella Repubblica, Alberto Landolfi. L'ex senatore [redacted] ex sindaco Umberto Scardaoni, i due direttori dei lavori, Enzo Galliano e Nino Gaggero, [redacted] professore Gabriele Troiolo, ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, e Ideo Francia, rappresentante del Ccpl di Reggio Emilia, titolare dell'appalto, hanno respinto le accuse di abuso d'ufficio, falso e frode in pubbliche forniture.

Nessuno, però, ha indicato i responsabili delle irregolarità nell'esecuzione dei lavori (varianti [redacted] corso d'opera), che hanno fatto lievitare il costo dell'immobile a 25 miliardi. Il magistrato, però, non molla. I prossimi interrogatori (forse, altri avvisi di garanzia) dovrebbero imprimere una svolta all'inchiesta.

[b. b.]

Albisola e Pietra

Auto e furgone [redacted] nella [redacted]

PIETRA L. Due auto bruciate nella notte. E' successo a Pietra Ligure e ad Albisola Superiore. Entrambi gli incendi, di sicura origine dolosa, [redacted] avvenuti tra le 4 e le 5 di domenica mattina. Il primo rogo alle 4,15 [redacted] piazza De Rege ad Albisola Superiore. Ad essere incendiata la Renault Clio di Paolo Pollero, 24 anni, abitante nella piazza al civico 14. I carabinieri di Albisola hanno trovato, accanto all'auto il tappo di una bottiglia di plastica, [redacted] elemento che avvalora l'ipotesi [redacted] un gesto doloso. E doloso sarebbe anche l'incendio che ha distrutto il furgone Fiat Iveco targato Genova A00785 di Luigi Bacchi, 50 anni, originario di Cremona ma residente [redacted] Pietra Ligure in [redacted] Cornice 14. L'automezzo era parcheggiato in piazza della Stazione ed è andato completa[redacted] distrutto. Nell'incendio è [redacted] anche danneggiata una Austin Metro parcheggiata nelle vicinanze. In entrambi i casi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per spegnere gli incendi.

[s. p.]

A una svolta l'inchiesta sul furto da [redacted] miliardo [redacted] danni della boutique di Savona

Big Spenders: identificati i ladri

Decisive due testimonianze: «C'era anche una donna»

SAVONA. Una giovane donna, un [redacted] di mezza età e altri due complici [redacted] gli autori del furto da mezzo miliardo [redacted] lire messo [redacted] segno venerdì scorso ai danni della boutique «The Big Spenders», in [redacted] Italia a Savona. Gli uomini della mobile sono giunti sulle loro tracce (forse li hanno già identificati), tramite le testimoninaze [redacted] de[redacted] di persone. In particolare, di due testimoni oculari.

Uno ha descritto con dovizia di particolari la giovane donna notata davanti alla boutique al momento del furto. L'altro ha tracciato l'identikit dell'uomo di [redacted] età, distinto, che ha tenuto d'occhio la «The Big Spenders», prima della chiusura pomerdiana e durante il furto, scoperto alle 16 e 30 dalla titolare, Luciana Brocero e le due [redacted]: Alice Giusto e Grazia Pallotti.

Gli investigatori sarebbero risaliti anche alla targa del Ducato sul quale è stata caricata la refurtiva: capi di abbigliamento uomo-donna, firmati Armani, Versace, Byblos e altre marche di prestigio. Però, sono ancora necessarie verifiche, per avere la certezza che non si trattasse di una targa posticcia, o rubata ad un altro veicolo.

La titolare della boutique, Luciana Brocero, davanti al negozio svaligiato

Uno strano furto, quello della boutique di corso Italia. I ladri hanno svuotato gli scaffali con i capi di abbigliamento, ma non si sono curati del danaro lasciato nei registratori di cassa. Un investigatore si concede una battuta, che sembra nasconde[redacted] invece qualcosa [redacted] vero, o verosimile: «Non ci stupiremmo se nei prossimi giorni vedremo in città, molta gente vestita con [redacted]pi firmati Armani, Valentino, Miss[redacted] ed altri nomi prestigiosi».

Le titolare della boutique insiste nel sostenere che, [redacted] suo avviso, si [redacted] trattato di un furto [redacted] commissione. Un'ipotesi di lavoro che hanno fatto propria anche gli uomini del drigente del nucleo anticrimine, Giuseppe Gallucci e del capo della [redacted]bile, Roberto Arneodo.

Gli investigatori, però, sembrano [redacted] idee molto chiare anche sui committenti del furto. Probabilmente, da ricercare proprio a Savona, [redacted] in centri vicini. E anche gli autori, che hanno potuto godere di complicità e connivenze di persone che conoscevano bene la boutique, l'alto valore dei capi in vendita e le abitudini di titolare e commesse.

Intanto proseguono anche le indagini sul furto alla boutique «Ileana» di via Monti, dove i ladri sono penetrati nello stesso giorno e nelle [redacted] in [redacted] i malviventi erano all'opera nella «The Big Spenders», senza [redacted] notati neppure da chi passava di fronte alla boutique.

Bruno [redacted]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Bimbi intossicati nella mensa scolastica: [redacted] protesta

Cresce la protesta dei genitori, sul caso della mensa di Largo Ghiglia, dove molti bimbi e le loro insegnanti si sono sentiti male, giorni fa, dopo aver pranzato nella mensa scolastica: domani pomeriggio, [redacted] ricevuti in Comune dal consigliere delegato alla Refezione scolastica, Nello Giannini. I Nas dei carabinieri hanno sequestrato campioni di alimenti (frittata, pe[redacted] e dolci) per analizzarli, e stanno controllando i capitolati d'appalto con le ditte fornitrici delle vivande sotto accusa. E' già emerso intanto che la mensa mancava di autorizzazione sanitaria dell'Usl. **[m. v.]**

GENOVA

Scontro tra scooter, gravi due ragazze

Nove persone sono finite all'ospedale per incidenti stradali avvenuti in centro. Due di loro sono state ricoverate in prognosi riservata. Gli incidenti più gravi [redacted] avvenuti in via Barabino, dove la passeggera di uno scooter, Fabiana Garilli, 18 anni, [redacted] la conducente di un altro «Vespino», Loretta Ruggiero, 20 anni, sono state ricoverate [redacted] riserva di prognosi all'ospedale San Martino di Genova. **[a. l.]**

[redacted] L.

«Citroen 2cv» si schianta sull'Aurelia: coppia ferita

Iolanda Vittone, 30 anni, abitante a Quiliano in via Dodi..o 18, alla guida della sua «Citroen 2cv», sulla quale viaggiava Mauro Piuma, di 28, anche lui di Quiliano, è andata a schiantarsi contro un para[redacted] dell'Aurelia, fra Varazze e Celle Ligure. La coppia stava rientrando da Varazze [redacted] mancava poco alla mezzanotte di sabato. L'auto è semidistrutta. Autista e passeggero se la sono cavati con [redacted]tusioni di poco conto. **[b. b.]**

[redacted]

Blitz dei carabinieri

Gioco d'azzardo nel bar Splendor [redacted]

DIANO M. Giocavano a carte d'azzardo in una saletta appartata di un locale pubblico: carabinieri [redacted] borghese si [redacted] finti clienti dell'esercizio, e li hanno colti sul fatto, durante un'operazione di controllo, che potrebbe anche avere in settimana ulteriori sviluppi. E' accaduto a Diano Marina, al bar Splendor di [redacted] Roma. Cinque persone sono state denunciate alla magistratura di Imperia.

Le loro generalità non [redacted] state [redacted] note. Risulta però che del gruppetto facciano parte un paio di esercenti, un pescatore e un pensionato. Nei guai anche il titolare del locale, perché non avrebbe impedito che si giocasse denaro. Pare che a mettere in allarme le forze dell'ordine siano state le lettere anonime di familiari dei giocatori, preoccupati per le vistose perdite. Ma le indagini proseguono, nel Dianese, anche nel settore [redacted] prestiti ad usura. **[s. d.]**

GENOVA [redacted]

Overdose e infortunio

Centro [redacted] [redacted] poche [redacted] morti 2 africani

GENOVA. Un marocchino e un senegalese sono deceduti, [redacted] poche [redacted] di distanza l'uno dall'altro, nel centro storico, il primo stroncato da [redacted] micidiale cocktail di alcol e psicofarmaci e il secondo a causa di una caduta dal tetto di un palazzo. Il nordafricano, Alt Hamit, 25 anni, è [redacted] all'alba di ieri nei pressi di una casa abbandonata di via De Marini a Sampierdarena. Ad ucciderlo sarebbe stato, secondo i primi accertamenti medici, l'alcol abbinato a psicofarmaci. A dare l'allarme sono stati alcuni compagni del marocchino che hanno avvertito i carabinieri.

Il senegalese, Alla Der, 30 anni, è morto dopo 5 ore di agonia. Nel pomeriggio di sabato è precipitato dal tetto [redacted] una vecchia casa di [redacted] Untoria. L'extracomunitario avrebbe perso l'equilibrio mentre eseguiva alcuni lavori di manutenzione. **[a. l.]**

IMPERIA [redacted]

L'inchiesta in corsia

[redacted] «L'assistenza è gratuita»

IMPERIA. «L'Avo svolge la propria attività gratuitamente, ed è del tutto estranea all'episodio verificatosi all'ospedale di Imperia, tanto più che, per carenza di personale, non opera nel reparto di ortopedia»: l'Asso[redacted] dei volontari ospedalieri interviene sul caso della assistente privata, che accusa medici e infermiere [redacted] averle impedito di vegliare di notte una degente, a pagamento.

La vertenza minaccia di avere strascichi giudiziari, perché oggi la donna, Romana Lupi, 59 anni, San Bartolomeo al Mare, dovrebbe presentare denuncia in procura per ingiurie e minacce, [redacted] l'avv. Giuseppe Fossati di Imperia. E l'Avo, che sta per [redacted] nella struttura altre 30 volontarie, «riconoscibili dal camice azzurro», tiene a ribadire di [redacted] chiedere «alcun compenso per le prestazioni, fornite solo a titolo di solidarietà umana». **[s. d.]**

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

[redacted] DI [redacted]

ANNUNCIO PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del ministro dell'ambiente [redacted] ministro dei beni culturali e ambientali

L'annuncio è pubblicato dalla Azienda Acquedotto Municipale di Torino, con sede in Torino, corso XI Febbraio n° 14, quale proponente la realizzazione di opere di cui all'art. 1 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n° 377 ed in particolare, vedasi primo comma, punto 1): «Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 10 metri di capacità superiore a 100 000 mc».

Le opere in questione interessano aree dei Comuni di Viù, Varisella, La Cassa e Givoletto in Provincia di Torino.

MOTIVAZIONI E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMPIANTO

La crescente diffusione dell'inquinamento chimico delle formazioni idriche sotterranee, dalle cui utilizzazione dipende, per circa il 70% il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile del bacino di utenza dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, unitamente all'esigenza di migliorare la qualità delle acque destinate al consumo umano costituiscono le fondamentali motivazioni del Progetto.

L'impianto consentirà invero di attuare una rilevante integrazione complementare dell'approvvigionamento idrico della città di Torino e dell'Area metropolitana, con acque di elevata qualità, sostanzialmente indenni da ogni forma di inquinamento, derivate dall'alto bacino imbrifero della Stura di Viù chiuso alla stretta di Combanera (altitudine media del bacino circa 1800 m s.m.).

La disponibilità delle acque destinate ad alimentare l'impianto con un volume giornaliero di circa 300 000 m³, corrispondente ad una portata media continua di 3,5 m³/s è resa possibile dalla regolazione della Stura di Viù a mezzo del progettato serbatoio di Combanera con capacità d'invaso di 50 milioni di m³.

Il Progetto, che tiene debito conto delle esigenze delle irrigazioni in atto, prevede anche l'utilizzazione energetica delle acque derivate dal serbatoio di Combanera a mezzo di una centrale idroelettrica posta a quota tale da consentire l'attuazione «a gravità» delle successive operazioni di potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle acque in parola.

Le principali opere costituenti l'impianto sono:

- opera di sbarramento della Stura di Viù, per la formazione dell'anzidetto serbatoio, ubicata, in comune di Viù, in corrispondenza della stretta valliva formata dalle contrapposte pendici del monte Cortounasso e del monte Bellacomba;
- opera di presa dal serbatoio di Combanera in destra idrografica, e galleria di derivazione in pressione sviluppantesi in territori del Comuni di Viù, Varisella e La Cassa, con pozzo piezometrico e camera delle valvole in caverna, ubicati in Comune di La Cassa (versante meridionale del monte Bernard);
- condotta forzata e alligua by-pass, entrambi sotterranei sviluppantisi in territorio del Comune di La Cassa;
- centrale idroelettrica posta su aree dei Comuni di La Cassa e di Givoletto;
- bacino di compenso ubicato a valle della centrale idroelettrica su aree dei Comuni di La Cassa e di Givoletto, destinato alla modulazione della portata utilizzata a scopo energetico;
- impianto di potabilizzazione posto subito a valle dell'anzidetto bacino di compenso, ancora [redacted] aree del Comuni di La Cassa (località Prelunga) e di Givoletto.

L'Azienda proponente:

- provvede, ai sensi di Legge, contestualmente alla pubblicazione del presente avviso, a depositare [redacted] progetto e lo studio di impatto ambientale presso la Regione Piemonte, Settore Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali, via Principe [redacted] 17, [redacted] per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni e pareri sull'opera presentabili nei tempi e nei modi di Legge presso i Ministeri e la Regione competenti.
- provvede altresì ad inoltrare, ai sensi di Legge, la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale con la relativa documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE — Dott. Ing. Giorgio Merlo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO — Prof. dott. Giovanni Fraquelli

COMUNE [redacted]

PROVINCIA DI NAPOLI

Ripartizione Istruzione e cultura

Questa Amm.ne come da delibera di C.C. n. 45/93, intende procedere, mediante licitazione privata con il [redacted] di cui all'art. 1 [redacted] A [redacted] Legge 2/2/73 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di refezione scolastica per il periodo 7/1 - 31/12/94.

Prezzo a base d'asta per ogni pasto L. 3.800 + I.V.A.

Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione di circa 700 pasti al giorno.

Le ditte interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata entro 21 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U. della CEE, avvenuta il 10/11/93.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Afragola, 15 novembre [redacted]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO — Dr. Augusto Iazzetta

[redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno **24 Novembre 1993** alle ore 9 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà Cerutti:

In Comune di Borgomanero

Lotto 2°

in via Verdi n. 23, terreno [redacted] mq. 3950 circa con entrostante complesso immobiliare costituito da casa di abitazione, ufficio, opificio industriale ed altri fabbricati ad uso deposito.

[redacted] Comune di San Maurizio D'Opaglio

Lotto 4°

in Località Cantone ed in fregio al lago d'Orta, terreno di mq. 3660 circa con entrostante grande villa signorile a due piani fuori terra con annessi giardino, piscina e darsena.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base [redacted] perizia:
Lotto 2° Lire [redacted]
Lotto 4° Lire 897.800.000

[redacted] Offerta minima d'aumento Lire 10.000.000 per il lotto 4°; Lire 5.[redacted] per il lotto 2°

3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno [redacted] Novembre 1993 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto 2° Lire 203.000.000 [redacted] cui L. 65.500.000 per cauzione e L. 137.500.000 quale acconto per [redacted] spese [redacted] trasferimento)
Lotto 4° Lire 199.800.000 (di cui L. 90.800.000 per cauzione [redacted] L. 109.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento).
Detti depositi devono [redacted] effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT di [redacted]a con il concorso del Controllore ed emessi da Isti[redacted] Credito con sportelli in [redacted]vara;

4) Versamento del prezzo entro 60 gio[redacted] dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 10 novembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — Maria Carmela Levari

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI [redacted]

L'Università intende esperire una gara con procedura ristretta [redacted] dell'art. 46, lettera B del [redacted]golamento di Ateneo per l'amministrazione la contabilità e la finanza per l'affidamento del servizio mensa per i suoi dipendenti per un numero [redacted] 66.000 buoni pasto per gli anni 1994 [redacted] 1995, per [redacted] prezzo massimo complessivo di L. [redacted] comprensivo [redacted] Iva e canone di servizio.

Le ditte interessate sono tenute a consultare la copia integrale del bando di gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II foglio delle inserzioni entro il 19.11.93 e affisso all'Albo dell'Università [redacted] Ateneo Piazza Umberto I n. 1 - Bari.

IL RETTORE — Aldo Cossu

[redacted] PERSONALE

OPERAIO GENERICO

Mediante prove attitudinali (ai sensi dell'art. 8 Legge 29 dicembre 1990, n° 407). Richiesta a Casella Postale n. 535 Torino, entro 5 giorni dalla presente pubblicazione riportando tassativamente sulla busta l'indicazione **Asper.**

Requisiti:

- età massima 40 anni compiuti
- possesso patente categoria «B»
- assolvimento scuola dell'obbligo
- iscrizione biennale negli elenchi di legge (disoccupazione - trattamento straordinario di integrazione salariale).

[redacted]

CENTRO TRASFUSIONALE

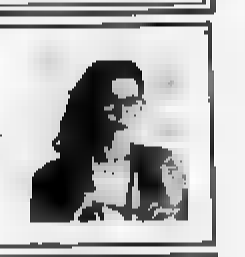
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663 44.25

PREZZI [redacted]

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85



Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

publikompass

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. [redacted]

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Lire 10.000/7000 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [redacted] terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
[redacted]oso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Bocca calda mani di velluto

Eldorado — Tel. 820.663. — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. 16/18,10/20,20 22,30 Lire 8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30; fest. e pref.: 16/18,05/20,20/22,30 — [redacted]
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

ALBENGA — Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16/19,30/22,30 — L. 8000/6000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Ambra — Or.: 20/22,20 — fest. e pref.: 16/20,15 22,20 — Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

ALASSIO SUR. — Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — Fest. 16/18/20/22
Sogni bestialmente osceni

CELLE LIGURE — Arena giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
CHIUSO

Arena Piani
CHIUSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Il fuggitivo — [redacted] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA — Corallo — Tel 660.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO — Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,15/22,30 — fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [redacted]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — fest.: 16/22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MILLESIMO — Ore 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Pietra Ligure — Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21 — Lire 7000/5000

VARAZZE — Verdi 1 — [redacted].: 14,30/16,30/18,30/22,30 — L. 10[redacted]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 87.249 — Or.: 15,16/17,10/20,40/22,35 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI — Roma
[redacted]

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 15,15/20,15/22,30 — Abbonamento per 28 film lire 35.000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capolo[redacted] (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Dante — Or.: inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: inizio 15/ultimo 22,30 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 ult. 22.30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CERVO — Garibaldi estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. L. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 16/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10,000/rid. 8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Promozione Europa L. 7.000
Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: Betty

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI — T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21
Stagione della Gog. Maurizio Pollini pianoforte. In programma, Beethoven. Tutto esaurito.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Orario: 21,30 — L. 35.000/30.000
Angelo Branduardi in concerto.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Riprendono domani le repliche di **L'affare Makropulos** di K. Capek. Regia di L. Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, [redacted] Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

T. della Tosse — a Forte Sperone — Ore 21 — Lire 25.000
Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte. Scene e costumi [redacted] Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse. Interpreti principali: Roberta Alfolalo, Consuelo Barilari, Antonio Bazzo, Nicholas Brandon.

Sala Carignano — [redacted] 15 — L. 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1 — Tel. 208.540 — Or.: 20,20/22,40 — L. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage [redacted] Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.540 — Orario: 15,10/17,30/20,15/22,45 — L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 16/18.55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Insonnia d'a[redacted] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 — [redacted] — L. 10.000
Misterioso omicidio a [redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — L. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 561.591 — Or.: 15/16,55/18,40 20.40/22,40. L. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo promesso, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15/17,00/20/22,30 — [redacted] 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire [redacted]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [redacted] ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese [redacted]. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. [redacted] — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 — [redacted] 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a M[redacted] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, [redacted] Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [redacted] tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 [redacted]. 582.461 — Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10,000
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — Palazzo [redacted] Spettacolo — Sala 2. [redacted]. 582.461 — Or. 14,30/17,15/19,55/22,40 — Lire 10.000
Il socio - The Firm — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or. 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Prendilo...

Centrale 2 — Tel. 580.386 — Lire 10.000
La signora [redacted] il [redacted]
Il nano superdotato

Chiabrera — Tel. 281.586 — Lire 9000/5000
Piano player
Teenies extrem teil [redacted]

Cristallo — [redacted]. 299.967
Super infermiera: lezione di anatomia maschile

Eldorado — Or.: 10
Le porcelline

CINECLUB — Amici [redacted] Cinema — Tel. 419.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera [redacted]
L'Europa si [redacted] al [redacted]. **Tir-na-nog è vietato por- [redacted] cavalli in città.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000
[redacted]mat 2: gelosia ed orgoglio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, le vite di alcuni giovani con aspirazioni artistiche [redacted] in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Dra[redacted]**

[redacted] Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Or.: 15,15 17,05/18,45/20,30 — Lire 8000/5000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

S. MARGHER. — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 15 — Lire 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.651 — Ore 16 — Lire 7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un a[redacted]te di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.886 — Ore 16 — L. 8000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. [redacted]. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 309.694 — Ore 16 — Lire 8000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e la[redacted] oprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505 — Ore 20. Lire 8000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TV PRIVATE

Telestar
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Computer per un omicidio**, film
22,30 **Tg [redacted] flash**, notiziario
0,40 **New Excelsior**

Telearcobaleno
13,35 **Replay sport**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
[redacted] **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
[redacted] **Petrocelli**, telefilm
[redacted] **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 — **Gli uomini della flat**, telefilm

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Avventura di frontiera**, telefilm
20 — **Boys and girls**, telefilm
[redacted] — **Obiettivo gente**, news
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.

Canale 7
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **The bold ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
[redacted] **Fuori gioco** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **L'uomo e la città**, documentario
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
1,20 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,50 **Canale 7 non stop**

Telegenova
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Un'occasione speciale**, [redacted]
17 — **Starlandia**, rubriche
[redacted] — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**
19,20 **Tg notizie**, informazione
19,50 **L'opinione di Umb[redacted]o Bassi**
[redacted] **Tribuna elettorale**
21,05 **Auto [redacted] Tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
24 — **Lavorandia**, alla ricerca di un impiego
1 — **Tg notizie**, notiziario
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**, rubrica
18,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Moriranno a migliaia**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
[redacted] **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**, rubrica
[redacted] **Al lupo al lupo** - Parliamo di sesso
1 — **Punto sera** (replica)
1,30 **Calcio sera** (replica)

Mixer Tv
13,45 **I miei quartieri**
[redacted] — **The bold ones**, telefilm
14,30 **[redacted] due al [redacted] meglio**, film
16 — **[redacted] gente**, [redacted]
16,15 **Nell per vivere**, documentario
[redacted],45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Obiettivo gente**, news
18,00 **Gente tv Imperia**, [redacted]
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
18,55 [redacted] **Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente tv Genova**, [redacted]
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Teleregione
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, [redacted] tv
14,30 **Telegiornale**
15 — [redacted]
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Calcio**, una partita di serie A
22 — **Basket**, una partita di serie A2

Euro Mixer Tv
14,30 **In due di litiga meglio**, film
16,15 **Nell per vivere**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tg Genova**
20.15 **I miei quartieri**, [redacted]
20,30 **Dilettanti in Tv**
22,30 **Moto shop**
23,05 **Gente Tv Genova**

Telecupole
13 — **California**, serial tv
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Notiziario**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Motor news**, rubrica
23,30 **Rosso di sera souvenir**, varietà
0,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà
1,30 **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
21,30 **Incontro di pallavolo**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Tg notte** notiziario
[redacted] **Film di mezzanotte... e dintorni**

■ *Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

Bocce, la Rapallese in testa

Non riesce più a brillare, lo squadrone della Chiavarese Caudera: è arrivata infatti anche la prima sconfitta casalinga nel campionato di A1 per gli uomini del presidente Chiappe, la Plozner ha espugnato il «tempio» del Lido grazie a una grande prestazione del neocampione del mondo Loris Meret. Vola invece la Rapallese Gandolfi, che passa anche ad Alpignano e si conferma in testa alla classifica del girone est di A2. **Risultati A1:** Chiavarese-Plozner 7-9; Veloce-Valpellice 13-3; Noventa-Tubosider 7-14; B.R.B.-Bra 8-8. **Classifica:** Tubosider p. 35; Veloce 33; Plozner 29; B.R.B. 23; Chiavarese 22; Bra e Valpellice 19. **Risultati A2:** Alpignano-Rapallese 6-10; Chiavazza-Cumianese 15-1; Roverino Ventimiglia-Valtorrese 8-7; Auxilium-La Boccia Acqui 11-5. **Classifica:** Rapallese p. 34; Chiavazza, La Boccia e Auxilium 27; Valtorrese 25; Roverino 23; Alpignano 16; Cumianese 13. [g. s.]

Rugby, passa solo il Cogoleto

SAVONA. Giornata negativa per le squadre liguri impegnate nel campionato nazionale di serie C2 di rugby. Tutte le formazioni infatti sono uscite sconfitte, ad eccezione del Cogoleto. I genovesi sono gli unici ad aver raccolto la vittoria, aggiudicandosi il derby giocato contro il Delle Imperia. Il Savona del presidente Ermellino ha invece dovuto lasciare l'intera posta, sul campo amico, al Novi Ligure. I piemontesi si sono infatti imposti per 15-10 al termine di un incontro in cui i biancorossi savonesi hanno avuto più occasioni per realizzare mete che avrebbero potuto esser decisive. Al vertice c'è intanto sempre il Dopolavoro Ferroviario Alessandria. Ieri la formazione piemontese ha riposato, al pari del Sestri Ponente. Tra gli altri risultati, vittoria di San Mauro Torinese per 13-10 sul Biella; l'Asti ha travolto (50-6) l'Acqui; il Cus Torino ha vinto 30-0 sul terreno del Valledora. [r. p.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 15 Novembre 1998 pag. 14

A rete Zoli e Verdicchio, quest'ultimo 2 volte su rigore

Savona da applausi

La Migliarinese battuta con un secco 3-0 In crescita i giovani di Della Bianchina

Ha deciso al 60' un gol di Calabria dal dischetto

La Sanremese è corsara passa (1-0) a Grosseto

GROSSETO. La chiave della gara al 60'. Rossi aggancia in area un lancio verticale, Renzi, suo controllore diretto, fatica a prenderne lo scatto, arriva a sostegno anche Fulvi che si oppone come può al centrocampista ospite, fatto è che Rossi crolla a terra e il direttore di gara decreta la massima punizione. Dagli undici metri Calabria è perfetto, palla a destra e Sabatini è sinistra.

Così la Sanremese espugna l'Olimpico di Grosseto. La formazione di Rondanini vince meritatamente una partita che il Grosseto non ha saputo interpretare né da un punto di vista tattico e tanto meno sul piano atletico. Vivaci e concreti i sanremesi quanto spenti, impacciati e legati i biancorossi, che sembrano soggiogati da paure e timori ancestrali. Gioca la Sanremese, lo fa in modo lineare, semplice. Sgancia a turno Gaglioti sulla sinistra, Bisio, De Vincentiis e Martini sul centrale tenendo in pugno i padroni di casa sempre in affanno, sempre a rincorrere l'avversario. Molto raramente il Grosseto prende l'iniziativa. Lo fa nei primissimi minuti, quando si rende pericoloso con Battistini e poi si spegne come una candela che brucia se stessa e si scioglie sulle proprie ansie.

Nessun problema per gli ospiti nel portare a termine una vittoria conquistata in primis da una robusta umiltà unita ad un gioco d'insieme mai venuto meno. La cronaca non è fitta, i novanta minuti hanno pochi sussulti. Si parte con il Grosseto pimpante. Battistini è cercato con insistenza, si dialoga in velocità. Al 7' è lo stesso Battistini che serve indietro Bindi. Il tiro è sbilenco. Si vedono i liguri (10') che accendono una mischia pericolosa nell'area piccola del Grosseto. L'ultimo tocco viene spedito in corner. Ancora Battistini di testa serve Olivo cui conclusione viene respinta in angolo da Soncin; poi, al 21', viene annullato un gol a Ciocari forse per fuorigioco o per un fallo. Rossi arriva al tiro al 22' servito da Balzano, palla sul fondo. Al termine del tempo buona azione Bifini, Pelucchi che esordiva in campionato, Bifini sciupa mettendo abbondantemente sul fondo.

La prima nota della ripresa è il rigore di Calabria. Successivamente si registra un largo periodo inconsistente della partita. I biancorossi appaiono spersi e inconcludenti. I biancocelesti agiscono a proprio agio colpendo in contropiede. Il Grosseto costruisce nulla di buono, è bloccato nei muscoli e nella testa. Olive all'80' con un pallonetto metta in difficoltà Soncin che se la cava in angolo con un colpo di reni. All'83' la Sanremese arriva ad un passo dal raddoppio. Gli ospiti sono tre contro due. De Vincentiis trova un Sabatini superbo a ribattergli la conclusione. Neppure lo scampato pericolo stimola gli uomini di Pennelli. Confuso al centro, impalpabile in avanti, il Grosseto non trova varchi, si accartoccia su se stesso. E' Lenta l'ultima azione della gara, ma si perde sul fondo.

Giancarlo Mallarini

SAVONA. Foto ricordo e scrosciare di applausi a fine gara. Da quando succedeva? Stavolta il Savona interrompe la «maledizione» del Bacigalupo e vince a mani basse (3-0) con la matricola Migliarinese, guidata dall'ex vadese Motto.

Forse alla truppa di Della Bianchina porta fortuna lo striscione giramondo dell'Inter Club Savona, che fa bella mostra in tribuna. Infatti, nonostante l'appello generale, in occasione della pausa del torneo, rivolto ai tanti club cittadini che seguono le squadre di serie A, l'unico striscione presente è proprio quello dei neroazzurri.

Qualche spettatore in più, comunque, si è gli assenti, come si è soliti dire, anche in quest'occasione hanno torto. La gara è piacevole, specie nel secondo tempo quando il Savona, trovato il gol proprio al momento di rientrare negli spogliatoi per la pausa, scende in campo più determinato e riesce a manovrare con una certa scioltezza. La Migliarinese punge poco, spesso è sovrastata sul piano della dinamicità.

I gol che decidono l'incontro portano, caso, le firme di Verdicchio, i migliori tra i biancoblù assieme a quel peperino di De Marco, uno dei tanti ragazzi prodigio sfornati dal settore giovanile biancoblù. Del resto il Savona è costretto a schierarsi senza le punte titolari Pilleddu e Ferraris, il primo squalificato, il secondo ko dall'influenza. Osservato speciale il neo acquisto Mosconi, utilizzato come libero. Ha grandi doti fisiche, le valere, dando sicurezza al reparto, sinché il fiato lo sostiene, poi stringe i denti e si salva l'esperienza.

Dicevamo Zoli e Verdicchio. Il primo, in piena forma, sembra la chioccia dei pulcini in questo centrocampo di minorenni. E poi ha rinesse laterali che sembrano calci d'angolo e una «castagna» su punizione che sempre i brividi agli avversari. Verdicchio è più un oggetto misterioso. Si muove come un'anguilla, è sempre ispirato nei lanci e possiede un sinistro delizioso nei tocchi.

Di fronte un avversario in saluta, per la Migliarinese c'è ben poco da fare, anche se i gol della sicurezza arrivano su calci di rigore e gli spezzini sono costretti a disputare gli ultimi 13 minuti in soli 10 uomini per l'espulsione del libero Spella.

Primo tempo a ritmo blando, con pressing e marcature asfissianti, tant'è che Savona e Migliarinese arrivano con difficoltà in zona tiro. I portieri hanno gatte da pelare solo sui calci piazzati di Zoli, da una parte, e Bosinco dall'altra. Poi, al 'il primo gol. Capurro lancia Valentino, il ragazzo è svelto e far spiovere la palla in area, Di Marco si avventa, viene messo giù, l'arbitro fa segno di continuare perché scorge Zoli pronto al tiro. Il laterale si fa pregare e la sua rasoiata manda palla *in rete*, a fil di palo.

Nella ripresa la Migliarinese prova a ricacciuffare il pareggio, con scarsi risultati. Il Savona manovra con calma, poi ha improvvise accelerazioni. Al 78' Amatruda è lesto in area e viene atterrato. Rigore, Spella protesta con troppa energia e viene espulso. Dal dischetto, con bordata all'incrocio dei pali, Verdicchio porta a due i gol del Savona. All'84' pezzo di bravura di Amatruda che si presenta solo in area. Il portiere gli ribatte il tiro, Amatruda recupera la sfera, calcia sul palo. Ora il Savona appare molto autoritario e a tempo scaduto trova il terzo gol, ancora su calcio di rigore. Zoli lancia Verdicchio, al quale Gentile, in caduta, soffia la palla una mano. Dagli undici metri Verdicchio non fallisce neppure stavolta.

Ivo Pastorino

Il goleador savonese Verdicchio, al centro, mentre corre affiancato da Sole ed è controllato da Guadagni

Gran prova di carattere dei ruentini, che dominano l'incontro

Salvi fa volare il Rapallo

A Pietrasanta decide il suo gol (1-0)

Mariani, tecnico del Rapallo, è felice

PIETRASANTA. Un autoritario Rapallo ha sconfitto il Pietrasanta (1-0) con ampio merito. La rete della vittoria è stata segnata dall'ex di turno, Gaetano Salvi, su calcio di punizione al 20' del primo tempo. Il Pietrasanta non è apparso in grande giornata e le prove di Mogagnini per squalifica e Mosti per infortunio si sono fatte sentire oltre il dovuto, anche perché i biancocelesti, con la tenuta amaranto, non hanno mai impensierito il portiere del Rapallo Pinna. Dunque una sconfitta ineccepibile per i ragazzi di Marco Bergamini, che complica ulteriormente la in quanto l'organico allestito dalla società è senza dubbio di primo piano, con elementi esperti, ma che fino ad oggi ha saputo ottenere i risultati sperati. Ovvia quindi la delusione dei tifosi, che credevano quest'anno di dover soffrire di meno rispetto alla scorsa stagione, quando la squadra si è salvata nelle ultime giornate.

Il Rapallo con gli ex viareggini Tatti e Stabile e un Salvi dubbio ancora valido, ha gestito la partita con estrema tranquillità, tanto che dopo il gol del vantaggio ha sfiorato in un paio di occasioni altre segnature. In almeno due circostanze è stato bravo il portiere Prosperi. Il gol-partita di Salvi è scaturito da un calcio di punizione assegnato dall'arbitro e contestato da parte dei giocatori del Pietrasanta. La barriera non è stata disposta meglio il portiere, tanto che Salvi, uno specialista di calci piazzati, è riuscito ad aggirarla e Prosperi ce l'ha fatta a deviare il pallone quel poco che bastava per neutralizzare il pericolo. La sfera si è infilata nell'angolino alla sua destra e da quel momento in poi il Pietrasanta non ce l'ha fatta più a recuperare lo svantaggio, nonostante alcune azioni concitate.

Il Rapallo ha controllato con una certa autorevolezza la gara, dimostrando di essere senza dubbio più forte del Pietrasanta. L'unico dei locali a cercare di far qualcosa in attacco è stato Cataldi, ma il giocatore, reduce da infortunio, non è in perfette condizioni. Marradi, troppo spesso isolato dai compagni, nel finale della partita ha cercato di qualche pericolo, ma senza esiti efficaci.

Nella ripresa è stato Vassalle al 49' a salvare clamorosamente sull'accorrente Tatti un pallone che per infilarsi in porta. Il solito Tatti ha ripreso una corta respinta dell'ottimo Prosperi su precedente tiro di Scalzi, ma ancora una volta il portiere del Pietrasanta si è opposto bene al suo ex compagno di squadra nel Viareggio. Stabile, un altro ex bianconero, al 70' ha calciato di potenza, ma la sua conclusione è finita a lato. Tutti alla mezz'ora ha eluso la sorveglianza di Vassalle (buono il duello tra i due giocatori), si è involato verso Prosperi, ma il numero locale ha sventato il pericolo uscendo disperatamente di piede fuori dall'area.

Allo scadere della partita è Marradi che, proprio al 90', ha avuto l'opportunità per pareggiare, ma clamorosamente ha ciccato un pallone invitante che gli era stato regalato da Nannipieri con un disimpegno un po' allegro. Nonostante alcune voci che vedono l'allenatore del Pietrasanta, Marco Bergamini in pericolo, per ora non ci sono novità ufficiali.

Roy Lepore

SI SONO SEGNATE 16 RETI

Savona-Migliarinese 3-0

Savona: Viviani; Carrea, Ardoino; Valentino, Mosconi, Zoli; Sole, Capurro, Verdicchio, Marco (81' Santeusanio), Amatruda (85' De Lucia). **Migliarinese:** Lazzurri; Genali, Paganini; Spella, Olmi, Fiordisaggio; Molucchi (70' Scaramelli), Guadagni, Erbini, Bosinco, Braida (61' Arioni). **Arbitro:** Lampertico. **Reti:** 45' Zoli, 78' e Verdicchio (rig.).

Cuneo-Colligiana 0-1

Cuneo: Zuccher; Bono (87' Costamagna), Maraboto; Baldisseri, Tovani, Andrian; Capra, Rizzieri, Daidola, Cioli (71' Turini), Schipani. **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Giuntoli; Cianetti, Leonardi, Carotti (46' Coppi, 88' Bocci); Sacchini, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Perna. **Arbitro:** Ciccolanni. **Rete:** 70' Giuntoli.

Pietrasanta-Rapallo 0-1

Pietrasanta: Prosperi; Nardini, Vassalle; Babboni, Ricci, Mignani; Torchiani (76' Giannetti), Bennati, Cataldi, Romiti, Marradi. **Rapallo:** Pinna; Guerra, Nannipieri; Costa (80' Saviotti), Salvi (71' Cutolo), Gandolfo; Contini, Stabile, Tatti, Scalzi, Ferri. **Arbitro:** Pistoli. **Rete:** 20' Salvi.

Moncalieri-Sarzanese 0-1

Moncalieri: Miglino; Segato; Malaballa, Viale (87' Veneziano), Milani; Reggio, Caputo, Fiorello, Formato, Moretti (75' Di Vincenzo). ; Brogi; Vitaloni, Marolfetti; Tonini, Zana, Alessi (84' Cia); Mannini, Guidi (65' Maggiari), Di Maio, Galloni. Masitto. **Arbitro:** Bellofi. **Rete:** 91' Masitto.

Pro Vercelli 3-1

Pro Vercelli: Beccari; Loporto, Cattin; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi (71' Grieco), Col, Weffort, Artico, Provenzano (83' Zeltoli). **Bra:** Biasi; Novello, Balocco; Alessandria (60' Rizzo), Fava, Amianto; Smeriglio (80' Rocca), Dellagren, Capoblanco, Forte, Castiati. **Arbitro:** Pacchioni. **Reti:** 10' e 81' rigore Weffort, 23' Balocco, Provenzano.

Certaldo-Cuoiopelli 1-1

Di Pisello; Capitani, Saventi; Viciani, Zannozzi, Lenzi; Meropini, Fabbrizzi (60' Alfani), Ghizzani, Semplici, Rigacci (63' Casella). **Cuoiopelli:** Biancalani; Barsotti, Lanzi (35' , 71' Guainai); Falaschi, Valvani, Remorini; Cantini, Lari, Sgarbanti, Cardinali, . **Arbitro:** Pontalti. **Rete:** 45' Sgarbanto. Nota: all'87' l'arbitro prima convalida e poi annulla una rete di Ghizzani. Sarebbe stato il pareggio per il Certaldo, ora raggiunto a quota 11 dalla Sanremese.

0-1

Grossetto: Sabatini; Renzi, Ciocari (61' Seggio); Fulvi, Sani (80' Sacchini), Cesaro; Pelucchini, Bindi, Olive, Bifini, Battistini. **Sanremese:** Soncin; Piagni, Gaglioti; Galaudo, Vincentis, Pasquale; Bisio, Martini, Balzano (53' Lenta), Rossi, Calabria. **Arbitro:** De Cesare. **Rete:** 60' Calabria (rig.).

0-1

Valenzana: Marlone, Lucchini, Fea; Cadamuro (75' Vescovo), Marenco, Negri; Biasotti, Costantino, Valeri, Degli Esposti, Dadda (80' Sai). **Millefonti:** Pirenei, Fornesi, Vittone; Davin, Berti, Veronese; Becchio (83' Weimann), Giovine, Cesare (61' Abate), Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Bianco. **Rete:** Abate.

Pinerolo-Camaiore 1-1

Pinerolo: Mutalo; Lucca, Quaranta; Salvai, Pallito, Schina; Serra, Rosa, Labrozzo, Coddia (76' Raimondi), Pia (52' Pesce). **Camaiore:** Pucci; M. Banecchi, Piombi; Benedetti, Gemignani, Colucconi; Samaris, Malegni, Bonuccelli, Massimo Benedetti, Gabrielli (46' Farnocchia). **Arbitro:** Capoblanco. **Reti:** 59', 70' e 90' Labrozzo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO		6		1	20	11
COLLIGIANA	15	4	7	0	10	5
CAMAIORE	14	5		2	13	8
RAPALLO	14	5	4		9	5
	13	6	1	4	13	8
NIZZA MILL.	13	4	5			11
PINEROLO	12		6	2	12	7
		3	5	3	12	10
SANREMESE	11	3	5	3	10	14
MONCALIERI	10	2	6	3	10	12
CUOIO PELLI	10	4	2	5	8	11
SARZANESE	10	4	2	5	11	14
VALENZANA	10		4	4	9	12
PIETRASANTA	9	2	5	4	4	5
GROSSETO	9	1	7	3	6	9
MIGLIARIN.	9	3	2	6	6	11
BRA	7	1	5	5	5	11
CUNEO	6	2	2	7	9	15

I MARCATORI

6 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

7 Labrozzo (Pinerolo).

reti: Bonuccelli (Camaiore); Formisto (Moncalieri); Masitto (Sarzanese).

5 reti: Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

4 reti: Fabbrizzi (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Moncada (Nizza Mill.); Artico (Pro Vercelli); Weffort (Pro Vercelli).

3 reti: Meropini (Certaldo); Daniele (Cuneo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Montanari (Grossetto); Braida (Migliarin.); Milani (Moncalieri); Rosati (Rapallo); Costa (Rapallo); Pilleddu (Savona); Sai (Valenzana); Valeri (Valenzana).

PROSS

12ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14.30

CUOIO PELLI	PINEROLO
SANREMESE	
SPE	GROSSETO
RAPALLO	MONCALIERI
BRA	PIETRASANTA
	PRO VERCELLI
NIZZA MILL.	CUNEO
	VALENZANA
CAMAIORE	SAVONA

Ai goleador Formoso ha subito replicato Buttiglieri poi Miotti ha segnato la rete decisiva

La Loanesi sistema anche il Vado

Successo per 2-1 ed entusiasmo che sale alle stelle

LOANO. La Loanesi supera il Vado (2-1) al termine di un derby che, seguito da un folto pubblico, non ha deluso le aspettative della vigilia. Il risultato consente al [illegible] di Schiesaro di occupare il quarto posto in classifica, giusto premio di quanto fatto vedere in questo spicchio di campionato. Notte fonda invece per il Vado sempre più nei bassifondi di una classifica che alle origini doveva annoverarlo tra i protagonisti.

La squadra di casa merita questa affermazione considerando che il taccuino, oltre le due reti, è ricco di annotazioni relative al team di Sanna.

La [illegible]. La fase di studio dura ben poco e si conclude al 9' quando la squadra di casa trafigge per la prima volta la difesa ospite (apparsa ancora una volta incerta in più di un'occasione) con una splendida [illegible] in rovesciata di Formoso, pronto a raccogliere un preciso cross di Meneghetti. Un gol che pur galvanizzando la truppa di Schiesaro, non getta in depressione gli ospiti.

Al 14' è Carrara ad impegnare Durando, seguito un paio di minuti dopo da Guarisco. Episodi che [illegible] preludio al pareggio. E' il 17' quando Buttiglieri, su passaggio di Belvedere, ristabilisce la distanze [illegible] uno splendido rasoterra. La partita si concede [illegible] breve tregua fino al 32' quando Formoso costruisce una splendida azione-gol neutralizzata in extremis da Bargellini. Il Vado risponde al 45' [illegible] un violento tiro di Buttiglieri, [illegible] vera cannonata indirizzata nel sacco ma fermata da Durando.

La ripresa, dopo un avvio vivace, si concentra sul vantaggio dei padroni di casa: è il 67' quando Miotti, pronto a scattare sul filo del fuorigioco, spiazza con un preciso pallonetto l'e[illegible] difensore vadese.

Il Vado cerca negli ultimi minuti il pareggio, ma sono i padroni di casa a conquistare i due punti. Negli spogliatoi è il dirigente Damonte a riassumere la gioia di tutto l'ambiente: «Vittoria che non fa una grinza, anche se il Vado non merita questa posizione di classifica. Penso che il pubblico abbia gradito lo spettacolo: la partita, soprattutto nel primo tempo, è stata piacevole. Vertice di classifica? Non scherziamo: questo torneo ha nella Sestrese la grande protagonista. Da parte nostra cercheremo di difendere questa brillante posizione».

In casa ospite l'umore non è dei più felici: ma ormai Piovano e C. hanno capito che la fortuna, quest'anno, non ha alcun desiderio di assisterli. **[g. o.]**

Burastero, mezz'ala della Loanesi

A Borzoli è finita 1-1

E sabato la [illegible] aveva bloccato la super Sestrese

GENOVA. «Rimaniamo con questa rosa, e perciò smentisco tutte le voci su un nostro riavvicinamento a Righetti. Il giocatore non si allena [illegible] la prima squadra ma, se vuole, con la juniores, anche per non [illegible] turbative nello spogliatoio. Crediamo in Devoto, Fossa e Marchesini, e andiamo avanti così».

Parole e musica del presidente della Sammargheritese, Gianni Fossati. Ma, fattore importante, pronunciate prima dell'1-1 contro la Sestrese, non al termine. Pareggio che gli arancione hanno ampiamente meritato, Sestrese che deve così cedere il primo punto sul proprio campo. Mezz'ora di studio, al primo affondo i genovesi passano: liscio di Cipani e Santoro infila Boschi dal limite dell'area. Samm che reagisce, e a metà ripresa pareggia con il giovane Fossa, abile nel liberarsi di furman e scagliare un gran tiro nel sette. Un gol molto bello, per costruzione e esecuzione, e sulle ali dell'entusiasmo gli arancione si portano ancora in avanti: Marchesini spreca in diagonale, angolando troppo la mira; capovolgimento di fronte, Sisinni centra in pieno il palo [illegible] Boschi battuto. L'1-1 sembra comunque non accontentare Maisano (il ritorno dell'ex, acclamato dalla curva dei «verdestellati»), e l'ultimo assalto è proprio dalla Samm con Pertusi ma il tiro è respinto. **[g. s.]**

E' 1-1, con due espulsi

L'Imperia fatica a pareggiare con il Lavagna

IMPERIA. Un coriaceo Lavagna ed un pessimo terreno di gioco fermano la corsa dell'Imperia. I nerazzurri di Alfredo Bencardino non [illegible] andati oltre l'1-1 opposti a un Lavagna grintoso, che ha fatto del pressing la sua arma migliore. Imperia in campo, almeno nelle fasi iniziali, con le tre punte Rizza, Zennaro e Arrigo. I nerazzurri hanno [illegible] in mostra la consueta determinazione, ma il fondo del «Ciccione» non è degno di una squadra che punti ad un risultato di prestigio. La pressione iniziale dell'Imperia non ha portato all'atteso gol e al 40' sono stati addirittura gli ospiti a passare in vantaggio grazie ad un autorete di Luca Oddone.

Nella ripresa si è vista un'Imperia decisa a riportarsi in parità, e la partita si è accesa sotto l'aspetto agonistico. Al 56' i nerazzurri hanno ottenuto il pari con Costantini che, dopo un dribbling, ha fulminato Guazzi con un preciso rasoterra. Segnato la rete, si è accesa una mischia in cui Oddone è terminato a terra colpito da un [illegible]rio. Dopo cinque minuti di sosta la gara è ripresa, con numerosi interventi troppo decisi e due espulsioni. Bernardi e Oddone hanno infatti dovuto lasciare anzitempo il terreno di gioco. Negli spogliatoi i dirigenti imperiesi si [illegible] lungo lamentati per il terreno di gioco, [illegible] Bencardino ha fatto [illegible]toritica. **[l. a.]**

Il Baiardo battuto 1-0

Gol di [illegible] e la Cairese [illegible] al [illegible]

Roberto Pensiero in gol per la Cairese

CAIRO MONTENOTTE. Torna al successo la Cairese, che regola con [illegible] striminzito [illegible] importante 1-0 il Baiardo. Gli uomini di Corrado Orcino [illegible] scesi in campo finalmente al completo dopo che per quasi due [illegible]i il tecnico [illegible] dovuto ricorrere a formazioni d'emergenza che comunque non hanno mai sfigurato. I gialloblù hanno espresso un buon calcio, supportato da una valida condizione.

Nel primo tempo le due compagini si sono studiate, creando poche occasioni. Nella ripresa [illegible] la Cairese spinge subito sull'acceleratore e passa in vantaggio [illegible] un gol di Roberto Pensiero. Il Baiardo quasi rinunciatario, la Cairese cerca il raddoppio, attacca [illegible] foga, e reclama inutilmente un rigore per un fallo su Rolando. **[r. p.]**

Clamorosa goleada ospite: 5-1

Finale spietato a Ventimiglia

L'Entella [illegible] sfonda

[illegible] il [illegible] della Pegliese a Chiavari: 0-5

CHIAVARI. L'Entella getta al vento una magnifica [illegible] di avvicinarsi alla prima della classe: pareggiano anche i biancocelesti di Semprevivo contro [illegible] Pegliese accorta e determinata. Lo 0-0 non rende giustizia ai chiavaresi, che hanno cercato magari confusamente ma [illegible] di segnare, mentre gli ospiti si [illegible] limitati a controllare la partita, rendendosi pericolosi [illegible] sola volta al 32', quando Monari lanciato da Meazzi ha costretto Raffo a una difficile deviazione in angolo.

Sull'altro fronte, l'unico capace di creare pericoli è stato come al solito Saltarelli: il bomber ha avuto pochi palloni giocabili. [illegible] quei pochi li ha sfruttati a dovere. Al 38' ha agganciato un suggerimento di Agata e ha sparato un sinistro che è uscito di un niente. Al 53' si è catapultato su un traversone di Mezzetta, la sua deviazione è stata intercettata [illegible] molto affanno da Renon. Al 76' [illegible] suo colpo di testa [illegible] misura si è infranto fortunosamente sulla schiena di [illegible] difensore.

Il gioco piuttosto determinato dei difensori genovesi è sfociato in molte ammonizioni e un'espulsione (Ceraudo all'86'). All'87' un gol di Calani (girata in mischia dopo un corner) è stato annullato dall'arbitro per fuorigioco di Ruvo. I locali hanno protestato a lungo sostenendo, probabilmente a ragione, che la posizione del giocatore [illegible] ininfluente. **[d. s.]**

VENTIMIGLIA. Incredibile sconfitta casalinga per la squadra di Adriano Pisano, strapazzata al «Peglia» da un Finale pronto a sfruttare ogni occasione in una partita a lungo dominata dal Ventimiglia, per ottanta minuti impegnato nella metà campo degli ospiti. Una difesa perennemente in affanno è però costata cara al Ventimiglia, che dopo neppure un minuto di gioco era già costretto ad inseguire. Un errore di Rotella dava via libera a Cassata che, tutto solo, [illegible] difficoltà a trafiggere Davide Drioli.

La reazione dei frontalieri portava al pareggio, siglato su rigore da Lapa, e ad una serie di occasioni-gol per Luci, Russo e Novaro, non sfruttate dalle punte giallorosse. Le manovre offensive del Ventimiglia venivano però interrotte [illegible] alla mazzora da due reti degli ospiti in rapida successione, che nel giro di un paio di minuti, prima con Vallese e poi con Vona, chiudevano sostanzialmente la partita.

Nel finale del primo tempo il Ventimiglia sprecava ancora alcune buone occasioni e nella ripresa i padroni di casa si lanciavano in avanti a testa bassa, con generosità, ma con poche idee. Il Finale, sornione e forte del doppio vantaggio, si limitava a difendersi con ordine, tentando qualche sortita in contropiede, e sfruttando le continue incertezze della retroguardia locale.

Proprio [illegible] azioni di rimessa giungevano altri due gol per la squadra di Ferraro: al 68' Famà serviva infatti Cassata che realizzava senza pietà e, all'89, ancora Cassata seminava i [illegible]nsori giallorossi e portava a cinque il bottino per il Finale con un preciso pallonetto che supe[illegible] Drioli. **[l. a.]**

Ingauni raggiunti in vetta. Avanza la Carlin's

Nel derby con l'Alassio l'Albenga s'impappina

Termine senza reti e con poco spettacolo il derby della «Gallinara». Un punteggio che ingrata l'Alassio bravo a bl[illegible] l'Albenga, raggiunta in vetta dalla Rivarolese. [illegible] anche la Carlin's continua a collezionare vittorie: [illegible] compagine matuziana, dopo l'iniziale scetticismo, merita di essere collocata tra i team in grado di lottare per la vittoria finale. Infine, [illegible] Varazze strappa un prezioso pareggio [illegible] la Bolzanetese, non sufficiente per uscire dal tunnel.

Derby povero. Peccato che [illegible] attesa sia stata vanificata da una gara povera di emozioni. E pensare che gli ingredienti per ben figurare c'erano tutti: dal sole a una cornice di pubblico che ha ricordato gli epici scontri degli Anni 50-60. L'Albenga priva di Grimaudo non [illegible] lucida [illegible] nelle ultime occasioni e solo grazie ad un malinteso tra Fracchia e Zenari riesce, alla mezz'ora, a propiziare [illegible] prima occasione della partita; l'Alassio per contro riesce a giocare [illegible] buona gara anche se sono apparsi evidenti alcuni limiti tecnici. La svolta si ha al 36' quando Ossola rinvia sulla linea di porta un pallonetto di Monte. Rigore e conseguente espulsione. Ma il penalty non viene trasformato: Monte, davvero in ombra, angola a mezza altezza con Zenari che intuisce e devia in angolo.

Da questo momento cambia tutto. Giordano, in dieci, arretra tutta la squadra che si batte con tenacia su ogni pallone per chiudere i varchi ai bianconeri. La ripresa trascorre in un unico quanto disperato assalto alla porta di Zenari, con Monte che in un paio di occasioni fallisce [illegible] mira. Solo Andreis ci arriva vicino, ma non riesce a sbloccare il risultato. In tribuna era presente l'ex fischietto internazionale Pieri venuto ad osservare l'emergente arbitro genovese Bassetti.

Nel dopo gara la gioia [illegible] presidente alassino Giulio Grassi: «Siamo riusciti a bloccare i leader con [illegible] uomo in meno per tutta la ripresa. La squadra è in ottima forma come dimostrano i risultati delle ultime settimane». Amareggiato [illegible] diesse ingauno Giorgio Bartoli: «Nella ripresa abbiamo compiuto [illegible] autentico assedio, ma non è servito. Bisogna però ri[illegible] che non è stata [illegible] delle nostre migliori uscite».

Il Carlin's vola. Il [illegible] Tinelli è ormai una realtà. I matuziani, superando (2-0) l'Italstrade, si portano a quota 10, ad una [illegible] lunghezza dall'Albenga. I gol tutti nel primo tempo e portano le firme di Ferraro (4') e Ferrari (44'). E adesso la Carlin's può guardare [illegible] fiducia alle prossime gare.

Varazze sul fondo. La compagine di Lupi doveva vincere la gara con la Bolzanetese per uscire dai bassifondi della classifica. Il pari [illegible] i genovesi complica tutti i calcoli dei nerazzurri che però non demordono. Afferma il trainer: «L'importante è muovere la classifica. Certo non siamo riusciti a portare a buon fine una gara in [illegible] siamo stati in superiorità numerica. La paura [illegible] vincere ha avuto la meglio». Il gol varazzino porta la firma di Ratto.

Guglielmo Olivero

Vince la Folbas: 2-1

Il 1° gol dell'anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

De Lucchi, del Sestri Levante

SESTRI L. Il Sestri Levante realizza il primo gol in campionato, con Leonardi su rigore dopo 662 minuti, [illegible] viene [illegible] fitto in c[illegible] dalla Folbas per 2-1. Spezzini in vantaggio al 28' con Pedretti, lesto ad appoggiare in gol un tiro di Bacigalupo respinto dalla traversa. Quattro minuti dopo il pareggio di Leonardi su rigore per atterramento di Della Pina. Poi l'espulsione di Palagi (36'), ma nella ripresa la Folbas torna in vantaggio grazie ad un'autorete di Lautanio. **[g. s.]**

Il Pontedecimo resiste

All'Argentina l'orgoglio [illegible] basta 0-0

[illegible] DI TAGGIA. Nessun gol e poco gioco allo «Sclavi», dove l'Argentina, chiamata ad [illegible] prova d'orgoglio per cercare di uscire da [illegible] lunga crisi, non è riuscita a battere [illegible] Pontedeci[illegible] determinato a [illegible] perdere.

I rossoneri di Walter Atragene hanno sprecato [illegible] buona occasione in apertura del primo tempo, su calcio di punizione, [illegible] hanno poi rischiato [illegible] capitolare nella ripresa, ancora su calcio piazzato, ma Minori, an[illegible] una volta il migliore in campo, si è opposto con un intervento di pugno a [illegible] violento tiro di Magnetto. [illegible] si escludono questi due episodi, ed una punizione di Macciò ribattuta dalla barriera armese, la gara non ha riservato alcuna emozione, [illegible] le due difese sempre in vantaggio sulle punte.

L'Argentina ha provato nella ripresa ad aggiudicarsi l'incontro, ma uno scambio Minici-Grossi è stato interrotto dal portiere ospite Garzero, mentre [illegible] tiro da fuori [illegible] di Bisi, un tiro violento, è terminato [illegible] lato di poco. **[l. a.]**

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sestrese-Sammargheritese 1-1

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Furman; Pesce, Trentarossi, Bavilacqua; Miali (82' Pirola), Sisinni, Barozzi (84' Cavanna), Balboni, Santoro. **Sammargheritese:** Boschi; Cipani, Ogliari; Paolini, Cuman, Buzzurro; Fossa, Pertusi, Rinzivillo (59' Damiani), Biancalo, Devoto (46' Marchesini).

Arbitro: Perotto Ghi. **Reti:** 30' Santoro, 67' Fossa. Note: terreno in condizioni soddisfacenti, spettatori [illegible] circa.

[illegible] Levante-Folbas 1-2

Sestri Levante: Lautanio; Maschio, Tenconi; Fanti, [illegible] Lucchi, Vernengo; M. Agnetti, Leonardi, Castagnola (73' Oddone), Conte (46' L. Agnetti), Della Pina. **Folbas:** Broccini; Palagi, Paganini; Bacigalupo, Marrai, Montani; Faggioni, Pella, Pedretti (79' Benettini), Rossi, Cuccu (82' Anastasi).

Arbitro: [illegible]. [illegible] 28' Pedretti, 32' Leonardi su [illegible] di rigore, 72' Maschio (autorete).

[illegible] 1-1

[illegible] Durando; Persenda (64' Miotti), Minutoli; Piccinini, Pesce, Caramello; Mazzone (83' Prato), Burastero, Papalia, Meneghetti, Formoso. [illegible] Bargellini; Lucchetta, Casassa; Rolfi, Parodi (70' Sughi), Tufano; Molso, Guarisco (79' Infantino), Belvedere, Carrara, Buttiglieri.

Arbitro: [illegible] **Reti:** 9' Formoso, 17' Buttiglieri, 67' Miotti

Imperia-Lavagna 1-1

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Calzia; Bacinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo (51' Drago), Rizza, Zennaro, Arrigo (32' Manlovani). **Lavagna:** Guazzi; Raffo, Camezzana (75' Copello); Ninivaggi, Ghinolfi, Rossi; Bernardi, Lunardini, Rei, Celeri (60' Rocchio), Dagnino.

Arbitro: Costantini. **Reti:** 40' Oddone (aut.), 56' Costantini.

Ventimiglia-Finale 1-5

Ventimiglia: Drioli; Rotella, Saba; Ventura, Palmitano, Soncin; Novaro, Lapa (72' Principato), Russo, Luci, Biancardi (46' Morello). **Finale:** [illegible]; Vallese (82' Vadone), Lovo; Barone, Garattini, Carobbi; Famà, Piazza, Cas[illegible] Monge [illegible] Galero), Vona. **Arbitro:** Zorzi. **Reti:** 1', 69' e 87' Cassata, 17' Lapa (rig.), 31' Vallese, 32' Vona.

Argentina-Pontedecimo [illegible]

Argentina: Minori; Frontero, Basso; Lupi, D'Orazio, No[illegible] Lucà (69' Pinto), Grossi, Nepita, Biolzi, Sammassimo (64' Minici). **Pontedecimo:** Garzero; Figus, Landucci; Parodi, Allia (19' Motta), Schenone; Bruzzo, Canu (75' Manca), Mangetto, Macciò, Chiesa.

Arbitro: Pollero. Note: giornata [illegible] fredda, terreno in buone condizioni.

[illegible] 1-0

Cairese: Salamini; Bonomo, Pietrolungo; Rolando, Pacifico, Viviani; Pensiero, Ghiso (Cristino), Gonella (Nicotra), Minio, Bellè. **Baiardo:** Ferrari; Noli, Noris; Bolgiani, Lucona, Aragone; Cuzzarello, Cilorri, Guerra, Mangano, Scel[illegible].

Arbitro: Fabiani. **Rete:** 49' Pensiero.

Entella-Pegliese: 0-0

Entella: Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Braschi; Agata, Oliveri (61' Balducci), Saltarelli, Mezzetta, Garbarino. **Pegliese:** Renon; Ardinghi, Lupo; Ceraudo, Barberi, Meazzi (78' Valle); Bonino, Martini, Monari, Di Marco, Boccia (87' Bonetti). **Arbitro:** Guidarini.

QUESTA LA SITUAZIONE DOPO L'OTTAVA GIORNATA

ECCELLENZA

[illegible]

ARGENTINA	PONTEDECIMO	0-0
VENTIMIGLIA	FINALE	1-5
[illegible]	SANMARGHER.	1-1
ENTELLA	[illegible]	0-0
CAIRESE	ANGELO B.	1-0
IMPERIA	LAVAGNA	1-1
LOANESI	VADO	2-1
SESTRI	FOLBAS	1-2

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

ANGELO B.	ENTELLA
[illegible]	LOANESI
LAVAGNA	ARGENTINA
SANMARGHER.	SESTRI
PEGLIESE	PONTEDEC[illegible]
[illegible]	SESTRESE
[illegible]	IMPERIA
VADO	VENTIMIGLIA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	14	6	2	0	14	2
IMPERIA	11	3	5	0	8	3
[illegible]	11	4	3	1	8	2
LOANESI	10	4	2	2	8	6
FINALE	9	3	3	2	10	6
CAIRESE	9	2	5	1	8	7
[illegible]	9	3	3	2	6	8
VENTIMIGLIA	8	4	2	3	6	8
PEGLIESE	8	3	2	3	3	5
LAVAGNA	7	1	5	2	5	6
PONTEDECIMO	7	1	5	2	3	5
SANMARGHER.	7	1	5	2	2	4
SESTRI	6	0	6	2	1	4
VADO	5	1	3	4	4	8
ARGENTINA	4	1	2	5	3	9
ANGELO B.	3	0	3	5	1	6

PROMOZIONE A

[illegible]

CARLIN'S B.	ITALSTRADE	2-0
MOLASSANA	ALBARO	3-3
VARAZZE	[illegible]	1-1
AUDACE	CULMV	0-0
RIVAROLESE	VALLECROSIA	1-0
OLIMPIC	S. OLCESE	0-0
ALASSIO	ALBENGA	0-0
BUSALLA	riposo	

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]
ALBENGA	OLIMPIC
VALLECROSIA	BUSALLA
ALBARO	ALASSIO
ITALSTRADE	MOLASSANA
[illegible]	RIVAROLESE
S. OLCESE	CARLIN'S B.
BOLZANETESE	[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	11	4	3	1	14	8
[illegible]	11	4	3	1	9	6
CARLIN'S B.	10	4	2	1	6	2
S. OLCESE	9	3	3	2	7	8
BUSALLA	9	3	3	1	7	6
CULMV	8	3	2	3	11	8
ITALSTRADE	8	2	4	1	7	6
BOLZANETESE	7	2	3	3	8	8
ALBARO	7	1	5	1	6	6
MOLASSANA	8	1	4	2	6	7
AUDACE	6	1	4	2	6	8
OLIMPIC	5	1	3	3	3	8
VARAZZE	5	0	5	3	2	5
VALLECROSIA	5	2	1	5	4	9
ALASSIO	5	1	3	3	3	10

PROMOZIONE B

[illegible]

FEZZANESE	SAMPIERDAR.	2-0
BRUGNATO	[illegible]	1-3
TORRIGLIA	CANALETTO	2-0
C. GRASSO	MONTEROSSO	3-2
[illegible]	BORGORATT.	2-0
[illegible]	[illegible]	1-0
VEZZANO	SESTA GODANO	4-0
PRO RECCO	[illegible]	2-0

PROSSIMO TURNO

9ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14,30

BORGORATT.	C. GRASSO
[illegible]	VEZZANO
ORTONOVO	FEZZANESE
CANALETTO	PRO RECCO
MONTEROSSO	SAMPIERDAR.
CEPARANA	TORRIGLIA
LIGORNA	S. [illegible]
SESTA GODANO	BRUGNATO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible] RECCO	13	5	3	0	12	3
CEPARANA	12	5	2	1	13	5
[illegible]	11	4	3	1	17	9
LIGORNA	11	4	3	1	13	7
C. GRASSO	10	4	2	2	15	10
NUTESE	10	3	4	1	6	4
BRUGNATO	9	4	1	3	11	10
ORTONOVO	8	3	2	3	10	8
SESTA GODANO	8	3	2	3	8	11
FEZZANESE	7	2	3	3	8	11
TORRIGLIA	7	2	3	3	8	11
S. FRUTTUOSO	7	2	3	3	7	10
BORGORATT.	7	2	3	3	3	6
SAMPIERDAR.	3	1	1	6	6	13
CANALETTO	3	1	1	6	5	15
MONTEROSSO	2	0	2	6	6	13

Prima categoria: sul fondo è notte per il Millesimo

Nella giornata dei pari si fermano pure le big

Mezzo passo falso per le prime della classe, Cisano San Giorgio e Pietrabruna, nella settima giornata del campionato di Prima categoria. Il Cisano è andato a pareggiare sul terreno del San Bartolomeo Baia Blu. La squadra allenata da Viviano Rolando adesso si morde le dita: i biancazzurri, in vantaggio per 2-0 a 16' dalla conclusione grazie a una rete di Rossi e a un autogol, si sono visti prima accorciare le distanze con Fedozzi, mentre a pochi minuti dalla conclusione Polidori dava ai padroni di casa un ormai inaspettato pareggio.

Commenta Viviano Rolando: «Abbiamo giocato su un campo pessimo. Il pareggio comunque ci soddisfa, visto che anche le rivali hanno fatto altrettanto». L'altra prima della classe, il Pietrabruna, ha impattato sul campo dell'Altarese. In vantaggio gli imperiesi con un gol del bomber Sasso, pareggio per i giallorossi di Pino Cavallaro con Brignone. Dice il tecnico dell'Altarese: «Volevamo confermare il nostro stato di salute

Manca gioca Quiliano

e siamo riusciti. All'ultimo abbiamo anche avuto l'occasione per vincere, ma forse sarebbe stato troppo. Il nostro obiettivo è un torneo di buona qualità, e direi che per il momento siamo sulla strada giusta».

Nella giornata dei pareggi, ben cinque, spicca quello del Legino. La compagine allenata da Gerolamo Damonte ha imposto l'alt al S. Ampelio. I verdeblù all'inizio della ripresa erano in svantaggio per 2-0, per le reti messe a segno da Comi e Quercia. Poi una doppietta di Rigato ha portato le squadre in parità. Il presidente leginese Cavella: «La squadra ha carattere e l'ha dimostrato fin dall'inizio del torneo. Siamo fiduciosi, crediamo nei nostri mezzi. Bloccare una squadra come la S. Ampelio non da tutti».

Pareggio anche per Quiliano contro Borghetto 84. In evidenza l'ex di turno, il portiere Rapalino, autore di parò interventi che hanno salvato il risultato. Punteggio tennistico invece per la Finalborghese. I giallorossi di Belvedere hanno travolto il Millesimo con reti di Tomat e De Sciora, e doppietto di Puppo e Grimaldi. Il d.s. del Millesimo, Gabriele Siri: «L'arbitraggio è stato disastroso. Ha concesso alla Finalborghese reti in netto fuorigioco. E oltre al danno, le beffe delle espulsioni di Grosso, Briano e Molinari...».

[r. p.]

GIOVANILI - Negli Allievi regionali primattrici sono Savona e Lavagna

Junior, ok Imperia e Samm

Nerazzurri e arancione leader in 2 gironi

Giornata negativa per le liguri del campionato nazionale Juniores. La Sanremese è stata battuta in casa 4-0 dal Varese, mentre il Rapallo ha ceduto i due punti, sempre a domicilio, al Dorfo Boario. Sospesa la partita del Savona con l'Alzano.

Juniores regionali, girone A: Multedo-Albenga 3-1; Bolzanetese-Argentina 1-2; Praese-Cogoleto 1-0; Carlin's-Sampierd. 0-4; Alassio-Imperia 0-5; Loanesi-Vallecrosia 4-1; Ventimiglia-Olimpic 3-3. Classifica: Imperia p. 14; Sampierd. 13; Multedo ; Albenga e 11; Argentina 9; Ventimiglia ; Loanesi 7; Alassio 6; Olimpic 5; Vallecrosia e Cogoleto 4; Bolzanetese 3; Carlin's 1. **Girone B:** Rutese-S. Olcese 1-0; Pegliese-Audace 2-0; Italstr.-Cairese 0-3; Cosmos-Legino 1-2; Varazze-Busalla 1-1; Vado-Bogliasco 4-1; Finale-Pro Recco 3-3. Classifica: Pegliese p. 13; Busalla 11; Vado, Cairese e Legino 10; Audace, Varazze e Rutese 8; Finale e Pro Recco 7; Cosmos 6; Bogliasco e S. Olcese 5; Italstrade 4. **Girone C:** Ceparana-Entella 5-3; Culmv-Brugnato 1-1; S. Stefano-Carlo Grasso 1-2; Casarza-Villaggio 0-2; Sesta Godano-Sestrese 1-1; Ponted.-Rivarol. 3-0; Albaro-Samm 0-1. Class.: Samm. p. 14; Ceparana 13; Pontedecimo 11; Villaggio 10; Entella e Albaro 9; Sestrese 8; Brugnato e C. Grasso 7; S. Stefano 5; Casarza 5; Rivarolese 4; Culmv 4; Sesta 3.

Il Savona Giovanissimi insegue Genoa

Allievi regionali, girone A: Albisola-Praese 2-1; Samp-Pontedecimo 1-2; Pegliese-Don Bosco 2-1; Sampierd.-Ospedal. 0-0; Argentina-Loanesi 6-0; Sestrese-Vado 3-1; Aurora-Multedo 0-1. Classifica: Sampierd. p. 15; Pegliese 13; Samp Pontedecimo 12; Sestrese 10; Argentina 9; Vado 8; Ospedaletti e Albisola 7; Praese 6; Multedo 5; Aurora, Loanesi e Don Bosco 2. **Girone B:** Legino-Cosmos 2-1; Varazze-Rivarol. 1-1; Genoa-Carlin's 3-0; Sanremese-Vent. 0-0; Imperia-Cairese 5-0; Baiardo-Molass. 1-0; Savona-Ligorna 4-1. Classifica: Savona p. 15; Baiardo 13; Ventimiglia e Genoa 12; Ligorna 10; Molassana 9; Cosmos, Sanremese e Rivarolese 8; Legino 5; Varazze e Imperia 4; Cairese 3; Carlin's 1. **Girone C:** Folbas-Ponente rinv.; Migliar.-Rapallo 0-1; Lavagna-N.S. Frutt. 6-2; Entella-Ortonovo 5-1; Ceparana-Canaletto 2-5; Albaro-Bogliasco 3-1; Spezia-Sarzanese 1-0. Classifica: Lavagna p. 14; Spezia e Canaletto 11; Sarzan. 10; Entella e Albaro 9; Bogliasco e Rapallo 8; Migliar. e Folbas 7; Ortonovo 6; S. Frutt. 5; Ceparana 3; Ponente 0.

Giovanissimi regionali, girone A: Loanesi-Sestrese 0-0; Vado-Aurora 0-0; Multedo-Sampierd. 1-1; Voltrese-Argentina 3-0; Ospedaletti-Albisola 4-0; Praese-Samp 0-7; Ponted.-Pegliese 0-2. Classifica: Samp p. 16; Sestrese 14; Pegliese 13; Sampierd., Loanesi e Ospedaletti 10; Multedo 9; Aurora e Albisola 7; Voltrese 6; Pontedecimo 6; Vado 4; Praese 2; Argentina 1. **Girone B:** Cairese-Baiardo 0-4; Molass.-Savona 3-3; Ligorna-Sanram. 5-1; Carlin's-Imperia 2-1; Ventim.-Legino 0-0; Rivarolese-Genoa 0-; rip. Finale. Classifica: Genoa p. 15; Savona e Baiardo 12; Ventimiglia 10; Carlin's 9; Rivarolese e Legino 8; Imperia e Finale 7; Cairese, Molassana e Ligorna 2; Sanremese 1. **Girone C:** Canaletto-Albaro 2-0; Bogliasco-Spezia 0-3; Sestri Levante-Entella 1-6; N.S. Fruttuoso-Ceparana 0-2; Ortonovo-Folbas 4-0; Cosmos-Migliarinese 1-4; Rapallo-Lavagna 1-0. Classifica: Migliarinese e Canaletto p. 15; Entella e Spezia 13; Ortonovo 12; Folbas, Bogliasco e Rapallo 6; Albaro e Ceparana 5; Lavagna e N.S. Fruttuoso 4; Cosmos e Sestri Levante 3. [m. no.]

Giornata-no

Che sfortuna per il Savona

Ancora gr infortunio nei giovanili. Sfortunato protagonista è stato Gaetano Molino, classe '78, che gioca negli Allievi regionali del Savona. Il giovane biancoblù, in un contrasto nel corso della partita tra Savona e Rivarolese, si è procurato lo strappo dei legamenti crociati del ginocchio sinistro, ed ora è ricoverato all'Ospedale Valloria in attesa dell'operazione. Per Molino i tempi sembrano lunghi: c'è addirittura il timore che possa aver problemi a riprendere l'attività.

Savona protagonista negativo anche per quanto riguarda la Juniores Nazionale. La squadra di Leo Cusimano sabato ha dovuto affrontare la trasferta di Bergamo per affrontare l'Alzano nonostante il campo fosse ridotto a un pantano già da un paio di giorni. Il dirigente Fiorito: «Abbiamo dovuto fare km per sentirci dire che il campo era impraticabile. E' un fatto incredibile, visto che i dirigenti locali ci hanno assicurato che il terreno era in quelle condizioni da diversi giorni. La Lega dovrebbe cercare di tutelare di più le società». Per chiudere il capitolo Savona, da segnalare l'incredibile pareggio Savona Giovanissimi, che in vantaggio di tre reti si è fatto raggiungere negli ultimi 10' di gara.

Negli girone A degli Juniores regionali, continua a scalare la classifica il trio Cairese-Legino-Vado, ieri vittoriose, che hanno recuperato un punto sul Busalla, mentre sono sempre tre le lunghezze dalla vetta occupata dalla Pegliese.

Perde il treno delle prime il Ventimiglia Allievi, che l'Imperia non è andato oltre il pareggio, mentre il Legino ha colto una vittoria importante sulla Cosmos: i verdeblù sono ora assestati a centroclassifica. Risultato a occhiali anche nel derby Giovanissimi tra Vado e Aurora, mentre l'Albisola di Victor Panucci ha subito un pesante ko a Ospedaletti. derby della Carlin's che piega l'Imperia, e si lancia nella scia del Savona. [m. no.]

In Terza categoria, Cameranese Saliceto e Portovado allungano il passo sul Pallare, bloccato in casa del Bardineto

Picco dà alla Veloce un infuocato scontro al vertice

Seconda, i savonesi battono 1-0 lo Sciarborasca: risse in campo e in tribuna

E la Veloce balza in testa alla classifica nel girone B di Seconda categoria. La compagine allenata da Tonino Sacco ha battuto, nella partita clou della giornata, lo Sciarborasca, continuando in questo modo la serie positiva.

I ragazzi del presidente Giorgio Levo si imposti grazie ad una rete siglata da Picco. Alla fine dell'incontro, dopo che l'arbitro aveva espulso il granata Rossetti un giocatore dello Sciarborasca, in campo e fuori è scoppiata una rissa. In campo l'arbitro è riuscito a placarla immediatamente, mentre sugli spalti per calmare alcuni esagitati, identificati come sostenitori dello Sciarborasca, è dovuta intervenire la forza pubblica. Il presidente Levo afferma: «Vittoria importante che ci consente di allungare il passo sullo Sciarborasca e sulle formazioni della Val Bormida, Cengio e Bragno».

Il Cengio di Bigliani ha pareggiato in casa contro il Celle. Ai locali l'arbitro dopo 15' ha annullato per fuorigioco un gol a Remognino, poi gli ospiti sono passati in vantaggio e il Cengio è riuscito a raddrizzare le sorti dell'incontro grazie ad una rete di Vitale. Il segretario dei gra della Val Bormida Giuseppe Boffa: «Il pareggio ci sta stretto. Ma non facciamo drammi. Ora ci aspettano due settimane di fuoco. Domenica prossima saremo a Cogoleto contro lo Sciarborasca, mentre tra 15 giorni incontreremo la Veloce».

Vittoria importante per lo Speranza che, con le reti di Marengone, Naccarato e Deimani, ha superato il Valleggia, mentre il S. Cecilia con un gol di Pretelli (subentrato nella ripresa al posto di Messina) ha battuto il Don Bosco Varazze. Nel girone A si registra la vittoria esterna della Dianese sul campo del S. Filippo e la vittoria del Magliolo contro il Sanremo 70. In terza categoria Savona in testa, ora, c'è la coppia Cameranese Saliceto-Portovado. I piemontesi si imposti in casa sul Roccheta di Cengio, mentre il Portovado Bar Baguttino ha superato il Calice con una rete di Bazzano. Mezzo passo falso del Pallare di Mirco Bugnasco che è andato a pareggiare sul campo di Bardineto. Secondo successo consecutivo, invece, per il Luceto che ha violato il campo della Priamar grazie ad una rete di Bolla.

Nel girone Imperia-Albenga successo esterno della capolista S. Lorenzo sul campo del S. Bernardino, mentre la Badalucchese non ha avuto problemi nel superare il Riva Ligure. [r. p.]

TERZA CHIAVARI

Il Moneglia passa anche a Ferrada, a fatica contro il Moconesi (1-0), e dopo sette giornate si mantiene ancora a punteggio pieno della Terza categoria chiavarese. Le più dirette antagoniste degli uomini di Massimino Brusco hanno comunque mantenuto le distanze: il San Lorenzo grazie ad un rocambolesco 4-3 contro i Sestieri Lavagna (sette realizzatori diversi: Mussini, Piropi, Brizzi e La Torre per i sammargheritesi; Oliva, Tiberti e Bacigalupo per i lavagnesi); il Sant'Ambrogio in seguito all'1-0 in trasferta ottenuto contro la squadra protagonista dei primi turni, la Penchina Chiavari.

Intanto il Deiva Marina superando per 1-0 il Cicagna arriva alla quarta vittoria consecutiva; primo successo storico (e primi due punti in campionato) per la matricola Val d'Aveto, addirittura in trasferta: 2-1 Né Calcio.

Altri risultati: Portobello-Ri Calcio 2-0; Bargone-Portofino 0-3; Monilia-Gattorna 1-1; Saline Bacezza-Atletico Maggi 1-0; Riese-Leivi 2-2. Classifica: Moneglia p. 14; S. Lorenzo e S. Ambrogio 11; Portobello 10; Deiva Marina e Saline Bacezza 8; Leivi, Gattorna, Penchina, Portofino, Riese e Sestieri Lavagna 7; Atletico Maggi, Cicagna e Né Calcio 6; Ri Calcio e Monilia 5; Bargone 4; Moconesi e Val d'Aveto 2. [g. a.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

QUILIANO	BORGHETTO	0-0
LEGINO	S. AMPELIO	2-2
ALTARESE	PIETRABRUNA	1-1
B. VEREZZI	PIETRA LIGURE	2-2
BORDIGHERA		0-2
FINALBORGH.	MILLESIMO	6-0
S. BARTOLOMEO	C. S. GIORGIO	2-2
OSPEDALETTI	ARMA TAGGIA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	18	8	3	4	0	5
PIETRABRUNA	10	5	4	1	11	8
QUILIANO	9	3	3	1	10	6
S. AMPELIO	8	2	4	0	6	4
PIETRA LIGURE	6	2	4	1	11	10
OSPEDALETTI	8	3	2	2	7	7
FINALBORGH.	7	2	3	2	13	8
ZINOLA	7	3	1	7	12	8
S. BARTOLOMEO	7	1	5	1	10	8
BORGHETTO	7	2	3	2	7	8
LEGINO	6	2	2	2	7	6
B. VEREZZI	6	1	4	2	8	8
LEGINO	5	1	3	3	9	11
ARMA TAGGIA	4	1	2	3	5	8
BORDIGHERA	4	1	2	4	4	10
MILLESIMO	2	0	2	5	0	14

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14.30

S. AMPELIO	S. BARTOLOMEO
BORGHETTO	FINALBORGH.
PIETRABRUNA	B. VEREZZI
PIETRA LIGURE	BORDIGHERA
MILLESIMO	
ARMA TAGGIA	ALTARESE
C. S. GIORGIO	OSPEDALETTI
ZINOLA	LEGINO

GIRONE B

RISULTATI

FONTANAB.	DON BOSCO	0-1
ROMITO	PONENTE	
PONZANESE	FORZA COR.	1-1
C. LEVANTO	R. TRIGOSO	1-0
S. STEFANO	SANTERENZ.	4-1
BOLANESE	VILLAGGIO	1-1
CARASCO	CASARZA	2-2
BORGHETTO	CALVARESE	4-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CARASCO		4	2	1	18	7
		3	4	0	13	6
BOLANESE	10	3	4	0	11	5
BORGHETTO	9	3	3	1	11	5
CASARZA	9	3	3	1	10	5
DON BOSCO	8	3	2	2	6	5
R. TRIGOSO		2	4	1	5	4
S. STEFANO	7	2	3	2	10	6
CALVARESE	7	3	1	3	11	10
COR.	7	1	5	1	10	12
PONENTE	6	1	4	2	6	7
ROMITO	5	1	3	3	4	6
PONZANESE	5	1	3	3	4	12
C. LEVANTO	5	2	1	4	5	15
FONTANAB.	3	1	1		12	16
SANTERENZ.	3	0	3	4	4	16

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 21 - ORE 14.30

PONENTE	CARASCO
DON BOSCO	BOLANESE
FORZA COR.	C. LEVANTO
R. TRIGOSO	S. STEFANO
VILLAGGIO	FONTANAB.
CALVARESE	PONZANESE
CASARZA	BORGHETTO
SANTERENZ.	ROMITO

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BALESTRINO	CAMPOROSSO	1-1
S. STEFANO	TAGGESE	1-2
POGGESE C.	LAIGUEGLIA	5-0
SA	ANDORA	0-0
S. FILIPPO N.	DIANESE	0-1
MAGLIOLO	SANREMO	
CONSCENTE	PONTELUNGO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	12	6	0	0	18	4
DIANESE	10	4	2	0	14	4
S. STEFANO	8	4	0	2	14	6
MAGLIOLO	8	4	0	2	15	9
PONTELUNGO	7	2	3	1	7	6
CAMPOROSSO	6	2	2	2	9	8
TAGGESE	6	2	2	2	7	7
S. FILIPPO N.	6	2	2	2	3	4
CONSCENTE	5	2	1	3	11	13
SANREMO	5	2	1	3	7	9
SABAZIA	4	0	4	2	5	9
ANDORA	3	0	3	3	4	13
	2	0	2	4	4	13
BALESTRINO	2	0	2	4	2	15

TURNO

7ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14.30

SANREMO	POGGESE C.
LAIGUEGLIA	S. STEFANO
TAGGESE	BALESTRINO
CAMPOROSSO	CONSCENTE
ANDORA	S. FILIPPO N.
PONTELUNGO	SABAZIA

GIRONE B

RISULTATI

SASSELLO P.	BRAGNO	2-0
SPERANZA	VALLEGGIA	3-0
SPOTORNESE	ALBISOLA	0-2
CENGIO	CELLE	1-1
MALLARE	S. NAZARIO	3-0
S. CECILIA	DON BOSCO	1-0
VELOCE	SCIARBORASCA	1-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VELOCE	11	6	1	0		1
SCIARBORASCA	9		1	1	11	3
CENGIO	8	4	1	1	11	5
BRAGNO	8	4	0	2	11	7
MALLARE	8	3	2	1	7	4
CELLE	8	3	2	1	5	5
SPERANZA	7	3	1	2	13	9
SASSELLO P.	7	1	5	0	7	5
S. CECILIA	7	3	1	2	8	8
ALBISOLA	5	2	1	3	5	6
VALLEGGIA	2	1	0	5	5	10
DON BOSCO	2	1	0	5	2	10
SPOTORNESE	1	0	1	5	4	13
S. NAZARIO	0	0	0	6	3	14

TURNO

7ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE

DON BOSCO	SPOTORNESE
ALBISOLA	SPERANZA
VALLEGGIA	SASSELLO P.
	VELOCE
S. NAZARIO	S. CECILIA
CELLE	MALLARE
SCIARBORASCA	CENGIO

GIRONE C

RISULTATI

BARGAGLI	CAMOGLI	1-1
	IL POGGIO	2-1
CROCE VERDE	SEGESTA	0-0
V. CHIAVARI		1-3
COGORNESE		4-0
S	BOGLIASCO	2-1
AURORA R.	V. STURLA	0-4

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	12		0	0	16	4
V. STURLA	9	4	1	1	18	5
S. BARTOLOMEO	9	4	1	1	12	4
COGORNESE	9	3	3	0	14	7
CAMOGLI	7	2	3	1	10	8
CORTE	7	3	1	2	6	6
CROCE VERDE	6	1	4	1	5	5
AURORA R.	6	2	2	2	3	7
SEGESTA	4	1	2	3	10	11
V. CHIAVARI	4	1	2	3	9	12
IL POGGIO	3	0	3	3	3	7
BOGLIASCO	3	0	3	3	7	14
BARGAGLI	3	0	3	3	3	10
FRAMURESE	2	0	2	4	5	21

TURNO

7ª DI 21 NOVEMBRE - ORE 14.30

BOGLIASCO	CROCE VERDE
SEGESTA	CORTE
IL POGGIO	BARGAGLI
CAMOGLI	AURORA R.
FRAMURESE	S. BARTOLOMEO
CAMERANESE	COGORNESE
V. STURLA	V. CHIAVARI

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

BARDINETO	PALLARE	1-1
CAMERANESE	ROC. CENGIO	3-0
COSSERIA		1-2
GARLENDA	CALIZZANO	1-1
MURIALDO	AURORA	4-1
P. VADO	CALICE	1-0
	LUCETO	0-1
ROCCHETTESE	LETIMBRO	2-1

CLASSIFICA

		PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMERANESE	12	6	0	1	21	5
P. VADO	12	5	2	0	12	2
PALLARE	11	4	3	0	12	3
CALIZZANO	9	3	3	1	8	7
CALICE	9	3	2	2	13	9
MURIALDO	8	3	2	2	12	9
ROC. CENGIO	7	2	3	2	7	5
AURORA	7	3	1	3	10	9
GARLENDA	7	2	3	2	8	9
LUCETO	7	2	3	2	6	8
PIANA	6	1	4	2	7	9
ROCCHETTESE	6	2	2	3	10	16
PRIAMAR	5	1	3	3	4	8
LETIMBRO	3	1	1	5	10	21
COSSERIA	2	1	0	6	12	21
BARDINETO	2	0	2	5	2	13

TURNO

8ª DI ANDATA 21 - ORE 14.30

AURORA	P. VADO
CALICE	PRIAMAR
CALIZZANO	BARDINETO
LETIMBRO	GARLENDA
LUCETO	ROCCHETTESE
PALLARE	BARDINETO
PIANA	CAMERANESE
ROC. CENGIO	COSSERIA

IMPERIA

RISULTATI

COSTARAINERA	RIV. DEI FIORI	2-0
BORGHETTO	VILLANOVESE	1-2
DOLCEDO		2-3
PONTEDASSIO	LECA	2-2
BADALUCCHESE	RIVA LIGURE	3-0
CERIANESE	BORGO	2-2
S. BERNARDINO	SAN LORENZO	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN LORENZO	11	5	1	0	21	8
BADALUCCHESE	10	5	0	1	17	8
COSTARAINERA	10	4	2	0	11	4
VILLANOVESE	9	4	1	1	11	6
PONTEDASSIO	8	3	2	1	13	9
DOLCEDO	6	3	0	3	16	12
DOLCEACQUA	8	3	0	3	8	9
LECA	5	1	3	2	10	8
RIV. DEI FIORI	4	1	2	3	9	11
CERIANESE	4	0	4	2	9	15
S. BERNARDINO	4	1	2	3	7	14
RIVA LIGURE	3	0	3	3	9	16
BORGHETTO	2	0	2	4	7	15
BORGO	2	0	2	4	8	19

TURNO

7ª DI ANDATA 21 NOVEMBRE - ORE 14.30

SAN LORENZO	BORGO
DOLCEACQUA	CERIANESE
DOLCEDO	BADALUCCHESE
VILLANOVESE	S. BERNARDINO
RIVA LIGURE	
RIV. DEI FIORI	
LECA	BORGHETTO

Basket: il girone A della Promozione maschile comincia ■ esprimere con chiarezza i valori

L'Albenga è battuta, il Pegli se ne va

Ingauni ko a Genova: avanzano Ospedaletti e Cairo

Il Pegli è solo ■ comando del girone A di Promozione dopo la qu■■ giornata. L'Albenga infatti abbandona i posti di comando dopo la sconfitta ■■ l'Athletic: i bianconeri hanno risentito dell'assenza dell'infortunato De Scalzi. E va al Maremola ■ derby ■■ il Loano, ■ termine di una partita che non ha risparmiato emozioni.

Pegli-Rivarolo 69-68. Una partita equilibrata, con i locali che solo al suono della sirena han risolto ■ contesa. ■ Pegli si p■■■ così solitario in vetta, confermando la sua validità tecnica. Del resto non poteva essere diversamente, ove si consideri che nell'équipe genovese militano elementi di valore ■■■ Giovannini e Vecchiardi.

Athletic-Albenga 81-70. La compagine di Noè ■■■■ esce sconfitta, perdendo ■ primo po■■ Tutto però era previsto, come conferma il trainer Munerol: «E' una settimana che dico come l'assenza ■ De Scalzi abbia segnato la fine del nostro sogno. Il giocatore era il punto di riferimento della squadra, la stella cui guardare nei ■■■■■■ bui. Ovvio che la sua ■■■■■■ si sia ripercossa su tutto l'ambiente. ■■ l'Athletic ■■ è certo l'ultima arrivata: prima di gettar la spugna il tecnico ingauno farà bene a valutare i prossimi impegni: «Per i primi tre posti non c'è più niente da fare - prosegue Munerol -, ripeto, ora tutto è più difficile».

Ardita-Sanremo 84-50. Col team matuzimo sono sempre due punti sicuri. Ad ammetterlo ■■■ ■ stessi dirigenti, come si intuisce dalle parole di Marcello Boeri: «Partecipare al campionato ■ la nostra vittoria. Siamo tornati dopo un anno di assenza, ■■ ■■ impianto ■ condizioni pietose. ■ f■■ da contorno, l'indifferenza della città che conta. Scusate, ma ■■■ questa situazione c'è da pretendere anche i risultati?». L'Ardita conquista la sua seconda vittoria, ma quella di ieri ■ ■■■ solo ■■■ seduta ■ allenamento.

Maremola-Loano 64-62. Vince la squadra ■ Pietra, al termine di un derby a tratto nervoso, non esemplare dal punto di vista tecnico. Buscaglia, coach di casa, commenta la gara: «Un classico derby dove l'agonismo prevale sulla ■■■■■ In ogni caso una vittoria impor■■■■ che ci ■ compiere un pas■■ in avanti in classifica».

Ospedaletti-Asso 93-59. E anche la compagine savonese ri■■■ ■ quota zero. La partita è stata senza storia, col team imperiese che già dalle prime battute ha staccato i rivali.

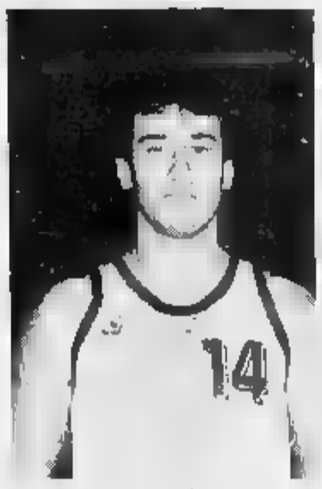
Cairo-Granarolo 88-76. An■■■ una convincente prova della truppa valbormidese. ■ Cairo ha sempre controllato gli avver■■■ ■ ■ vittoria non è mai stata in dubbio.

Classifica. Pegli p. 8; Alben■■ Cairo, Ospedaletti ■ Athletic 6; Uisp Rivarolo, Ardita Juventus e Maremola 4; Granarolo ■ Loano 2; Asso e Sanremo 0.

Guglielmo Olivero

Cadono Tigullio e Sestri

■ Promozione maschile, girone B, l'Alcione Rapallo supera il Cus Genova: 67-49 il punteggio, ■■■■ i tabelloni i rapallesi hanno dovuto lottare soprattutto contro Pollicardo, all'esordio fra i genovesi, autore di venti punti. Tabellino: Vasquez 15; Bucchioni 13; Fronzoli 12; Tassisto 9; Pernice 7; Ruscica 6; Vaccari 2; Della Mandole 3. Niente da fare per il Centro Basket Sestri Levante, sconfitto dalla Pallacanestro Spezia 1993, ■■ Canaletto (74-83). Disco ■■■■ anche per il Villaggio Sport contro la Virtus: 74-50 per gli spezzini che conquistano la vetta, grazie ■ passo falso della Pontremolese, battuta dal King Genova per 80-77 dopo un tempo supplementare. E stop anche per ■ Polisportiva Tigullio S. Margherita, sul campo ■■ Crdd (68-56). Classifica: Spezia 1993, Pontremolese, Crdd e Virtus p. 6; Tigullio, Sestri Levante e King 4; Villaggio e Alcione 2; Cus Genova e Aquile 0. Nella femminile ampia vittoria ■■■■ Polysport Lavagna sul Finale (61-28); Buona partenza anche per l'Athletic Genova ■■■ ha vinto ■ Ventimiglia (58-54), ■■■■■ ■ Maremola ha perso contro il Crdd di 6punti. [g. s.]



Marconi, dell'Alassio Vogue Spoza

Super Alassio, ma esulta anche il Riviera

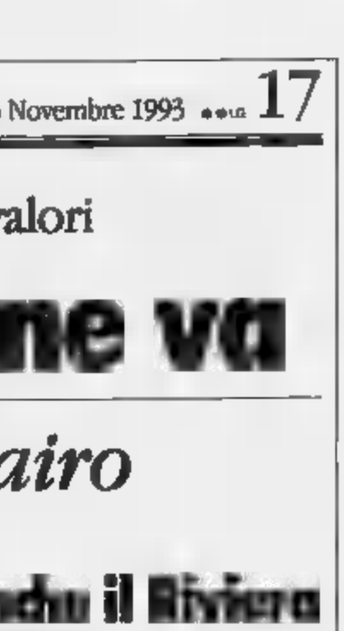
In serie D maschile bravissime le due savonesi tra le ragazze della C si fa avanti la Cestistica

E' sempre l'Alassio la squadra guida della D maschile, mentre in C prosegue la marcia delle due genovesi Elah (94-59 fuori contro il Varosino) e Camisasca (quest'ultima, in campo femminile, riposava ma è ■■■■ ugualmente al comando ■■ girone). Vogue Alassio, quindi. M■■■ ■■■ ■■le, quello ■■■■ ■ Voghera, ma chiuso sul 93-78. Il presidente De Stefano dice. ■■■ ■■ finale il Voghera, squadra arvigna, ci ha impensieriti.

Ferrando 21; Patrono 12; Cantini 11; Molrano I. 2; Melgrati ■1; Vena 10; Marconi 6; ■■■■ 0; Giordano 0; Molrano A. 0. Assenti Tassara ■ Vernetti. Pavia che ■ passato molto fortunosamente sul parquet di Chiavari: l'Autorighi ha giocato una perfetta partita, uscendo sconfitta di ■■ sol punto (90-89). Prima vittoria per ■ Rivis■ (esordio di Cataldo ■■■ 30 punti) ■ spese ■■■■ Valtarese (101-96). Altri risultati settima giornata: Cus Torino-Acqui 76-80; Sarzana-Monferrato 80-75; Lerici-Asti 63-87; Imperia-Erg Cogoleto 98-70; Alessandria-Junior Casale 87-88.

Classifica: Pavia p. 14; ■■■■ 12; Alassio, Monferrato, Valta■■■ ■ Acqui 10; Voghera 8; Chiavari, Sarzana, Asti ■ Alessandria ■; Imperia ■ Cus Torino 4; Cogoleto, Lerici e Riviera 2. A Cogoleto ■ stata data perse 0-2 a tavolino la partita di 8 giorni ■■■■■ contro il Cus Torino, sul campo vinta per 61-59.

In C femminile, buone notiz■■ da Savona, con la Cestistica che si è rinforzata (prendendo le Tormena e la Fantoni del Rapallo) ed ■■ vinto 60-48 a Lonate Pozzolo. I punti: Manca 4; Pecini 4; Spanò Simona ■; Tormena 13; Fantoni 14; Napoli 19. Ora l'obiettivo è centrare uno ■■ sei posti validi per la serie B. La Pallacanestro Loano vince di misura il derby contro l'Ospedaletti (49-46). Nell'altro girone, sconfitta casalinga per il Pio X Rapallo opposto al Rosl■■■■ gnano (71-64). [g. s.]



Morando, ex Elah, ora al Riviera

La pallavolo femminile ligure ■■■ ha vissuto una giornata tutta da dimenticare

Volley: prosegue il momento difficile per le formazioni liguri che militano nei campionati nazionali

Il Savona sfiora la vittoria con il Piacenza

Una grande rimonta non basta ai biancorossi per imporsi: 2-3

Piovono pietre sulle squadre liguri: i risultati ■■■■ seconda giornata servono da triste ■■■■ ferma. In alcune categorie si riesce a far peggio che all'esordio. Le squadre di punta (B maschile e femminile) non raccolgono ■ vittoria.

B1 maschile. Scontata, spietata, inevitabile la sconfitta del Volley Spezia; i ragazzini di Lussiana ■ battono, fanno quello che possono contro l'Olimpia Bergamo (sedici punti in tre set).

B2 maschile. Nel girone A il Volley Savona sfiora la vittoria nell'incontro casalingo con la Libertas Piacenza: 2-3. Partita dall'andamento quanto ■■■ alterno: i biancorossi hanno ■■■ partenza semplicemente disastrosa (0-15; 13-15) con grande ■■■■■ risalgono la corrente, riescono a pareggiare (15-13; 15-6) ■ sfortunatamente smarriscono la calma proprio nel momento decisivo (11-15). Altri risultati: Segratese-Caronno 2-3; Frigoriferi Milanesi-Vimer■■■ 0-3; Picco Lecco-Mondovì 0-3; Casalmaggiore-Arti ■ Mestieri 3-2; Novara-Grizzly Bergamo 3-2. Classifica: Novara, Mondovì e Caronno p. 4; Sanpi Biella, Belvedere, Arti ■ Mestieri, Libertas, Vimercate, Casalmaggiore, Picco 2; Bergamo, Savona, Segratese ■ Frigoriferi 0. Biella ■ Belvedere una partita in ■■■.

Nel girone C ■ Volley Chiavari cade ■■■■ ■■■ volta al quinto set: la maledizione del tie-break non da tregua il Cervo Collecchio fa valere il fattore campo solo in extremis (15-9; 10-15; 10-15 15-12 15-12). Michelis può schierare la miglior formazione con Podestà e Bottaini. Quest'ultimo si fa espellere sull'9-12 nel set decisivo. Sicura la squalifica. Il Cus Genova ■ peggio dei cugini rivieraschi: 1-3 (12-15 15-8 10-15 7-15) in casa del Paolo Poggi Bologna. Le due liguri restano in fondo alla classifica a zero punti.

Davide Crovella, del Savona

C1 maschile. Grande impre■■ del Primavera Imperia: espugna il campo dell'Aghinolfi Massa (15-8 11-15 9-15 13-15) e resta in testa alla classifica. ■ sveglia anche il Carcare che a Modena contro un team minore della Panini non sbaglia nulla: 10-15 13-15 7-15. L'Olympia Voltri vince al fotofinish la battaglia ■■■ il Sanmartino: 13-15 16-17 15-9 15-7 15-8. Solo l'Igo Genova non si conferma: ■ Reggio Emilia perde dall'Inox (15-5 15-8 11-15 16-17 18-16). Altri risultati: Piacenza-Cus Modena 3-1; Pontremoli-Caffarri 2-3. Il Varazze ha riposato. Classifica: Caffarri e Primavera p. 4; Inox, Cus Modena, Carcare, Piacenza, Igo, Aghinolfi, Pontremoli, Voltri ■ Sanmartino, Panini, Varazze 0. Varazze e Inox ■■■ partite ■ ■■■■

Fazio, punto di forza del Carcare

B1 femminile. Un po' meglio della prima giornata: il Rapallo perde per un soffio la sfida con il Cecina Livorno (15-12 12-15 15-9 10-15 15-12) e rimane al palo.

B2 femminile. L'Amatori Ecological spreca in casa quanto costruito in trasferta: ■ squadra di Bisio ■ Mambelli■ distrae nei momenti decisivi del match con ■ Favic Romagnano: 15-7 15-4 11-15 7-15 13-15.

C1 femminile. Nel girone A Maurina Imperia-Piossasco 3-0 (16-14 15-13 15-9); Novara-Varazze 0-3 (9-15 ■-17 6-15); Vigevano-Sanremo 3-1 (15-2 15-8 12-15 15-8). Classifica: Maurina Imperia, Vigevano, Novara e Cinisello p. 4; Sanmartinese, Carmagnola, Fortitudo, Varazzo 2; Sanremo, Piossasco, Novara, Pinerolo e Saronno 0. Pinerolo e Sanmartinese hanno disputato una partita in meno.

Nel girone B Gividi-Figurella 2-3; Italbrokers Genova-Galla■■■ 3-2; Spezia-Farnese 1-3; Micorart's Recco-Vignola 2-3. Classifica: Flero, Farnese, Vignola, Orzinuovi e Italbrokers p. 4; Gallarate, Collecchio, Sidis e Figurella 2; Recco, Brugherio, Foppapedretti, Cus Parma 0. [d. s.]

I «regionali» al femminile

Genovesi e spezzine ok in C2 Quattro al comando in serie D

Secondo turno per C2 femminile e D femminile. I campionati maschili «ritardano» sino al 27 novembre in virtù ■■ minor numero di iscritte e alle maggiori difficoltà incontrate nel colmare i vuoti dovuti a defezioni ■ ritiri varii. A fine mese riprende anche la Coppa di Lega: le liguri interessate (Chiavari, Rapallo, Amatori Rivarolo, Cus Genova) giocheranno martedì 30 novembre o mercoledì 1° dicembre l'andata del secondo turno, il ritorno quindici giorni più tardi. La squadra che gioca per prima in casa è quella che si è piazzata meglio nella stagione '92-'93.

C2 femminile. Si stacca in testa un terzetto: due genovesi ed una spezzina. Deludono le squadre del Ponente mentre ■ riprendono dopo ■■■ partenza difficile ■ due rappresentanti del Tigullio.

La partitissima Ceparana-Savona riserva parecchie emozioni, alla fine le padrone di casa incamerano i due preziosi punti ■■■ le savonesi escono dal difficile campo di Ceparana ■ ■■■ alta.

Risultati: S. Pio X Loano-Don Bosco Genova 0-3; Oxy Albisola-Le Oasi Melese 3-0; Brianteo Mobili Imperia-Alta Val Bisagno 2-3; Volley Ceparana-Vbc Savona 3-2; Send Italia Lavagna-Fabianese 3-1; C.V. Sestri Ponente-Iplom Busalla 3-1; Arenzano-Chiavari ■■ 2-3. Classifica: Don Bosco Genova, Ceparana e A.V. Bisagno p. 4; Loano, Albisola, Send Italia, C.V. Sestri, Chiavari 90, Iplom Scrivia, Savona e Fabia■■■■ 2; Arenzano, Le Oasi Melese ■ Brianteo Mobili ■.

■ femminile. E' subito netta la divisione tra parte alta e bassa della classifica. Le squadre a punteggio pieno sono ben 5, tra queste ■ sorpresa le matricole dell'Italbrokers Genova.

Bene la seconda squadra del Latte Tigullio, ■■■ ha fortuna il Villaggio S. Salvatore che per la seconda volta consecutiva perde un incontro al tie-break per una manciata ■ punti.

Risultati: Avis Ameglia-Ortonovo 0-3; Pgs Masone-Prati Fornola 2-3; Italbrokers Genova-Albatros Alassio 3-0; Latte Tigullio Rapallo-Firex Albenga 3-1; Villaggio S. Salvatore-Il Gabbiano Andora 2-3; Pallavolo Carcare-Sportornese 3-0; Piana Battolla-Volley Arma di Taggia 3-0.

Classifica: Ortonovo, Piana Batolla, Latte Tigullio, Italbrokers ■ Carcare p. 4; Prati, Avis Ameglia, Gabbiano Andora e Volley Arma 2; Villaggio S. Salvatore, Spotornese, Masone, Albatros Alessio e Firex Albenga 0. [d. s.]

Pallanuoto: buon afflusso di pubblico per la sfida coi biancocelesti, ■■■ la squadra ■ ancora lontana dal miglior rendimento

Mistrangelo cauto: «Questa Rari ha molto da lavorare»

I commenti del tecnico dell'Athena Savona dopo il «triangolare» con Recco e Como

Mistrangelo, allenatore della Rari

SAVONA. Un pubblico quasi ■■■ grandi occasioni, ma solo per la mini-sfida conclusiva con il Recco. L'ingresso era gratuito, d'accordo, ma l'■■■■■ suscitato dal nuovo Savona è stato parecchio anche se per il primo match con il Como c'erano solo poche decine ■ spettatori. Dalla passata stagione ■■■ intanto cambiate molte cose, giocatori e dirigenti, ma alcuni vecchi errori ■■■ rimasti. Anche nel «triangolare» disputato in ■■■ Colombo, i biancorossi non ■■■ riusciti ■ sfruttare le ■■■■■■ superiorità numeriche che Jelenic si è procurato nelle due partite disputate.

Ma nel match con Como ■ Recco la Rari ha evidenziato anche limiti difensivi, soprattutto sulle conclusioni dalla distanza. Comunque il tecnico Mistrangelo appare cautamente soddisfatto: «In fondo è stato un buon allenamento, i ragazzi devono giocare molto assieme per creare l'amalgama necessa■■ per avere una buona squadra». Continua: «Abbiamo pale■■■ i soliti errori in difesa ■ nelle superiorità numeriche, ■■ spero che possano sparire con gli allenamenti».

■■ la Rari, a differenza della altre formazioni, ■■ preso il mini-torneo come un semplice allenamento, tanto che in alcune occasioni ha dato l'impressione di prendere l'impegno ■■ sufficienza: «Questo è un aspetto che ■■ ha sorpreso. Pensavo che una volta in vasca i miei si sarebbero adeguati al ritmo degli avversari».

Comunque Mistrangelo dovrà lavorare ■■■■ molto. La partita con la Canottieri Napoli arriva già sabato, e la squadra vista in corso Colombo non ■ ancora sembrata in grado ■ passare alla Scandone. Conclude Mistrangelo: «In questa settimana dovremo anche recuperare un po' sulla preparazione. Molti ragazzi ■■■ in ritardo di forma, ma quando tutti ■■■■ ■■ al meglio penso che possano ben figurare. L'obiettivo stagionale è il quarto posto, e superare il maggior numero possibile di turni in Coppa delle Coppe. Due obiettivi alla nostra portata». Domani alle 11,30 nella Sala Rosa del Comune si terrà la presentazione ufficiale della squadra. [m. no.]

AVI RECCO

Mangiante si fa coraggio

Due scoppole così, da Savona e soprattutto dal neopromosso Como, farebbero male a ■■■ squadra esperta, figuriamoci al Recco di Ivaldi, formato da baby facili a demoralizzarsi. Ma uno dei «cuccioli», Andrea Mangiante, difensore ■■ cui sono puntate molte speranze anche ■ chiave azzurra, mostra ■ voler reagire: «Sabato ■■■ non ■■■■■ certo ■ ritratto della ■■■città, però parlando ■■■ l'allenatore abbiamo capito che non dobbiamo buttarci troppo giù. Il Como si è rinforzato, ha un Imre Toth che può fare la differenza, ■ attaccanti come Cannata o Tedesco assai pericolosi. Noi invece dovevamo provare gli schemi, più che ■ risultato abbiamo badato a ■■■■■ l'intesa». La relativa tranquillità non va a scapito della capacità ■ autocritica: «Abbiamo pagato inevitabili pedaggi all'inesperienza. Però in qualche momento siamo riusciti a mostrare ■■■ bella pallanuoto: possiamo solo migliorare». [d. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall p. Stamira 5 Tel. 442.377.78. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile N. V. 1h 48' **Dramm.**
Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 6000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [redacted] **Thriller**
Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Misterioso omicidio a [redacted]** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**
Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.00.99 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
America v. N. del Grande 6 Tel. 581.6168 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 8000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**
Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321259 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000	**L'uomo [redacted] volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [redacted] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.25 97 Or.: 15,30/22 Ingr. 10.000	**Tom e Jerry** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [redacted] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.08.56 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Le donne non vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente [redacted]traria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h [redacted] **Commedia**
Augustus I c. V.tto Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16 18,30/22 Ingr. 10.000	**America oggi** *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 [redacted] Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Augustus 2 c. V.tto Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 15,45 18,00/20,10/22,30 Ingr. 8000	**Il segreto del bosco vecchio** *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati N. V. 2h 18' **Commedia**
Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[redacted] 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Per amore solo per am[redacted]** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [redacted]a Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[redacted] 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16 18,10/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**[redacted] - Presidente per un giorno** *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane [redacted] entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**
Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Tango** *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**
Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ciak v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10.000	**L'uomo senza volto** *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Cola di [redacted] p. Cola di Rienzo 88 Tel. 323.56.93. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e [redacted] N. V. 1h 32' **Drammatico**
Del [redacted] v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85	RIPOSO
Diamante v. Prenestina 232/b Tel. 29.58.06 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[redacted] p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3610.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Caro Diario** *di [redacted] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si tro[redacted] attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841 7719 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000	**Jurassic [redacted]** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501 06.52 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Esperia p. Sonnino 37 Tel. 581 2884. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15 17,35/20/22,30 Ingr. 10.000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [redacted] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591 0986 Or.: 15 17,45/20,05/22,30 Ingr. [redacted]	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Europa c. Italia 107 Tel. 855.57.36. Or. 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Excelsior [redacted] Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Le donne [redacted] vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**
Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686 43.95 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, [redacted] Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Le donne non vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**
Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 16 18,30/22 Ingr. 10.000	**[redacted] oggi** *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
Garden viale Trastevere 246 Tel. 581.28.48 Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Molto [redacted]more per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N V 1h 51' [redacted]
[redacted] v. Nomentana 43 Tel. 855 4149 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone [redacted] a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] SALA UNO - Tel. [redacted] v. [redacted] Cesare 259 Or. 15,20 17,45/20,10/22,30 Ingr. [redacted]	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**
Giulio Cesare SALA DUE - Tel. 39720795 v. G. Cesare 259. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Molto rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]
Giulio C[redacted] SALA TRE - Tel. 39720795 v. G. Cesare 259 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,30 Ingr. [redacted]	**Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Golden v. Taranto 36 Tel. 7049 66 02. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [redacted]
Greenwich Sala I v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Articolo 2** *di M. Zaccaro, con M. Milan, [redacted] Ben Abdallah (Italia '93)* — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' **Drammatico**
[redacted] Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Piovono pietre** *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [redacted]
Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.06.00 Or.: 16.15/18.25/20.25/22.30 Ingr. 10.000	**Le donne non vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**
Holiday L.go B. Marcello 1 Tel. [redacted] Or. 16/18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Nata ieri** *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95 Or. 15,30/22,30 Ingr. 10.000	**Eddy e la banda [redacted] sole luminoso** *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando i[redacted] chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**
King via Fogliano 37 Tel. 862 06.732 Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**[redacted] donne non vogliono più** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**
Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Ingr. [redacted]	Ore 15,30; 17,15; 19 **Tom e Jerry - Il film**. Ore 20,30; 22,30 **Benny e Joon**.
Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**[redacted]** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [redacted])* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un [redacted] gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Madison [redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Last action hero** *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [redacted] magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito [redacted]. V. 2h 02' **Fantavventura**
Madison [redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Come l'acqua per il cioccolato** *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. [redacted] 1h 50' **Commedia**

[redacted] Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[redacted] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Tom e Jerry - Il film** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**
Maestoso [redacted] 3 v. Appia Nuova 176 [redacted]. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [redacted]
Maestoso [redacted] 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679 4908 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6000	**Dave - Presidente per un giorno** *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Mignon via Viterbo 11 Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]	**Caro Diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [redacted] malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
New York v. Cave 36 Tel. 781.02.71 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [redacted]. N. V. 2h 35' **Thriller**
Nuovo Sacher L.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40 Ingr. 10.000	**Caro Diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra [redacted] sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Paris v. M. Grecia 112 Tel. 759.6568. Or.: 15 17,35/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. [redacted] Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 7000	**L'età [redacted]cenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 16,30/19,50/22,30 Ingr. 6000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Occhi di serpente** *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**
Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679 0763 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' **Thriller**
Ritz v.le Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N. V. 2h 35' **Thriller**
Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Or.: 15 16,45/18,40/20,40/22,30 Ingr. 10.000	**Misterioso [redacted] a [redacted]** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**
Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855 4305. Or.: 16 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Amore con interessi** *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto [redacted] avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere [redacted] la sua splendida amante.. N. V. 1h 35' [redacted]
Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 704.745.49 Or. 15/17,40/20/22,30 Ingr. 6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
[redacted] v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico N. V. 2h 10' **Thriller**
Universal v. Bari 18 Tel. [redacted] 16 Or.: 15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000	**G[redacted] Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**
Vip v. Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or. 16,15/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000	RIPOSO

IL [redacted]

MUSICA - Al **Teatro Nazionale** (via del Viminale 51), ore 21, la Nuova Compagnia di Canto Popolare in «Medina». All'**Auditorium di via Conciliazione**, per la stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, [redacted] 21, l'orchestra della Staatskapelle di Dresda esegue musiche di Beethoven e Brahms. Dirige Colin Davis.

Nella **Sala Casella** (via Flaminia 118), 20,30, per il 30° Festival [redacted] Nuova Consonanza, opere di Ives e Pennisi proposte da Mariolina De Robertis, Mario Ancillotti, Luigi Lanzillotta e Massimo Coccia.

Per la XXV stagione dell'Accademia Barocca, [redacted] **Palazzo della Cancelleria**, ore 21, pri[redacted] esecuzione moderna di «Lo schiavo liberato». Suona l'Alessandro Stradella Consort diretto da Esteban Velardi

CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Un chant d'amour», di Jean Genet. Alle 21 «Pink narcissus», di Martin Jay Sadoff. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 17, «Novecento I e II», di Bernardo Bertolucci.

A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 19, repli[redacted] dei cortometraggi della Columbia University. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), tre films della rassegna «Top Ten - Dieci films [redacted] salvare». Dalle 17, «L'uomo di Aran», di R.J. Flaherty, «Napoleone», di Abel Gance e «La battaglia di Algeri», di Gillo Pontecorvo.

LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), dance music con gli Helzapoppin. Al **Palladium** (p.za B.Romano 8), Yemaya Group. Al **Caffè Latino** (via di Monte Testaccio 96), incontro per [redacted] rassegna «Arte fuori circuito».

All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Rosso Maltese.

RASSEGNA - Alla libreria **Remo Croce** (c.so V.Emanuele II 156), ore 21, vernissage della rassegna incisioria «La fabulazione poetica di Robinson Crusoè», del maestro Domenico Fratianni. Coordina la serata Giovanna Gualdi.

TEATRO - Al **Due** (vicolo Due Macelli 37), debutta «Le cipolle di Sofocle», con Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, adattamento e regia di Marco Lucchesi. [m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719 Ingr. [redacted] Riposo [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[redacted] via [redacted], tel. 855.42.10 Rassegna cinema e società. Ore 16 **La [redacted]ese di Acià e Floristella**. Ore 18 **Magnifica!** Ore 20 [redacted] **Locandiera**. Ingr. 7000

DELLE PROVINCE via Province 41, tel. 442.360.21. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 Riposo.

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.45.44. Or. 16; 18 Riposo.

[redacted] SALA A via P. Magno 27, tel. 321.62.83. Or.: fer. 18,30; 20,30; 22,30; fest. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach.

LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.62.83. Or.: fer. 18; 20,15; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lezioni di piano**, di J. Campion.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 5000. Riposo.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30. L. 7000. Riposo

TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Or.: [redacted] e 22,30. **Ashik Kerib**. Ore 20,30 **Un posto nel mondo**. Ingr. [redacted].

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel. 494.1290. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. Lire 5000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53. [redacted]. 474.3936. Or.: 15; 22,30. Lire 8000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. [redacted] **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. [redacted]. 16; 22,30 **Stalloni per buchi avidi**. Lire 4000.
NUOVO largo Ascianghi 1, tel. 581.61.16. Chiuso per restauro
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Lire 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.61. Or.: 11; 23. **Sesso ughe e videotape**. Lire 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11; 22,30. **Anal bizzar love**. Lire 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. [redacted] **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Virtuali trasgressioni**, e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. Lire 10.000

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA [redacted] TINO SHAROFF via G. Lanza 120, telefono 48.73.199. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione e di regia per l'anno accademico 1993/94. Borse di studio per i migliori allievi. Segreteria da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 20.

ACCADEMIA CLAN DEI 100 via Rumeno Gese 8, telefono 39.77.00.75. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione [illegible].

AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21 The International Theatre pres. **Oscar Wilde's the picture of Dorian Gray** in lingua inglese diretto da Robin Dearwood proveniente dal Fringe Festival di Edimburgo 1993.

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 [illegible] con B. [illegible]

ANFITRIONE SALA DUE Tel. 57.50.827. **La locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata e Patrizia Parisi. Prenotazione obbligatoria.

ARCES TEATRO via Napoleone III 4/f, telefono 44.65.369. Domani ore 21,15 **L'amicizia** di Chiara Berti con Danilo Esposito e Laura Marchetto, musiche di Berto Pisano, regia Chiara Berti. Al termine dello spettacolo brindisi con gli attori.

ATENEO viale delle Scienze 3, telefono 44.55.332. Domani ore 21 prima Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice** di J. Racine con Piera degli Esposti, Aldo Reggiani, Sebastiano Tringali. Regia Sandro Sequi.

AUT-AUT v. degli Zingari 52, t. 47.43.430. Giovedì ore 21 L'arte del T. pres. **Tina biografia di una donna: omaggio a Tina Modotti**, con Franca Marchesi e Mauro Pini, di Franco Marchesi.

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Domani ore 21 Progetto Arcana [illegible] presenta **[illegible]** di A. Martino e T. Sherman con P. Bonanno, G. Sapio, A. [illegible], G. Galante, regia A. Martino.

CLESIS ARTE TEATRO via Avenno 1, piazza Acilia, telefono 66.70.61.92. Aperte le iscrizioni [illegible].

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Musica e Danza Brass Ensemble diretto da Francesco Guido.

COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Mercoledì ore 22 prima l'Associazione Culturale Beat 72 presenta Salvatore Zinna in **Doppia Lagama** di Maria Piera Regoli. Regia Federico Magnano San Lio.

COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Domani ore 20,45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Animali a sangue freddo** di L. Armena e F. Apollon con R. Bova, V. Crivello, A. Gasparri, M. Quaglia. Regia F. Apollon.

DEI COCCI v. Galvani 69, t. 57.83.502. Domani ore 21,15 M. Marino pres. **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, G. Aprea, S. Mannetta, M. Battista, M. Ligorio, M. Lopez, di A. Avallone.

DEI SATIRI via Grottapinta 19, telefono 68.77.068. Ore 21 presentazione del volume **Prima d'amore** di R. [illegible] edizione Shakespeare e Company.

DEI SATIRI FOYER - Grottapinta 19, t. 68.77.068. Domani ore 22,30 prima **Esercizio d'attore** di Rosa Maria Mangre, regia A. Ninchi e R. M. Mangre con Arnaldo Ninchi, José Greco, Renato [illegible].

DEI SATIRI LO STANZONE - Grottapinta 19, t. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Per puro [illegible]** di e con Claudia Poggiani, regia A. Scarlino.

DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 67.95.130. Domani ore 21 fam. Checco Durante diretta da Altiero Alfieri presenta **Er Marchese del Grillo** testo e regia Altiero Alfieri.

DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 **L'onorevole** di L. Sciascia con R. Campese, B. Alessandro, L. Bernardi, G. [illegible], regia P. Castagna. Prosegue camp. abb.

DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 22 la Principium presenta **Il segreto della vita** di A. Rossetti con S. Capanni e D. [illegible], regia R. [illegible], musiche F. Landini, costumi P. Fusaro.

DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Cani e gatti** di Eduardo Scarpetta, regia di L. De Filippo.

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20,45 [illegible] presenta Valeria Moriconi in **Interrogatorio della contessa Maria** di A. Palazzeschi, con Dario Cantarelli, Lina [illegible], regia Egisto Marcucci.

ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 prima Rassegna Internazionale Goldoniana Teatro Aleksandrinsky di San Pietroburgo presenta **La Locandiera** di Carlo Goldoni. Regia Vladimir Vorobyev, in lingua russa.

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, t. 80.82.511. Giovedì ore 21 La Comp. Stabile [illegible] pres. **A dispetto e a dispetto** comm. con mus. in 2 atti di V. Boffoli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Domani ore 21 Bruno Marino, Umberto Bindi in **Il nostro concerto** regia Walter Manfrè.

GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 prima **Enrico IV** di Luigi Pirandello con Guido Ferrarini, Tanino De Rosa, Alessandro [illegible]. Regia Adriano Dallea.

L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.za Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Domani ore 21 Tommy di G. Manfridi [illegible]. Ore 22 (tutti i giorni) F. [illegible] **[illegible]**.

LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104, tel. 58.07.071 - 65.55.936. [illegible] Shakespeare. [illegible] **C'era una volta la** - Helas e Logos. Poesia in concerto. Informazioni dalle ore 10 alle 17.

LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Giovedì ore 21,30 prima **[illegible]** di Piero Castellacci.

LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, t. 58.17.413. Domani ore 21 **[illegible]** di Tennessee Williams con S. Quartucci e Alia Zane. Regia Carlo Quartucci.

LA SCALETTA domani ore 21 prima **La guerra in tempo di pace** di A. Vianello con Ettore Cappelli, Roberta Gasperetti. Regia Adriano Vianello.

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.[redacted]. Ore 21 concerto Nuova Compagnia di Canto Popolare in **Medina**.

PALA[illegible] piazza Conca d'Oro [illegible] 886.22.86. Mercoledì ore 21,15 **Holiday on Ice** la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spettacolo 1993. Dal 5-11-93 al 7-11-93.

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 19 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B domani ore 21,30 prima turno A Enzo Jannacci e Paolo Jannacci in **[illegible]**.

SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello.

CENTRALE TEATRO via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 Comp. Stabile del Teatro Centrale presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con [illegible].

TEATRO DI ROMA ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 [illegible] **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con G. Lavia e M. Guerritore e la partecipazione straordinaria di G. Tedeschi. Regia M. Missiroli.

TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. E/2 Comp. di M. Scaparro pres. M. Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Cerami mus. A. Sinigaglia, r. M. Scaparro.

TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20.45 abb. F/2 **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati, con Pino Micol che ne cura la regia.

TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Recital di Beppe Grillo. Prevendita al botteghino ore 10/13 16/19. Informazioni 32.34.890.

POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Domani ore 17,30 **La donna di Samo** di Menandro, trad. e regia Mario Prosperi con Rocco Mortelliti, Carla Cassola, Mario Prosperi, Silvia [illegible].

ROSSINI p.za S. Chiara 14, t. 68.82.770. Comp. Checco Durante. Si ricevono le prenot. per le recit. **Er Marchese del Grillo** di e con Altiero Alfieri. Or. 10/17 16/20.

TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.911.

TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.80.1067 - 300.11.078. Domani ore 21,30 **Il mistero dell'[illegible]** di R. Harris, regia M. [illegible] con N. D'Agata, C. Angelini, A. Masullo.

TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 La Comp. Fabbrica dell'attore pres. Manuela Kustermann in **Hedda Gabler** di H. Ibsen regia Giancarlo Nanni, con Nicola Pistoia, [illegible], Paolo Lorimer, M. Venturini, S. [illegible], F. Bertolini.

TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 **L'inventore del cavallo e altre commedie** di A. Campanile con E. Pagni, [illegible]. Regia Giuseppe Di [illegible].

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003. Ore 20,30 **Zorba il greco** con Raffaele Paganini e Claudia Zaccari. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. [illegible] Prezzo L. 10.000. [illegible]

TEATRO VILLA LAZZARONI v. Appia Nuova 522. Tutti i giorni, escluso lunedì e martedì, fino al 13 dicembre 1993 ore 16.00 Teatro Stabile dei Ragazzi di Roma presenta **Alice nel paese delle meraviglie** con R. Mandolino, P. Capra, M. Battista, A.S. Rossi e L. Corrao. Regia Aldo Borghese.

[redacted] via Poggiore 1, [redacted] 39.23.437 Riposo

La TALPA di città

SENZA il minimo compiacimento, senza il minimo desiderio di rivalsa, senza il minimo veleno, torniamo oggi, (anzi purtroppo dobbiamo tornare) a parlar di pentiti. L'Italia è in mano ai pentiti. Come abbia fatto la magistratura ad arrivare via via alla fede nei cosiddetti collaboratori della giustizia è storia nota a tutti eppure da tutti volenterosamente misconosciuta. E' vero che si sono colti grazie a confessioni e confidenze certo disinteressate successi straordinari contro la mafia e il resto della malavita organizzata, ogni successo ha avuto il contrappeso di un ulteriore ascesa dei pentiti alla stanza dei bottoni. E, a un certo punto, la loro massiccia influenza sulle indagini ha cominciato a rivelarsi anche al più sprovveduto uomo della strada.

Di ogni si sono fatti subito nomi e cognomi dei collaboratori provenienti dalla delinquenza, e ne è stata in un certo senso esaltata l'opera quasi più di quella delle forze dell'ordine. Persino un filosofo e un commentatore spregiudicato del nostro tempo come Umberto Eco si è compromesso recente sino a parlare compuntamente bene dei pentiti, dimostrando di credere indifesamente alla sincerità alla purezza del pentimento di feroci assassini all'ingrosso e al dettaglio, di spietati trafficanti di droga e di saccheggiatori insaziabili del pubblico e del privato. Insomma, dentemente in giro valori, rispetto ai quali dobbiamo smettere la nostra deplorevole arretratezza, nostra imperdonabile mancanza di agilità giornamento, la nostra infame non pentitodipendenza di giudizio.

Ogni pentito infatti, lavora per sé non per la giustizia, lavora per la propria sopravvivenza e la propria stessa carriera di delatore, ricorrendo anche alla fantasia. E così può capitare che, mentre si celebra la grande impresa compiuta dalla Procura di Caltanissetta arrivando a identificare i responsabili della strage di Capaci e il procuratore capo della Repubblica di Caltanissetta Giovanni Tinedra fa nomi e cognomi dei pentiti che hanno permesso tale risultato, tra le Procure della Repubblica, molto attive, di Firenze e di Milano, un altro pentito di cui per ora non si fa il nome né il cognome scava più a fondo il solco di diffidenza già in atto, raccontando che il Procuratore capo della Repubblica di Firenze, Pier Luigi Vigna, un magistrato che certo non si tiene lontano dalle luci della ribalta, e il sostituto Giuseppe Nicolosi indagherebbero al del più celebre sostituto d'Italia Antonio Di Pietro, suscitando una richiesta di chiarimenti piuttosto risentita del Procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli.

Brutto affare, senz'altro, che smentita è ormai in grado di medicare completamente, e tutto questo proprio mentre il Senatore Bossi tempesta contro i magistrati il C.S.M. «bolgia dantesca», e ai microfoni degli intervistatori Rai e della Fininvest, non per cattiva volontà dei telecronisti risuonano solo fervide adesioni dall'elettorato del Nord alle accuse formulate dall'impetuoso leader lombard (si legge lumbard).

Oreste del Buono

Da Fripp e Sylvian agli Aerosmith, da Roberto Vecchioni a Ray Charles

Musica, il catalogo è questo

Concerti per tutti i gusti, il portafogli piange e per il pubblico forse s'impongono scelte drastiche

MILANO. E' ormai tradizione che a ridosso del Natale si scateni una vera sarabanda di concerti capaci mettere in difficoltà le tasche di ogni teen-ager.

Per la verità, vista la quantità di concerti, concertini ed altro, anche un adulto non buona disponibilità economica avrebbe i suoi problemi a seguire tutto. Gli organizzatori fanno del loro meglio per mantenere i prezzi contenuti ma, dicono, «se non si pagano i musicisti seguendo una media di mercato, si rischia di scatenare "effetto Madonna" che non viene in Italia con il suo "Girlie show» proprio per il basso cachet offertole sede di trattativa».

Questa settimana è una di quelle capaci di far nascere più un dubbio.

Gli Aerosmith con Mr. al Palatrussardi David Sylvian Robert Fripp insieme dopo anni? E Vecchioni? Il cantautore milanese rimane a Milano per ben sere, ma si cede alla musica italiana la faremo a sederci in platea per applaudire Ray Charles l'orchestra Parker? Il consiglio è quello di fare una bella hit-parade personale di ciò che non vorremmo mai perdere.

Poi, con questa pagina di fronte, decidere per il meglio.

Ecco, intanto, il calendario degli appuntamenti.

Oggi. Il Teatro Smeraldo ospita David Sylvian Robert Fripp con uno spettacolo «colto» per appassionati di quella musica che sta a metà fra il rock la ricerca sperimentale di sonorità non facili ma estremamente intelligenti.

Nelle foto qui a fianco il cantautore Roberto Vecchioni che sarà in concerto nella «sua» Milano per tre sere e il grande musicista Ray Charles domenica al Teatro Nazionale

Ma tra gli organizzatori c'è la paura che si moltiplichi l'effetto Madonna: la cantante infatti non verrà in Italia

Certo, non è uno show per molti, in qualche caso è bello potersi avvicinare ad una musica che ascoltate nel luogo giusto con la testa sgombra può regalare emozioni incredibili. Unica data al Palasesto Sesto San Giovanni (Mi) per questa nuova proposta rock chiamata «dream theatre». Accompagnati dai supporter Darin the Machine, i ragazzi di questa formazione sono appena usciti con il disco dal «Live the Marquee» le 30 mila lire del biglietto sono spese bene se vi interessa scoprire una delle nuove frontiere del'heavy metal.

Martedì. Ancora metallo pesante al Palasesto l'unica data italiana per i Sepultura che già dal nome fanno intendere la passione per le atmosfere dark di rock energico e frenetico. Il gruppo è la più alta espressione brasiliana del genere. prima della formazione suoneranno i Paradise Lost. Poco fuori Milano al Bloom di Mezzago un rock un po' diverso contaminato suoni meno metropolitani puliti per i Wonder Stuff preceduti da Gigolo Aunts.

Serata libera mercoledì per prepararsi a un lungo weekend pieno di note.

Giovedì. Gli amanti del progressive-rup saranno felici di andare ad ascoltare gli Us3, formazione multirazziale hip-hop nata in Inghilterra da un collettivo di musicisti e rappers che hanno preso a prestito il nome da un disco jazz di Horace Parlan inciso nel '60 per la Blue Note Records. Il concerto si terrà al Canguro Music Box Live di San Colombano (Mi) e il biglietto costa mila lire. Ma gli eroi della serata senz'altro gli attesissimi Aerosmith che hanno già riempito il Palatrussardi in ogni ordine di posti e anticipati dall'esibizione degli ottimi Mister Big che i seguaci del rock celebrano già band di culto. Nel gruppo di Steven Tyler e della serata vi parleremo nei prossimi giorni.

Venerdì. Roberto Vecchioni inizia la sua «tre giorni» milanese al Teatro Nazionale con il «Blumun Tour». Il cantautore ha già fatto sapere che non farà mancare ai suoi fans le canzoni più belle della discografia.

Domenica. La serata presenta un concerto imperdibile per carisma ed importanza dei due personaggi iscritti di diritto nel registro della storia musicale. Ray Charles e Macco Parker saranno al Teatro Nazionale le poltrone al prezzo di 30, 50 70 mila lire. Se volete assistere ad un evento con la «a» maiuscola, non mancate.

Luca

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Concerto sinfonico** in ricordo di Dimitri Mitropoulos; Orchestra Filarmonica della Scala, direttore Riccardo Muti

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio
Tel. 7600.17.56
Ore 21 musicali Natalia Gutman, violoncello, E. Virsaladze, pianoforte.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
RIPOSO

v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
RIPOSO

v. U. Dini 7
Tel.
RIPOSO

CRT Teatro 14
v. Ogllo 12
Tel. 539.81.25
L. 28.000 - 17.000
RIPOSO

Filodrammatici
p. Filodrammatici 1
Tel. 869.35.59
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
L. 30.000 -
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 88.64.18

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
L. 18.000
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600 02.31
Ore 15.30. L. 40.000
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800 77.00
Ore 21 Folkstudio Festival con Francesco De Gregori, John Renbourn e numerosi ospiti.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
L. 45.000 - 32.000
RIPOSO

TEATRI

v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.65
L. 20.000
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 88.13.36
RIPOSO

Babila
v. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
RIPOSO

p. XXV Aprile
Tel. 2900.87.67
Concerto di David Sylvian e Robert Fripp.

Tdi Elfo
v. C. 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
RIPOSO

Teatrino Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 8695.13.75
RIPOSO

Ariberto
v. G. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Bernardo 2
Tel. 255.23 16

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel 46.82.60
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.96
Ore 21 Nel tempo dell'Aids a cura di M. Nadotti e W. Valeri, lettura di A poster to cosmos, di L. Wilson, traduzione di R. Durante.

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Boltaire 17
Tel. 6951.54.89
Ore 20 Scuola di teatro.

Teatro
v. Pisanello 1
Tel. 4670.72.03
Ore 21,30

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
10 Koreja presenta **Ma così non si fa!** regia, scenografia J. Matthiessen, con M. R. Ponzetta e C. Milella

v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

RITROVI

VASCELLO, piazza Greco Telefono 87.04.353. Riposo

SOBEGUITA MEDIO, via Col di Lana, 3 Telefono . Cucina musica cubana

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Telefono 891.25.777. Ore «Cabaret... che passione!», con Gino Nardella, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, I cabaristi «Senzarete»

NOBEL, via A. Sforza 81. Telefono 8951.17.40. Ore «Mon Bebè». Commedia comica-brillante in due atti Stefania Buzzelli, Vito Carilli, Roberto Coppola, Nadia Velo, Massimo Corbetta. Regia di Anna De Vito.

, via Lodovico il Moro, 119. Telefono 8912.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3 Telefono 846.47.91. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.90.21. Ore 22.30 Dynamite band/rock blues.

, via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.20.43. Ore 22 dal vivo con il maestro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

viale Ortles, . Telefono 5521.09.05. Riposo.

ON STAGE, gall. Manzoni. Telefono 7600.05.29 - 7602.10.71 22 Discotica.

via Sforza 49. Telefono 839.18.74. Ore 22,30 Luca Jurman Band / funky-blues.

, via Pezzotti 52. Telefono 8950.10.07. Ore 22,30 Gigi Cifarelli quintet.

TEATRINO, t.go C. dei Servi 3. Telefono 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Telefono 255.17.74. Riposo

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.55.45 Riposo.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza tecnologia

Dal 26 al 28 novembre

All'Angelicum i «sapori» del mondo

MILANO. Al Teatro Angelicum, dal 26 al 28 novembre, cielo spettacoli di musica e danza appartenenti a diverse culture tradizioni: africana, indiana, brasiliana e di sapore che folkloristico.

Fra gli artisti presenti, i Griot Soutigui Kouyate, esponenti della musica africana, Vemu Mukunda per la musica indiana, il gruppo Sufi per un mix di danza e musica, 2 danzatrici indiane che si esibiranno nella danza sacra.

Con un ciclo di proiezioni cinematografiche una mostre, le rappresentazioni costituiscono il completamento culturale artistico primo convegno internazionale sulla «Conoscenza di stessi», in programma nel medesimo periodo al centro Congressi di Mirafiori.

«Questi tre giorni», dicono gli organizzatori, «saranno all'insegna dell'amore della solidarietà tra i popoli, un caloroso abbraccio all'intera umanità».

Più di specialisti provenienti tutto il mondo terranno incontri con il pubblico, seminari e dibattiti in nome della conoscenza al di là di ogni discriminazione o divisione. Tra essi, arriveranno Judy Fraser che si occupa sinergio, Francesco Casaretti ricercatore in campo filosofico ed esperto di taoismo, Pamela Crane studiosa dello zodiaco draconiano (rispetto a quello classico, si differenzia nel proporre una nuova posizione della costellazione dell'Ariete), Yvonne Mollard specialista in agopuntura che terrà un corso sulla medicina tradizionale cinese.

Altri ospiti saranno Shirley Price esponente dell'aromoterapia, Carlo Biagi studioso di yoga, musicista Daniele Bottaro cultore di tecniche di comunicazione e di percezione psicocorporea. Infine, arriverà il guaritore Winterhawk, uno degli ultimi superstiti della tribù indiana dei Nascista, originario della valle del fiume Lacaciuca a Nord-Est dell'Arizona: proporrà una terapia da lui stesso messa a punto, interamente basata sull'unicità di fondo fra spirito-corpo-emozioni.

(a. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Fal[redacted] — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 0' **Drammatico**

Anteo v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. Or.: 13,10 15,10/17,20/19,40/22, [redacted]r. [redacted]
Film in lingua originale: **Lezioni di piano - [redacted] piano**. H. Hunter, S. Neill, H. Keitel. Regia J. Campion.

Apollo Galleria v. De Cristoforis 3, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or. 20,05/22,30, Ingr. 10.000
Molto [redacted] per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. [redacted] 15,30/17,55/20,10.22,30, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molto N. V. 1h 39' **Commedia**

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [redacted]

Colosseo S.[redacted]h v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elet- [redacted] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sala Visconti v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,15/18,45/21,15, Ingr. con tessera
Cineclub premiere

Corallo L.go Corsia dei Servi 9, [redacted]. 7602.0721, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [redacted]

Corso Galleria del Corso, Tel. [redacted]. Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or. 15 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'articolo 2 — *di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93)* — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' **Drammatico**

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

Maestoso p.le Lodi 39, Tel. 551.6438
RIPOSO

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Par[redacted] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818, Or.: 15,30/18/22, Ingr. 10.000
Il socio - The Firm — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [redacted] mezzo la mafia. Da Grisham. [redacted] V. 2h 35' **Thriller**

Metropol [redacted] Piave 24, Tel. 799.913, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 780.223, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mo[redacted] rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Nuovo Arti Cass Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48
RIPOSO

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [redacted]

Odeon [redacted] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 874.547. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

AL METROPOL

Stallone stavolta s'arrampica

In versione montanare Sylvester Stallone [redacted] regista [redacted] protagonista di «Cliffhanger», film molto manicheo e molto avventuroso ambientato tra straordinari scenari

[redacted]n 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Nata ieri — *di L. Mand[redacted], con M. Griffith, J. Goodman, D. [redacted] (Usa '92)* — [redacted]ell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon 5 [redacted] 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] 5 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, [redacted] 874.547. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [redacted]

Odeon 5 [redacted] 8 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 16,40/18,20/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Tom & Jerry - [redacted] film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, [redacted] 874.547, Or.: 15/17,30/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [redacted]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.557, Or.: 14,45/18,15/21,45, Ingr. 10.000
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3038, Or.: 16/19,15/22,30, L. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [redacted]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [redacted] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Plinius v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.11.03
RIPOSO

President l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] a [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 22,65,124
RIPOSO

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143
RIPOSO

Vip v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [redacted]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino [redacted], [redacted]: 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato**, M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne. Regia A. Arau.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. **Alambrado**, J. Lustig, M. Marsh. Regia M. Bechis.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. [redacted]. Or.: 20; 22,30: «Rassegna completa di Nanni Moretti» **Io sono un autarchico**, ore 21,30 **La cosa**.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Riposo.
[redacted]PIONE via Pacinotti 6, telefono [redacted]1.04.63. Lire 7000. Ore 20; 22,15 **Pomodori verdi fritti [redacted] fermata del treno**, J. Tandy, K. Bathes, M.L. Parker. Regia J. Avent.
AUDITOR[redacted] DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono. 688.17.51. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL [redacted] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.49.77. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Eva Orlowsky la porno motociclista e Transex.**
[redacted] v. Monza 79. L. 10.0[redacted]. **Super infermiere a lezione di anatomia maschile [redacted] Turbamenti erotici.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000. Apertura [redacted] 13. **Una cavalla per stalloni doc.**
[redacted] viale Montenero 55. L. 10.000. [redacted] **club e Godimenti carnali.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. [redacted]... [redacted] **bestia in calore.**
[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **A doppio gusto: ...anal oral e Piaceri scatenati di Rambo.**
CIELO via Premuda 40. [redacted] 12.000. Apertura ore 18. **Le signore viziose di Manhattan.**
[redacted] v. Giambellino 153. Lire [redacted] **Libidinose [redacted] piacere.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: [redacted] 13. **Evelyn una moglie calda [redacted] infedele.**
[redacted]**TI** via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Orge delle ragazze d'oro.**
[redacted] v. Feà di Bruno [redacted]. L. [redacted].000. **Calle d'appuntamento per belle di notte e Fino in fondo.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. **Super buco dell'infermiera e Animal sex.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Sovra eccitazione carnale.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000 **Affamata di sesso.**
PERLA via Degli Imbriani 19 L. 10[redacted]. **Luane perversa nel ventre [redacted] Analità campagnola.** Apertura ore 13.
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [redacted] 14,20. **Barbarella calo e passione e Club privato gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Oralità di una moglie.** Ap. ore [redacted].

Istituti E. DE AMICIS

Istituto associato a: A.N.I.N.S.E.I.
SOCIO [redacted] CONFINDUSTRIA

DIVISIONE **THE BRIDGE**
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS

TEMPO LIBERO
I corsi si rivolgono [redacted] tutti coloro che intendono operare in scuole, in centri ricreativi [redacted] nel settore del turismo e del tempo libero.

Corso per Animatori
Docente: Massimo Madella
Durata: 50 ore - 17 incontri di 3 ore

In viaggio [redacted] se stessi: agire per non arrendersi (vivere meglio l'età d'argento)
Docenti: Lucia Rubaltelli e Daniela Albano
Durata: 30 ore - 10 incontri di 3 ore

Laboratorio espressione [redacted] creatività: una strada verso il palcoscenico
Docente: Giuliano Bottelli
Durata: 36 ore - 12 incontri di 3 ore

COMUNICAZIONE
I corsi si rivolgono a tutti coloro che operano, od intendono operare, in azienda, in organizzazioni commerciali o comunque a contatto con il pubblico, e a coloro che intendono integrare il loro bagaglio culturale.

La Magia della Parola: suoni, sensazioni, emozioni
Docente: Adriana Novelli
Durata: 20 ore - 10 incontri di 2 ore

Corso Base [redacted] Grafologia
Docente: Teresa Michiara
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

UN PONTE TRA IL MONDO DELLA SCUOLA E QUELLO DEL LAVORO

FORMAZIONE AL LAVORO (FORMAZIONE DI 1° LIVELLO)
Corsi destinati [redacted] tutti coloro che sono in possesso del diploma di Scuola Media inferiore.

Corso di specializzazione [redacted] Merchandising per titolari o addetti di Punti Vendita, di piccola [redacted] media dimensione
Docente: Giulio Massa
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

Informazioni e iscrizioni:
presso la Segreteria
degli Istituti Edmondo De Amicis

Orario:
dalle ore 10 alle ore 12 e
dalle ore 14 alle ore 17 del lunedì al venerdì
(sabato solo mattino)

Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano

Tel. 02/59901448-55195153-55012206
Fax 02/5513785

FORMAZIONE DI QUALIFICA E DI SPECIALIZZAZIONE (FORMAZIONE DI 2° LIVELLO)
Corsi destinati a tutti coloro che, in possesso del diploma di Scuola Media superiore, si rendono conto che è più facile trovare sbocchi occupazionali se al diploma si aggiunge un'ulteriore specializzazione e una formazione orientata all'azienda.

Master per diplomati
Coordinatore: Giulio Massa
Durata: 700 ore distribuiti in 8 mesi, inclusi i periodi di "stage" aziendali

Corso di Contabilità Informatica
Docente: Alessandro Pagliarini
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7,45 **Adorabili creature**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agepel**
17 — **Starlandia**, contenitore
18 — **Superpass**, speciale
19 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 13ª puntata
19,30 **TVA not**[redacted]
20 — **Serie B: Vicenza - Pisa**, sintesi
21,15 **Rigorosamente Calcio**, in diretta
22,30 [redacted] **notizie**
23,05 [redacted] **km**, premiazione
24,15 **Telesport** (r)
0,30 **Selenia**, redazionale

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Gente oggi motore non stop**, f
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Strike Force**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, [redacted]
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **La radio in tv musica italiana**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 Film tv movie: **Resta d'innocenza**, film
22 — **Gente oggi motori non stop**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [redacted]

[redacted]

12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — [redacted], ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio** [redacted]
20,15 **Telegiornale**
20,30 [redacted] **diretta**, in diretta
21,45 **Sport** [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
22,45 **Cronaca di un** [redacted] **sportivo locale**
23,30 [redacted]
24 — **Telegiornale**

[redacted] Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Domani passo a salutare**, film
17,30 **Il mondo degli animali**, doc.
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **A**[redacted] **soglia dell'incredibile**, tl
[redacted] **La signora** [redacted] **dormito...**, film
22 — **Super dog bi**[redacted], [redacted]
[redacted]
23 — **I pugni di Rocco**, [redacted]

[redacted]

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Seduced**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
10,30 **Documentario**
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **I viaggi d'avventura**, telefilm
12 — **La parata dell'impossibile**, film
14 — **Cartoni** [redacted]
14,30 **Iranian** [redacted] **Tappeti**
18,30 [redacted] **Valenza**
[redacted] **I viaggi d'avventura**, telefilm
19,30 **Madre cannibale**, film
[redacted] **notizie**, notiziario
21,15 **Blood Frenzy**, film
23,15 [redacted]**es città perduta**, film

RTTR

8 — **Gli inafferrabili**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,45 **Rumbole**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
[redacted] — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** shopping
18,50 **Il tabellone**, gioco a premi
19,15 **R.T.T.R.** notizie
19,45 **Diretta studio**, i fatti ed i risultati
21,15 **Alle soglie dell'incredibile**, tl.
22,15 **R.T.T.R.** notizie
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,15 **Delphine**, film

Diffusione Europea

8,30 **D. E. news week's magazine**
9 — **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli '93-'94**
12,15 **Top Star Disco**, rubrica musicale
12,45 **D. E. News telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The mtv report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **The Grind**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**
19 — **Market box**
19,15 **D. E. News**
19,45 **D. E. News - Sport**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio** [redacted] **B: Lucchese vs Padova**. Partita integrale
22,10 **D. E. News**
22,30 **Campionato di Volley A/1 93-94: Petrarca Padova vs Centromatic Firenze**
24 — **Musicanotte**
0,30 **D. E. News - Telegiornale III edizione**

Tele [redacted]

9 — [redacted] **ragazzi** [redacted] **un computer**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove** [redacted]
12.15 **Portobello**, rubrica
15 — **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove news**
20,30 **Il g**[redacted] **della passione di Cristo**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Squadra anticrimine**, telefilm
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

[redacted] 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — [redacted] **o speciale**
13,10 **Servizi speciali**, [redacted]
13,15 **Bill Cosby show**, [redacted]
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,05 **Servizi speciali**, rubrica
17.15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
[redacted] — **Antenna 3 notizie Vi**
18,15 **Notes**, rubrica
19,28 [redacted] **finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3** [redacted] **Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie** [redacted]
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 **N.Y.P.D.**
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 [redacted] **speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 [redacted]
23,48 [redacted] **paesi**, rubrica

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
[redacted]
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsololiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la** [redacted]
17 — **Il rubino**
20,15 **A... come amore**, cuori solitari
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Diario di viaggio**, settimanale
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 **Amica Fiera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Film**
22,15 **Reteazzurra notizie**
24,05 **Reteazzurra notizie**
0,10 **Film**
1,25 **News**
1,30 **Amica Fiera**, quotidiano musicale

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione: Madagascar la grande isola**
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Cowboy in Africa**, telefilm
18 — **Rapporti scientifici**, documen.
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
19 — **Gli uccelli acquatici**, documen.
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **Kodiack**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze: suor Bakita, una storia meravigliosa**. Rubrica
23,30 **Famiglie delle gru**, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Compra tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
12,30 **Nonsolodonna**
14,30 [redacted] **per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
[redacted] notiziario
20 — **Compra tv**
[redacted] **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire naturalmente**
[redacted] **News**, notiziario
[redacted] **Dimagrire naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Fiera**, q[redacted]
Programmi [redacted]

[redacted]

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
7,50 [redacted] **Padova**
8,30 **Shopping ti**[redacted]
9 — **Duello al sole**, film
11,10 **Re Arthur**, telefilm
12,20 **L'edicola**
12,30 [redacted] **with love**, [redacted]
13,30 **Gran** [redacted]
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 [redacted] **music**
16 — **Colorina with love**, tel[redacted]
17,30 [redacted] **boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà musicale
19,10 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,20 **Previsioni meteorologiche**
19,25 **L'opinione** di [redacted] Zwirner
19,30 **Tg Padova**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Tg Verona**
20,50 [redacted] **Torcolada**, telecomiche
21 — **I magnifici** [redacted] **nello spazio**, [redacted]
22,15 **Telefilm**
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, n[redacted] (r)
23,45 **Gran torcolada**, [redacted]. Pullero
24 — **Un fiume d'oro**, film
1,30 **Telegiornale** (r)

Telepace

14,15 **Preghiera e Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
15,05 **Laurel & Hardy**
15,30 **Spazio libero**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,25 **Boys and girls**, [redacted]
16,50 **Diretta studio - Salute**, replica
16,55 **La vita di Gesù**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**
20,15 **Laurel & Hardy**, cartoni
20,35 **Giovanni Paolo II in Giamaica. Chiesa in cammino**
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a** [redacted]
21,50 **Il** [redacted] **risponde**
22 — [redacted], rubrica
22,30 [redacted]

[redacted]

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
[redacted] **animati**
[redacted]
20,45 [redacted]
22,25 **News**
[redacted] **Sanità, parliamone**
23 — [redacted]
24,40 **News**
Programmazione notturna

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta** [redacted], musicale
12,15 **Henry & Kip**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **I novellini**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
20,05 **I novellini**, telefilm
20,30 **L'ultima preda**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione tg
24 — **Mannix**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione tg
2 — **Henry & Kip**, telefilm
2,30 **I novellini**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Starlandia**, rubrica
13 — [redacted], telefilm
14 — **Tva** [redacted], informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, rubrica
19 — [redacted] informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23,30 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 [redacted]
3 — [redacted] **notizie notte**, informazione

[redacted]

7,30 **Tgg** rubrica
9,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanza
11,30 [redacted]
13 — **Liscio rock & soul**
[redacted] — **Samba d'amore**, teleromanza
15 — **Documentario**
16 — [redacted]
19,30 **Giornale Veneto**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amo**[redacted]
[redacted] **Sexi varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Consigli**

Telesüdtirol

4,30 [redacted]
4,55 **Flipper**
5,20 **Mr. Belvedere**
5,45 **The Real** [redacted]
6,15 [redacted] **Bunny**
6,45 **Batman**
7,15 **Bezauberndo Jeannie**
7,40 **Herzbube mit zwei Damen**
8,10 **Diamonds**
9,15 **Der weisse Reiter**
10,50 **Unser lautes Heim**
11,20 **Roseanne**
11,50 **Shortlist - Dockumentation**
12,10 **Tausend Meilen Staub**
13,15 **Mexican Jackpot**
[redacted]
15,50 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezauberndo Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuel**
19,30 **Region heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Vierzig Wagen westwärts. Teil 1**
21,45 **Südtirol aktuel anschl. Region heute**
22 — **Vierzig Wagen** [redacted]**rts. Teil II**
23,10 [redacted] **Reporter**
23,40 **Südtirol aktuel**
[redacted]
[redacted] **Pro 7** [redacted]
2,00 **Special Squad**
3,15 **Pro 7 Nach**[redacted]
3,25 **Vater** [redacted]
3,50 **Madame's**

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,40 **Crazy Dance**, mondo musicale
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda
15,50 **Spazio** [redacted]**ionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, [redacted]
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni *Un'arma bestiale*
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 **Transformers**, cartoni *Il mistero della roccia*
18,20 **7** [redacted] **allegria bizzarra**
18,30 **Il ritorno** [redacted] **cavalieri...**, cartoni [redacted] casa
19 — **7 in allegria si canta**, [redacted]
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
[redacted] **Emma la regina dei mari**, film di John Banas, con Barbara Carrera e Hal Holbrook
22,25 **News Line**, linea notizie
22,40 **Glitter**, telefilm *Il giardino dell'Eden*
[redacted] **Salto nel buio**, [redacted]
0,10 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,25 **News Line**, linea notizie
0,40 **Il sasso nella scarpa**, [redacted]
0,45 **La presidentessa**, film [redacted] Pietro Germi, con Silvana P[redacted]nini e Carlo Dapporto
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **New Line**, linea notizie
2,55 **Signor presidente**, [redacted]

[redacted] Tv

6,45 [redacted] **Italia Tv** [redacted]
7 — [redacted] **sul fondo**, film
8,30 [redacted] **Italia Tv** [redacted]
8,45 **Cartoni animati**
10 — **S. Giovanni decollato**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoni** [redacted]
14,30 [redacted] **Italia Tv notizie**
14,45 **Documentario**
17 — [redacted] **Loom Tappeti**
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
[redacted] **Speciale Grande Italia** [redacted]
[redacted]
[redacted] **Il tassano**, [redacted]
22,30 [redacted]**ri imbroglioni**, film
[redacted] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Il lungo viaggio del ritorno**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 [redacted]**pa**
8 — [redacted]
10 — **Rassegna** [redacted] (r)
[redacted] **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 [redacted] **giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tgg special**, rubrica
20,05 [redacted] **al cinema**, rubrica
[redacted] **di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Incontro stampa**, dibattito
21 — **Il mago**, telefilm
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 [redacted] **del Nord**, dibattito in [redacted]
23 — **L'edicola di Franz e Bepi**, [redacted]
23,15 **Videovetrina**
2,25 **Tca notizie** (r)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Documentario**
16 — [redacted]
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione tg
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,45 [redacted]
8,10 **Cartoni animati**
8,35 **Rubrica**
9,45 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,20 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Starlandia**, rubriche, giochi
13 — **California**, [redacted]
14 — **TG**, prima edizione
14.15 [redacted]**brica**
14,45 **TG**, seconda edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
[redacted] **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Partita di calcio campionato serie** [redacted]**za-Verona**
22,30 [redacted] **del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 [redacted], proposte d'attualità
23,55 [redacted]
0,30 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2,15 **Crazy Dance**, [redacted] musicale
2,45 **Film**

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 [redacted]
17 — [redacted], varietà intrattenimento
18 — **Superpass**, rubrica
19.05 **Telefriuli** [redacted]
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,46 **Fatti do**[redacted] **compagnie**, trasmissione in lingua friulana
21 — **Arsenico e vecchi merletti**, film con Cary Grant. Regia [redacted]F. Capra. [redacted] commedia
[redacted] **Telefriuli notte**
0,15 **Penne all'arrabbiata**

Telealto Veneto

7 — **Mr. Horn**, [redacted]
8 — **Cowboy in Africa**, telefilm
9 — **Padre e** [redacted]**lio investigatori speciali**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Le straordinarie storie di E. A. Poe**, telefilm
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
17 — **Sette giorni Magazine**
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Sette giorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
[redacted]
Loriet
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sette giorni Magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilate Centro Pelli Agepel**
2 — **Cowboy** [redacted] **Africa**, [redacted]
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 [redacted] **Horne**, telefilm

Serenissima

7 — **Notizie oggi, rassegna stampa**
8 — **La vendetta**, telefilm sedo: **Codice rosso fuoco**
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**, seconda edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 [redacted] **non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Salto nel buio**, telefilm
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Cartoni animati**, *Lassie*
14,05 **Maria Maria**, telenovela
14,55 **Andiamo al cinema**
15 — **Il Carso triestino**, documentario
15,35 **Cartoni animati**
15,45 [redacted] **Te - Amatori Lodi**, hockey
17,10 **L'onore della famiglia**, mini serie
18 — **Il caffè dello sport**, 1ª parte
18,45 **Il caffè dello sport**, condotto
19,25 **La pagina** [redacted]
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Beanny e Cecil**, cartoni [redacted]
[redacted] **Andiamo al cinema**
20,30 **Amore tra ladri**, movie con Audrey Hepburn, Robert Wagner
22 — **Dentro la pittura**. A cura di Vittorio Sgarbi
22,35 **La pa**[redacted]**ina economica**
22,40 **Fatti e commenti**
23,15 **Il caffè dello sport**, 1ª parte [redacted] dotto da Angelo Balguera
24 — **Il caffè dello sport**, con Angelo Balguera
[redacted] **Maria Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
[redacted] **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni [redacted]
8,30 **Baby show**, rubrica [redacted]
9 — **Junior sport**, [redacted]
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, d[redacted]cum.
10,30 **Bob e Sobette**, cartoni animati
[redacted] **Ric il corvetto**, [redacted] animati
11 — **Andiamo** [redacted] **cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
[redacted] **Andiamo al cinema**, [redacted]
13 — **Cose di casa nostra**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **R**[redacted]**ale**
14,50 **La ricetta del giorno**
14,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, tele[redacted]
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **Pasiones**, [redacted]
18 — **Señora**, [redacted]
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 [redacted] **animati**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Computer per un omicidio**, film di Charles Jarrot con John Savage e M. Keller
22,45 **Tgr**, telegiornale regionale
23 — **Partita di calcio**
0,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **La casa dalle finestre che ridono**, film di Pupi Avati con L. Capolicchio e G. Cavina
2,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **Spazio redazionale**, [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **delle emittenti.**

Al Politeama Rossetti per la Società dei concerti

Trieste: [redacted] grande stagione [redacted] Mullova-Canino [redacted] Ciccolini

[redacted] E' partita in grande stile con un concerto di un'applaudita Orchestra da Camera di Zurigo diretta dal [redacted] Edomond De Stoutz, la sessantaduesima stagione della Società [redacted] concerti di Trieste, ospitata al Politeama Rossetti. L'appuntamento più atteso della stagione 1993-94 sarà però quell[redacted] il pianista Aldo Ciccolini che [redacted] Trieste il 18 aprile assieme all'orchestra del Festival di Brescia [redacted] Bergamo diretta da Agostino Orizio. Il pianista, oggi ai vertici del concertismo internazionale, proporrà due concerti di Mozart.

[redacted] ordine [redacted] tempo, [redacted] secondo appuntamento al Politeama Rossetti è fissato per oggi [redacted] la viola di Tabea Zimmerman, [redacted] per [redacted] lunedì successivo è in programma il concerto di due celebri violinisti russi, ovvero Victoria Mullova in duo con Bruno Canino e Vladimir Spivakov.

Il 6 dicembre sarà in [redacted] il pianista francese Michel Dalberto con un programma diviso fra Mozart e Brahms. La settimana successiva sarà affidata [redacted] due validi strumentisti quali Giorgio Zagnoni e Alessandro Specchi con brani per flauto [redacted] pianoforte.

Il 1994 si aprirà con due concerti dedicati all'integrale per pianoforte di Carl Maria von Weber: al pianoforte Maurizio Zanini, premio Ciani 1986. Musica da camera il [redacted] gennaio con il Quartetto Petersen, il 31 gennaio con il violoncellista Alain Meunier, con i Quartetti American e Arditi (rispettivamente [redacted] 7 e [redacted] febbraio), quindi [redacted] Trio Debussy e il duo Frank Peter Zimmerman [redacted] Alexander Lonquich in cartellone per il 28 febbraio e il 7 marzo. Dopo [redacted] recital del pianista Irwin Gage (14 febbraio) e dopo un concerto dedicato a Monteverdi, Frescobaldi e Merula (14 marzo), lunedì 21 appuntamento con l'Orchestra di Padova e del Veneto e il virtuoso del clarinetto Richard Stoltzman.

A chiudere la stagione sarà Aldo Ciccolini.

BARBARA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

DISTRIBUZIONE "LA STAMPA" DISTRIBUZIONE DEL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

VENETO

BELLUNO

Edison — **Dave**
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.308
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PADOVA

Altino — **Per amore solo per amore**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Arcobaleno — **Amore con interessi**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Astra — **Heimat 2 - (Epis. 4)**
v. Aspetti 37
Tel. 504.078
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Biri — **Il socio**
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Mignon — **Sud**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Gudrinetta — **L'uomo senza volto**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Supercinema — **Cliffhanger**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Concordi — **Insonnia d'amore**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ROVIGO

Corso — **Per amore solo per amore**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon — **Sud**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Edison — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Edera — **Per amore solo per amore**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. orig.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Corso — **Tom & Jerry**
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa dove erano cresciuti è scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Embassy — **Sol Levante**
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Hesperia — **L'uomo senza volto**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Piccolo Edera — **Addio mia concubina**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19/22
Ingr. 10.000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — **Film Blu**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 18/21,15
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale — **Nata ieri**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 18/19/20/22
L. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia d'Essai — RIPOSO
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 15,15/17,15/19/21,15
Ingr. 5000

Ritz — **Sud**
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,10
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Rossini — **Sol Levante**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,45/22
L. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

MESTRE

Agorà Mignon — **L'uomo senza volto**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESTRE

San Marco — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v.le San Marco
Tel. 531.7986
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — **Sol Levante**
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Dante d'Essai — **Piovono pietre**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Excelsior — **Per amore solo per amore**
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Palazzo 1 — **Il socio**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Palazzo 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsino — **Il segreto del bosco vecchio**
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zennaretto (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

VERONA

Astra — **L'uomo senza volto**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Coralio — **Il socio - The Firm**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corso — **Jurassic Park**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Filarmonico — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Marconi — **Insonnia d'amore**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo — TEATRO
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,20
17/18,40/20,20/22,15

Pindemonte — **Sud**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or. 17/18,40/20,20/22,10
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Rivoli — **Misterioso omicidio a Manhattan**
p. Bra
Tel. 590.856. Or.: 14,30
16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VICENZA

Arlecchino — **Cliffhanger**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Corso — **Il socio - The Firm**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,10
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — **Heimat 2 - (Epis. 7)**
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Palladio — **Per amore solo per amore**
v.le Verdi 5
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Roma — RIPOSO
al.de Filippini 5
Tel. 321.909

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Sol Levante**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PORDENONE

Capitol — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Mazzini 5B
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centro A. Moro — Giovedì 18 **Gli spengherani**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000

Zero-Sala Grande — **L'età dell'Innocenza**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Molto rumore per nulla**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ritz — **L'uomo senza volto**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Verdi — **Sol Levante**
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

UDINE

Ariston — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol — **Sud**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4285
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Centrale — **L'uomo senza volto**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.268

Ferrov. d'Essai — **Addio mia concubina**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19/22
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Odeon — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Puccini — **Sol Levante**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

TRIESTE

Ariston — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Excelsior — **Sol Levante**
v. Muratti 2
Tel. 767.000
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Grattacielo — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon — **Nata ieri**
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.:
16,16/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nazionale 1 — **L'uomo senza volto**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18
19,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 2 — **Per amore solo per amore**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nazionale 3 — Ore 15,45; 17,05; 18,30: **Tom & Jerry**
v.le XX Settembre 30 — Ore 20; 22,15: **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 635.163
Ingr. 10.000

Nazionale 4 — **Amore con interessi**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16.30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sala Azzurra — **Il socio**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/19,15/22
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sol Levante**
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Eden — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

N. Concordia — **Insonnia d'amore**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

TRENTO

Astra — **Sol Levante**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Modena — **Cliffhanger**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Roma — **Per amore solo per amore**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Vittoria — **Caro diario**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 1-5 dicembre **Carlo Gozzi** di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

CENTRO CIVICO CARPENEDO. 22 novembre ore 20,30 **Irio De Paulo** in concerto.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche 23 25 28 30 novembre e 2 dicembre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 16-17 novembre **Arlecchino servitore di due padroni.** Teatro Habima di Israele.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 18 novembre ore 21 G. Fontana presenta **Oba Oba.**

PADOVA

TEATRO AI COLLI. 20 novembre ore 16 e 21 novembre ore 10 e 16 **Distruttatù e l'incantesimo sulla città**, di R. Rebeschini.

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di R. Giovanpietro.

AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 15 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 19-21 novembre **La sonnambula** di V. Bellini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA

TEATRO ROMA telefono 0444-32.19.09. Oggi ore 16 **In principio era il trio**, con Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi.

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 21 nov. ore 17 **Il gioco delle quattro stagioni**, di T. Conte.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA conirà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.

AUDITORIUM CANNETI Oggi ore 11. 17 novembre ore 21 **Quartetto Vogler** in concerto.

VERONA

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 16 novembre ore 21 **Concerto straordinario** direttore G. Sinopoli. G. Mahler, Nona Sinfonia in Re maggiore.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 16 novembre ore 21 **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry con A. Lionello.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. 16-21 nov. **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 19 e 21 nov. concerto del violinista **Stefano Furini**. Musiche di L. Van Beethoven.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 19/11.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 385.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 25-28 novembre **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, con F. Valeri e P. Ferrari.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20 **Il bar sotto il mare** di S. Benni.

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. 20 novembre ore 21 concerto del violinista **Stefano Furini** musiche di L. Van Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 18 novembre ore 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclemer e G. Ferzetti. Repliche fino al 21 novembre.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 23-28 novembre **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, 27/11, ore 19,30. **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra teatro comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Domani **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zeppa Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. v. Libia 59, tel. 344.772. Sabato e domenica: **Pacchi di bugie**, con M. Bellei e P. Pavese.
TEATRI DI VITA. v. del Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, «**La locandiera**» di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Da giovedì a domenica: **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele**.
BRITISH COUNCIL. strada Maggiore 19. Ore 18, **An evening of English song**, concerto Joan Welsh contralto e David Baker. Musiche di Haendel, Dunhil, Elgar, e Britten.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Rassegna **I concerti dei Filarmonici** domenica ore 17,30, dir. Rodolfo Bonucci, pianista R. Cappello, musiche di Beethoven e Busoni.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettac. cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Venerdì e sabato, **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di D. Wassemann, compagnia Teatro di Cento, regia Ennio Esposito.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Uto Ughi** violino e **Shuku Iwasaki** pianoforte.
TEATRO NUOVO EDEN. Giovedì, ore 21, **Il bar sotto il mare**, teatro dell'Archivolto.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Sabato spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio.**
NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Fino a giovedì, ore 9,30, **Cipì, il nido incantato.**
CESENA
CHIESA S. AGOSTINO. Mercoledì, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica radiotelevisione croata di Zagabria**, dir. Christian Ahwald, pianista Alexander Lonquich. Musiche di Dvorak, Grieg e Beethoven.
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Giovedì e venerdì **Vuoti a rendere**, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, **Vuoti a rendere**, con P. Ferrari e V. Valeri.
FAENZA
TEATRO MASINI. Domani, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica: **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
CAFFE' DI CUORE v. Troni 8, tel. 26460. Concerto **Marco Tamburini Quartet.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Giovedì, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, concerto Gioira Feidman Trio, musiche Klezmer.
STORCHI. Riposo.
PALASPORT. Domani e mercoledì concerto **Peter Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. 22-27 novembre, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.
NONANTOLA
VOX. 25/11 concerto **Gianna Nannini.**
PARMA
TEATRO AL PARCO. Domani ore 10, **Barbaria** liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde» di Stevenson. Prima nazionale. Repliche mercoledì e giovedì, venerdì (anche ore 21), sabato ore 21. Domenica, ore 16, il Teatro delle Briciole presenta **Viaggio illustrato.**
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21 **Pop e Rebelot** con Paolo Rossi.
TEATRO ASTORIA. Da domani a giovedì **Mamma i sanculotti** con Dario Fo e Franca Rame. 18 dicembre concerto **Pino Daniele.**
MAMA'S, v. San Mama 75, tel. 405666. Domani **Balla coi suoni.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. 23/11 concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche di Elgar, Mozart, Schnitke e Sostakovic. 4 dicembre concerto **Pino Daniele.**
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Riposo.
TEATRO NUOVO: Domani, ore 21, **Waterzooi**, coreografo Maguy Marin.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ultima replica, **Oleanna**, di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. 23 novembre, Aldo, Giovanni e Giacomo in **Recital.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or. fer.: 20,15/22,30. Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30
RIPOSO. Domani **Come l'acqua per il cioccolato**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Rid Agis. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Film in lingua originale
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 16,35/19,35/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
Cuore selvaggio
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della devianza e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 14/16/18,10/20,20 22,30. Rid. Agis
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Rid. Agis. Tel. 248.288. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Rid. Agis. Tel. 24930. Or. fer. 16,30 ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 - T. 248288. Or.: fer. 16,15; ult. 22,30. Fest. 14,15; ult. 22,38. Sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — P.zza P. Castiglione, 3. Or.: fer. 15/17,30 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Sab e fest. 15/16,50 18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo. **Commedia**
Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi del film

Giardino — v. Orfani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20,30/22,30. Sab e fest. 15 ult. 22,30. Rid. Agis
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or. fer.: 17/20 22,45; fest.: 14,15/17 20/22,45. Rid. Agis
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605 Fer. e fest. or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30 ult. 22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901
Fino al 17 novembre: ore 21,15 **Gianni Morandi** in concerto.
2/12: **Roberto Vecchioni**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer. e fest. 15 17,30/20/22,30. **Sosp. entrate di favore**
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821. Fer.: 16/22,30; sab. fest.: 14/16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506
Ore 16; 16,40: **Tom & Jerry - Il film**, cartoni animati.
Ore 18,30; 22 **America oggi (Short cuts).**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T 331.099. Fer.: 17/19,50/22,30; fest. 14,20/17,05/19,50/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30. Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. fest.: 16/18,10/20,15/22,30. Prima visione. Rid Agis
RIPOSO. Domani **Silver**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest. 15/16,45 18,40/20,40/22,45
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 19,30/22,30. Sab. e fest. 16/19,15/22,30. Rid. Agis
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer. 20,10-22,35. Fest. 15,05/17,35/20,10/22,35. Prima visione
RIPOSO. Domani **Jurassic Park**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or. fer.: 20,30 22,30. Sab e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid Agis
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

PARROCCHIALI

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372408. Or.: 15; ult. spett. 22,30. **Rid. Agis**
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 21 unico spett.
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Film in lingua francese in vers. orig. con trad. sim. «Omaggio a Claude Sautet». Ore 17 **Une histoire simple**. Ore 18,45 **Un mauvais fils**. Ore 20,30 **Une histoire simple**. Ore 22,30 **Henry pioggia di sangue** di John Mc Naughton.

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
La schiava del piacere
Moana depravazione...

Minerva — Or.: fer. e fest. 15. Ult. spett. 22,30
Planeta infuocato di sesso

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: 21
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,45
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300
Ore 20,30/22,30: **Nel centro del mirino (In the line of fire).** In lingua originale.

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 782.002. Or.: fer. 19,30/22,30 fes. 14/16,50/19,40/22,30
RIPOSO

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 21, 15
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 T. 206.879. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16 ult. spett. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
RIPOSO

Sala Boldini — Spettacolo unico ingresso libero
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,40
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118 Orari: fer. 20,30/22,30-sab. 16,30 festiv. 14,30; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 26 Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15; ult. 22,45. **Ingr. 6000**
Il socio (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 26.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 657. Tel. 86557. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer.: 20/22,30 fest.: 14,30/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070 Or.: fer. 21,15 fest. 16/19/22,30. **Ingr. 8000**
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Tiffany — Ore 21
RIPOSO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30/ult.: 22,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer.: 20,15-22,30; sab. 16,30/22,30, fest.: 14/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794
RIPOSO

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.562, Or.: 20/22,30, Fest.: 15,30/ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una sfrenata donna in calore...
con Miss Pomodoro. Regia Dudy Still. V.M. 18

Astra — Via Ramonda 2, Orario: fer. 16,30/19,30/22,30, fest. 14/16,50/19,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 09' **Fantavventura**

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30 Fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filmstudio 78 — Or.: Fer. 20,15/22,30
Tir Na Nog
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' **Fantastico**

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 15,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or. fer. 20,30/22,30 fest. in. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente annullato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello — Via Formigine 380, Tel. 357.502, Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Splendor — Via Modonella 8, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20,30/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Ore 21 Fest. 16/19,20/22,30
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30, Fest. 16,30/18,30/20,20 22,30
Insonnia d'amore a Seattle
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

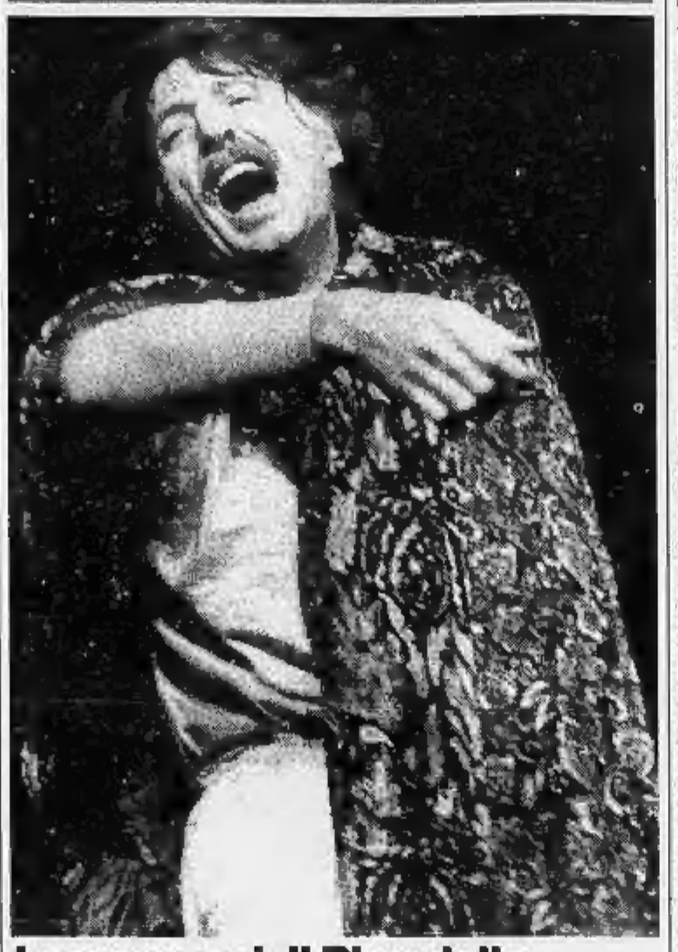
Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 20/22,30, Fest. 15,30/17,45/20/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 20/22,40, Fest. 17,15/20/22,40
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 265.309, Or.: 20,15/22,30, Rass. lingua originale
RIPOSO

Trento — Via Trento 4, T. 771.205, Or.: 20,30/22,45, Fest. 15,30/18/20,30/22,45
RIPOSO

BOLOGNA



I personaggi di Pirandello

Al Teatro Testoni va in scena questa sera in anteprima benefica per raccogliere fondi da devolvere alla campagna «SightFirst» sulla prevenzione della cecità, la commedia di Pirandello «Sei personaggi in cerca d'autore», regista Nanni Garella. Tra gli interpreti Virginio Gazzolo (foto), Patrizia Zappa Mules, Emanuela Grimalda, Roberto Trifirò e gli allievi della Scuola di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone. Secondo il regista il lavoro pirandelliano «riserva grandi sorprese con differenze di stesura e drammaturgia nelle due versioni scritte dall'autore nel 1921 e nel '25. Vi si scoprono alcuni elementi tragici - ha aggiunto - che di solito scompaiono negli allestimenti». La commedia si replica fino al 5 dicembre. Il Testoni inaugura il nuovo ingresso al teatro: vi si accede da via Matteotti.

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.028, Or.: fer. 20,30/22.30 fest. in. 14; ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Verdi Sala 1 — Via Paolaudi 10, Tel. 230.476, Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi Sala 2 — Via Paolaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 72, Tel. 24.004, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

President — Via Mankredi 30 T. 4562.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
The piano (Lezioni di piano)
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: fer. 20/22,45 Fest. 14,15/17/20/22,45
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol — Via Salara 35, Tel. 216.231, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — Via P. Merino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma — Via Blaio 18, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,45 fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20; fest. 15/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Bolardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: fer. 20 fest. 15/22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo — Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 19,50 fest. 14,30 ult. 22,30
Pallle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20; fest.: 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 655.113, Ore 21 (trad. simultanea)
Merry go round
di E. Von Stroheim.

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: fer. 19,30 fest. 16,30. Ult. 22,15
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 555.169, Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 14,20 / ult. 22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 16,30/19,30/22,30 fest. 14; ult. 22,30
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20 fest. 14,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 14,30/18,05/17,40/19 fest. 20,40/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30 fest. 14
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: 21,30
Le mani sulla città
di F. Rosi.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Olivelli 65, Tel. 372.293
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20 fest. 14,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Agostino — Via Cairoli 38, Tel. 785.332, Or.: feriali 15,45/22 festivi 15,30/18,45/22
Piovono pietre - Raining Stones
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.830, Or.: fer, 20/22.30 fest. 14,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo

ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena

BAGNACAVALLO
REMENGHI: Film per adulti

BARBIANO
DORIA: Per amore solo per amore

BAZZANO
ASTRA: L'età dell'innocenza
STAR: Sol Levante

BONDENO
ARGENTINA: Silver

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Nata ieri
FARNESE: Tom e Jerry - Il film

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: L'uomo senza volto
CORSO: Per amore, solo per amore
EDEN: Il socio
SUPERCINEMA 70: Cliffhanger

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Silver

CASTELLARANO
BELVEDERE: Silver

CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il socio

CATTOLICA
ARISTON 1: Sol Levante
ARISTON 2: Per amore solo per amore
LAVATOIO: Cliffhanger

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo

CESENATICO
ASTRA: riposo

CODIGORO
ARENA: Jurassic Park

COPPARO
ARCOBALENO: L'età dell'innocenza

CORREGGIO
CRISTALLO: Silver

CREVALCORE
VERDI: riposo

FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: L'uomo senza volto
ITALIA: Sol Levante
SALESIANI: riposo

FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: Il fuggitivo

FORLIMPOPOLI
VERDI: Last Action Hero

FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore 21 Giochi d'adulti

GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo

GRANAROLO
ITALIA: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Il fuggitivo

LAGARO
VITTORIA: Il fuggitivo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sol Levante
DUCALE B: Cliffhanger

LOIANO
VITTORIA: Il fuggitivo

LUGO
ASTRA: Sol Levante
GIARDINO: Sud
VENTURINI: Il socio
SAN ROCCO: Un'anima divisa in due

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Jurassic Par

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti

MIRANDOLA
CAPITOL: Cliffhanger
SUPERCINEMA: L'età dell'innocenza

MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: riposo

PAVULLO
GIARDINI: L'età dell'innocenza

PIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sol Levante

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Jurassic Park

PUIANELLO
EDEN: riposo

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Molto rumore per nulla
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo

REVERE
DUCALE: ore 21,15: Molto rumore per nulla

RICCIONE
ODEON: Sol Levante

RIOLO TERME
EUROPA: Gli Aristogatti

RUSSI
REDUCI: Ore 21: Commedia dialettale

S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Sol Levante

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Molto rumore per nulla

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Gli occhi del delitto

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il socio

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Per amore solo per amore
S. FRANCESCO: Il socio

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti

SESTOLA
BELVEDERE: Last Action Hero

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri Via della Pinata, 209 Tel. 301.378. Or.: 17/18,50/20,40/22,30	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Ariston 2 Via Deledda, 48 Tel. 859.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000	**Boxing Helena** *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Capitol Via Roma, 117 Tel. 651.389 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Nuovo Odeon Via V. E. Orlando Tel. 667.798. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Nuovo Olimpia Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 L. 8000	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

NUORO

Le Grazie Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

SASSARI

Ariston Viale Trento, 5 Tel. 291.273 - Orario: 16,10/18,10/20,20/22,30 Ingr. L. 8000	**Giovanni Falcone** *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Moderno V.le Umberto I 8 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000	**Misterioso omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Quattro Colonne Corso V. Emanuele Tel. 239.368. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Verdi Via Politeama Tel. 239.479 Ore 17. L. 200.000 50.000/35.000/10.000	RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco Via Portoscalas 47 Tel. 66.32.88 Or.: 21	RIPOSO
Teatro Civico Via Sant'Alenixedda - Tel. 49.17.06. Ore 21 L. 80/60/50/25/15.000	RIPOSO
Teatro Alkestis Via Loru 31 Tel. 30.63.92. Ore 21. L. 12.000	RIPOSO
Teatro S. Eulalia Via del Collegio 2. Ore 21 Tel. 663.724. L. 4000 Rassegna cinematografica	**Magnificat** *di P. Avati (It. '92)* — La storia di Rosa, concubina reale, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Teatro Saline Via La Palma Tel. 42.280 - Ore 21 L. 18.000/14.000 Turno C	RIPOSO

SASSARI

Ferroviario Corso Vico 14 Tel. 26.22.58 L. 4000 - Ore 17	**Una notte sui tetti**, spettacolo teatrale per i ragazzi, compagnia «La botte e il cilindro».

T.C.S.

Sua Grazia Pampanini, presidentessa ad honorem

Va in onda alle 0,30 il film di Pietro Germi «La presidentessa», con Silvana Pampanini (foto), Carlo Dapporto, Ave Ninchi e Aroldo Tieri. Tratto dalla celebre «pochade», il lavoro di Germi racconta della ballerina scambiata per la moglie di un severissimo giudice dal ministro di Grazia e Giustizia

TACCUINO SARDO

Una nuova sala

La vita più tranquilla e gli incassi garantiti dal Teatro delle Saline non hanno fatto dimenticare al gruppo Akròama gli anni della gavetta, quando si lavorava al freddo nel vecchio cinema di via 31 Marzo, a **Monserrato**. Oggi quella sala è stata completamente ristrutturata: Luca Lai ne ha fatto un accogliente teatro da cento posti che aprirà le porte anche a conferenze e cinema d'essai. Uno spazio prezioso per l'ex frazione, che ha conquistato da poco l'autonomia da Cagliari e ha bisogno di tutto per dimenticare gli anni da periferia trascurata. Una convenzione triennale (contributo appena superiore ai cento milioni annui) permetterà al Comune di utilizzare la sala per incontri e manifestazioni culturali, e all'Akròama di fare e portare teatro. La prima rassegna partirà giovedì con «La Gastalda» di Carlo Goldoni, presentata dalla cooperativa Teatro Scientifico, e andrà avanti fino a primavera.

A teatro

La compagnia La Botte e il Cilindro ripropone per i ragazzi a **Sassari** lo spettacolo «Una notte sui tetti» dello scrittore catalano Joan Armanguè. Il testo tradotto da Antoni Arca è affidato a un gruppo di attori-animatori (Luisella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giommaria Manunta) guidati dal regista Pier Paolo Conconi; alle 17, al teatro Ferroviario. Dopo un «tutto esaurito» a Carbonia gettato al vento per l'inagibilità del teatro Centrale e un'accoglienza un po' più fredda a Isili, la compagnia Lapola sarà il 20 a **Nuoro** e il 26 al teatro Tenda di **Cagliari** con «L'importante è montarsi la testa». I biglietti per la recita cagliaritana sono in prevendita al teatro Sant'Eulalia, ogni sera dalle 18 alle 23.

Cineclub

A **Cagliari** la rassegna dedicata a Luis Buñuel presenta oggi «Gli amanti di domani», che il regista spagnolo girò fra il 1955 e il '56; unica proiezione alle 21 al teatro Alkestis, in via Loru. Al Sant'Eulalia solo stasera «Magnificat» di Pupi Avati, mentre al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45) continua «Film blu» di Krzysztof Kieslowski. Per «Visioni originali», sottotitoli italiani all'Isolateatro di **Quartu** (via Danimarca 4, alle 21) per «Cinque ragazze e una corda», una disperata ribellione femminile raccontata dal giovane regista taiwanese Yeh Hung-Wei.

Sport in tv

L'allenatore del Cagliari Bruno Giorgi e il nuovo presidente dell'Esperia basket, Lucio Planta, sono gli ospiti principali di Sportclub, alle 21,30 su **Videolina**. Le sponsorizzazioni concesse dalla Regione alle società sportive isolane sono uno dei temi su cui si discuterà a «Qui Sport», su **Sardegna 1** alle 20,30. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14,50 **Videolina sport**
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Il delitto della signora Allerson**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, sit. comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Televendita**
11,50 **Angie**, sit. comedy
12,40 **Televendita**
13 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Tgg, Telegiornale Giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 Sport: **Partite dei vari campionati regionali** (calcio, basket, volley)
22 — **Nova notizie**
22,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, sit. comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7,30 **Laverne e Shirley**, sit comedy
7,55 **Henry e Kip**, sit. comedy
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Henry e Kip**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiz. economico
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Qui sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — Sport: **Volley**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **The Black Cobra**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15,30 **Il viaggio del Papa**
16 — **Prima e dopo la guerra di Troia**
16,30 **Documentario**
17 — **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Video shop Seiko**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,45 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop: Seiko**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Sa Brigа e sos sanitos**, commedia
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 Calcio: **Nuorese-Sinnai**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Documentario**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Vendite commerciali**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A**
22 — **Basket A 2**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15 — **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**, proposte commerciali
20 — **Signor presidente**, telefilm
20,30 **La regina dei Mari del Sud**, film con Barbara Carrera
22,20 **Tcs notizie**
22,25 **Glitter**, telefilm
23,35 **Tcs notizie**
23,45 **Basket**
0,30 **La presidentessa**, film con S. Pampanini
— **Mod Squad**, telefilm
— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Computer per un omicidio**, film
22,45 **Sardegna Due notizie**
23,10 **La casa dalle finestre che ridono**, film
0,40 **Sardegna Due notizie**
1 — **Telepromozioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

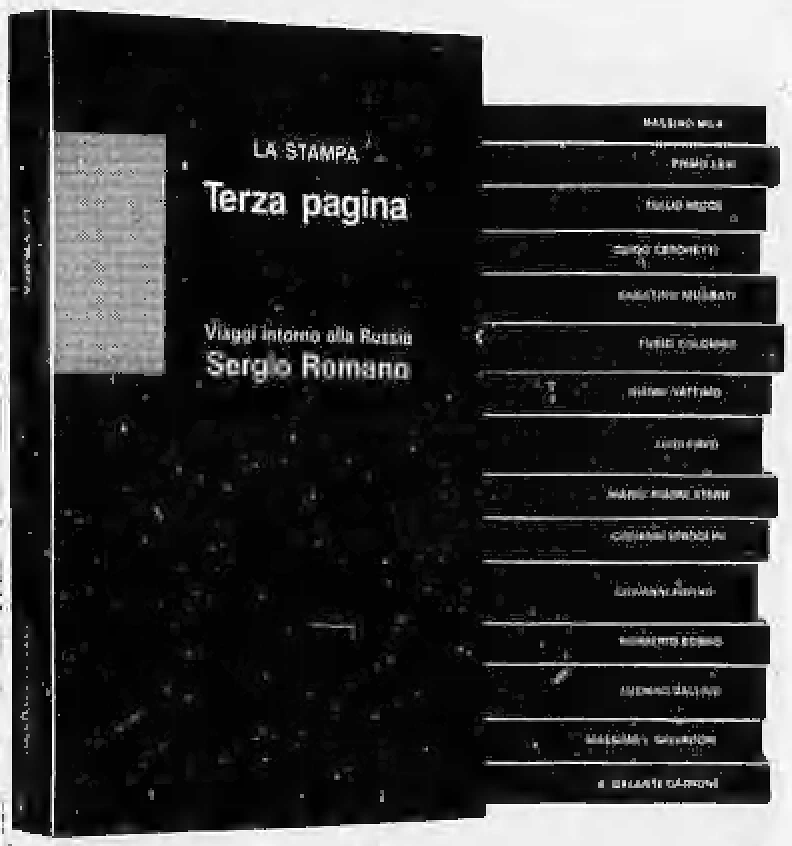
Telegamma

13,30 **Pianeta sanità: Dialisi**
14,13 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
17,24 **Fiore all'occhiello**, varietà
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
19,30 **Seiko 691**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Super Tv/Ss

11 — **Film**
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super Tg news**
14,50 **Film**
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super Tg news**
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Super Tg news**
23,45 **Perestroika girl**
0,30 **Super Tg news**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115.000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.